Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

VENERDÌ 13 MAGGIO 2005. ANNO 139. N. 130. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN QUINTA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

NEL PRIMO TRIMESTRE UN'ALTRA FLESSIONE: MENO 0,5 PER CENTO. MONTEZEMOLO: «DICIAMO DI NO AI SUSSIDI, FATECI LAVORARE»

L'Istat: Pil in calo, la produzione frena

Prodi: è recessione. Berlusconi: non è vero, l'euro ci strangola

ROMA. L'economia italiana arretra per il secondo trimestre consecutivo. I dati forniti ieri dall'Istat dicono che il prodotto interno lordo dei primi tre mesi del 2005 è sceso dello 0,5 per cento mentre la produzione industriale è caduta a marzo del 5,2 per cento: era dal quarto trimestre del 1998 che non si registrava una flessione così marcata del Pil. Berlusconi nega che si tratti di recessione: «E' l'euro che ci strangola», e dà la colpa della produzione in calo alle vacanze di Pasqua. Il presidente di Confindustria, Montezemolo, chiede invece interventi per le imprese: «Non vogliamo sussidi, ma fateci lavorare». E Prodi va all'attacco: «Questa è recessione, il Paese unisca le sue energie».

Barbera E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

IL CORAGGIO DI GUARDARE ALLA REALTA'

Mario Deaglio

UNA «difficoltà momentanea», un male comune a tutta l'Europa, un «effetto Pasqua» (in quanto la festività ha ridotto i giorni lavorativi): con queste spiegazioni rassicuranti, autorevoli esponenti del governo hanno cercato di minimizzare le notizie negative sull'andamento della produzione italiana. La realtà, purtroppo, è ben diversa: ormai da oltre un decennio l'Italia cresce sensibilmente meno della media dell'Unione Europea e il segno negativo della produzione di questo trimestre, dopo la diminuzione verificatasi nel periodo ottobre-dicembre 2004, è accompagnato da notizie, sempre più fitte e sempre più allarmanti, di settori produttivi in difficoltà.

Non nascondiamo quindi la testa sotto la sabbia sperando nella primavera e nell'estate. Guardiamo invece, senza polemiche e senza faciloneria, alla malattia, né leggera né facile da curare, né interamente imputabile a questo governo, che affligge l'economia italiana. Si tratta di un morbo pericoloso e complesso che mina le basi del nostro benessere e crea problemi di breve e di lungo periodo.

Se si considerano i rimedi possibili nel breve termine, appare ormai evidente che una semplice politica di sgravi fiscali non è sufficiente al rilancio, e forse neppure al sostegno, della domanda. I soldi non versati al fisco vengono in buona parte tenuti in banca e non spesi da cittadini e imprese timorosi del domani, oppure servono a comprare prodotti provenienti, in misura sempre maggiore, dall'estero. Convertiti in spesa pubblica, gli stessi soldi potrebbero avere, a certe condizioni, un effetto di stimolo maggiore, anche se probabilmente non risolutivo; occorre proseguire sulla strada di riforma già percorsa con successo da altri Paesi, senza scartare l'eventualità di un inasprimento fiscale, che si traduca in un aumento mirato di spese in settori in cui l'Italia ha accumulato debolezze. Se vogliamo trovare una soluzione, invece di sperare che essa ci piova dal Cielo, bisogna smettere di pensare secondo le linee tradizionali.

Se invece si guarda all'economia italiana in campo lungo, appare chiaro che l'Italia ha perduto la vocazione produttiva che si era data dal dopoguerra, è uscita da molti settori-chiave e si è indebolita in tutti. Su queste difficili premesse, occorre progettare il Paese del futuro, che sarà, in ogni caso, fortemente carente di giovani e sovraccarico di anziani, che dovrà pur continuare a guadagnarsi il pane nell'economia internazionale e che comunque non può pensare che tutto continui per forza d'inerzia.

Molti progetti sono possibili ma nessuno viene in realtà approfondito; né la maggioranza né l'opposizione hanno finora presentato un quadro di come si immaginano, di come vorrebbero che fosse l'economia di questo Paese di qui a vent'anni. Un simile vuoto programmatico è indizio di scarsa visione politica prima ancora che economica; quasi si esorcizzano questi problemi, forse per paura di affrontarli. Non la speranza che il trimestre prossimo sia migliore ma il coraggio di guardare senza troppi pregiudizi alle difficoltà correnti è il primo requisito per poterle superare.

mario.deaglio@unito.it

INTERVISTA

Epifani: «Da Confindustria un intervento a gamba tesa»

«Ha fatto una campagna contro il rinnovo dei contratti pubblici Forse spera in qualche mancia dall'esecutivo Noi però non porgeremo certo l'altra guancia»

Roberto Giovannini A PAGINA 3

INTERVISTA

PININFARINA: CERTI AUMENTI SOLTANTO CON LA RIPRESA

Un invito ai sindacati «Impegno corale per il bene di tutti»

Roberto Ippolito A PAGINA 2

I SERVIZI

IL VOTO A CATANIA PROVA DECISIVA PER IL POLO

Il Cavaliere: «Se perdiamo anche qui, si va alle politiche a ottobre». Si profila una sfida all'ultimo voto tra il sindaco Scapagnini e l'ex ministro Bianco

Amedeo La Mattina A PAGINA 6

FORZA ITALIA, IL VENETO SI RIBELLA A ROMA

Scoppia la «rivolta» dopo la sostituzione del coordinatore Galan: «Si vede che esiste la sindrome veneta: a Venezia si è divisa la sinistra, ora tocca a noi»

Giovanni Cerruti A PAGINA 7

CALCIO

A SKY I DIRITTI PER I MONDIALI

In pay-tv le partite di Germania 2006 La Nazionale e gli incontri decisivi restano alla Rai

Alciato, Bruzzone e Tamburino A PAG. 9

OGGI IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DECIDE SULLE NOMINE

Conti guiderà l'Enel Scaroni passa all'Eni

ROMA. Oggi il Consiglio dei ministri nominerà i nuovi amministratori di Enel ed Eni, ma ieri la scelta fra i candidati era ormai decisa. A dirigere l'Eni come amministratore delegato sarà Paolo Scaroni, che attualmente copre lo stesso incarico all'Enel. La poltrona lasciata libera da Scaroni sarà occupata da Fulvio Conti, già direttore finanziario dell'ente energetico. Non cambiano i presidenti: resteranno Roberto Poli all'Eni e Piero Gnudi all'Enel. Esce di scena invece, salvo sorprese dell'ultimo istante, Vittorio Mincato.

Magri A PAG. 5

SCIOPERI

UN DOPPIO STOP PER TRENI E AEREI

Italia paralizzata: ferrovie ferme fino alle 21 di questa sera Cancellati 221 voli di Alitalia, 22 di AirOne

Luigi Grassia e Francesco Spini A PAG. 4

COSTUME

BADANTI, LE FATE CHE VENGONO DA EST

Chiamate per assistere gli anziani, sono presto divenute un'ossessione sensuale per molti maschi trasformati in Casanova

Gianluca Nicoletti A PAGINA 14

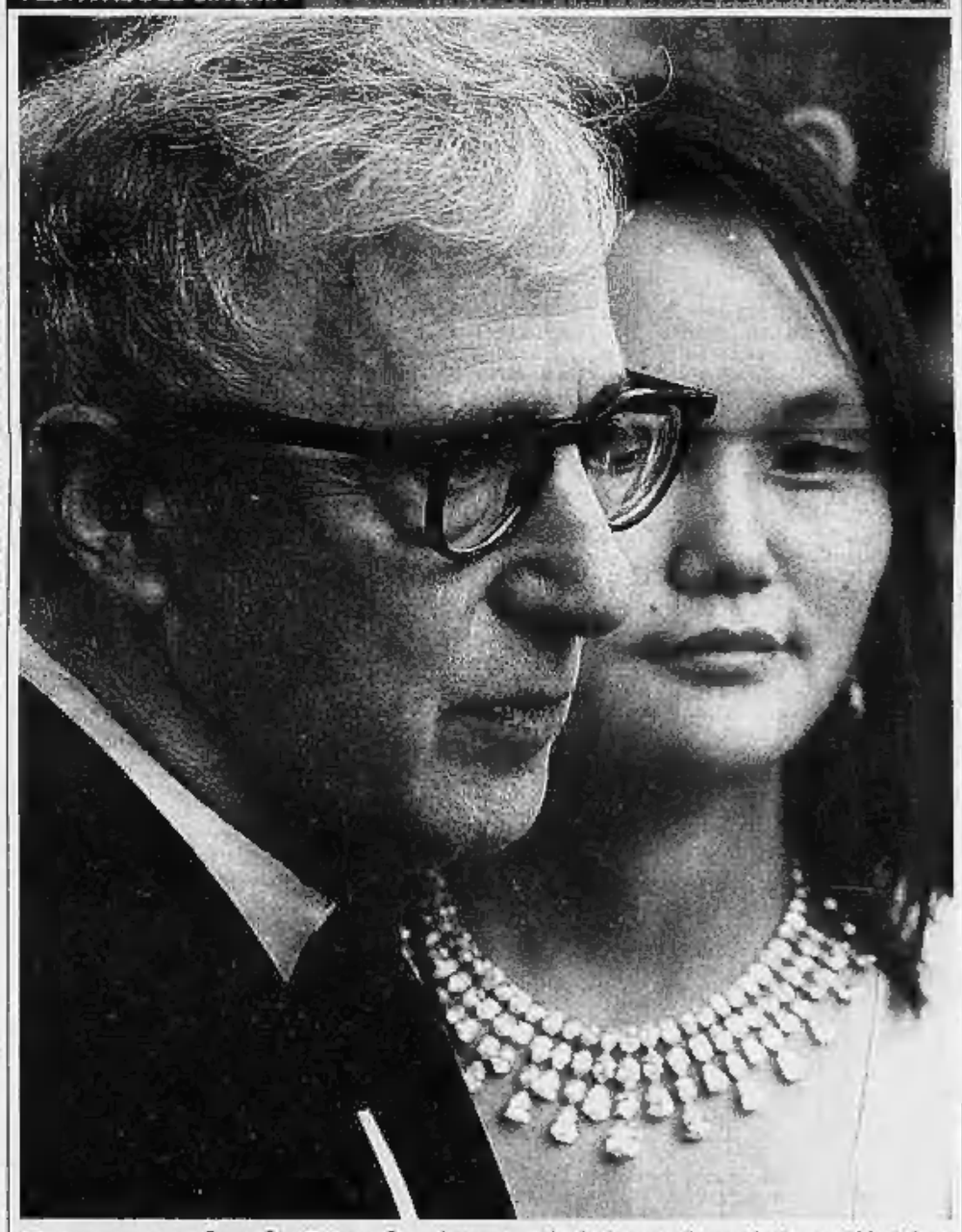
FOGGIA

«FU GIUSTO UCCIDERE GENTILE»: È POLEMICA

La frase pronunciata da un neoassessore di Nichi Vendola scatena la dura replica di Azione Universitaria

Anna Langone A PAGINA 18

FESTIVAL DEL CINEMA — IL REGISTA: FACCIO FILM PERCHÉ SE NO MI AMMALO



Cannes applaude Woody Successo e applausi a Cannes, nella seconda giornata del festival, per la proiezione, fuori concorso, del film «Match Point» di Woody Allen, un dramma-thriller interpretato tra gli altri da Scarlett Johansson. Il regista newyorkese, grande beniamino della Croisette (nella foto, con la moglie Soon-Yi) ha confessato: «Faccio film perché se non li faccio mi ammalo».

Caprara e Tomabuoni A PAG. 31

MA NON SARA' UNA CAPORETTO TELEVISIVA

Massimo Gramellini

MA è davvero così terribile che la Rai abbia perso i diritti sui Mondiali di calcio? A dar retta alla nostalgia per Niccolò Carosio e alla costernazione del centrosinistra, l'esclusiva di Sky su Germania 2006 sembrerebbe una Caporetto televisiva. La fine di un'era e il declassamento di un popolo, con conseguenze indelebili per il prestigio e il morale della Patria telespettatrice. In realtà la Rai si è tenuta una partita al giorno in prima serata, oltre a tutte quelle della Nazionale azzurra, che con Gilardino in forma potrebbero anche essere parecchie. E per rinunciare, di fatto, a qualche Germania-Ecuador e Brasile-Emirati Arabi, ha risparmiato la bellezza di 82 milioni di euro. Scommettiamo che, se avesse deciso di spenderli, almeno l'opposizione l'accuserebbe di sperperare denaro pubblico?

A rivoltarsi nella retorica, si tende a rimpiangere ogni emozione legata ai Mondiali che furono, raccontati per intero e soprattutto gratis dalla Rai. Però, agli italiani che non facendo politica possono permettersi il lusso di trattare i ricordi con onestà, la memoria rimanda gli incontri della nostra Nazionale e le partitissime di Pelé, Cruyff e Maradona. Più difficilmente un sedicesimo di finale a Mexico 86. Le sfide popolari restano a disposizione di tutti. Per le altre, a uso dei fissati, bisognerà pagare oppure attendere le undici di sera. Quando, scaduto l'embargo sulle immagini, potrà avere inizio il teatrino quotidiano della Rai, comprensivo di moviole, litigi e minigonne addette alla lettura ilare dei risultati.

Definire questa salutare cura dimagrante «un segno del degrado del calcio», come ha fatto fra gli altri il verde Cortiana, significa contraddire centinaia di sacrosante prediche del centrosinistra a favore della sobrietà nei consumi e del rispetto dei conti. Se invece si ritiene la mancata trasmissione in chiaro di un ottavo di finale Polonia-Uruguay «lesiva dell'interesse nazionale», diventa interessante sapere perché nessun politico abbia ravvisato quell'interesse nella recente sfida europea fra Milan e Inter, trasmessa a pagamento su Sky. Certi moralismi incoerenti si lasciano dietro una scia di faziosità. Il calcio moderno costa. Allo stadio e in televisione. Anzi, c'è da augurarsi che costi sempre di più in televisione per poterlo far costare di meno allo stadio.

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

VIDEO CHOC

Ucciso dalla polizia in diretta tv Negli Usa riesplode la protesta

A Los Angeles, il ladro bloccato dopo due ore di inseguimento e freddato in un parcheggio Condoleezza Rice: giuste le leggi sull'autodifesa

Maurizio Molinari A PAGINA 12

RILASTIL MAKE UP — ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche - QUALITY HAS A NAME

CONGIUNTURA IN CRISI

Metalmeccanici mobilitati

Per il contratto dei metalmeccanici in vista dieci ore di sciopero

I metalmeccanici non smentiscono anche questa volta la tradizione secondo la quale la vertenza per il rinnovo del contratto della più grande categoria dell'industria è complicata e conflittuale. Per il rinnovo del contratto, scaduto a fine dicembre 2004, le segreterie unitarie di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm hanno deciso ieri di proporre all'assemblea dei delegati che si riunirà martedì prossimo un pacchetto di 10 ore di sciopero da effettuarsi entro venerdì 17 giugno. Il pacchetto di scioperi che comunque dovrà essere varato dall'assemblea dei 500 delegati martedì a Roma prevede due ore per assemblee nei luoghi di lavoro, quattro ore di stop a livello nazionale (la data più probabile potrebbe essere il 10 giugno) e quattro ore da decidersi a livello locale (quindi con la possibilità anche di accorparle alle prime quattro ore). Insieme ai lavoratori dell'industria metalmeccanica scioperanno i dipendenti delle aziende aderenti alla Confapi ma anche i lavoratori delle cooperative e quelli delle aziende orafo argentiere, per i quali il contratto è scaduto a fine 2003. Il contratto dei metalmeccanici riguarda circa 1,6 milioni di addetti. Il prossimo incontro per la trattativa è fissato per lunedì 16 in Confindustria, mentre il 15 maggio scade la moratoria sugli scioperi. Le posizioni finora sono rimaste distanti, con i sindacati che unitariamente chiedono aumenti salariali medi di 130 euro (25 dei quali per i lavoratori che non fanno contrattazione integrativa) e la Federmeccanica ferma sulla proposta di aumenti medi di 59,58 euro. L'ultimo sciopero della categoria, a sostegno del rilancio dell'industria, risale appena al 15 aprile. «Il nostro giudizio sullo stato della vertenza - afferma il segretario generale della Uilm, Tonino Regazzi - è fortemente negativo, vogliamo far pressione sulle aziende perchè si sblocchi la situazione». «Vogliamo fare il contratto - ha spiegato il segretario nazionale Uilm Giovanni Contento - perciò contemporaneamente intendiamo portare avanti la trattativa e la lotta». «Abbiamo deciso di proporre all'assemblea lo sciopero - precisa il numero uno della Fim Giorgio Caprioli - perchè sta scadendo la moratoria. Ci auguriamo che questa mobilitazione faccia cambiare idea alle imprese».

IL PREMIER: «IL PIL È CALATO? COLPA DELLE VACANZE DI PASQUA». MA IL DATO ERA AL NETTO DELLE FERIE

Per Prodi è recessione, Berlusconi: no, colpa dell'euro

Montezemolo: «Il peso della previdenza in busta paga non è più accettabile»

ROMA

«In recessione? No, non lo siamo. E' una situazione che non induce all'ottimismo, ma proprio per questo bisogna reagire». Sono due Berlusconi un po' diversi quelli che commentano i dati sull'andamento del Pil. Quello più serioso e istituzionale parla verso sera, a margine di un ricevimento per ricordare la nascita dello Stato di Israele. La mattina all'assemblea di Confagricoltura di era invece fatto sentire un altro premier, quello che di solito di fronte alle cattive notizie sdrammatizza, rilancia - «stiamo lavorando al taglio Irap» - attacca la sinistra - «se li votate vi beccate la patrimoniale» - e l'euro: «la sua sopravvalutazione ci stringe alla gola». Il Pil è fermo? «A marzo ci sono state le vacanze di Pasqua. Non si può andare al mare e pretendere che cresca». Una battuta alla quale c'è stato anche chi ha risposto seriamente. Da Prodi - «La Pasqua? Berlusconi sa bene che non è vero» - a Calderoli: «Se uno lavora tutto l'anno credo che si meriti di andare al mare. Inoltre vorrei ricordare che andandoci si sviluppa il settore del turismo».

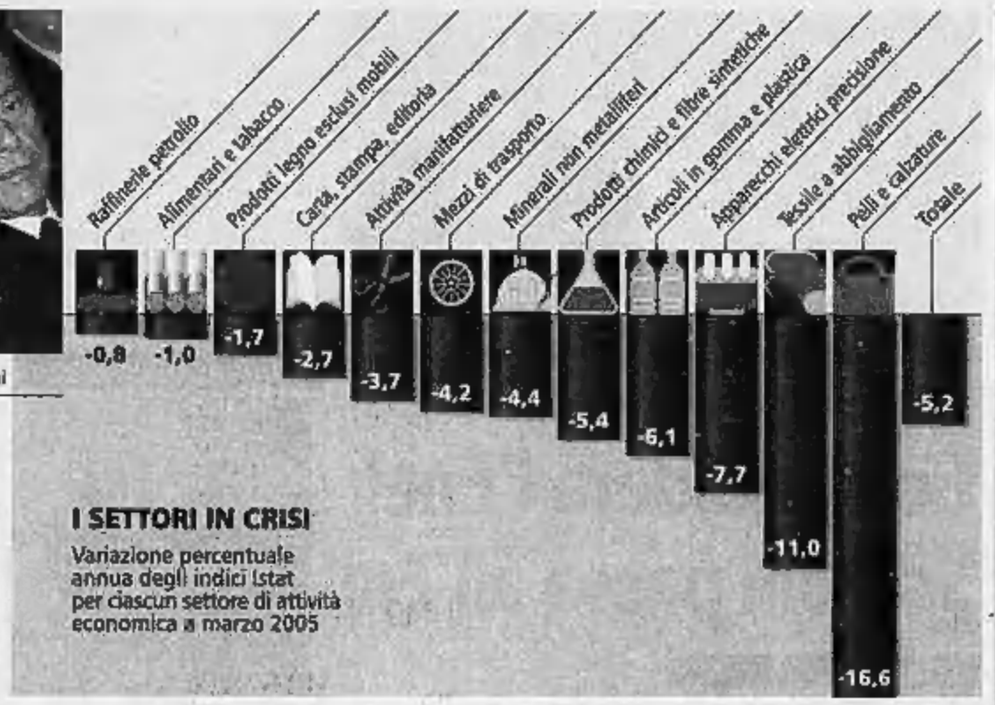
Ma al di là dei botta e risposta esorcizzanti, le reazioni nella maggioranza ai numeri dell'Istat sono preoccupate. Tutti sanno che il tempo a disposizione è pochissimo, e che con questi numeri l'esito delle politiche 2006 è compromesso. Soprattutto se nel frattempo non si risolve la grana dei contratti degli statali di cui la maggioranza discuterà oggi. Tutti, almeno a parole, chiedono di fare in fretta: il Dpef, la Finanziaria e il taglio dell'Irap sulla quale incombe il giudizio della Corte di giustizia europea. Il problema è a cosa dare priorità.

La Lega, già contraria a stanziare nuove risorse per gli statali incalza il premier: «Domani (oggi per chi legge, ndr) in Consiglio dei ministri lo inviterò a utilizzare tutte le risorse disponibili a sostegno delle imprese, compresi quei soldi che qualcuno vuole mettere in altre direzioni. Una scelta disastrosa soprattutto dopo questi dati», dice Maroni. Calderoli invita invece Berlusconi a scelte di «rottura», al limite sfidando l'Europa sul fronte dei conti pubblici: «Ci vogliono investimenti per non meno di un punto di pil». Per An parla Alemanno, ancora irritato per il blitz leghista in piena trattativa sugli statali, ma che in fondo chiede le stesse cose di Maroni: «Bisogna ridurre la pressione fiscale sulle imprese, il costo del lavoro e smantellare l'Irap». E ricorda che il decreto sulla competitività (da ieri è legge) «è un primo passo sulla strada del ritorno ad una politica industriale». I centristi dell'Udc, sempre più stretti fra le richieste degli statali e i vincoli di finanza pubblica richiamati da Follini, si mostrano particolarmente «preoccupati», persino «sconcertati» almeno fino a quando Berlusconi non correggerà il tiro delle sue dichiarazioni: «Sarebbe un allarme fatale sottovalutare il dato Istat», dice il neo sottosegretario all'Economia Michele Vietti. «Occorre dare una risposta tempestiva, rigorosa, efficace e, ci permettiamo di aggiungere, corale».

Luca Montezemolo con Silvio Berlusconi

L'opposizione invece affonda il colpo, e non potrebbe essere diversamente. Romano Prodi non ha dubbi: «E' recessione, per l'Italia e non per l'Europa. Da tempo siamo preoccupati per la nostra economia e il dato di oggi è molto peggiore delle nostre preoccupazioni», anche perché peserà sull'andamento dei conti pubblici per almeno lo 0,25% di deficit. «Lo scostamento è così forte che credo difficile nel prossimo trimestre segnare un dato positivo». L'ex presidente della Commissione europea ha però uno slancio bipartisan: «Bisogna che il Paese unisca tutte le sue energie e faccia qualcosa perchè si sta preparando un'Italia che non tiene più il ritmo di altri Paesi europei». Un appello condiviso dal responsabile economico della Margherita Enrico Letta: «Bisogna fare un patto con le parti sociali e l'opposizione per evitare la recessione». Più dura la reazione dei Ds: «Quelle di Berlusconi sono scuse francamente risibili», dice Piero Fassino a proposito delle parole di Berlusconi sull'euro. E Pierluigi Bersani: «Se confrontiamo la realtà con le parole e le ricette del governo - basterebbe pensare ai soldi messi nella famosa riduzione fiscale - dobbiamo concludere che siamo nelle mani di persone irresponsabili». Duro anche il giudizio del leader della Cisl Pezzotta che attende per oggi una risposta sul contratto degli statali: I dati Istat confermano ciò che «dice il sindacato: al di là delle parole dell'ottimismo che ingannano il Paese, le cose non vanno molto bene».

[a.ba.]



Il confronto

L'Inghilterra paga dieci volte di meno

ROMA

«Il costo dalla previdenza in busta paga in Italia è dieci volte superiore a quello dell' Inghilterra: non lo possiamo più accettare».

L'ha detto ieri a chiare lettere il presidente di Confindustria Luca Montezemolo nel suo intervento di saluto all'assemblea di Confagricoltura, alla presenza del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. La presa di posizione ha suscitato molte reazioni nel mondo politico-sindacale.

Montezemolo ha invitato gli imprenditori di tutti i settori ad «unità di intenti» e «a fare squadra all'estero»: «Gli imprenditori italiani non vogliono sussidi, ma vogliono essere messi in condizione di lavorare e competere».

Nel suo intervento, il presidente di Confindustria ha identificato quelle che dovrebbero essere le «5-6, non emergenze, ma priorità che accomunano le imprese italiane»: taglio dell'Irap- «bene che il governo abbia manifestato l'intenzione di intervenire (probabilmente già nel consiglio dei ministri di oggi con un plafond di 4 miliardi spalmati su tre anni), maggiore concorrenza, meno burocrazia, riduzione del costo del lavoro e dell'energia, stimoli all'innovazione e alla ricerca e sviluppo.

«È importantissimo essere una squadra, andare uniti all'estero per migliorarci sotto il profilo della promozione internazionale e del made in Italy, perché l'industriale agricolo è una delle colonne portanti di questo Paese» ha detto Montezemolo.

«L'obiettivo di un imprenditore serio, che rischia il proprio denaro, che investe il proprio denaro e la propria passione nell'impresa, è il profitto, ma quando arriviamo a un piccolo profitto, con tanta fatica e poi ci si trova una tassa, come l'Irap, che porta il profitto a diventare un non profitto, questo non è giusto in un Paese moderno».

Il presidente degli industriali ha osservato con soddisfazione che l'Irap è «tra le priorità del programma di governo», ma ha anche sottolineato che «la burocrazia ci sta soffocando» e che aziende e imprenditori «devono migliorarsi» in termini di promozione sui mercati internazionali.

Montezemolo ha battuto per l'ennesima volta il chiodo della concorrenza: «È fondamentale nelle professioni, nelle public utilities». Per poi sottolineare quanto questa manchi nel settore dell'energia: «L'energia ci penalizza - ha affermato - ci fa guidare una macchina con una mano dietro la schiena rispetto ad altri concorrenti che hanno un costo dell'energia molto più basso».

Infine, il presidente di Confindustria ha concluso il suo intervento invitando tutte le imprese a lavorare insieme sulle priorità da realizzare. «Abbiamo un grande cammino da fare insieme, perché l'impresa è unica e i problemi sono comuni», ha dichiarato Montezemolo. «L'Italia è un Paese che vive, ha vissuto e vivrà sulle imprese, che sono il motore dello sviluppo».

[r.e.s.]

PER SAPERNE DI PIU'

1 VARIAZIONE CONGIUNTURALE
Variazione percentuale rispetto al trimestre precedente.

2 VARIAZIONE TENDENZIALE
Variazione precentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

3 PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO (PIL)
Risultato finale dell'attività produttiva delle unità residenti.

4 VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO
Differenza tra produzione totale e consumi intermedi di beni e servizi utilizzati nel processo produttivo.

5 DATI DESTAGIONALIZZATI
Dati depurati delle fluttazioni stagionali dovute a fattori metereologici, consuetudinari, legislativi e altri.

6 CRESCITA ACQUISITA
Crescita annuale che si otterrebbe in presenza di una variazione congiunturale nulla nei restanti trimestri dell'anno.

7 RECESSIONE
O ciclo economico. E' l'avvicendarsi nel tempo di fasi di prosperità e fasi di depressione in un'economia di mercato.Prosperità e depressione sono riferite all'alternanza di periodi di aumento (o maggior crescita) e periodi di diminuzione (o minor crescita) del prodotto interno lordo.

8 INFLAZIONE
Aumento generalizzato dei prezzi delle merci, ovvero diminuzione prolungata del potere di acquisto dell'unità monetaria. Nei decenni Sessanta l'inflazione è stata un fenomeno di modesta importanza per i paesi industrializzati, a partire dal 1973 fino ai primi anni Ottanta l'aumento dei prezzi ha invece raggiunto tassi molto elevati.

9 DEFICIT
O disavanzo. Eccesso delle uscite rispetto alle entrate. Chi subisce un disavanzo vi fa fronte mediante l'investimento di attività liquide accumulate in precedenza o mediante accensione di debito.

10 DEBITO PUBBLICO
E' la risultante cumulativa dei prestiti (al netto dei rimborsi) che lo stato e gli altri enti che appartengono al settore pubblico contraggono periodicamente per far fronte ai saldi negativi di bilancio.

IL VICEPRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA INVITA I SINDACATI A UN «IMPEGNO CORALE» PER IL BENE DI TUTTI

«Certi aumenti salariali soltanto con la ripresa»

Pininfarina: la realtà peggio dei timori, concentrare le risorse sugli investimenti

intervista

Roberto Ippolito

ROMA

UN'ALTRA giornata amara. «Sempre peggio... L'Italia è proprio il fanalino di coda in Europa»: il vicepresidente della Confindustria Andrea Pininfarina non nasconde il suo «grande sconforto» commentando l'arretramento del prodotto interno lordo comunicato dall'Istat.

Ingegner Pininfarina, tutto male?

«E' l'Istat a dire quello che purtroppo sapevamo: perdiamo colpi, non ce la facciamo ad andare avanti. La realtà è perfino peggiore dei timori».

In che senso?

«I dati dell'Istat sono più negativi delle previsioni già poco incoraggianti che la Confindustria ha diffuso solo ventiquattro ore prima. E pensare che siamo stati considerati profeti di sventura».

Rivendica agli imprenditori di aver detto in anticipo come stanno le cose?

«Non è un merito far presente le pesanti difficoltà esistenti. Ne avremmo volentieri fatto a meno. La Confindustria non ha affatto l'interesse a comunicare analisi negative che possono creare ulteriore sfiducia. L'Istat certifica un quadro nero e bisogna lavorare per cambiarlo e ritrovare la fiducia».

La realtà è stata ignorata?

«Non guardo indietro, anche se potrei ricordare l'impegno di mesi e mesi per far capire l'effettivo andamento dell'economia. Spero che adesso sia evidente a tutti che il sistema economico, soprattutto l'industria, è in grave affanno».

C'è innanzitutto una questione industriale?

«Sappiamo da tempo che l'industria italiana è in grave sofferenza. E sappiamo che è più esposta di altri settori alla competizione internazionale e più penalizzata dalla pressione fiscale, dalla burocrazia, dalla carenza di infrastrutture».

Quindi...

«Quindi la Confindustria ripete che è il momento di agire radicalmente e rapidamente per raddrizzare l'economia e ridare a tutti, a cominciare dai lavoratori, la speranza di un miglioramento. Al governo abbiamo già indicato le priorità da affrontare per consentire al paese di restare fra le potenze industriali: conferma della sua intenzione di ridurre drasticamente l'Irap, alleggerimento del cuneo fiscale ovvero meno tasse e contributi sul costo del lavoro, incentivi fiscali per le fusioni delle imprese».

Sa che questo ha costi elevati?

«Non tutti i punti indicati sono costosi. Dotare finalmente l'Italia di una politica industriale significa privilegiare certe spese rispetto ad altre».

Si riferisce al rinnovo dei contratti del pubblico impiego?

«L'eventuale accoglimento delle richieste sindacali per il pubblico impiego sarebbe troppo oneroso e non gioverebbe al paese. Non aiuta lo sviluppo far crescere la spesa corrente».

La Confindustria ce l'ha con i sindacati?

«La Confindustria non ce l'ha con nessuno. Vuole impedire che l'economia continui ad andare male e i conti pubblici siano sempre più in rosso. Proprio perchè siamo responsabili chiediamo che le risorse esistenti siano indirizzate agli investimenti. Assistiamo invece all'aumento negli ultimi tre anni del numero dei dipendenti pubblici».

Fa finta di non sapere che i sindacati sono irritati accusando la Confindustria di interferenze indebite?

«Esprimere un'opinione innanzitutto da cittadini sul pubblico impiego non è un'interferenza. Fra l'altro un rinnovo contrattuale troppo oneroso per lo stato farebbe crescere richieste e aspettative nel settore privato che deve però fare i conti con la competizione internazionale e l'arretramento dell'economia».

La Confindustria non riconosceva il disagio dei lavoratori?

«Tutti devono favorire l'equilibrio e l'equità dei trattamenti retributivi. In queste ore lo ha detto anche la Banca centrale europea. Politiche salariali di crescita si potranno fare quando l'economia crescerà: rimbocchiamoci le maniche per rimettere in moto la macchina».

Per la verità per ora va a marcia indietro.

«Tecnicamente l'Italia è vicina alla recessione. Per questo occorre sostenere le imprese».

Si sta rivolgendo al governo?

«Il governo deve attuare il suo programma, cominciando a tagliare l'Irap e la pressione fiscale sulle imprese. Spero che il tavolo di discussione sul costo del lavoro aperto dal ministro del lavoro Maroni arrivi presto a conclusioni condivise».

Lei parla ancora di condivisione nonostante le polemiche con i sindacati?

«Che serva uno sforzo solidale per far cambiare marcia all'economia italiana è fin troppo evidente. Esprimere valutazioni non cancella l'esigenza di un impegno corale per il bene di tutti».

Andrea Pininfarina, vicepresidente di Confindustria

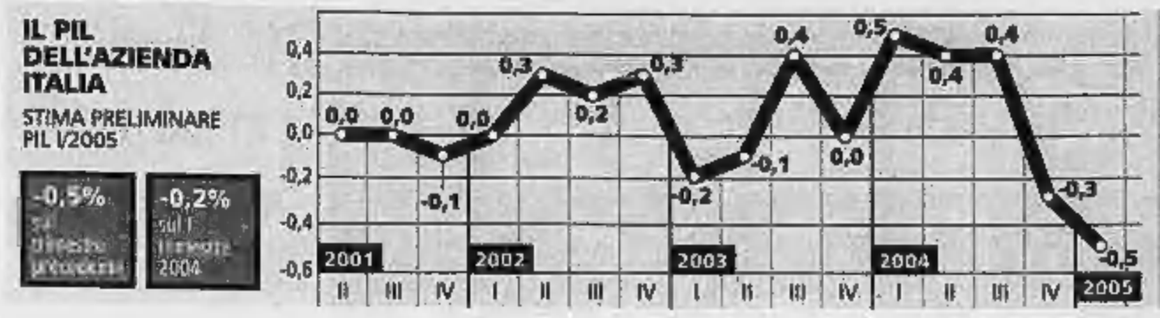
> Accogliere richieste onerose non favorisce lo sviluppo
> E invece negli ultimi tre anni i dipendenti pubblici sono ancora aumentati

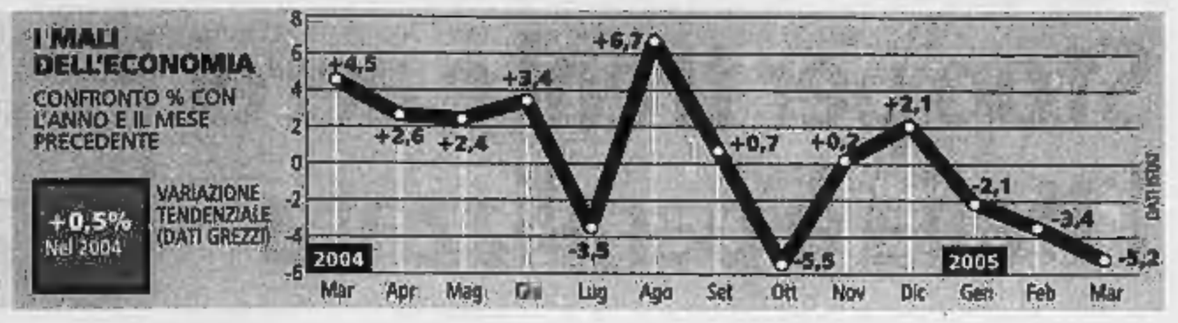
ALTROVE
di Guido Ceronetti

Il paradiso della scienza e della tecnica, fondato sulla ragione, è destinato all'infelicità. Quando la finitezza e la maremmaticità delle cose mostra di essere essenzialmente legata alla loro nullità, la filosofia non può più continuare ad essere dottrina della volontà di potenza che organizza e rende efficace il calcolo delle cose, cioè assume come strumento il loro carattere matematico, ma incomincia ad essere dottrina della noia, che soffoca la volontà di vivere, fino ad annientarla completamente. Il paradiso tecnico-matematico scopre di essere l'angoscia estrema e tramonta.

EMANUELE SEVERINO
Il Nulla e la Poesia
Leopardi (Rizzoli 1990)

CONGIUNTURA IN CRISI





I DATI ISTAT OLTREPASSANO DI GRAN LUNGA LE STIME PIU' PESSIMISTICHE

L'economia riparte in Europa, l'Italia arretra

Pil negativo per il secondo trimestre consecutivo. Cade la produzione

Svolta in Germania che torna a crescere sui ritmi della Francia: da gennaio +1 per cento

Alessandro Barbera
ROMA

Peggio di ogni previsione: l'economia italiana arretra per il secondo trimestre consecutivo, entra tecnicamente in recessione e mette un'ipoteca sulla tenuta dei conti pubblici nel 2005. La pessima notizia è arrivata ieri dall'Istat: il prodotto interno lordo dei primi tre mesi del 2005 è sceso dello 0,5%, lo 0,2% in meno rispetto ad un anno fa. Un dato sul quale ha pesato la conferma della caduta verticale della produzione industriale: -3,7% rispetto allo stesso periodo del 2004, -1,2% guardando i tre mesi precedenti. Solo a marzo l'indice grezzo della produzione è diminuito del 5,2%. Numeri che ci riportano indietro almeno di sette anni. Era dal quarto trimestre del 1998 che non si registrava una flessione così marcata del Pil. Una flessione che va sommata al -0,4% del quarto trimestre dell'anno scorso e che ripropone lo scenario di due anni fa, quando il primo ed il secondo trimestre si chiusero entrambi a -0,2%.

Più che il dato in sé, ciò che colpisce è il confronto fra i dati Istat e le altre stime diffuse ieri, tutte in controtendenza. Tralasciamo l'andamento del primo trimestre di Stati Uniti e Gran Bretagna (rispettivamente +0,8% e +0,6%), le cui economie viaggiano da sempre ad altre velocità rispetto alla nostra. Ciò che è preoccupante è il confronto con l'eurozona (+0,5%) e soprattutto con la Germania, il cui andamento di solito traina - nel bene o nel male - quello italiano. Un confronto consolatorio per molti ma che da ieri non vale più. La Germania lascia l'Italia e si avvia ad agganciare i livelli di crescita del 2005 francesi: +1% su base trimestrale, il doppio rispetto alle attese e il miglior risultato dall'inizio del 2001. Un dato del tutto inaspettato, basti pensare che meno di un mese fa, il 29 aprile, l'ufficio di statistica tedesco aveva abbassato la previsione annua da +1,6% a +1%.

Che è successo dunque? Perché l'Italia invece va così male? L'Istat la spiega così: «E' la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto di agricoltura e industria, e di una sostanziale stazionarietà dei servizi. Gli esperti si aspettavano un dato negativo, ma non così brutto: fra -0,1% ed +0,2%. «E' andata peggio di ogni pessimistica aspettativa», dice Donato Berardi dell'istituto privato di ricerche Ref. A cambiare lo scenario è stata la componente commercio estero: «Il problema sta nella composizione merceologica delle nostre esportazioni, molto esposte alla concorrenza asiatica e all'apprezzamento della valuta», spiega l'economista di Banca Intesa Gianluigi Mandruzzato. Basta guardare ai dati scomposti: su base annua a marzo il tessile ha perso l'11%, la produzione di scarpe il 16,6%, i mobili l'8,1%. «Anche in termini comparati all'interno dell'Unione - dice Mandruzzato - l'Italia perde competitività perché l'inflazione (ferma all'1,9%) resta superiore alla media e il costo del lavoro cresce». In una parola: siamo sempre meno competitivi.

Secondo gli economisti non c'è da essere troppo ottimisti nemmeno per il futuro. Dice Berardi: «Al massimo avremo lievi segnali di una piccola ripresa». Un giudizio condiviso anche dagli istituti governativi, Istat e Isae. L'istituto di statistica dice già che «appare difficile rispettare le previsioni di crescita sulla media dell'anno in corso». Un modo un po' diplomatico per dire che l'1,2% stimato dalla trimestrale di cassa è del tutto irrealistico. Un dato che rischia di riflettersi pesantemente sull'andamento dei conti pubblici: «Con questi numeri si viaggia attorno al 4,5-4,6% di rapporto deficit-Pil», sottolinea Berardi.

Prima ancora che uscisse il dato sul Pil, ieri a lanciare l'allarme conti pubblici è stato il presidente della Corte dei Conti Francesco Staderini. «Ogni punto in meno di Pil equivale a mezzo punto in più di indebitamento». Per cui «se dovessero risultare confermate le previsioni di questi giorni, sicuramente la situazione renderebbe più certa una manovra correttiva», ha detto in audizione alla Camera. Non solo: per Stadarini va considerato anche il fatto che «quasi certamente» Eurostat non darà ragione all'Italia sulla riclassificazione delle voci contestate alla Commissione europea. Non solo per quanto riguarda l'esclusione dal perimetro della pubblica amministrazione di Fs e Anas, ma «a rischio» anche quella di Infrastrutture spa. Solo in questa ipotesi, dando ancora per buona la stima di crescita della trimestrale di cassa (+1,2%), secondo Staderini il rapporto deficit-Pil è già al 3,7%.

IL LEADER SINDACALE CHIEDE ALL'ESECUTIVO IL RISPETTO DELLE PROMESSE

Epifani: «La Confindustria si accontenta della mancia»

Il segretario Cgil: «Sui contratti pubblici livello di guardia superato Non chiediamo la luna e il governo aveva detto che era d'accordo»

intervista
Roberto Giovannini
ROMA

GUGLIELMO Epifani, leader della Cgil, si dichiara «senza parole, indignato» da quello che giudica un «intervento a gamba tesa» di Confindustria sulla vertenza per il contratto dei pubblici dipendenti. Una scelta immotivata, se non dal desiderio di avere qualche "mancia" dall'Esecutivo che avrà conseguenze - spiega - poiché non porgeremo certo l'altra guancia». Il sindacalista difende l'intesa per i «pubblici» su cui il governo in zona Cesarini si è tirato indietro, e oltre a respingere al mittente le accuse di irresponsabilità di Berlusconi, avverte: «Il governo stia attento, siamo ben oltre il livello di guardia».

Segretario, perché ce l'ha con Confindustria?

«È almeno un mese che ha costruito una campagna contro il rinnovo dei contratti pubblici. Non mi stupisce che nella discussione in giunta di Confindustria i toni fossero esacerbati: se si raccontano per mesi falsità, se si fanno comparazioni del tutto sballate, è evidente che il risultato è questo».

Quali sarebbero le falsità? Non è forse vero che i contratti del settore privato prevedono aumenti salariali ben inferiori a quelli richiesti per i pubblici?

«Non è vero, è un confronto del tutto scorretto. L'aumento salariale previsto per il pubblico impiego comprende insieme sia gli incrementi per il contratto nazionale che quelli per la contrattazione integrativa. Per i privati, oltre all'effetto del contratto nazionale va aggiunta poi la contrattazione integrativa di secondo livello. Inoltre, quando si parla di pubblico impiego, bisogna considerare che si parla di categorie e funzioni molto diverse. Fare di tutt'erba un fascio è un torto all'intelligenza del vertice di Confindustria, e produce soltanto una preoccupante polemica irresponsabile. Tra l'altro nel corso di un recente incontro con Montezemolo, Bombassei e Beretta abbiamo anche potuto ribadire che queste comparazioni erano sbagliate. Ma a quanto pare non è servito. Alla fine, Confindustria ha usato ed è stata usata dal governo. Ha svolto un ruolo strettamente politico».

Gli industriali, a parte il timore di una rincorsa salariale scoraggiata dai «pubblici», affermano che se ci sono risorse nel bilancio dello Stato, le priorità sono altre: la riduzione del costo del lavoro, o la riforma dell'Irap.

«Chiedono risorse solo per l'impresa? Vorrei capire se di fronte ai problemi della competitività, della ricerca, dell'innovazione, della formazione, Confindustria si vuol limitare a fare la questua per una "mancia". È questo il modo di uscire dalla situazione terribile in cui si trova il Paese, aprire un conflitto redistributivo del tutto non governato contro il lavoro? Mi si spieghi che interesse ha Confindustria nel volere di fatto il blocco della stagione contrattuale».

Questo sarebbe l'obiettivo?

«Me lo chiedo. Già avevo visto qualche rischio. Mi aveva colpito che Confindustria avesse detto sì a un decreto sulla competitività che è del tutto inutile. E adesso questo tenere bordone a una parte del governo... Non mi pare una grande operazione strategica che parla ai problemi veri dell'industria italiana».

Eppure, Epifani, lei era stato uno dei più solleciti a salutare la «nuova stagione» della Confindustria di Luca Montezemolo. Che cosa è cambiato?

«Che è arrivata una crisi gravissima, soprattutto della Fiat, del tessile-abbigliamento, della meccanica; la competizione sempre più dura; e le politiche del governo, che invece di favorire gli investimenti produttivi hanno reso il conflitto redistributivo più forte e diretto. Bisognava evitare ad ogni costo questa trappola, costruita dal governo per scaricarsi di dosso la responsabilità di politiche sbagliate. In questo vedo una grande miopia di Confindustria».

Ieri l'Istat ha diffuso i dati sulla produzione industriale e sul Pil. Come commenta la tesi di Berlusconi sulle «vacanze di Pasqua»?

«Ma si può rispondere a una battuta così? Si commenta da sola. Veniamo da quattro anni di crescita vicina allo zero. È tutto che il peggio non sia ancora arrivato. Possibile che non si sia notato che a quattro mesi dalla tanto strombazzata riduzione delle tasse l'effetto sull'economia sia stato assolutamente deprimente e recessivo, come avevamo per tempo segnalato? Il Pil cala, la produzione diminuisce, la precarietà dilaga, i contratti sono fermi, molte imprese delocalizzano, i conti pubblici sono nel mirino di Bruxelles, si parla di manovra aggiuntiva. Questo è il bilancio dopo quattro anni. E poi ci si chiede perché il Paese vota da un'altra parte».

Permetta, segretario: ma se la situazione dei conti pubblici è così critica, dove e perché trovare risorse in più per i contratti pubblici?

«L'errore del governo - che con la sua riduzione delle tasse ha regalato soldi ai ceti alti - non può certo ricadere sui lavoratori. Perché non può essere reintrodotta l'imposta di successione sulle grandi ricchezze? Perché devono pagare sempre i soliti? E poi, abbiamo chiesto aumenti che tengono conto delle difficoltà del Paese, non abbiamo certo chiesto la luna. Abbiamo convenuto con metà governo aumenti che sono inferiori a quelli concessi due anni fa dallo stesso Esecutivo, e assolutamente sostenibili. Stiamo parlando di un aumento salariale del 5%. La mediazione è questa. Altro che irresponsabili: è irresponsabile chi la ferma».

Ma chi e come ha fermato l'accordo sui «pubblici»?

«Bisogna chiederlo a Letta, a Siniscalco, a Baccini, ad Alemanno. Su quella cifra c'era un sostanziale accordo tra tutti, e il governo si era voluto riservare una verifica in sede di maggioranza, cosa comprensibile. Non siamo così sprovveduti da fare una mediazione senza che chi tratta dall'altra parte non abbia manifestato la sua disponibilità all'intesa. Avevamo chiesto di chiudere prima delle Regionali. Poi, la crisi di governo, e le dichiarazioni del premier in Parlamento che si era detto intenzionato a chiudere. Poi abbiamo trattato e raggiunto un punto di mediazione. Il negoziato è finito. Se il governo dovesse ora dirci di no, sarebbe un interlocutore totalmente inaffidabile, che si rimangia la parola data. Ha problemi al suo interno? È normale, li abbiamo anche noi con i lavoratori in questi casi. Ognuno si amministra il proprio dissenso, quando si tratta».

E ora?

«Non so, attendiamo una decisione del governo. Io dico solo che se non si chiude questa partita, non se la caveranno tanto facilmente. Il livello di guardia è superato».

Ma davvero tenete il blocco della stagione contrattuale?

«Non lo vogliono certo tutti: c'è una parte del governo che spinge per l'accordo, una parte del mondo dell'impresa che non condivide una linea oltranzista. Ma uno stop sui contratti pubblici non può non provocare conseguenze sui contratti privati. Se così fosse, non porgeremo certo l'altra guancia».

FATTO L'ACCORDO

Per i medici 230 euro in più

■ Accordo sul contratto dei medici. Riguarda il biennio economico 2002-2003 e il quadriennio normativo 2002-2005 e interessa 135 mila camici bianchi: 114 mila dell'area medico-veterinaria e 21 mila dell'area dirigenza Spta (ruoli professionale, tecnico, amministrativo e delle professioni sanitarie). Gli aumenti di stipendio sono di 283 euro lordi mensili per l'area medica e di 254 euro per l'area Spta. La retribuzione media complessiva cresce quindi del 5,66%, così come definito nell'accordo del febbraio 2002 tra governo e sindacati e come confermato dalla Finanziaria 2003.

Il leader della Cgil Guglielmo Epifani

> Mi ha colpito che le imprese abbiano detto sì ad un decreto per la competitività del tutto inutile L'Irap non è tutto, ci sono anche la ricerca, l'innovazione e la formazione

> Possibile che non si sia notato che dopo quattro mesi dallo strombazzato taglio delle tasse l'effetto sia stato solo deprimente e assolutamente recessivo?

> Il negoziato per noi è finito Se i ministri ora ci dicono di no vuol dire che siamo di fronte ad un interlocutore inaffidabile che si rimangia la parola data

> A differenza dei privati per i dipendenti dello Stato l'intesa nazionale comprende anche l'integrativo

Vertenza statali

Oggi nuovo round nella maggioranza

ROMA

In una atmosfera rovente tra governo e sindacati, ma anche all'interno dello stesso esecutivo, il consiglio dei ministri dovrebbe decidere oggi sul rinnovo dei contratti di circa 3 milioni di pubblici dipendenti, scaduti da 16 mesi. Il ministro della Funzione pubblica Mario Baccini esporrà gli esiti delle consultazioni dei giorni scorsi e le richieste delle organizzazioni dei lavoratori. «Da quel momento - precisa Baccini - sarà il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi a deliberare sugli sviluppi». Ma, ancora una volta, c'è una grande confusione e molta incertezza.

Berlusconi assicura una linea dura, analoga a quella della Lega Nord attraverso il ministro del Welfare Roberto Maroni, in stridente contrasto con l'atteggiamento chiaramente favorevole di An e Udc, manifestato rispettivamente dal ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno e dal ministro Baccini. «Non è possibile - anticipa il premier - dare una risposta positiva alla richiesta dei sindacati per un aumento medio mensile di 111 euro, perchè è al di là delle nostre disponibilità». Ribatte Alemanno: «L'accordo sul contratto dei pubblici dipendenti è a portata di mano. E' molto meno generoso di quello di due anni fa».

Nell'attesa di una decisione, i sindacati sono già sul piede di guerra. Il leader della Cisl Savino Pezzotta avverte: «Se dal Consiglio dei ministri verrà un no alla mediazione raggiunta per il rinnovo contrattuale, sicuramente non organizzeremo una serata di danza, non balleremo il tango». Oltre al ricorso allo sciopero generale, si pensa ad una raffica di astensioni a scacchiera e a singhiozzo, a presidi e picchetti. «Se la mediazione non sarà confermata - insiste il segretario generale della Fp-Cgil Carlo Podda - il governo si assumerà la responsabilità di un conflitto lungo, aspro e doloroso. Non siamo noi gli irresponsabili, ma in prima linea proprio Silvio Berlusconi». [r.r.]

Tra

La polizia di Los Angeles ha ucciso un ladro.
La polizia di Los Angeles ha ucciso un ladro (in diretta tv).
L'orrore nasce tra parentesi.

jana@lastampa.it

Jana

LA COMMISSIONE DI GARANZIA CONCENTRA MOLTE ASTENSIONI AL 28. IN ARRIVO PROBLEMI NEL TRASPORTO LOCALE E NEI PORTI

Stop per treni e aerei l'Italia è paralizzata

Sciopero dei ferrovieri fino alle 21, garantiti i servizi essenziali tra le 6 e le 9 e tra le 18 e le 21. Sono stati cancellati 221 voli Alitalia e altri 22 di Air One
Gli uomini radar dell'Enav si fermano per quattro ore, da mezzogiorno alle 16

Luigi Grassia

Oggi l'Italia è paralizzata da scioperi contemporanei nelle Fs e nel trasporto aereo. Sarà una scommessa prendere il treno fino alle 21, per lo stop dei ferrovieri cominciato ieri sera, e sarà problematico volare a causa dell'agitazione degli uomini radar dell'Enav che incrociano le braccia per 4 ore, da mezzogiorno alle 16, con ripercussioni sul resto della giornata; Alitalia cancella almeno 211 voli e Air One altri 22. Queste saranno giornata nera è l'avvio di una fase difficile per i trasporti che si prolungherà per tutto il mese.

La protesta delle Fs di oggi è stata indetta da Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt, Orsa, Ugl e Fast a sostegno del rinnovo del biennio economico (i sindacati chiedono un aumento di 112 euro, l'azienda ne offre 75), per la sicurezza (dopo l'incidente di Crevalcore) e per il piano industriale. L'elenco dei treni che viaggeranno - fa sapere Trenitalia - comprende i collegamenti di media e lunga percorrenza previsti dall'accordo con i sindacati mentre nel trasporto locale sono garantiti i servizi essenziali nelle fasce orarie 6,00-9,00 e 18,00-21,00. Nel pomeriggio Roma Termini e Milano Centrale saranno comunque collegate da un Eurostar ogni due ore ed è stata posticipata alle ore 21 la partenza di 21 treni, in prevalenza notturni provenienti dal Sud. Saranno inoltre organizzati pullman in sostituzione dei treni internazionali verso capitali europee quali Parigi, Vienna, Basilea. Trenitalia ricorda che «limitazioni di percorso e ritardi saranno comunque possibili sia in precedenza che dopo la durata dello sciopero» e consiglia di prenotare il posto, perché saranno prenotabili soltanto i treni previsti nel programma. Il call center delle Fs risponde al numero 892021.

Lo sciopero degli uomini radar è proclamato dal sindacato Ugl per protestare contro «l'evidente non volontà dell'Enav - Ente nazionale per l'aviazione civile - di portare a soluzione positiva la vertenza». Alitalia che prevede di cancellare 97 voli nazionali e 114 internazionali mette a disposizione il numero verde 800 650055.

Sulla raffica di scioperi dei trasporti che si sta abbattendo sul Paese da qui a fine mese si è espressa ieri la Commissione di garanzia, giudicando conformi alle regole le agitazioni di ieri e oggi nelle Ferrovie e quella del trasporto locale il 20 maggio (che sarà replicata il 31 maggio con una protesta di 24 ore dei sindacati di base). Invece, sempre secondo la Commissione, dei 18 scioperi del trasporto aereo solo due rispettano le norme: quello di oggi dell'Ugl e quello proclamato dall'Unione piloti per il personale di Alitalia il 28 maggio.

Di conseguenza la Commissione ha invitato le organizzazioni sindacali a concentrare le astensioni nella giornata del 28 maggio e l'invito è stato accolto, con l'eccezione del Sult del trasporto aereo che ha ritenuto di confermare lo sciopero nazionale degli assistenti di volo Alitalia per il 18 maggio, mentre quello del personale di terra del trasporto aereo è stato fissato per il successivo 22 maggio. Ma è possibile che anche il Sult si adegui.

Oltre a quella citata, ci sarà una doppia agitazione domenica e lunedì per i lavoratori autostradali pronti a incrociare le braccia per il rinnovo del contratto nazionale.

Dopo lo stop nelle trattative, i sindacati di categoria hanno proclamato uno sciopero dei dipendenti delle aziende del settore aderenti a Federreti e Fise che domenica 15 maggio interesserà il personale esattoriale e turnista per l'intera giornata e lunedì 16 il personale non turnista e degli uffici.

Lunedì prossimo disservizio nei soccorsi stradali per una protesta dei sindacati di settore. Prosegue infine lo sciopero dei padroncini delle bisarche cominciato il 26 aprile scorso. Il 3 giugno fermi i lavoratori portuali.

IL CALENDARIO DELLE AGITAZIONI

(*) Ieri la Commissione di garanzia premeva sul Sult per spostare le sue agitazioni alla data del 28

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA FIT CISL: BENE SOLO GLI STANZIAMENTI PER LA SICUREZZA

«Nessuno ci ascolta, siamo costretti»

Claudiani: provocatorie le proposte Fs e il governo non tratta

intervista
Francesco Spini

MILANO

«SIAMO costretti a scioperare, non vorremmo farlo e siamo consapevoli dei disagi che arrechiamo al Paese, ma non ci è stata data alcuna alternativa». E' quasi rassegnato il commento di Claudio Claudiani, segretario generale della Fit Cisl. «Ci sono relazioni industriali partecipative e coinvolgenti della risorsa lavoro o, altrimenti, senza un modello di relazione positivo e di partecipazione il conflitto - e noi non lo cerchiamo - è inevitabile».

Come si è giunti a bloccare l'Italia?

«Abbiamo cercato il negoziato, abbiamo tentato l'accordo, ma non è stato possibile. Negli ultimi mesi siamo stati costretti a proclamare tanti scioperi quanti ne sono stati fatti in 4-5 anni».

Perché?

«Perché le Ferrovie quando arriviamo al nocciolo dei problemi scappano al posto di trattare».

Qual è il nocciolo?

«Va rinnovato il secondo biennio del contratto e le distanze sono notevoli. Ci sono relazioni industriali che fanno acqua da tutte parti, con un approccio e una gestione delle regole contrattuali e del personale assolutamente unilaterali. E si è aggiunta la questione sicurezza».

Come sono falliti i tentativi di mediazione?

«Abbiamo presentato alle Ferrovie una piattaforma con una scaletta di problemi e con le relative proposte di soluzione che, contemporaneamente, aumentassero efficienza e produttività per l'azienda, in un'ottica di sistema».

Che vi hanno risposto?

«Azienda e ministero dissero che l'impostazione era condivisa. Il tavolo però si interruppe a marzo. Abbiamo puntato sul negoziato e sulla soluzione dei problemi, non in maniera rivendicativa, ma in modo serio e responsabile».

Perché la chiusura dopo un'apertura iniziale?

«Pesano diversi aspetti, tra cui le questioni relative agli andamenti dei ricavi da traffico e l'annosa questione dell'aumento delle tariffe. Ma non possono pagare i lavoratori: hanno già dato troppo».

Come?

«In quest'azienda gli organici sono stati ridotti di 120 mila unità in 12 anni, con una media di 10 mila uscite l'anno. Nonostante ciò si punta ancora il dito ipotizzando esuberi di 10 mila unità. Noi chiediamo 112 euro come aumento salariale? Bene, loro non offrono più di 70 euro, in termini davvero provocatori, senza tener conto di nulla. Insomma c'è stato un netto peggioramento della situazione. E dentro l'azienda c'è dell'altro...»

Sentiamo.

«Un'influenza della politica più invasiva di quanto non fosse anni addietro. Ma lasciamo perdere... Su questo fronte posso dire che soffriamo di un'insufficiente attenzione dell'autorità politica sulla questione trasporti, che è nevralgica per lo sviluppo economico del Paese».

Come vanno le cose sulla sicurezza?

«Gli stanziamenti sono complessivamente congrui. Serve maggiore puntualità sui tempi degli interventi e della disponibilità delle risorse».

E sul fronte del trasporto aereo?

«Oltre alla questione del rinnovo per gli aeroportuali, manca un intervento di sistema nel comparto. Finora abbiamo visto solo riforme parziali. Serve un piano degli aeroporti nazionali».

E sul fronte contrattuale?

«La spinta è quella di andare verso un contratto unico dei vettori. Ma nelle controparti la disponibilità non c'è».

LA COMPAGNIA DI BANDIERA

Più clienti e meno perdite per il gruppo di Cimoli

ROMA

Alitalia comincia a vedere i primi risultati del piano industriale: i conti del primo trimestre, seppure sempre in rosso, migliorano, mentre la compagnia di bandiera recupera quote sul mercato interno e incrementa l'attività.

Fra gennaio e marzo il gruppo di Giancarlo Cimoli ha avuto un passivo di 120 milioni di euro (in miglioramento di 70 milioni di euro rispetto allo stesso periodo di un anno fa); sull'arco dell'intero 2005 il risultato operativo dovrebbe contenere le perdite a un centinaio di milioni, quindi una cifra inferiore a quella del trimestre. Quanto alla posizione di mercato, ai all'arrivo di Cimoli, nel maggio 2004, la compagnia era scesa al 42 per cento sul network italiano, da gennaio a marzo 2005, con lo stesso numero di aerei, l'aviolinea ha raggiunto il 52,4 per cento.

Nei primi tre mesi di quest'anno è stata riscontrata una crescita di traffico pari al 11,1 per cento, con un incremento del coefficiente di riempimento del 4,5 per cento. Questi risultati positivi sono stati raggiunti in un periodo che, spiega la compagnia, «è tipicamente caratterizzato da fenomeni di bassa stagionalità».

Intanto ieri il presidente e ad Cimoli e l'amministratore delegato di Aeroflot, Valery Okulov, hanno firmato un accordo di collaborazione in code-sharing per le tratte Mosca-Milano Malpensa e Milano Malpensa-Mosca.

«L'accordo - dice un comunicato - consentirà alle due compagnie di sviluppare sinergie comuni nei due mercati e permetterà ad Alitalia di rafforzare la sua presenza nell'Europa dell'est, in linea con il processo già avviato dalle istituzioni italiane per altri settori dell'economia». Il code-sharing sarà operativo dal prossimo primo giugno.

IL FUTURO DI FORZA ITALIA E DEL CENTRODESTRA

Berlusconi insiste con il partito unico della Cdl «Consiglio nazionale e congresso di Fi prima delle politiche»

■ «Un Consiglio nazionale di Forza Italia, probabilmente a giugno, dopo il referendum sulla procreazione assistita. Poi il Congresso prima della campagna elettorale per le politiche. Questa la «road map» indicata dal premier Silvio Berlusconi per mettere a punto le strategie future del partito e discutere il progetto della «casa comune dei moderati» in vista della sfida del 2006. Il partito unico del centrodestra è un obiettivo importante, avrebbe ribadito il presidente del Consiglio durante la cena di mercoledì sera con i parlamentari azzurri, perchè così nessuno potrà avere poteri di ricatto sull'altro. La minoranza dovrà adeguarsi alle decisioni della maggioranza e nessuno porrà veti, avrebbe insistito il Cavaliere, convinto che questo progetto sarà un modo per mettere da parte quelle divisioni che hanno in tante occasioni spaccato la maggioranza.

Il premier incontra il presidente del Ppe Martens «Abbiamo parlato di Europa e Costituzione Ue»

■ Costituzione europea ma anche il prossimo congresso del Ppe che si terrà a Roma il 3 marzo 2006: sono questi i temi affrontati dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il presidente del Ppe Wilfred Martens ieri pomeriggio a Palazzo Chigi. «Abbiamo parlato di tutti i problemi politici che riguardano il Ppe. Siamo tutti insieme in un grande partito federativo», ha spiegato Martens, che ha lasciato Palazzo Chigi con sotto braccio una scatola di cravatte Marinella, dono di Berlusconi, e oggi parteciperà a Roma ad un dibattito sulla Costituzione Ue. Ai cronisti che lo incalzavano chiedendogli se, a suo avviso, al prossimo congresso del Ppe ci sarà già un Ppe italiano, Martens ha risposto: «Non sta a me dirlo. Speriamo che sia un buon congresso, e mi auguro che tutti gli amici italiani arrivino abbastanza forti a quell'appuntamento».

OGGI IL VIA LIBERA DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomine, accordo nel governo per Eni ed Enel

Poli e Gnudi restano al vertice. Esce di scena Mincato. Il no di Cattaneo

Ugo Magri
ROMA

Con le cattive notizie sul Pil, e i timori di recessione in agguato, ieri non era proprio la giornata adatta per discutere di nomine pubbliche. E' un po' come se, in una nave che rischia di colare a picco, il comandante stesse a discutere su come disporre le poltrone. D'altra parte il governo non può sottrarsi all'incombenza, poiché ci sono scadenze tecniche inderogabili: Eni ed Enel (gli enti di cui si discute in queste ore, insieme alle Poste italiane) sono società quotate in Borsa. Entro oggi gli azionisti devono sapere chi viene designato a guidarle.

Ecco dunque che stamane si riunirà il Consiglio dei ministri per decidere la questione. E tutto il pomeriggio di ieri è stato dedicato dal governo all'esame delle candidature. In pratica la scelta è già stata fatta. A dirigere l'Eni, in veste di amministratore delegato, sarà Paolo Scaroni che attualmente copre lo stesso incarico all'Enel.

Nella casella lasciata libera da Scaroni si insedierà Fulvio Conti, già direttore finanziario dell'ente energetico. Non cambiano i presidenti: resteranno Roberto Poli all'Eni e Piero Gnudi all'Enel. Esce di scena dunque, salvo sorprese dell'ultimo istante, Vittorio Mincato. Da sette anni l'ingegnere era al vertice dell'ente petrolifero con grandi profitti per l'azienda e soddisfazione di chi ce l'aveva messo (un ruolo lo ebbe certamente, a suo tempo, Carlo Azeglio Ciampi).

Per non apparire troppo spiccio nei modi, Berlusconi gli aveva offerto nei giorni scorsi la poltrona di presidente dell'Eni, un ruolo meno operativo e più defilato. Mincato ha risposto «no grazie» così come, stando alle chiacchiere romane, l'attuale direttore generale della Rai Flavio Cattaneo avrebbe declinato l'offerta del premier di dirigere l'Enel (di qui la scelta del «tecnico» Conti).

Restano a questo punto da definire le caselle delle Poste, dell'Istat, di Sviluppo Italia e, soprattutto, della Rai. Anche per la televisione pubblica c'è una scadenza da rispettare, poiché mercoledì prossimo, in seconda convocazione, si terrà l'assemblea dei soci, e quindi per quella data dovranno essere noti i nomi dei sette consiglieri d'amministrazione scelti dal Parlamento. La Commissione di vigilanza dovrebbe provvedere a individuarli nella giornata di martedì, sempre che nel frattempo sia stato raggiunto un accordo politico ad ampio raggio, comprensivo di maggioranza e opposizione.

Ancora in alto mare l'intesa sulla Rai Martedì prossimo la Vigilanza dovrebbe decidere i nomi dei sette consiglieri prima dell'assemblea dei soci di mercoledì

Il premier Silvio Berlusconi con il sottosegretario Gianni Letta

A sera questo accordo non era stato ancora siglato, per cui è difficile attribuire un fondamento alla girandola di chiacchiere sui futuri vertici di Viale Mazzini. Anche perché, perlomeno ieri pomeriggio, a Berlusconi è mancato il tempo materiale di dare un'occhiata perfino all'appunto sulla questione preparato per lui da un collaboratore fidatissimo come Aldo Brancher. Il premier è stato costretto a concentrarsi su Eni ed Enel, dedicandovi molte ore e parecchie telefonate.

Non si è tenuto il vertice di maggioranza che pareva indispensabile per dare il via libera ai nuovi vertici delle due aziende. La ragione si spiega con quanto detto: un summit sulle nomine sarebbe sembrato lunare, una fuga nell'iperuranio, nel giorno in cui l'Istat ha denunciato lo stop della crescita. Marco Follini, segretario Udc, non ha partecipato per questa considerazione di opportunità politica all'incontro che Berlusconi ha tenuto nella sede del governo con Gianfranco Fini, Giulio Tremonti, Domenico Siniscalco e Claudio Scajola (più tardi s'è aggiunto Roberto Calderoli), tutti rigorosamente nelle loro vesti governative.

«Abbiamo svolto un'istruttoria», ha spiegato in serata il presidente del Consiglio lasciando Palazzo Chigi, «anticipando quanto di solito viene fatto in Consiglio dei ministri. Ho ritenuto di interloquire soltanto coi responsabili dei dicasteri competenti», ha soggiunto per rimarcare la corretta procedura. In realtà poi, come sempre succede, i contatti non sono mancati nemmeno con Follini e con Pier Ferdinando Casini. Invece di vederli personalmente, il premier ne ha sondato gli umori per telefono. Percependo nel segretario Udc una grande inquietudine mista a insoddisfazione. Che con le nomine ha poco a che fare.

Roberto Poli, presidente Eni

Confermato nella carica che ricopriva da tre anni

Roberto Poli, nato nel 1938 è stato confermato nella carica di Presidente dell'Eni che ricopriva dal 2002. E' anche Presidente della società Poli e Associati, società di consulenza nel settore della finanza aziendale, delle operazioni straordinarie, delle acquisizioni e ristrutturazioni aziendali.

Dal 1966 al 1998 è stato docente di finanza aziendale alla Cattolica di Milano e titolare di uno dei più noti studi professionali in materia societaria e di Corporate Finance.

È Consigliere della Mondadori S.p.A., Fininvest S.p.A., Merloni Termosanitari S.p.A. e G.D. S.p.A., nonché socio accomandatario della Brafin S.A.P.A..

E' stato consulente in operazioni di finanza straordinaria di alcuni dei più importanti gruppi industriali italiani. È stato Presidente della Rizzoli-Corriere della Sera S.p.A. e di Publitalia S.p.A.

Roberto Poli

Titolare di uno dei più noti studi di Corporate Finance

Paolo Scaroni, ad Eni

Prende il posto di Mincato Al timone dell'Enel dal 2002

Paolo Scaroni sbarca all'Eni, dove dovrebbe essere chiamato a sostituire Vittorio Mincato nella carica di amministratore delegato. Cinquantotto anni, sposato e padre di tre figli, ha alle spalle non solo i buoni risultati conseguiti alla guida dell'Enel, dove è rimasto dal maggio 2002 fino ad oggi, ma anche una lunga carriera ai vertici di importanti multinazionali in giro per il mondo. Dopo la laurea in politica economica alla Bocconi di Milano e poi il master alla Columbia Business School di New York nei primi anni settanta (preceduto da una breve esperienza alla Chevron Oil Italia) , Scaroni, il cui padre era direttore degli industriali a Vicenza, lavora due anni in McKinsey, con base a Milano. È anche membro del Bilderberg group, presidente dell'Unione industriali di Venezia e consigliere del Sole 24 Ore e della Marzotto.

Paolo Scaroni

Lunga carriera ai vertici di importanti multinazionali

Piero Gnudi, presidente Enel

Rimane alla guida dell'energia In passato amministratore dell'Iri

Piero Gnudi, 68 anni è stato confermato Presidente dell'Enel. Laureato in economia e commercio nel 1962 presso l'Università di Bologna e titolare di uno studio commercialista con sede a Bologna, ha rivestito numerose cariche all'interno di consigli di amministrazione e di collegi sindacali di importanti società italiane, tra cui STET, ENI, Enichem, Credito Italiano. Nel 1995 è stato nominato consigliere economico del Ministro dell'Industria. A partire dal 1994 ha fatto parte del consiglio di amministrazione dell'IRI, ricoprendovi (nel 1997) l'incarico di sovrintendere alle privatizzazioni e (nel 1999) la carica di presidente ed amministratore delegato; sempre presso l'IRI ha quindi svolto (dal 2000 al 2002) le funzioni di presidente del comitato dei liquidatori. Riveste anche la carica di presidente o consigliere in alcune società del Gruppo Enel (tra cui Wind Telecomunicazioni).

Piero Gnudi

E' stato consigliere economico del ministero dell'Industria

Fulvio Conti, ad Enel

Da direttore finanziario alla plancia di comando

Fulvio Conti 57 anni, sposato, è il nuovo amministratore delegato dell'Enel è stato la mente finanziaria per l'Europa di grandi gruppi internazionali come Mobil e Campbell. In Italia ha guidato le finanze di alcune tra le più grandi realtà del passe: dalla Montedison-compart alla Telecom, dalle Ferrovie dello Stato all'Enel. Laureato in economia all'università «la sapienza» di Roma inizia la sua carriera alla Mobil nel 1983 dove sale tutti i gradini fino a diventare nel 1989 direttore finanziario della Mobil oil europe a Londra. Dal 1991 è direttore amministrazione finanza e controllo per l'Europa dell' Americana Campbell. Nel 1991 entra in Montecatini per passare poi nella capogruppo Montedison-compart con lo stesso incarico e la missione di ristrutturare le finanze del gruppo. Nel 1998 approda alle Ferrovie dello Stato. Dal 1998 è consigliere di amministrazione Telecom.

Fulvio Conti

Mente finanziaria in Europa di gruppi come Mobil e Campbell

È PASSATO AL SENATO DOPO UN RUSH NOTTURNO

Il decreto competitività è legge

ROMA

Il decreto competitività è legge. Il Senato, con un rush notturno in commissione e limando il provvedimento in aula, è riuscito ad assicurargli il via libera in 24 ore. Poco dopo mezzogiorno il piano per il rilancio dello sviluppo è stato approvato senza modifiche.

Soddisfatto il vice ministro dell'Economia, Giuseppe Vegas, che ha seguito il decreto per conto del governo e che parla di uno dei più importanti provvedimenti della legislatura. Vegas ha voluto sottolineare che sulla bancarotta fraudolenta non è ancora detta l'ultima parola. Il governo, ha spiegato, non rinuncia a mettere mano alla disciplina, sia sul versante delle fattispecie sia su quello delle pene. [r. ita.]

LE MISURE PER IL RILANCIO

BANCAROTTA
Pena massima confermata a 10 anni

CONTRAFFAZIONE
Alto commissario e sanzioni più dure per chi produce e vende. Multe da 50 a 10 mila euro

AUTO E MOTO
Meno caro il passaggio di proprietà: niente notaio, basta il Pra

LEGGE FALLIMENTARE
Introdotta l'«esdebitazione», cioè la cancellazione dei debiti residui dell'imprenditore

NUOVE ATTIVITÀ
La dichiarazione di inizio attività non si applica alle materie della difesa, pubblica sicurezza, immigrazione, giustizia, finanze, salute pubblica, patrimonio culturale e paesaggistico, ambiente e adempimenti comunitari

RIFORMA DEGLI INCENTIVI
Sostituzione del finanziamento a fondo perduto: fino al 50% da contributo in conto capitale; 25% credito agevolato e 25% credito bancario. Irap: rafforzate le deduzioni per i nuovi assunti. Agevolazioni moltiplicate per 5 nel Sud e per 3 nelle aree sottoutilizzate del Centro Nord rispetto agli importi attuali

CESSIONE DEL QUINTO
Possibile cedere un quinto di pensione e stipendio per ottenere prestiti anche per pensionati e contratti a termine

MERCATO ELETTRICO
Accelerazione dell'apertura del mercato verso tariffe non amministrate

ACCELERAZIONE DEL PROCESSO CIVILE
Notificazioni telematiche, snellimento del processo esecutivo

INVESTIMENTI IN RICERCA
Destinazione del 30% del Fondo rotativo per progetti congiunti università o enti ricerca-imprese

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA
Possibilità di avvio attività in mancanza di rifiuto entro 30 giorni. Vale il silenzio-assenso

INFRASTRUTTURE
Rifinanziamento della legge obiettivo

SVILUPPO TECNOLOGIE
Esclusione degli oneri fiscali in caso di cessione di pc dell'impresa ai dipendenti e per le donazioni di pc

LAVORO
Proroga degli ammortizzatori sociali, innalzamento ed estensione indennità disoccupazione; agevolazioni alla mobilità territoriale; misure per la formazione

UN NUOVO ASSE FRA ITALIA, SPAGNA E PORTOGALLO

A Roma è nata la Trilateral tecnologica mediterranea

ROMA

Nasce a Roma una trilaterale tecnologica, collaborazione strategica nella ricerca e l'innovazione fra Italia, Spagna e Portogallo battezzata dalla firma di tre importanti accordi in settori chiave quali i trasporti, l'innovazione dei processi produttivi e la prevenzione delle catastrofi naturali. Il nuovo asse fra i tre Paesi mediterranei - ufficializzato da un simposio presieduto da Carlo Azeglio Ciampi, da re Juan Carlos di Spagna e dal presidente portoghese Jorge Sampaio, e organizzato dalle rispettive Fondazioni Cotec (Cooperazione tecnologica) - segnala la necessità e l'urgenza di promuovere, in un'Europa a 25, alleanze mirate fra Paesi affini da un punto di vista geografico, storico, economico e culturale. Soprattutto in considerazione del grave ritardo in cui la Ue nel suo complesso - in particolare Italia, Spagna e Portogallo - si trovano rispetto agli obiettivi fissati nel 2000 a Lisbona: fare della Ue, entro il 2010, l'area a più forte crescita e sviluppo del mondo. Come ha ricordato Ciampi, l'azione congiunta dei tre Paesi può restituire centralità al Mediterraneo.

Che cosa prevedono gli accordi siglati ieri? Quello sull'intermodalità, al quale partecipano per l'Italia Finmeccanica, Elsag e Centro ricerche Fiat, mette a punto un progetto pilota denominato Multis, in grado di realizzare un sistema informatizzato e integrato per la gestione del trasporto multimodale di merci, puntando su sicurezza, efficienza e compatibilità ambientale. Un sistema d'avanguardia per competere come «ponte mercantile fra Mediterraneo e Nord Europa». Nella prima fase è previsto un investimento di 400 mila euro da parte delle imprese partecipanti, nella seconda si prevedono costi per 15 milioni sostenuti con finanziamenti Ue. [e. n.]

tagli

di Altiero Scicchitano

Spectarama è un processo ottico innovativo che cambia completamente il punto di vista dello spettatore. Grazie a un sistema di prismi, le immagini si distorcono e i colori cambiano, con l'effetto di quadri impressionisti in movimento. Con Spectarama vediamo lo spaventoso mondo a raggi x di X, la strana Quarta Dimensione capace di rendere folli.

*Dal press-book di **L'uomo degli occhi a raggi X** (X, 1963), di Roger Corman. Ricavo il testo dal bel libro di Roy Menarini e Andrea Meneghelli, Fantascienza in cento film (ed. "Le Mani", Genova 2000).*

ELETTO IL SUCCESSORE DI GHIGO AL PRIMO VOTO, POI INCONTRO CON LA LOGGIA

Il ds Errani al vertice della Conferenza-Regioni L'azzurro Iorio (Molise) sarà il suo vice

■ I nuovi governatori ieri mattina si sono messi d'accordo alla prima riunione della Conferenza delle Regioni dopo il voto che ha dato all'Unione 12 maggioranze su 14: alla guida dell'organismo rappresentativo di tutti i presidenti è stato eletto il diessino Vasco Errani, riconfermato in Emilia-Romagna. Continuando nella linea inaugurata dal suo predecessore Enzo Ghigo, di cui Errani era il vice, i governatori hanno nominato, su proposta di Formigoni, un esponente di Forza Italia come suo vice. Si tratta del molisano Michele Iorio. Dopo il loro primo vertice i presidenti di Regione hanno incontrato il ministro agli Affari regionali, Enrico La Loggia, che ha parlato di «clima di grande armonia». Dal canto suo, Errani ha voluto ribadire che «il governo del Paese non è fondato solo su quello centrale, ma anche sulle autonomie locali».

Vasco Errani

SCONTRO ALLA FIERA DI ROMA TRA I SINDACI DI PALERMO E DI FIRENZE

Domenici attacca il premier, e Cammarata: «Niente comizi» Il presidente dell'Anci se ne va dalla tavola rotonda

■ Scontro al Forum della Pubblica amministrazione tra i sindaci di Firenze e Palermo, il primo diessino il secondo azzurro, per ragioni politiche. E' accaduto ieri mattina: protagonisti il siciliano Diego Cammarata e il presidente dell'Anci, Leonardo Domenici, il quale ha polemicamente abbandonato la tavola rotonda sulle città metropolitane organizzata alla Fiera di Roma. Il botta e risposta tra i due è nato sulle dichiarazioni del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, secondo il quale buona parte delle risorse a disposizione dei Comuni siano destinate a turismo, svaghi e clientele. «Berlusconi - ha detto Domenici - presenta la realtà in modo inadeguato». Interrotto da Cammarata, contrario a «comizi politici» in sedi non ritenute appropriate, il sindaco di Firenze ha abbandonato il Forum.

Leonardo Domenici

IL LEADER DELL'UNIONE PROPONE UN NUOVO VERTICE GIA' LUNEDI' SUL 2006

Prodi rilancia: senza lista unitaria non si vince

L'area Rutelli torna all'attacco della Fed in attesa dei risultati in Sicilia

ROMA

La Lista unitaria va avanti, «anche perché senza non si vince». E se sin qui non ci son state riunioni in merito, mica è per niente, è perché «non sono stato io a chiedere la moratoria». Con misura, e una buona dose di perfidia, Romano Prodi tiene il punto: la Fed, e lui stesso, meritano «rispetto». Bene, bravo, siamo con te, gli fan sapere all'unisono i diesse (Fassino in persone, cui segue una nota ufficiale di Vannino Chiti), per non dire dello Sdi con Villetti e di una Luciana Sbarbati particolarmente pertinace: altro che moratoria, di lista unitaria bisogna parlare subito, e convocare una raffica di vertici ad hoc. Anche perché, lo dice Prodi, «senza Lista unitaria non si vince alle elezioni politiche».

Che è successo nel centrosinistra? Tante cose. La prima, di un paio di settimane fa, era che Rutelli, il presidente della Margherita che tenacemente, qualche volta sotto traccia, qualche volta apertamente, osteggia il progetto di lista unitaria come *rassemblement* propulsore dell'intera Unione, aveva invocato una «moratoria» sull'argomento, ottenendo dai non pochi prodiani che albergano tra i dielle di aggiornare la discussione a martedì scorso. Quando, nella settimanale riunione dell'ufficio di presidenza, com'era perfettamente prevedibile Arturo Parisi e Willer Bordon, che di Prodi sono braccia e menti armate, hanno messo la cosa all'ordine del giorno. Nulla è trapelato, da quella riunione, perché tutti i presenti s'erano dati la consegna del silenzio. Finché a tarda sera, evidentemente non resistendo alle lusinghe dei giornalisti, è stato un rutelliano di ferro come Beppe Fioroni a far sapere che dal punto di vista della Margherita ratellian-mariniana l'obiettivo è sorpassare la Quercia, altro che liste unitarie... Dichiarazioni smentite poi ieri dallo stesso Fioroni («Io volevo solo dire che oltre la Fed non si può andare...»), ma solo quando tutto il can-can suscitato aveva avuto un fenomenale effetto-boomerang, servendo solo a far ripartire il pressing di tutti in direzione del rilancio della Fed. Come dice il (prodiano) Natale D'Amico, «grazie a Fioroni è finita la finzione della moratoria». In margine, si registra però un Prodi particolarmente imbufalito, «qui c'è qualcuno che è interessato a dire che non mi sto applicando alla Lista unitaria, per la quale invece io ho vissuto». Quel qualcuno, non c'è bisogno di dirlo, è Francesco Rutelli. Reo di aver detto, in quella famosa riunione di martedì della Margherita, che prima di riprendere in mano il progetto di Lista unitaria bisognava aspettare i risultati di Catania. Laddove se il centrosinistra vincerà sarà perché verrà eletto sindaco Enzo Bianco, che appunto alla Margherita appartiene. E anche se il partito potrebbe invece essere penalizzato, grazie alla nuova legge elettorale siciliana che prevede il voto disgiunto (cosa che molti politici giudicano scandalosa), è chiaro che la posizione di Rutelli non potrà che uscirne rafforzata. Consentendogli, secondo i suoi piani, di rompere la moratoria e affrontare il tema Lista Unitaria da una posizione rafforzata.

Il leader dell'Unione ed ex presidente dell'Ue, Romano Prodi

Torna la competizione tra Quercia e Margherita ma il Professore insiste nel suo progetto

Naturalmente, è molto difficile che ciò possa avvenire, anche se alle viste c'è un vischioso passaggio di assemblea federale nel corso della quale alla fine si potrebbe anche arrivare a votare, e dunque a contarsi. Ma il punto politico è che sul progetto di unificare il più possibile tra loro le forze affini dell'Unione Prodi non mollerà. Parisi, Bordon, i prodiani, i diesse a tutti gli altri ancora meno. Rutelli lo sa, tanto che esplicitamente e in prima persona ieri si diceva «stufo di tutto questo tormantone, quante energie si sprecano in discussioni che non portano a nulla...». Poi mandava in giro i suoi a dire, con lanci di agenzie stampa anonimi, che «sulla Fed la Margherita decide nei tempi e nei modi che essa ritiene opportuni». Per quanto anonima, la cosa suona come minacciosa nei confronti di Prodi e dei prodiani. Per i quali è invece essenziale, Margherita o non Margherita, che il centrosinistra sia unito, senza trattini, senza due o più gambe, e ad un'unica velocità. Un po' come la Margherita, nata dall'unione di quattro debolezze, si è fatta un'unica forza politica. Peraltro Prodi è stato appunto chiarissimo: si va avanti con la Fed, è indispensabile per le politiche del 2006. Primo vertice per discuterne già lunedì prossimo.

(a. r.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AGLI AZZURRI SICILIANI HA SPIEGATO CHE LA POSTA IN GIOCO DELLE COMUNALI E' ANCHE IL GOVERNO

Catania, ultima frontiera azzurra per Berlusconi

Il Cavaliere: «Se perdiamo anche qui, si va alle politiche a ottobre» Sfida all'ultimo voto tra il sindaco Scapagnini e l'ex ministro Bianco

reportage

Amedeo La Mattina

inviato a CATANIA

L'ESITO elettorale di Catania sarà determinante per capire se gli italiani andranno a votare nel 2006, cioè a scadenza naturale, o in autunno. Per la città dell'elefantino, dove domenica si sceglie il nuovo sindaco, sta passando il destino della legislatura. Almeno questo a sentire quanto avrebbe detto ieri Gianfranco Micciché ad alcuni esponenti catanesi di Forza Italia: «Se qui non vinciamo, Berlusconi è intenzionato ad andare ad elezioni anticipate ad ottobre».

Un modo per giocarsi il tutto per tutto, per tagliare la strada agli alleati che vogliono cambiare cavallo nella corsa verso Palazzo Chigi. Ma come arrivare allo «show down»? Nei progetti di Berlusconi non c'è più l'idea del partito unico. «Tanto non me lo fanno fare», sarebbe stata la conclusione del premier. Allora l'ipotesi è di stringere diversi «patti federativi» tra la Cdl e i movimenti territoriali e autonomistici, a cominciare da quello che vedrebbe la luce in Sicilia e al quale sta lavorando Raffaele Lombardo insieme con Micciché.

E' la cosiddetta Csu alla bavarese, ma che qui prenderebbe il nome di Centro siciliano unito. Accanto ad esso nascerebbero altri movimenti territoriali: in Puglia, Campania, Liguria, tutti in grado di pescare consensi a destra, al centro e a sinistra. Forza Italia si scioglierebbe dentro queste nuove formazioni politiche. Berlusconi lo avrebbe annunciato allo stesso Lombardo la scorsa settimana, qui a Catania. E ieri il ministro per lo Sviluppo lo avrebbe confermato all'ex segretario dell'Udc disarcionato dalla fronda interna.

In questa partita ci sarebbe anche Totò Cuffaro, presidente della Regione, che è pronto a dimettersi a febbraio per consentire nuove elezioni regionali tra aprile e maggio, prima delle Politiche. Sempre che non si vada alle urne ad ottobre. Con questa mossa, con l'asse Micciché-Lombardo e sull'onda della nascente Csu, Cuffaro sarebbe ricandidato alla presidenza regionale. Un progetto che però non ha fatto i conti con l'Udc di Follini e con l'esito delle elezioni catanesi. Berlusconi e Micciché infatti chiedono a Lombardo di non fare il doppio gioco, di garantire a Scapagnini il voto della sua potente macchina elettorale.

Lombardo ha messo in pista quattro agguerritissime liste di candidati: formalmente, sostengono l'uomo del Cavaliere, ma potrebbero costituire - con il voto disgiunto - il candidato a sindaco del centrosinistra, Enzo Bianco. «Voci, solo voci», dice Lombardo. Che poi aggiunge: «Mica posso impedire di votare Bianco, non c'è il Grande Fratello dentro la cabina elettorale. Sono a fianco di Scapagnini, ma senza entusiasmo. Di una cosa è sicuro: «Con il voto di domenica, l'Udc a Catania non ci sarà più. Non si può essere l'ultima ruota del carro e allo stesso tempo il granaio elettorale. Mi interessa far valere il peso elettorale della Sicilia. Basta con questo sistema che ci usa e ci emargina».

Pontida-Catania andata e ritorno. E intanto Scapagnini pedala in salita, con lo scirocco che tira in città. In macchina sfoglia il suo dépliant elettorale. Scapagnini si ferma al capitolo «Poteri speciali» che il governo gli ha dato per risolvere l'emergenza traffico. «Le faccio vedere cosa abbiamo fatto, guardi questa cartina». Parcheggi, nuova circonvallazione, rotatorie, il «front water»... E così comincia il tour. L'autista scorsa scorciatoie, imbocca vicoli, ma l'auto si muove a stento nella morsa di lamiere. «Basta, domani prendo la motocicletta!» taglia corto l'ironico commissario speciale alla viabilità. Domanda: Enzo Bianco, la chiama «Sciampagnino», un «bugiardo con le bollicine». «Ah, senti chi parla, "Enzo Popov". Se lo ricorda il mitico personaggio creato da Stalin: in Occidente inventavano qualcosa e lo Moscu dicevano "l'ha inventato prima Popov". E così fa lui: tutto quello che ho fatto io, l'aveva pensato o iniziato prima lui. Bianco è un pallista». Altra domanda: Bianco viene dato vincente. «Beh, questo è tutto da vedere. Nelle ultime settimane sto recuperando moltissimo: siamo testa a testa. E poi consideri che i partiti del centrodestra sono tra il 56 e il 61%: e se uno vota per i candidati delle loro liste, il voto va a me. A Catania invertiremo la rotta. La gente se lo ricorda ancora quando Bianco lasciò la guida della città per andare a fare il ministro dell'Interno. E quando si candidò alle Politiche del 2001, diceva che aveva 20 punti di vantaggio. Poi perse con 13 punti di differenza».

Lasciamo Scapagnini e andiamo dall'avversario. Nel salotto di via Etnea, Bianco ride del nomignolo «Popov». La sensazione, però, è che gli dia fastidio. «Scapagnini è inaffidabile e bugiardo. Berlusconi ce l'ha nel cuore perché gli ha diagnosticato in tempo un tumore. E poi lo fa divertire: è leggero, frivolo, clownesco. Per il Cavaliere, è l'Apicella siciliano». Per chi voterà la mafia? «Non certo per me. Non credo che la mafia possa determinare l'elezione del sindaco: sposta al massimo il 5% dei voti». Voti che andranno a Scapagnini? «Su di lui non ho né certezze né sospetti, ma certi esponenti del centrodestra hanno frequentazioni e rapporti». Bianco è in testa ai sondaggi, potrebbe vincere al primo turno, ma forse con uno scarto minimo. Tra l'altro, rischia di trovarsi sindaco senza una maggioranza. Un'anatra zoppa, insomma. E' quello che sottovoce dicono anche i suoi alleati. Ma Bianco potrebbe avere nella manica la carta segreta. Lombardo, appunto.

L'ultima trincea del berlusconismo è la quintessenza di un rompicapo pirandelliano. E' una città piena di disoccupati che vivono nei quartieri popolari. A Castello Ursino, a Librino, tra i banchi dove si va a mangiare carne di cavallo, circola una quotazione per ogni voto dato ai candidati della Cdl: 180 euro. Voci raccolte per strada. Nessuna prova. La disoccupazione spinge molti giovani a candidarsi nelle municipalità per trovare un reddito. Sono tremila a contendersi un posto da mille euro al mese. La scheda così è diventata un lenzuolone labirintico con sette candidati a sindaco: tra di loro, anche l'ex assessore alla Cultura di Scapagnini, Antonio Fiumefreddo.

1323 CANDIDATI

La **scheda** elettorale che si troveranno domenica e lunedì gli elettori di Catania è **lunga quasi un metro** e alta circa 30 centimetri: sono infatti 1.323 i candidati, per 45 posti di consiglieri comunali e sette gli aspiranti sindaco. L'effetto «lenzuolo» è legato alla presenza di ben 31 liste scese in campo per appoggiare i sette candidati a sindaco. E ci sono anche altri duemila candidati, in oltre cento liste per i posti da consigliere di quartiere.
A tentare di fare da «terzo incomodo» alla sfida tra Scapagnini e Bianco ci sono altri **cinque candidati** sindaci: **Angelo Attaguile** (Centro Popolare Dc-Aldo Moro), **Antonio Fiumefreddo** (Evviva Catania lista Fiumefreddo), **Giuseppa Montalto** (Alternativa sociale con Alessandra Mussolini) **Francesco Zaccà** (Pri), e l'unica donna candidata a sindaco di Catania, **Alessandra Zappalà** (Listaconsumatori-Codacons)

ENZO BIANCO, avvocato ed ex ministro dell'Interno con il governo di centrosinistra, è nato nel 1951 in provincia di Enna. All'inizio della sua carriera politica è stato nel Partito repubblicano; attualmente fa parte della Margherita, dopo essere stato tra i fondatori dei Democratici. Deputato da molte legislature, è stato per **tre mandati sindaco** di Catania: una prima volta nel 1989, cui è seguito un passaggio in Parlamento. Poi ha ripreso la fascia tricolore nella sua città, grazie a una prima elezione diretta nel 1993 e l'ha conservata nel turno successivo, nel 1997. In quel periodo assume anche la carica di presidente nazionale dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni italiani. Nel governo Amato assume la responsabilità del Viminale: è **ministro dell'Interno** per un anno, dal 2000 alle elezioni politiche. Rieletto deputato, attualmente è presidente del **Copaco**, il comitato parlamentare sui servizi segreti. Alle comunali è appoggiato da tutta l'Unione e da liste civiche.

UMBERTO SCAPAGNINI, medico e docente universitario, è il sindaco uscente eletto nel 2000 al ballottaggio con il 56,1 per cento dei consensi. Nato nel 1941 a Napoli, dal 1962 vive a Catania. **Docente di farmacologia**, autore di numerose pubblicazioni scientifiche e protagonista di una brillante carriera universitaria, è conosciuto anche per essere il medico personale di Berlusconi. Ha tenuto conferenze e lezioni in molte facoltà di diversi Paesi esteri ed è membro di molte società scientifiche internazionali. Intensa anche la sua attività pubblicistica, con diversi libri di taglio tecnico ma anche più divulgativo, come quelli pubblicati con il figlio Giovanni, neurologo alla John Hopkins University, dedicati a «felicità in pillole», salute, «manuntenzione della vita». Il **sindaco uscente** è stato **parlamentare europeo per Forza Italia**, eletto nel 1994, e si è ripresentato alle urne con l'appoggio di tutta la Casa delle libertà e di una serie di liste locali.

IN SICILIA

Cuffaro annuncia le dimissioni da governatore «Così faremo le regionali prima delle politiche»

■ Il presidente della Regione siciliana, Salvatore Cuffaro, annuncia le dimissioni. Una mossa che potrebbe compiere a febbraio, pochi mesi prima, dunque, della scadenza naturale del suo mandato e della legislatura, per consentire la celebrazione delle regionali prima delle politiche. «Anticipare di pochi mesi la fine della legislatura attraverso le mie dimissioni - spiega il governatore - è solo il percorso tecnico individuato per fare in modo che in Sicilia si vada al voto per le regionali prima delle elezioni politiche». Lo scopo dichiarato è «dare un contributo alla coalizione, aprendo la strada al successo del centrodestra nel resto d'Italia». I maligni, invece, suggeriscono che questa scelta sia stata fatta per evitare di essere travolto da una eventuale debacle della coalizione alle politiche.

Salvatore Cuffaro

IN ITALIA È SPECIE PROTETTA

I cinesi ci vendono le piume di gallo cedrone Servono per i cappelli dei bersaglieri

■ Le splendide piume di gallo cedrone che ornano i cappelli e gli elmetti dei bersaglieri sono tutte importate dalla Cina. La curiosità è stata confermata dal generale Berito Pochesci, alla presentazione del raduno nazionale che si svolgerà a Firenze. Il gallo cedrone, altrimenti detto Urogallo, è un uccello protetto in Italia dove se ne contano pochi esemplari. In Oriente invece prolifica, così come in Russia, in Scozia e in Spagna. È quindi evidente l'impossibilità di spennare l'urogallo italiano per realizzare i famosi elmetti che caratterizzano il corpo dell'Esercito più «italiano». Per questo è stata decisa l'importazione delle penne - caratterizzate dal colore cangiante verde-blu e di lunghezza variabile - dalla Cina dove gli urogalli (che del grande Paese orientale sono originari) vengono spennati e, ovviamente, mangiati.

Un'antica tradizione

REFERENDUM, RIUNITA UNA «NOMENCLATURA» DI DONNE LAICHE, LIBERALI, RADICALI E CATTOLICO-LIBERALI

Un comitato «in rosa» contro l'astensionismo

Emma Bonino: niente posizioni furbesche, vogliamo un «sì» o un «no»

Maria Corbi
ROMA

Rinasce il fronte trasversale delle donne che dopo le liti Mussolini-Santanchè aveva avuto un momento di seria difficoltà. «Basta sedersi sulle ginocchia della Turco», tuonavano pochi mesi fa le donne di Alleanza Nazionale riunite a convegno. Il referendum sulla fecondazione artificiale riunisce di nuovo le fila delle «ragazze». Una battaglia al femminile con un comandante un capo, Emma Bonino, che alle sue ordina: «parlatene dal parrucchiere». La messa in piega come momento di sensibilizzazione politica, una assoluta novità così distante dai collettivi femministi e dalle vecchie tecniche di propaganda femminista. Un tempo le donne gridavano in piazza e nelle scuole occupate : «il corpo è mio e lo gestisco io». Nessuna di loro frequentava parrucchieri allora. Oggi lo fanno e la novità è che neanche le passionarie lo nascondono più.

Ieri le promotrici di questo comitato di donne laiche, liberali, radicali, cattolico-liberali (donneperilsi@yahoo.com) si sono riunite nella loro sede, nel cuore di Trastevere. C'erano Stefania Prestigiacomo e a Emma Bonino, «le promotrici determinate, ma casuali» Stefania Craxi, Margherita Boniver, Sonia Raule, Maria Teresa Venturini Fendi, Lella Golfo. Un sodalizio in nome dei quattro quesito referendari nato grazie a un giro di telefonate, un semplice tam tam di amiche, dicono loro.

«Ci proponiamo soprattutto di battere l'astensionismo, battendo questa posizione un po' furbesca - ha spiegato Emma Bonino - vogliamo che ci sia un confronto chiaro, quello che si può avere solo con un "sì" o con un "no". Non si capisce, infatti, perché un cittadino debba esprimere la propria libertà di coscienza andando al mare!». Un referendum che non dividerà il Paese, assicura la leader radicale: «i referendum hanno sempre unito, anche chi ha votato contro. Credo, poi, che la conquista di una libertà-responsabilità in più faccia bene al nostro paese».

Non potevano mancare commenti sull'ultimo gossip di Palazzo smentito dai protagonisti, Gianfranco Fini e Stefania Prestigiacomo. Il sospetto che la decisione del vicepremier di votare tre «sì» sia stata in qualche modo influenzata dalla sua amicizia con la ministra per le Pari opportunità. Fini ha affidato a un comunicato il suo sdegno per queste voci:«Provo indignazione per le maldicenze, le illazioni e le gratuite insinuazioni con cui si è cercato di spiegare le ragioni della mia meditata decisione di votare sì per tre referendum. Indignazione che diventa autentico disgusto per il fatto che non si è esitato a coinvolgere in uno squallido gossip di stampo maschilista il ministro Prestigiacomo cui rinnovo la stima e l'apprezzamento per il suo impegno».

La sala è affollata di nomenclatura in rosa. E in molte parlano di questa beautiful interpartitica. Tutte solidarizzano con la Prestigiacomo. Ci sono imprenditrici, scienziate, stiliste, attrici, giornaliste, magistrati, campionesse sportive. Ci sono l'inviato speciale del governo in Darfur Barbara Contini, il Premio Nobel Rita Levi Montalcini, la stilista Anna Fendi, le avvocatesse Giulia Bongiorno e Tina Lagostena Bassi, le attrici Virna Lisi, Elsa Martinelli, Giuliana Lojodice, la campionessa di sci Manuela Di Centa. C'è anche l'economista Fiorella Padoa Schioppa che invita i leader dei due schieramenti politici a dire come voteranno: «in un paese democratico dovrebbero farlo». La parlamentare leghista Rosanna Boldi, cattolica, parla dell'attuale obbligo di impiantare anche un embrione malato: «non tutti hanno una fede così grande da poter accettare qualsiasi cosa e questo un cattolico dovrebbe capirlo». Sonia Raule racconta del dialogo con il marito, Franco Tatò, sul referendum e dice: «Non esiste solo il desiderio di maternità, ma anche quello di paternità. A un comitato Uomini per il sì mio marito sarebbe tra i primi ad iscriversi...».

Intorno a questa rinnovata unione delle donne si è mossa una giornata tutta concentrata a commentare, a smentire, a discutere della posizione sul referendum di Fini e le sue derive scandalistiche. Il coordinatore nazionale di Forza Italia, Sandro Bondi, ha spiegato che «non è vero che Berlusconi non ha gradito le dichiarazioni del vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini». E intanto nasce un contro-comitato al femminile delle parlamentari di An. Non un comitato per il «no», bensì, come spiegano Roberta Angelilli e Adriana Poli Bortone un comitato per per «l'astensione attiva».

Dall'inviato speciale del governo in Darfur Barbara Contini al Premio Nobel Rita Levi Montalcini tutte solidarizzano con la Prestigiacomo, mentre Fini si dice «disgustato per le maldicenze»

Di fianco, Barbara Contini Sopra, a sinistra Emma Bonino a destra Rita Levi Montalcini

DOPO LA SOSTITUZIONE DI CAROLLO CON NICOLÒ GHEDINI, AVVOCATO DEL PREMIER

Tra gli azzurri del Veneto che si ribellano a Roma

reportage
Giovanni Cerruti

Inviato a PADOVA

ALLE quattro del pomeriggio la sede di Forza Italia è un elegante e silenzioso deserto. Le due signorine all'ingresso dicono che c'è solo «l'ingegner Gerolimetto, ma non ha responsabilità politiche». Giorgio Carollo, il coordinatore regionale rimosso da Silvio Berlusconi, è presente su un cartoncino d'invito che ora sembra beffardo. «Parliamone assieme sabato 21 maggio a Rovigo. Quale futuro per Forza Italia?». Dall'altra sera Carollo ha da pensare al suo, di futuro. Non sarà poi così gramo: è pur sempre un signor eurodeputato, e non è detto che la rissa veneta in Forza Italia non si concluda con pace e brindisi.

Per la serie facciamoci del male e poi si vedrà, questi veneti del Cavaliere hanno deciso di andare allo scontro perché ormai, come dice uno dei protagonisti, «si era arrivati ad una frattura difficilmente sanabile». Da una parte il coordinatore Carollo e la componente ex Dc di Forza Italia, allineati a Roma con il ministro Claudio Scajola; dall'altra il governatore Giancarlo Galan, ex Pli, con gli ex Psi e l'ala «liberal». Galan sta definendo la sua terza giunta regionale, e proprio queste giornate di trattative avrebbero complicato la convivenza. Berlusconi ha dato retta a Galan, e giù la testa di Carollo.

Che Berlusconi, dopo la robusta ridimensionata delle ultime regionali, volesse metter nuovo ordine tra i Coordinatori si sapeva. Che cominciasse proprio dal Veneto, con la Lombardia unica regione dove si è tenuto il Governatore, può sembrar strano. Come strano è il sostituto, il deputato Nicolò Ghedini, avvocato di fiducia del Cavaliere. «Non ho nessuna intenzione di rimanere coordinatore a lungo», è stata la sua prima dichiarazione. Carollo, dall'Europarlamento, l'ha presa male e si è sospeso da «un partito senza regole». E altri 7 consiglieri regionali l'hanno seguito: «Decisione inconcepibile».

Gli ex democristiani, specie se veneti, hanno sempre qualche carta di riserva da giocare. E mentre Galan compone il peana dedicato al perdente («Anni di passione politica e provato entusiasmo hanno fatto di lui uno stimato fondatore di Forza Italia cui mi legano memorie e sentimenti che ricordo con sincera emozione»), Carollo da Strasburgo gioca una carta pesante. Oplà, in una mattinata nasce un nuovo «Intergruppo» nel Consiglio regionale di Galan. I 7 che si sono sospesi per solidarietà, più due An, più un Udc. In dieci. Intergruppo del «Partito Popolare Europeo», al momento l'unica casa comune.

Bella mossa, sembra. Dieci consiglieri che a Galan qualche problema lo possono creare in ogni momento. Passano un paio d'ore e arriva la contromossa, e pure questa sembra bella. Se l'intergruppo degli autosospesi può essere una minaccia, bisogna depotenziarla. E così, nell'Intergruppo, si vanno ad aggiungere anche i 7 consiglieri regionali che stanno con Galan. «L'Intergruppo - spiega il consigliere Renato Chisso - rappresenta un indubbio contributo nella direzione già indicata dal presidente Berlusconi per la costituzione del partito unico, del quale il Ppe rappresenta il naturale approdo». Pareggio.

E mentre Carollo prende un aereo a Francoforte per rientrare in Veneto, cosa combina il Governatore Galan? Al mattino passa a Venezia da Palazzo Balbi, sede della giunta regionale. Sorpreso, stupito, preoccupato? Niente, come nulla fosse accaduto. «Questo è il momento di pompieri e pontieri», dice ai suoi. E sparisce, telefonino spento, direzione Grado, o meglio il cantiere dove tiene la sua barca da pesca. Un pomeriggio a scartavetrare e pennellare: «Si vede che esiste la sindrome veneta - cerca la battuta -. A Venezia per il sindaco si è divisa la sinistra, adesso la sindrome deve toccare a noi...».

Non sembre davvero preoccupato, il Governatore Galan. L'esatto contrario di Carollo, che atterra a Venezia a sera e subito accende il telefonino per aggiornare l'elenco degli autosospesi. «Arrivano fax, telefonate di amici, di delegati giovanili, di gente che vuole restituire le tessere». Preoccupato eccome: «Ma sia chiaro - tiene a precisare - questa non è irriverenza nei confronti del presidente Berlusconi. E' una chiamata in prima persona, disperata. Non a Bondi o a Cicchitto, ma a lui. E' il Veneto che non accetta quello che decidono a Roma. E mi sa che, se il Presidente non risponde, siamo all'ultimo appello...».

Per Carollo è una rivolta o quasi, per Galan sta «succedendo quel che succede in tutti i partiti, si discute, magari si litiga e infine si decide assieme». Carollo potrebbe obiettare che la decisione l'hanno presa Galan e Berlusconi, che è stato il Governatore a dire o me lo togli di torno o me ne vado io, e il Cavaliere non l'ha abbandonato. E' Carollo che si sente abbandonato: «Sette anni di successi come Coordinatore, sempre al lavoro per F.I. e Galan vuol fare la giunta senza tener conto del partito...». Alla fine l'ha ammesso, lo scontro è sulla nuova giunta. Dove Galan non vuole gli ex dc di Forza Italia.

BERLUSCONI

«Porterò i figli ad Auschwitz»

■ «Qualche tempo fa ad Auschwitz ho vissuto sulla mia carne i terribili fatti della Shoah e ho deciso che quest'estate ci porterò i miei figli, perchè devono vedere con i loro occhi l'aberrazione a cui l'uomo può arrivare». Lo ha detto ieri il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, nel corso di un ricevimento organizzato dall' ambasciatore israeliano in occasione del 57° anniversario della nascita dello Stato di Israele. «Non c'è nessun amico più appassionato di quello che sono stato, sono e sarò io» nei confronti di Israele, ha aggiunto il premier, suscitando molti applausi nella sala.

L'ex coordinatore «Non è irriverenza è una chiamata in prima persona, disperata. Mi sa che se il Presidente non risponde, siamo all'ultimo appello...»

Galan fa il pompiere ma ammette «Si vede che esiste la sindrome veneta A Venezia si è divisa la sinistra, ora tocca a noi»

Venezia, un'immagine del palazzo della Regione

LE RIVELAZIONI SU UNA PRESUNTA, E NEGATA, RELAZIONE CON LA PRESTIGIACOMO

E Fini denuncia il gossip «maschilista»

Fabrizio Rondolino

IL pettegolezzo girava fra i palazzi della politica e le terrazze romana già da qualche giorno, e ieri diversi giornali lo hanno smentito (così da poterne parlare). La presunta liaison fra Gianfranco Fini e Stefania Prestigiacomo - allo stato dei fatti del tutto inventata - segna una novità nel gossip politico nostrano, perché per la prima volta investe frontalmente due ministri in carica. Ma, soprattutto, perché rovescia un luogo comune radicato, secondo il quale le donne, per amore, farebbero qualunque cosa. Già, perché il pettegolezzo riguarda soprattutto Fini, e secondo alcune fonti sarebbe addirittura nato nei corridoi di via della Scrofa: incapaci di trovare una ragione plausibile per i tre «sì» al referendum sulla procreazione assistita annunciati dal presidente di An, alcuni camerati avrebbero individuato proprio nell'intima vicinanza con la Prestigiacomo la causa della svolta. Sarebbe dunque per amore di Stefania che Gianfranco ha rotto il fronte del no camuffato da astensione, suscitando peraltro un vespaio in tutto il centrodestra.

Da questo punto di vista, dunque, il pettegolezzo non ricalca gli schemi abituali, che non perdonano a una bella donna di essere anche brava e intelligente. Semmai, la diceria somiglia di più alla «character assassination» di cui sono maestri gli americani: distruggere cioè una persona per screditarne le opinioni. Furiosa, di conseguenza, la reazione del vicepresidente del Consiglio, che ieri di buon mattino ha affidato alle agenzie una dichiarazione di fuoco: «Provo indignazione per le maldicenze, le illazioni e le gratuite insinuazioni con cui si è cercato di spiegare le ragioni della mia meditata decisione di votare sì per tre referendum. Indignazione che diventa autentico disgusto - prosegue Fini - per il fatto che non si è esitato a coinvolgere in uno squallido gossip di stampo maschilista il ministro Prestigiacomo». Con ogni probabilità è questa la prima volta che il termine «maschilismo», qualunque cosa significhi, compare nella prosa di un leader della destra: e non è chiaro se si tratta di una concessione all'uso comune, o se invece stia a segnalare - dopo la proposta di concedere il diritto di voto agli extracomunitari e dopo i «sì» al referendum - un ulteriore, impercettibile slittamento «a sinistra» del leader di An.

Le parti di questa vicenda sono invertite; e le svela il capo di An

«Il clima è infuocato e ci sono da una parte gli integralisti e dall'altra dei tentativi goffi di creare situazioni non reali», ha dichiarato a sua volta la Prestigiacomo, definendo «spazzatura» i pettegolezzi che la riguardano. Solidarietà al ministro per le Pari opportunità esprimono Emma Bonino e Anna Serafini, che oltre a essere una dirigente della Quercia è anche la moglie di Fassino, e proprio per questo ebbe in passato a subire qualche sgradevolezza. Non ci saranno, ragionevolmente, altre conseguenze, e s'immagina che i familiari dei due ministri abbiano subito capito la natura della maldicenza. Tuttavia, come sempre accade quando il venticello insidioso della calunnia comincia a soffiare, qualcosa rimarrà, l'indignazione dei due ministri bersaglio del gossip è dunque più che giustificata: tuttavia, è inutile.

IL MINISTRO DELL'INTERNO: MAI PIU' SANATORIE

Il ministro Giuseppe Pisanu

Pisanu al vertice del G5 sull'immigrazione «I clandestini non saranno mai regolarizzati»

■ «Nessuno di quelli che cercano di entrare clandestinamente nel nostro paese deve pensare che prima o poi sarà regolarizzato. Deve invece pensare il contrario: che prima o poi sarà rimandato a casa». Lo ha detto il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, a margine della riunione del G5, svoltasi ieri a Parigi, dedicata alla lotta contro l'immigrazione clandestina. Rispondendo ai giornalisti che gli avevano chiesto un giudizio sull'orientamento del governo francese di non procedere a sanatorie degli immigrati clandestini, Pisanu l'ha giudicata una misura «molto sensata. Noi - ha aggiunto - abbiamo fatto tre anni fa una sanatoria. Non ripeteremo operazioni di questo genere».

TESTIMONE AL PROCESSO PER IL DELITTO D'ANTONA

Nadia Desdemona Lioce

Il collega del sovrintendente ucciso Petri «Ho un rammarico, non aver ucciso la Lioce»

■ «Il mio rammarico più grande? Non aver sparato, non aver ucciso Nadia Desdemona Lioce che mi puntava contro la pistola tolta ad un collega e che non è riuscita ad ammazzarmi solo perché aveva la sicura». Bruno Fortunato, ex agente di polizia ferroviaria, rievoca quei momenti. Fortunato è stato baciato dalla sorte due volte: la prima perché la pallottola sparata dalla pistola di Galesi non lo finì. Il secondo regalo dalla fortuna fu proprio quella sicura messa alla Beretta che Nadia Lioce, la br sorpresa con Galesi sul treno per Arezzo - dove il brigatista fu ucciso dopo aver a sua volta ucciso il sovrintendente Emanuele Petri -, strappò a Giovanni Di Fronzo, il terzo agente coinvolto nella sparatoria a Castiglion Fiorentino il 2 marzo del 2003.

RATZINGER INCONTRA GLI AMBASCIATORI PRESSO LA SANTA SEDE

Benedetto XVI, prove di dialogo con la Cina

«Ho apprezzato i messaggi di cordoglio dei Paesi non accreditati»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Benedetto XVI incontra per la prima volta gli ambasciatori dei 174 paesi accreditati presso la Santa Sede, e in un discorso inusualmente breve - di pari lunghezza era il saluto del decano del corpo diplomatico - traccia le linee guida della politica estera del suo pontificato: privilegiare il dialogo per risolvere i conflitti, evitare la tentazione dello scontro di civiltà», e apertura verso i paesi - la Cina soprattutto, ma anche, per esempio l'Arabia Saudita, che ancora non hanno rapporti diplomatici con la Santa Sede. Chi ha accusato in passato papa Ratzinger di assecondare le sensibilità «neocon» ha materiale per ricredersi.

«Da parte mia - ha detto Benedetto XVI, dopo aver ricordato come Giovanni Paolo II ha difeso costantemente la causa della pace - vengo da un paese dove la pace e la fratellanza sono care al cuore di tutti gli abitanti, specialmente per quelli che, come me, hanno conosciuto la guerra e la separazione fra fratelli appartenenti a una medesima nazione, a causa di ideologie devastatrici e inumane che sotto il pretesto di sogni e d'illusioni facevano pesare sugli uomini il giogo dell'oppressione». Quindi, ha continuato, «capirete che sono particolarmente sensibile al dialogo fra tutti gli uomini, per superare tutte le forme di conflitti e di tensioni, e per fare della nostra terra una terra di pace e di fratellanza».

Papa Ratzinger ha dato udienza, oggi, ai 174 ambasciatori accreditati in Vaticano

Il Pontefice ha poi fatto appello a tutti,comunità cristiane, responsabili delle nazioni, diplomatici e uomini di buona volontà, «a vincere la tentazione dello scontro fra civiltà, etnie e mondi diversi».

La Chiesa cattolica, ha concluso, proclamerà sempre «ovunque nel mondo, instancabilmente, i diritti umani fondamentali, purtroppo violati ancora in differenti parti della terra», e opererà affinché sia riconosciuto il diritto «a ogni essere umano alla vita, al nutrimento, a un tetto, a un lavoro, all'assistenza sanitaria , alla protezione della famiglia, e allo sviluppo, nel rispetto della dignità dell'uomo e della donna, creati a immagine di Dio». La Chiesa cattolica «non chiederà privilegi, ma solo le condizioni legittime di libertà e d'azione nella sua missione».

> Appello del Pontefice «a vincere la tentazione dello scontro fra civiltà, etnie e mondi diversi» La Chiesa proclamerà ovunque nel mondo «i diritti umani fondamentali violati ancora in differenti parti della Terra»

All'inizio del discorso il Pontefice aveva ricordato le nazioni che non hanno ancora rapporti diplomatici con la Santa Sede. Le ha ringraziate per i messaggi di cordoglio, per la morte di Papa Wojtyla, «sperando di vederle al più presto rappresentati presso la santa Sede. Da quei paesi, specialmente da quelli dove le comunità cattoliche sono numerose, mi sono giunti messaggi che ho particolarmente apprezzato». È ha assicurato che quei paesi «sono presenti nelle mie preghiere». La Cina sicuramente è uno di quei paesi; ma c'è chi ha voluto vedere nelle parole del Pontefice un'allusione anche al Vietnam e all'Arabia saudita. «Sicuramente la Cina è una delle priorità del pontificato di Papa Ratzinger», ha commentato il cardinale Pio Laghi che non esclude una visita del pontefice a Pechino, benché ancora le condizioni non sussistano. Attualmente, ha detto, «non ci sono ancora le condizioni per un viaggio del pontefice» ma «credo stiano già lavorando a questo. Il Papa ha molto coraggio e sa bene quale sia il programma da svolgere. Con il messaggio di questa mattina - ha affermato il cardinale - Benedetto XVI ha voluto lanciare un invito ad aprirsi alla Cina, oltre a sottolineare la sua disponibilità al dialogo con cui si può arrivare ad intese e a soluzioni dei conflitti».

Il porporato commentava il discorso di Benedetto XVI a «Telepace», che ha anche intervistato il Presidente del Senato. Marcello Pera che si è espresso a sostegno della Chiesa in tema di referendum: «Scienziati, opinionisti, talvolta improvvisati teologi - ha affermato - ritengono di poter dire con sicurezza e con sicumera che l'embrione non è una persona e magari inventano degli pseudo-concetti scientifici come quello di pre-embrione, di pre-vita e così via. Definizioni che hanno un valore solo convenzionale e che servono soltanto per autorizzare alcune ricerche o alcune operazioni, ma che non hanno alcun valore morale».

GIORDANO E IL SINDACO DI BOLOGNA FANNO SCINTILLE A «OTTO E MEZZO»

Cofferati, Rifondazione preme

La sinistra del partito: lasciamolo al suo destino

Franco Giubilei
corrispondente da BOLOGNA

Per la giunta Cofferati quella di ieri è stata un'altra giornata di passione: in mattinata hanno cominciato i sindacati di base dei trasporti, contestando con cartelli e slogan il nuovo piano generale del traffico urbano che prevede la messa a gara del trasporto pubblico locale. «Cofferati come Berlusconi. Regala aziende ai padroni», la scritta più dura, è stata appesa dietro all'assessore alla mobilità Maurizio Zamboni, di Rifondazione comunista, che stava esponendo il piano in municipio. Ed è proprio Rifondazione a dare i segni di maggior nervosismo, dopo i dissidi col sindaco sullo sgombero dei nomadi accampati in via Roveretolo e l'invito secco di Cofferati a scegliere la via della legalità: sempre ieri l'ala sinistra di Rifondazione a Bologna, Progetto comunista, ha chiesto ufficialmente al partito di lasciare il sindaco al suo destino, abbandonando la giunta. «Noi ci sentiamo già all'opposizione - spiega Michele Terra, di Progetto comunista - e vogliamo costruire l'opposizione a questa giunta. Anche Franco Giordano dal resto ha detto che il sindaco Cofferati è autoritario, dunque occorre una scelta consequenziale». Già, Giordano e Cofferati: ospiti ieri sera di «Otto e mezzo» i due hanno fatto scintille, col primo che rimproverava al secondo di aver messo al centro della sua politica unicamente il binomio «sicurezza e legalità», come dire legge e ordine, e il sindaco che ribatteva invitando a non fare demagogia. Riportato sul terreno bolognese, e all'interno di una Rifondazione percorsa da tentazioni di andarsene sempre più forti, la polemica rimbalza sulle posizioni di Progetto comunista: «Il primo punto del programma di Cofferati era smantellare il Centro di permanenza temporanea, invece i nomadi sgomberati sono stati portati proprio lì. Lunedì si terrà il comitato federale del partito, all'ordine del giorno ci sono le elezioni della nuova segreteria e i rapporti con la giunta». Ma la giornata campale dell'amministrazione bolognese non era ancora finita, perché nel tardo pomeriggio he avuto inizio l'incontro con sindacati confederali e rappresentanze di base sulla spinosissima questione del riconoscimento del premio integrativo ai lavoratori del Comune. Una vertenza delicata, che poco più di una settimana fa era sfociata nella clamorosa manifestazione delle mutande esposte durante il Consiglio comunale da un gruppo di dipendenti. A tarda sera non era ancora stato raggiunto un accordo, in ballo ci sono 400 euro per ogni dipendente, una richiesta su cui i sindacati non intendono transigere. Particolarmente determinate le Rdb: «Noi vogliamo che il Comune fissi una scadenza entro la quale l'integrazione sia versata, ma l'amministrazione non ha ancora indicato una data certa - spiega Cristina Gnudi -. Non è mai successo che il premio non sia stato pagato, se non fisseranno una data andremo allo sciopero». Stretto fra la richiesta di legalità - l'altro giorno sono stati i comitati del centro storico a protestare in Consiglio comunale per gli schiamazzi e il degrado - e il malcontento di chi non vuole limitazioni alla vendita di alcolici oltre le 21 (anche su questo hanno polemizzato il sindaco e Giordano a «Otto e mezzo»), Cofferati di qui ai prossimi giorni si troverà alle prese con l'agitazione di 200 lavoratori della scuola e con un'altra piccola grana: negli ambienti dei centri sociali si sta preparando una controcelebrazione in occasione del primo anno di giunta-Cofferati, ai primi di giugno, mentre le Rdb affilano i coltelli in vista di nuove, eclatanti dimostrazioni di protesta. La luna di miele, almeno nei rapporti con la sinistra antagonista, è davvero finita.

Il sindaco Sergio Cofferati

> Con i sindacati a tarda sera non era ancora stato raggiunto un accordo

Palazzetto delle aste®
Via Torino, 23
Statale Gattinara Biella
Capannone giallo
BRUSNENGO
Da Torino uscita Carisio direzione Gattinara
Lotto 23
Proveniente dal fallimento n° 1087/04 Tribunale Roma
4237 camicie uomo *15 euro cad.*
INOLTRE
1200 scarpe Sergio Tacchini *25 euro*
120 abiti uomo *50 euro*
provenienti dal fallimento n° 732/04 di Milano
abbigliamento donna
(Paolo Pecora, Panepinto) *30 euro*
1200 capi abbigliamento estivo donna
varie firme *10/15 euro cad.*
ultime scarpe bimbo, donna *5 EURO CAD.*
TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE ED AI PRIVATI
• *Orari dal lunedì alla domenica ore 10.15-13.00 14.00-19.00*
Chiusi Lunedì mattina Infoline 015/985.385

Cristianamente ci ha lasciati
Grato Guglielmetto (Lino)
anni 80
L'annunciano: la moglie Elena Formerone; i figli Vilma con Roberto Lamberti e Marco; Alberto con Paola Dolce, Ilaria ed Edoardo; il fratello Giacomo Carlo; la sorella Rina ved. Colombatto e famiglia; consuoceri; parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Claudio incaricato, al dottor Andrea Ferreri, alla signora Maria Grazia Giuliano e a tutta l'Associazione «L'Accoglienza» di Rocca C.se per le cure prestate. S. Rosario in Caselle venerdì 13 maggio ore 20,30 chiesa Santa Maria e funerali sabato 14 maggio ore 14,30 chiesa Santa Maria. Non fiori, ma offerta all'Associazione «L'Accoglienza».
— Caselle T.se, 12 maggio 2005.

Ernesta e Giovanni Dolce partecipano al dolore.

Secondino con Loredana e famiglia partecipano al dolore di Alberto, Paola e famiglia.

Vi siamo sinceramente vicini in questa dolorosa circostanza. I collaboratori dello Studio S.T.A.:
Andrea Giors
Bruno Romano
Danila Madeo
Federico Sgaderi
Marcella Rosso
Marianna Fiteddu
Maurizio Turinetti
Pamela Manco
Tiziana Strada.

Roberto e Giuseppe Marchetti partecipano al dolore dell'ing. Alberto Guglielmetto.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i dipendenti del Consorzio Acli Casa di Torino partecipano al dolore dell'ing. Alberto Guglielmetto per la scomparsa del padre GRATO.

Partecipano al dolore di Alberto, Paola e famiglia i colleghi:
Mario Verderone
Lorenzo Verderone
Luciano Facelli
Giuseppe Verderone
Valter Bergero.

Una nuova stella brilla in cielo. Tomaso, Dino, Camilla annunciano la scomparsa di
Marta Beri
I funerali saranno celebrati il 14 c.m. alle ore 15,00 presso chiesa dei frati Santa Annunziata in Levanto (La Spezia). Verrà celebrata una messa in suffragio il giorno 18 c.m. alle ore 9,00 presso chiesa San Vincenzo in Prato in via S. Calogero in Milano. Non fiori ma opere di bene. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare alle donazioni per i bambini dell'India: Banca Popolare di Lodi - Agenzia di Levanto, ABI 05164, CAB 49780, c/c 21863/86.
— Milano, 11 maggio 2005.

La famiglia Medici si unisce al dolore di Tomaso, Camilla e Dino nel ricordo della cara MARTA.
— Milano, 12 maggio 2005.

E' tornato da Lalla
Alberto Negro
Con profonda tristezza ne dà l'annuncio la figlia Paola con Maurizio, gli amati nipoti Pietro e Margherita, la sorella Liliana e i cognati Carletto e Gegio.
— Pecetto T.se, 11 maggio 2005.

Ira, Erica e Giò si stringono a Paola con profondo affetto per la scomparsa del suo caro PAPA'.

Francesca e Luca abbracciano forte Pietro e Magni.

E' mancato
Giampaolo Zigiotti
di anni 62
Lo annunciano: il figlio Alberto con Vittoria, la suocera, il fratello, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 14 maggio alle ore 10,15 parrocchia S. Vincenzo Ferrari.
— Moncalieri, 11 maggio 2005.
O.F. Niggi - Moncalieri - Tel. 011645084

E' mancata a tutti
Regina Talamona ved. Pedretti
di anni 87
Lo annunciano i figli Agostino, Lorenzo e Giovanni con mogli e nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 13 maggio 2005 alle ore 14 partendo dall'abitazione in c.so Cobianchi 68 per la basilica di S. Vittore.
— Verbania, 12 maggio 2005.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato
Francesco Leone
Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia Patrizia col marito e i figli Ilaria e Roberto, la nuora Luisa con i figli Luca, Francesca ed Enrico, fratello, sorelle e parenti tutti. Il funerale avrà luogo il 13/05/05 alle ore 14,00 parrocchia Gesù Adolescente - via Luserna 16, indi la cara salma proseguirà per Rocca de' Baldi (Cn).
— Torino, 11 maggio 2005.

NONNO, porta un bacio al nostro papà. Luca, Francesca, Enrico.

Dipendenti e collaboratori della Leone S.p.A. partecipano con grande affetto al dolore della famiglia.

Dipendenti e collaboratori della Giraudi S.p.A. partecipano commossi alla perdita del TITOLARE.

Albina e Luigi Chiesa partecipano al dolore di Nina e famiglia per la scomparsa di
Francesco Leone
— Torino, 12 maggio 2005.

Amministratori e maestranze della Co.Ri. Metal S.r.l. partecipano al dolore per la scomparsa del compianto
cav. Francesco Leone
— Beinasco, 12 maggio 2005.

La ditta Gatto Trasporti con Dario Gatto e mamma partecipano al dolore della famiglia Leone e dell'ing. Chiesa per la perdita del loro caro
Francesco Leone
— Brescia, 12 maggio 2005.

La ditta Metalsider S.a.s. partecipa al dolore della famiglia Leone e dell'ing. Chiesa per la perdita del loro caro
Francesco Leone
Silvano Bortolini.
— San Mauro T.se, 12 maggio 2005.

Fratelli Carosso e collaboratori Acciaierie Venete si uniscono al dolore della famiglia Chiesa.

Ditta Chiavazza Antonio e figli partecipa al dolore della famiglia per la perdita del signor
Francesco Leone
— Orbassano, 12 maggio 2005.

(continua a pagina 10)

Hanno detto

Franco Carraro

Sono contento che la Nazionale venga vista in chiaro Credo sarà così anche dopo il 2006

Giorgio Rumi

Capisco la passione sportiva, ma c'è un problema di bilancio Non siamo mica il pozzo di San Patrizio

Marcello Veneziani

Mi dispiace è un'occasione perduta per la Rai Spero sia ancora recuperabile

Flavio Cattaneo

Le partite che interessano di più il pubblico continueranno a vedersi sulle reti Rai

Adriano Galliani

Adesso la Rai non deve perdere pure i diritti del campionato italiano

Carlo Rognoni

Un altro schiaffo E se lo è dato da sola Altra buona ragione per mandare a casa l'attuale consiglio

DA MURDOCH 45 MILIONI PER L'INTERO PACCHETTO TV DI GERMANIA 2006

Rivoluzione, a Sky l'esclusiva dei Mondiali di calcio

La Rai trasmetterà in diretta una partita al giorno e tutte le sfide dell'Italia

Alessandro Alciato
Inviato a COLOGNO MONZESE

Ora Beppe Bergomi ha un sogno: «Fare il Nando Martellini». Urlare tre volte la stessa cosa. Campioni del Mondo, Campioni del Mondo, Campioni del Mondo. Possibile che succeda, dipenderà dall'Italia. Perché lui, re di Spagna '82 davanti a Sandro Pertini e dietro a un paio di baffoni da film western, a Germania 2006 ci sarà. Ruolo: commentatore. A convocarlo ci ha pensato Sky. La pay-tv di Rupert Murdoch, infatti, ha acquistato i diritti di trasmissione di tutte le 64 le partite dei prossimi Mondiali di calcio. Costo dell'operazione (e della rivoluzione): 45 milioni di euro.

Dei 64 incontri totali che si è aggiudicata, Sky ne trasmetterà 39 in esclusiva. Gli altri 25, uno al giorno, li manderà in onda anche la Rai: di sicuro ci saranno quelli dell'Italia, le due semifinali e la finale - che vadano in chiaro lo impone la legge - ma anche le cerimonie di apertura e di chiusura. Ogni giorno, fino alle 23, la televisione di Stato non potrà però far vedere gli highlights delle 39 sfide esclusive di Sky, motivo per cui le trasmissioni di contorno potrebbero andare incontro a non pochi problemi. «Noi invece cercheremo di fare il massimo» promette Giovanni Bruno, direttore di Sky Sport, che poi aggiunge: «Per noi i Mondiali sono una cosa magnifica. Sul calcio, comunque, siamo allenatissimi».

I diritti per le sue 25 partite la Rai li aveva acquistati nel 2001: facevano parte del pacchetto comprendente quelli dei Mondiali del 2002. Esisteva poi un'opzione, avrebbe potuto comprare i diritti dei rimanenti 39 per 82 milioni di euro (prezzo quasi doppio rispetto ai 45 pagati da Murdoch perché si tratta di trasmissioni in chiaro). Non è stata esercitata per motivi di bilancio, quindi Sky, che per Germania 2006 mobiliterà 200 persone, ha fatto le sue mosse. Allora il comitato di redazione di Rai Sport ha emesso un comunicato molto duro, esprimendo «il massimo sdegno per l'ennesima vergogna consumata ai danni del servizio pubblico, dei telespettatori e della dignità professionale dei giornalisti Rai». Che minacciano lo sciopero: «Mai si sarebbe potuto immaginare che un evento sportivo come i Mondiali di calcio potesse essere trasmesso da un'emittente che non fosse la tv pubblica e che fosse addirittura a pagamento». E ancora: «La redazione di Rai Sport, e tutti i giornalisti del servizio pubblico, non hanno la minima intenzione di assistere inerti a questo scempio, iniziato con la perdita dei diritti del Motomondiale, della Champions League di calcio, di basket e di pallavolo maschili, dei tornei di tennis, della Coppa America di vela, del Sei Nazioni di rugby, solo per citare i più significativi». Le polemiche non sono mancate né mancheranno perché i Mondiali criptati fanno paura. «Il fatto - dice ancora Bruno - è che i nostri abbonati sono al momento 3 milioni e 200 mila, i locali pubblici con il decoder 35 mila, quindi non è assolutamente vero che le partite di Germania 2006 non saranno accessibili a tutti».

La conclusione della trattativa è talmente fresca, che ancora non si conoscono i dettagli relativi agli abbonamenti e ai pacchetti che verranno studiati da Sky e messi in vendita da oggi fino all'inizio dei Mondiali. La cosa certa è che alcuni incontri rientreranno nelle tariffe base di chi ha un abbonamento «Sport», mentre altri verranno messi in vendita singolarmente: «Un'altra cosa certa - dice Tullio Camiglieri, direttore della comunicazione di Sky - è che siamo diventati la prima azienda culturale di questo Paese. Chi ama il calcio, non può non essere un nostro abbonato. Era l'unico prodotto che ci mancava, ora abbiamo davvero tutto». Compresi i Campioni del Mondo da mandare sul posto. Bergomi, ma anche Paolo Rossi, oppure José Altafini, uno secondo cui ai Mondiali sono come il Carnevale. Quando finiscono è una tristezza».

L'ultima battuta è per Camiglieri: «Quanti abbonati vogliamo coinvolgere con l'operazione Germania 2006? Potenzialmente, è un numero senza limiti». E Beppe Bergomi sogna. La Rai un po' meno.

CON IL MONDIALE UNDER 20

■ CRIPTATA ANCHE LA «CONFEDERATIONS»
MILANO. L'accordo tra SKY e Infront Sports Media non riguarda solo la Coppa del Mondo. La pay tv italiana ha infatti acquisito anche i diritti della «Fifa Confederations Cup 2005», il torneo che le otto nazionali di Argentina, Australia, Brasile, Germania, Giappone, Grecia, Messico e Tunisia giocheranno in Germania tra il 15 e il 29 giugno 2005, e le partite della «Fifa World Youth Championships 2005», il mondiale delle nazionali under 20 che si disputerà in Olanda dal 10 giugno al 2 luglio 2005 e al quale parteciperà anche la nazionale italiana.

La pay-tv studia pacchetti appositi per attrarre nuovi abbonati E Raisport minaccia lo sciopero: «L'ennesima vergogna, lo scempio continua»

CHIAMBRETTI: «QUANTO COSTA FARE I TIFOSI»

Sacchi: ha vinto il business Cecchi Paone: è giusto così

Michela Tamburrino

Questa sì, quella no, una partita gratis e una la paghi. I Mondiali di calcio del 2006 saranno vissuti dagli appassionati del genere con spirito d'antan e già ci si attrezza alla bisogna. Quanti usano fare del salotto di casa una sorta di stadio con divani e cena servita per amici, già pensano d'affittare locali collegati con Sky per ricreare l'atmosfera sudereccia dei peggiori bar di Caracas e godersi tra urla e calci alla Tv l'appassionante Senegal-Kuwait. Nel frattempo la polemica è servita a freddo: c'è chi tuona contro una decisione che penalizza quanti non possono permettersi la tv a pagamento e chi invece s'appella alle regole di mercato che non possono essere disattese. Non ci sta Piero Chiambretti che attacca: «Bisogna avere molti soldi anche per essere tifosi. È più facile possedere una squadra di calcio; tra antenne, satellitari, chiari e scuri, per guardarsi una partita ci vuole il commercialista».

Si rammarica, Alba Parietti, per quanti dovranno rinunciare causa budget: «L'ultima cosa che avevano gli italiani di gratuito! E meno male che almeno l'Italia non costerà. Ci rimettono le classi meno abbienti, al solito». Di segno completamente opposto il pensiero di Enrico Mentana: «Non ci vedo niente di scandaloso. Perché una regola deve valere per la Champions e non per i Mondiali? Le partite non sono un bene inalienabile oltretutto gli incontri della nostra Nazionale sono trasmessi dalla Rai. I diritti costano e chi ci mette i miliardi che servono? Tutti dovrebbero avere il Panettone a Natale ma non è diritto di tutti vedere Ungheria-Messico. Qui si fa demagogia, è una polemica di retroguardia».

Diego Abatantuono ci vede il lato nostalgico: «Si tornerà tutti al Mundial bar, i non abbonati nei locali abbonati, per vedere la partita insieme. Poi si commenta con gli amici, si tira tardi». Bobo Craxi non perde le speranze e intravede il miracolo: «Ci sarà qualche circuito internazionale che darà all'Italia tutte le partite in chiaro. Comunque tutti gli eventi hanno bisogno del mercato».

Enrico Mentana «Polemica di retroguardia non vedo nulla di scandaloso»

L'attore Abatantuono: «Tutti insieme a vedere le gare al Mundial bar»

Pragmatico, Alessandro Cecchi Paone sposa la filosofia del mercato aperto: «La tv si trasforma in edicola ed è giusto che ciascuno si compri quello che più gli piace. Dove sta scritto che il calcio va regalato? Anche allo stadio si paga il biglietto. È la società che cambia e con essa la fruizione dei gusti e delle abitudini». Oliviero Diliberto la ritiene «una vergogna, il servizio pubblico deve permettere a tutti di vedere le partite». Ma c'è chi va più pesante come il verde Mauro Bulgarelli. «Bisogna ringraziare lo squinternato e illegittimo cda Rai per quest'ultimo regalo fatto agli italiani».

Sul fronte sportivo, le reazioni non si discostano poi di tanto. Per esempio, Arrigo Sacchi: «È il segno dei tempi, ineluttabile e inarrestabile. Il Mondiale su Sky significa il mondo che cambia. Essendo cresciuto a pane e Rai, qualcosa provo, anche se non saprei dire con esattezza cosa. È il business che ha la precedenza su tutto. È già tanto che alla Rai siano rimaste la Nazionale e qualche gloriosa mancia».

IL RESPONSABILE DELL'ACQUISIZIONE DEI DIRITTI SPORTIVI SPIEGA LE STRATEGIE DELL'ENTE CHE HANNO PORTATO ALLA RINUNCIA

Marano: «Non è una sconfitta Qualche sacrificio bisogna farlo»

«Sono scelte aziendali, troppi 78 milioni per gare di secondo piano Le partite che trasmetteremo sono quelle che hanno più seguito»

intervista
Maria Grazia Bruzzone

ROMA

ANTONIO Marano, già direttore di Raidue in quota Lega Nord, oggi è il responsabile della Rai per l'acquisizione dei diritti sportivi. Per la prima volta, quando si giocheranno i Mondiali di calcio l'anno prossimo, la Rai non sarà in grado di trasmettere tutte le partite, perché più della metà se le è aggiudicate Sky, che le manderà in onda a pagamento.

Come spiega questa clamorosa débâcle del servizio televisivo pubblico?

«È stata una decisione aziendale, una scelta editoriale legata a valutazioni economiche. Rai Sport non può assumersi tali responsabilità. Sono scelte che competono al direttore generale e al consiglio di amministrazione, trattandosi di molti milioni di euro. Mi permetto di correggere l'impostazione della domanda: non è una débacle».

Vuol dire che non è una sconfitta della tv pubblica non poter offrire ai telespettatori italiani tutto il campionato mondiale, come ha sempre fatto?

«La Rai già nel 2001 aveva acquistato i diritti di 25 partite, tra le quali quelle della Nazionale italiana, della finale, delle semifinali, dei quarti di finale. C'era il pacchetto delle altre 39 partite, sulle quali avevamo un'opzione, del valore di 78 milioni di euro, che scadeva l'anno scorso. Decidemmo allora di non dare seguito all'opzione. Oggi quei diritti se li è aggiudicati Sky».

Alla Rai 25 partite, a Sky 39. Se non è una batosta...

«Dipende. Il bicchiere lo si può vedere mezzo vuoto ma anche mezzo pieno. Le nostre partite sono le più importanti, quelle che hanno più seguito».

E sono quelle che la tv pubblica era comunque obbligata a comprare, stante il regolamento dell'Authority delle Tlc sugli eventi sportivi di interesse pubblico che costringe a trasmettere in chiaro le partite della Nazionale e la fase finale.

«È vero. Ma in più potremo scegliere fino a 25 partite. Quelle che, in base al calendario, riterremo più interessanti. La Germania, per esempio, o il Brasile. Gli altri avranno in esclusiva il resto degli incontri del gironi, in pratica la prima settimana o poco più, partite giocate per lo più il pomeriggio. D'altra parte l'azienda ha fatto una valutazione economica».

Vale a dire?

«Gli uffici competenti hanno valutato pro e contro. La Nazionale fa il 30-40% di ascolto, anche il 70% in finale. Per il primo pacchetto avevamo pagato 92-93 milioni di euro. E la Rai non può imbottire

Antonio Marano

> In questi anni i costi dei diritti sono aumentati del 600%. La concorrenza è più forte, stiamo già cominciando a trattare per il 2010 e il problema si riproporrà. Non si può gridare allo scandalo O si ritocca il canone oppure si alzano i tetti pubblicitari

di pubblicità le trasmissioni, perché ha il tetto. Davanti alla prospettiva di dover sborsare altri 78 milioni, ha rinunciato. Se i soldi disponibili sono quelli, qualche rinuncia si deve fare».

Gli altri anni i costi dei diritti erano più bassi?

«Di molto. In questi anni sono aumentati del 600% perché il mercato è sempre più concorrenziale. Non siamo più soli. E a Sky quel prezzo può convenire, perché il suo obiettivo è fare abbonamenti. Oggi come Rai stiamo cominciando a trattare i diritti per il 2010 e il problema si riproporrà».

I prezzi continuano ad aumentare?

«Noi stiamo cercando di contenerli. Abbiamo fatto un'offerta tramite l'Uer (l'Unione europea di radiodiffusione, ndr), ma non dipende da noi. Come ho detto, è la concorrenza che aumenta, con la tv satellitare, le reti digitali, che prima non c'erano. Il consiglio di amministrazione che verrà dovrà fare delle scelte editoriali».

Scelte di che tipo? Puntare sul calcio piuttosto che su altri prodotti?

«Certo. Non si può gridare allo scandalo quando la Rai perde i mondiali, quando produce meno sceneggiati o film, quando manda in onda i reality perché costano poco, quando le star magari la lasciano per inseguire offerte più allettanti. Allora bisogna anche chiedere nuovi tetti pubblicitari o aumentare il canone. Perché i soldi alla fine sono quelli. Comunque,...».

Comunque?

«Io la mia l'ho detta. Ma è difficile riuscire a fare delle scelte e impostare una strategia, quando sei nell'incertezza, nella provvisorietà. Vale non solo per me, ma per tutto il vertice».

SIMONA VENTURA

«Nessuna dietrologia ma legge di mercato»

Simona Ventura ha commentato la notizia senza entrare in polemica. «Sarebbe facile parlare di scandalo ma non sarebbe giusto. Visti i costi esorbitanti, Rai e Mediaset hanno fatto un calcolo di introiti pubblicitari ed hanno considerato che non ci rientravano con le spese. Sono certa che sia questo il punto, è stata una scelta economica. Spero solo che questo non accada anche con il campionato. Dispiace, certo. L'anno scorso abbiamo visto bellissime partite agli Europei».

DA PYONGYANG E DALLA CAPITALE IRANIANA SEGNALI CHE ALZANO LA TENSIONE IN OCCIDENTE. E A WASHINGTON SI RIPARLA DI OPZIONE MILITARE

Gli impianti atomici di Bushehr, in Iran

Mosca interviene in difesa degli ayatollah «Nessun uso illegittimo degli impianti»

■ Mosca non vede nulla di illegittimo o di illegale nelle intenzioni dell'Iran di riprendere il programma nucleare congelato in base a un accordo con l'Unione europea. Secondo una fonte del Cremlino, «il fatto che l'Iran abbia ripreso l'arricchimento non avrà alcuna conseguenza sulla collaborazione tra Russia e Iran e non rappresenta una minaccia per la sicurezza internazionale, perché l'uranio sarà impiegato per scopi pacifici e sotto lo stretto controllo dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica». A febbraio Mosca e Teheran hanno firmato un'intesa in base alla quale tutto il combustibile nucleare esausto proveniente dalla centrale atomica di Bushehr sarà riportato in una struttura russa per essere rifertilizzato.

Teheran ci riprova con l'uranio Ma l'Ue avverte: «Non fatelo»

Marina Verna
corrispondente da BERLINO

L'Iran intende riprendere l'attività di arricchimento dell'uranio, interrotta lo scorso 15 novembre in seguito a un accordo con la Ue. Ieri, dopo giorni di sussurri tra Vienna e Teheran, l'annuncio ufficiale del capo dell'Ente per l'energia atomica iraniana, Gholam Reza Aghazadeh: «Nelle attuali circostanze le trattative non possono proseguire e devono essere riconsiderate. L'Iran ha deciso di riprendere una parte considerevole delle proprie attività di arricchimento dell'uranio». L'Aiea, l'agenzia Onu per l'energia atomica, si aspettava una lettera, invece la comunicazione è stata data alla tv di Stato iraniana.

Precipita così una crisi latente che Germania, Francia e Gran Bretagna - la troika che da due anni negozia per conto della Ue e con il consenso degli Usa - sperava di risolvere per via diplomatica. «Se l'Iran viola i suoi obblighi e gli impegni assunti - ha minacciato ieri il premier inglese Tony Blair - noi sosterremo senza esitazione il suo deferimento al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite». Anche il ministero degli Esteri francese ha preso subito una posizione intransigente: «Ribadiamo di essere vincolati all'accordo del novembre 2004, che prevede la sospensione delle attività legate all'arricchimento dell'uranio».

Per evitare una crisi che può portare molto lontano, i ministri degli Esteri dei tre Paesi Ue hanno tentato un'ultima mossa: una lettera al capo negoziatore nucleare iraniano Hassan Rohani, pubblicata ieri dal «Washington Post» nella quale si dice che una violazione degli accordi è «inaccettabile» e che si conclude con la minaccia di «conseguenze negative per l'Iran» qualora fosse ripreso il trattamento dell'uranio nel laboratorio di Isfahan, ora sigillato dagli ispettori dell'Aiea.

La prima «conseguenza negativa» sarebbe l'interruzione dei colloqui ma a Vienna si prevede la convocazione di una seduta straordinaria del consiglio Aiea, dalla quale potrebbe uscire la richiesta di sanzioni al Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Un passo caldeggiato dagli Stati Uniti che appoggiano l'iniziativa diplomatica dei tre in cambio di una promessa: la denuncia del «caso Iran» al Consiglio di sicurezza dell'Onu se i negoziati non producessero risultati. E sullo sfondo la minaccia di un nuovo intervento militare del quale - da ieri - si riparla a Washington.

Ancora ieri si pensava che la lettera europea potesse avere effetto, che Teheran non ritenesse opportuno aprire una crisi con l'Onu. Ma l'Iran, già a fine aprile, dopo l'ultimo infruttuoso incontro a quattro avvenuto a Londra, aveva detto di non gradire la «tattica dilatoria» della Ue e di essere pronto a riprendere l'attività nucleare. D'altronde, non ha mai nascosto di considerare un suo diritto la possibilità di dotarsi di impianti per l'energia atomica, mentre gli Stati occidentali pensano che si tratti di una copertura per attività militari, che darebbero a Teheran la sua prima bomba atomica.

Javier, Solana, l'Alto rappresentante della politica estera Ue, ha cercato di non drammatizzare e di tenere ferma la linea del negoziato: «Ai nostri interlocutori iraniani - ha detto - abbiamo comunicato molto chiaramente che ci sarebbero conseguenze se decidessero di fare qualcosa che per noi è una violazione degli accordi di novembre».

IN SUD COREA CRESCE LA PAURA

Le forze speciali sudcoreane in azione ieri nel centro di Seul durante un'esercitazione antiterrorismo contro possibili attacchi chimici, biologici e nucleari

THERESE DELPECH, DIRETTORE DEGLI AFFARI STRATEGICI DEL COMMISSARIATO PER L'ENERGIA ATOMICA

«La minaccia nucleare iraniana è seria»

C'è anche il rischio di un fronte comune con il Nord Corea

Intervista
Arnaud Leparmentier

THERESE Delpech è direttore degli affari strategici al Cea, il Commissariato per l'energia atomica.

Gli iraniani minacciano di riprendere il ciclo di arricchimento dell'uranio. Molti ritengono che non lo faranno prima delle elezioni presidenziali del 17 giugno. Secondo lei è un bluff?

«L'Iran minaccia di riprendere le attività di conversione dell'uranio a Isfahan, non l'arricchimento propriamente inteso, che è una fase successiva. Non credo sia un bluff. La ripetizione pressoché quotidiana della minaccia indica intenzioni serie. Ci si chiede i motivi di una simile decisione prima del voto del 17 giugno. Tanto più che l'ex presidente Rafsanjani ha comunicato che si candiderà e uno degli elementi della sua campagna elettorale è il riavvicinamento agli Stati Uniti: un simile annuncio non è certo il modo migliore per ottenerlo. Certo, ci si può interrogare sui rapporti fra Rafsanjani e Khamenei, ma non riesco a credere che la candidatura del primo sia stata annunciata senza l'avallo del secondo. Può darsi che l'Iran semplicemente ritenga che la sospensione concordata con l'Europa non serva i suoi interessi, dal momento che non è bastata a dividere le tre capitali o le due rive dell'Atlantico - che ultimamente anzi si sono riavvicinate - e che non siano basi giuridiche per adire il Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Si tratta a mio avviso di una scommessa. E di una scommessa pericolosa».

Tiro al bersaglio con la faccia dell'odiato presidente Bush. È il gioco preferito o forse l'unico per i bambini di un asilo nordcoreano

Che interesse hanno gli iraniani ad adottare una tale strategia?

«Un possibile obiettivo è quello di aprire una crisi per poter meglio negoziare dopo le elezioni. Ma non sarà facilissimo spiegare questa strategia agli iraniani dopo aver passato mesi a ripetere che l'arricchimento e il trattamento erano un diritto di cui l'Occidente, in generale, e gli Stati Uniti in particolare, volevano privarli. È anche possibile che l'Iran abbia usato i tempi del negoziato per concludere una serie di attività clandestine e che ora per avere un'arma atomica manchi solo il materiale fissile. Questa è la prospettiva più inquietante».

Crede all'imminenza di un test nucleare in Nord Corea?

«Io soprattutto sono convinta che anche se il Nord Corea si accontenta di mandare segnali inquietanti agli alleati degli americani, bisogna preparare seriamente una risposta a un evento che sconvolgerebbe profondamente la regione e che non potrebbe avvenire senza almeno un accordo tattico con la Cina. In effetti Pechino non pare far molto per scongiurare questa evenienza. La conseguenza principale di un test atomico sarebbe la certezza per la regione e per il mondo intero del fatto che Kim Jong-Il dispone di armi nucleari».

C'è una strategia comune fra Iran e Corea e quali sono i rischi di questa intesa?

«C'è un legame sul piano balistico: il Shelab 3 iraniano e il No-Dong nordcoreano presentano molte affinità e la collaborazione dei due Paesi è stata denunciata. Alcuni osservatori giapponesi affermano che esperti iraniani sono andati a più riprese in Nord Corea per eseguire esperimenti nucleari comuni. Se questo sia vero o meno, nel caso di un test coreano ci si dovrà domandare se l'Iran ha tratto vantaggio dai risultati dell'esperimento. Quindi, è normale guardare ai due casi simultaneamente, nelle loro reciproche implicazioni».

Quest'evoluzione segna il fallimento della strategia europea per l'Iran e di quella americana per la Corea?

«Se l'Iran riprende le attività che aveva sospeso, questo è uno scacco per i negoziati europei che dovevano arrivare a un accordo ed evitare il ricorso al Consiglio di Sicurezza. Ma l'Europa può rilanciare e proporre nuove tappe in caso di rottura da parte iraniana. Le proposte dovrebbero basarsi sulla valutazione espressa dall'Aiea, l'agenzia internazionale per l'energia atomica, sull'accordo del 15 novembre 2004, e soprattutto puntare sul contesto, molto sfavorevole all'Iran: il rapporto dell'Aiea del novembre 2004 elenca una lunga lista di violazioni. Per la Corea c'è il fallimento degli accordi del 1994, stipulati dalla precedente amministrazione statunitense, ma anche dei colloqui a sei che si sono tenuti invano a Pechino».

Fino a che punto - bombardamenti, invasione - potranno arrivare gli Usa se l'atteggiamento tanto dell'Iran come della Corea finisse per dar ragione ai più pessimisti fra i neocon?

«Prima di parlare di bombardamenti ci sono molte altre possibilità d'azione da parte del Consiglio di Sicurezza. Anche la strategia dell'Unione europea, adottata nel dicembre 2003, accetta l'idea del ricorso alla forza come ultima risorsa. Pure l'Iran e la Corea hanno molte strade aperte e faranno meglio a riflettere prima di agire».

Copyright Le Monde

SECONDO I GIUDICI EUROPEI I TURCHI NON GARANTIRONO AL LEADER CURDO UNA GIUSTIZIA EQUA

Strasburgo ordina di rifare il processo a Ocalan

Enrico Singer
inviato a [illegible]

La Corte dei diritti umani di Strasburgo riapre il caso Ocalan. Dimenticato da sei anni in una cella di 13 metri quadrati nell'isola-prigione di Imrali, sul Mare di Marmara, il leader curdo dovrà essere processato di nuovo. Con tutte quelle garanzie che, nel giugno del 1999, gli furono negate quando, dopo un dibattimento di appena tre mesi, fu condannato a morte da un tribunale turco che trasformò, due anni dopo, la sua pena nell'ergastolo. Lo chiedono i giudici europei che vegliano sul rispetto della Carta dei diritti dell'uomo sottoscritta dai Paesi del Consiglio d'Europa. E la Turchia che bussa ormai alla porta dell'Ue, sembra disposta ad accogliere la richiesta per scongiurare uno stop nella sua marcia di avvicinamento. Anche se è ancora presto per dire come e quando comincerà la nuova battaglia giudiziaria di Abdullah Ocalan e, soprattutto, come andrà a finire.

Spietato terrorista secondo le autorità turche, che lo ritengono responsabile della morte di 30 mila persone in 16 anni di lotta armata, carismatico capo di una guerra di liberazione per i curdi, Ocalan ha sempre diviso le opinioni e le passioni. Ma alla Corte di Strasburgo non spettava il compito di pronunciarsi sulle azioni dell'ex presidente del Pkk, il partito dei lavoratori curdo. La suprema magistratura europea doveva stabilire se il trattamento riservato a Ocalan era stato equo, e la sentenza - definitiva, perché un primo verdetto c'era stato nel 2003 - è molto chiara. Il processo non è stato giusto e indipendente, gli avvocati non hanno potuto svolgere in pieno la loro attività e le condizioni di detenzione, in assoluto isolamento e con la luce sempre accesa in cella, non sono umane. Per la Corte l'unica soluzione appropriata è riaprire il procedimento penale.

Il ministro degli Esteri turco, Abdullah Gul, ha già fatto sapere che il caso sarà esaminato in base alla Costituzione e agli accordi internazionali lasciando capire che un nuovo processo è una possibilità molto concreta. Ma ha messo le mani avanti: «Ocalan potrebbe essere giudicato anche mille volte e la sentenza sarebbe sempre la stessa». Per il governo di Ankara, insomma, il leader curdo resta il nemico pubblico numero uno ed è davvero difficile prevedere come gli sviluppi di questa vicenda s'intrecceranno con le trattative per l'ingresso della Turchia nell'Ue che cominceranno il 3 ottobre e hanno nei diritti umani uno dei punti più delicati in discussione. Già l'abolizione della pena di morte fu decisa da Ankara per adeguarsi alle leggi dell'Ue. Ma c'è ancora molta strada da fare nell'ordinamento giudiziario.

Il caso diventerà una specie di prova del nove per la Turchia che guarda all'Europa. Secondo Giuliano Pisapia, uno dei difensori italiani di Ocalan, il nuovo processo potrebbe essere un passo decisivo per il riconoscimento dei diritti del popolo curdo. Per favorire la pacificazione è importante il ruolo dell'Ue e, in particolare, dell'Italia che con una sentenza ormai definitiva - per quanto tardiva - ha riconosciuto ad Ocalan l'asilo politico che aveva chiesto non appena messo piede sul territorio italiano, il 13 novembre del 1998. In Italia Ocalan rimase 2 mesi e tre giorni, mentre migliaia di curdi da tutta Europa - soprattutto dalla Germania, principale terra d'immigrazione - si accampavano di fronte all'ospedale militare del Celio in una specie di villaggio che smobilitò soltanto il 16 gennaio del 1999, quando Ocalan partì per la Grecia.

Una manifestazione di ieri pro Ocalan

Ocalan era arrivato in Italia dopo essere stato costretto a lasciare la Siria dove da anni aveva la sua base. La Turchia aveva apertamente minacciato un'operazione militare per catturarlo e Damasco lo spedì a Mosca. Ma in Russia il leader curdo non ottenne asilo. Fu l'inizio di un periplo che si concluse il 16 febbraio del 1999, quando i servizi segreti turchi catturarono Ocalan a Nairobi, in Kenya, e lo trasferirono nel carcere di Imrali. Il ricorso alla Corte di Strasburgo criticava anche il comportamento dei governi europei accusati di avere scaricato il leader curdo fino a farlo arrivare in un Paese africano proprio per ridurre le sue possibilità di ottenere le garanzie della Carta dei diritti dell'uomo. Ma su questo i giudici non si sono pronunciati.

(segue da pagina 8)

Confortato dalla fede è serenamente mancato

Armando Ferrario

Lo annunciano con grande dolore la consorte Giuditta Nuvoloni, la figlia Ilaria con Cesare Ottavio Balbo di Vinadio, i nipoti Alessandro e Jacopo. Santo Rosario venerdì 13 ore 18,45 parrocchia Crocetta. Funerali sabato 14 alle ore 10,00 parrocchia Crocetta.
— Torino, 12 maggio 2005.

Marida con Giusi e Paolo partecipa con affetto.

Giorgio Fava ha perso un grande AMICO. Un forte abbraccio a Itta e famiglia.

Vi siamo vicini con affetto. Marisa, Guido, Fulvio Vindrola.

E' mancata

Rachele Gamba ved. Garella
anni 91

Addolorati l'annunciano i figli Franco, Piero, Guido con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in S. Mauro T.se sabato 14 corr. alle ore 10 chiesa parrocchiale S. Anna Pescatori.
— S. Mauro T.se, 11 maggio 2005.

Troppo presto ci ha lasciati

Massimo Mutti
rappresentante
anni 58

Con immenso dolore lo piangono la sua adorata moglie Arcangela e la figlia Emanuela con Marco, il fratello Daniele con Valeria e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 ore 10,30 nella parrocchia Ss. Pietro e Andrea Apostoli - Rivalta di Torino. Rosario venerdì 13 ore 20,30 in chiesa.
— Rivalta di Torino, 11 maggio 2005.

PAPA', l'infinito amore che mi hai dato mi accompagni sempre. Ti voglio bene, la tua Ninella.

Titolare e collaboratori della Farmacia Bracotti e della Quinoa-Rivoli partecipano commossi.

Serenamente è mancato il

dott. Domenico De Alessi
medico chirurgo

Lo piangono la moglie, le figlie, il genero e i nipoti. Funerali in Cuneo sabato 14 maggio ore 9 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.
— Cuneo, 12 maggio 2005.

ANNIVERSARI

2003 2005
Matteo Caselle
I famigliari ti ricordano con affetto e rimpianto nella S. Messa sabato 14 maggio ore 18 parrocchia S.S. Annunziata Pino Torinese.

1981 2005
Leandro Passerini
Per ricordare.

1975 2005
Emma Alliprandi Ricchezza
I figli ricordano.

1995 2005
Maria Cristina Marta-Porta
Ti ricordiamo con immutato amore. S. Messa ore 18 San Cassiano.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa) Lu/Ve 9-12.30 e 14-19 • Sabato 9-12.30 Tel. 011 [illegible]
Sportelli PK. Via Marenco, 32 Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua) Sab. ore 8.30-12.30 e 14-21 Domenica e festivi ore 18.30-21 Tel. 011 6665258
Acquisizione telefonica adesioni (solo privati) 011.66.88.711 Lu/Ve ore 9.30-13 e 14-17 011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20, Domenica e festivi 18.30-20

IL PREMIER BRITANNICO PARLA DI TUTTO FUORCHE' DI DIMISSIONI

Un Blair scatenato contro i teppisti e il tetto delle 48 ore

Ha promesso tolleranza zero nei confronti degli «hooligan» e un secco no all'abolizione della deroga concessa agli inglesi sull'orario di lavoro Ue

Maria Chiara [redacted]
LONDRA

A [redacted]egli onorevoli colleghi che vorrebbero proditoriamente portarlo via incappucciato da Downing Street, il Tony Blair numero 3 risponde approvando il bando alle felpe col cappuccio, predilette dai teppisti, nei centri commerciali. Durante la [redacted] prima conferenza stampa [redacted] nuovo mandato elettorale, [redacted] primo ministro ha detto sostanzialmente: bando ai vandali urbani e lavoriamo quanto ci pare, cioè più del resto d'Europa. La cosa di cui ha evitato accuratamente di parlare è, per pura coincidenza, l'unica [redacted] cui si discuta in questo momento a Westminster, e cioè [redacted] e quando traslocherà nella [redacted] bella [redacted] nuova e lascerà il potere al cancelliere Gordon Brown, suo alleato e rivale.

A dispetto dei suoi deputati come Glenda Jackson che lo tacciano di essere un problema per i laburisti e vorrebbero che [redacted] togliesse di torno, Blair ha preannunciato un programma «audace per il nuovo Parlamento», che [redacted] abbozzato la settimana prossima nel discorso della regina. Tanto per cominciare, ha promesso tolleranza [redacted] zero verso i comportamenti antisociali di quegli hooligan che, specialmente il venerdì e il sabato sera, si sbronzano e terrorizzano le città. «[redacted] gente è stanca dei teppisti che stazionano agli angoli delle strade e nei centri commerciali», [redacted] detto, nell'annunciare una nuova [redacted] del suo governo sulla «cultura del rispetto». Alla domanda [redacted] abbia fatto bene il celebre centro commerciale Bluewater a impedire ai teppistelli di aggirarsi minacciosi col cappuccio in testa, Blair ha risposto: «Credo che vada bene e sono d'accordo».

Non gli va invece affatto bene e non lo trova per nulla d'accordo la proposta europea di abolire la clausola che permette al Regno Unito di chiamarsi fuori dalla norma sul tetto delle 48 ore per la settimana di lavoro. «Non ho assolutamente [redacted] intenzione di abolire la nostra possibilità di chiamarcene fuori», ha detto Blair, il quale crede che il suo Paese possa ancora bloccare questa decisione in consiglio dei ministri. Per lui, il voto dell'altro giorno è stato «sbagliato e sviato». Davanti alla [redacted] za dei mercati emergenti, ha detto il primo ministro, «non [redacted] abbandonare [redacted] nostra flessibilità».

A proposito del referendum sulla Costituzione europea, che secondo qualche accorto commentatore britannico potrebbe definitivamente segnare la [redacted] di Blair in quanto [redacted] già perso in partenza, il primo ministro ha detto che [redacted] sarà, [redacted] rimasto vago sulla possibile data. Anche se non ha voluto fare commenti sull'imminente consultazione in Francia, ha detto che quand'anche i francesi votassero «no», «questo referendum sulla Costituzione si farà in ogni caso». Molti opinionisti ritengono che potrebbe essere indetto per la prossima primavera, dopo la fine della presidenza di turno britannica.

Per questo dopo-elezioni che lo ha lasciato in sella con una maggioranza falcidiata [redacted] 66 [redacted] Blair vuole che i laburisti si tengano «sul terreno di centro». E ha criticato i liberaldemocratici, che gli hanno portato via molti voti con la loro posizione contraria alla guerra in Iraq, dicendo che «hanno deciso di [redacted] i laburisti degli anni '80». Storicamente, [redacted] aggiunto Blair, dal dopoguerra in avanti questa può essere considerata «una buona maggioranza», e ha definito «fatua» l'obiezione secondo cui da ora in poi gli sarà difficile far passare qualunque riforma radicale.

Alla domanda su come potrebbe reagire [redacted] l'Iran riprendesse la propria attività nucleare, Blair ha detto che bisognerà «aspettare e stare a vedere», ma ha aggiunto: «Appoggeremo sicuramente la decisione di riferire [redacted] caso [redacted] Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite se l'Iran violasse i suoi impegni e obblighi».

A chi gli obietta di [redacted] uscito indebolito dalle elezioni, Blair ha voluto dare l'impressione di un leader rinvigorito e fiducioso. Ha liquidato con una battuta qualunque domanda sulla [redacted] successione: «Non ho niente da aggiungere a quanto ho detto [redacted] campagna elettorale». bCertamente ha voluto smentire le previsioni di chi pensava che avrebbe fatto come il suo antagonista conservatore Michael Howard, il quale ha annunciato con buon anticipo le dimissioni.

IL VOTO AL BUNDESTAG

Primo sì tedesco alla Carta Ue

BERLINO. Con [redacted] deciso a stragrande maggioranza, il Bundestag tedesco ha spianato ieri la strada alla ratifica della Costituzione europea e lanciato al contempo un importante segnale alla Francia in vista del referendum che [redacted] terrà nel paese [redacted] 29 maggio. [redacted] dei deputati tedeschi - 569 su [redacted] presenti in aula - ha votato in favore della futura Costituzione [redacted] assicurando così la necessaria maggioranza dei due terzi. Il prossimo passo per la ratifica definitiva in Germania sarà il voto il 27 maggio [redacted] Bundesrat, la camera dei Laender. Anche la votazione [redacted] dell'altro [redacted] Parlamento non dovrebbe riservare sorprese. In Germania la Costituzione non prevede il ricorso al referendum popolare ma dal voto tedesco si attende un'iniezione di fiducia ai francesi.

I manifesti conservatori invitavano a spegnere il sorriso del premier: Blair, ieri a Downing Street, sancisce il loro fallimento

in breve

BONINO [redacted] GARA PER I RIFUGIATI ONU
Emma Bonino è uscita dalla [redacted] per la guida dell'Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite. Lo confermerebbero fonti autorevoli vicine alla Segreteria Generale. La notizia trova riscontro anche di un organo di informazione australiano, «The Australian», che annuncia la selezione del candidato di Canberra Gareth Evans nella «short list» del Segretario Generale Kofi Annan.

Emma Bonino

MOZIONE DI CENSURA CONTRO [redacted]
Una pattuglia [redacted] 77 deputati europei, euroscettici in maggioranza, con il sostegno di verdi, comunisti e qualche conservatore, ha lanciato da Strasburgo [redacted] bordata contro José Manuel Durao Barroso, chiedendo ed ottenendo che il presidente dell'esecutivo [redacted] presenti in aula per dare spiegazioni sulle vacanze trascorse a bordo del panfilo di un imprenditore miliardario greco. La bordata è doppiamente pericolosa perché censura ufficialmente l'operato di Barroso e perché viene fatta scoppiare proprio a ridosso del referendum sulla Costituzione in Francia del 29 maggio. L'iniziativa è stata promossa da Nigel Farage, leader del partito euroscettico britannico Ukip, [redacted] è riuscito a far convalidare la mozione di censura raccogliendo tra i colleghi 77 firme, contro le 74 necessarie. La mozione di censura - ha quindi annunciato il presidente di turno dell'assemblea - verrà diba[redacted] nella [redacted] plenaria del 25 maggio.

BOLTON AMBASCIATORE DECIDERÀ IL SENATO
La nomina di John Bolton per la guida della missione americana alle Nazioni Unite sarà sottoposta all'assemblea del Senato in seduta plenaria. La commissione Esteri del Senato non ha votato la conferma di Bolton, secondo la procedura ordinaria. In luogo della votazione è stata invece approvata una mozione che sposta la competenza al Senato, «senza la raccomandazione» della commissione. La mozione è stata approvata con i voti favorevoli dei 10 repubblicani e l'opposizione degli 8 esponenti democratici. Il no da parte del repubblicano dell'Ohio George Voinocich avrebbe provocato, in caso [redacted] normale votazione, la bocciatura di Bolton. [redacted] virtù di un accordo dell'ultima ora, Voinovich [redacted] preferito astendere il dibattito sulla nomina per evitare [redacted] grave imbarazzo [redacted] partito e al presidente Bush.

I LIBERALDEMOCRATICI DI KENNEDY SI ASPETTANO ORA LE AVANCES DEL PREMIER

LibDem, la sinistra dell'establishment

[redacted] Newbury

CHI sono i LibDem? Come tutti i partiti sono una coalizione, formata dalla fusione del Partito liberale e di quello socialdemocratico, nato nel [redacted] da una scissione del Labour capeggiata da Roy Jenkins che lo vedeva sempre più orientato verso la democrazia socialista. Nel 1983 con il [redacted] dei voti (ma 25 seggi) quasi sorpassarono i laburisti che [redacted] il [redacted] (ma [redacted] seggi).

La questione è ora se i «vecchi» laburisti insoddisfatti che li hanno votati nel [redacted] li riporteranno alla posizione dominante che avev[redacted] sotto Gladstone e Lloyd George o se toglieranno loro la base che da sempre [redacted] vota come noblesse oblige Un minimo sospetto di socialismo li getterebbe nelle braccia del Partito conservatore, per tradizione «liberale» e unificatore, che, se tornasse alla propria vocazione sotto una diversa dirigenza, potrebbe aspettarli suadente al varco. Specie se la sinistra laburista cercherà [redacted] formare un governo «settario» e classista. Il Nuovo Labour creato da Brown e Blair (che entrarono in Parlamento nel 1983, quando il partito toccò il suo punto più basso) era riuscito a riconquistare dai conservatori gli operai qualificati «rubati» dalla Thatcher nel 1979 e che nel 1997 erano divenuti un neo-ceto medio. Anche gli elettori liberali di ceto medio-alto non esitarono ad affidare il loro voto a livello nazionale a un Nuovo Labour che [redacted] presentava come «figlio del liberalismo».

Se il «progetto» New Labour non si unì allo scisma socialdemocratico fu per tenersi i 200 seggi solidamente operai e fedelmente laburisti. Però rubò gli abiti ai LibDem e programmò una convergenza [redacted] essi. Roy Jenkins era il mentore di Blair. Anzi tutti i suoi eroi- Gladstone, Lloyd Georgem Keynes e Beveridge- erano tutto liberali. Secondo Jenkins [redacted] e laburisti non hanno [redacted] meno del 65% dei voti ma, divisi, avevano regalato il [redacted] del XX secolo ai conservatori. Nel '97 Blair non credeva che avrebbe ottenuto una maggioranza neppure di 66 seggi (quella che ha oggi) e il suo progetto per evirare la [redacted] era di formare [redacted] governo LibLab con l'allora leader liberale Paddy Ashdown come ministro degli Esteri. La sua stravittoria lo rese politicamente impossibile e il piano [redacted] B fu di conquistare il centro spingendo i LibDem a sinistra e i conservatori verso la destra insensata. Però coinvolse i LibDem nella devoluzione di Scozia e Galles dove [redacted] al governo e dove (grazie ai sussidi inglesi) hanno realizzato gran parte d[redacted] programma elettorale 2005, dall'abolizione delle tasse universitarie all'assistenza gratuita per gli anziani.

Blairismo e Brownismo significano che tutti i partiti hanno accettato un'ampia spesa pubblica in servizi, però orientati dal mercato e vasti tagli a vantaggio dell'efficienza, contro i burocrati. Brown ne ha già licenziati 100.000 mentre i tory puntavano a farne fuori altri e volevano nei prossimi 6 anni un aumento della spesa inferiore solo dell'1%. La chiusura della Rover ha avuto un effetto minimo sui risultati di Birmingham. Se sono partiti [redacted] posti, ne sono stati [redacted] politico è l'eredità di Blair.

I LibDem piacciono agli studenti (i futuri professionisti della benestante middle class) e ai professionisti attuali nel campo giuridico, contrari alla carta d'identità e agli arresti domiciliari di sospetti terroristi, e soprattutto nell'amministrazione, i media e l'istruzione. Insomma è il partito dell'Independent, il Guardian e la BBC. Il fatto di voler alzare le tasse dal 40 al 60% per chi superi il reddito annuale di 50.000 sterline lorde li fa sentire generosi con il pubblico. Però in realtà trasformandole [redacted] gratuita di fatto aboliscono il costo dell'istruzione dei propri figli. Un tassa locale sul reddito, anziché la Council Tax sul valore della casa, avvantaggia questo tipo di ceti medi una volta pensionati. [redacted] più assistenza gratuita agli anziani significherebbe non sperperare la propria eredità in [redacted] di riposo e cure per i propri genitori. I LibDem sono responsabili nei confronti dell'ambiente e sono stati i primi a introdurre raccolta differenziata e riciclaggio. Sono il partito del principe Carlo e dell'arcivescovo di Canterbury (anche se in quanto Lords nessuno dei due può votare o sostenere pubblicamente un partito). Sono il partito delle amministrazioni locali e infatti, mentre hanno [redacted] Sheffield e Newcastle ai laburisti, hanno in mano più consigli comunali e contee dei conserva[redacted]. La base del loro potere [redacted] negli [redacted] locali e nel parlamento europeo e sono l'unico partito inequivocabilmente pro Europa.

In ogni caso questa volta a livello nazionale non hanno trasferito il loro voto tatticamente ai laburisti e hanno trovato i conservatori troppo estremi. Il tema dell'immigrazione ha mobilitato la base conservatrice ma ha respinto le conversioni. I LibDem erano l'unico partito [redacted] guerra. Non erano però [redacted] US, bensì pro UN. Il partito [redacted] libero scambio ha sempre creduto che ovunque la gente sia «ragionevole». Non è [redacted] partito anti guerra tout [redacted] - Lloyd George vinse la I Guerra mondiale, Gladstone contro la vittoriosa guerra afgana di Disraeli vinse nel 1880 ma sei mesi dopo invase l'Egitto (abbandonato nel 1954). Blair nelle sue prime quattro guerre (Iraq nel '98, Serbia nel '99, Sierra Leone 200, Kosovo 2001) indossò il manto gladstoiano delle guerre moralmente giustificabili. E' ovvio che a Kennedy opporsi all'invasione dell'Iraq non è costato niente visto che tanto non si sarebbe mai recato a Washington come primo ministro. In ogni caso nell'insieme il partito degli alti funzionari statali e della Bbc giudicò questa guerra contraria agli interessi della Gran Bretagna in quanto potenza commerciale globale con grossi scambi e interessi nel mondo musulmano.

I LibDem sono il partito dell'Establishment. Sono sempre stati un'élite di mandarini che discreta[redacted] manovravano dietro le quinte. [redacted] ebbero [redacted] vittoria gigantesca e Lloyd George e Churchill introdussero il Welfare State dietro consiglio di Beveridge ed evirarono la camera dei Lord. Era la middle class al potere con l'appoggio della working class. Lloyd George vinse la guerra ma distrusse il proprio partito e il Labour, l'ala poltica [redacted] Trade Unions gli sottrasse il voto operaio. Solo ora i liberali hanno riconquistato il numero di seggi che avevano nel 1923. Questo flusso di voti laburisti 2005 non distruggerà lo splendido isolamento LibDem visto che Blair li corteggerà nuovamente contro la propria [redacted] e non esiterà a rubar loro i vestiti. Come ha detto il 5 maggio: «Non mi sono fatto queste quattro settimane d'inferno per andarmene tranquillamente al diavolo tra qualche mese!».

[redacted] DI [redacted]
Settore amministrativo gare e [redacted]
Estratto di avviso di asta pubblica
(offerte solo in ribasso)
Il giorno 7 giugno [redacted] alle ore 10,00 questo C[redacted] procederà all'esperimento [redacted] un'asta pubblica, unica e definitiva [redacted] l'appalto aperto per manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale ed interventi per la [redacted] stra[redacted] e marciapiedi comunali, dell'importo di [redacted] 1.615.000,00 di [redacted] netti Euro [redacted] a [redacted] di gara (compreso Euro 47.000,00 per lavori in economia) e Euro 29.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Codice CUP: F74E03000060014 Codice Intervento: 2963.
Il bando di gara integrale potrà essere scaricato [redacted] seguente indirizzo internet: www.comune.bologna.it/iperbole/llpp/bandi/indice.htm; potrà inoltre essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico - piazza Maggiore 6 - Bologna. Nel medesimo sito internet sarà pubblicato l'esito della gara. Le imprese interessate potranno presentare offerta, con le modalità e prescrizioni indicate nel bando integrale di gara, entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 6 giugno 2005.
IL DIRETTORE
dott.ssa Patrizia [redacted]

Estratto di bando e procedura aperta
1. Accademia [redacted] Scienze [redacted] Torino, via Maria Vittoria 3, 10123 Torino, [redacted]. 011.5620047, 532619; fax 011.532619. 2. Pubblico incanto l. 109/1994 e d.lg. 30/04. 3. Lavori restauro e rifunzionalizzazione della sede dell'Accade[redacted] delle Scienze [redacted] Torino. Importo lavori ("parte [redacted] condizionata + parte condizionata"): Euro 3.639.499,00 di cui [redacted] 1.408.535,04 a corpo e Euro 2.230.963,96 a misura. L'importo di Euro 3.639.499,00 include Euro 151.340,00 per oneri di sicurezza ordinaria (art. [redacted] lett. b) d.p.r. 554/99) e Euro 32.305,26 per oneri sicurezza aggiuntiva (art. [redacted] l. [redacted] e 12 d.lg. 494/96), entrambi non soggetti a ribasso: categoria prevalente OG2 per Euro 1.246.364,38; categorie scorporabili: OS 3 per Euro 708.658,29; OS 21 per Euro 678.101,65; OS 6 per Euro 446.121,46; OS 30 per Euro 320.774,91; OS 5 per Euro 237.477,29. OS 3 e OS 21 non subappaltabili (artt. 13/7 l. 109/94 e 72/4 d.p.r. 554/99). Sono ammessi concorrenti [redacted] categoria OG 11 per importo adeguato in luogo delle categorie [redacted] 3, [redacted] 5 e OS 30. 4. Offerta: prezzo più ba[redacted] ex [redacted]. [redacted] (lett. a), punto 2) e [redacted] 6, d.lg. 30/04, 21/1 bis, l. 109/94. 5. Ricezione offerte: ore 16.00 del 21/6/2005. [redacted] Data invio bando alla G.U.R.I.: 6/5/2005; bando inviato a sensi d.m. 6.4.01 n. 20 [redacted] www.regione.piemonte.it/oopp/bandi. 7. Bando, "disciplinare di gara", progetto esecutivo, "Modello di ricognizione dei luoghi" inviati su CD, previa semplice richiesta (via fax), a indirizzo sub 1., [redacted] fotocopia [redacted] versamento [redacted] Euro 50,00 [redacted] c/c n. 1[redacted] 01025 [redacted] 01000 CIN P c/o Banca [redacted] Paolo IMI - [redacted] di Torino [redacted] p.zza [redacted] Carlo - Torino, intestato Accademia delle [redacted] di Torino, causale: "*Lavori restauro e rifunzionalizzazione Accademia delle Scienze: acquisto documentazione complementare*". 8. Responsabile unico del procedimento ex art. 7/5 d.p.r. 554/99: Ing. Francesco Ossola.
IL PRESIDENTE
prof. Pietro [redacted]

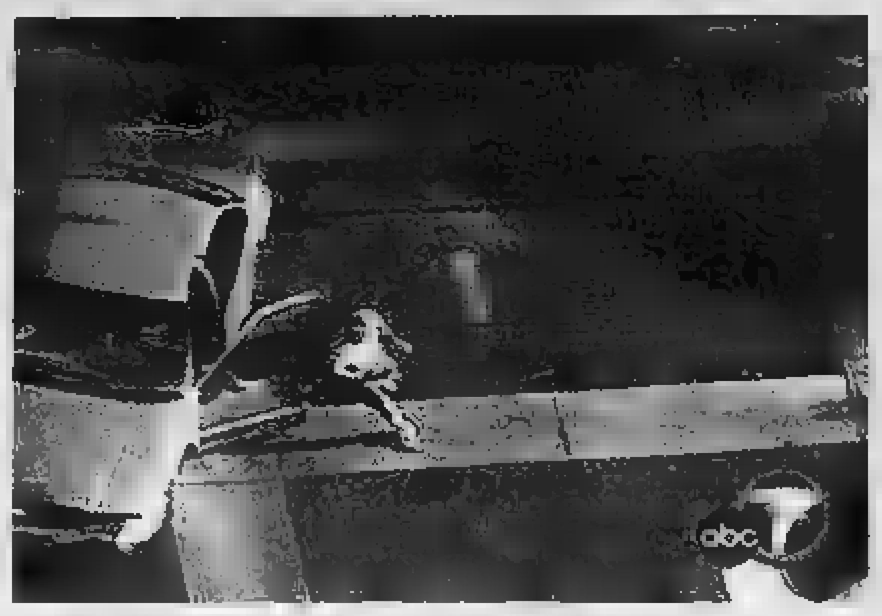
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade S.p.A.
Sede Legale - MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
Tel. 011/6650.419 - 420 - Fax 011/6650.303 - Sito internet [illegible]
AVVISO DI GARA
Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperito il sottoindicato "PUBBLICO INCANTO" da effettuarsi ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 166/02, nel seguito Legge 109/94, con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 della 109/94, con le modalità di cui al art. [redacted] D.P.R. 554/99 (aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi) e con la disciplina di qualificazione di cui al D.P.R. 34/2000.
LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL PIAZZALE [redacted] STAZIONE [redacted] ALTARE
COMMESSA n°. [illegible]
• Importo complessivo a corpo a base d'asta: € 516.157,25= [redacted] dei costi della [redacted] ammontanti ad € 43.843,53= non soggetti a ribasso d'asta.
• Importo dei lavori a corpo a base d'asta: € 471.[illegible]=.
• Costi della sicurezza: € 43.843,53=.
Categorie di cui si compone l'opera:
• OG 3 (prevalente) per l'importo di € 330.[illegible] comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza ammontanti ad € 28.111,48.
• OG 1 (scorporabile subappaltabile a qualificazione obbligatoria) per l'importo di € 184.[illegible] comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza ammontanti ad € 15.732,05.
Categoria di qualificazione richiesta: OG 3 (strade autostrade ecc) per classifica "II" fino ad € 516.457,00=.
Copia integrale del bando di gara disponibile sul sito internet aziendale di cui in epigrafe potrà essere ritirato presso l'Ufficio [illegible] (011/6650419-420)
Gli elaborati tecnici e documenti amministrativi saranno in visione previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio Manutenzione (011/6650358-371), ogni giorno [redacted] il Sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.
Il bando di gara, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 30.05.2005 alla "AUTOSTRADA TORINO - SAVONA" - DIREZIONE GENERALE - C.so Trieste, 170 - [redacted].
Operazioni di gara 31.05.2005 ore 14,00.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO GEOM. MARIO BATTAGLIA

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di [redacted] S.p.A.
Sede Legale - [redacted] - [redacted] Trieste [redacted]
Tel. 011/6650.419 - 420 - Fax 011/6650.303 - Sito internet [illegible]
AVVISO DI GARA
Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà [redacted] il sottoindicato "PUBBLICO [redacted] da effettuarsi ai sensi dell'art. 20 [redacted] 1 della Legge 109/94 così [redacted] modificata [redacted] Legge 166/02, nel seguito [redacted] 109/94, con il criterio [redacted] all'art. 21, [redacted] 1 della [redacted], con le modalità di cui all'art. [redacted] del D.P.R. 554/99 (aggiudicazione al [redacted] più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi) e [redacted] la [redacted] di qualificazione di cui al D.P.R. 34/2000.
[redacted] DI COSTRUZIONE [redacted] LA STAZIONE DI ALTARE:
1) [redacted] ADIBITO A MAGAZZINO, [redacted] E LOCALI TECNICI;
2) NUOVO [redacted] ADIBITO [redacted] E LOCALI PER OPERAZIONI INVERNALI;
[redacted] REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI [redacted] E [redacted]
COMMESSA n°. 795
• Importo complessivo a corpo a base d'asta: € 788.447,59= comprensivo dei costi della sicurezza ammontanti ad [redacted],00= non soggetti a ribasso d'asta.
• Importo dei lavori a corpo a base d'asta: € 763.947,59=.
• Costi della sicurezza: [redacted].
Categorie di cui si compone l'opera:
• OG 1 (prevalente) per l'importo di [redacted] 492.420,98 comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza ammontanti [redacted] 15.488,71.
• OS 28 (scorporabile speciale non subappaltabile a qualificazione obbligatoria) per l'importo [redacted] 296.026,71 comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza ammontanti ad € 9.311,29.
Categoria di qualificazione richiesta: OG 1 (edifici [redacted] ed industriali) [redacted] "II" fino ad € 516.457,00= e categoria [redacted] 28 (impianti termici e di condizionamento) per classifica "I" fino ad [redacted]
Copia integrale del [redacted] gara disponibile sul sito internet aziendale [redacted] epigrafe potrà [redacted] ritirato presso l'Ufficio [redacted] (011/6650419-420).
[redacted] elaborati tecnici e documenti amministrativi [redacted] visione previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio Manutenzione (011/6650358-364), ogni giorno feriale escluso il Sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.
Il bando di gara, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione P[redacted], contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire [redacted] le ore 12,00 [redacted] 15.06.2005 alla "AUTOSTRADA TORINO - SAVONA" - DIREZIONE GENERALE - C.so Trieste, 170 - MONCALIERI (TO).
Operazioni di gara: 16.06.2005 ore 14,00.
L'AMMINISTRATORE [redacted] MARIO BATTAGLIA

Gli Avvisi Legali de LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito: ***www.lastampa.it/legali/***

NEGLI USA RIESPLODE LA POLEMICA SUL «GRILLETTO FACILE» DELLA POLIZIA E SULLA COPERTURA TELEVISIVA DI EVENTI VIOLENTI

Inseguita dalla polizia, l'auto rubata con a bordo 4 persone finisce in trappola in un parcheggio



L'uomo che è alla guida esce dall'auto [redacted] una pistola in un estremo tentativo di fuga

I poliziotti fanno fuoco con pistole e fucili, il ladro colpito a morte cade a[redacted]

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Ucciso in diretta tv dopo due ore in fuga

Los Angeles, ladro freddato dagli agenti in un parcheggio

Inseguita per due ore dalla polizia di Los Angeles l'auto in fuga slitta in un parcheggio nei pressi di un grande magazzino di Long Beach, l'uomo che è alla guida [redacted] getta a terra, tenta di fuggire [redacted] viene raggiunto ed ucciso da una raffica di colpi degli agenti.

La morte in diretta tv a cui i californiani hanno assistito mercoledì pomeriggio sugli schermi dei canali locali 2 e 7 ha riproposto le polemiche tanto sul grilletto facile della polizia quando sulla copertura tv degli inseguimenti stradali più violenti. La vicenda è inizi[redacted] a seguito di [redacted] segnala[redacted] giunta alla polizia riguardo un'auto Buick Regal che era stata rubata durante una rapina avvenuta lunedì nella zona [redacted] Riverside. Alle 5 [redacted] pomeriggio un'auto di pattuglia del Dipartimento [redacted] polizia [redacted] Los Angeles ha individuato la vettura rubata all'incrocio fra Lemon Avenue e la 20ª strada ed [redacted] allora che è iniziato l'inseguimento.

Le quattro persone a bordo - tre uomini ed una donna - si [redacted] date alla fuga ad alta velocità in mezzo al traffico di chi a quell'ora torna verso casa, nel tentativo [redacted] seminare gli agenti, ai quali però si sono in breve tempo affiancate alcune pattuglie della stradale seguite attimo per attimo dagli elicotteri delle due reti tv.

«Durante l'inseguimento un ufficiale ha visto che l'uomo [redacted] volante dell'auto rubata [redacted] in possesso di una pistola», ha raccontato Greg Schirmer, portavoce della polizia di Long Beach. Trattandosi di un ladro armato la caccia è diventata ad alto rischio, gli agenti hanno moltiplicato le auto impegnate, braccando la vettura lungo la Harbor Freeway ad una velocità di quasi 180 km/h, fino a quando ha tentato con [redacted] manovra veloce di sfruttare un'uscita laterale verso la Pacific Coast Highway per dileguarsi. Ma è stato allora che il guidatore ha sbandato, colpito [redacted] barriera a perso terreno rispetto agli inseguitori.

Pochi minuti dopo i ladri erano oramai [redacted] trappola nel parcheggio [redacted] ristorante «El Pollo Loco» all'incrocio fra Anaheim Street e Redondo Ave[redacted] e l'autista, in [redacted] tentativo [redacted] fuga, si è gettato fuori dall'auto con addosso maglietta e pantaloncini e in mano quella che è apparsa agli agenti [redacted] pistola. I poliziotti hanno fatto fuoco con pistole e fucili e l'uomo braccato è stato ferito, ha fatto cadere l'arma in terra ed è quindi stato colpito a morte quando - secondo la versione degli agenti - stava mettendo le mani nelle tasche per estrarre un secondo revolver. «Nel timore di problemi gravi per la sicurezza loro e dei residenti dell'area - ha precisato Schirmer - più di un agente ha usato le armi di ordinanza».

Mitri Batshon, un [redacted] 54 anni che lavora [redacted] vicina [redacted] di benzina, ha raccontato [redacted] aver sentito gli agenti gridare «stop» per tre o quattro volte» alla volta del ladro prima dell'esplosione di «almeno dieci o quindici colpi». Le immagini trasmesse in diretta tv hanno sollevato le critiche del capo della polizia [redacted] Los Angeles, William Bratton, secondo il quale la ripresa degli inseguimenti stradali «incoraggia i criminali a fuggire di fronte alle autorità» ed inoltre proietta nelle case immagini troppo violente per il gran[redacted] pubblico.

I due canali tv, rispettivamente legati ai network nazionali di Nbc [redacted] Abc, hanno risposto affermando che si tratta di «diritto [redacted] cronaca» utile per giudicare il comportamento degli agenti e verificare che facciano rispettare la legge senza commettere eccessi. William Burton, portavoce [redacted] canale 7, ha inoltre spiegato che gli operatori sugli elicotteri hanno fatto di tutto per evitare [redacted] dare maggiore risalto [redacted] momenti più violenti: «Appena abbiamo capito che cosa stava avvenendo nel parcheggio abbiamo allargato l'inquadratura - ha spiegato - per minimizzare l'impatto della violenza sugli schermi di chi sta in casa». Ma il direttore di un'altra stazione tv locale, il canale 4, ha criticato i concorrenti affermando che «anche se c'è sempre la tentazione di andare in diretta con il sangue perché fa aumentare gli spettatori è preferibile trasmettere [redacted] inseguimenti in differita per poter limitare l'impatto delle immagini più dure sul pubblico.

Il Segretario di Stato Condoleezza Rice

LA RICE: [redacted]

A fine aprile **lo Stato della Florida** ha approvato [redacted] legge che estende ai luoghi pubblici il **diritto all'autodifesa**, consentendo [redacted] cittadini che si sentono in pericolo di vita di usare armi da fuoco per proteggersi, arrivando fino ad uccidere. Questo diritto viene in genere riconosciuto per chi si trova **in casa, in macchina e sul posto di lavoro** ma ora in Florida vale anche in luoghi come **ospedali, grandi magazzini e scuole.** Il Segretario di Stato, Condoleezza Rice, ha affermato alla Cnn di con[redacted]ividere le leggi sull'autodifesa in quanto «il diritto di portare armi da fuoco è importante quanto il diritto alla libertà di parola». «Ricordo bene - ha ricordato la Rice, che in gioventù subì il segregazionismo - che quando avevo 8 anni a Birmingham, Alabama, la polizia non ci difendeva e mio padre prendeva le armi ogni notte».

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

GIOVANI DIPLOMATI [redacted]
per un inserimento con compiti [redacted] responsabilità nel settore della
DISTRIBUZIONE MODERNA
- Vuoi misurarti con [redacted] ruolo dinamico, in una realtà che ti offre la possibilità [redacted] dimostrare [redacted] reali capacità?
- Credi nel lavoro di gruppo?
- Desideri partecipare ad un progetto formativo finalizzato all'acquisizione di una professionalità che ti consentirà, nel breve periodo, di raggiungere responsabilità gestionali?

Se la risposta a queste domande è affermativa pensiamo che il nostro Cliente possa essere [redacted] grado di [redacted] disfare [redacted] aspettative.
Il Gruppo che ci ha incaricati della ricerca è una grande realtà caratterizzata [redacted] una presenza consolidata, da concreti e pianificati programmi di sviluppo, da [redacted] riconosciuta immagine e da una moderna politica del personale volta alla valorizzazione delle risorse umane quale elemento portante del [redacted].
Da TE desideriamo solo impegno, [redacted], voglia di fare, umiltà nell'imparare e capacità relazionali; tutto il resto ti verrà insegnato offrendoti formazione [redacted] aula e on the job, UN'ASSUNZIONE CON CONTRATTO FULL [redacted], uno stipendio [redacted] livelli di mercato e reali opportuni[redacted] di carriera.
Le aree coinvolte nella selezione sono: TORINO, ALESSANDRIA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA. Saranno prese in considerazione anche candidature provenienti da altre zone purché disponibili ad una mobilità territoriale a livello regionale. Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. [redacted] 10142) con allegato consenso [redacted] trattamento dei dati, via e-m[redacted] sp10142s@praxi.com o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
[redacted]il: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Società di [redacted] Sanitari, per il potenziamento dei propri organici, per ricoprire ruoli [redacted] Direzione Tecnica su più ambulatori in area Torinese, ricerca:
MEDICI [redacted]
Le condizioni economiche sono tali [redacted] soddisfare candidature particolarmente qualificate.
La selezione è a cura della Società Cliente. [redacted] interessati, ambosessi (L. 903/77), trasmettano dettagliato CV (Rif. SI 10145) allegando il consenso al trattamento dei dati, via e-mail [redacted] o posta prioritaria alla Praxi. Segnalare con la dicitura "RISERVATO" eventuali preclusioni. L'informativa ex Dlgs n. 196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com (Aut. MLPS n. 1079-SG).

[redacted]XI S.p.A. - RISORSE [redacted]
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° [redacted] - Tel. 011 [redacted]
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
[redacted] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Layher
Il nostro Cliente è l'azienda leader in Europa nel settore dei ponteggi. I prodotti, destinati ai ponteggiatori, allestitori, organizzatori di eventi, industrie, coniugano esperienza ed innovazione. Per lo sviluppo della propria rete vendita, ci ha incaricato di ricercare un FUNZIONARIO
TECNICO COMMERCIALE
[redacted] nelle [redacted] Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria gestirà i rapporti con [redacted] clientela [redacted] attività di consulenza tecnica sul prodotto e vendita dell'articolo finale: preparazione offerte, ordini, visite ai cantieri, etc.
Il candidato ideale, di 25 – 30 anni, possiede un diploma ad indirizzo tecnico, ed ha già maturato una discreta esperienza nella vendita in settori simili.
L'inserimento prevede: inquadramento diretto, retribuzione fissa, parte v[redacted] legata agli obiettivi, auto aziendale, cellulare e pc.
Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV con allegato [redacted] al [redacted] dei dati, via e-mail sp37348s@praxi.com o via fax (Rif. [redacted] 37348) al numero 045/8033041
L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.

Bottero ricerca
[redacted] PLC
[redacted] richiede:
- Esperienza di sv[redacted] PLC (Siemens, ABB, etc.) per [redacted] su linee o impianti di movimentazione o lavorazione del vetro
- [redacted]scenza [redacted] supervisione SCADA e reti [redacted] comunicazione (Profibus, ecc.)
- Conoscenza della lingua inglese parlata o scritta
[redacted] richiede inoltre:
- esperienza, almeno triennale, [redacted] settore specifico
- disponibilità a trasferte in Italia/Estero
- diploma tecnico o laurea
[redacted] sede di [redacted] Cuneo o Trana (TO)
Gli interessati/e possono rivolgersi a:
BOTTERO S.p.a. - Via Genova, 82 - 12010 Cuneo: fax 0171310813
e-mail personale@bottero.com
Le domande (citare rif. PRO/05) non corredate [redacted] dettagliato curriculum circa le precedenti esperienze lavorative [redacted] saranno [redacted] considerazione

CEF
FUNZIONARI DI VENDITA

SISTEMI S.p.A.
società leader nello sviluppo di applicazioni gestionali, nell'ambito di un progetto di innovazione tecnologica e architetturale verso l'ambiente Microsoft.NET e Longhorn; ricerca:
Esperto sviluppo software
Per maggiori informazioni: www.sistemi.com/risorse
Scrivere, citando il rif. RS0505 a: personale@sistemi.com

FORUS RICERCA
[redacted]
CON PROVATA ESPERIENZA NEL SETTORE GESSIONE DEL [redacted] DELLO STIPENDIO
REQUISITI RIC[redacted]:
PERSONALITÀ, GESTIONE [redacted] UMANE,
CONOSCENZA INFORMATICA, ESPERIENZA DELLE PROBLEMATICHE FRONT [redacted]CK OFFICE.
INVIARE C.V. [redacted] O VIA FAX AL NUMERO 02/27742.468

Industria costruzione stampi lamiera ricerca:
Responsabile Tecnico di Progetto
- Età massima 45 anni [redacted] della lingua inglese;
- Capacità tecnica nella definizione di cicli e metodi [redacted] stampaggio / imbutitura lamiera e di avviamento stampi [redacted] i clienti.
Ambosessi inviare curricula con [redacted] per il trattamento dei [redacted] (d.lgs 196/03) a
ISIL srl – [redacted] RRP/PZ – V. Collegno, 64 – 10091 Alpignano (TO)
Oppure via [redacted] ozanetti@gruppoisil.com

[redacted] sede CASALE (AL)
Pianificazione e gestione spedizioni
Esperienza, residenza zona Casale (AL).
Conoscenza [redacted] inglese.
Ambosessi inviare CV, RIF APSTZ/10, a:
Tazzetti Fluids s.r.l.
c.so Europa 600/A Volpiano (To)
Fax 01[redacted]
e-mail: [redacted]@onwipark.com

Affermata Società di impianti elettrici e speciali ricerca, per Torino
RESPONSABILE
[redacted]
[redacted] richiede esperienza documentata e conoscenza specifica [redacted] settore.
Ambosessi, [redacted] curricula a:
Publikompass 12 - 10100 Torino

meccanocar
[redacted] MECCANOCAR S.r.l., leader nei settori, sistemi di fissaggio, [redacted], prodotti chimici ed accesso[redacted], [redacted] completare il progetto di sviluppo [redacted] rete commerciale, cerca:
AGENTI DI VENDITA
per le seguenti province: TO-AT-AL-CN-IM-SV-NO-VC-BI-AO
Da inserire nelle seguenti linee commerciali:
LINEA AUTOMOTO - LINEA VEICOLI INDUSTRIALI
ARTIGIANATO: sett. METALLO, ELETTRICO
Cerchiamo ambosessi con età compresa tra i 22 e i 35 anni e [redacted] una delle province sopra elencate, offriamo la possibilità di [redacted] un professioni[redacted] vendita, capace di organizzare autonomamente il proprio lavoro [redacted] raggi[redacted] obiettivi [redacted]. I Candidati [redacted] esperienza di [redacted] maturata in [redacted], avranno un [redacted] preferenziale. I Candidati privi di esperienza di vendita, [redacted] fortemente motivati [redacted] intraprendere questa [redacted], potranno usufruire del piano di addestramento e formazione Meccanocar per diventare un professionista della vendita.
OFFRIAMO: • rimborso spese • vetture aziendale o indennità sostitutiva vettura • provvigioni e premi ai più alti livelli di mercato • addestramento e formazione continua presso la sede e sul campo • [redacted] di carriera all'interno della struttura commer[redacted].
Si pregano [redacted] interessati di inviare CV [redacted] consenso trattamento dati (D.Lgs 196/03), a:
Tel. 010 566754 - Fax 010 561535
Oppure [redacted] curriculum on line direttamente [redacted] www.meccanocar.com alla pagina "Lavora con noi"

Rinomata pellicceria in Andora (SV) cerca:
C[redacted]SSA / [redacted]
abbigliamento firmato e pellicceria [redacted] compresa [redacted] - 50 anni con no[redacted] esperienza [redacted] obbligatoria [redacted] lingua francese. Telefonare 392/5675478 ore 10.00-18.00

UNIFLAIR
Il nostro Gruppo è sinonimo di qualità e innovazione, operiamo a livello internazionale nei settori del Condizionamento, della Refrigerazione, dei Pavimenti sopraelevati e dell'Abbigliamento [redacted].
Per il potenziamento della nostra rete commerciale ricerchiamo:
AGENTI
[redacted] DI [redacted] nelle seguenti zone
- Piemonte
- Valle d'Aosta
- Milano e provincia
- Trentino Alto Adige
- Emilia e Romagna
mail [redacted] ref@mcmselezione.it

settore [redacted] SOPRAELEVATO nelle seguenti [redacted]
- Piemonte
- Valle d'Aosta
- Liguria
- [redacted]
- Trentino Alto Adige
- Emilia e Romagna
[redacted] fax: pav@mcmselezione.it

[redacted] hai una buona formazione tecnica e una valida esperienza commerciale nei canali di riferimento: studi di progettazione, alberghi, ristorazione, centri commerciali, industrie, uffici, ecc... se sei un venditore di successo, se ti piace la vendita e sai cogliere nuove opportunità di business, se vuoi crescere e guadagnare [redacted] noi, allora sei la persona che stiamo cercando!
Farai parte di un team dinamico e motivato, orgoglioso di appartenere ad un'azienda innovativa e in forte espansione.
Inquadramento previsto: Enasarco.
Per conoscere meglio i nostri prodotti e la nostra organizzazione ti diamo appuntamento sul nostro sito: www.uniflair.com.
Il [redacted] di selezione e valutazione sarà seguito dal Responsabile delle Risorse Umane dell'azienda in collaborazione con MCM Selezione s.r.l.
L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati/e, garantendo il trattamento [redacted] dati ai sensi del Dlgs 196/03 (vedi informativa sul nostro sito). Inviare CV all'indirizzo e-mail specifico indicando la zona di interesse a:
MCM SELEZIONE srl - Via Cesare Battisti, [redacted] - 35121 PADOVA
[redacted]. 049 8750370 [redacted] 049 8753483

È ora di uscire allo scoperto.

Consumi (litri/100 Km): ciclo 8,6 (1.8t) a 10 (2.0T Aut.). Emissioni CO_2 (g/Km): da 206 (1.8t) a 235 (2.0T Aut.).

Saab 93 Cabriolet

Motori da 150 a 210 cavalli, posti veri e una capote che si apre in 20 secondi. Siete pronti a mettervi in luce? **Saab Direct 997711 - www.saab.it**

Esempio finanziamento Alternatives su Linear 1.8t 150 cv.

Prezzo chiavi mano*	Anticipo	35 rate mensili	Valore garantito
euro 34.900	euro 16.046	euro 190	euro 15.705

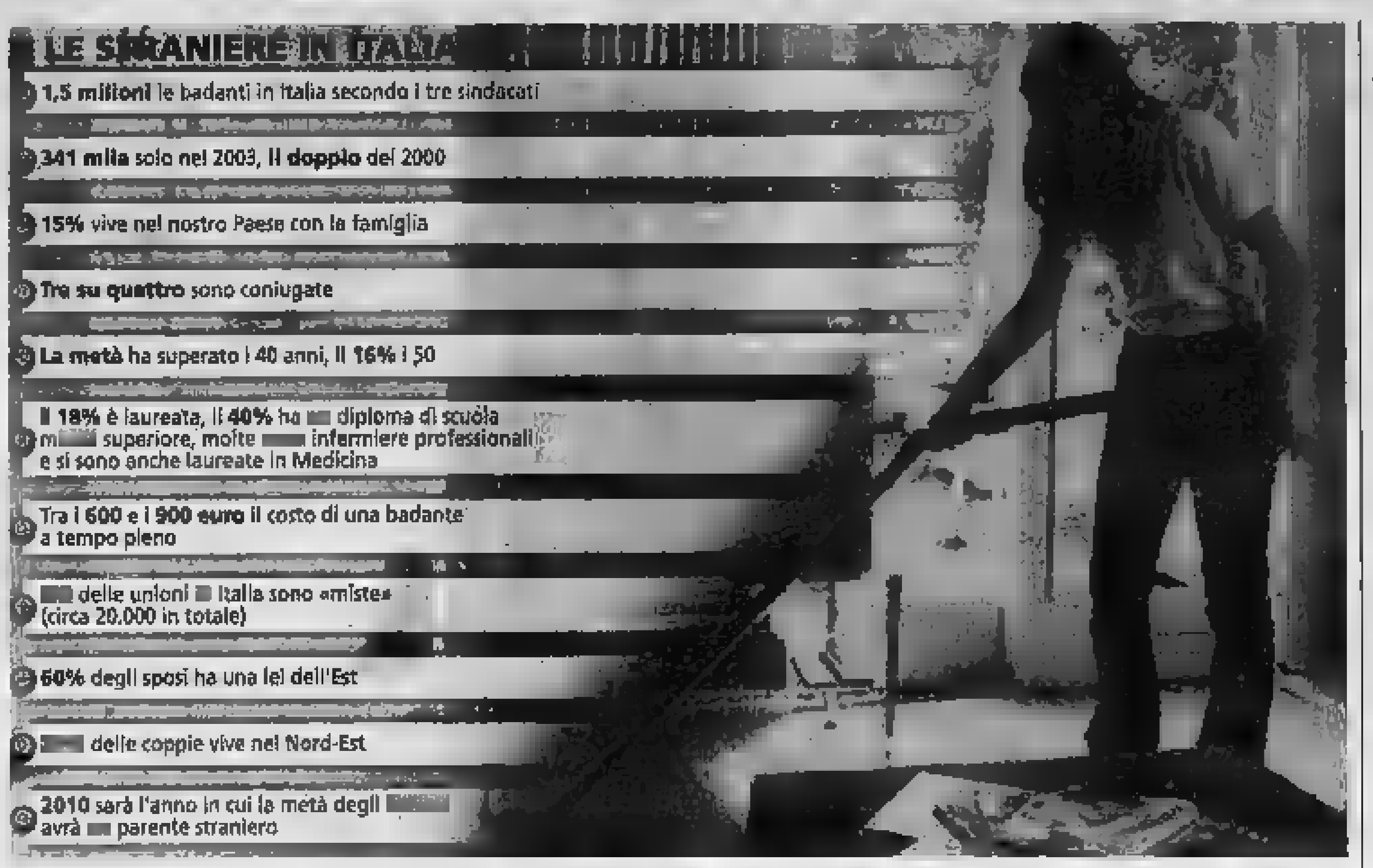
TAN 4,75% TAEG 6,96%. Nessuna spesa di istruttoria. Validità fino 31 maggio 2005, salvo approvazione GMAC Financial Services. (*IVA inclusa, IPT esclusa).

your mind

STERZA s.r.l. - via Ventimiglia, 166 - 10127 Torino - Tel. 011/6313629 - Fax 011/678133

e-mail: sterza@comipac.it

ifas GROUP 1951, auto e servizi



BADANTI

Le fate che vengono dall'Est

Chiamate per assistere gli anziani, sono diventate un'ossessione per molti maschi: compiono il miracolo [redacted] trasformare un uomo in Casanova e in cambio chiedono briciole [redacted] benessere

Gianluca Nicoletti

Le donne dell'Est stanno colmando ogni realtà fisica e immaginaria di una gran parte di maschi italiani. Sono russe, bielorusse, ucraine, ma anche polacche, rumene, lettoni e moldave. Possono chiamarsi Olga, Irina, Tatiana, dal volto quadrato, i fianchi generosi e i denti smaglianti. Buone per tutto quello che gratifica i nostri corpi di maschi mollicci e delicati. Capaci di curare le nostre pieghe da decubito, pulirci il sedere senza schifarsi, lavarci, vestirci e, quando arriva l'ora, comporci con l'abito buono e le mani incrociate pronti all'ultimo viaggio. Non solo, ma le stesse Anastasia, Alena, Ludmilla, occhi color ghiaccio da gatte delle nevi, seni di granito e labbra di corallo, son capaci di farci tornare allocchi innamorati anche dopo i 60. Con loro siamo tutti Casanova irresistibili, padroni di casa ancora sensuali e virili a dispetto dei nostri matrimoni logorati. Sono le fate salvatrici che vengono dall'Est. Per il miracolo di renderci la regalità di maschi ci chiedono poco, in fondo: qualche briciola del nostro benessere, poco più che [redacted] lavavetri, [redacted] fanno per noi quello [redacted] donna del nostro Paese ha più voglia di fare.

Solo da [redacted] l'Accademia della Crusca ha stabilito che nella nostra lingua il termine «badante» debba essere riferito a un essere umano. Una volta si usava per i precari guardiani di bestiame. E' significativo lo slittamento lessicale che definisce tale prestatore d'opera, che passa dal pascolare mucche e pecore ad assicurare i bisogni primari ad esseri umani che non possono più badare a se stessi e che tanto meno hanno a disposizione familiari disposti a farlo. Le slave, per bisogno, coprono un vuoto nel naturale avvicendamento delle generazioni, f[redacted] il lavoro che dovrebbe essere affidato a figli e parenti. Ma questi oggi non possono, non vogliono, non hanno tempo, non hanno stomaco.

In una società ancor prossima alla contemporanea esisteva, per istituzione, in ogni famiglia numerosa, una figlia destinata sin da ragazza ad occuparsi dei genitori non più autonomi. Molti ricorderanno come zie un po' svampite queste vergini votate a pitali, lavacri pietosi e notti di veglia. Oggi le zie hanno altro da fare, o lavorano o vanno in crociera. «Anche se può sembrare una bestemmia, colpisce la contiguità che esiste tra la figura della badante e quella della prostituta - dice il sociologo ed economista Guido Viale -. Sono entrambe donne immigrate che si occupano del corpo di altre persone, italiane ed europee, le quali non sanno risolvere da sole problemi di carattere fisico e psicologico». E' un affermazione sicuramente forte, ma rivela quanto alla celebrazione dei corpi perfetti corrisponda l'abbandono di quelli meno gratificanti, ma pur bisognosi di cura e amore: «In un caso si tratta di organizzare la vita di anziani non più autosufficienti, nell'altro di soddisfare esigenze sessuali al di fuori delle soluzioni normalmente offerte loro dalla famiglia e dalla collettività», spiega ancora Viale.

La badante, facilmente, forza il suo ruolo: spesso [redacted] donna [redacted] istruzione superiore e acquisisce velocemente dati e informazioni sui meccanismi che regolano ogni aspetto finanziario nelle nostre famiglie. Quando i parenti si mettono in mezzo tra la generosità dell'assistito e la badante, «sono loro stesse a chiedere l'intestazione di fondi assicurativi, molto più discreti e "intoccabili" da parte dei legittimi eredi - sussurra una funzionaria di banca romana -. Sapesse quanti anziani vengono qui assieme alla badante per farsi suggerire come beneficiarla senza che i figli possano intervenire!». Le cronache pullulano di beghe giudiziarie di familiari che vorrebbero interdire il padre o il nonno prima che metta a rischio la loro eredità. «E' un momento strano questo, in cui il più cafone degli italiani può avere alle [redacted] dipendenze una dottoressa in chimica per badargli il padre incattivito dalla demenza senile - commenta la scrittrice Barbara Alberti, esperta di letteratura russa -. E' chiaro che molti le vogliano sposa[redacted]. In Italia qualsiasi disgraziato ere un re in casa sua, o per la moglie o per la sorella, che lo facevano sentire tale. Poi le donne hanno smesso di servire il loro uomo. Oggi i maschi pagano per un ritorno al passato, ma la loro è solo un'illusione. Le russe che pensano di comprarsi hanno una cultura molto superiore alla loro».

Ogni anno, secondo l'Istat, si celebrano in Italia circa 20 mila matrimoni misti, di cui il 38% con donne dell'Est. Quasi la metà delle donne russe è single, secondo i dati del direttore dell'Istituto di demografia dell'Accademia delle scienze di Mosca, Andrei Vishnevski, e questo rende l'unione alle nostre latitudini ancor più facile. Le donne russe sono il 15% in più rispetto ai maschi russi, vivono in media più dei loro uomini, spesso minati dall'alcol, e quindi esportano mano d'opera e affetto. Oltre che all'incontro fulminante con la badante, l'evento matrimoniale si può propiziare anche grazie ad agenzie specializzate. «Donne russe» è la chiave di ricerca che in Rete apre le porte al più fantastico serraglio di bellezze slave da ammirare, da provare e forse da sposare. Sono migliaia [redacted] le foto classificate in database che permettono di scegliersi la bellezza dell'Est più conforme ai propri gusti. Classifica per età, altezza, addirittura peso.

Ho chiesto a www.bellezzarussa.com di visionarne qualcuna della serie «oltre i 90 chili» e, incredibilmente, me ne hanno snocciolate di grasse e imponenti, ma anche loro con la pelle d'avorio e gli occhi da gazzella. Chi vuole può lasciarsi guidare dall'organizzazione che fornisce interprete, indirizzo per scrivere, incontri per vedere se scatta il feeling. Se la prova non soddisfa, si può ritentare. Avverte l'agenzia in italiano stentato: «Tutti gli ordinazioni vengono presi el[redacted]te usando il nostro server delle carte di credito. Vi mandiamo indirizzi scelti da voi [redacted] e-mail in qualche [redacted] Premete qui per prenotare gli indirizzi».

Dietro ogni indirizzo una bellezza dell'Est che attende e una donna italiana che deve cominciare a preoccuparsi.

Il sogno del sesso

Dall'assistenza alla sensualità

La badante, turbatrice di quieto matrimoniale, ha celebrato la sua epica a Trentola Ducenta, nell'Agro aversano. Qui le proteste delle donne locali, esasperate dalle fughe dei mariti con donne dell'Est, avevano costretto il [redacted]daco a prendere provvedimenti, rimandandone parecchie ai Paesi d'origine. «Qualche anno fa l'arrivo in massa delle badanti ha [redacted] molte famiglie», dice Antonio Pascale, narratore in molti suoi libri della provincia di Caserta. «Le prime ad arrivare alla fine degli Anni [redacted] erano donne di una certa età con alle spalle matrimoni terrificanti con mariti alcolizzati, miseria e botte. Poi hanno richiamato le sorelle più giovani. Da noi era diventato d'uso comune la frase "prenditi una polacca!", quando c'era un vecchio in famiglia da accudire».

Queste donne - racconta Pascale - facevano una v[redacted] dura tutta la settimana, ma alla domenica andavano nelle piazze dei Paesi: «Il primo richiamo è stato quello dei sensi. Capitava che venissero circondate da vecchi contadini, zitelloni, finti playboy». Scatta poi la molla seduttiva anche per gli sposati: queste donne rappresentano situazioni perdute, dall'eccitamento erotico alla felicità coniugale. Dopo un ménage familiare ormai nella fase di congelamento, nasce il patto sociale basato sullo scambio: «Le donne slave regalano agli uomini locali una seconda giovinezza e in cambio chiedono la solidità economica e sociale». Gli uomini si innamorano, mollano la famiglia, se le sposano e fanno una nuova figliolanza.

Il classico connubio tra una ba[redacted] dell'Est e il suo «assistito» è stato romanzato dallo scrittore Paolo Teobaldi: «Ho osservato per qualche tempo la solita gente che staziona neghittosa nella Piazza del Popolo di Pesaro e ho capito che l'immaginario delle badanti slave stava invadendo le chiacchiere e i sogni di moltissimi uomini». Nasce, così, tra le storie orecchiate «La Badante» (edizioni e/o Roma). E' la vicenda di un magistrato in pensione, vedovo in una casa enorme rispetto alla sua solitudine. Accetta il consiglio del prete e si prende in casa Olga, la badante moldava. Da subito si comincia a creare una certa turbolenza nei ricordi carnali del vedovo. Lei stende ad asciugare mutande e reggiseno di foggia antica e desueta, nulla a che fare con tanga e perizoma da donne moderne: «Queste mutande femminili, belle larghe per fasciare i fianchi di una donna come dovevano essere quelli di Penelope». [redacted] primo cedimento al sesso ancillare avviene quando la moldava si «alletta» con influenza e raffreddore. L'anziano magistrato [redacted] soccorre con un [redacted] di Vicks Vaporub. Galeotto fu l'unguento: il vedovo si assicura con Olga il sollievo per la sua carne e l'assistenza sanitaria per la sua vecchiaia. [g.nic.]

Caccia alle russe

«Tutte le regole per sedurle»

Un vero manuale online di educazione sentimentale. Un supporto per chi voglia far breccia nei cuori delle belle russe in digitale esposizione nei tanti siti Web.

La signora Marina Fedorova è una delle tante che organizzano incontri a fini matrimoniali. Raccomanda di non fare gaffes nella delicata fase della corrispondenza con una delle migliaia di gazzelle della steppa di tutte le [redacted] che aspettano uomini nel suo sito http://www.inter-marriage.com/it/phtm/secreta.php. Per non sbagliare occorre tenere a mente regole ben precise: «Evitate di parlare di sesso nelle vostre lettere e sottoli[redacted] il fatto che cercate una moglie e non una casalinga. Fatele capire che siete una persona ragionevole e spiegatele le ragioni per cui cercate una donna dell'Europa dell'Est».

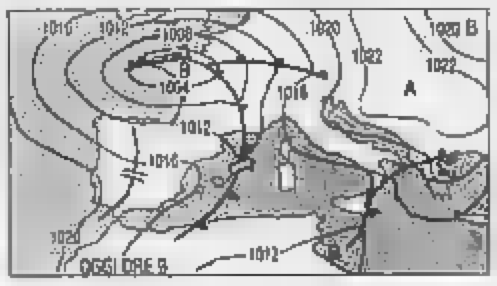
Per rassicurare gli italiani di non eccelsa condotta Madame Fedorova ci tiene a sottolineare che le russe sono molto tolleranti: «I russi sono spesso dei Don Giovanni, perché, per loro, avere varie relazioni con diverse ragazze dimostra la loro virilità e la loro forza. Le donne russe sopportano con più o meno pazienza l'infedeltà dei loro compagni». Ma per gli aspiranti mariti che scrivono sarebbe bene sorvolare su una loro eventuale dubbia prestanza: [redacted] avete 28 anni e siete ancora vergini, loro penseranno che avete un gran problema (psicologico o fisico) e vi fuggiranno come la peste: evitate di affrontare questo soggetto e lasciatelo semmai per la notte di nozze».

Il sesso [redacted] naturalmente l'argomento più difficile da trattare, ma la Fedorova, seppur con una certa rudezza, mette in guardia sul fatto che parlarne troppo potrebbe far innervosire la futura spasimante: «Entra raramente a far parte delle [redacted] fra amici. Questo non vuol [redacted] che le donne russe abbiano paura del sesso o che abbiano vergogna dei piaceri provocati dal sesso. E' solo che non ne parlano». Già, sembra che abbia letto nel pensiero dei tanti chiacchieroni e cervellotici, qui solo fatti signori!: «In Russia è mal visto il parlare di sesso prima che questo non arrivi naturalmente. Una volta sposati, una donna russa risponderà senza esitazioni alla vostra domanda».

Marina Fedorova, [redacted] fine, tranquillizza anche quelli che, vedendo la galleria delle splendide gigantesse [redacted] esposizione, possano pensare a «sorprese» da natura aliena: «Ultima precisazione: gli uomini occidentali sposati a donne russe dicono in maggioranza che non ci sono particolari differenze fra ragazze russe e occidentali per quanto riguarda il sesso!». [g.nic.]

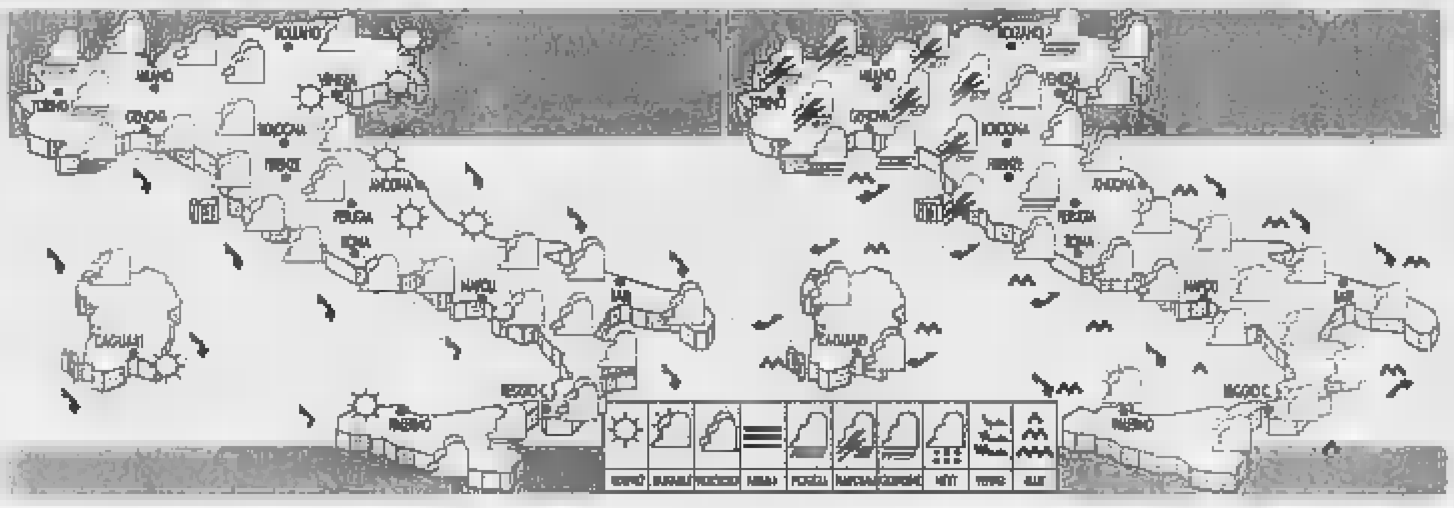
IL TEMPO

A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



NUVOLE E PIOGGE. Da Ovest avanza verso [redacted] Penisola una perturbazione atlantica, sospinta [redacted] correnti provenienti da Sud-Ovest. Le prime avvisaglie nuvolose invaderanno già dalla mattinata [redacted] regioni di Nord-Ovest, provocando le prime piogge. In serata e nella giornata di domani la parte più consistente della perturbazione invaderà [redacted] parte del Centro, provocando una flessione delle temperature.

Tendenza per dopodomani. La perturbazione lascerà il Centro-Nord e, quindi, nella mattinata si avranno alcune schiarite. Tuttavia le nuvole ritorneranno sulle Alpi orientali e sulle zone appenniniche, dove non si esclude qualche piovasco.



[redacted] Dalla mattinata nuvolosità in aumento [redacted] Nord-Ovest con tendenza a intensificazione e possibilità di piogge. Sul resto del Nord e sulle regioni centrali [redacted] poco nuvoloso a localmente nuvoloso, specie sulle [redacted] appenniniche. Al Sud inizialmente nuvoloso con piogge, ma con tendenza a schiarite.

[redacted] Sulle regioni settentrionali e su parte di quelle centrali tempo nuvoloso e coperto, con piogge che, nel pomeriggio, diventeranno rovesci temporaleschi. Tra il pomeriggio e la serata aumento della nuvolosità su Lazio, Abruzzo, Molise e Campania, con piovaschi. [redacted] schiarite su Piemonte e Liguria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	21	Bologna	7	20	Bari	16	18
Bolzano	9	21	Firenze	15	22	Napoli	17	25
Verona	7	20	Pisa	14	22	Potenza	12	15
Trieste	12	21	Ancona	10	18	S. M. Leuca	17	20
Venezia	11	19	Perugia	12	21	Reggio C.	17	19
Milano	12	21	Pescara	13	16	Palermo	18	21
Torino	12	18	L'Aquila	12	15	Catania	14	22
Cuneo	12	15	Roma Ciamp.	13	24	Messina	20	24
Genova	15	21	Roma Fium.	13	23	Alghero	11	26
Imperia	17	22	Campobasso	10	13	Cagliari	14	23

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 14 MAGGIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	17	sereno	Lisbona	13	19	sereno
Atene	16	25	sereno	Londra	[redacted]	17	piovaschi
Bangkok	27	34	parz. nuv.	Los Angeles	13	21	parz. nuv.
Berlino	5	17	sereno	Madrid	9	19	parz. nuv.
Bruxelles	8	19	piovaschi	Montecarlo	16	16	sereno
Bucarest	8	20	parz. nuv.	Montreal	11	20	piovaschi
Budapest	7	18	sereno	Mosca	9	16	parz. nuv
Buenos Aires	7	17	parz. nuv.	New York	18	28	parz. nuv
Copenaghen	4	16	sereno	Parigi	7	19	piovaschi
Dublino	[redacted]	13	piovaschi	Pechino	13	25	parz. nuv
Francoforte	[redacted]	19	sereno	Praga	[redacted]	14	sereno
Gerusalemme	[redacted]	28	piovaschi	Rio de Janeiro	19	26	parz. nuv.
Ginevra	12	19	piovaschi	Sofia	6	[redacted]	[redacted]
Helsinki	4	14	piovaschi	Sydney	[redacted]	18	sereno
Il Cairo	[redacted]	36	sereno	Tokyo	11	12	piovaschi
Istanbul	13	21	sereno	Varsavia	6	11	piovaschi
Johannesburg	8	19	sereno	Vienna	7	17	sereno

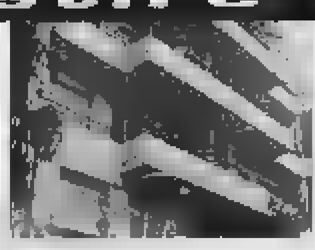
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181 [redacted] 2.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. porta euro € 199; Estero: €300. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ [redacted] 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3507 48th avenue - L.I.C. NY 11 [redacted].

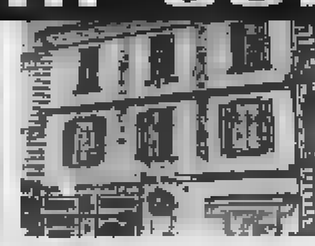
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[redacted]; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna [redacted] Parmeggiani 8, tel. 051 [redacted]. Padova via Montano 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 [redacted]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201 1668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra [redacted], tel. 010 53641, fax 010 543197.

Investire in certezze in COSTA AZZURRA!

ANTIBES Posizione fantastica, mare a piedi, piccolo palazzina con piscina, immerse nel verde, splendidi bilocali [redacted] grandi terrazze, piani alti con panoramica vista [redacted]. [redacted] Euro [redacted]


NIZZA Monolocale perfettamente in ordine, in stabile moderno con ascensore, balcone e centrale. Ideale per investimento. Euro 89.000


CANNES Signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca, a soli 100 metri dalle spiagge e comoda a tutti i servizi, bilocali da [redacted] 125.000

ISIT
Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese
DA 15 ANNI LA REFERENZA IN COSTA AZZURRA
[redacted] - MILANO - [redacted] - CANNES
TORINO - Via [redacted] Vittorio, [redacted] - Tel. 011.8177887
www.isit-immo.it 800-777510
Partner Gruppo UNICA

ROQUEBRUNE CAP MARTIN In signorile residence con piccole palazzine, piscina e giardino, splendidi appartamenti, [redacted] vista mare [redacted], da Euro 128.000

JUAN LES PINS Magnifico bilocale completamente [redacted], 50 metri mare, in stabile recente con ascensore, 3° piano, terrazza vista mare, garage, Euro 178.000

NIZZA Centro, adiacenze porto, splendido monolocale in ottimo stato, in signorile condominio recente, 4° piano con ampio balcone, Euro 98.000

momento di
e di potenziali cont
ere tutti più "leggeri". Senza
al nostro impegno
ed eterminazione
è e esse eggeri
e ben dis ere
cessita d altri. La
rezza è una sorta di grazia,
mo,
e con o di noi e che
e. È una
a, una di
n sè stessi con
e calma i
E se fossimo tutti
un po' più "leggeri"?
di
a dal Pi
la e ma
a inalterata
a
se
"le
Cheese Gusto
hanno scelto Lurisia
Lurisia è l'acqua dei fortunati
bottiglie
a casa
litro
NATURAL SPRING WATER
LURISIA
NATURAL

Preparatevi ad avere tutti gli occhi addosso

Anche sott'acqua fa tendenza la prima collezione subacquea firmata Vagary.
•Cassa in acciaio •Corona e fondello serrati a vite •Ghiera girevole unidirezionale

WR 10 bar - a partire da € 59,00

Uno zainetto personalizzato

IN REGALO

Con ogni orologio della collezione Vagary Aqua39

Offerta valida dal 18 aprile al 31-09-05

I play my way.

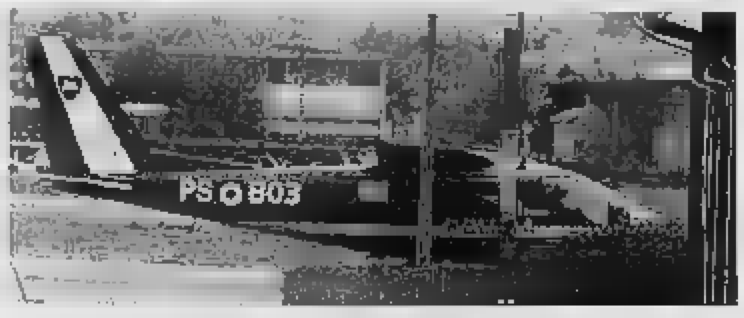
VAGARY

AQUA39

www.vagary.it

Creato e garantito da CITIZEN.

[redacted] HA AVUTO UN'AVARIA AL LARGO [redacted] PESCARA



Un velivolo della polizia simile a quello precipitato

Morti i tre poliziotti caduti con l'aereo in Adriatico

Doveva [redacted] volo [redacted] routine, di quelli programmati mensilmente con [redacted] Capitanerie [redacted] Porto per il controllo delle acque. Per tre giovani agenti in servizio a Pescara è diventato l'ultimo viaggio. Il bimotore «P68 Observer» a bordo del quale avrebbero dovuto compiere [redacted] ricognizione di non più di due ore, da Pescara alle isole Tremiti, si è inabissato [redacted] un tratto di mare tra i più suggestivi [redacted] costa abruzzese. [redacted] mercoledì non è più riemerso. L'avaria è per il momento l'unica spiegazione plausibile. Ci sarebbe un testimone, un appassionato di pesca sportiva, che racconta [redacted] visto [redacted] oggetto cadere in mare davanti alla foce del fiume Sangro, poco prima delle 17.45, orario stabilito per il secondo contatto dell'aereo [redacted] la [redacted] controllo. Il primo c'era stato alle 17.13. È in quell'area, tra Fossacesia e Torino di Sangro (Chieti), in un raggio di un miglio [redacted] mezzo, che [redacted] mercoledì sera si concentrano le ricerche. Sembrano però svanite le speranze per l'ispettore superiore Maurizio Formisano, nato a Brindisi e residente a Pescara, per l'assistente pilota Fabrizio Di Giambattista, trentaduenne romano, [redacted] per l'agente scelto Valerio Valentini, [redacted] anni, di Ascoli Piceno. Sulla spiaggia e in [redacted] sono stati [redacted] prima pezzi dell'aereo, poi un giubbotto di salvataggio, poi [redacted] finestrino. Tutto materiale che viene progressivamente trasportato nel [redacted] porto [redacted] Ortona (Chieti). Per dare conforto [redacted] famigliari degli agenti, ieri mattina [redacted] giunto [redacted] Pescara il capo della Polizia, Gianni De Gennaro. Più tardi sono arrivati anche gli psicologi dell'equipe inviata [redacted] Dipartimento della Polizia per l'assistenza ai parenti; c'è apprensione, infatti, per la moglie di uno dei giovani agenti, che è all'ottavo mese di gravidanza. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta dalla Procura [redacted] Lanciano (Chieti), competente per territorio, che dovrà accertare la dinamica dell'incidente. Anche tenendo [redacted] che il P68 Observer non gode di buona fama. Nel [redacted] due tragedie sfiorate sono legate a questo modello di aeromobile. Fu proprio De Gennaro, allora, a disporre la sospensione dei voli con questi aerei in dotazione alla Polizia, dopo l'avaria [redacted] entrambi i motori che, in aprile, aveva costretto l'equipaggio a un atterraggio di fortuna sulla spiaggia di Mondragone (Caserta).

CAMPOBASSO. LA CONFESSIONE DEL MOSTRO DEL CIRCEO

Izzo: io e Carmela eravamo amanti

«Volevo liberarmi di lei e la figlia era un testimone scomodo»

Francesco Grignetti
inviato a CAMPOBASSO

Le trovava «invasive, oppressive e appiccicose». Specie la madre, Maria Carmela, che sognava di scappare [redacted] lui all'estero. E per questo le ha uccise. Perché non sapeva come troncare un rapporto con una donna. Ecco il movente di Angelo Izzo per il duplice omicidio [redacted] Valentina Maiorano e di [redacted] madre, disarmante nella sua follia, [redacted] l'ha spiegato a magistrati e poliziotti, ieri, nel suo primo vero interrogatorio. «Quella donna insisteva troppo». E per lui tanto basterebbe.

E' stato un racconto lungo e articolato, [redacted] chi [redacted] ha pensato sopra una settimana [redacted] ora è convinto di avere [redacted]o insieme i frammenti. Sintetizza il difensore [redacted] Enzo Guarnera all'uscita del [redacted]: «Izzo [redacted] che si trattava di un rapporto complesso, dove c'entrano i sentimenti, i soldi, le speranze e anche il sesso. Izzo sostiene anche che c'era un complessivo beneplacito del marito, con il quale aveva fatto amicizia nell'anno trascorso in cella [redacted] Palermo. Sarebbe stato lui a dirgli: "Quando esci, vai a trovare mia moglie". Avevano fatto molti progetti. Ora era il momento di realizzarli.

I progetti, già. Quello di Giovanni Maiorano era di affidare sua moglie e sua figlia [redacted] un amico fidato, uno che stava uscendo dal carcere, e che sembrava disporre di tanti soldi e di amicizie potenti. Perciò Maiorano aveva dato incarico alla d[redacted] di girargli i loro risparmi («Piccole cifre, intorno ai 4-5 mila euro»). Il progetto di Izzo, invece, era diverso. O meglio: progetti [redacted] ne aveva e non ne voleva averne. Così una volta fingeva di voler investire [redacted] pizzeria nel casale di famiglia in provincia di Benevento. Un'altra volta parlava di ristoranti in Germania. Un'altra ancora di rifugiarsi alle Canarie, a Lanzarote.

«Per la verità - ha detto Izzo - lasciavo parlare lei. Mi trovavo bene a Campobasso e qui volevo [redacted]. Ma non sapevo come dirglielo». Quattro [redacted] d'inferno, [redacted] quello che Izzo ha [redacted] di raccontare ai giudici. Travolto da una donna che, [redacted] suo dire, sognava [redacted] rifarsi una vita [redacted] lui. E [redacted] affascinato [redacted] una corte adorante di giovanotti appena ventenni, dalla sessualità indefinita, che lo consideravano un eroe [redacted] lo seguivano ammaliati. Non gli dispiaceva affatto, questa corte. Al punto che nel casolare di Ferrazzano qualche volta sognava di andarci a vivere assieme, ai «suoi» ragazzi. Oppure fantasticava di scappare da tutto e tutti, dall'Italia, da Campobasso, da Maria Concetta, con [redacted] suo «figlioccio» Luca Palaia e i soldi dei Maiorano. [redacted] ecco i documenti falsi per entrambi.

L'interno della villetta dove le due donne sono state uccise da Izzo

Dovevano darsi agli affari. «Attività lecita [redacted] illecita», dice l'avvocato. Intende dire che Izzo e Palaia avevano immaginato [redacted] fare qualche «affaruccio» con la droga, tanto per ricominciare, per mettere su un gruzzolo, e poi reinvestire i proventi dello spaccio in un'attività pulita, tipo pizzeria o lavanderia. Quest'ultima affidata a Maria Concetta.

Fin qui, però, erano i progetti per come li fantasticavano nel chiuso di [redacted] cella. Invece, quando Angelo, nel dicembre scorso, si è trovato a fare i conti con la realtà, con Maria Concetta che si affacciava sempre più spesso [redacted] locali dell'associazione, [redacted] a [redacted] sorta [redacted] pseudofamiglia - come la definisce [redacted] Guarnera - con la sua quotidianità, la spesa da fare, le bollette [redacted] pagare, [redacted] per lui le responsabilità di capofamiglia», le [redacted] erano presto cambiate. Questo ruolo [redacted] capofamiglia, così inedito, inizialmente l'aveva lusingato. Ma la donna, stando al racconto [redacted] di Izzo, aveva cominciato ad avvicinarsi sempre più. «Puoi disporre di lei», sostiene che gli [redacted] detto Maiorano. Difficilmente era un mandato a sostituirlo nel letto. Ma lui l'aveva interpretata così. L'aveva temuto, forse.

Anche la ragazzina cominciava ad avvicinarsi con animo diverso a questa specie di padre putativo. Aveva p[redacted] a fidarsi. [redacted] lui, che la psiche di certo non [redacted] l'ha a posto, e [redacted] la sessualità, l'aveva interpretata [redacted] un gioco ambiguo, torbido, spaventoso.

Si arriva così a quel tremendo [redacted] aprile. «Doveva essere un picnic in campagna», aveva detto alle due d[redacted]nne. Per giorni, forse settimane, Izzo aveva oscillato tra soluzioni sempre più estreme. Voleva liberarsi. «E [redacted] vedeva le soluzioni di u[redacted] normale», dice l'altro suo [redacted]to, Filomena Fusco. In qualche modo «doveva» farla finita. E alla fine aveva deciso che la maniera più facile fosse ucciderle. Il casolare, i sacchi, lo scotch, le manette, la calce: era stato un piano preparato meticolosamente. [redacted] sul [redacted] dell'omicidio, sulla brutalità, ha preferito andare veloce. [redacted] ucciso la madre. Poi sono stato costretto a uccidere anche la figlia, perché era diventata una testimone». E perché era nuda? «Perché [redacted] avevano detto che senza vestiti i corpi [redacted] decompongono prima». E quando gli hanno chiesto dei complici, ha cercato di scagionare tutti. «Non ricordo [redacted] se c'era qualcuno». Ma Palaia c'era eccome. L'ha ammesso lui stesso. Ha [redacted] la fossa per le due povere donne. «Ah, sì, c'era. Ma è stato casuale». E quando gli hanno fatto notare: ma lo sa che ha rifatto il Circeo? «Un po' [redacted] vero. Ero anche indeciso se mettere i corpi nel bagagliaio». Indeciso fino all'ultimo.

NEL MIRINO UN CENTRO PER IMMIGRATI

Lecce, arrestati cinque anarchici

ROMA

Cinque ordinanze di custodia cautelare, tre [redacted] carcere e due agli arresti domiciliari, una ventina di perquisizioni in tutta Italia, raccontano che il nuovo terrorismo anarcoinsurrezionalista ha allungato i suoi tentacoli anche nel Salento. E che [redacted] più un tabù tentare di individuare una cabina di regia della galassia eversiva, che [redacted] è certo una «direzione strategica unificata», che trova in momen[redacted] confronto nazionale [redacted] di comunicazione ristretta i luoghi della pianificazione dell'offensiva eversiva.

Molotov contro l'abitazione della sorella del fondatore e gestore del Centro temporaneo di permanenza (Ctp) "Regina Pacis", don Cesare Lodeserto, [redacted] contro il portone del Duomo, per colpire anche [redacted] vescovo di Lecce, Cosmo Ruppi, «reo» di appoggiare l'attività di [redacted] Lodeserto. E poi [redacted] contro i bancomat e le [redacted] di «Banca Intesa», che [redacted] diventata un bersaglio perché «ospita i conti correnti» della fondazione «Regina Pacis». E ancora attentati contro i negozi Benetton e i distributori Esso [redacted] poi minacce, volantini, scritte sui muri: «Nessuna pace per i complici del Regina Pacis». E' questo il [redacted]niere dell'attività eversiva del gruppo anarcoinsurrezionali[redacted] salentino neutralizzato ieri mattina.

Terra di solidarietà e di accoglienza - che a partire dagli inizi degli [redacted] '90 [redacted] visto sbarcare sulle sue [redacted] centinaia di migliaia [redacted] disperati, dagli albanesi ai curdi fino [redacted] pakistani e cinesi -, la provincia di Lecce è diventata oggi la frontiera avanzata della lotta eversiva contro i Centri temporanei d'accoglienza - «fuoco ai lager di immigrati», «libertà per i reclusi», i clandestini - come [redacted] «Regina Pacis» di San Foca, e [redacted] suo fondatore, don Cesare Lodeserto, che insieme al vescovo della città sono considerati «carcerieri e infami assassini». Il circolo "Spazio Anarchico", secondo gli investigatori salentini e gli uomini dell'Antiterrorismo, è il suo avamposto org[redacted]zativo che può contare sul ruolo dirigente [redacted] Salvatore Signore, Saverio Pellegrino e Cristian Paladini, i tre anarcoinsurrezionalisti finiti in carcere. Singolare questa storia dell'offensiva contro il Regina Pacis: don Cesare, nel [redacted] scorso, è finito in carcere per le [redacted] di alcune ospiti del suo centro, ragazze dell'Est costrette a prostituirsi, che lo hanno denunciato p[redacted] sequestro di persona e maltrattamenti. E' lui il vero obiettivo dell'offensiva anarcoinsurrezionalista che si sviluppa in provincia di Lecce ma che ha appendici anche a Milano, a Bologna, [redacted] Riva del Garda, dove [redacted] altri attentati sempre contro Banca Intesa, la banca del «Regina Pacis». [g. ru.]

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia [redacted] Polo.

Nuova Polo. Bella forte.

Avete idea [redacted] quante cose possono succedere in [redacted] giorno? Ecco perché la Nuova Polo è il punto di riferimento della categoria per solidità [redacted] robustezza, per farvi [redacted] tranquilli [redacted] quando la lasciate sola. Inoltre, [redacted] il suo nuovo design dinamico ed elegante non passerete [redacted] inosservati. Potete scegliere tra 3 diversi allestimenti, Trendline, Comfortline e Sportline e tra 6 motorizzazioni, [redacted] Euro4, tra le quali il nuovo 1.4l FSI 86CV ad iniezione diretta ed i nuovi TDI con tecnologia pompa-iniettore 1.4l [redacted] 70 a 80CV ed il potente 1.9l da 130CV.
Nuova Polo, da €11.256 anche con finanziamento a tasso zero* e supervalutazione dell'usato.
Scopritela sabato 14 [redacted] domenica 15 maggio dai Concessionari Volkswagen.

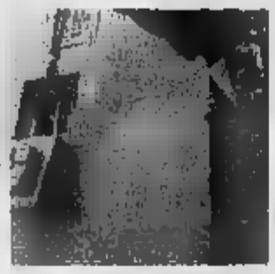
Automobili [redacted]

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono [redacted] normativa Euro4.

LA TRAGEDIA NAPOLETANO

Litiga con la moglie spara all'impazzata Ferisce i suoceri il cognato e poi si suicida

L'ennesima lite fra marito moglie, con i parenti di lei che tentano di riportare la pace famiglia. Poi, improvviso, il raptus: l'uomo afferra una pistola e preme per tre volte il grilletto, riservando per sè il quarto colpo. Protagonista di questa brutta di stato agente di custodia, Santo Laudando, 40 , morto un proiettile conficcato nella testa. Suonava nella banda della scuola per agenti penitenziari Portici. Ieri sera non esitato a sparare contro il suocero, Francesco Santella, la suocera, Pasqualina Buono, e il cognato, Salvatore Santella, ferendoli in modo piuttosto grave. La sparatoria avvenuta a Saviano di Nola, un centro dell'hinterland napoletano.



Laudando era un agente di custodia

LA SPEDIZIONE PUNITIVA A BARI

Professore universitario picchiato nel suo studio Gli inquirenti: «Non sono stati studenti o balordi»

Una spedizione punitiva mirata, per motivi chiariti, che nei numerosi attestati di solidarietà giunti dal mondo accademico e politico vengono sia pur larvatamente ricondotti all'impegno per il referendum sulla procreazione assistita. Vittima dell'aggressione è stato il prof. Paolo Livrea, ordinario neurologia della facoltà di Medicina Bari, pi da due sconosciuti che mercoledì nel suo ufficio nel Policlinico mentre il docente era in compagnia di altre persone. «Non si trattava di studenti balordi - hanno detto inquirenti - ma gente addestrata a picchiare, che non ha desistito dal intento nonostante il prof. Livrea fosse nel suo studio insieme ad altre persone».

L'Università di Bari

FOGGIA. PROTESTA L'ASSOCIAZIONE STUDENTESCA «AZIONE UNIVERSITARIA» VICINA AD AN

«Fu giusto uccidere Gentile»

Polemica per la frase di un neo-assessore di Vendola

Langone

corrispondente da FOGGIA

Un docente di diritto del lavoro dell'Università di Foggia, Marco Barbieri, finisce sotto accusa per aver affermato che l'assassinio filosofo Giovanni Gentile fu un atto di giustizia. La circostanza è stata resa dall'associazione studentesca Azione Universitaria, che per essere vicina ad An ha calcato mano anche sul ruolo politico di Barbieri, neo-assessore al Lavoro della giunta regionale di centrosinistra presieduta dal «pacifista e liberale» di Vendola (Rifondazione comunista). «Se i presupposti dell'azione educativa sono un richiamo all'odio fratricida e all'assassinio politico - dicono fra l'altro gli studenti - crediamo che non sia la p giusta posto giusto» e si chiedono un docente non de rispondere anche a dei requisiti morali. Il rettore Antonio Muscio, a una settimana dalle elezioni che lo vedono in per la rielezione alla guida dell'Ateneo dauno, non vuole commentare, dice solo: «Capita di perdere il controllo». L'episodio, però, ha un antefatto che, almeno in parte, lo spiega.

L'affermazione di Barbieri è arrivata nella riunione del Cda dell'Università durante l'esame di documento proposto da Azione Universitaria l'adesione dell'Ateneo a una manifestazione sulla riforma Moratti che si terrà domani e che vedrebbe fra gli aderenti il circolo anarchico Jacob, responsabile di scritte inneggianti alle foibe e all'assassinio di Gentile, tracciate proprio sui muri dell'Università. Per Azione Universitaria tanto basta, perchè neppure facoltà Lettere (dove la manifestazione è stata presentata e che ha molti studenti e prof fra gli aderenti) partecipi. Ma Giuliano Volpe, docente di Lettere, fra gli organizzatori dell'iniziativa, replica che il circolo Jacob non c'è, ci sono soltanto alcuni studenti della facoltà, «persone miti, dolci e assolutamente non violente, componenti della Libreria dalla plebe».

Controreplica di Azione Universitaria: quella libreria è coinquilina di Jacob. Insomma un pandemonio, in inevitabilmente i politici. Il primo a scendere in campo è l'ex sind di Foggia e dirigente di An, Paolo Agostinacchio: «I comunisti hanno bisogno di rinverdire le stagioni dell'odio - dice -. E' loro stile, nel loro Dna». E parlando di «demonizzazione postuma di Gentile», Agostinacchio aggiunge che «tramite il professor Barbieri, i comunisti a anni di uccidono per seconda volta Giovanni Gentile», tralasciando di sottolineare come «il tentativo di scaricare la responsabilità (dell'omicidio ndr) su ambienti fascisti estremisti fu superato all'epoca da una dichiarazione del Partito comunista, che a la responsabilità della morte di Gentile».

A dire il vero l'ex parlamentare foggiano ha avuto altri motivi per essere amareggiato negli ultimi giorni: un assessore comunale, anche lui di sinistra, prendendo spunto dal sessantennale della Liberazione, ha proposto di rimuovere i pennoni di piazzale Italia, due altissime lampade che somigliano ai fasci littorii. Per Lino Del Carmine, anche lui assessore al Lavoro come Barbieri, quelle due presenze ricordano il Ventennio hanno ragione di là, soprattutto nei famosi «Giardinetti», ritrovo di migliaia di giovani. «I fasci di piazzale Italia? Inesistenti - replica Agostinacchio -. E' soltanto una sterile polemica», ma anche questo è un segno del vento che in Puglia e a Foggia, da qualche tempo, segna tempesta per la destra sul barometro politico.

IL FILOSOFO DEL FASCISMO

Giovanni Gentile, professore di **filosofia teoretica** a Pisa e a Roma, fu dal 1922 al 1924 ministro della **Pubblica istruzione** e legò al suo nome la **riforma della scuola**.
Nel **1923** si iscrisse al **partito fascista** e fu in prima per dargli un programma ideologico e culturale: primo atto di questo impegno fu il «**Manifesto degli intellettuali del fascismo**» (1925), a i Croce rispose con un contromanifesto.
Dal 1925 al 1944 diresse l'Enciclopedia italiana.
Fu **ucciso dai partigiani** il 15 aprile del **1944**.

Il filosofo Giovanni Gentile

IL PRESIDENTE DEL SENATO AL RICEVIMENTO DELL'AMBASCIATORE ISRAELIANO

Pera ai rettori: inflessibili con l'antisemitismo

ROMA

I rettori delle Università devono essere «inflessibili» contro fenomeno dell'antisemitismo. Lo ha detto il presidente del Senato Marcello Pera nel suo discorso ricevimento di ieri sera a Roma per il 57° dell'indipendenze di Israele, che ha raccolto gran parte del mondo politico italiano. Nel suo discorso al ricevimento offerto dall'ambasciatore israeliano Ehud Gol, Pera ha voluto dare il suo saluto, la stima e l'amicizia nei confronti del popolo di Israele. E citando proprio le parole dell'ambasciatore ha sottolineato che quello Stato «nacque non a causa della Shoah, ma nonostante la Shoah».

Pera ha invitato tutti i rettori degli atenei italiani a «non minimizzare», ne sottovalutare i recenti «vergognosi atteggiamenti antisemiti» nelle università. stanno ripresentando, riproducendo, e, talvolta moltiplicando, Europa e anche in Italia sentimenti e atteggiamenti di antisemitismo che non solo vanno condannati ma i cui responsabili vanno isolati», ha detto ancora il presidente del Senato.

Pera ha anche detto di essere «affranto e indignato» fatto che questi atteggiamenti si siano prodotti «laddove si preparano le future classi dirigenti italiane, vale a dire le università». «Il dissenso è legittimo - ha sottolineato Pera - ma l'antisemistimo è disgustoso».

Tra la di aprile e l'inizio di maggio l'università di Torino è stata teatro, della contestazione di un gruppo di giovani del collettivo universitario autonomo contro della professoressa Daniela Santus, colpevole a loro avviso aver invitato il vice ambasciatore israeliano a tenere una lezione nell'ateneo.

DOMANI SU

Specchio

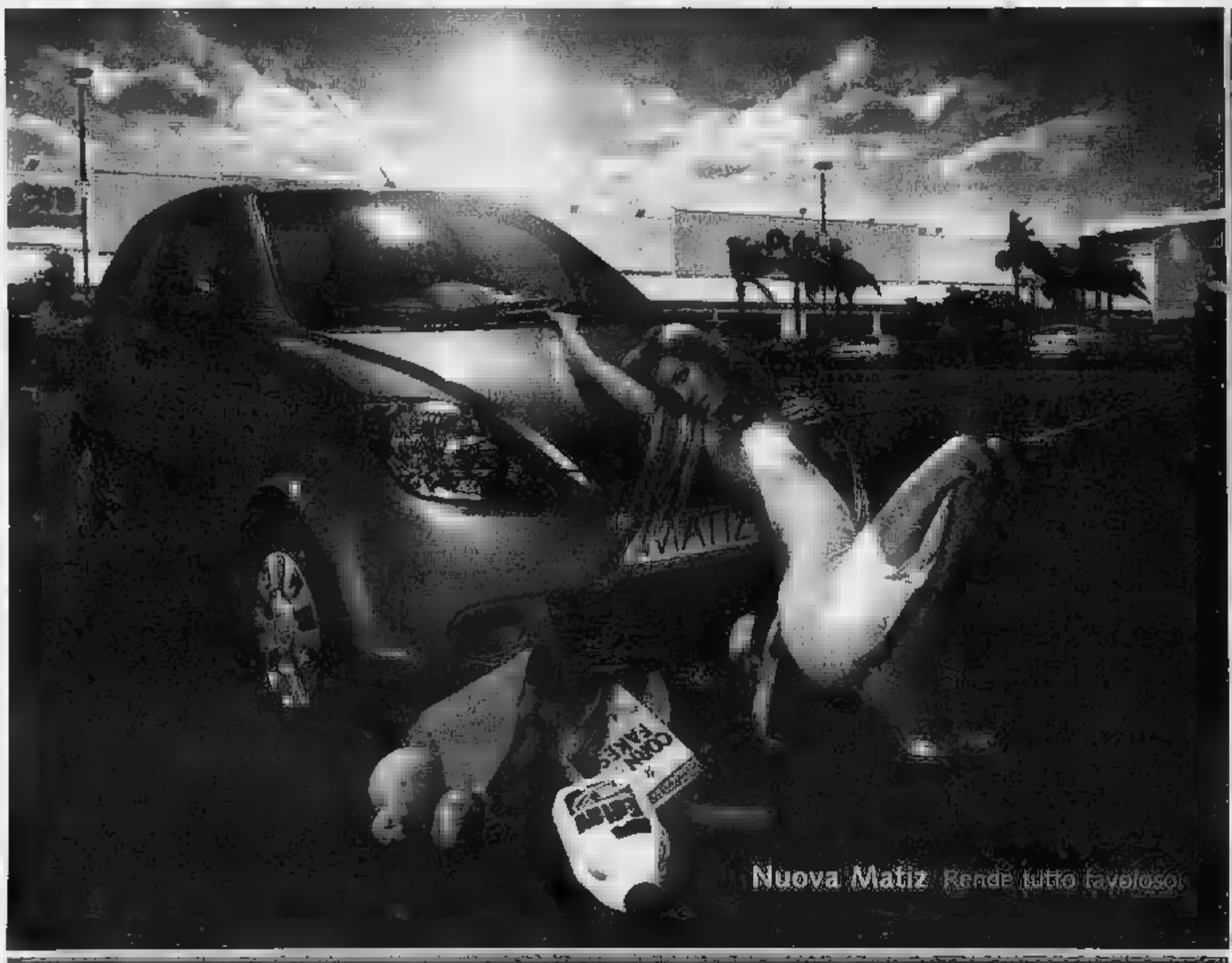
IO SI' CHE ME LA CAVO
Aumentano i lavoratori senza un posto fisso, sono soprattutto giovani. Tra sogni e delusioni, la «generazione flessibile».

NOUVELLE VAGUE MEDITERRANEA
Scrittori musicisti, cineasti. Dalla Sardegna arriva una generazione di talenti come mai si vista.

E
CON LA STESSA ANIMA
Emanuele Severino, il grande filosofo spiega il suo pensiero Dio con un paradosso.

NAZISTI
I CONTI
L'azienda di famiglia fu ceduta ai tedeschi dalle banche svizzere. Ora Maria Altmann è stata risarcita: con 21 milioni di dollari.

BOOM DELLA POLITICA SENZA PARTITI
Altro che riflusso: il 70 per cento dei giovani sono militanti. E che cosa fanno? Da Seattle ai Papaboys, così la mappa del nuovo impegno.



Chevrolet Matiz. Euro 4, servosterzo, ABS, doppio airbag, climatizzatore, al prezzo di listino di € 8.200*.
Vieni a scoprirla sabato 14 e domenica 15 Maggio.

AUTODOMANI
Carmagnola (TO)
Tel. 0161.232.969

AUTOGAMMA
Bra (CN)
Tel. 0172.412.694
Asti
Tel. 0141.324.608
Canelli (AT)
Tel. 0173.750.976

AUTORENATO
Torino
Tel. 011.698.322

CASALNAR
Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142.461.697

DAVID'S CAR
Alessandria
Tel. 0131.226.788

MARRO AUTOMOBILI
Boves (CN)
Tel. 0171.380.367

SVAUTO
St. Christophe (AO)
Tel. 016.542.397

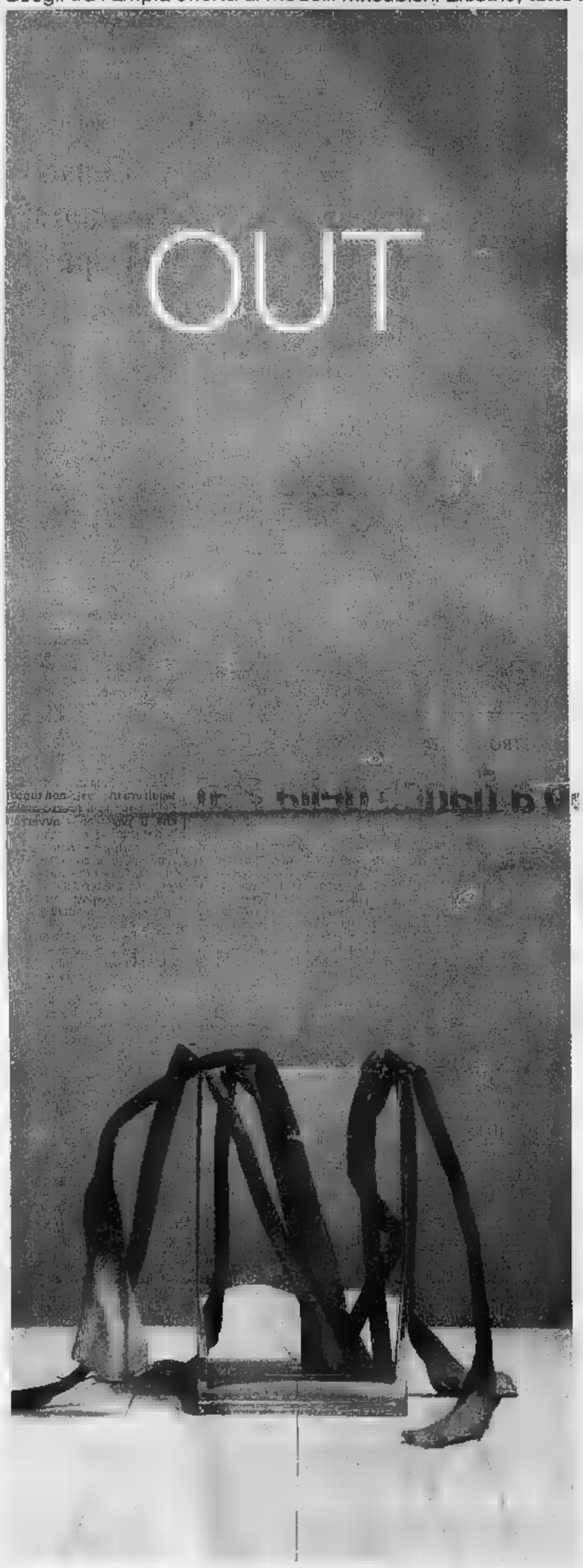
GENCAR
Moncalieri (TO)
C.so Savona 34
Tel. 011.6433171

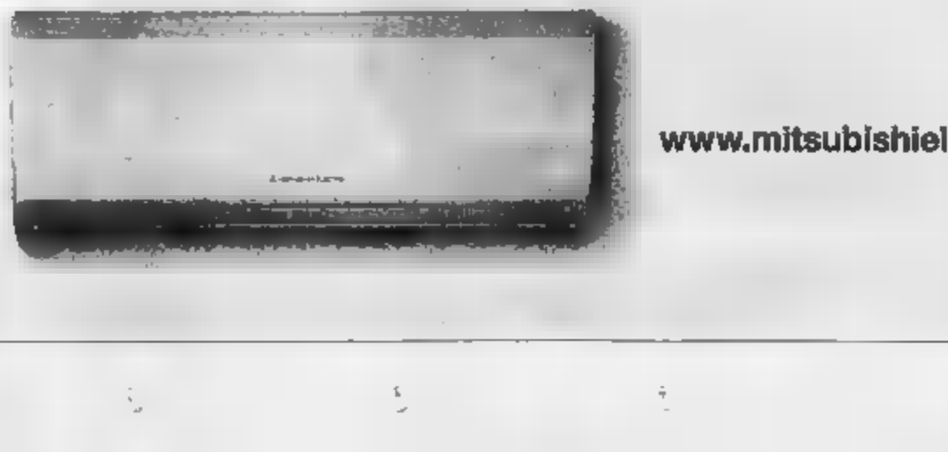
TINAUTO
Borgomanero Sesia (NO)
Tel. 0163.831.539

Chevrolet

POLO SOLIDAL COOP. PER IL SUD DEL MONDO, UN AIUTO CONCRETO.
SVILUPPO PER IL SUD DEL MONDO: UN ALTRO VANTAGGIO COOP.
coop
LA COOP SEI TU.

Quello che è "out" lasciamolo fuori. "In", invece, è un climatizzatore Mitsubishi Electric con un filtro che neutralizza allergeni, sostanze inquinanti e cattivi odori, un silenzio senza precedenti (fino a 21 decibel) e un risparmio fino al 30% di energia. Scegli tra l'ampia offerta di modelli Mitsubishi Electric, tutto il resto è out. Per informazioni sui nostri prodotti: **800-361915**



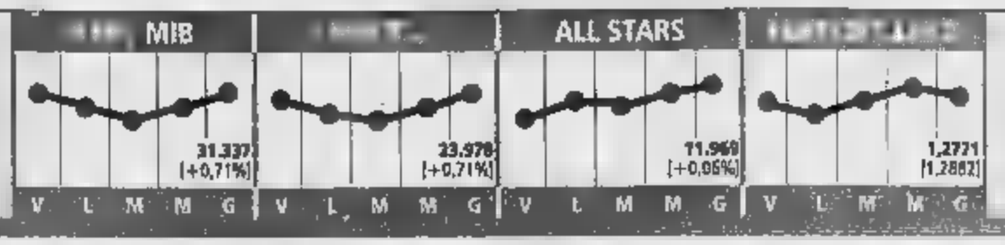


www.mitsubishielectric.it

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE
Out is out. In is in.

Raddoppia l'utile di Pirelli

Il gruppo chiude il primo trimestre dell'anno con un utile netto consolidato più che raddoppiato a 83 milioni di euro contro i 40 milioni dello stesso periodo del 2004; il risultato operativo dei settori industriali è in aumento del 29% a 115 milioni di euro. In crescita le attività immobiliari: il risultato operativo comprensivo proventi da partecipazioni ha segnato un aumento del 17%.



Anche Moody's declassa Ford

Moody's, appena una settimana dal downgrade a «spazzatura» (BB+) deciso da Standard & Poor's, taglia il giudizio sul debito di Ford Motor di due gradini, al livello più basso della scala dell'investment grade, mentre l'outlook è negativo. Il rating sul lungo termine passa da «Baa1» a «Baa3». Il titolo, apena dopo il declassamento, è caduto in Borsa del 3 per cento

IL RISIKO BANCARIO DOPO LA DECISIONE DELL'AUTORITÀ DI BORSA

Antonveneta, la Lodi prepara l'offerta

Ma gli olandesi di Abn annunciano: la nostra Opa non cresce
Varato un aumento di capitale da 1,5 miliardi per Bpl Investimenti
Le procure di Roma e Milano adesso indagano in parallelo

Francesco Manacorda
MILANO

La Popolare di Lodi va verso l'Opa obbligatoria su Antonveneta a 24 euro circa, mentre Abn Amro esclude il rilancio e resta ferma sulla sua offerta di 25 euro per azione. Il giorno dopo la pronuncia della Consob che ha accertato il «concerto» tra le stesse Lodi, Emilio Gnutti, Danilo Coppola e i fratelli Lonati negli acquisti di azioni della banca padovana - impernierà quindi l'Opa totalitaria - i due contendenti si preparano a un muro contro muro dal punto di vista finanziario e legale. Uno scontro che al momento vede, almeno in teoria, avvantaggiati gli olandesi - «Una spinta per l'Abn nella battaglia bancaria», titolava ieri il Financial Times - ma i cui esiti sono ancora tutti da definire.

A Lodi, così, il consiglio di amministrazione della Bpl che si è riunito in serata, ha esaminato i conti del trimestre, ha fatto un'esame delle possibili strade da percorrere dopo la pronuncia della Consob e ha varato un'emissione obbligazionaria convertibile fino a un massimo di 1,5 miliardi per Bpl Investimenti, la subholding quotata che controlla i settori della banca d'affari, del credito al consumo e dell'immobiliare. Le obbligazioni verranno offerte ai soci in ragione di tre ogni quattro azioni posseduto, ma Bpl - che ha oggi l'86% di Bpl Investimenti - intenderebbe limitare la sua sottoscrizione, in modo così mezzi freschi, che potrebbero essere utilizzati anche nella battaglia per Antonveneta, senza troppe preoccupazioni di abbassare la sua quota di controllo.

La decisione di Lodi sarebbe infatti di andare a questo punto all'Opa obbligatoria, senza attendere i tempi della pronuncia del Tar del Lazio - al quale la Bpl e gli altri appartenenti al «concerto» hanno preannunciato, senza averlo ancora presentato, il ricorso contro la delibera Consob - e degli altri passaggi legali. Obiettivo? Raccogliere a 24 euro circa per azione e tanto dovrebbe ammontare il prezzo dell'Opa obbligatoria - un altro 10-15% degli azionisti Antonveneta, in modo da aggiungerli al 40% che è già in mano loro e conquistare saldamente la maggioranza assoluta della società. Un'operazione tutt'altro che impossibile, che però in primo luogo con la necessità di offrire le garanzie che al Consob vuole per il lancio di un'Opa in contanti. Per acquistare il 60% di Antonveneta che ancora non possiedono, Bpl e soci dovrebbero sborsare tra i 3 e i 4 miliardi. L'obbligazione convertibile potrebbe coprire parte delle esigenze di patrimonializzazione della Lodi, ma resta da vedere quale ruolo - e quale peso azionario - avranno nell'Opa gli altri soggetti considerati dalla Consob solidali, nonchè la possibile partecipazione di un partner estero.

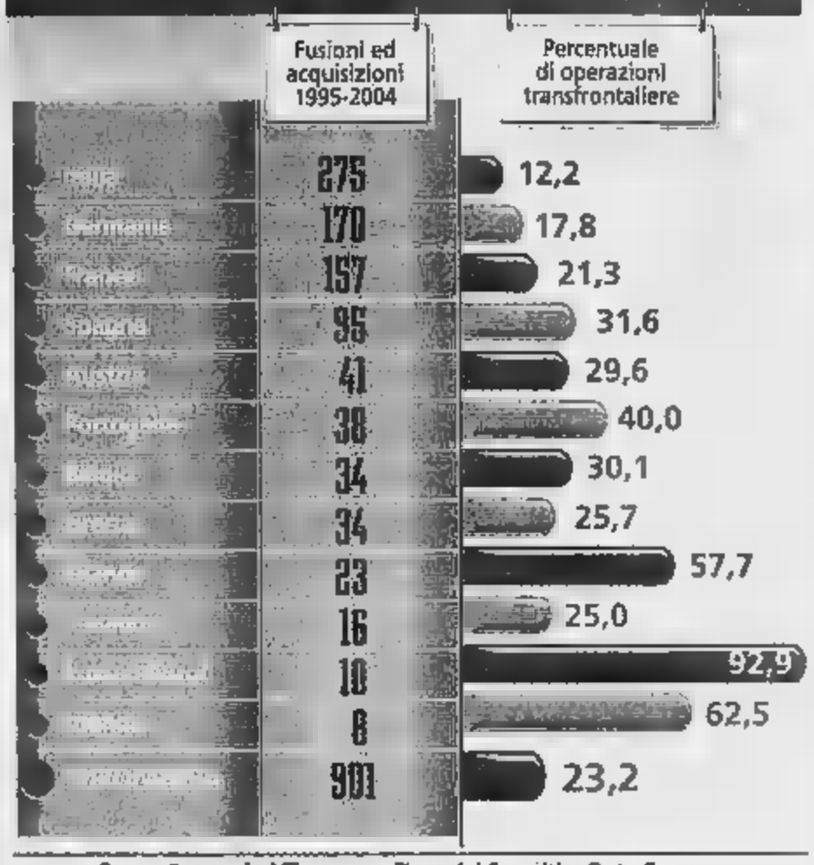
Sul fronte olandese, intanto, l'attenzione è tutta tesa a smontare le voci secondo cui l'Opa di Abn Amro potrebbe essere ritoccata: «L'offerta a 2 euro - hanno detto ieri fonti del gruppo - rimane ed oggi la migliore e un rilancio non avrebbe senso. Abbiamo fatto tutto in trasparenza e utilizzando procedure di mercato, cosa che non è stata dall'altra parte, e continuiamo su questa strada». Se l'Opa dell'Abn partirà presto, gli olandesi si potrebbero trovare in una migliore situazione negoziale: al termine dell'offerta potrebbero aver superato la soglia indicata dal 50% delle azioni più una, decidendo così di diventare azionisti di maggioranza di Antonveneta; oppure, se non dovessero raggiungere quella quota, potrebbero considerare non valida l'Opa confrire la quota in loro possesso all'offerta lodigiana, realizzando comunque una plusvalenza. Sulla vicenda, sempre dalle colonne del Financial Times, è intervenuto di nuovo ieri il Commissario europeo per il Mercato interno Charles McCreevy. Le autorità bancarie nazionali - scrive - devono esaminare le proposte di fusione «in un modo chiaro e trasparente, che non permetta alcun trattamento discriminatorio».

Su un binario diverso procedono intanto le due iniziative giudiziarie che riguardano il caso Antonveneta. La prima è quella della Procura di Milano, che fino a ieri indagava per aggiottaggio e falsa comunicazioni alla Consob contro ignoti. Ieri però il pm milanese Eugenio Fusco ha avuto dalla Consob l'Atto di Accertamento che dettaglia i movimenti azionari di 38 soggetti e presto potrebbe muoversi sulla base di queste nuove indicazioni, esaminando anche l'ipotesi di reato di insider trading. Più fresca, se n'è avuta notizia solo mercoledì, l'indagine per ostacolo all'attività delle autorità di vigilanza, aperta dalla Procura di Roma.

LA SCALATA AL % DI MEDIASET

Si rafforza la presenza nell'azionariato di Mediaset di Banca Intesa. L'istituto guidato da Corrado Passera, il cui superamento della soglia del 2% del gruppo di Cologno risaliva al 25 aprile scorso, è balzato dal 2,11% al 5,058%. Secondo fonti della banca sarebbe legato ad attività di trading. L'attività sul titolo della capogruppo e quella della Caboto, spiegano le stesse fonti, si sono sommate ad hanno portato al picco denunciato a Consob.

GLI ACCORPAMENTI TRA BANCHE



Fonte: Bce su dati Thompson Financial Securities Data Company

INCONTRO TRA L'AD MARCHIONNE E IL MINISTRO. NOVITA' SULLA ROTTAMAZIONE

Scajola: governo a fianco della Fiat

TORINO

Il governo Berlusconi si schiera a fianco della Fiat. Massimo impegno dell'esecutivo nel sostenere il piano di rilancio del Lingotto, fiducia nei suoi manager e grande attenzione per la produzione dei nuovi modelli. E' quanto in sintesi ha detto ieri il ministro delle Attività Produttive Claudio Scajola all'amministratore delegato della Fiat Sergio Marchionne. Incontro produttivo, come ha spiegato il ministero stesso in una nota: «Marchionne ha illustrato al ministro le linee del piano industriale per il rilancio del gruppo, con particolare attenzione al programma relativo alla produzione di nuovi modelli. Il ministro ha avuto parole di apprezzamento per il lavoro dei vertici del gruppo, che ha incoraggiato a proseguire nella strada del risanamento e della crescita. Il ministro ha inoltre sottolineato la sua attenzione per i problemi occupazionali e ribadito l'impegno del governo Berlusconi al fianco dell'azienda».

Un sostegno al lavoro dei vertici della Fiat è arrivato anche da Alessandro Profumo, ad di Unicredit, delle banche creditrici del Lingotto. Il numero uno di piazza Cordusio ha ricordato che da Fiat sta portando avanti un buon lavoro. Cresce intanto la lista dei manager del gruppo torinese che hanno acquistato azioni della società. Lo scorso 22 aprile hanno acquisito sul mercato titoli Fiat per un controvalore complessivo di oltre un milione di euro, figurano Paolo Monferino (ad di Iveco), Ferruccio Luppi (business development Fiat) e Karl-Heinz Kalbfell, ad di Maserati. Tra gli altri nomi che emergono dal filing model della Consob, anche quello di Ernesto Auci, responsabile delle relazioni istituzionali, e Simone Migliarino, responsabile delle relazioni esterne. L'acquisto di azioni da parte di manager è stato per una cifra compresa tra i 20 mila e i 50 mila euro.

Sergio Marchionne, amministratore delegato della Fiat

Novità infine nel settore della rottamazione delle auto. È stato firmato ieri a Roma un accordo tra Anfia e Fisa Unire (Confindustria). L'accordo prevede che, dal gennaio 2007, gli automobilisti che intendono dismettere la propria auto a fine vita potranno consegnarla al centro di autodemolizione o presso il centro di vendita e assistenza senza pagare alcun contributo. Rimarranno solo i costi di cancellazione dal Pra e di trasporto. Soddisfatto il direttore generale di Confindustria Maurizio Beretta: «L'accordo siglato s'inserisce in una politica di più ampio respiro che Confindustria intende promuovere per aumentare la sostenibilità ambientale della mobilità e ne costituisce un importante». [g. l.]

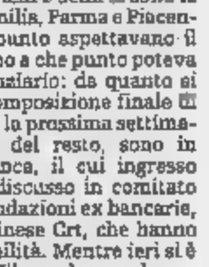
CONFERMATI 1,85 EURO PER AZIONE

La Consob alla Edf: nessuno sconto sull'Opa Edison

Armano Zeni
MILANO

Nessuno sconto sul prezzo dell'Opa che sarà di 1,85 euro per azione. Questo il cuore del responso, atteso da giorni, della Consob alle richieste avanzate dai legali della Edf (e dell'alleata nella scalata ad Edison, Aem) su come calcolare il prezzo dell'Opa obbligatoria che, una volta acquisito il controllo del 62% finora rinchiuso in Italenergia Bis, Edf e Aem dovranno lanciare sul totale delle azioni Edison. Dunque, nessuno sconto: da tempo il mercato aveva individuato in quota 1,85 euro la famosa soglia d'opa e la Consob di Lamberto Cardia ha confermato: 1,85 euro per azione.

Arrivate ieri sera, le risposte degli uomini di Cardia e legali dell'Edf non sono ancora del tutto note. Tempi, modi, dettagli dell'operazione restano ancora sconosciuti al mercato e si spera che siano rivelati con un comunicato ufficiale questa mattina prima dell'apertura della Borsa in modo da permettere la riammissione del titolo Edison alla contrattazioni dopo cinque sedute di sospensione: sarà la società di Borsa a decidere, sulla base delle informative arrivate nel frattempo ai mercati, se e quando riammettere Edison. Certo è che per Edf e Aem il mancato sconto sul prezzo è una doccia fredda. I legali si erano infatti battuti parecchio per convincere gli sceriffi di Cardia ad escludere dal conteggio del prezzo quanto meno le opzioni put sulla quota Italenergia Bis in mano alla Fiat: la richiesta dei legali era motivata non tanto dal fatto che si tratti delle put con il prezzo più alto quanto dal fatto che il pagamento avverrà a settembre, dopo l'estate, quindi parecchio dopo la formalizzazione dell'accordo Aem per rilevare Edison. E, a proposito di accordo Edf-Aem, a questo punto la firma ufficiale che si sperava di avere all'inizio di settimana, si terrà a Parigi la prossima settimana.



Lamberto Cardia

Con la risposta ufficiale della Consob sul prezzo e sulle modalità di Opa si chiude comunque ogni incertezza attorno al costo dell'operazione. E questo in qualche modo sbloccherà anche le trattative, per ora in stallo, per la composizione azionaria della Delmi, la società che affiancherà paritetica mente i francesi di Edf nel controllo di Edison. Di Delmi per ora sono azionisti Aem, con una quota di maggioranza, e la Selm di Bolzano. In trattative per affiancare Aem e Selm ci sono le municipalizzate di Reggio Emilia, Parma e Piacenza riunite nell'Enia che appunto aspettavano il prezzo d'Opa per decidere fino a che punto poteva essere il loro impegno finanziario: da quanto si capisce un accordo per la composizione finale di Delmi dovrebbe aversi entro la prossima settimana. Interessati Edison, del resto, sono in parecchi: a parte Mediobanca, il cui ingresso azionario dovrebbe essere discusso in comitato esecutivo, ci sono alcune Fondazioni ex bancarie, Milanese Cariplo e la torinese Crt, che hanno già avanzato la loro disponibilità. Mentre ieri si è fatta avanti la Popolare di Milano che, per bocca del suo presidente Roberto Mazzotta, si è detta «molto interessata alla partita». «Ce la metteremo tutta in alleanza e amicizia con Aem - ha aggiunto Mazzotta - perchè abbia successo un'operazione molto bella e utile per Milano e per il paese».

DURO ATTO DI ACCUSA NELLE CONCLUSIONI DELL'INCHIESTA SUL FALLIMENTO DEL GRUPPO DI COLLECCHIO

«Parmalat, le [redacted] sapevano»

La procura: 12 miliardi svaniti coi bond truffa

Paolo Colonnello
MILANO

«Io sono soddisfatto». Dice proprio così l'avvocato Giampiero Biancolella, avvocato difensore di Calisto Tanzi. E cosa ci sia da essere soddisfatti per un [redacted] che nelle 75 pagine di avviso di chiusura indagini depositato l'altro ieri dalla procura di Parma viene descritto, insieme ai suoi famigliari, come «dominus» di un'associazione per delinquere finalizzata alla bancarotta fraudolenta, lo si capisce scorrendo il documento nella [redacted] parte centrale. Quando i quattro magi-[redacted] che hanno firmato l'inchiesta si soffermano con dovizia di particolari sul ruolo svolto dalle banche, nazionali e internazionali, [redacted] gigantesco crack della società di Collecchio. E ne descrivono un quadro [redacted] nulla lusinghiero. Perché se è vero che il default della Parmalat ammonta a 14 miliardi [redacted] euro, quasi 12 miliardi, sostengono i magistrati, [redacted] scomparsi nell'emissione forsennata dei bond truffa, «volti a sostituire debiti verso le banche con debiti verso gli investitori». Una complicità palese che, leggendo gli atti della magistratura parmense, [redacted] esterrefatti.

[redacted] è per questo che l'avvocato Biancolella si dichiara soddisfatto: «Certo, [redacted] cliente non ne [redacted] bene, ma per lo [redacted] il solo a rispondere di questo disa-[redacted]. Alle banche, contro le quali i magistrati emiliani [redacted] procedendo separatamente (ma all'udienza preliminare la loro posizione potrebbe essere riunita con l'inchiesta principale), vengono imputate anche altre operazioni condotte per rientrare o garantirsi dall'esposizione verso Collecchio, come le acquisizioni di aziende decotte per compiacere alcuni istituti o l'organizzazione della quotazione in Borsa, curata [redacted] Akros Finanziaria (e le [redacted] controllate, tra cui Altar spa) e non dall'omonima banca come erroneamente scritto ieri. Si va da finanziamenti occulti fatti passare per crediti, a garanzie occulte (e molto remunerative) sulle obbligazioni offerte al mercato, fino a episodi di vera e propria [redacted] con commissioni sui finanziamenti (vedi Ubs e l'emissione di bond per 420 milioni di euro nel luglio 2003) superiori del 3-4 per cento rispetto alle percentuali usuali. Così mentre Monte dei Paschi di Siena è tirato in causa per la collocazione in [redacted] di Parmalat nel 1990, quando il gruppo era ormai tecnicamente fallito, Banca di Roma/Capitalia, con responsabilità dirette del suo presidente, Cesare Geronzi, appare tra gli istituti di credito più coinvolti [redacted]lle indagini, grazie a operazioni che partono dal 1994 e si protraggono fino almeno al 2002. Si va dall'operazione «Eurolire Citibank» ('94) che determinò un'esposizione complessiva del gruppo per 150 miliardi di lire a fronte di un effettivo finanziamen-[redacted] la metà, alla vendita [redacted] Eurolat. Quest'ultima, una società della Cirio di Cragnotti, venne acquistata da Collecchio «a un prezzo non congruo di 829 miliardi», superiore di almeno 200 miliardi di lire rispetto al prezzo reale. E questo [redacted] permettere a Banca di Roma di ridurre in modo consistente (almeno [redacted] miliardi) le esposizioni che Cirio aveva verso di [redacted]. Oppure l'acquisto, sempre obbligato, sostengono i pm, delle Acque Ciappazzi da Ciarrapico: 35 miliardi versati [redacted] Parmalat per accollarsi un'azien-[redacted] che non [redacted] più la concessione per [redacted] sfruttamento delle acque minerali. Ma non c'è banca, [redacted] in contatto con [redacted] realtà truffaldina di Parmalat, che non abbia tentato di approfittarne.

Che dire, ad esempio, di Bank of America che indicò a Parmalat «come ripulire i bilanci delle società brasiliane» e concesse finanziamenti per ripianare precedenti esposizioni; o di Deutsche Bank che sottoscrisse un bond per 350 milio-[redacted] euro nel settembre [redacted] 2003 (a due mesi cioè [redacted] crack) a un tasso fisso pari al 6,125 per cento, versando in realtà solo 336,11 milioni (fatto apparire come private placement, veniva in realtà [redacted] sul mercato retail). E ancora dell'operazione Ubs-Banco Totta-Banco Santander che nel luglio del 2003, s'impegnarono per un bond [redacted] 420 milioni [redacted] euro; [redacted] bond da 300 milioni (sempre nel luglio del 2003, cioè nell'imminenza della dichiarazione dello stato d'insolvenza) organizzato da Morgan Stanley e interamente sottoscritto da Nextra (gruppo Banca Int[redacted]), «operazione dolosa» che i pm definiscono «altamente speculativa».

Ma nel documento dei magistrati si parla anche di operazioni rimaste finora nell'ombra. È il [redacted] Merrill Lynch (che vede indagato Maurizio Tamagnini) per il miliardo di euro incamerato con la [redacted] lenza «priva di utilità» rilasciata in occasione dell'acquisto di Eurolat. [redacted] Jp Morgan Chase, cui si [redacted] l'operazione [redacted] finanziamento «simulata con [redacted] d'investimento nel capitale», realizzata con la Compagnia Finanziaria Alimenti. Nel mirino dei pm anche lo schema dei «cash collateral», le garanzie collaterali attraverso le quali le banche si tutelavano dal rischio d'insolvenza. Garanzie che, [redacted] mento del default, «sono state incamerate con preferenza rispetto ad altri creditori».

[redacted] DELL'INCHIESTA

Inchiesta sul crack Cirio: interrogato Cesare Geronzi
Il presidente di Capitalia è indagato per truffa

Cesare Geronzi (a [redacted] foto) è stato interrogato [redacted] pomeriggio per circa due ore dai magistrati milanesi titolari dell'inchiesta sul collocamento dei bond Cirio. Il presidente di Capitalia è iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di truffa insieme a Filippo Fucile, Sergio Cragnotti e altri. I magistrati titolari dell'inchiesta, i [redacted] milanesi Luigi Orsi, Gaetano Ruta e Laura Pedio avevano sentito nell'ambito dell'inchiesta decine di risparmiatori beffati dai bond collocati sul mercato dal colosso agroalimentare. Da q[redacted] si è appreso, tra circa una decina di giorni gli inquirenti dovrebbero di[redacted] l'avviso [redacted] fine indagine, premessa per le richiesta di rinvio a giudizio. Nell'interrogatorio [redacted] ieri pomeriggio [redacted] trapelato poco o nulla, se non che Cesare Geronzi avrebbe risposto a tutte le domande degli inquirenti. [redacted] hanno detto nulla nemmeno i magistrati Luigi Orsi, Laura Pedio e Geatano [redacted] che, agli inizi del 2004, hanno [redacted]to un filone di inchiesta sul collocamento dei bond Cirio ipotizzando, per il troncone principale, il reato di truffa, così com avevano già fatto, tra le altre, la Procura di Monza e quella di Roma. Cesare Geronzi [redacted] stato iscritto nel registro degli indagati a fine febbraio 2004 ma quello [redacted] ieri potrebbe essere stato il primo e unico confronto con gli inquirenti milanesi. Già lo scorso anno Capitalia [redacted] fatto sapere di non avere mai partecipato ad alcuna emissione [redacted] bond [redacted] giugno del 200[redacted] in poi, quindi di non avere mai avuto un ruolo definito nelle emissioni più recenti prima del crac del gruppo, nè alcun interessamento al salvataggio della Cirio.

in breve

NOMINE MONTEPASCHI
Banca Mps rinnova il comitato esecutivo: il consiglio [redacted] amministrazione dell'istituto ha chiamato a farne parte Pier Luigi Fabrizi, Stefano Bellaveglia, Emilio Gnutti, Fabio Borghi, Massimo Caputi, Francesco Saverio Carpinelli, Lorenzo Gorgoni e Roberto Rossi. Escono dunque Andrea Pisaneschi e Giuseppe Catturi e fanno il loro ingresso Roberto Rossi e Fabio Borghi. Il primo trimestre [redacted]gna un utile netto di 153,4 milioni di euro, in crescita del 10,9%.

CRESCE AUTOGRILL
Nel primo trimestre 200[redacted] margine operativo lordo di Autogrill si è attestato a [redacted] milioni di euro (+0,4%): il cda nel 2005 prevede una «conferma del trend evidenziato nei primi mesi dell'anno, con indici positivi in Nord America e nel canale aeroportuale, a fronte di un'Europa che sconta ancora gli effetti di alcune dismissioni».

PIÙ UTILI PER VITTORIA
Utile netto consolidato di 9,4 milioni per Vittoria Assicurazioni nel trimestre, in crescita del 79,9% su basi omogenee rispetto allo stesso periodo del 2004.

AFFARI CEMENTIR +140%
Cementir ha chiuso il primo [redacted]stre con un fatturato netto consolidato pari a 171,7 milioni, in crescita del 140,63%. Il margine operativo lordo è salito a 25,9 milioni (+65,02%).

CENTRALE DEL LATTE
La Centrale del latte di Torino ha chiuso il trimestre con ricavi consolidati netti pari a 24,1 milioni di euro, sostanzialmente in linea [redacted] lo stesso dato [redacted] 31 [redacted] 2004. L'Ebit è di 1,6 milioni (in leggero miglioramento).

TOCAI SOLO [redacted]
«A partire dal 31 [redacted]arzo 2007 i produttori italiani non potranno più usare il nome "Tocai"». Lo ha ribadito ieri la commissaria [redacted] all'agricoltura Mariann Fischer Boel. [redacted] denominazione sarà riservata al solo vino ungherese.

PROFUMO: «PUNTIAMO AD OPERAZIONI ALL'ESTERO»

Unicredit [redacted] il pieno [redacted] utili

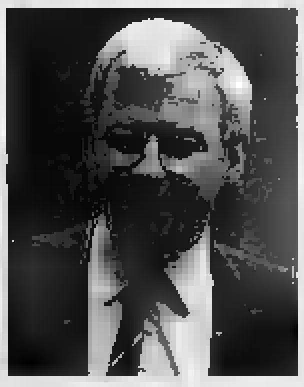
MILANO

Unicredit si conferma campione [redacted] utili nel trimestre e ora pensa a occupare il suo posto nel grande risiko bancario, pos-[redacted]ilmente guardando oltref[redacted] tiera. Parola dell'amministratore delegato, Alessandro Profumo, interrogato dagli analisti finanziari dopo la presentazio-[redacted]ti: «[redacted] medio periodo credo che un'operazione all'estero sia preferibile per la creazione di valore, ma se ci [redacted] opportunità [redacted]e in Italia le valuteremo». Estero, nelle opinioni di molti analisti, significa Germania: le voci di un'interesse di Unicredit per la HypoVereinsbank circolano da mesi e si sono intensificate nuovamente negli ultimi giorni, ma Profumo non si sbilancia: «Se ci saranno opportunità le valuteremo [redacted] l'usuale diligenza e le porteremo all'attenzione del cda e dei soci». Più in generale l'amministratore delegato pensa che unendo banche di paesi diversi ci possa essere molto da guadagnare: «A livello personale, credo che un'operazione cross border sia migliore per la creazione di valore per gli azionisti» perché può portare [redacted] sinergie.

[redacted] attesa di novità sulla crescita per linee esterne Unicredit incassa intanto gli ottimi numeri del trimestre, peraltro sospinti, almeno sul fronte dell'utile netto, dalla cessione del 20,3% della «Serenissima» (l'autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova) con relative plusvalenze: 200 milioni di euro. Che sull'utile netto impattano (insieme con altri 7 milioni [redacted] componente straordinaria) favorendo un balzo del 48,7% [redacted] su [redacted] a quota 693 milioni.

Si conferma sui livelli migliori del sistema bancario italiano anche la redditività, con il suo indicatore principe, il Roe, al 21,6% in termini annualizzati, al 15,4% al netto degli utili straordinari. Più 9% per il margine di intermediazione (2,712 miliardi di euro), sostenuto, tra l'altro, da un margine di interes-[redacted] (esclusi i dividendi) che va a +7,1%, sostenuto, si legge in una nota diffusa da Piazza Cordusio, «da un positivo sviluppo dei volumi intermediati». Nel 2005 il margine [redacted] interesse «continuerà a crescere - ribadisce Profumo - in base ai volumi sia dell'Italia, sia della Nuova Europa».

Secondo l'ad «l'ultimo trime-[redacted] ha mostrato una [redacted] performance operativa. Abbiamo rafforzato la nostra posizione competitiva in Italia, guadagnando quote di mercato». Quest'ultima a [redacted] marzo è salita dal 10,79% di un [redacted] prima al 10,88%. E per il 2005 Profumo si attende [redacted] nuo-[redacted] riduzione [redacted] rapporto tra costi e ricavi (sceso nel primo trime-[redacted] di quest'an-[redacted] 55,4% dal 57% di un anno fa), sulla scia [redacted] minor costo [redacted] personale visto che rispetto al giugno [redacted] i posti di lavoro in [redacted] nel gruppo sono 917.



Alessandro Profumo

Sul capitolo convertendo Fiat, Profumo chiarisce che Unicredit [redacted] operando accantonamenti, ma non «hedging sulla posizione. Ad oggi abbiamo accantonato 213 milioni: siamo in linea, passo dopo passo, trime-[redacted] dopo trimestre, [redacted] quello che andava accantonato». Sul destino delle quote Fiat che Unicredit [redacted] troverà in [redacted] dopo la conversione del prestito, l'amministratore delegato ribadisce la linea [redacted] sempre: «Quando avremo le azioni valuteremo in cda la situazione e vedremo cosa fare». E rinnova il sostegno all'attuale [redacted]agement del gruppo, che sta facendo «un buon lavoro». [f.sp.]

E se invece fosse. Sì, no o nì? Oppure. Mhh... Ad averlo saputo. In effetti potrebbe E se...Magari no
Chissà se... A pensarci prima. In effetti potrebbe. E se invece fosse. Boh Magari no. Cioè, in fondo, perchè no?
Però, a ripensarci Magari no.
Chissà se... perchè no? E se... Forse.
Magari no ma
Mi domando se poi.
Mah... Mhh...
E se...
Magari no.
Cioè, in fondo, E se invece? Boh
Però, a ripensarci.
Eeehm. In effetti potrebbe. E se invece fosse. E se invece fosse.
Eppure.
Ad averlo saputo. Magari no Boh
E se...forse.
Magari no.
Eeehm...

ZERO PENSIERI

[redacted] troppo [redacted].
[redacted] 147 Operazione [redacted].
Zero anticipo, [redacted] maxirata finale, [redacted] zero per i primi tre anni,
tre anni di garanzia, tre [redacted] di manutenzione [redacted] assicurazione [redacted] inclusi.

www.alfaromeo.it Per maggiori informazioni chiamare il Numero Verde 800-818828 [redacted] alle 19 [redacted] lunedì al venerdì.

ALFA ROMEO

Arcar
TORINO - C.so Unione Sovietica, 141 · Tel. 0113138200

Car [redacted]

Emblema

Longo
VENARIA (TO) · CIRIE' (TO)

MI.To.

Sogea
TORINO · COLLEGNO (TO)

bertuzzi

GLI SPAGHETTI, SONO DAVVERO TUTTI UGUALI?

NO.

AGNESI È UNICA.
I PERCHÉ SONO CINQUE.

180 anni di alta qualità.

13% di proteine per una perfetta tenuta in cottura.

100% dei migliori grani macinati nel proprio molino per una pasta straordinaria.

15 ore di essiccazione lenta per trattenere tutto il gusto pieno del grano.

11 minuti di cottura per assaporare tutto il gusto di Agnesi in uno dei suoi tanti formati unici.
Hai mai provato gli Spaghetti Rigati?

Scopri il mondo Agnesi su www.agnesi.it/agnesiunica

Dal 1824
AGNESI
TRADIZIONE ITALIANA
Più gusto alla pasta.

IL PUNTO SUI MERCATI

Recupera Fiat, bene Rcs

PIAZZA Affari ignora i dati macroeconomici, produzione industriale e pil in calo, e sale con acquisti a pioggia su banche, telefonici ed energia. Il mercato ha puntato tutto su Rcs e il titolo, portato sugli scudi fin dall'avvio di seduta, ha guadagnato il 4,39% a 5,77 euro. Nelle sale operative si parla di rastrellamento, e certo gli scambi sul titolo sono stati intensi, il doppio della media mensile. Sono passati di mano 12,3 milioni di titoli, pari all' 1,67% del capitale ordinario. Prosegue, dopo il rimbalzo deciso della vigilia, il recupero di Fiat (+1% a 5,53 euro). Bene anche Ifil (+1,74% a 3,33 euro) e Ifi privilegio (+2,21% a 11,19 euro). Risultati trimestrali migliori delle attese sostengono alcuni titoli. Hanno corso Autogrill (+3,99% a 11,06 euro) e Lottomatica (+4,21% a 26,97 euro). Bene Pirelli (+1,52% a 0,89 euro), Alitalia (+1,2% a 0,25 euro), Bulgari (+2,71% a 8,69 euro), Mondadori (+1,8% a 8,17 euro), Reply (+2,09% a 14,39 euro). Balzo in avanti di Premafin (+3,66% a 1,56 euro) seguita da Fondiaria Sai (+2,25% a 20,39 euro). In rialzo Telecom (+1,28% a 2,6 euro). Bene Tim (+1,3% a 4,5 euro). Tra i tecnologici in luce Stm (+1,46% a 11,10 euro) e Tiscali (+1,82% a 2,45 euro). Eni, con una trimestrale al di sopra delle attese, ha guadagnato l' 1,02% a 19,72 euro. Enel ha perso lo 0,5% a 7,2 euro. In luce Cir (+2,29% a 2,10 euro) e Cofide (+2,11% a [illegible] euro). In calo Popolare Lodi (-0,91% a 8,12 euro), in rialzo Antonveneta (+0,39 a 25,95 euro). Bene Bnl (+1,34% a 2,56 euro).

Indice Borsa	12-05-2005	%
MIB	23313	+0,74
MIBTEL	23979	+0,71
S&P/MIB	31337	+0,71
MIDEX	31060	+1,26
All Stars mwp	13104	+0,28
Star mwp	[illegible]	+0,14
TechStar mwp	8208	+0,53
MIB (Estratto)	9109	-0,54
D.J.Euro Stoxx 50	2993	+0,70

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max
Giu05	30815	30953	30815	31025
Set05	30580	30711	30580	30780
Dic05	-	30861	-	-
Mar06	-	31111	-	-

Eu Area Euro	2,00%	Giappone Overnight	0,150%
Tus Usa	0,75%	Tus Canada	2,50%
Usa Fed Funds	3,00%	Tus Svizzera	0,50%
Tus Gran Bret.	4,75%	Libor Usa 1m	3,06%
Tus Giappone	0,10%	Libor Usa 12m	3,71%

Amsterdam (Aex) [illegible]; Bruxelles (Bel 20) 3055,43 (-0,21); Francoforte (Dax Xetra) 4267,05 (+0,54); Hong Kong (Hang Seng) 13960,28 (+0,20); Londra (Ftse 100) 4893,20 (+0,37); Madrid (Ibex 35) 9213,10 (+0,69); Parigi (Cac 40) 4015,65 (+0,91); Sydney (AllOrd) 3979,20 (+0,52); Tokio (Nikkei) 11077,94 (-0,36); Zurigo (Smi) 5948,73 (+0,49); New York (Dow Jones) 10189,48 (-1,08); Nasdaq 1963,88 (-0,39).

Titoli	Quota	Var. %
Autostrade Meridionali	38,5000	+0,53
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	41,7000	-1,89
Banca Pop. di Sondrio	11,2300	+0,45
Borgosesia	2,2930	0,00
Borgosesia rnc	1,5500	+1,97
CIT	0,1800	0,00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1899	-2,98
Ferrovie Nord Milano	1,2730	0,00
Gravisinian	13,9500	0,00
Investech	[illegible]	
Mondo HE	2,3360	+1,36
NGP	0,3500	0,00
Bgl	12,6500	0,00
Siex	1,0300	0,00

Aurora Ass 2,000; B Campania 27,600; cv P Ravenna 100,000; P [illegible] 4,500; P Ravenna 25,000.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,0970	2,1210
1 mese	2,1050	[illegible]
2 mesi	[illegible]	2,1443
3 mesi	2,1260	2,1355
[illegible]	2,1330	2,1526
[illegible]	2,1390	2,1607
[illegible]	2,1450	2,1747
7 mesi	[illegible]	2,1766
8 mesi	2,1570	2,1869
9 mesi	2,1630	2,1930
10 mesi	2,1710	2,2011
11 mesi	2,1810	2,2113
12 mesi	[illegible]	2,2280

	Lire
Sterlina (v.c)	72,980 - 81,150
Sterlina (n.c)	73,340 - 84,100
Sterlina (post.74)	73,129 - 84,180
Marengo Italiano	54,220 - 75,520
Marengo Svizzero	53,710 - 68,720
Marengo Francese	53,450 - 67,660
Marengo Belga	53,450 - 67,100
Marengo Austriaco	33,450 - 66,210
20 Marchi	73,300 - 82,630
10 Dollari Liberty	191,090 - 233,080
10 Dollari Indiano	242,710 - 309,870
20 Dollari Liberty	356,360 - 421,480
20 Dollari St.Gaude	371,850 - 426,680
4 Ducati Austria	180,106 - 206,170
100 Corone Austria	303,880 - 330,530
100 Pesos Cile	174,540 - 204,380
Krugerrand	315,819 - 345,080
50 Pesos Messico	373,140 - 410,080

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzi con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 12-05-2005

TITOLI DI STATO

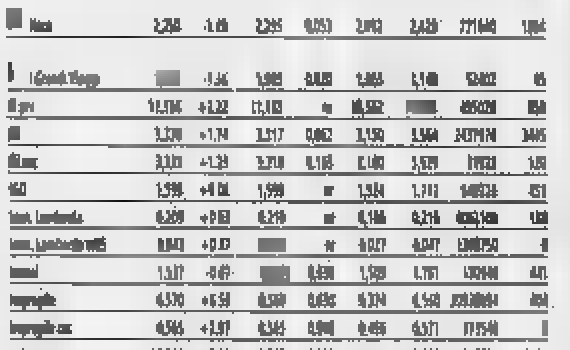
CONVERTIBILI

	Denaro	Prezzo
B Pop Lodi CV 10	104,543	104,520
cv Alleati 07	94,317	94,375
cv Azimut 09	103,300	103,080
cv Il Ifir 09	104,060	104,180
cv Carige 13	121,042	121,776
cv Cr Val 07	142,650	143,020
cv Enel 3A 2006	108,093	108,741
cv Mi Assic 09	103,790	103,851
cv P Intr 08	120,150	118,940
cv P Vrnta 05	91,050	91,057
cv P Vrnta 06	129,761	129,080
cv Vitt Ass	152,375	153,375
Telecom IT CV 10	117,957	121,770

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.%
15/06/05	30	99,830	1,790
15/07/05	60	99,660	1,800
15/08/05	91	99,490	1,760
15/09/05	127	99,330	1,760
15/10/05	152	99,160	1,770
15/11/05	183	98,990	1,750
15/12/05	213	98,810	1,760
15/02/06	275	98,453	1,810
15/03/06	303	98,290	1,810
13/04/06	337	98,170	[illegible]
15/05/06	364	97,590	1,800

MERCATO AZIONARIO

Azioni	12-05-2005	11-05-2005	Var %
Abn Amro Hldg	18,3100	18,2700	+1,33
Aegon Nv	9,8300	9,7100	+1,13
Ahold Kon.	5,9100	6,0400	-2,98
Air Liquide	141,4000	140,8000	+0,43
Alcatel	8,4000	8,3200	+0,96
Allianz Hldg	92,3000	91,2100	+1,20
Aventis	81,8500	81,6000	+0,31
Axa	19,5300	19,4500	+0,41
Basf	52,2000	51,7900	+0,79
Bayer	26,5400	26,2000	+0,58
Bbva	12,4000	12,2700	+1,06
Bco Santan.	9,0700	9,0500	+0,22
Bnp Paribas	52,9500	52,0000	+1,75
Carrefour	38,5400	38,5700	-0,05
DaimlerChrysler	31,2700	31,0000	+0,81
Danone	74,4000	74,3500	+0,07
Deutsche Bank	62,0900	62,1200	-0,05
Deutsche Telekom	14,5200	14,5400	-0,14
E.On	66,4000	66,1000	+0,36
Endesa	17,4200	17,3700	+0,07
Fortis	22,0000	21,9100	+0,41
France Telecom	22,9100	22,7400	+0,75
Iberdrola	20,3700	20,2800	+0,45
Ing	21,8800	21,2300	+2,21
L'Oreal	56,7000	56,5000	+0,35
LVMH	57,0500	55,9500	+1,97
Lafarge	[illegible]	70,6000	+1,42
Muenchener Rü.	84,1000	[illegible]	+0,43
Nokia	13,3000	13,1400	+1,53
Philips	19,6600	19,4100	+1,29
Repsol Ypf	19,9000	19,9000	0,00
Royal Dutch P.	45,6000	45,5000	+0,68
Rwe St.A	46,1800	46,6700	-0,62
Saint Gobain	45,1100	44,8800	+0,52
Sanofi-Synthelabo	70,1000	69,3900	+1,00
Siemens	56,7100	56,2000	+0,91
Soc. Generale	77,9000	76,5500	+1,76
Suez	21,8500	21,6000	+0,88
Telefonica	13,4100	13,2700	+1,06
Total Fina Elf	170,2000	170,3000	-0,06
Unilever Nv	52,4000	53,1000	-1,32
Vivendi Univ.	24,2500	23,4100	+1,06
Volkswagen	33,7000	33,1600	+1,81



Messaggio pubblicitario. Fogli informativi in Filiale
◂Bob

Slalom gigante, short track, snowboard, bob, slittino, salto, discesa libera, hockey, biathlon, pattinaggio di figura, curling.

Soldintasca 2006: le carte prepagate da collezionare.

I NOSTRI PROMOTORI NON SONO AMANTI DEL PERICOLO.

I promotori RasBank hanno un mandato preciso: prendersi cura dei bisogni finanziari e previdenziali dei clienti con un forte senso di responsabilità, basando ogni rapporto sulla fiducia reciproca e sulla chiarezza. Ecco perché puoi affidarti a loro con tranquillità.
www.rasbank.it
numero verde 800.100.800

RAS BANK
COSTRUTTORI DI CERTEZZE

Impianti Solari

1. Impianti solari Solahart per la produzione d'acqua calda: efficienza, affidabilità e qualità certificata.
I pannelli solari - già diffusi in paesi come Austria, Germania e Olanda, sono destinati a diffondersi largamente in Italia, anche grazie a per effetto della direttiva europea n. 2002/91. Tale normativa - almeno recepita dalla sola Regione Lazio con la delibera del 08[illegible], n. 15 - prevede che vengano la concessione edilizia solo gli interventi il cui bilancio energetico preveda una quota da fonti rinnovabili, quale appunto quella [illegible], così presente nel nostro paese.
II. Impianti solari Solahart per la produzione d'acqua calda: efficienza, affidabilità e qualità certificata.
I pannelli solari già diffusi in paesi come Austria, Germania e Olanda, rappresentano il modo più intelligente e meno [illegible] di approcciarsi al risparmio attraverso l'utilizzo di fonti di energia pulita e rinnovabili, con quasi 50 anni di tradizione imprenditoriale nel settore termotecnico, Accomandita (www.accomandita.com) è da tempo impegnata nella diffusione di tecnologie volte al risparmio energetico e alla sal[illegible] dall'ambiente attraverso la promozione e la distribuzione di prodotti e tecnologie specifiche.
3. Impianti solari Solahart per la produzione d'acqua calda: efficienza, affidabilità e qualità certificata.
Accomandita rende disponibili al mercato pannelli solari in cinque diversi modelli. Gli impianti Solahart a circolazione naturale sono ottimi di pannelli fototermici, di un serbatoio verticale con capacità variabile da 150 a 300 litri resistente al calcare e alla proliferazione di flora batterica, e di collettori con piastra captante "multicanale" ad altissima efficienza. Facili da installare (possono essere resi funzionanti nel giro di 24 ore) e [illegible] tutto l'anno, senza [illegible] operazioni da eseguire nel passaggio di stagione, gli impianti Solahart compiuti sfruttano l'energia fornita dal sole per produrre acqua calda garantendo un risparmio in genere superiore al 95% nel periodo che va[illegible] Maggio a Settembre e al 70% su base annua, come provato dal test Enea.
4. Impianti solari Solahart per la produzione d'acqua calda: [illegible], affidabilità e qualità certificata.
Le soluzioni Solahart non si [illegible] abbattere la bolletta energetica, contribuiscono anche a rendere più pulito l'ambiente. Ogni impianto solare domestico per l'acqua calda, infatti, evita che siano immesse nell'atmosfera da tre a cinque tonnellate di anidride carbonica; inoltre i materiali utilizzati nella produzione sono completamente riciclabili.
5. Impianti solari Solahart per la produzione d'acqua calda: efficienza, [illegible] dabilità e qualità certificata.
Importante sottolineare che l'efficienza delle prestazioni si abbina con la convenienza: non è esagerato affermare che la stessa cifra necessaria all'acquisto, se investita in modo tradizionale (banca, posta, titoli, ecc.) renderebbe molto meno. Da sottolineare anche che le soluzioni Solahart sono estremamente affidabili e non richiedono spese di manutenzione, la garanzia iniziale è di cinque anni; se al termine di tale periodo viene effettuato un controllo, è rinnovata per altri cinque anni a scalare (dall'80% al 40%). Un ulteriore controllo al decimo anno di vita dell'impianto tiene la garanzia del 40% fino al quindicesimo anno. Si calcola che i tempi d'ammortamento vadano, in media, dai cinque [illegible] per le famiglie ai [illegible] anni per le comunità [illegible] alberghi, camping, [illegible], [illegible], ecc.

[illegible] nuovo Vicepresidente e Amministratore Delegato di BASF Italia Spa

Erwin Rauhe è il nuovo Vicepresidente e Amministratore Delegato di BASF [illegible] Spa, [illegible] Responsabile delle attività del Gruppo BASF in Italia. Rauhe, ex Vicepresidente e Amministratore Delegato di [illegible] Española S.A., succede ad Antonio Zon[illegible] nell'ambito di un [illegible] avvicendamento delle responsabilità gestionali.
Erwin Rauhe dà inizio alla sua carriera in BASF Italia nella Divisione Finanziaria. Dopo aver ricoperto diversi ruoli di responsabilità all'estero presso BASF Schweiz, BASF AG e BASF Española, da marzo 2005 è Vicepresidente e Amministratore Delegato di BASF Italia Spa, nonché Responsabile delle attività del Gruppo in Italia. Nel passare le consegne al collega, Zoncada ha dichiarato: "Provo una grande riconoscenza nei confronti del Gruppo BASF per come ha sviluppato la mia carriera. Sono particolarmente soddisfatto per aver guidato il progetto di risanamento dell'area di Cesano Maderno, che [illegible] dispone di un moderno parco industriale. Auguro all'amico Erwin di riuscire a cogliere tutte le opportunità per sviluppare ulteriormente la presenza di BASF nel nostro paese." [illegible] il nuovo incarico, Rauhe ha sottolineato: «Ringrazio il mio predecessore per quanto realizzato e per aver guidato l'azienda in modo magistrale nel corso degli anni. Il mio primo obiettivo sarà quello di proseguire nell'opera del Dr. Zoncada, sviluppando la nostra presenza sul mercato, cercando di dare pieno significato all'espressione "The Chemical Company" anche in Italia.»

[illegible] irritata dal sole? Physiogel base lavante, il delicatissimo fluido detergente

Soprattutto se la pelle è [illegible] sensibile, le [illegible] prolungate al sole, i frequenti bagni in mare o le nuotate in piscina la rendono particolarmente soggetta a irritazioni e a desquamazione. La cute sensibile, infatti, presenta una maggiore predisposizione a reagire agli agenti irritanti in quanto il film idrolipidico e il pH sono solo parzialmente sviluppati e non sono, quindi, in grado di proteggerla adeguatamente.
Dall'esperienza e dalla ricerca dermatologica Stiefel Laboratories è nato Physiogel [illegible] Lavante, il detergente fisiologico per l'igiene quotidiana, fisiologicamente sicura, di cui sensibili, delicate e allergiche.
Physiogel Base Lavante è una miscela di tensioattivi particolarmente delicati in grado di detergere in profondità, senza impoverire la protezione cutanea. La sua formulazione esclusiva è priva di profumi, conservanti, coloranti e tegobetaina. Inoltre, un controllo severo delle materie prime, dei semilavorati e dei processi produttivi consentono di ridurre al minimo la possibilità di contaminazioni da metalli pesanti in particolare. Physiogel Base Lavante è prodotto e testato in modo da garantire una concentrazione di Nichel inferiore ad una parte per milione. [illegible] è [illegible] un contenuto di Nichel che non [illegible] reazioni di [illegible] negare in soggetti allergici (limite fissato dalla European Society for Contact Dermatitis). Queste caratteristiche rendono Physiogel Base Lavante indicato per tutti i soggetti con cute sensibile, delicata e allergica in quanto totalmente privo di tutte le sostanze che inducono più frequentemente la comparsa di reazioni allergiche.
Physiogel Base Lavante può essere utilizzato per l'igiene quotidiana del corpo anche più [illegible] al giorno e come shampoo anche quotidi[illegible], grazie alla sua formulazione particolarmente delicata. Questo purissimo fluido detergente, oltre a detergere perfettamente senza intaccare il film idrolipidico, a contatto con l'acqua sviluppa una morbidissima [illegible] che procura una gradevole sensazione di benessere e di comfort immediati. Physiogel Base Lavante è prodotto da Stiefel Laboratories, azienda leader nel settore dermocosmetico, ed è in vendita in farmacia in confezione da 250 ml.

Polase: per evitare che il caldo metta k.o.

Il caldo, e soprattutto, l'afa, e cioè il caldo umido, sono la "stesa" dell'estate in quanto sono notevoli i problemi fisici e psichici che possono provocare. Senza arrivare al colpo di calore, pericoloso per la vita, sono moltissime le persone che soffrono di disturbi causati dal caldo: sudorazione eccessiva, tachicardia, affanno, debolezza, spasmi, sensazione di testa vuota, irritabilità, apatia, sonnolenza, nausea...La prima regola per difendersi dal caldo è quella di bere molto in quanto, sudando molto, si deve evitare che l'organismo si disidrati. Inoltre, può essere utile una supplementazione di Magnesio e di Potassio, due sali minerali che si perdono con la sudorazione e che hanno un'importanza fondamentale per il benessere dell'organismo. Questi due sali minerali, infatti, regolano gli equilibri dell'acqua all'interno delle cellule, attivano e modulano il metabolismo energetico preposto alla produzione di energia e lungo da attivatori e da cofattori in numerosi processi metabolici, sia di produzione sia di utilizzazione di energia. Polase è un integratore di sali minerali della Wyeth Lederle, distribuito in farmacia da Wyeth Consumer Healthcare. Contiene, infatti, Aspartato di Magnesio e di Potassio. Magnesio e Potassio non possono essere introdotti come tali nell'organismo, ma devono essere assunti sotto forma di Sali: l'Aspartato è il mezzo scientificamente ottimale per integrare Magnesio e Potassio.
Polase è indicato in tutti gli stati di carenza di Potassio e di Magnesio che si manifestano generalmente con una sensazione di stanchezza, debolezza muscolare e crampi. Tali carenze possono essere provocate da eccessiva [illegible], intensa [illegible], [illegible] diurese e vomito prolungato.
Polase è disponibile sia in granulato effervescente aromatizzato all'arancia, da sciogliere in acqua, sia in compresse deglutibili. Il prodotto non presenta, in genere, controindicazioni e può essere utilizzato anche in gravidanza e durante l'allattamento.
Polase, l'integratore di Aspartato di Magnesio e di Potassio che aiuta a ritro[illegible], è in vendita in farmacia.

100.000 a 0,03 €

per Sardegna e Corsica
posti auto

Tasse escluse a partire da € 2,55. Acquistabili fino al 19-05-05 anche per luglio e agosto. Soggetti a specifiche condizioni Jackpot e a disponibilità dei posti. Vedi orari e tariffe 2005.

corsica ferries sardinia ferries

In agenzie di viaggio o: www.sardiniaferries.com www.corsicaferries.com o tel.199.400.500*
*(0,05€ alla risposta - 0,10€/min - IVA esclusa)

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

VI ASPETTO A BIELLA

alla MOSTRA EVENTO

SUL FILO DELLA LANA

Biella The Art of Excellence

MITO E RITO

25.000 anni di manufatti e di opere d'arte raccolti da Philippe Daverio

21 Aprile
24 Luglio 2005

www.sulfilodellalana.it

Museo del Territorio Biellese

Chiostro di S. Sebastiano, Via Q. Sella, Biella

info@museodelterritorio.biella.it

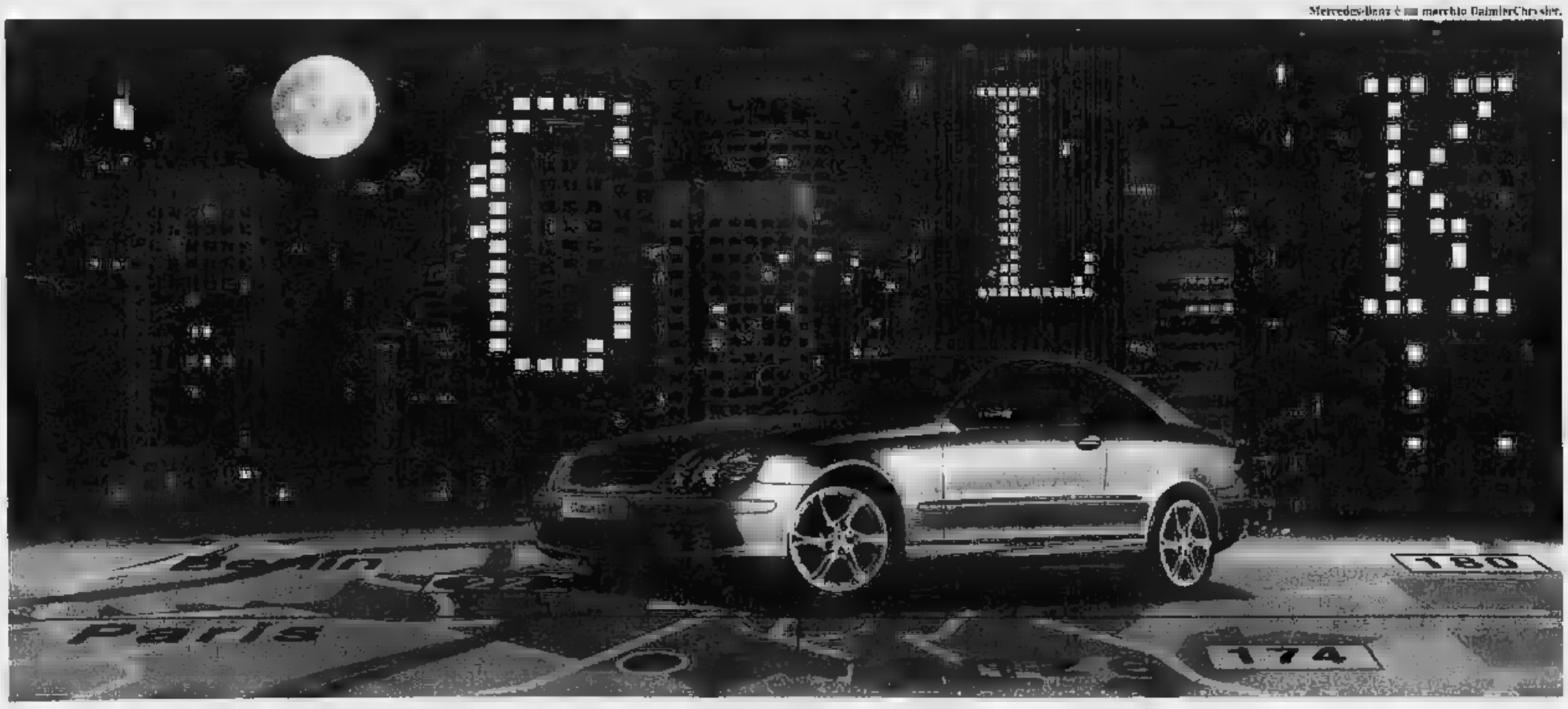
INFO: 015 25 29 345

Prevendita www.TICKET[illegible].it

REGIONE PIEMONTE · Provincia di Biella · BIELLA The Art of Excellence · Fondazione Cassa di Risparmio di Biella · di Biella · MUSEO DEL TERRITORIO BIELLESE

Fondazione Ermenegildo Zegna · COMPAGNIA di San Paolo · LANIFICIO F.LLI CERRUTI DAL 1881 · GRUPPO BOTTO · nuncas · MARSH · VOGUE · LA STAMPA

Mercedes-Benz è marchio DaimlerChrysler.

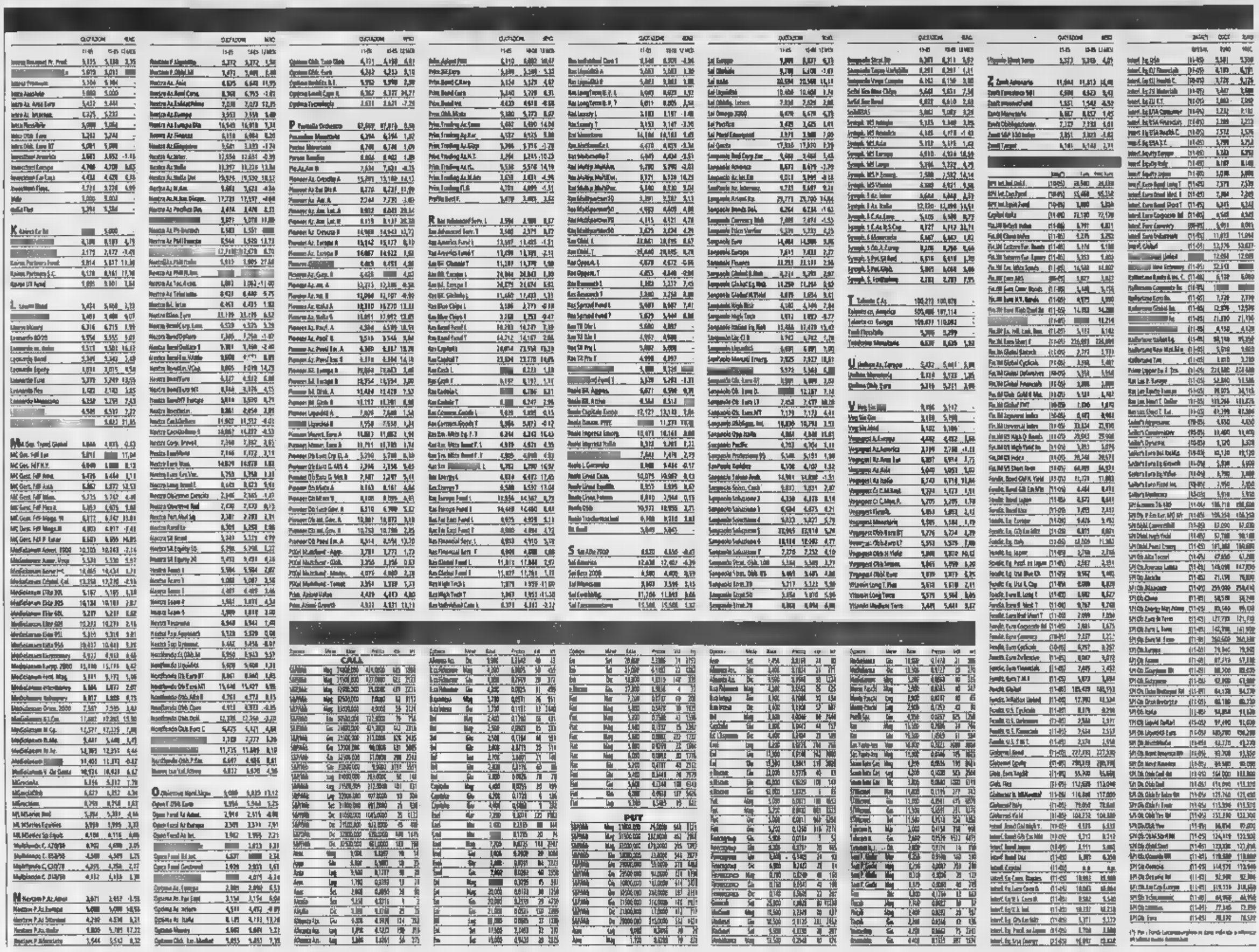


CLK Comand. L'universo ai tuoi piedi.

Re per una, cento, mille notti.
CLK Comand con sistema di comando e visualizzazione COMAND APS di serie.
Sintolettore CD, sistema di navigazione satellitare, schermo a colori da 6,5 pollici.
Anche nella versione CLK AMG Edition, con cerchi da 17". Sempre con vernice metallizzata.
Naturalmente, in serie limitata.

Ø 800 773411 - www.mercedes-benz.it

Mercedes-Benz



Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
67 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 13/05/2005

	QUOTE	
	QUOTE	QUOTE
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,69	5,67
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	5,13	5,07
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,23	4,18
COMPARTI OBBLIGAZIONARI		
Pioneer Funds - Euro Bond	6,65	6,5
Pioneer Funds - International Bond	6,21	6,08
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,33	6,16
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,23	5,08
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,98	6,8
Pioneer Funds - Strategic Income	5,3	5,22
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	6,56	5,02
Pioneer Funds - Global High Yield	5,28	4,93
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	52,11	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	53,82	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI		
Pioneer Funds - Italian Equity	7,5	7,25
Pioneer Funds - French Equity	12,25	11,86
Pioneer Funds - Core European Equity	5,74	5,56
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,66	3,54
Pioneer Funds - Top European Players	5,04	4,79
Pioneer Funds - European Research	3,56	3,44
Pioneer Funds - European Small Companies	7,55	7,27
Pioneer Funds - Restructuring European Equity	10,21	9,7
Pioneer Funds - European Quant Equity	5,71	4,67
COMPARTI AZIONARI AMERICANI		
Pioneer Funds - U.S. Research	3,87	3,73
Pioneer Funds - America	3,88	3,73
Pioneer Funds - U.S. Value	4,24	4,1
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3,07	2,97
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,54	5,35
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,28	5,1
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI		
Pioneer Funds - Global Equity	4,06	3,93
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,38	3,3
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,33	2,25
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,3	4,14
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,5	5,28
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	4,45	4,3
Pioneer Funds - Global TMT	1,83	1,77
Pioneer Funds - Top Global Players	3,76	3,62
COMPARTI A PROFILO		
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,78	5,62
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,75	4,64
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,1	
COMPARTI TOTAL RETURN		
Pioneer Funds - Total Return Defensive	6,61	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-831582

PROVINCIA DI TORINO
Avviso bando per affidamento in gestione complesso sportivo

La Impresa, Società di Promozione Sportiva, Cooperativa aventi i requisiti previsti per la gestione di impianti sportivi e Bar e Ristorazione, qualora interessate, possono presentare domanda di partecipazione al Bando del Comune di Piscina per l'affidamento in gestione pluriennale del nuovo complesso sportivo di Piscina e dell'annesso locale bar-ristorazione, entro le ore 12 del 28 maggio 2005.
Il bando di gara (con allegato lo schema di domanda di partecipazione e capitolato speciale) possono essere ritirati presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Piscina (Via Umberto I, 68 - tel. 0121.57401)
L'avviso di gara è altresì visibile sul sito web della Regione Piemonte."
IL SINDACO Edda Basso

GTT
GRUPPO TORINESE TRASPORTI
ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Gruppo Torinese Trasporti Spa (GTT) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente pubblico incanto:
- **APPALTO GTT N. 9/2005**: interventi di ristrutturazione edilizia palazzina uffici di Via Bardonecchia, 3 - Torino
- importo totale dell'appalto: Euro 223.272,93 oltre IVA suddiviso come segue:
- Euro 214.257,75 oltre IVA quale corrispettivo a corpo soggetto a ribasso d'asta;
- Euro 9.015,57 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
- Classificazione dei lavori: categoria prevalente: opere edili cat. OG1 per Euro 148.992,10 - categoria scorporabile e subappaltabile: impianti elettrici (cat. OS30) per Euro 74.279,83 oltre IVA.
- Luogo di esecuzione: Torino.
- Termine per la presentazione delle offerte: 13/06/2005 - ore 12.00, secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale GTT, può essere ritirato presso Segreteria Generale GTT - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01167641 ed è disponibile al Sito internet www.gtt.to.it (Area Fornitori).
Informazioni: Ufficio Appalti GTT - tel. 011/57/4754 (centralino 011/57641).
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Arrigo Villero)
IL PRESIDENTE (Giancarlo Guiati)

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Allianz Subalpina — Allianz

DIVIDENDI

Ricordiamo che l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di 1,20 euro, con stacco del dividendo il giorno 23 maggio 2005, in pagamento con la cedola n. 10 il giorno 26 maggio 2005.

Si rammenta che i possessori di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23/12/1998.

Allianz Subalpina S.p.A. Società di assicurazioni e riassicurazioni - Capitale Sociale Euro 21.254.325 i.v. sede legale Torino via Alfieri, 22 - Registro imprese, Codice Fiscale e Partita IVA 00467880015 - Aut. Min. 28.11.1996 Società appartenente all'area di consolidamento del bilancio del Gruppo RAS

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

BANDO relativo al percorso formativo "Donne, politica e istituzioni percorsi formativi per la promozione delle pari opportunità nei centri decisionali della politica"

Sono aperte le iscrizioni al corso, gratuito, "Donne, politica, e istituzioni percorsi formativi per la promozione delle pari opportunità nei centri decisionali della politica", organizzato dal CIRSDe in collaborazione con il Comitato Pari Opportunità - Università di Torino - e con il Ministero delle Pari Opportunità.

Possono iscriversi studentesse dell'università e donne residenti in Piemonte in possesso di diploma di scuola media superiore.

Informazioni e bando su www.cirsde.unito.it; tel. 0116703128.

REGIONE PIEMONTE
Direzione
Formazione Professionale - Lavoro
Via Magenta 12 - 10128 Torino

Avviso per iscrizione catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego - Master Universitari. Presentazione domanda di iscrizione al catalogo, all'indirizzo in intestazione, entro il 14/6/2005.
Avviso integrale disponibile sul sito www.regione.piemonte.it/lavoro/novita.htm o presso Direzione in intestazione (tel. 011.4321458)
IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Giuseppe De Feurzio

IMT - Società Pubblica per il Recupero ed il Trattamento dei Rifiuti S.p.A.
Strada Vecchia per Bosco Marengo
15067 NOVI LIGURE (Alessandria)
Codice Fiscale/Partita IVA/R.I. AL
n° 02021740069

ESTRATTO ESITO DI GARA

Ai sensi dell'art. 20 L. 55/90 e dell'art. 8 del D.Lgs n. 157/95, si rende noto che in data 18.4.2005 si è conclusa la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio triennale di selezione, trasporto e movimentazione delle frazioni riciclabili di rifiuti nella piattaforma di valorizzazione di Novi Ligure e Torino, recante un importo a base d'asta di Euro 1.385.268,00.
CHE hanno avuto accesso alla fase finale della gara n. 3 ditte su 5 delle partecipanti
CHE i lavori sono stati aggiudicati alla Ditta Mondial Servizi S.r.l. di Milano che ha offerto il ribasso del 2,51% sul prezzo a base d'asta.
Dr. Anselmo Rinaldi

Allianz Subalpina — Allianz

Società di assicurazioni e riassicurazioni - Sede in Torino, Via Alfieri 22
Capitale Sociale Euro 21.254.325 i.v.
Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00467880015
Società appartenente all'area di consolidamento del bilancio del Gruppo RAS

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Alfieri n. 22, il giorno 6 maggio 2005, alle ore 10.00 in prima convocazione e, occorrendo, il 6 giugno 2005, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Nomina di Amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano adempiuto agli obblighi di legge a mezzo di un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Torino, 3 maggio 2005

Il Vice Presidente
Oreste Cotella

ITALMOBILIARE
Società per Azioni
Sede in Milano - via Borgonuovo n. 20
Capitale sociale Euro 100.184.917
Registro delle imprese di Milano

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Si informano i Signori azionisti che, in base alle informazioni disponibili, si ritiene che l'Assemblea ordinaria della Società si terrà in seconda convocazione presso la

SALA ASSEMBLEE BANCA INTESA PIAZZA BELGIOIOSO N. 1 GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2005, ORE 11,00

Al fine di agevolare l'ingresso in Assemblea, si invitano i Signori azionisti titolari di azioni ordinarie a presentarsi con copia della comunicazione effettuata dall'intermediario

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 Torino - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Cadlolo, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Dini all'Imperiale

L'ex presidente del Consiglio Lamberto Dini (foto), oggi vicepresidente del Senato, è stato nominato Consigliere Internazionale del Praemium Imperiale, il «Nobel giapponese» delle arti. Succede nell'incarico al Presidente della Fiat Umberto Agnelli, scomparso nel maggio dello scorso anno, in carica dal 1996.

Metropoli all'Eur

Si apre oggi a Roma il primo Simposio internazionale promosso da Eur Spa dal titolo «Le città nella città-indirizzi di sviluppo tra origini e futuro, funzione e forma». Sarà il Salone delle Fontane, collocato nello storico complesso dell'Eur, ad ospitare la due giorni dedicata all'evoluzione del concetto di metropoli.

Rupert [illegible] a Parma

Rupert Everett sarà ospite di Parma e di Reggio Emilia oggi e domani per il ReggioParmaFestival che inizia la [illegible] attività dedicandogli, nella sezione cinema, [illegible] retrospettiva. Si parte da *Another Country* che nel 1984 ne ha fatto una vera e propria rivelazione sulla [illegible] internazionale.

IN «SALVO COMPLICAZIONI» UN CHIRURGO AMERICANO ANALIZZA CAUSE ED EFFETTI DELLE DISATTENZIONI IN CORSIA

Un errore al giorno leva il malato di torno

Eugenia Tognotti

È un pugno nello stom[illegible] questo libro appena tradotto in italiano *Salvo complicazioni* (Fusi orari, [illegible] 2005) scritto da Atul Gawande, un giovane chirurgo e professore dell'università di H[illegible]ard, collaboratore per la medicina e la scienza del *New Yorker*. E non solo perché le storie cliniche sono fatte di carne e sangue, vene e arterie, organi e tessuti, sangue, bile, pus, umori, corpi, vivi o morti, spalancati quasi impudicamente davanti al lettore: «Il [illegible] Jolly era già steso sul [illegible] anatomico, con le braccia allargate, la cassa toracica in vista e l'addome aperto. L'assistente ha cominciato a segare le costole sul lato sinistro con una sega elettrica e il sangue ha cominciato subito a stillare, denso e vischioso come olio di motore. Il lato [illegible] del torace era pieno [illegible] sangue. Ho toccato le arterie polmonari per sentire se c'era [illegible] coagulo, ma [illegible] c'era nulla. Abbiamo aspirato tre litri [illegible] sangue, sollevato il polmone sinistro e la risposta era sotto i nostri occhi...»

La scrittura segue la mano del chirurgo, è influenzata dalla «fisicità» dell'approccio chirurgico alla malattia e al corpo umano, forte delle nuove tecniche diventate complementari al «tagliare e cucire» di una tradizione [illegible]legata, in Italia e in Europa, alle disprezzate figure dei «barbieri» e dei «conciaossa». Tecniche che implicano, insieme, conoscenze d'anatomia e fisiologia, e il livello più alto di abilità pratica, oltre al giudizio e all'esperienza. [illegible] non è, dunque, un caso che ad affondare le mani in [illegible] materia così delicata e incandescente, sia un chirurgo. Relegata [illegible] Medioevo al ruolo di ancella, in quanto parte meccanica dell'arte di guarire, in cui primeggiavano gli ampollosi discorsi dei medici filosofi, la chirurgia lascia poco spazio alle ipotesi e ai ragionamenti: la sua azione è sancita dai risultati. Lo diceva già Montaigne, mettendo a confronto la medicina interna e la chirurgia. Quest'ultima gli appariva «molto più sicura perché vede e maneggia quello che fa; vi è meno da congetturare e da indovinare».

Davanti ad ogni [illegible] dal più misterioso, al più semplice, al più bizzarro, al più curioso, l'autore fa emergere la fallibilità dei medici, i misteri, i conflitti e le incertezze che [illegible] trovano [illegible] cuore della medicina moderna. Mostra perché gli errori accadono e perché anche i buoni chirurghi possono sbagliare. Fa vedere che cosa accade quando la medicina si trova di fronte all'inesplicabile come l'architetto afflitto da uno spaventoso dolore alla schiena di cui non si riesce a trovare la causa fisica; o la giovane donna incinta perseguitata dalla [illegible] fino alla fine della gravidanza; o [illegible] conduttrice televisiva cui un ostinato, inspiegabile rossore impedisce di fare il proprio lavoro. E come se nel mettere [illegible] gli occhi dei lettori le storie cliniche che [illegible] presentano tutti i giorni [illegible] un ospedale, egli volesse strappare il velo che nasconde la faccia debole, insicura della medicina per mostrarla nella sua «verità», rivolgendo ai lettori un discorso parallelo, coraggioso e onesto; vedete, i pazienti [illegible] complicati e diversi l'uno dall'altro e la medicina, nonostante l'avanzamento tecnologico [illegible] scientifico, ha molte zone grigie. Non è «un catalogo di prodotti»; è un'attività prevalentemente umana. Quello che avete davanti non [illegible] la scienza, in astratto, ma un medico. Un medico con giorni buoni e giorni cattivi, [illegible] [illegible] bizzarra [illegible] con un brutto taglio di capelli. Un medico con altri [illegible] pazienti da vedere [illegible] inevitabilmente, con lacune in quello che sa e nelle abilità che sta provando ad imparare». [illegible] medico che ogni giorno si trova di fronte a casi sui quali [illegible] ci sono sicurezze scientifiche, ma che pure esigono una decisione tempestiva, basata sul giudizio e l'esperienza.

In un caso di polmonite, per esempio, quali pazienti dovrebbero essere ammessi al ricovero e quali mandati a casa? Quali dolori alla schiena richiedono un intervento chirurgico e per quali basta un trattamento conservativo? «In molti la risposta è ovvia, ma in molti altri, semplicemente, non la conosciamo», ammette coraggiosamente Gawande. E per que[illegible] che gli errori [illegible] maledettamente frequenti e questo libro ne fa scorrere un elenco impressionante. Tra i più frequenti quelli diagnostici (in particolare per embolia polmonare, dissezione dell'aorta, infarto, pericardite) e nella somministrazio[illegible] [illegible] farmaci (sia per quanto riguarda la scelta che la dose). Non sempre con conseguenze gravi, ma spesso: in media una volta per ogni ric[illegible]

Quello degli errori medici è un [illegible] scoperto per la comunità dei medici e dei chirurghi ameri[illegible] che devono vedersela con avvocati tra i più agguerriti: secondo uno studio reso noto qualche anno [illegible] dall'Institute of Medicine, ogni anno muoiono negli ospedali statunitensi - a causa di sbagli dei medici - 44.000 pazienti, più degli incidenti automobilistici (in Italia, gli errori medici segnalati ogni anno sarebbero circa 12.000. Stando alle denunce [illegible] cittadini al bi[illegible]bus del Tribunale per i diritti [illegible] malato, circa un terzo riguardavano ortopedia e traumatologia, chirurgia e ginecologia). Un'enormità che ha spinto a moltiplicare gli studi per capire perché i medici sbagliano: gli esperti dell'errore guardano all'intero processo (in cui il medico gioca solo un ruolo) e pensano a renderlo [illegible] pre più perfetto con grandi successi, come nella «fabbrica delle armi» e nell'anestesiologia, dove è alto il pericolo che qualcosa possa andare storto.

Imparare dai propri errori è la parola d'ordine. E in quasi tutti gli ospedali universitari d'Ameri[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tribunale interno in cui, ogni settimana, si riuniscono medici [illegible] chirurghi per discutere tra loro e a porte chiuse, gli errori, le complicazioni e le [illegible] che si [illegible] verificati durante il loro turno. Gawande, tra l'altro, non esita a raccontare una seduta alla M&M - iniziali [illegible] parole morbilità e mortalità - in cui egli stesso era in stato d'accusa per aver sbagliato nell'inserire un catetere venoso centrale.

Anche le autopsie potrebbero fornire dati preziosi per i riscontri diagnostici. Ma il fatto è che questa pratica è caduta quasi totalmente in disuso. L'«arroganza» del sapere del XXI secolo spinge a non chiedere più ai familiari dei deceduti di effettuare delle autopsie, deplora: «Oggi abbiamo la risonanza magnetica, le ecografie, [illegible] medicina nucleare, i test, e tante altre [illegible]. Se [illegible] persona muore, sappiamo già perché. Non abbiamo bisogno di un'autopsia per scoprirlo». Oltre che per il riscontro diagnostico, l'autopsia, si può aggiungere, è un indicatore importante anche per la valutazione dell'efficacia degli interventi terapeutici. Senza parlare degli scopi didattici. Il [illegible] totale [illegible] autopsie è in continua diminuzione in tutto il mondo (compresa l'Italia) e in America Scuole e associazioni hanno lanciato da tempo l'allarme circa le difficoltà per i corsi di medicina di disporre di cadaveri per le lezioni [illegible] anatomia e per le esercitazioni chirurgiche. Cosa che evoca - e l'autore vi si sofferma - i secoli passati in cui i cadaveri per le esercitazioni anatomiche erano quelli dei condannati a morte o di miserabili non richiesti dai loro parenti. Sempre troppo pochi, cosa che alimentava un mercato, nero, è il caso di dire, di salme e persino [illegible] furto dei cadaveri dai cimiteri, da dove regolarmente trafugava[illegible] le salme gli allievi chirurghi delle scuole parigine (uno dei risvolti più spettacolari della storia della chirurgia). [illegible] libro è diviso in capitoli: fallibilità, Mistero, Incertezza. I temi affrontati - tra i più scottanti della medicina moderna - sono tanti: i diritti dei pazienti e la loro autonomia; la lotta quotidiana dei medici per evitare gli [illegible] le [illegible] della medicina e il ricorso all'intuizione nelle situazioni di vita e di morte; l'esigenza di assicurare ai principianti la possibilità di imparare, assicurando, allo stesso tempo, ai pazienti il miglior trattamento possibile. La quadratura del cerchio? Di certo un problema etico, tra i più delicati, di fronte al quale la penna-bisturi di Gawande non arretra. Inutile farsi illusioni, dice. Se un aiuto chirurgo ricovera un membro della sua famiglia, il personale dell'ospedale non coinvolge di certo i tirocinanti. Che, invece, manco a dirlo, hanno ampio spazio in reparti di pronto soccorso frequentati da poveri, da ubriaconi, da dementi, da gente priva di assicurazione. [illegible] fine di questo libro, scritto [illegible] [illegible] stile piano, facile [illegible] privo di tecnicismi e di condiscendenza per i non addetti ai lavori, il lettore ha l'impressio[illegible] [illegible] aver imparato qualcosa della medicina del nostro tempo. Il che non è davvero poco.

In Italia

«Poche negligenze molte coincidenze»

ROMA

C'È un po' di ritrosia [illegible] ammetterlo. Ma [illegible] fine ecco il dato: in Italia ci [illegible] 25 radiazioni l'anno dall'ordine dei medici, che conta [illegible] bellezza di 360 mila persone. Sta di fatto che sono uno ogni quindici giorni finito sotto la spada meno violenta che ci sia, quella dei colleghi.

Le chiama senza mezzi termini «conclamate porcherie» il presidente dell'Ordine, Giuseppe Del Barone. Ci sono i procedimenti, le audizioni, poi archiviazione, avvertimento, censura (che [illegible] nelle [illegible] e parlerà al momento dei concorsi), sospensione (fino a sei mesi) e radiazione, cioè addio a questo lavoro.

Del Barone non nasconde nulla: «Dobbiamo avere la pazienza di fare distinzioni. Un conto è [illegible] rarissima negligenza, che per esempio in sala operatoria è un discorso da spartire all'interno di un'équipe, [illegible] conto è [illegible] malpratica, cioè un errore manifesto, palese (il più raro), dovuto a incapacità e [illegible] buona fede, [illegible] conto è l'effetto di una sciagurata coincidenza».

Eh no, caro dottore, a noi non basta. Perché sbagliate? Il chirurgo si è distratto, il medico pensava ad altro? Una cri[illegible] [illegible] gelosia ha fatto deviare un bisturi? «Andiamoci piano. Non si è mai soli. Può accadere anche questo: [illegible] ho capito che era polmonite, non ho visto, non ho sentito il problema, ho sbagliato a intervenire, [illegible] [illegible] tal [illegible] si discute con il giudice, non con l'ordine», dice Del Barone. E il giocano assicurazioni, patteggiamenti, notizie che scivolano via e si sfaldano. Spiega Del Barone: «Vediamoci in camera operatoria. Può accadere di tutto. E spesso si dà al medico la colpa di qualcosa che non lo riguarda affatto».

Non è difesa a spada tratta. Anzi, è una distinzione netta: aneurisma che pareva emicrania? Discutiamone. Influenza che [illegible] morire per polmonite? Lo dicono per primi i medici di base: «Lasciateci lavorare. Un farmaco che [illegible] [illegible] pol[illegible] c'è. [illegible] devo prescrivere quello meno caro, il paziente lo paga e siamo a posto. Altrimenti? Risparmiamo 60 euro di una confezione, ne paghiamo 400 al giorno per [illegible] ricovero che era evitabile. Questa è la Sanità che si fornisce oggi in Italia», dice Del Barone e non ha paura a ribadire: «Dico quello che penso a [illegible] sera, quando vado a [illegible] dopo quarant'anni di medicina di famiglia, mi guardo dietro e se mi accorgo che nessuno mi spara, [illegible] contento, davvero con[illegible].

LA «GUERRA DEL BASILICO» DI NICO ORENGO PER LA COLLEZIONE D'AUTORE DELLA STAMPA

Nel giardino incantato sul mare di Liguria

Giovanni Tesio

INCARDINATO tra *Le rose di Evita* (1990) e *L'autunno della signora Wasi* (1995), *La guerra del basilico* (1994) viene da un bel precetto d'arte muraria che diventa cifra d'autore: «Il romanzo è come una casa, ha bisogno di cantine, di sottoscala, di soffitte, di corridoi: è lì che circola l'aria del romanzo, il tenore. Di diverso c'è che qui la casa è un albergo, l'Hotel Tropicana, dove viene dirottata la dottoressa Sandro Piovano, una biologa marina dell'Università di Torino in missione a Montecarlo per dipanare il minaccioso mistero della Caulerpia Taxifolia, un'alga assassina che sta strozzando la vita dei fondali della Riviera di Ponente (con grave rischio per l'intero Mediterraneo).

Ma l'Hotel Tropicana è un recipiente di molte altre storie che s'intrecciano alla storia principale: una comitiva di giapponesi entusiasti e sprovveduti, una troupe di spot pubblicitari non poco dubbi, due se...elle pasticciere in cerca di delicatezze, due coniugi non più giovani che battono le strade dell'amor cortese, un simpatico e maturo giramondo in cerca di reperti curiosi (nel caso specifico la chaise-longue usata nel '55 da Grace Kelly per il film di Hitchcock *Caccia al ladro*), il maître tuttofare Adriano, che ha alle spalle una storia misteriosa con una bellissima creatura venuta dal mare, un biologo [illegible] americano che si chiama Jacques Boyd e due avvocati esperti nell'arte di riciclarsi. Un'ironica rapsodia di misteri per una brillante commedia all'italiana.

Esordiente negli anni sessanta, compagno di strada della Neoavanguardia raccolta intorno al disperato Gruppo 63 - e dunque sensibile allo sperimentalismo delle strutture e dei linguaggi - Orengo si è via via allontanato da quella esperienza costruendosi una personale e originale misura di realtà e di grazia, di malizia e di pietà, di leggerezza e di grottesco.

Attaccato alla geografia di un fazzoletto (Latte, [illegible] Mortola, I Giardini Hambury, I Balzi Rossi) che sta tra Italia e Francia e che ha davanti il mare e alle spalle la ruga profonda della Valle Roja, Orengo sa tenere il suo mondo in tasca come un Tom Sawyer che ami far comunella con Robinson e con Alice, con l'ultimo dei Mohicani e con Tom Mix: sia che si mobiliti a difesa di un uliveto minacciato, sia che esplori la memoria di un'infanzia difficile in cui [illegible] la [illegible] trama [illegible] paesi, dei personaggi, delle [illegible] degli alberghi, dei profumi, dei nomi, dei silenzi, dei caratteri, dei saperi, dei sapori di [illegible] paesaggio di fasce e declivi, di mare e monte, di pesca e caccia, di frontiere blu e borghi abbarbicati a un costone. Una terra capace di stare nel poco, ma percorsa dai brividi della mondialità internazionale.

In tanto svariare di affetti e di umori, colpisce il senso di una fedeltà capace di incidere un carattere, Nissa - appunto - di un paesaggio (con figure) che [illegible] fissare un'origine. Basta un paio di mocassini (del padre [illegible] per strappare la più implicita[illegible] confessioni: «Ringrazio mio padre, con il quale ho avuto rapporti molto difficili, di avermi fatto diventare o tornare ad essere un ligure, qualcuno di tenace, malmostoso, fiero, levantino, fedele, generoso. Qualcuno [illegible] ama la sua terra con fatica se ne sta lontano e la sogna come una terra che "solo a sé è permessa"».

Nico Orengo
La guerra del basilico

DOMENICA IN EDICOLA

La guerra del basilico di Nico Orengo, quarto volume della Collezione d'autore, sarà distribuito domenica prossima con *La Stampa* nelle edicole di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Ponente a 5,90 euro più il prezzo del giornale. Nel resto d'Italia il libro potrà essere ordinato telefonando al numero verde 800-011959

Del resto in un'altra circostanza - una di quelle rare in cui si sia concesso a dichiarazioni dirette - Orengo ha sottolineato: «Per scrivere il "giardino incantato" di quando abitavo natura e stagioni, avevo dovuto subirne il distacco e le parole si erano fatte satire di quella distanza, di quella impossibile continuità. Se fossi ancora vissuto in Liguria, nel Ponente, sulla Piana di Latte, a Mortola, forse non avrei scritto una parola, non sarei stato costretto a tradurre in parole le zigurelle che colorano gli scogli di Punta Benfamin, le mormore che girano sui fondali [illegible] Mamante, i voli dei [illegible] corvini sulla via Romana, quelli [illegible] rondoni che arrivano assetati, esausti, da Bonifacio sugli uliveti di Mentone».

Luogo dunque delle [illegible] ritrovate e luogo mitico, luogo di grande aura, tra pittori [illegible] banchieri inventori attori, luogo degli inglesi (ma anche dei russi), uno scoglio di Liguria selvaggia e di terra dolce e ospitale. Ma anche luogo dei ritorni continui, della verifica costante. Non [illegible] [illegible] nido [illegible] mosso da segrete pulsioni. Non solo una geografia motiva entro cui covare l'antico (e/o prima dell'origine e poi della lontananza. Ma luogo di vita vissuta, universo sempre più avvelenato che si misura coi traumi e gli strappi della modernità più postmoderna.

Dentro questo mondo si muovono storie che possono essere contenute tanto nelle misure brevissime di una quartina giocosa - di «canzonetta» o di «cartolina» - quanto in più distese misure di romanzo, da *Ribes* (1988) a *L'intagliatore dei noccioli di pesca* (2004), da *Dogana d'amore* (1980) a *La Curva del Latte* (2002).

Orengo è un narratore [illegible] alle risorse del linguaggio che tratta con parsimoniosa ricchezza. Toponimi nomi, profumi, cibi semplici, sapori essenziali, una botanica e una zoologia [illegible] precise ma nello stesso tempo fantastiche. Un mondo [illegible] parole esatte, localmente connotate, ma [illegible] stesso tempo ricche di un loro alone evocativo. Parole correlative ad [illegible] mondo in [illegible] poesia e prosa sono costantemente in dialogo. Non a caso una volta ha lui stesso parlato della poesia «come laboratorio, falegnameria della prosa».

Una delle caratteristiche salienti del narrare di Orengo è l'attitudine a muovere sulla tela più storie insieme giocando le in una piccola girandola di associazioni e di allusioni lungo i confini lievi di un osservatorio locale cui l'intero mondo si connette. Il risvolto lunare e a volte fiabesco della realtà insieme con il ritmo segreto di una natura sensuale e metamorfica, sempre un po' ironica e fuggitiva. Sempre - nella parabola - la piccola parte che contiene il tutto.

Toyota presenta nuovo Rav4.com

L'unico con piattaforma tecnologica wireless.

Di serie: Bluetooth® voce e dati, sistema di localizzazione GPS, antifurto satellitare. Nuovo colore Dark Grey.

Con il vostro cellulare Bluetooth® potete effettuare e ricevere telefonate in vivavoce, senza fili, in tutta sicurezza.

Potete anche collegare senza fili il vostro palmare Bluetooth® al localizzatore GPS integrato per effettuare la navigazione satellitare.

L'antifurto satellitare permette di monitorare la vettura 24 ore su 24, garantendo il più alto livello di protezione della vostra auto con un notevole abbattimento dei costi assicurativi. Inoltre, il collegamento costa. e alla centrale operativa consente l'invio di soccorsi in caso di sinistro.*

Toyota Rav4, l'auto prima assoluta per affidabilità.**

Di serie:
• trazione integrale permanente • differenziale centrale a giunto viscoso • sospensioni indipendenti sulle 4 ruote • VSC (Controllo Elettronico della Stabilità) • TRC (Controllo Elettronico della Trazione) • 8 airbag • climatizzatore • computer di bordo • sintolettore CD con comandi al volante • sedili posteriori modulari e scorrevoli.
2.0 turbodiesel 16V Common Rail D-4D, 116 CV • 2.0 benzina 16V a fasatura variabile VVT-i, 150 CV.

Rav4.com
3 porte: da 25.350 euro
5 porte: da 26.650 euro
(chiavi in mano, I.P.T. esclusa)
Omologazione autocarro per la versione 5 porte.

Oggi Toyota garantisce la consegna del vostro Rav4 in un mese.

Vi aspettiamo sabato 14 e domenica 15.

EXPO 2005 AICHI JAPAN

3 ANNI DI GARANZIA

Garanzia Totale per 3 anni o 100.000 Km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

Numero Verde 800-011555 - www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Le aste d'arte tornano accattivanti

Fiorella Minervino

SABATO [redacted] maggio si svolgerà a Villa d'Este, in Cernobbio, la seconda asta delle raccolte d'arte di [redacted] Versace, finora racchiuse nella Villa Fontanelle a Moltrasio che il celebre stilista scelse secondo il suo speciale gusto: 291 pezzi fra dipinti, sculture, bacili, obelischi, micromosaici e altro. Si attende un successo pari all'evento che ha segnato un record di vendite lo scorso 7 aprile: a Milano sono andati all'incanto 221 «pezzi» dall'abitazione milanese di Versace. «E' andata benissimo», assicura Casimiro Porro, leader [redacted] Porro Art Consulting (con sede in piazza Sant'Ambrogio 10 a Milano) dal 2002, già socio e figura [redacted] riferimento della Finarte dal 1959, [redacted] d'[redacted] che per anni è stata orgoglio della capitale lombarda. E' l'occasione per parlare con Porro, valido esperto di lunga data, di questo settore del mercato dell'arte, non così facile da indagare. L'universo delle aste gode d'un momento di vigore [redacted]so, sono in parecchi a domandarsene le ragioni in tale condizione economica precaria. Quando, per l'appunto, collezionisti investono con maggior entusiasmo in opere d'arte, ma ciò che invoglia compratori [redacted] le case d'asta serie, a parere di Porro, è pure la [redacted] di gallerie d'arte e antiquari. Situazione generalizzata, che [redacted] luogo al fiorente proliferare delle fiere internazionali, con offerta più vasta della galleria.

Un tempo gli antiquari, sostiene Porro, si preparavano e sovente erano collezionisti prima che venditori, oggi tutto è più dinamico. La gente si sente più protetta all'asta, ha la possibilità della revisione, di guardare, tornare con esperti di fiducia, non ha la mortificazione di entrare in una bottega e uscire, si confronta con altre offerte, può acquistare per telefono, senza comparire in sala, ha cataloghi-pubblicazioni con schede per solito accurate da consultare. «Insomma ha il conforto di non essere o sentirsi solo nell'acquisto», chiarisce Porro. [redacted] in Italia offre il meglio nell'arte antica, è ancora possibi[redacted] rinvenire pezzi importanti, o capolavori, a prezzi ragionevoli, sovente sono i [redacted]llezionisti o eredi che, con fiducia nella casa d'aste ritornano a vendere l'opera acquistata decenni prima. Porro cita l'esempio [redacted] un notevole dipinto di Artemisia Gentileschi, acquistato da un privato nel 1983 e ora andato di nuovo in asta, presso la Porro Consulting, ieri fra i dipinti antichi. E' d'obbligo anche rammentare che la notifica è sempre in agguato. «Il nostro è un mercato divenuto assai più autarchico, continua Porro, rispetto al passato recente, case internazionali come Sotheby's e Christie's le aste più importanti le battono all'estero, anche per l'arte italiana contemporanea».

Londra è per ora mercato assai vitale, [redacted] destinato, a muoversi naturalmente verso il vero centro internazionale, [redacted] York. Perché mai? «Il dollaro basso invoglia gli stranieri, ciò che aiuta è però il fatto che l'America non ha [redacted] tasse, [redacted] preso il famoso "diritto d'autore" che [redacted] bloccato il mercato a Parigi, il nostro, fra breve a Londra. Non a [redacted] le migliori aste di gioiellis, riferisce Porro, «Sotheby's e Christie's le tengono a Sant [redacted] o Ginevra dove il fisco è più benevolo che altro[redacted] Tutte rose e fiori, allora per il mondo delle aste? «Non proprio perché è [redacted] mutato e [redacted] perduto in cultura, oggi una casa d'asta importante, come ora la Dorotheum [redacted] Vienna, approda con nuovi proprietari in Italia, si vale enormemente del marketing, sollecitazioni, inviti su inviti, opere prestate a casa ai collezionisti da ammirare, cataloghi costosissimi con carta patinata e tutti a colori, l'operazione di preparazione marketing di una grande [redacted] d'aste è lavoro lento, accurato e [redacted] eccessivo, specie rispetto agli anni in cui la Finarte usciva con cataloghini di scarne pagine e rare foto, curate da principio da Luigi Carluccio. Il fenomeno si è sviluppato dopo gli Anni 80, cioè la Crisi del Golfo, le case d'asta si trovarono in difficoltà, alla ripresa sono questi i nuovi dettami per creare eventi e far accorrere più gente». Quale arte contemporanea italiana gode in questo momento di maggior successo, anche a Londra? «Il '900 classico», risponde Porro, «e l'arte dagli Anni 60 in poi, sono i più richiesti, con mutamenti di gusto.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E [redacted] lettere@lastampa.it

Scioperi, più sensibilità per il cittadino

EGREGIO direttore, torna puntuale l'incubo degli scioperi, che complicano [redacted] vita a noi cittadini che non godiamo di privilegi. Problemi per chi, come me, ha bisogno dei treni per ragioni di lavoro, e problemi oggi anche per coloro che vogliono o devono prendere l'aereo. Ricordo bene il putiferio quando, vari anni fa, si decise di procedere a una regolamentazione degli scioperi proprio per tutelare i diritti e gli interessi dalle fasce più deboli di cittadini. Per cui, francamente, ogni volta che mi ritrovo a ballare fra treni che saltano, orari non rispettati, eccetera, [redacted] sento pubblicamente preso in giro.

Romolo Ferrarini, Genova

GENTILE lettore, ci siamo purtroppo occupati altre volte degli scioperi dei trasporti [redacted] questa rubrica, constatando come, malgrado [redacted] una legge di regolamentazione delle [redacted] dal lavoro, specialmente nei servizi pubblici, nei quali il danno si ripercuote direttamente sul cittadino, un'applicazione formale, o un'interpretazione della stessa legge, consentono blocchi totali e semitotali dei trasporti [redacted] quello di oggi. Ci vorrebbe una maggiore sensibilità da parte dei sindacati: gli unici, è ormai provato, che possono impedire un disagio del genere.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

VINCE IL PREMIO MONTANELLI

Miriam Mafai il giornalismo della passione

Brunella Giovara

UN [redacted] riconoscimento importante alla scrittura, ma anche alla passione - sempre lucida - per la politica. Miriam Mafai ieri pomeriggio ha ricevuto il Premio Indro Montanelli, istituito dalla Fondazione Montanelli Bassi e dedicato al giornalismo, alla divulgazione storica e alla memorialistica. Mafai, «attraverso un'intensa attività giornalistica e opere dedicate alla storia e alla cronaca del Novecento, ha illustrato vicende [redacted]iali e politiche emblemati[redacted] del travaglio vissuto dalla [redacted] generazione», si legge nelle motivazioni del premio. «La [redacted] appassionata e al contempo critica e coerente è espressa attraverso una scrittura tesa ed essenziale, che coinvolge i lettori al di [redacted] delle barriere ideologiche e politiche».

Una signora del giornalismo, dunque, che ieri nella Sala Montanelli del *Corriere della* [redacted] ringraziato parlando poco e bene, secondo il suo stile. «Da giovane [redacted] sono innamorata della politica, quando la politica era una cosa bellissima. Poi questo amore è continuato...», e dalla militanza nel Pci, alla Resistenza, all'attività di cronista parlamentare per l'*Unità*, fino alla direzione di «Noi donne» e poi la fondazione di *Repubblica*, Mafai ha conservato coerenza e un gran «coraggio nello sfidare i luoghi comuni, anche della propria parte politica», ha ricordato il direttore del *Corriere della Sera* Paolo Mieli. E lei, a raccontare di unico figlio che qualche tempo fa mi ha detto: "cara mamma, tu volevi cambiare il mondo...". [redacted] poi ha concluso: "il mondo però non ha cambiato te"».

L'attore Gabriele Lavia ha letto l'ultimo capitolo del [redacted] libro *Botteghe Oscure, addio* (e lei ha commentato che «dieci anni dopo, non so se sottoscriverei quelle pagine...»). Ad applaudirla, i membri della giuria del premio: Alberto Malvolti della Fondazione Montanelli Bassi, monsignor Gianfranco Ravasi della Biblioteca Ambrosiana, Francesco [redacted], che è presidente dell'Accademia della Crusca, e Piergaetano Marchetti, presidente della Fondazione Corriere della Sera e di Rcs Mediagroup. In platea, molti giornalisti: il direttore del *Sole 24 Ore* Ferruccio de Bortoli, il direttore della *Stampa* Marcello Sorgi, e Piero Ostellino, Ettore Mo, Massimo Fini, Mario Cervi, Pierluigi Battista, Isabella Bossi Fedrigotti, Maria Luisa Agnese. A rappresentare la famiglia di Indro Montanelli, [redacted] nipote Letizia Moizzi (e il sindaco di Fucecchio, paese natale di Montanelli e sede della Fondazione).

La sezione del Premio dedica[redacted] ai giovani ha [redacted] premiare Diego Librando, [redacted] del libro *Il jazz a Napoli dal dopoguerra agli anni Sessanta*: Una ricostruzione di una pagina di storia del Novecento «con una scrittura chiara e incisiva». Stile Montanelli, appunto.

E' IL PRIMO DEGLI OBIETTIVI DELINEATI DAL TRATTATO COSTITUZIONALE [redacted] L'UNIONE

Europa, una sfida per la pace

Giovanni Maria Flick

Il giudice costituzionale - Giovanni Maria Flick tiene oggi alle 17 una conferenza alla Normale di Pisa sul tema «La sfida europea per la pace», nell'ambito dei Venerdì del Direttore. Magistrato e avvocato, già ministro di Grazia e giustizia nel Governo Prodi, il giudice Flick sviluppa in sette punti il tema della pace come esigenza sociale di cui ha titolo di farsi portavoce l'Unione Europea. Pubblichiamo i punti 2 e 3 del suo intervento. Il ciclo si conclude venerdì prossimo con Mario Monti, presidente della Bocconi ed ex Commissario europeo.

Dalle missioni militari nel resto del mondo alla memoria degli orrori accaduti in questo continente

[redacted]

L'ingresso del campo di Auschwitz

IL tema della sfida europea per una sicurezza e una solidarietà globale è certamente fondamentale per il futuro dell'Unione Europea; ma esso si colloca all'interno di una riflessione più ampia e prioritaria, sul ruolo dell'Europa di fronte alla sfida della pace, che riassume e compendia tutte le altre; e che è espressa dal primo fra gli obiettivi delineati dal Trattato costituzionale per l'Unione europea.

«L'Unione si prefigge di promuovere [redacted] pace, i [redacted] valori e il benessere dei suoi popoli» (art. I - 3-1); «nelle relazioni con il [redacted] del mondo, l'Unione afferma e promuove i suoi valori e interessi. Contribuisce alla pace, alla sicurezza, allo sviluppo sostenibile della Terra, alla solidarietà e al rispetto reciproco tra i popoli...» (art. I - 3-4); «i popoli d'Europa, nel creare tra loro un'unione sempre più stretta, hanno deciso di condividere un futuro di pace fondato su valori comuni» (II - Preambolo della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione).

Al perseguimento di quest'obiettivo - nel quadro della politica di sicurezza e di difesa comune - mirano una serie di prescrizioni specifiche del trattato. Si prevede la possibilità di avvalersi di mezzi civili e militari [redacted] missioni al [redacted] esterno per garantire il manteni[redacted] della pace, la prevenzione dei conflitti e il rafforzamento della sicurezza internazionale, conformemente ai principi della Carta delle Nazioni Unite» (art. I - 41 - 1); si richiede lo sviluppo di «relazioni strette e pacifiche basate [redacted] cooperazione» con i paesi limitrofi (art. I - 57 - 1); si prevedono consultazioni per l'adozione di disposizioni per il funzionamento del mercato interno, «in caso di guerra e di grave tensione internazionale che costituisca [redacted] minaccia di [redacted] per far fronte agli impegni assunti (da uno Stato membro) ai fini del mantenimento della pace» (art. III - 131).

Nell'azione esterna dell'Unione, [redacted] è impegnata alla definizione e attuazione di politiche comuni «per assicurare un elevato livello di cooperazione in tutti i settori delle relazioni internazionali, al fine di preservare la pace, prevenire i conflitti e rafforzare la sicurezza internazionale» (art. III - 292 - 2-c). Le missioni all'esterno dell'Unione «comprendono le azioni congiunte in materia di disarmo, le missioni umanitarie e di soccorso, le missioni di prevenzione dei conflitti e di mantenimento della pace e le missioni di unità di combattimento per la gestione delle crisi, comprese le missioni tese al ristabilimento della pace e le operazioni di stabilizzazione al [redacted] dei conflitti» (art III - 309 - 1).

La molteplicità e la concretezza dei riferimenti all'impegno di pace dell'Unione europea, sottolineano l'importanza che questa sfida riveste per l'identità europea.

E' una [redacted] che può essere compresa meglio se [redacted] si colloca nel contesto dell'esperienza europea: segnatamente quella [redacted] primi cinquanta anni del secolo passato, che hanno visto l'Europa impegnata in due guerre mondiali («ectius globali), cui hanno fatto seguito cinquanta anni di pace. Ed è una sfida che impone a tutti noi europei un profondo rispetto del diritto-dovere alla memoria, quale si coglie emblematicamente nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau, in [redacted] giorno della memoria (il 27 gennaio di ogni anno, che nel 2005 ha ricordato il sessantesimo anniversario della liberazione del campo).

Sulla spianata desolata del campo di sterminio di Birkenau - di fronte alla rampa e al binario che finisce nel nulla, dove arrivavano da tutta Europa i treni dei deportati - sono molti ad aver provato la stessa impressione dei quattro soldati russi a cavallo giunti davanti al reticolato del campo a [redacted] giorno di 60 anni fa. [redacted] salutavano, non sorridevano, non parlavano. Qualcosa li opprimeva più della pietà: «Era la stessa vergogna a noi ben [redacted] quella che [redacted] dopo le selezioni, e ogni volta che [redacted] toccava assistere o sottostare a un oltraggio», testimonia Primo Levi all'inizio [redacted] *tregua*.

Yakov Vincenko, allora giovane soldato russo 19enne, non era uno dei quattro, perché non aveva cavallo. Anche lui arrivò [redacted] i primi. Intervistato il 16 gennaio 2005, in occasione delle celebrazioni del sessantesimo anniversario, conferma: «Io ho incontrato solo [redacted]tri... La verità è che nessuno di [redacted] soldati si era reso conto di aver varcato un confine da cui non si rientra... Pensai a qualche migliaio di morti, non alla fine dell'umanità».

[redacted] potrei dimenticare quel silenzio notturno che mi privò, per tutta l'eternità, del [redacted] vivere - scrive [redacted] *La notte* il Nobel [redacted] Wiesel, internato nei campi, sopravvissuto, testimone il 24 gennaio 2005 davanti ai rappresentanti di tutti i Paesi del Mondo, in seduta plenaria al Palazzo di Vetro dell'Onu -. Mai dimenticherò quei momenti che uccisero il mio Dio e la mia anima, e ridussero i miei sogni in polvere. (...) Dov'è Dio adesso? E udii una [redacted] dentro di me rispondere. Eccolo lì: appeso a quella forca».

Se ne parli ovunque, nel mondo, si ricordi tutto, non si dimentichi nulla: in casa, a scuola e in università, tra gli amici, ricordando i sommersi che cantavano sottovoce l'inno ebraico dell'infanzia, mentre si dirigevano alle camere a gas, ripetendo il salmo di Davide: «Se anche dovessi camminare nella valle della morte, non temerei alcun male, perché tu sei con me». Occorre ricordare e parlare, perché [redacted] accada più ciò che il detenuto 174 517, Primo Levi, scrive in *Se questo è un uomo*: «A molti, individui o popoli, può accadere di ritenere, più o meno consapevolmente [redacted] ogni straniero è nemico. (...) Quando questo avviene, allora, al termine della catena, sta il Lager».

Ancora con Levi, occorre ricordare per sentire, dopo aver visitato il campo, un insopprimibile bisogno di silenzio: [redacted] questo luogo, dove noi innocenti siamo [redacted] uccisi, si è toccato il fondo della barbarie. Visitatore, osserva le vestigia di questo campo e medita: da qualunque paese tu venga, tu non sei un estraneo. Fa' che il tuo viaggio non sia stato inutile, che non sia inutile la nostra morte. Per te e per i tuoi figli, le ceneri di Auschwitz valgano di ammonimento: fa' che il frutto orrendo dell'odio, di cui hai visto qui le tracce, non dia nuovo seme, né domani né mai». E con Vittorio Foa, al quale si deve l'introduzione di quello straordinario libro, chiediamoci «Perché dobbiamo ricordare? E che cosa bisogna ricordare? Bisogna ricordare il male nelle sue estreme efferatezze - risponde Foa - e conoscerlo bene anche quando si presenta in forme apparentemente innocue». Come quando, appunto, si [redacted] che uno straniero, [redacted] diverso, possa essere un nemico.

Per non cadere in queste tentazioni, per [redacted] dimenticare, da cinque anni il 27 gennaio è il «giorno della memoria» della Shoah. Per legge, ciò che potrebbe sembrare stonato: verrebbe quasi da dire che non si fa memoria per legge. La rievocazione è un «riportare al cuore», all'etimologia del ricordare (ri-ex corde). Questo ci riconduce alla nostra umanità, alla precarietà del nostro vivere, alla dimensione collettiva della nostra esistenza.

Quella legge, allora, [redacted] deve essere vissuta [redacted] un'imposizione: per legge celebriamo anche la liberazione del nostro paese, la nascita [redacted] nostra repubblica; per legge possiamo far festa civile (non andando a scuola o al lavoro) il giorno di Natale e il giorno di Pasqua; per legge celebriamo, dunque, il 27 gennaio la memoria della Shoah, come il 10 febbraio la memoria delle foibe.

Il giorno della memoria del 24 gennaio ci riporta al cuore la stupida intelligenza del male, quello gratuito, quello che mandanti e aguzzini dei lager organizzarono e inflissero per la follia del pregiudizio razziale. Rammenta la profondissima tristezza dell'intero genere umano.

Shoah è termine ebraico, significa catastrofe, distruzione; è stato scelto per definire la più grande sciagura di ogni tempo, ad ogni latitudine. Milioni di vittime: solo ad Auschwitz non meno di 1 milione [redacted] 300 mila; forse un milione e [redacted]. Diverse migliaia gli ebrei italiani, dei quali «solo» 7.579 identificati. Nel 1938 gli italiani che professavano [redacted] religione ebraica erano oltre 46 [redacted]; [redacted] 1945 gli ebrei presenti [redacted] territorio [redacted] ridotti a meno di 27 mila.

Referendum, le scelte del voto

Arriva l'estate, mi sento in imbarazzo

ASTENERSI NON È UN TRUCCO

La scelta di astenersi dal voto al referendum sulla procrea[redacted] assistita è definita sulla *Stampa* di ieri [redacted] addirittura una frode alla Costituzione! Questo non è vero. Infatti, mentre nelle normali consultazioni elettorali il voto è un diritto-dovere, perché ogni cittadino è chiamato a nominare un insieme di persone che lo rappresenteranno nella gestione del Paese, per il referendum il voto è un diritto e non [redacted] dovere. Non si tratta di una dimenticanza del legislatore: c'è un motivo per que[redacted] differenza. I parlamentari che scegliamo alle elezioni hanno il compito di promulgare le leggi; li deleghiamo (e li paghiamo) per questo. Il referendum abrogativo deve perciò rispondere alla sola esigenza di dimostrare al Parlamento che esiste una forte opposizione in Italia a una specifica legge da esso approvata, che il referendum cancella. Il fatto che dei referendum si sia forse abusato in questi anni non deve farci perdere di vista il grande peso politico di questo atto: il Paese nega retroattivamente al Parlamento la sua delega sull'argomento. In quest'ottica, è chiaro come [redacted] a carico di chi organizza il referendum dimostrare di essere seguito dalla maggioranza degli italiani: voti negativi e astensioni si collo[redacted] insieme sullo stesso piano, in modo asimmetrico rispetto ai voti favorevoli. Questo stesso ragionamento chiarisce anche il motivo dell'esistenza del quorum, che alcuni desiderano abolire ma che va rigorosamente mantenuto. Anzi, a mo' di provocazione si potrebbe affermare che già ora è fin troppo basso: una legge può [redacted] cancellata con la metà più uno dei voti, [redacted] insieme di votanti che a sua volta è la metà più uno degli aventi diritto; ovvero, si accetta la volontà di solo un quarto dei cittadini adulti.

prof. Gianni Ramponi
ordinario di Elettronica Università di Trieste

NON È LO STATO CHE MI CHIAMA ALLE URNE

[redacted] letto l'articolo [redacted] Michele Ainis sulla *Stampa* di ieri a proposito dell'astensione dal voto sul prossimo referendum. [redacted] nascondo che mi trovo in totale disaccordo su quan[redacted] esposto, specialmente sull'incostituzionalità della scelta di non votare. Questo referendum è [redacted] indetto da un partito (radicale) e non dallo Stato; parimenti non è lo Stato che mi chiama a votare, ma una piccola rappresentanza. Stanti così le cose, l'astensione permane un sacrosanto diritto dei cittadini, nonché previsto dalla legge al pari della scelta di votare per il «sì» o per il «no». Più che [redacted] (come è definito nell'articolo), ritengo che l'astensione sia non solo una posizione chiara, ma l'espressione ancor più decisa della determinazione dei cattolici nel proteggere la vita umana. Concludo volendo sottolineare [redacted] la Legge 40 nasca non per tutelare la libertà di scelta della donna, ma per tutelare il diritto alla vita e allo sviluppo (sano) del nascituro, i diritti del più debole.

[redacted]

L'ITALIANO SARÀ CORRETTO?

Tra poco andremo come al solito a mettere le nostre crocette preferite su schede referendarie. In tutti i referendum la scelta è sempre stata tra affermazione e negazione, eccetto nel primo dove si sceglieva [redacted] monarchia e repubblica. Ho sempre [redacted] schede dove il [redacted] veniva puntualmente scritto senza accento, da intendersi quindi come pronome personale e riflessivo, oppure come settima nota musicale, eventualmente bemolle, e non come «anti-no». Posso sperare per una volta, formulando richiesta [redacted] congruo anticipo, pri[redacted] che inizino [redacted] stampe, in una scheda finalmente scritta in italiano corretto?

Candido Munegaso

TROPPI NUDI SUI MANIFESTI

La vita cittadina è [redacted] intreccio di cose più o [redacted] buone. Tra queste seconde spiccano per invadenza i manifesti pubblicitari che penalizzano la visuale. Quasi ciò non bastasse, i manifesti nei quali ci imbattiamo offendono anche la comune sensibilità. All'inizio della bella stagione i manifesti della moda gareggiano in trasgressività. Vengono imposte al [redacted] sguardo gigantografie di nudi femminili col pretesto di reclamizzare un paio di mutande o un reggiseno. Boicottare questi prodotti può essere una reazione ragionevole per affermare una legittima libertà visiva. [redacted] c'è anche da chiedersi se non si possano attuare altre misure per contrastare questa invasione di campo.

Bruno Mardegan

I VERI PROGRESSISTI SONO I CRISTIANI

Ho sentito alla radio un bel dibattito circa la legge Zapatero [redacted] «matrimoni» tra [redacted]suali; ne è [redacted] risvolto singolare. Tutte le Chiese e confessioni cristiane di Spagna hanno preso posizione contro la legge, ma stranamente a loro non si è unita la comunità islamica spagnola, tradizionalmente rigorosa su questi temi. Il motivo è presto detto: Zapate[redacted] obbedisce alla filosofia [redacted]condo cui la legislazione deve registrare i fenomeni sociali senza ispirarsi a principi [redacted] fondo; i musulmani di Spagna, quindi, vogliono lasciarsi aperta la possibilità di pretendere il riconoscimento della poligamia qualora l'aberrante legge venga applicata senza resistenze. [redacted] volta [redacted] più si vede come i veri progressisti, i veri difensori dei diritti paritari e inalienabili di ogni persona siano i cristiani; sempre che, naturalmente, si ricordino che [redacted]corre obbedire a Dio piuttosto che agli uomini».

Daniele Bertanghi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo [redacted], Roberto Bellato
Redattori capo centrali [redacted] Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA ST[redacted] SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello [redacted]
Amministratori
Jean Marie Colombani, [redacted]
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello [redacted]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Mezzabarba 13, Modugno (Ba)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/5/1948 Certificato n. 5300 del 21.12.2004
La tiratura di giovedì 12 maggio 2005 è stata di 449.093 copie

«Il cinema è vita, non carriera»

Deneuve: la mia collega preferita? Marilyn

CANNES

Alla lezione d'attrice Catherine Deneuve si presenta vestita nero, sandali zeppa, minuscola borsa amaranto, sigarette sempre a portata mano. Tra il pubblico, nella sala pienissima, c'è la giurata Agnès Varda e, prima che la pubblica confessione abbia inizio, il presidente del Festival Gilles Jacob legge un omaggio appassionato e consegna all'attrice una palma d'oro firmata Chopard. Un po' tesa, lusingata, ma anche attenta a non farsi trascinare dall'onda dei ricordi, a perdere neanche per un quella sua aria solida e imperturbabile, Deneuve ripercorre la sua carriera da diva. «Ho iniziato a fare cinema giovanissima - racconta -, ma ho capito nel profondo che questo sarebbe stato il mio lavoro solo quando ho conosciuto Jacques Demy. E' stato quello l'incontro fondamentale, allora è successo qualcosa di speciale, che mi ha segnata per sempre. Demy è riuscito a coinvolgermi, a condividermi la sua passione, e questo trasporto mi è rimasto, è diventato parte di me».

Con i registi e con i suoi partner, a iniziare da Gerard Depardieu che di lei ha dato la definizione più celebre («Deneuve? E' l'uomo avrei voluto essere»), l'attrice ha vissuto ogni volta storie diverse: ha lavorato con autori di calibro di Buñuel e Polanski quando ero ancora agli inizi, priva di qualunque tipo di formazione. Questo ha fatto sì che potessi accogliere i loro insegnamenti con un grande abbandono e con la massima disponibilità. Una cosa importante, perché un attore riesce davvero intento solo quando è capace di entrare nell'universo del regista che lo dirige». Naturalmente recitare con i mostri sacri non è stata sempre una passeggiata. Durante le riprese di «Bella di giorno», Deneuve confessa di aver vissuto «momenti difficili». Eppure il maestro spagnolo l'aveva ritratta al massimo della sensualità: «Sul set l'unica che mi fa veramente impressione è il nudo. Durante le scene di nudo non riesco più a vedere l'attore, credo che si veda solo e semplicemente un essere umano».

Catherine Deneuve

«Ho girato con maestri del calibro di Buñuel e Polanski quando ero agli inizi. Mi è servito perché un attore riesce bene solo quando entra nell'universo di chi lo dirige»

Dietro le spalle dell'attrice scorrono sul grande schermo brani di film. Non i suoi, ma quelli di una star che ha sempre amato, Marilyn Monroe, per la sua «femminilità commovente» oppure di quelli di Carole Lombard a cui è stata paragonata da François Truffaut: «La tecnica - dice - si apprende malgrado se stessi. Ma proprio nel momento in cui si ha l'impressione di averla fatta propria, bisogna dimenticarla». Davanti alla macchina da presa è meglio lasciarsi andare: «Ricordo un giorno, sul set dell'"Ultimo metrò". C'era una scena in cui dovevo fare una serie di che mi sembravano troppi, avevo l'impressione di apparire innaturale. Mi sono girata verso Truffaut e gliel'ho detto. Ricordo le parole: "Nella vita non succede di muoversi in quel modo". "Appunto", ha replicato lui, "qui siamo nella vita, stiamo facendo un film"».

Autrice di un libro autobiografico, una specie di diario di bordo, che raccoglie le sue esperienze sul set del mondo, Deneuve dice che ha lavorato di più nel nostro Paese se non ci fosse il problema del doppiaggio: «In Italia hanno l'abitudine di doppiare gli attori, lo fanno con tutti, ci è voluto un po' di tempo prima di poter ascoltare per la prima volta la vera voce di un'attrice come Claudia Cardinale. Insomma, anche se ho lavorato bene con molti registi italiani, sono un po' reticente ad accettare proposte per questo motivo».

Recitare, per Catherine Deneuve, è qualcosa che «permette di uscire da se stessi, di conoscere gli altri, e anche di superare i momenti di tristezza che capita a tutti di dover attraversare». [f. c.]

FLASH

FUOCHI PER VENEZIA
«La prossima edizione della Mostra del cinema di Venezia darà spazio alle nuove tendenze e proporrà un film di apertura con fuochi d'artificio e draghi volanti». Così sulla Croisette il direttore Marco Muller offre un'anticipazione della Mostra, in attesa di un incontro stampa ufficiale previsto per domenica insieme al presidente della Biennale Davide Croff.

Il cane Gromit

GROMIT, UN CANE SULLA CROISETTE
Un cagnolone gigantesco volava ieri sopra la folla della Croisette: è Gromit, il fedele assistente di Wallace e coprotagonista del film d'animazione «Wallace & Gromit e la maledizione del coniglio mannaro» che Jeffry Katzenberg Dreamworks Animation presentato in una speciale anteprima al festival insieme al regista Nick Park e ai due fondatori del premiato studio di Bristol, Aardaman, Peter Lord e David Sproxton.

La Bellucci

LA STREGA BELLUCCI
Sono in arrivo al Festival di Cannes anche Harvey Weinstein e Monica Bellucci. Il produttore e la diva italiana, amatissima in Francia, presentano in anteprima venti minuti del nuovo film di Terry Gilliam, «The Brothers Grimm» costato ottanta milioni di dollari e interpretato, oltre che dalla Bellucci (nel ruolo di una strega), anche da Matt Damon e Heath Ledger.

Valerio Mastandrea protagonista del film di Daniele Vicari «L'orizzonte degli eventi» in concorso alla Settimana della Critica a Cannes. Mastandrea interpreta un in cerca di identità che si perde sulle montagne del Gran Sasso tra gli esuli albanesi che hanno preso il posto dei pastori italiani.

Vicari: il mio Gran Sasso simbolo di globalizzazione

dall'inviata a

Alla base dell'«Orizzonte degli eventi», primo film italiano in cartellone oggi al Festival, nella «Settimana della critica», (in arrivo sui nostri schermi il 20, con il marchio Medusa, in 80 copie) c'è un documentario. Un reportage che il regista Daniele Vicari, esordiente di successo «Velocità massima», aveva girato «sulla condizione dei pastori macedoni che abitano le montagne dell'Abruzzo». In quegli stessi luoghi Vicari ha pensato di ambientare la storia di Max (Valerio Mastandrea), un fisico nucleare di trentacinque anni impegnato in un importante esperimento denominato Helios. Le ricerche si svolgono nel laboratorio di fisica situato tra le vette del G...n Sasso: «M'interessava de...rivere il contrasto tra un interno ipertecnologico e esterno i lavoratori immigrati vivono tuttora in condizioni di arcaicità. Mi sembrava che da questo accostamento potesse venir fuori un'immagine riente della globalizzazione stiamo vivendo». Ma non solo. Per Max il progetto Helios è una prova del fuoco, un'occasione che non può lasciarsi sfuggire, talmente importante da spingerlo, per vincere la competizione internazionale, a falsificare i risultati. Così, in un attimo, da fisico rampante, Max si ritrova solo, senza nulla, a tu per tu con quella natura ostile e scuta che fino a quel aveva ignorato. Tra i monti incontrerà Basfram (Lulzim Zegjai, un giovane pastore albanese che lo spingerà a confrontarsi finalmente con se stesso: «Ora Max è un uomo che non riesce a comprendere quello che gli sta accadendo, ambiguità si riflette sull'esterno, mescolandosi con un'altra ambiguità, sociale, prima che politica».

Il primo film italiano sulla Croisette è «L'orizzonte degli eventi» con Valerio Mastandrea «rampante fisico che tutto non capisce quel che accade in lui»

Non è facile, per Valerio Mastandrea, calarsi nei panni di Max: «Alla fine delle riprese - scherza - sia io che il mio collega albanese abbiamo dovuto una terapia psicanalitica...In realtà è stato un'esperienza importante, non capita spesso a un attore italiano di poter avere occasioni come questa. Il personaggio di Max lo ancora cercando, uno che vive tenendosi tutto dentro, interpretarlo è stato un po' come smontare una quelle bambole russe, le matrioske, per arrivare a scoprire, a poco a poco, la sua natura più profonda. All'inizio sembra che Max sia uno capace tenere sempre tutto a distanza, non farsi mai coinvolgere, alla fine, invece, è se venisse giù a pezzi». Vicari dice di rifarsi al cinema di De Santis e di voluto girare un film «con solide radici nella realtà. Mi sono formato con il neo-realismo, attraverso storie capaci di descrivere ambienti condizioni interiori personaggio. La scelta dell'interprete albanese è avvenuta alla fine di un provino insolito: «Abbiamo messo in scena la sequenza in cui il pastore doveva essere schiaffeggiato, per vedere se funzionava gli ho tirato una sberla vera, cosa che in genere non si fa. Lui ha esitato una frazione di secondo, stava per reagire con una testata, poi ha capito, e da quel momento il lavoro è andato benissimo». [f. c.]

AL VASCELLO DI ROMA

Il futuro di Radiorai? Politica e cultura firmano per il rilancio

Con lettura di un documento programmatico firmato da personaggi della cultura, dello spettacolo, del sindacato e della politica, si è aperta al Teatro Vascello a Roma la seconda giornata della radio, organizzata dal coordinamento lavoratori della Radiofonia Rai. Radiorai, per la sua storia, la tempestività, la specificità del mezzo radiofonico, rappresenta il servizio pubblico. Il documento giornalisti, tecnici, programmisti, speaker, impiegati, chiedono maggiore attenzione dell'Azienda a fronte di una fase difficile e a un calo degli ascolti. Hanno sottoscritto il documento Franco Cardini, Cassese, Paolo Fabbri, Ilvio Diamanti, Moni Ovadia, Nicola Piovani, Vittorio Roidi, Paolo Serventi Longhi, Franco Siddi, Enrico Vaime.

Van Morrison

ALLA VIGILIA DEI SUOI ANNI LA ROCKSTAR FA UN CONCERTO A MILANO ED ESCE CON UN NUOVO CD

Van Morrison, il cuore è uno zingaro e va

Marinella Venegoni

MILANO

Una le...nda scontrosa, un ghiaccia... mal disposto a sciogliersi per i tesori più nascosti. E all'improvviso, eccolo in full ...mersion italiana: si numerosi appassionati non sembrerà vero di potersi gustare in questi giorni Van Morrison in ...rie versioni: stasera e domani, in carne e ossa, sarà in concerto alla Sala Verdi del Conservatorio di Milano, e il 16 uscirà il nuovo disco «Magic Time», uno di quelli da ricordare, perché mostra che d'artista è l'irlandese di Belfast quando non ha le paturnie e si mette sul serio all'opera.

Fra i dieci pregevoli inediti dell'album, c'è una canzone che si intitola «Just Like Greta». E qui, quella vociona composta nella sua irruenza, il nero più pallido della vecchia Europa si confessa: sarà la vigilia dei 60 anni (portati malissimo) che gli scadranno il 31 agosto prossimo? Insomma Van the Man canta i propri umori alterni, il rapido passare dal bisogno di solitudine assoluta, proprio come accadeva a Greta Garbo, a uno stato di (tiepida) socialità.

E canzon cantando riflette, per concludere che no, di rimanere solo ne vorrebbe proprio sapere. E' una sorta di pudico autoritratto un po' doloroso sotto l'ironia, che si completa poi in un altro brano, «Gipsy my Soul», sull'attitudine erabonda che governa la vita.

Queste e altre, come lo swing/blues di «Evening Train», o come l'incantevole e lunghissima «Celtic New Year» (un pezzo che forse per la chitarra ci richiama in qualche modo Battisti), destinate ad arricchire o rilanciare l'immaginario intorno alla genialità discontinua Van Morrison, dentro un disco davvero delizioso che ne frega allegramente (e non potrebbe altrimenti, visto il personaggio) della contemporaneità e dei suoni che potrebbero piacere ai «giovani»; e ti avvolge suoni caldi, come se ti trovassi in uno di quei pub fumosi una volta, in uno spazio angusto dove c'è mago che canta e suona con amici pari, e occasionalmente ci dà sotto con l'armonica. C'è blues sanguigno e sanguinante, c'è soul, iniezioni robusta e improvvise di swing e di jazz attraverso la rivisitazione 2 classici appartenuti a grandi del passato, da Ella Fitzgerald a Count Basie a Frank Sinatra: «This Love of Mine» e «Lonely and Blue»; ma a noi è capitata la versione inglese del disco, dove svetta anche una tesa «I'm Confessin'» del '35. Un lavoro di pronta presa, che di fascino ad ogni ascolto.

Con poche battute colonna sonora lirica ammirevole stile classico, Allen racconta una storia tragica d'amore, morte e dei destini del affrontando i fenomeni più contemporanei: l'ambizione senza qualità il crimine senza punizione «Succede, nel tennis, che la palla sfiori la sommità della rete e, per un quarto di secondo, possa andare da parte o dall'altra»

Jonathan Rhys-Meyers e Scarlett Johansson protagonisti di una travolgente passione in «Match Point»

WOODY quella furtiva lagrima

Lietta Tornabuoni

CANNES

UN altro Woody Allen ha diretto «Match Point», presentato fuori concorso: senza New York (siamo a Londra), senza chiacchiericcio, senza intellettuali, senza donne-idolo. Senza battute spiritose, o quasi: «Gli uomini dicono che sono speciale», dice lei; lo sei?», s'informa lui; «Nessuno ha mai chiesto d'essere rimborsato», replica lei. Senza canzoni americane, o quasi, ma con molte arie d'Opera italiane: «Una furtiva lagrima» (Elisir d'amore), «Un dì felice, eterea» (Traviata), «Caro nome» (Rigoletto), «Mal reggendo l'aspro assalto» (Trovatore). In ammirevole stile classico, Allen racconta una storia classica d'amore, morte e dei destini del caso, affrontando insieme i fenomeni sociali più contemporanei: l'ambizione senza qualità, il delitto castigo.

L'arrampicatore il bellissimo attore Jonathan Rhys-Meyers: un maestro di tennis irlandese di origini popolari che per il suo fascino, la gentile pazienza la sua bravura viene assunto in un club aristocratico di Londra, diventa amico di un giovane dell'alta società appassionato di lirica lui (Matthew Goode), sposa la sorella (Emily Mortimer), rende simpatico al padre che gli dà posto nella propria azienda. Ma lui ha perduto la testa per la fidanzata e poi fidanzata dell'amico (Scarlett Johansson), un'aspirante americana bionda, sensuale volgaruccia, che rimane incinta di lui, vuole che lui lasci la moglie e minaccia di dirle tutto, protesta, grida, l'aspetta casa: l'amore carnale la perdita della condizione sociale a cui s'è abituato, lui sceglie (come Martin Landau in «Crimini misfatti») l'omicidio.

La uccide e rimane a festeggiare in famiglia la nascita del proprio figlio, ad essere l'immensa schiera dei criminali impuniti. L'ha salvato il caso, già oggetto delle sue meditazioni: «Il fatto che buona parte della vita sia dovuta al spaventa la gente. E' angoscioso dirsi che tale quantità cose ci sfugge. Succede, in un match di tennis, che la palla sfiori la sommità rete e, per un quarto secondo, possa andare da una parte o dall'altra. Con un po' di fortuna, raggiunge il bersaglio e vinci. può anche ricadere dalla tua parte, e allora perdi».

Woody Allen stavolta ha vinto: «Match Point» bellissimo. E' perfetto il o fra la crudele durezza dei fatti e la lussuosa piacevolezza dell'ambiente: Londra dei ricchi impeccabile e stupenda, le belle case di campagna, la dolce vita dei giovani, gli arredamenti preziosi e comodi, l'eleganza troppo semplice delle donne qualla troppo ricercata degli uomini, le automobili, i ristoranti, i libri, il teatro. E' descritto autentica maestria l'appetito (anzi, la fame) sessuale degli amanti che si trovano finalmente a poter esprimere passione senza temere d'essere considerati ironia, senza sentirsi in soggezione. E' magnifica la scelta degli attori, la levità e insieme la forte critica sociale con cui la tragedia raccontata; e l'ironia sempre sottesa, mai espressa però evidente. Alle prime proiezioni il film è piaciuto molto, ha avuto grandi applausi.

Soltanto i cineasti e giornalisti greci restavano preoccupati, rannuvolati: il nuovo g di destra ha subito licenziato Theo Angelopoulos, il maggiore regista del Paese, il più celebre all'estero, dalle commissioni cinematografiche statali che presiedeva a cui partecipava. E adesso chissà che cosa capiterà d'altro, nella Grecia non dimenticare i colonnelli..

OGGI

IN CONCORSO
«Last Days» (Ultimi giorni) di Gus Van Sant, Usa.
«Where the Truth Lies» (Dove sta la verità) Atom Egoyan, Canada.

UN CERTO SGUARDO
«Delwende» (Alzati e cammina) di S. Pierre Yameogo, Francia/Svizzera/Burkina Faso.
«Le filmeur» (Colui che filma) Alain Cavalier, Francia.
«Nordeste» di Juan Solanas, Francia/Spagna/Belgio/Argentina.

SETTIMANA DELLA CRITICA
«L'orizzonte degli eventi» di Daniele Vicari, Italia.

QUINDICINA
«Gu Tte Gu Duli» (L'ultimo colpo del presidente) di Im Sang-soo, Corea del Sud.
«Keane» di Lodge Kerrigan, Usa.

Johansson: la mia Nola una specie di sopravvissuta

dall'inviata a CANNES

Porta il nome di una delle più celebri eroine del cinema di tutti i tempi, Rossella di «Via col vento», e in quanto a fascino e determinazione non sembra essere molto diversa dal personaggio di Vivien Leigh. Dopo «Lost in translation» con Bill Murray, le sue azioni di stella nascente del panorama hollywoodiano sono salite alle stelle. I registi la sommergono di proposte e lo stesso Woody Allen appare stregato dal talento di questa ragazza dal broncio sensuale, morbido, biondo, indecifrabile.

Che ha pensato quando ha ricevuto la proposta di Woody Allen?

ho letto la sceneggiatura e ho notato che era completamente diversa da tutto quello che aveva già visto di Woody Allen. La storia mi parsa molto, ma molto più tenebrosa, più Non ho esitato neanche un attimo nell'accettare un'offerta di questo genere».

Che cosa l'ha attirata del carattere di Nola?

«E' personaggio che mi ha intrigato moltissimo. Nola è un tipo originale, una ragazza nevrotica. Ha solo vent'anni, ma si intuisce che li ha vissuti con grande intensità. E' bisognosa di aiuto, di un posto nel mondo, ma vede le cose con chiarezza e avverte il senso del pericolo perché è particolarmente sensibile. Insomma, l'ho vista una sopravvissuta».

Come si è trovata sul set, diretta da Woody Allen?

«Beh, è un maestro del cinema del mondo, e allo stesso tempo una persona stupenda, priva qualunque tipo presunzione, praticamente un miracolo.

Dopo «Match point» ha iniziato subito a recitare nel nuovo film di Brian De Palma e poi sarà nuovo diretta da Woody Allen. Si sente travolta dal successo?

«In effetti sto attraversando un momento incredibile, ma cerco in tutti i modi di mantenere i piedi per terra, di non dare troppo ascolto alle critiche, anche quando sono entusiastiche». [l. c.]

IL REGISTA: LE SOMIGLIANZE CON «CRIMINI E Mmisfatti»? LI SI PARLAVA DI RELIGIONE, QUI DI AMBIZIONE

Siamo realisti: il delitto è senza castigo

«Giro continuamente film, altrimenti cadrei in depressione»

personaggio
Fulvia Caprara

dall'inviata a CANNES

CON rassegnazione gentile, chiedendo più volte di farsi ripetere la domanda perchè le ha ben capite, Woody Allen regala ai giornalisti che hanno appena applaudito «Match point» la visione del mondo. Lucida, pessimista, completamente priva di speranze: «Non credo, voi dite, di essere eccessivamente cinico. La mia prospettiva è solo realistica. Sappiamo tutti che in ogni parte dell'universo vengono continuamente commessi crimini che restano impuniti e che spesso le vittime del tutto innocenti, proprio accade in questa storia. Insomma, il mio è semplicemente il punto di vista di chi osserva la realtà. Nel film c'è un uomo che ammazza due donne, una è la sua amante, l'altra è una signora anziana che non c'entra nulla. La sua morte serve solo a coprire l'omicidio della ragazza. E' terribile pensare che nel mondo venga continuamente uccisa gente che non ha nessuna colpa».

Eppure, tutto, si va avanti, si ama, si lavora. Woody Allen, per esempio, non un attimo di stare sul set. Dopo «Melinda Melinda» ha firmato «Match Point» adesso è già pronto per un altro film inglese: esiste nulla che riesca a distrarmi dalle mie angosce come fare un film. Lo dicono i medici, è risaputo che nelle case cura i malati di mente stanno molto meglio se impegnati a fare qualcosa. Per me è uguale, non faccio film per abitudine e nemmeno per accumulare denaro. Li giro per tenermi occupato, per restare immerso nei tanti problemi che riguardano la loro realizzazione. Quando le riprese finiscono costretto alla realtà e a vedere le cose terribili che accadono nel mondo».

C'è chi paragona «Match Point» a «Crimini misfatti», girato dall'autore nel 90, ricorda «Una tragedia americana», chi parla di Dostoevskij. Woody Allen ascolta tutti spiega: «Naturalmente la letteratura mi ha sempre profondamente affascinato, ma non sento di potermi paragonare a quei grandissimi autori. Quanto a "Crimini e misfatti", vedo somiglianze. Quello era un film serio, ma anche comico, con una storia molto diversa, centrata soprattutto sul tema della religione. Questo invece è film sull'ambizione, sulla fortuna, sulla passione».

> Per me è sempre stato più facile descrivere le donne. Sono più abituate a esprimere emozioni, più interessanti degli uomini, costretti tenere nascosti i loro sentimenti

La grande novità che stato girato a Londra, lontano dall'amata Manhattan, tutti attori inglesi, tranne Scarlett Johansson che interpreta Nola: «Lei veramente irresistibile, ha una personalità meravigliosa ed è un'interprete incredibile. Si fa fatica a ricordare che è giovanissima, perchè recita come un'attrice consumata ha un'indole particolarmente sofisticata. tutti gli interpreti sono meravigliosi, hanno dato il meglio. Credo che questo film sia venuto proprio bene, in genere sono molto nei confronti del lavoro, ma questo caso mi di essere più positivo: stata un'esperienza stupenda». I personaggi femminili sono, sempre, meravigliosamente raccontati, a iniziare proprio da Nola: «Per sempre stato più facile descrivere figure di donna. Anzi, la mie storie partono sempre loro. Il fatto è che le donne sono più aperte, più abituate a esprimere le loro e questo le rende terribilmente interessanti. Molto di più degli costretti, nel loro ruolo di "machi", a tenere repressi e nascosti i propri sentimenti».

L'altra importante è che in Gran Bretagna Woody Allen ha trovato i produttori che voleva: «In America diventato impossibile girare film in condizioni di totale libertà. Gli studios non vogliono essere trattati banche, mettono i soldi, ma poi vogliono dire la loro sulla scelta del cast, sulla sceneggiatura. Io invece vorrei poter prendere i finanziamenti e poi fare quello che voglio». Non è caso, insomma, anche il prossimo film sarà girato in terra inglese: «Inizierò tra poco, piena A New York, in quel periodo, fa molto caldo, cosa che non accade in Gran Bretagna. A Londra c'è un clima per me ideale, cielo grigio, pioggerellina».

Stavolta si tratta film comico, ma non stata una scelta voluta: «Non giro mai in base a precisi disegni, accade tutto più per caso. Anche il mio essere presente in veste di attore non è frutto di particolari valutazioni. Ci quando c'è una storia che prevede un personaggio adatto a me. In questo caso c'è e quindi sarò sullo schermo».

Woody Allen con Emily Mortimer coprotagonista del film «Match Point» «Non esiste nulla che riesca a distrarmi dalle mie angosce come fare un film»

PIRELLI RE

Offriamo ad agenti immobiliari e operatori del settore
Marchio, Libertà operativa, Prodotti immobiliari, Prodotti bancari e assicurativi strumentali, Formazione, TV aziendale, Geomarketing

Numero unico
199.11.11.91 *

Fai il salto di qualità, diventa nostro affiliato.

e-mail: info@pirellirefranchising.com

* costi telefonici del servizio: Il costo è di chiamata urbana, indipendentemente dalla distanza, senza scatto alla risposta chiamate da telefono fisso; per chiamate cellulare i costi sono legati all'operatore utilizzato

ROTTAM DELL'USATO

OFFERTISSIMA

€ 1.399,00
+€ 1 PER AVERE LA LIBRERIA!

modemo in tessuto completamente sfoderabile
Composto da divano posti (L210xP87xH90)
e divano 2 posti (L168xP87xH90). Disponibile in colori

OFFERTISSIMA

Divano componibile in tessuto terminale Chaise Longue
Completamente sfoderabile (L249xH90xP145). Disponibile in vari colori

€ 1.399,00
+€ 1 PER AVERE LA LIBRERIA!

OFFERTISSIMA

€ 1.299,00
+€ 1 PER AVERE LA LIBRERIA!

Salotto in pelle di qualità
Composto da divano 3 posti (L204xP86xH94) e divano posti (L152xP86xH94).
Disponibile nei colori: giallo, beige, rosso, blu

...E CON 1 €
PORTI A CASA
ANCHE LA LIBRERIA!

+€ 1,00
VENDITA ABBINATA

Libreria
Attrezzata laminato colore (L225xH209).
Disponibile in vari colori

OFFERTISSIMA

€ 1.299,00
+€ 1 PER AVERE LA LIBRERIA!

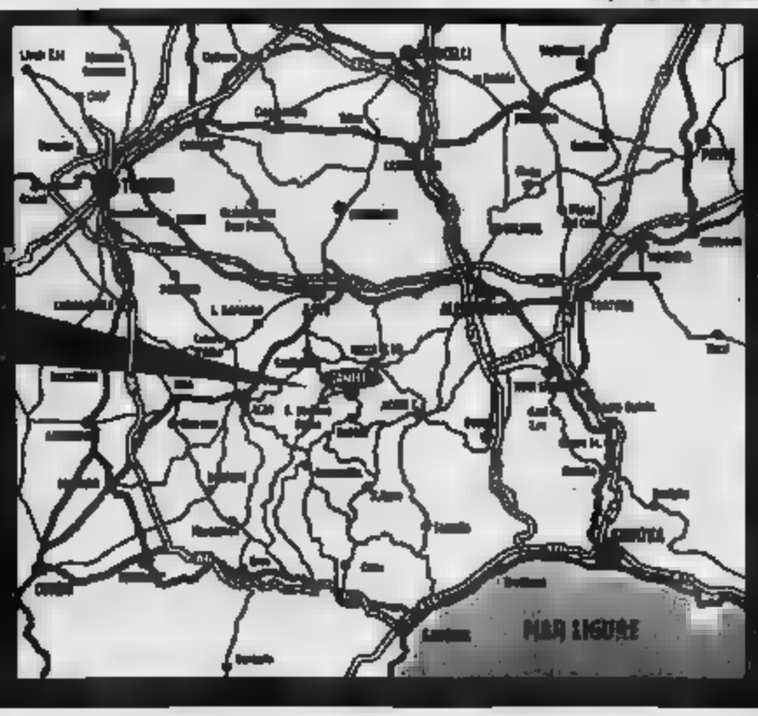
Salotto classico in pelle di qualità
Composto da divano 3 posti (L202xP88xH95) e divano posti (L152xP88xH95).
Disponibile colori: giallo, beige, blu

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 20.30

APERTO TUTTI I GIORNI
COMPRESA DOMENICA

Lunedì pomeriggio
chiuso

FINANZIAMENTI A TASSO "0"



UNICA SEDE
CANELLI (AT)

"IL CASTELLO"
all'inizio di Magazzini Alciati
41 835133

Promozioni valide fino ad esaurimento scorte di magazzino salvo errori e/o omissioni tipografiche. Foto non contrattuali.

AZIONE

OFFERTA
~~€ 179~~
€ 129,00
Sospensione 1 luce.
Diametro 42 cm,
diffusori vetro
sabbiato bianco

OFFERTA
~~€ 199~~
€ 149,00
Sospensione 1 luce sali scendi, diametro 44 cm, corpo in metallo e ottone, diffusori: ceramica avorio traforata

Sospensione 5 luci, corpo in ferro battuto, diffusori vetro pistillo lucido/satinato
~~€ 199~~
OFFERTA **€ 179,00**

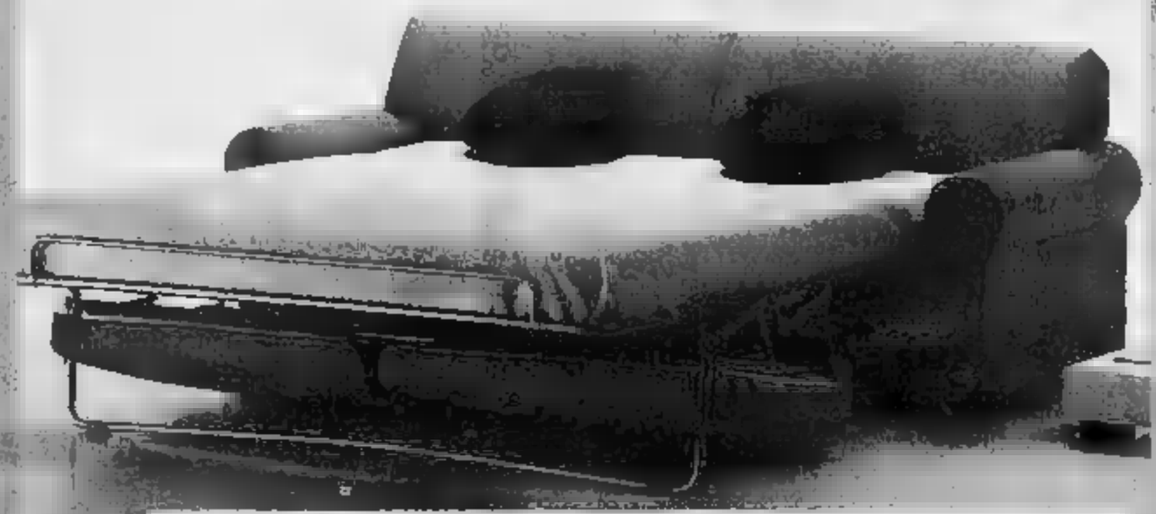
Salotto moderno in pelle di alta qualità
Composto da divano 3 posti (L205xP92xH91) e divano 2 posti (L160xP82xH91).
Disponibile in vari colori

~~€ 2.490~~ -500
SCONTO ROTTAMAZIONE
€ 1.990,00

componibile, angolare, in tessuto completamente sfoderabile
Composto da elemento 2 posti, angolo, aperto e penisola terminale.
Disponibile in vari colori

~~€ 1.990~~ -300
SCONTO ROTTAMAZIONE
€ 1.690,00

~~€ 1.130~~ -300
SCONTO ROTTAMAZIONE
€ 890,00



Divano letto in tessuto completamente sfoderabile
Con materasso a molle 190x120 H14 a rete elettrosaldata in acciaio. Disponibile in tessuti

~~€ 731~~ -200
SCONTO ROTTAMAZIONE
€ 529,00

Divano letto
in tessuto completamente sfoderabile
Con apertura delle sponde laterali. Materasso H15 in espanso indeformabile. Disponibile in vari colori

GAZZI
un'idea di... ALCIATI
PREZZI STRACCIATI

LUCI & DIVANI

ACCOMODATI & RISPARMIA

FINANZIAMENTI A TASSO 0*

Promozioni valide nei punti vendita aderenti. Salvo esaurimenti scorte di magazzino salvo errori tipografici. Foto non contrattuali.

TIVÙ & LIVE

Alessandra Comazzi

Misterioso lo spirito della fiction di Canale 5. Educare il pubblico a disprezzare quel mondo?

Signorine non guardate [redacted] calciatori

UNA delle serie più originali e innovative della stagione», definisce [redacted] sposato un calciatore» la stessa Mediaset che la trasmette su Canale 5. Orgoglio nel mo[redacted]are quella che è, invece, una delle serie peggio riuscite della stagione. Che subisce pure l'umiliazione della sconfitta: non solo dalla diretta concorrenza del film di Raiuno, come l'altra sera, ma anche e soprattutto [redacted] vecchio «Beautiful» sulla stessa rete, e da «Centovetrine». Fiction antipatica, regista Stefano Sollima, con il «mondo del calcio» che appare lercio drogato bevuto corrotto putrefatto assassino appestato. Uomini e donne, alè, il più pulito c'ha la rogna. Ora, che ci sia [redacted] marcio nella Danimarca sportiva, in special modo calcistica, n[redacted] sfugge a nessuno. Né gli agnostici né i tifosi credono a tutto quello che raccontano cronache, gazzette, programmi fatti apposta per [redacted] gli animi: però [redacted] c'è neppure più nessuno che [redacted] illuda. L'ultima moda è l'accoppiata calciatore-velina, due universi dorati che uniscono princisbecco e princisbecco. Una volta le attrici puntavano agli scrittori, e una come Marilyn (ma era Marilyn, in affetti) sposa[redacted] Arthur Miller. Sarebbe come se Simona Ventura avesse sposato Umberto Eco invece che Bettarini.

Insomma, gli autori dello sceneggiato, che viene dalla Gran Bretagna, devono aver pensa[redacted] di poter unire i due [redacted] fondamentali [redacted] pubblico televisivo, gli uomini e le donne. Gli [redacted] interessati al calcio e la [redacted] all'«ammore». Più ancora ai pettegolezzi, ai gossip, ai sogni facili. Qui però arriva una storia sgangherata, irritante, mal recitata. Nel gruppone degli interpreti, qualcuno si salva, ma la media è imbarazzante, vocette e faccette. Ci sono situazioni sessuali piuttosto esplicite, ma francamente, interpretate così, diventano ridicole. Altro che problemi sociali divulgati [redacted] fiction: quando si affronta il tema dell'eutanasia, è per mascherare un omicidio. La psicologia [redacted] personaggi è tagliata con l'accetta, parlano e si muovono tutti per stereotipi. Anche il mister, che forse è un Buono, ma non è detto, quando prende i suoi provvedimenti, dice: «Questo è un gioco, non una guerra». Ma tu pensa. Si parla un pessimo italiano (avolevo che tu facevi») tanto sono tutti ignoranti, no? Nell'ambiente. Offensivo.

Che il compito dello sceneggiato sia proprio quello di irritare, suscita[redacted] distacco e disprezzo per il calcio? (Su Canale [redacted] Che coraggio!). Di mettere [redacted] guardia dal marciume, signorine non guardate i calciatori? Forse hanno solo inciucciato le quote: volevano puntare su un interesse trasversale, ma gli appassionati di gossip non hanno abboccato (meglio i talk show del pomeriggio) e quelli di calcio nemmeno, in fondo non si vede nemmeno un pallone: e se un giocatore è in mutande, non è comunque in campo.

Radio Nostalgia — La musica di sempre, l'informazione di oggi. Visibilità con [redacted] Infoline [redacted] www.nostalgia.it

[redacted] REGISTRARE

Uccellacci e uccellini

Totò e Ninetto Davoli in un divertente apologo sugli intellettuali e il proletariato che cambia di Pier Paolo Pasolini. Totò e Ninetto devono sfrattare la gente, ma vengono seguiti da un corvo parlante, intellettuale marxista che racconta le disavventure di due francescani [redacted] 1.15 CANALE 5

I peccatori [redacted] Peyton

Melodramma dal romanzo di Grace Metalius che ebbe un séguito e che negli anni Sessanta divenne un serial tv. Una ragazza che vuole diventare scrittrice denuncia, nel suo primo romanzo, tutti i vizi nascosti di una tranquilla cittadina del New England e... [redacted] 15.40 RETE 4

I FILM DI OGGI

Elisabeth Shue e [redacted] Kilmer in [redacted] film «Il [redacted] di [redacted]

Il [redacted] ★★

21.30 LA7 USA 1997. REGIA DI PHILLIP NOYCE. CON VAL KILMER, ELISABETH SHUE, RADE SERBEDZIJA, VALERY NIKOLAEV, HENRY FOODMAN DUR 116'

Anche il telefilm anni '60, sul personaggio di Charteris, è tornato al cinema dopo 50 [redacted]. Ma il regista Phillip Noyce rischia di annacquare la storia e si fa prendere la mano dagli effetti speciali. Il ladro-gentiluomo al servizio di chi paga meglio, ruba la formula della fusione a freddo a un'ingenua scienziata...

Vittime [redacted] ★★★

[redacted] **RETE 4** USA [redacted] REGIA [redacted] BRIAN DE PALMA. CON MICHAEL J. FOX, SEAN PENN, THUY THU LE, DON HARVEY, JOHN C. REILLY DUR 113'

Il dramma del Vietnam visto da un insolito Brian De Palma con Michael J. Fox, Sean Penn e John C. Reilly. Cinque soldati al fronte, succubi di un sergente psicopatico, rapiscono, stuprano e uccidono una ragazza vietnamita. Tornati alla base, quello che è stato testimone impotente li denuncia, ma...

Ricostruzione [redacted] un omicidio ★★

3.00 RAIUNO USA 1983. REGIA [redacted] MIKE HODGES. CON ELIZABETH MONTGOMERY, JOHN REILLY, RON KARABATSOS, LOUANNE ROBIN GAMMELL DUR 96'

Sara Scott [redacted] detective privato di [redacted] Angeles. Quando [redacted] marito, un giornalista, viene [redacted], Sara decide [redacted] trovare l'assassino. Chiede aiuto [redacted] James, amico [redacted] collega [redacted] vittima. [redacted] anche lui [redacted] trovato ucciso. Protagonista è l'ex "Strega per amore" Elizabeth Montgomery, in versione bruna.

ANTENNA DI [redacted]

OGGI
La storia di Roma al tempo di Nerone (*Ulisse - Il piacere della scoperta*, Raitre, 21), *Tv7* ricostruisce la personalità di Angelo Izzo (Raiuno, 23,10), *Pianeta Economia* si occupa dell'efficienza del pubblico impiego (RaiNews 24, 22), tormentoni e gag inedite a *Zelig Circus svisti e mai [redacted]* (Canale 5, 21), Loris Capirossi a *Sfide* (Raitre 23,40).

METEORE
«Carlo Conti è bravo, preparato ed è una persona seria, un aziendalista che non vede l'affermazione solo nel denaro. Le meteore passano, chi picchia giù col martello tutti i giorni resta» (il direttore generale Flavio Cattaneo).

COMPLETEZZA
«*Domenica in* mi ha completato, anche come giornalista» (Giampiero Galeazzi).

Simona Ercolani

CORTOMETRAGGIO
Il primo cortometraggio dei *Simpson* andò in onda nel 1985 per pubblicizzare il «Tracy Ullman Show». Si dice che, per creare i personaggi, Matt Groening ci abbia [redacted] non più di quindici minuti. Il primo sketch animato, della durata di due minuti, invece fu trasmesso l'8 settembre 1986, mentre all'aprile successivo risalirebbe l'episodio inaugurale della prima serie. I *Simpson* come li conosciamo oggi andarono in onda regolarmente sulla Fox a partire dal 17 dicembre 1989, quando fu trasmesso «Simpson Roasting On An Open Fire».

BRACCIO DI FERRO
Cinzia Th Torrini, regista di *Elisa di Rivombrosa*, a proposito delle scene erotiche della serie tv: «Io le ho viste dal [redacted] femminile. Ed [redacted] stato un braccio di ferro [redacted] quanto si p[redacted] mettere del seno della Puccini e quanto delle chiappe di Preziosi».

[redacted]
«Con lei sto solo migliorando: prima, con la testa, ero impegnato [redacted] tanti altri "movimenti". Ora ho raggiunto una tranquillità sentimentale che mi stabilizza» (lo schermidore Montano parlando della love story con Manuela Arcuri).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.30, 13.30, 20.00, 23.05, 0.40	10.00, 13.00, 17.10, 18.30, 20.30, 23.55	12.00, 14.00, 14.20, 19.00, 19.30, 23.05-23.10	8.00, 13.00, 20.00, 0.45, 5.30	12.25, 18.30, 2.40, 5.55	11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

RAIUNO
6.05 Le buone notizie per anima
6.10 Tris di cuori Telefilm con Holly Robinson Peete, James Lesure, Tamala Jones. Regia di John Bowab. Tre giovani copple [redacted] confronto. L'amore, le soddisfazioni, gli affanni...
6.45 Unomattina
10.50 153° Anniversario [redacted] fondazione della Polizia [redacted] Stato
[redacted] La prova del cuoco Gio[redacted]
13.00 [redacted] alla spesa
14.00 Tg1 Economia Quotidiano di informazione sull'Azienda Italia
14.10 Il commissario [redacted] Telefilm
15.05 La signora in giallo Telefilm
15.50 La vita in diretta
18.40 L'eredità Gioco

RAIDUE
[redacted] Gatto da guardia con Pi[redacted] Gagliardi. Regia di Antonella [redacted]
6.05 Prima Pagina
6.15 Scanzonatissima
[redacted] L'opinione
6.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica A cura di Luciano Onder
6.55 2 minuti con [redacted]
7.00 [redacted] Cart mattina
9.15 Cani gatti [redacted] altri amici
9.45 Un mondo a colori
11.00 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità [redacted]
[redacted] [redacted] [redacted] Due
15.45 Al posto tuo Talk-show
17.15 Guelfi e ghibellini Gioco
18.10 Sportsera Rubrica sportiva
18.50 10 minuti
[redacted] Friends Telefilm
19.50 Cartoni [redacted]

RAITRE
6.00 [redacted] News 24 Collegamento [redacted] il canale satellitare.
8.10 La storia siamo noi
9.05 Verba volant
9.10 Cominciamo bene - Prima Quaranta minuti con rubriche di teatro, appuntamenti culturali, consigli letterari, interviste [redacted] personaggi famosi, e l'oroscopo di Paolo Crimaldi
10.00 Cominciamo bene - Animali [redacted] Animali
10.10 Cominciamo bene
12.25 [redacted] gira
12.40 Cominciamo bene - Le storie
13.10 Cuore e batticuore Telefilm
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Tgr Neapolis
15.10 Giro d'Italia
18.10 Geo [redacted] Geo Documentari. Con Sveva Sagramola

CANALE 5
[redacted] Tg5 Prima Pagina Lettura [redacted] commento [redacted] prime pagine dei giornali in edicola
8.50 Il diario
9.05 Tutte le mattine Talk-show
11.25 [redacted] detective in corsia Telefilm con Dick V[redacted] Dyke, Victoria Rowell. Alcuni medici collaborano [redacted] le forze dell'ordine [redacted] risolvere dif[redacted] casi
12.25 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Tutto questo [redacted] soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini [redacted] [redacted] Talk-show
16.30 Verissimo - Tutti i colori [redacted] cronaca
[redacted] [redacted] fattoria - In diretta dal Brasile Reality show
[redacted] Chi vuol essere milionario [redacted] Gioco

ITALIA 1
[redacted] Cartoni animati
9.10 [redacted] - Tempesta di fuoco Film
11.15 Mediashopping
11.20 Boston public Telefilm
12.15 Secondo voi
13.00 Studio Sport
13.40 Detective Conan Cartoni
14.05 I Simpson Cartoni
14.30 Campioni Reality show
15.00 [redacted] cielo Telefilm
15.10 Tre minuti con [redacted] shopping Televendita
16.15 Doraemon Cartoni
16.30 Let's & [redacted] Cartoni
17.00 Pokemon advance challenge Cartoni animati
17.15 Mille magie [redacted] Car[redacted] animati
17.40 Spongebob Cartoni
17.55 [redacted] Telefilm
18.25 [redacted] minuti con Mediashopping Televendita
19.00 Will & Grace Telefilm
19.30 Camera Café Varietà

RETE 4
[redacted] La madre Telenovela con Margarita [redacted] De Francisco, Vicky Hernandez
6.20 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
6.30 Esmeralda Telenovela con Leticia Calderon, Salvador Pineda, Gustavo Rojo. Regia di Beatriz Sheridan
7.05 Secondo voi
7.15 Peste e [redacted] e gocce [redacted]
7.20 Tg4 Rassegna stampa
7.45 MacGyver Telefilm
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.50 Saint Tropez Telefilm
[redacted] Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco
15.00 Sentieri Soap Opera
15.40 I peccatori di Peyton Film
19.35 Sipario del Tg4

SERA

RAIUNO
[redacted] [redacted] e ribatti Discussio[redacted] sul tema [redacted] giorno, [redacted] solito politico [redacted] sociale, con un ospite o due. L'approfondimento politico sulle notizie più importanti della giornata
20.35 Affari tuoi Gioco
21.00 Il Maresciallo Rocca Serie
23.10 TV 7 A cura di Fabrizio [redacted]ragni, Barbara Modesti, Fabio Massimo Rocchi
[redacted] Giorni d'Europa
0.25 Sottovoce La chiacchierata notturna di Gigi Marzullo, fra vecchie foto, ricordi, un sogno da interpretare e soprattutto le celebri domande
1.05 Tg1 Teatro
1.15 L'appuntamento
1.45 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.50 4° piano scala a [redacted]
2.20 Affari tuoi Gioco

RAIDUE
21.00 Music Farm Reality show con Simona Ventura
[redacted] Confronti Conduce Gigi Moncalvo
0.45 Mizar - Tg2 Culture
1.20 [redacted] Parlamento
1.25 Ma le stelle stanno a guardare? Conduce Alessandra Canale
1.30 Meteo2 Previsioni del tempo
1.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. I trailers dei film in programmazione
1.45 Il clown Telefilm (, 1998) con Sven Martinek, [redacted] Frank, Volkmar Kleinert.
2.30 Emozioni
3.25 Cercando cercando
4.05 Ma le stelle stanno a guardare?
4.10 Se non [redacted] niente [redacted] meglio da fare
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque
5.45 Rainews

RAITRE
20.00 TGiro
20.20 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana [redacted] assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto al sole Soap [redacted]
21.00 Ulisse: Il piacere della scoperta Documentari. Con Alberto Angela
23.20 Tg3 Primo Piano
23.40 Sfide Programma che ripropone le figure di grandi sportivi del passato
[redacted] Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
0.55 [redacted] [redacted] Sintesi [redacted] tappa del giorno e presentazione di quella successiva
1.25 Internet Cafe'
1.55 Fuori Orario Rubrica cinematografica

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia Varietà satirico. Ironia, divertimento, [redacted] anche serietà, [redacted] le truffe da smascherare, sono gli ingredienti [redacted] tg satirico di Antonio Ricci. Nel ruolo di veline, la bionda Vera Atyushkina [redacted] la [redacted] Lucia Galeone
21.00 Zelig Circus - [redacted] e mai visti Varietà
23.15 Terra
0.15 L'antipatico [redacted] formula adottata da Maurizio Belpietro è quella del "faccia a faccia" a ritmi serrati. Quindici minuti di domande e risposte brevissime intervallate da contributi filmati
1.15 Uccellacci e [redacted] Film
3.15 Striscia la notizia Varietà satirico
3.45 Il diario
4.00 La fattoria - In diretta dal Brasile Reality show

ITALIA 1
20.10 Una mamma per amica Telefilm. La vita e le vicende di Lorelei e Rory, madre e figlia, spesso alle prese con problemi sentimentali
21.05 C.S.I.: Scena del crimine Telefilm con William L. Petersen, Marg Helgenberger, Gary Dourdan, Jorja Fox, George Eads, Paul Guilfoyle. Regia di Lou Antonio
22.55 The Shield Telefilm
23.55 Replay Cronache mar[redacted]ine Talk-show
1.35 Studio Sport Notiziario sportivo
1.50 Grand Prix Rubrica sportiva
2.35 Tre minuti con Mediashopping Televendita
2.50 Secondo voi Striscia d'informazione che ogni giorno propone una micro-inchiesta su temi d'attualità
3.05 Campioni Reality show

RETE 4
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez. Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di nessuno
[redacted] Genius Gioco
23.20 Vittime di guerra Film (dramm., 1989) [redacted] Michael J. Fox, Sean Penn, Thuy Thu Le, Don Harvey, John C. Reilly. Regia [redacted] Brian De Palma
1.35 Tg4 Rassegna stampa
[redacted] Notte Mimì
3.00 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
3.15 Apache in agguato Film (western, 1962) con Audie Murphy, Dan Duryea, Joan O'Brien, Bob Steele, George Wallace, Roy [redacted]. Regia di Harry Keller
4.30 Vivere meglio Rubrica di attualità medica

La 7
6.00 Tg La7 Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
7.00 Omnibus Il programma quotidiano dedicato all'informazione con un aggiornamento costante delle notizie dall'Italia e dal [redacted]do. All'interno, approfondimenti sui temi di attualità, [redacted] e politica con la presenza [redacted] ospiti in studio
9.15 Punto Tg
9.20 Due minuti un libro
9.30 Jake [redacted] Jason Detectives Telefilm
10.30 Isole Documentari
11.30 Il commissario Scali Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Matlock Telefilm
14.05 La conquista [redacted] West Serie
16.00 Atlantide Documentari
[redacted] Jag - avvocati in divisa Telefilm
19.00 Homicide Telefilm
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 [redacted] e [redacted]
21.30 [redacted] Santo Film
23.40 Keen Eddie [redacted]
[redacted] Tg La7 Notiziario
1.15 La 25ª ora
2.25 Otto e Mezzo
3.25 Due minuti un libro
3.30 Cnn

[redacted]
6.00 Flash
7.00 Wake up!
10.00 Pure Morning
12.00 Into the mu[redacted]
13.30 Wanna come in Gioco
14.00 TRL
15.00 Flash
15.05 Saiyuki Cartoni
15.30 That 70' show TF
16.00 MTV Playground
16.55 Flash
17.00 MTV Playground
18.00 Most wanted Talk-show
19.00 Europe Top 20
20.00 Flash
20.05 Gto
[redacted] [redacted] Raiders Gioco
21.00 [redacted] water Film
22.55 Flash
23.00 Diary of moby

RETEA/ALLMUSIC
13.55 Tg Web
14.00 [redacted] Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
16.00 Play.it 2
16.55 Tg Web Notiziario
17.00 Dvd Chart
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.05 The club pillole
20.00 Tg Web Notiziario
20.05 Inbox
[redacted] The Club
21.00 Inbox
21.30 The club show
22.30 All moda
[redacted] Modeland
0.30 m2o- The dance night

SKY CINEMA 1
10.50 Speciale - Cannes Festival Report
11.10 La grande seduzione Film
[redacted] Sky Cine News
13.30 Two Weeks Notice - Due settimane [redacted] innamorarsi [redacted]
15.15 21 grammi Film
17.20 Alien Hunter - Cacciatore [redacted] alieni Film
18.55 Non [redacted] muovere Film
21.00 Spy Kids 2 - L'isola dei sogni perduti Film
22.45 Two Weeks Notice - Due settimane per innamorarsi Film
0.30 Sky Cine News

SKY CINEMA 3
12.15 Tomb Raider: la culla [redacted] vita Film
14.15 Speciale: Cannes Festival Report
14.35 National Security - Sei in [redacted] mani Film
16.05 Sky cine news
16.35 I pesci non battono ciglio Film
18.05 Identikit Rubrica cinematografica
18.30 Two Much - Uno di troppo Film
[redacted] Sky cine [redacted]
21.00 Freddy [redacted] Jason Film
22.50 National Security - [redacted] in buone mani Film
0.20 Identikit

SKY SPORT 1
13.00 Sfida Capitale Roma-Lazio Stagione [redacted]
[redacted] Sport Time
14.30 Calcio: Chievo-Fiorentina Serie A (R)
16.15 Calcio: Atalanta-Messina (R)
[redacted] [redacted] Capitale Roma-Lazio Stagione [redacted] Andata
19.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
19.30 B Side (Diretta)
[redacted] [redacted]lcio: Prepartita
20.40 Calcio: Verona-Perugia Serie B
22.45 [redacted]lcio: Postpartita
23.00 Lo Sciagurato Egidio (R)
[redacted] Sport Time

[redacted] RADIO

[redacted] Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. **12.00** Come vanno gli affari; **12.36** L'Italia che va; **13.24** Sport; **13.33** RadioUno Musica Village; **14.00** Scienze; **14.07** Con parole mie; **14.50** News generation; **15.04** [redacted] perso il trend; **15.37** Il ComuniCattivo; [redacted] Affari; [redacted] [redacted] - L'albero delle notizie; **16.35** Speciale 88° [redacted] ciclistico d'Italia; **17.30** Affari - Borsa; **18.30** In Europa; **18.37** Mondomotori; **18.49** Medicina e società; **19.22** Sport; **19.30** Ascolta, si fa sera; **19.36** Zapping; **21.00** Gr1; **21.09** Radiounomusica - [redacted] Vibrazioni in concerto; **23.05** Gr1 Parlamento; **23.24** Demo; **23.43** Uomini e camion; **0.33** Aspettando il giorno.

[redacted] Gr [redacted] 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. **13.00** 28 minuti; **13.42** [redacted] Radio2; **15.00** Il Cammello di Radio2 - Gli sposati; **16.30** Atlantis; **18.00** Caterpillar; **19.52** Sport; **20.00** Alle 8 [redacted] sera; **20.35** Dispenser; **21.00** Il cammello di Radio2 - Decanter; **23.00** Viva Radio2; **24.00** La Mezzanotte di Radio2.

[redacted] Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. **14.00** Il Terzo Anello. L'era urbana. La ricostruzione; **14.30** Il Terzo Anello. Musica; [redacted] Fahrenheit; [redacted] Storyville: David Bowie; [redacted] La via Francigena. Il cammino [redacted] Roma; [redacted] Hollywood party; **19.53** [redacted] Suite; **20.00** Bella ciao, Bella ciao. Storie di pace e di guerra; **20.30** Il Consiglio Teatrale - Il 900 tedesco [redacted] [redacted] [redacted] della musica; **22.30** La stanza della musica; **23.30** Il terzo Anello. Fuochi; **24.00** Il terzo Anello. Battiti.

RADIONOSTALGIA
7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); **7.00** Buongiorno, Good Morning; **7.20** [redacted] Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); **7.40** Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); **10.00** Emozioni; **12.20** Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); **13.00** Musica di sempre da www.nostalgia.it; **17.00** Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); **18.40** Gr Sport; **19.00** Juke Box Grandi Hit 70/80/90; **22.00** Nostalgia in Rock-Lovesong.

COOLPIX 4600 (4.0 Megapixels) COOLPIX 5600 (5.0 Megapixels) COOLPIX 7600 (7.1 Megapixels)

TechitSimple.

Esigete Nital [redacted]
Solo Nital Card assicura 24 mesi di garanzia con l'assistenza più accurata e ricambi originali.
www.nital.it • info@nital.it Infoline 02.674.93.[redacted]

Nikon Coolpix.
LaTecnologiatiprendepermano.

Per ottenere stampe di ottima qualità utilizza stampanti EPSON Stylus Photo

At the heart of the image

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«Quando sei nato non puoi più nasconderti»

Matteo Gadola in una scena

UNICO film italiano in concorso al festival di Cannes, ispirato al libro di Maria Pace Ottieri, undici anni dopo «Lamerica» di Gianni Amelio (primo regista a capire l'importanza del fenomeno delle migrazioni), un'opera che vuol guardare quel fenomeno con occhi diversi. Con lo sguardo di un bambino di 13 anni, figlio di un imprenditore italiano del Nord, che cade in [illegible] di notte durante [illegible] vacanza in barca a vela, viene salvato da un'imbarcazione di clandestini, intraprende con loro [illegible] viaggio do[illegible] il quale non sarà più lo stesso, e cambierà il suo atteggiamento verso gli immigrati.

QUANDO SEI NATO
[illegible]
di Marco Tullio Giordana; con Matteo Gadola, Vlad Alexandru Toma, Alessio Boni, Michela Cescon; Italia, 2005

TORINO, cinema Massimo, Medusa, Olimpia, Pathé, Ugc, Warner; **MILA**[illegible] Anteo, Apollo, Eliseo, Europlex, Gloria, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Alhambra, Atlantic, Ciak, Cineland, Eden, Eurcine, Greenwich, Gulliver, King, Maestoso, Odeon, Quattro Fontane, Roxy, Tibur, Ugc, Warner Village; **NAPOLI,** Delle Palme, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner Village; **PALERMO,** Aurora, King

BIOGRAFICO

«Last Days» Kurt Cobain

SI sa che questo film di Gus Van Sant, 53 anni, il regista americano più bravo nel raccontare personaggi e ansie [illegible] lescenza («Drugstore Cowboy», «My Own Private Idaho», «Good Will Hunting», «Elephant») è stato ispirato dalla morte e dedicato alla memoria di Kurt Cobain, [illegible] però non viene nominato. Il nome del protagonista è Blake: un musicista proiettato dal successo in un universo di solitudine, in cui ha la responsabilità della sopravvivenza di vecchi amici che continuamente gli chiedono soldi o favori. Il film radicale e sensuale, attraente e triste, [illegible] una deriva terminale, ripercorre gli ultimi due giorni del musicista in una grande casa isolata in una foresta oscura e anonima: [illegible] nel bosco, sembra non appartenere più al mondo dei viventi [illegible] ritrova sensazioni elementari, il freddo, il fuoco, il contatto carnale con l'acqua di un fiume o con la terra fangosa. Violando ogni regola della narrativa classica, il regista tenta il quasi-impossibile: riprodurre, come in un monologo interiore, le voci e i suoni che assediano il cervello del protagonista prima della fine ineluttabile, in una atmosfera di morte sprigionata anche [illegible] Natura che lo circonda.

LAST DAYS
di Gus Van Sant
con Michael Pitt, Lukas Haas, Asia Argento; Usa, 2005

TORINO, cin[illegible] Adua, Eliseo, Nazionale, Ugc
MILANO, Arlecchino, Brera
GENOVA, Ariston
ROMA, Andromeda, Cineland, Giu[illegible] Cesare, Greenwich, Maestoso, Metropolitan (v. o.), Mignon, Tibur, Ugc, Warner Village
[illegible] Academy Astra, Arcobaleno
PALERMO, Metropolitan

BIOGRAFICO

«Modigliani I colori dell'anima»

STORIA della tormentata e tragica storia d'amore tra il pittore Amedeo Modigliani (Andy Garcia) e Jeanne Hébuterne, madre della figlia Jeanne, che poco dopo la morte per tubercolosi dell'artista nel 1920 morì suicida; e storia dell'accanita rivalità di Modigliani nei confronti del maestro del suo tempo Pablo Picasso, manifestata soprattutto nelle grandi mostre collettive. L'unione tra il pitto[illegible] e l'amante è malvista dal padre di lei, che sottrae loro la bambina. Cine-biografie più complete di Modigliani erano in «Montparnasse» di Jacques Becker, con Gérard Philipe e Anouk Aimée, e nel lavoro televisivo di Franco Taviani.

MODIGLIANI
I COLORI DE[illegible]
di Mick Davis
con Andy Garcia, Elsa Zylberstein, Hyppolite Girardot, Eva Herzigova; Usa/Francia/Germania/Italia/Romania/Inghilterra, 2004

TORINO, cinema Fratelli Marx, Massaua, Medusa, Romano, Ugc, Warner; **MILANO,** Europlex, Pasquirolo, San Carlo, Splendor; **GENOVA,** America, Cineplex, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Barberini, Cineland, Cinestar, Doria, Embassy, Galaxy, Jolly, Lux, Roma, Savoy, Trianon, Uci, Ugc, Warner Village; [illegible] Iglea [illegible]

AVVENTUROSO

«Le Crociate» di Ridley Scott

Orlando Bloom eroico cavaliere

TUTTO il film, lungo circa due ore e mezza, allude al presente in Mediorìente, mostra di essere stato fatto per il presente, invoca la pace e la convivenza pacifica necessarie e possibili [illegible] i diversi popoli e Gerusalemme [illegible] nella regione. Le Crociate, spedizioni armate organizzate su sollecitazione del Papa Urbano II dal secolo XI in poi da parte dei cristiani d'Occidente al fine di impadronirsi della città e del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Furono complessivamente otto; e [illegible] vi mancarono saccheggi, assassinii, soverchierie, tortu[illegible]. Il film comincia nel 1184. La città era in quel periodo in fragile pace, ma all'interno dei gruppi del Saladino e del giovane re morente Baldwin IV (moderati, pacifisti), estremisti al vertice meditavano guerre [illegible] scampo, imprese sanguinarie. A questa situazione si mescola il giovane maniscalco Orlando Bloom, che un aristocratico cavaliere Crociato ha riconosciuto [illegible] proprio figlio, che lo porta con sè, lo nomina cavaliere e affida a lui l'arduo compito di salvare Gerusalemme. Le preferenze e simpatie del [illegible] vanno palesemente ai musulmani. Belle battaglie, tema interessante, accurate scenografie e costumi, bella Eva Green come regina Sybilla, film pesante.

LE CROCIATE
TORINO, cinema Ambrosio, Arlecchino, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Studio Ritz, Ugc, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Cavour, Ducale, Europlex, Maestoso, Odeon, Orfeo, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Ritz, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Empire, Eurcine, Europa, Galaxy, G. Cesare, Gregory, Gulliver, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Stardust, Tristar, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Adriano, Ambasciatori, Arcobaleno, Felix, Med, Warner; **PALERMO,** Dante, Imperia, Tiffany

THRILLER

«Old Boy» Sequestrato

UNO dei migliori [illegible] coreani della stagione, misterioso, feroce ed elegante, tratto da un fumetto giapponese ideato nel 1977 da Tsuchiye Garon, disegnato da Minegishi Nobuaki, arrivato già a otto volumi. Nel [illegible] un uomo viene rapito davanti a casa sua, senza un perchè. Vi[illegible] tenuto sotto sequestro per quindici [illegible] poi improvvisamente rilasciato ma non liberato: dovrà scoprire in cinque giorni chi lo ha rapito e perché, altrimenti morirà. Gesti efferati (denti estratti uno a uno con le tenaglie, un pasto fórmato da un polpo vivo) danno brividi alla vicenda urbana dallo scioglimento sorprendente.

OLD BOY
di Pak Chan-Wook
con ChoiMin-Sik, Yoo Ji-Tae; Corea del Sud, 2004

TORINO, ci[illegible] Due Giardini; Nazionale, Ugc
MILANO, Excelsior
GENOVA, Odeon
ROMA, Adriano, Alcazar, Alhambra, Atlantic, Barberini, Jolly, Lux, Trianon, Ugc
NAPOLI, [illegible]

DRAMMATICO

«Luci nella notte»

DA un romanzo di Georges Simenon la storia di una coppia si svolge quasi tutta sulla strada che percorre in automobile. Corrono paralleli pure rischi diversi: la coppia coniugale, che sta andando a prendere i figli in vacanza nel Sud della Francia, litiga aspramente; il marito beve troppo, approfittando di ogni occasione di sosta, e guida in modo troppo imprudente; radio e televisione danno intanto notizia dell'evasione di un pericoloso criminale e dell'inseguimento a cui la polizia ha dato inizio per riprenderlo. Le differenti circostanze si intrecciano nel [illegible] costruito, non ignorando quel sentimento di irata malinconia, di delusione senza rimedio, tanto spesso presenti nella letteratura di Simenon. E [illegible] cancellando il sospetto che in realtà nulla sia accaduto [illegible] non nell'immaginazione, nel sogno dei protagonisti, e specialmente della bellissima Carole Bouquet. Una certa atmosfera [illegible] thriller fantastico, l'invadente senso di irrealtà, arricchiscono il racconto di come si possano rimettere insieme i pezzi di una coppia che pareva irrimediabilmente infranta. Una sfumatura di presunzione e di volontarismo lombiccato non fanno troppo danno al film interessante.

LUCI NELLA NOTTE
di Cédric Khan
con Jean-Pierre Darroussin, Carole Bouquet; Francia, 2004

TORINO, cinema Adua, Romano
MILANO, Eliseo
GENOVA, Sala Sivori
ROMA, Jolly, Quattro Fontane

COMMEDIA

«Stage Beauty» Uomo-Donna

L'attrice Claire Danes nel film di Eyre

A [illegible] a Londra nel 1660, tratto dal libro di Jeffrey Hatcher, il [illegible] molto ben fatto e divertente segue il destino di uno [illegible] [illegible]li attori che nel teatro inglese recitavano parti femminili (le donne erano bandite dal palcoscenico). Successo, adorazione, e la rovina quando [illegible] Carlo [illegible] (Rupert Everett) cancella la proibizione e il teatro si popola di vere donne. La confusione e convivenza dei [illegible] fa un'unica persona, i problemi di identità bene analizzati non appesantiscono affatto il film lieve, dalla realizzazione molto accurata e bella, recitato benissimo, con eccellenti costumi e [illegible] grafie.

STAGE [illegible]
di Richard Eyre
con Billy Crudup, Claire Danes, Rupert Everett; Usa/Inghilterra, 2004

[illegible] [illegible] Adua; Romano, Ugc
MILANO, Apollo, President
GENOVA, City
ROMA, Alhambra, Barberini, Eden, Eurcine, Ugc
NAPOLI, Filangieri

STORICO

«La caduta» di Hitler

GLI ultimi giorni di vita di Hitler, del suo Stato Maggiore, di Eva Braun, dei sei bambini figli di Goebbels nel bunker sotto la Cancelleria di Berlino, mentre la città veniva a poco a poco conquistata dall'Armata Rossa nell'apr[illegible] 1945. Bruno Ganz-Hitler è molto bravo, ma il film piatto come una fiction televisiva banalizza un momento di alta tragedia. [illegible] suicidio di Hitler e [illegible] Braun dopo il matrimonio non [illegible] vede (tutto avviene dietro una porta chiu[illegible]). Il momento più impressionante [illegible] l'uccisione per veleno dei sei bambini, compiuta dalla madre Magda Goebbels dopo averli fatti addormentare con un sedativo.

LA CADUTA
di Oliver Hirschbiegel
con Bruno Ganz, Alexandra Maria Lara, Corinna Harfouch, Ulrich [illegible]thes; Germania, 2005

TORINO, cinema Massimo, Medusa, Reposi, Ugc
MILANO, Anteo, Apollo, Eliseo, Europlex, Plinius
GENOVA, Sala Sivori, Uci; **ROMA,** Admiral, Andromeda, Cineland, Eurcine, Giulio Cesare, Intrastevere, Maestoso, Quattro Fontane, Ugc, Warner Village; **NAPOLI,** America Hall, Filangieri; **PALERMO,** Gaudium

COMMEDIA

«Miss Fbi Infiltrata speciale»

SANDRA Bullock, così bella [illegible] strana, che negli Stati Uniti pare abbia folle di ammiratori, in Italia [illegible] riuscita a conquistare soltanto alcuni adoratori raffinati. Il film, in questo [illegible]o, non [illegible] molto degno di lei, benché sia lei la produttrice, oltre che la protagonista, di questo sèguito di «Miss Congeniality» (2000). Stavolta l'ardita agente del Fbi deve liberare due rapiti, portando a termine una operazione sotto copertura in [illegible] commedia sciocca ma abbastanza capace [illegible] distrarre e divertire, «destinata al pubblico femminile» secondo il programma della produzione e distribuzione.

MISS FBI-INF[illegible]
di John Pasquin
con Sandra Bullock, Regina King, Enrique Murciano; Usa, 2004

TORINO, cinema Pathé, Reposi, Ugc, Warner Village
MILANO, Europlex, Mediolanum
GENOVA, Cineplex, Uci
ROM[illegible] Adriano, Atlantic, Broadway, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Lux, Odeon, Roxy, Stardust, Ugc, Warner Village
NAPOLI, Med

DRAMMATICO

«Saimir» d'Albania

IL debutto italiano dell'anno [illegible] regista Munzi, [illegible] 36 anni, con questo suo primo lungometraggio [illegible] stato ospite di molti festival stranieri e italiani, ha raccolto molte recensioni positive e apprezzamenti) racconta di Saimir, sedicenne albanese che vive sul lungomare degradato del Lazio con il padre, trafficante di immigrati clandestini. Già in gran[illegible] disagio, il ragazzo [illegible] ribella quando il padre vuol portare in Italia una minorenne per avviarla alla prostituzione: [illegible] paga [illegible] doloroso prezzo per la [illegible] ribellione. Il protagonista ragazzo Mishel Manoku è molto efficace, asciutto, spesso commovente.

SAIMIR
di Francesco Munzi
con Mishel Manoku, Xhavdet Feri, Anna Ferruzzo, Lavinia Guglielman; Italia, 2004

GENOVA, cinema America
ROMA, Madison, Mignon, Ugc
NAPOLI, Modernissimo

COMMEDIA

«The Wedding Date» Amore in affitto

UNA ragazza senza ragazzo ne prende in affitto [illegible] a New York al prezzo di [illegible] dollari per [illegible] presentarsi da sola in Inghilterra al matrimonio [illegible] propria sorellastra: ovvio che lei è uno dei più impeccabili e capaci accompagnatori americani finiscano per innamorarsi. Bisticci, equivoci, stravaganze, scontro tra le due sorelle, una serie di feste prematrimoniali molto alcoliche e sguaiate: la cerimonia nuziale come specchio della società, al solito, e anche delle differenze culturali tra inglesi e americani. L'idea di partenza è irrealistica e bislacca, ma la commedia è piuttosto aggraziata, divertente e non mai recitata.

THE WEDDING DATE
di Clare Kilner
[illegible] Debra Messing, Dermot Mulroney; Usa, 2004

TORINO, cinema Olimpia
MILANO, Odeon
GENOVA, Ariston
ROM[illegible] Cinestar, Quattro Fontane, Roxy, Ugc
PALERMO, Ciak

AMOROSO

«Manuale d'amore»

VIVACE, veloce, bene interpretato: un film in quattro episodi [illegible] [illegible] definisce all'inizio «un vero e proprio manuale per aiutare le persone travolte dall'amore». Gli episodi immaginano le fasi diverse dell'amore: innamoramento, crisi, tradimento, abbandono. Di quest'ultima storia Carlo Verdone, sfortunato più dostoevskiano che fantozziano, è interprete veramente grande. La tradita è invece Luciana Littizzetto, vigile urbana che si vendica della rivale e degli uomini con le armi [illegible] [illegible] lavoro: libretto e patente prego, multe, ventisette patenti ritirate, una girandola di punti perduti dagli automobilisti.

MANUALE D'AMORE
di Giovanni Veronesi
con Carlo Verdone, Luciana Littizzetto, Silvio Muccino, Margherita Buy, Sergio Rubini; Italia, 2005

TORINO, Arlecchino, Ugc
MILANO, Excelsior
ROMA, Antares, Galaxy, Intrastevere, Savoy, Ugc, Warner Village
PALERMO, Jolly

COMMEDIA

«Be Cool» Sta calmo

TORNA la coppia di «Pulp Fiction», John Travolta, [illegible] Thurman, e anche qui fa un bellissimo [illegible] [illegible] ballo, seducente e insieme comico. Il film è una specie di sèguito di «Get Shorty» (1995), scritto da Elmore Leonard. Ambientato nel mondo della musica leggera, tra Aerosmith, MTV Music Awards e [illegible] nuova cantante nera il cui contratto viene conteso da diversi delinquenti, da [illegible] delinquenti [illegible] da Chili Palmer. Travolta è dimagrito e sta molto bene, Steve Tyler in una svelta apparizione ha la faccia inverosimilmente tirata; il film è un poco sganghera-to e affastellato, ma abbastanza brillante.

[illegible]COOL
[illegible] Gary Gray
con John Travolta, Uma Thurman, Harvey Keitel, Danny De Vito; Usa, 2005

[illegible] cinema Greenwich, Lux, Pathé
ROM[illegible] Missouri, Stardust, Ugc, Warner Village

Star Wars Episodio III
La vendetta dei Sith
al Warner Village
Cinemas è tutta
un'altra esperienza.

9 sale con maxischermo, 2431 posti,
tecnologia dts/dolby digital/dolby stereo/THX
cinema bar, pic 'n' mix,
parcheggio gratuito con 500 posti auto.
Aperto 365 giorni l'anno.
VIVI DA PROTAGONISTA IL DIVERTIMENTO DEL GRANDE CINEMA.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (TO) - Per informazioni 011 36 111
www.warnervillage.it
Ronaglia & Wijkander

NOTIZIE dalle AZIENDE

Integra sport performance: la novità [redacted] granulato [redacted] linea Integra sport

Integra Sport Performance è il nuovo integratore dietetico completo, a rapido assorbimento, ideale per raggiungere la massima prestazione [redacted] ogni [redacted] dell'attività fisica. I suoi componenti principali, [redacted], sono [redacted] Ramificati, Glucidi (Fruttosio, Destrosio, Maltodestrine), Vitamine, Sali minerali, Eleuterococco e Ginseng.

Gli Amminoacidi [redacted] sono indispensabili per la costruzione delle fibre muscolari e il mantenimento dei muscoli e aiutano anche a migliorare l'efficienza fisica.

I glucidi, vale a dire gli zuccheri, e, in particolare, il Fruttosio, il Destrosio e le Maltodestrine forniscono energia immediata e [redacted] il mantenimento della glicemia entro i limiti di sicurezza.

Le vitamine (B1, B2, B6, PP, Acido Folico) sono indispensabili per i cicli metabolici deputati alla produzione di energia. Inoltre, la vitamina C, antiossidante, contrasta i danni provocati dai radicali liberi, che aumentano in chi pratica attività sportiva, con conseguente effetto tossico sulle cellule muscolari.

I sali minerali (Sodio, Potassio, Cloro, Magnesio) svolgono un ruolo prezioso in quanto reintegrano le copiose perdite di [redacted] (sali [redacted]) che si possono verificare durante la sudorazione che accompagna lo sforzo muscolare.

L'Eleuterococco, chiamato anche Ginseng Siberiano, ha proprietà toniche ed energizzanti che migliorano la r[redacted]. Inoltre, [redacted] concentrazione e, grazie alle su[redacted] adattogene, aiuta ad affrontare e a superare lo stress.

Infine, il Ginseng, pianta originaria [redacted] Corea e della Cina e utilizzata da più di mille anni per la sua azione tonico-corroborante, è un anti-fatica e un antistress per eccellenza.

Integra Sport Performance è l'integratore dietetico ideale da [redacted] prima della prestazione sportiva per caricarsi di energia tutta naturale, durante la prestazione per apportare forza quando se ne avverte un calo, dopo la prestazione per recuperare velocemente il normale livello fisico. Inoltre, è una piacevolissima e dissetante bevanda in cui i nutrienti sono immediatamente biodisponibili.

Questo integratore, infatti, è in granulato solubile da sciogliere in acqua, al gusto di agrumi. In vendita in farmacia.

Crema vegetali Hoplà: Bontà e facilità d'uso, con tanta leggerezza in più

Le creme vegetali Hoplà di Cooperlat, azienda leader nel settore lattiero-caseario, rappresentano l'alternativa ideale alla panna per una cucina [redacted], leggera, attenta al colesterolo, [redacted] ricca [redacted] gusto e di sapore. [redacted] vegetali Hoplà, infatti, hanno tutto il sapore e il gusto pieno della panna, [redacted] al tempo stesso, sono leggere in quanto i grassi vegetali, a differenza [redacted] grassi di origine animale, non contengono [redacted].

Non solo. Le creme vegetali Hoplà [redacted] facilissime da usare e consentono di ottenere sempre ottimi risultati, anche quando si ha poco tempo a disposizione, rendendo semplice e veloce la vita in cucina.

Non [redacted] nulla, da quasi trent'anni, Hoplà è leader nel settore delle [redacted] vegetali e i suoi prodotti sono sempre più utilizzati anche dai pasticcieri e dai gelatieri italiani nella preparazione delle loro golose specialità.

Sono quattro i prodotti della linea: Hoplà da Montare già zuccherata, la più amata dai pasticcieri; Hoplà da Montare e per Cucina non dolce, il jolly insuperabile per primi, [redacted]do e dolci; Hoplà Spray, per ren[redacted] leggeri i peccati di gola; Hoplà Cucina da Chef, [redacted] e delicata, [redacted] il 100% di gusto, ma senza colesterolo.

In particolare, Hoplà da Montare già zuccherata, la più amata dai pasticcieri, è un prodotto dolciario a lunga conservazione UHT a base di grassi vegetali, confezionato asetticamente in brik.

Questa crema vegetale rappresenta l'alternativa ideale alla panna animale perché monta presto e con facilità sia con frullini elettrici che con una semplice forchetta ed è facile da conservare a temperatura ambiente.

Inoltre, una volta montata, può essere congelata o scongelata senza subire alterazioni.

Ecco [redacted] può [redacted] utilizzata, proprio [redacted] la panna animale, per [redacted] tipo di dolce, sia per farcire sia per decorare, [redacted] anche come base per gelati e semifreddi quali mousse, bavaresi e parfait.

Non solo, può essere miscelata con altri ingredienti come uova, cioccolato, liquori, aromi, latte, panna animale, yogurt, crema pasticcera etc. Quattro prodotti insuperabili, dunque, che consentono di realizzare un'infinità di squisite ricette, ricche di sapore, ma leggere. Basta consultare ogni mese il sito internet www.cooperlat.it per portare in tavola, oltre alla leggerezza e alla bontà, anche la fantasia.

Sea-band, il metodo naturale, senza farmaci, per il mal d'auto, il mal d'aria e il [redacted] di [redacted]

In Italia sono più di [redacted] milioni e mezzo le persone [redacted] soffrono di cinetosi o [redacted] (dal greco [redacted], movimento), e cioè il cosiddetto "mal di movimento", con cui si [redacted] tutti quei disturbi di carattere neurovegetativo che, in soggetti sensibili o predisposti, si verificano, non solo in viaggio [redacted], treno, nave, a[redacted]o), ma anche su giostre e altalene. La cinetosi si manifesta con uno stato di malessere [redacted]le, accompagnato da pallore, [redacted] fredda, [redacted]ccessiva, cefalee, cui si aggiungono poi [redacted]. Questo fastidioso [redacted] colpisce soprattutto i bambini dai tre ai dodici anni, le donne e le persone che soffrono di ipertensione o emicrania. Per tutte le persone che soffrono dell[redacted] "nausea da viaggio", [redacted] un metodo naturale e, quindi, privo di controindicazioni: P6 Nausea Control Sea-band, che consente di combattere la nausea, senza farmaci.

Nella medicina cinese, il punto P6 è regolarmente usato per la profilassi della nausea e del vomito. Tale profilassi si può esercitare, non soltanto mediante applicazioni di aghi (agopuntura), ma anche attraverso una pressione prolungata (acupressione), come avviene in Sea-band.

In particolare, il [redacted] P6 Nausea Control Sea-band è composto da due piccoli braccialI in tessuto elasticizzato, ciascuno dotato di un bottoncino "a cupola". Una volta indossati e posizionati corre[redacted]te i braccialI, il bottoncino esercita una pressione calibrata sul punto P6 di ciascun avambraccio, riproducendo così, in modo continuativo, i benefici effetti dell'acupressione.

L'azione anti-nausea ottenuta mediante acupressione è rapida, sicura e del tutto priva di effetti collaterali indesiderati.

Sea-band, [redacted], non è un farmaco, [redacted] naturale per il [redacted] della nausea e non interagisce con alcuna terapia farmacologica. Ecco perché è indicato per tutti, compreso bambini e donne in gra[redacted].

P6 Nausea Control Sea-band è disponibile in farmacia in due versioni: per adulti e per bambini.

Oggi i Party in terrazza e i Picnic si fanno con Demoliì

Mangiare all'aperto, magari in [redacted] apparecchiando [redacted] praticità, ma anche con [redacted] di allegria e di colore. Oppure decidere per un picnic. In entrambi i casi, non [redacted] mancare [redacted], piatti, contenitori e posate che siano pratici, funzionali e, al tempo stesso, allegri e [redacted]. Proprio come [redacted] nuova Linea Party & [redacted] Demoliì.

Gli articoli della nuova Linea Party & Picnic di Demoliì, infatti sono realizzati in polipropilene, riciclabile.

Ecco perché sono leggeri, resistenti, si lavano e si asciugano con estrema facilità e vanno in lavastoviglie a 60°.

Sono cinque gli articoli della Linea Party & Picnic di Demoliì, tutti disponibili in ben cinque colori: bianco, giallo, verde, arancio e [redacted].

Posate (cucchiaio, coltello, forchetta): estremamente maneggevoli e resistenti. Prezzo al Pubblico indicativo [redacted] 1,50 (12 pezzi).

Bicchieri con coperchio [redacted]: [redacted] una capacità [redacted] 33 cl e sono indicati sia per l'acqua [redacted] per le bibite; il coperchio, a perfetta [redacted] e antirovesciamento, è [redacted] anche di un pratico [redacted] in cui poter inserire la cannuccia.

Prezzo [redacted] Pubblico indicativo € 2,40 (4 pezzi con coperchio).

Contenitore rettangolare con coperchio trasparente (cm 10x18): grazie al coperchio [redacted] buona tenuta, consente di trasportare e [redacted] meglio gli [redacted]. Prezzo al Pubblico indicativo € [redacted] (2 [redacted] coperchio).

Piatti [redacted] coperchio trasparente: il loro ampio diametro (19 cm) e la loro particolare [redacted], li rende ideali per tutti i tipi di cibi. Inoltre, il coperchio trasparente, a perfetta tenuta, garantisce la massima igiene, [redacted] la migliore conservazione dei cibi. Prezzo al Pubblico indicativo [redacted] 3,50 (4 pezzi piani e 4 fondi).

Vassoio per vivande a "scomparti" (cm 28x17): grazie ai tre diversi alloggiamenti per il cibo (uno grande, [redacted] più piccoli) di cui è [redacted], è [redacted] più pratico e funzionale per mangiare all'aperto. [redacted] Pubblico indicativo [redacted] 4,00 (4 pezzi).

[redacted] Linea Party & Picnic [redacted] Demoliì [redacted] parte della linea Magic ed è in vendita [redacted] grande [redacted] e [redacted] migliori negozi di articoli casalinghi e da regalo.

Integra Sport: per battere [redacted] fatica 10 a 0

L'organismo di chi pratica sport, sia a livello agonistico che amatoriale, ha bisogno di essere sostenuto con elementi riequilibranti e promotori di un efficace utilizzo degli apporti di energia.

[redacted] sempre, però, [redacted] dieta bilanciata [redacted] un punto [redacted] vista qualitativo e quantitativo risulta sufficiente per sopperire alle [redacted] necessità nutrizionali determinate dalla pratica sportiva. Diventa, quindi, indispensabile utilizzare integratori specifici, in grado di [redacted] le particolari [redacted] di chi pratica sport.

[redacted] gli integratori della linea Integra espressamente formulati [redacted] chi pratica sport: Integra Sport, Integra Sport Performance e Integra [redacted] Energy.

Integra Sport è l'integratore dietetico completo ideale per lo sportivo in quanto assicura più energia, maggiore resistenza allo sforzo fisico e minore fatica, grazie a un'associazione ottimale di Sali minerali, Vitamine, Creatina, Taurina e Coenzima Q10.

Inoltre, è una piacevolissima e dissetante bevanda da consumare prima, o durante e dopo l'attività fisica e in cui i nutrienti sono immediatamente biodisponibili.

Questo integratore, infatti, è in compresse effervescenti da sciogliere in [redacted], al gusto dissetante Pompelmo rosa e limone.

Inoltre, è dolcificato con fruttosio e aspartame e, quindi, è indicato anche per i diabetici e per coloro che devono ridurre l'apporto calorico.

Integra Sport Performance, a base di Amminoacidi Ramificati, Glucidi, Vitamine, Sali minerali, Eleuterococco e Ginseng, è l'integratore dietetico ideale da assumere [redacted] della prestazione [redacted] caricarsi di energia [redacted] naturale; durante la [redacted] per apportare forza, quando se ne [redacted] un calo; dopo la presta[redacted] per recuperare velocemente il normale livello fisico.

Inoltre, essendo in granulato solubile da sciogliere in acqua, al gusto di agrumi, è una piacevolissima e dissetante bevanda.

Integra Sport Energy è l'integratore dietetico, in pratiche tavolette masticabili, [redacted] fornisce all'istante una forte carica energetica, grazie a[redacted] presenza di Destrosio e Fruttosio, gli zuccheri basilari per chi svolge attività fisica. Infatti, questi zuccheri a rapida assimilazione forniscono energia immediata e migliorano la prestazione fisica e mentale dell'atleta, evitando quell'effetto di "calo" di forza fisica e di rendimento generale indispensabili per un buon proseguimento dell'attività sportiva.

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 35 VENERDÌ 13

OGGI

12,25 Ciclismo. Si gira Raitre
13,00 Studio sport Italia 1
13,00 Tennis. Internazionali d'Italia Sky Sport 3
15,10 Ciclismo. Giro: 6ª tappa Raitre
18,10 Sportsera Raidue
20,30 Tennis. Internazionali d'Italia Eurosport/Sky Sport 3
20,45 Calcio. Serie B: Verona-Perugia Sky Sport 1
23,40 Sfide Raitre
1,35 Studio sport Italia 1
1,50 Moto. Gp Francia: prove (sintesi) Italia 1

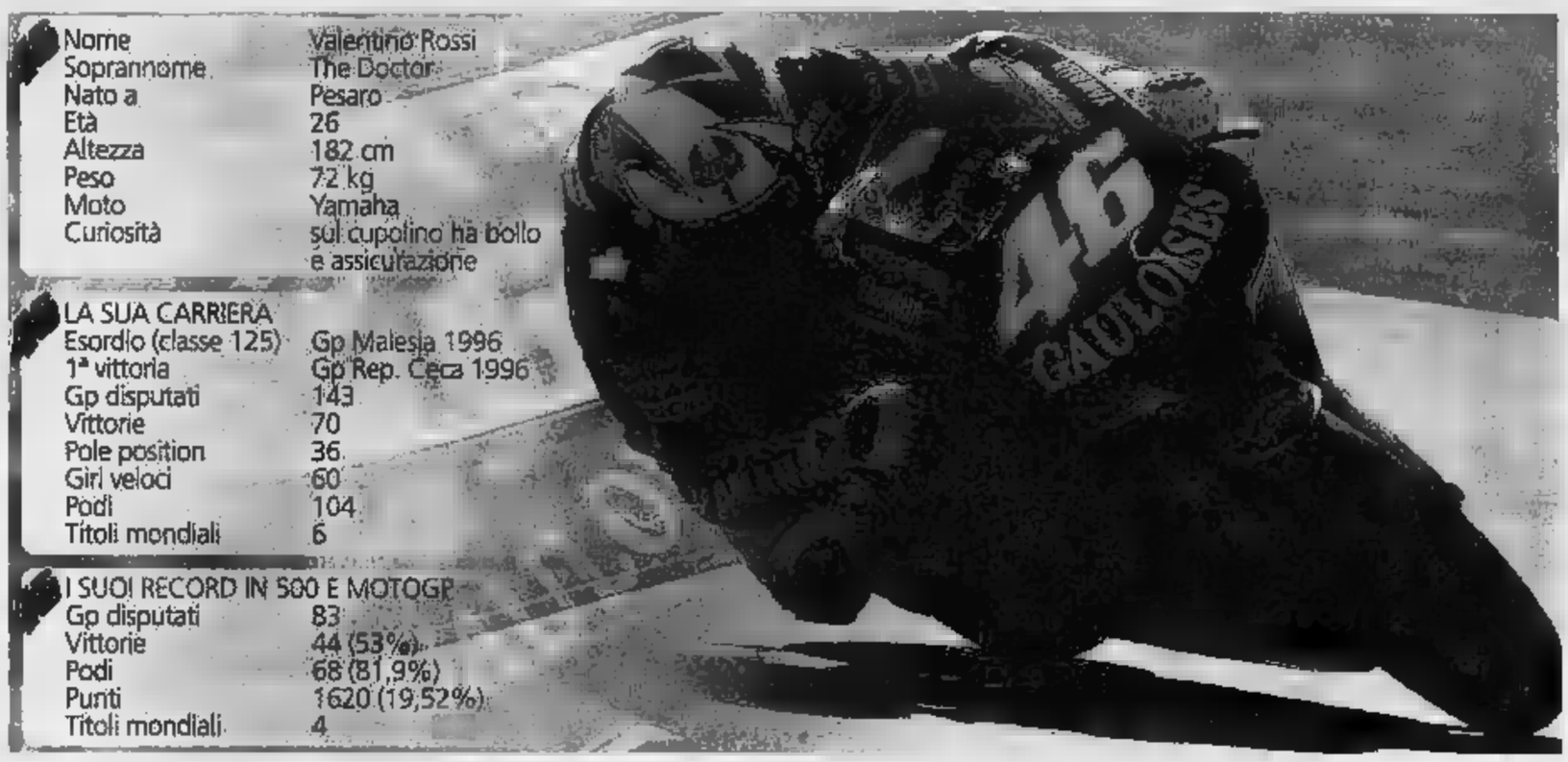
F1, la Bar-Honda accetta la condanna

BRACKLEY. La Bar Honda (foto), squalificata dalla Fia per i Gp di Spagna e Monaco ed esclusa dalla classifica di Imola, accetta il verdetto ma ribadisce la buona fede. La vettura di Button pesava meno di 600 chili perché la scuderia riteneva di poter mantenere a bordo nelle operazioni di peso il carburante avanzato. «Il team - si legge in una nota - credeva onestamente che la benzina inutilizzabile in corsa non dovesse essere rimossa prima della pesatura».

VIGILIA DEL GP DI FRANCIA: IN GITA ROMANTICA A PARIGI CON LA NUOVA FIDANZATA ARIANNA, VALENTINO IPOTECA UN FUTURO A QUATTRO RUOTE

«Sto trattando il rinnovo per il 2006 alla Yamaha poi sarò libero. I miei eredi sono Melandri, Dovizioso e Simoncelli ma mi auguro che uno come me non ci sia più»

intervista
Enrico Biondi



Nome	Valentino Rossi
Soprannome	The Doctor
Nato a	Pesaro
Età	26
Altezza	182 cm
Peso	72 kg
Moto	Yamaha
Curiosità	sul cupolino ha bollo e assicurazione

LA SUA CARRIERA	
Esordio (classe 125)	Gp Malesia 1996
1ª vittoria	Gp Rep. Ceca 1996
Gp disputati	143
Vittorie	70
Pole position	36
Giri veloci	60
Podi	104
Titoli mondiali	6

I SUOI RECORD IN 500 E MOTOGP	
Gp disputati	83
Vittorie	44 (53%)
Podi	68 (81,9%)
Punti	1620 (19,52%)
Titoli mondiali	4

Rossi, addio moto «Ancora un anno poi la Formula 1»

«Ho bisogno di nuove emozioni, e diventare un pilota Ferrari lo è Vorrei correre con Schumi: è il migliore e lo trovo pure simpatico»

Inviato a PARIGI

PROPRIO vero che il sole bacia [illegible]. Mentre sul circuito Bugatti di Le Mans si abbatteva l'ennesimo temporale di questa primavera che non vuole mettere giudizio, alla stessa ora Valentino Rossi si è permesso un delizioso fuori programma: una gita lungo la Senna a bordo di un bateau-mouche, ospite della stampa francese. Lui e la bella fidanzata di cui si conosce solamente il nome, Arianna, e che è italianissima. Un modo come un altro per passare le ultime ore di tranquillità prima delle prove del Gp di Francia (s'inizia stamane alle 9) e che sono servite per mettere a fuoco i progetti dell'eterno fanciullo di Tavullia.

Valentino romantico sulle rive della Senna, [illegible] s'era mai visto. [illegible] è che vuole cambiare città e [illegible] Londra a Parigi?

«Ma sapete che non ci avevo mai pensato? Certo che Parigi, vista da [illegible], è proprio bella. Magnifici palazzi, strade larghe. Sì, adesso quasi quasi un pensierino lo faccio».

Una città dove ci si può eclissare, far perdere le proprie tracce e con un clima migliore di Londra.

«Vivere tranquillo, [illegible] assilli, questo è il problema».

A proposito di voci. Si fa un gran parlare del [illegible] futuro, di che cosa farà da grande. Si parla di moto, di Yamaha, di Ducati, di un futuro nella Formula 1.

«Sì, è vero, voci ne girano tantissime. Di sicuro c'è che voglio restare ancora un anno, il prossimo, nelle moto. E voglio restare con la Yamaha. Per questo motivo tra breve i miei avvocati incontreranno i giapponesi e spe[illegible] proprio [illegible] si raggiunga [illegible] accordo in fretta (il diesse Yamaha, Davide Brivio, confer[illegible] che le parti s'incontreranno dopo il Gp del Mugello, contratto annuale e poi libero di salire in F1, ndr). Qui sto bene, c'è un bell'ambiente e un ottimo spirito [illegible] squadra. Ancora un anno e poi... Beh, [illegible] ormai 10 anni che mi vedete su una moto. A questo mondo ho dato molto e ricevuto tantissimo. È abbastanza».

Quindi addio a tutti [illegible] anno, cioè a fine 2006. Una ammissione di stanchezza?

«Io stanco non lo sono [illegible] però cercate di capire che mi piacerebbe fare altre esperienze, provare nuove emozioni. E guidare [illegible] "rossa" è sempre una grande [illegible]».

La [illegible] ieri ha [illegible] che Schumacher, deluso per come stanno andando le cose, potrebbe lasciare già quest' [illegible]

«E perché dovrebbe farlo? È ancora il migliore, sarebbe [illegible] peccato andasse via. Ho avuto il piacere di conoscerlo, siamo stati assieme e ho cambiato radicalmente il giudizio [illegible] di lui. È proprio [illegible] le persone bisogna conoscerle a fondo prima di emettere giudizi».

Eppure, adesso che non vince, c'è un [illegible] di gente che esulta. Questa [illegible] [illegible] lei [illegible] succedono.

«Solo perché io sono più simpatico».

A proposito [illegible] simpatia: c'è un altro signor Rossi, Vasco, che ha ricevuto una laurea honoris [illegible]. Anche lei se la meriterebbe.

«Mi viene da ridere. No, non dico il motivo. Tra un po' capirete. Quanto a Vasco sono contento per lui. Lo conosco da anni, mi chiama spesso, ci vediamo. Figuratevi se [illegible] mi fa piacere. Penso se la [illegible] meritata perché con le sue canzoni ha fatto sognare due o tre generazioni di italiani».

Nell'attesa di disperarci il [illegible] dicembre [illegible] per il suo addio alle moto, ci vuole dire se all'orizzonte c'è un altro pilota come lei?

«Tra breve assisteremo a una rivoluzione, perché saremo in molti in là con gli anni. Il Motomondiale cambierà presto pelle, [illegible] altri giovani stanno crescendo bene. I nomi li conoscete: Melandri e Pedrosa vengono su forte, poi Simoncelli che in 125 è già una sicurezza. Ma la vera sorpresa è Dovizioso: Mondiale 125 e ora in testa al campionato 250 dopo tre gare. Un passo da campione di [illegible]. Mi auguro comunque che [illegible] ci sia più [illegible] nuovo Valentino Rossi. Io basto [illegible]. Giusto?».

IL PROGRAMMA

[illegible] DOMENICA A LE [illegible] DELLA STAGIONE

Il Gp di Francia, quarto appuntamento del Motomondiale, si corre domenica sul circuito di Le Mans (4180 metri).

Oggi moto in pista per le prove libere (una sintesi sarà trasmessa da Italia 1 alle [illegible] 1,50). Questo il programma completo del fine settimana.

Domani. Qualificazioni: ore 13,15 classe 125 (diretta su Eurosport, sintesi alle ore 15 su Italia 1); [illegible] 14,30 MotoGp (diretta su Italia 1 [illegible] Eurosport); [illegible] 15,15 classe [illegible] (diretta [illegible] Italia 1).

Domenica. [illegible] (diretta [illegible] Italia 1 ed Eurosport): ore 11 classe 125 (24 giri, 100,320 km); ore 12,15 classe 250 (26 giri, 108,680 km); [illegible] 14 MotoGp (28 giri, 117,040 km).

Classifiche. MotoGp: 1. Rossi 70; 2. Melandri 45; 3. [illegible] 43; 4. Biaggi 36; 5. Gibernau 33; 12. Capirossi 14. Classe 250: 1. Dovizioso 53; 2. Stoner 50; 3. Pedrosa 48; 4. [illegible] Angels 40. Classe 125: 1. Kallio 50; 2. Lai 49; 3. Pasini 46; 4. Simoncelli 41.

PROST ALLA «BILD»

«Schumacher si ritirerà [illegible] fine 2005»

BERLINO

«Michael Schumacher si ritirerà a fine anno», sostiene Alain Prost [illegible] un'intervista [illegible] *Bild*, «Schumi smette fra cinque mesi» titolava ieri il quotidiano tedesco, piuttosto incline al sensazionalismo. Secondo il quattro volte iridato, oggi cinquantenne, il campione della Ferrari lascerà «indipendentemente dal fatto se riuscirà a difendere il titolo o meno».

L'ex pilota francese ha detto di [illegible] credere che Schumacher rispetterà il contratto [illegible] la Ferrari, che scade alla fine del [illegible]. «Anche se Michael ripete sempre che gli piace [illegible] ancora tanto correre, può cambiare opinione rapidamente», rileva citando l'esempio del finlandese Mika Hakkinen. «Anche per lui [illegible] lo stesso e poi all'improvviso la voglia gli è passata: una brutta stagione già può bastare», osserva.

Prost, 50 anni

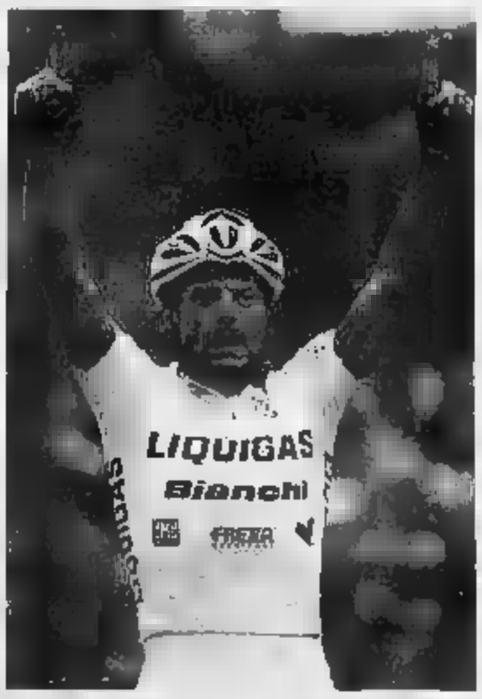
La Bild prosegue affermando che Schumacher si sta [illegible] da fare per recuperare la brutta stagione (34 punti di ritardo da Alonso) e chiude ancora [illegible] le parole di Frost: «Sarebbe [illegible] massimo se Michael potesse congedarsi con [illegible] [illegible] ottavo titolo».

Voci analoghe si susseguono dal 2001, quando l'addio del ferrarista veniva dato per imminente e attribuito alle troppe vittorie che [illegible] avrebbero saziato. Da allora i trionfi si sono ripetuti fino allo [illegible] anno, sempre accompagnati dall'ipotesi di un abbandono anticipato rispetto alla scadenza contrattuale. Ora che i successi si sono diradati le indiscrezione non si sono diradate. Sull'argomento, Schumacher ha sempre ripetuto: «Smetterò quando il mio compagno di squadra sarà più veloce di me e io non sarò più competitivo». [r. m.]

CICLISMO: A L'AQUILA IL GIRO D'ITALIA CAMBIA ANCORA PADRONE E PREMIA IL VENTINOVENNE DELLA LIQUIGAS

Di Luca profeta in patria: vittoria e maglia rosa

L'abruzzese per 3" detronizza Bettini, autore di una fuga di 170 km



Dando Di Luca taglia il traguardo dell'Aquila: [illegible] maglia rosa

E' la stagione del riscatto per il corridore di Spoltore che di recente aveva conquistato la doppietta Amstel-Freccia Vallone

Giorgio Viberti

L'AQUILA

Lo chiamano «Killer» perché ha il coraggio di dichiarare in anticipo gli obiettivi che poi quasi sempre riesce a centrare. Danilo [illegible] Luca, 29enne abruzzese di Spoltore, provincia di Pescara, aveva detto di voler vestire [illegible] maglia rosa nella propria terra. E infatti ieri ha conquistato la vittoria nella quinta tappa [illegible] abruzzese da [illegible] L'Aquila costellata [illegible] [illegible] asperità, compresa [illegible] salitella conclusiva, strappando per soli 3" il comando del Giro al suo avversario ma amico Paolino Bettini.

Attenti a quei due, verrebbe da dire. Di Luca e Bettini si stanno spartendo, nel bene e nel male, il palcoscenico rosa in queste prime tappe del Giro. Di Luca aveva già vinto la terza frazione a Giffoni Valle Piana e ieri si [illegible] ripetuto ancora più fragorosamente. Bettini era stato invece l'autore della stilettata a Trupea, nella prima frazione, che l'aveva portato in maglia rosa, persa poi il giorno dopo e subito riconquistata nella tappa ancora successiva. Anche ieri Paolino è stato protagonista assoluto, e persino discusso, di una fuga d'altri tempi, circa 170 km all'[illegible]anguardia insieme con un'altra [illegible] di ardimentosi, che ha portato i battistrada a un vantaggio massimo di 8'50" sul gruppo. Che però, quando la tappa è entrata nel vivo, si [illegible] messo a fare sul serio grazie soprattutto agli uomini [illegible] Di Luca e a quelli di Cunego e Simoni. Bettini ha racimolato strada facendo secondi preziosi nei traguardi dell'Intergiro, ma alla fine si è comprensibilmente defilato per cedere la scena, forse nemmeno così a malincuore, proprio al suo alter ego [illegible] Luca, l'altro [illegible] grande specialista delle imprese di un giorno. E il golden boy della Liquigas Bianchi non ha deluso mamma Maria e papà Alfredo, che lo aspettavano sul traguardo dell'Aquila dove Danilo ha preceduto in volata Brusegnin, quindi a 2" il gruppo di una cinquantina di corridori con tutti i big. Fra questi c'era anche Cunego (6°), che però questa volta non ha offerto uno dei suoi soliti guizzi (meno avevo più le gambe» ed è [illegible]to preceduto anche da Basso (5°), che finisseur certo non è.

La maglia rosa sulle spalle di Di Luca toglie dunque temporaneamente dal gruppo quella bianco-blù di leader del Pro Tour, indossata fino a ieri mattina dal[illegible] [illegible] corridore abruzzese. Questo 2005 è infatti l'anno del completo riscatto per Di Luca, giovane di belle speranze (vinse il Giro d'Italia dilettanti, poi da professionista anche un Lombardia), ma travolto la stagione scorsa da problemi e sospetti che ne limitarono il rendimento. Fu cacciato dal Tour de France ed escluso dalla Nazionale azzurra per Olimpiadi e Mondiali dopo che il suo nome [illegible] rimbalzato nelle intercettazioni telefoniche dell'inchiesta antidoping «Oil for drug». La sua rinascita è coincisa con l'ingaggio a inizio stagione da parte della Liquigas Bianchi di Garzelli, Cioni, Beckstedt, [illegible]lizzotti, Noè (c'[illegible] anche Cipollini, poi ritiratosi). «Avevo bisogno di lavorare in un team che mi facesse sentire importante - ha confermato ieri Di Luca -, [illegible] credesse [illegible] me [illegible] ha fatto la Liquigas. L'anno scorso avevo toccato il fondo. Ora sono sulla cima». Quest'anno ha già conqui[illegible] [illegible] tappa e la [illegible]ssifica finale del Giro dei Paesi Baschi, poi due classiche del Nord come l'Amstel Gold Race in Olanda e la Freccia Vallone [illegible] Belgio. Infine ha alzato la voce anche al Giro, timbrando due tappe (su sei, cronoprologo compreso) e vestendo finalmente la maglia rosa. [illegible] pensierino alla classifica finale? «Sono venuto qui per far bene i primi dieci giorni, poi sarò completamente a disposizione [illegible] squadra - cioè di [illegible] ed eventualmente Cioni -. Alla graduatoria generale penserò fra un anno».

5ª tappa Celano-L'Aquila di 223 km: 1. Danilo Di Luca (Liquigas, abb. 20"); 2. Brusegnin (abb. 12"); 3. Ardila Cano (Col) a 2" (abb. 8"); 4. Leukemans (Bel); 5. Basso; 6. Cunego; 7. Garzelli; 8. Savoldelli; 16. Scarponi; 18. Cioni; 29. Simoni; 31. Gontchar (Ucr); 39. Bettini (abb. 6").
Classifica: 1. Di Luca; 2. Bettini a 3"; 3. Mazzanti 25"; 4. Cioni 28"; 5. Cunego 30"; 6. Garzelli 36"; 7. Ardila Cano (Col) 37"; 8. Scarponi 41"; 9. Celestino 46"; 10. Simoni; 11. Gontchar (Ucr); 12. Basso 49"; 28. Savoldelli 1'18".
Oggi: 6ª tappa Viterbo-Marina di Grosseto, 159 km per velocisti.

COPPA ITALIA: CARINI EVITA L'ESPULSIONE, CELLINO: «VOGLIONO FAR VINCERE I NERAZZURRI»

Inter, un pari con il sapore di finale

Zola firma il vantaggio, Cagliari raggiunto da Martins

CAGLIARI (3-4-3) 1

Brunner 6,5; Lopez 6, Mahagliati 6, Bega 6; Alvarez 5,5, Conti 6,5, Budel 5,5 (34' st Brambilla sv), Agostini 6 (34' st Gobbi sv); Esposito 6,5, Zola 6,5, Langella 5,5.

All: Arrigoni 6.

INTER (4-4-2) 1

Carini 5; J. Zanetti 6, Cordoba 6, Mihajlovic 6, Materazzi 5; Karagounis 6 (23' st Stankovic sv), Veron 6,5, Cambiasso 5,5; Kily Gonzalez 5,5; Adriano 6 (34' st Vieri sv), Martins 6 (37' st Cruz sv).

All: Mancini 6.

Arbitro: Bertini 5

Reti: st: 5' Zola, 9' Martins.
Ammoniti: Materazzi, Carini, [illegible], Bega.

Obafemi Martins festeggia con il suo solito triplo salto mortale il gol segnato al Cagliari. Accanto a lui Kily Gonzalez

Guglielmo Buccheri
inviato a CAGLIARI

Undici anni fa, al Sant'Elia, Cagliari e Inter [illegible] fronte in una semifinale più nobile e attraente [illegible] ne uscì (andata di Coppa Uefa) un 3-2 a ritmo frenetico. Ieri, sotto lo sguardo di una tifoseria con [illegible] pancia piena per la salvezza [illegible] campionato messa [illegible] cassaforte, le due squadre hanno scelto la strada della prudenza colpendo e arretrando senza isterismi. Così, ne è venuta fuori una sfida che non arricchirà le cronache se non per due amnesie difensive che hanno scritto il finale (1-1). Il primo a perdere la testa è stato il portiere nerazzurro Fabian Carini (chissà [illegible] avrà pensato il ribelle Fontana) che, su un innocuo lancio di Lopez, non ha saputo far altro che dimenticarsi il senso della posizione e, senza avversari nei paraggi, bloccare il pallone fuori dall'area: cartellino giallo (non rosso come Bertini avrebbe dovuto fare), e punizione vincente di Zola (5' della ripresa). Nemmeno il tempo di brindare che la scena si capovolge. Il calcio d'angolo è di Mihajlovic, i difensori rossoblù guardano il pallone e Martins (già 4 gol al Cagliari nella stagione in corso) trafigge Brunner [illegible] una zampata da due metri (6'), ma nell'azione c'è un fallo di mano di Cambiasso. Furente a fine partita il presidente Cellino: «E' inutile andare a giocare il ritorno a Milano. L'Inter [illegible] fuori da tutto [illegible] vogliono farle vincere a ogni costo la Coppa Italia».

Il bottino in palio ha avuto l'effetto di pesare, per opposti motivi, sulle testa dei due contendenti: da una parte, il comandamento di Mancini («Vincere aiuta a vincere. Fu così anche con la Lazio, prima arrivò la Coppa Italia, poi il resto») ha avuto il risultato di disegnare [illegible] truppa nerazzurra con il compito di affidarsi [illegible] tandem Adriano-Martins, ma senza perdere di vista le scorribande, annunciate, del tridente di casa. In casa cagliaritana, la Coppa Italia, allontanati da tempo i trabocchetti del campionato, si è trasformata in un appuntamento da onorare e non solo. Nella prima parte, i pericoli a firma nerazzurra arrivano da lon[illegible]. Cambiasso (4') più due volte Adriano (14' e 30') prendono la [illegible] e fanno venire i brividi a Brunner. L'Inter gioca con il freno a mano tirato e non c'è pallone che non passi dai piedi di Veron, l'unico punto fermo per la prossima stagione secondo i desiderata di Mancini (Abramovich permettendo).

I ragazzi di Arrigoni preferiscono aspettare le avanzate dei rivali raccolti intorno ad una difesa che si muove sulle piste di Adriano e Martins anche con [illegible] triplicate. Una volta conquistato il gioco, è Zola ad innescare Esposito con il numero sette rossoblù che fa perdere la bussola all'improvvisato terzino di fascia Materazzi: è da questo duello (vinto sempre da Esposito) che il Cagliari trova la forza (e le idee) per impensierire Carini. Materazzi va spesso fuori giri, [illegible] lo guida con il telecomando dalla panchina, ma per il difensore azzurro Esposito è come Alonso per lo Schumacher di questi tempi [illegible] solo [illegible] le [illegible] maniere ne riesce a contenere le volate (il giallo arriva al 43', ma Materazzi lo avrebbe meritato già dopo i primi dieci minuti). Da queste parti, in campionato fu uno scintillante 3-3 [illegible] i sardi in rimonta, ieri è stata un'altra storia.

In tutto il primo tempo, i guantoni dei portieri rimangono immacolati. Carini deve difendersi anche dagli avventati passaggi all'indietro dei suoi compagni, Brunner guardare le sagge nemiche che terminano la propria corsa sui tabelloni. La ripresa comincia con l'illusione che la gara possa [illegible] biare inerzia. Prima Karagounis costringe Brunner alla deviazione in angolo, poi l'uno-due Zola-Martins. Me, per lo spettacolo non è proprio serata: Cagliari e Inter si giocheranno la finale a San Siro con il pronostico a favore di Vieri e compagni.

Gli americani sul Manchester

[illegible] LONDRA. Russi (leggi Abramovich, padrone del Chelsea) contro americani: Malcolm Glazer ha acquistato la maggioranza assoluta [illegible] Manchester United. Il tycoon statunitense ha rilevato il 28,7% del pacchetto azionario controllato dagli imprenditori irlandesi JP MacManus e [illegible] Magnier (costo dell'operazione 333,6 milioni di euro) e ora possiede il 57% del club. Gli azionisti-tifosi, da sempre contrari a Glazer, annunciano forme [illegible] protesta (boicottaggio [illegible] partite casalinghe, fondazione di un [illegible] club), ma il loro margine [illegible] successo diminuirà [illegible] se Glazer raggiungerà il controllo del 75% delle azioni.

in breve

SERIE B, L'ANTICIPO È VERONA-PERUGIA
È Mauro Bergonzi di Genova l'arbitro di Verona-Perugia, anticipo della 38ª giornata (17ª di ritorno) della serie B di calcio, in programma stasera alle 20,45. I guardalinee sono Magglanti e Ferraro, quarto uomo Iannello.

COLOMBIA, UN MORTO E 24 FERITI ALLO STADIO
Un morto e 24 feriti: è il bilancio degli scontri a Bogotà nell'incontro tra l'America di Cali (che ha vinto 5-2) con l'Independiente di Santa Fè. La vittima, Edison Andres Garzon, 20 anni, è stato pugnalato a morte. Il corpo è stato lanciato dal secondo piano dello stadio. I disordini sono iniziati quando l'arbitro ha fischiato un rigore apparso dubbio.

BASKET, A BOLOGNA GARA-1 CON ROSETO
La Climamio Bologna ha sconfitto la Sedima Roseto 95-84 in gara 1 dei quarti di finale dei play off scudetto. Gara-2 sono in programma domani e domenica. Giocate mercoledì: Benetton Treviso-Pompea Napoli 94-75; Armani Jeans-Milano-Vertical Vision Cantù 83-77; Montepaschi Siena-Lottomatica Roma 86-88.

SCHUMI PREPARA IL GP DI MONACO
Terza giornata di prove per la Ferrari a Fiorano. Badoer e Schumacher si sono alternati lavorando sullo sviluppo delle gomme e sulla preparazione del Gp di Monaco. Badoer ha percorso 101 giri (miglior tempo 57"652), mentre Schumi ha completato 118 tornate (57"597). Oggi in pista il solo Badoer.

UN CD DEDICATO A ENZO FERRARI
Un cd dal titolo «Ferrarifloriosa» sarà distribuito domenica a un euro dal periodico Sicilia Motori. Contiene una canzone dedicata a Enzo Ferrari scritta da Filippo Licata con il contributo di Francesco Milioni).

SCHIAVONE OK A ROMA

Volandri e Seppi eroi di Amburgo

Stefano Semeraro

Volè, rincorse, contorsioni volanti in stile kabuki, capitomboli e risate. P[illegible] un «cinque» dato [illegible] papà Francesco seduto [illegible] bordocampo, «che ad ogni match che gioco si fuma cinque pacchetti di sigarette e perde anni di vita». L'ecnessa Schia[illegible] è [illegible] spettacolo, ha l'animus della gladiatrice, cosa che a Roma riesce gradita. Dopo [illegible] portata a casa lo scalpo di Serena Williams, ieri ha battuto Ai Sugiyama (6-3 7-5) [illegible] si presenta [illegible] nei quarti degli Internazionali per un dejà vu del 2004: stesso turno, stessa avversaria, la russa Zvonareva, n.10 [illegible] mondo. Risultato, ci si augura, opposto. La jap, numero 8 l'anno scorso e ora a quota 25, un posto sopra la Schiavone, [illegible] vittima seriale [illegible] Francesca, [illegible] una vittima molesta.

La nostra l'aveva battuta nei 4 precedenti, sempre sudando. Stavolta è scattata bene nel primo [illegible] sul 3-1, vinto 6-3 dopo una manciata di break. Break che sono diventati una foresta nel secondo set, quando Francesca è partita con l'handicap 0-3 - ma è stata brava a tenersi a ruota [illegible] superando l'inciampo dei tanti falli di piede (anche tre nello stesso game). Cinque break in cinque giochi, poi la Leonessa ha agg[illegible] l'avversaria [illegible] 5 pari, le ha di nuovo tolto il servizio [illegible] chiuso con un game da teatro: rimonta da 15-40, ace per raggiungere il matchpoint, doppio fallo, scambione mozzafiato concluso con un miracolo a rete, errore finale della giapponesina e tripudio [illegible] Tutto il contrario dell'ottavo-camomilla sfigurato [illegible] errori e vinto dalla Maureamo sulla Farina (6-4 6-3). L'anno scorso [illegible] stata lotta vera nei quarti, stavolta Silvia [illegible] riuscita [illegible] ad accendersi, incassando la settima sconfitta in sette scontri. Ieri, in serata, spettacolo [illegible] Maria Sharapova che si è sbarazzata di una combattiva Mary Pierce 7-6 (7/4) 6-4 e fila ai quarti di finale dove trova Elena Bovina.

Ci illuminano le notizie dei maschiatti impegnati ad Amburgo. Andreas Seppi, dopo Canas, ha battuto anche Jiri Novak. Filippo Volandri l'altro ex top-ten Sebastien Grosjean (identico il punteggio, 6-3 6-4). Anche loro [illegible] [illegible] quarti, rispettivamente contro Gasquet e Davydenko.

GE Money Bank

Vuoi ridurre le tue rate del 40%*?
Con GE Money Bank è possibile!

Scegli GE Money Bank e sostituisci le rate del tuo mutuo e dei tuoi prestiti personali con un'unica rata d'importo inferiore. GE Money Bank è più flessibile [illegible] per noi è più facile dirti di sì. Anche se sei un lavoratore autonomo, giovane, straniero o a tempo determinato.

GE Money Bank. Il finanziamento per te. Chiama l'**848 78 20 40**
e avrai una risposta certa entro 48 ore. www.gemoneybank.it

GE imagination at work

*Esempio [illegible] risparmio calcolato sull'estinzione di [illegible] mutuo per l'acquisto della prima casa con capitale residuo [illegible] € 80.000 [illegible] una durata residua di 16 anni (Rata: € 600, ISC 5,2%); un prestito personale con capitale residuo di [illegible] 1.000 e [illegible] durata residua di 11 mesi (Rata: € 100, [illegible] 17,0%); [illegible] prestito auto con capitale residuo di € 11.000 e una durata residua [illegible] 40 mesi (Rata: € 300, TAEG 6,7%) stipulando un unico finanziamento dell'importo di € 92.000 per [illegible] durata di 21 anni (Rata: € 600, TAN: 5,18%, ISC: 5,56%). EURIBOR 3 mesi rilevato il 1 Aprile 2005. Importo finanziato non superiore all'80% del valore dell'immobile dato in garanzia. Messaggio pubblicitario [illegible] finalità promozionale. L'erogazione è soggetta alla valutazione della banca. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso i nostri uffici [illegible] www.gemoneybank.it
[illegible] Money Bank è un marchio registrato da General Electric concesso in [illegible] [illegible] Capital Bank S.A. (ABI 3281).

SPAZIO AFFARI

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono [redacted] ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO contro terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02.295.18014.

SOCIETA' di investimenti ricerca per acquisto o per partecipazione piccola azienda con prodotti di nicchia con obiettivo di sviluppo e crescita. Scrivere: Publikompass 5046 - 10100 Torino.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR caffetteria privato vende in Torino zona centrale. Ottimo incasso. Chiusura serale e domenicale. Tel. 335.760.5148 Enrico.

NOTA località sciistica valdostana vendonsi due alberghi tre e quattro stelle con ristorante e bar. Mediabusiness 02.489.53658.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. ASSUMIAMO autisti in possesso di patente categoria E per viaggi nel nord Italia. In.Pro.Ma. Srl - strada Cantarelli 28 - Canale d'Alba. Ambosessi telefonare 0172.574.181.

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche. Industrie Borla spa Via G. di Vittorio 7 bis Moncalieri (To) ricerca 1 aggiustatore provetto da adibire al montaggio e manutenzione stampi. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 5438 - 10100 Torino.

AZIENDA ricerca programmatore esperto torni CNC, operatori torni frese CNC, esclusivamente con esperienza settore aeronautico. Ambosessi. E-mail: amministrazione@tcsgroup.it - Fax 011.996.9945 TCS Group Srl, via Cottolengo 34, Mappano - Caselle (TO).

TESIO PORTE SPA cerca saldatori ambosessi, filo continuo e addetti montaggio. Presentarsi ore 14,30 - 18,30 Via Rive-[redacted] Meppano.

[redacted]

BOGGI Abbigliamento Via XX Settembre, 11/C. - Torino ricerca personale esperto ambosessi da inserire presso punto vendita. Inviare curriculum a: segreteria@boggi.it oppure fax 039.596.4900

CATHERINE KLEE abbigliamento femminile, ricerca per proprio punto vendita in Torino centro, responsabile di negozio [redacted] esperienza in analoga mansione [redacted] 28 anni. Richiesta attitudine commerciale. Intraprendenza e autonomia. [redacted] Inviare curriculum a: personale.ids@katorina.it - o IDS Spa via Egeo 16 - 10134 Torino Rif. RN.

CERCASI commessa/o pasticceria esperta anche caffetteria. Tel. 011.967.6900 dopo le 20.00 Pasticceria De Gianni Via Cavour, 65 - Alpignano.

SI seleziona personale di cucina, cuochi e autocuochi (ambosessi). Al Nove Merli rapida al Castell 10 Piossasco - 011.904.1368

IMPIEGATI

A.M. Forniture Ospedaliere leader nel settore ospedaliero, per il potenziamento della propria struttura, ricerca dipendenti, ambosessi, in qualità di funzionari commerciali. Richiede: comprovata esperienza in urologia, anestesia, chirurgia. Zone di competenza: Alessandria, Novara, Verbania, Vercelli, Biella, Torino. Preferibilmente residenti in Alessandria e Novara. Inviare Curriculum Vitae: fax 02.218.91134 e-mail: amforniture@libero.it

AFFERMATO gruppo industriale con insediamenti nella prima cintura di Torino nord per il potenziamento della struttura amministrativa ricerca:
IMPIEGATO/A CONTABILE
max 40enne preferibilmente diplomato/a con pluriennale esperienza contabile in aziende modernamente organizzate. Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Inviare dettagliato curriculum a: risorseumane@studioesca.it

AGENZIA assicurazioni, cerca impiegata/o esperta assicurazioni, tempo pieno e/o parziale. Scrivere: Publikompass 5439 - 10100 Torino.

AZIENDA abbigliamento in Baldissero Canavese, ricerca per sostituzione tempo indeterminato laureato/a esperto logistica e acquisti, gestione trasporti internazionali, conoscenza inglese, AS/400, pacchetto Office. Disponibilità da luglio. Inviare curriculum esclusivamente via fax 0124.510.017 o e-mail: space4@ntabege.com - Space 2000 via delle Fontane, 4/6 - Baldissero Canavese.

AZIENDA distribuzione articoli tecnici industriali seleziona ragioniere/a per [redacted] carriera di responsabile contabile [redacted]. Apprendista oppure con esperienza purché [redacted] agevolazioni. Informazioni www.lpg.it

AZIENDA leader nel proprio settore ricerca ambosessi per collaborazione presso agenzia di Torino. Richiesta capacità comunicativa, volontà, esperienza commerciale preferibilmente società di servizi assicurativi e risorse umane. Inviare curriculum tramite fax 011.287.6368. Solo Al[illegible] Corso Giulio Cesare 116 Torino.

COMMERCIALE francese fluente, ambosesso, media azienda metalmeccanica cerca. Inviare curriculum a: Frap Srl - via Volvera, 112 - 10090 Bruino (To) - fax 011.904.8492.

CONFESERCENTI di Torino corso Principe Eugenio 7/e, ricerca impiegato/a paghe e contributi. Si richiede: esperienza pluriennale nel settore, predisposizione ai rapporti interpersonali, autonomia. Si offre: tempo indeterminato, ambiente giovane e dinamico adeguato per la persona, formazione costante volta a creare una risorsa in grado di gestire globalmente in modo autonomo gli associati assegnati. Inviare curriculum vitae autorizzante il trattamento dei dati personali (L. 675/96) al fax n. 011.521.4706.

FRATELLI LUCCO BORLERA SRL corso IV Novembre 82 - Rivoli ricerca ambosesso perito industriale ad indirizzo meccanico, età massima 35 anni, con almeno 10 anni di esperienza nella progettazione stampi di pressofusione alluminio, zama e plastica con conoscenza del software 3D Pro e capacità di verificare nell'avviamento produttivo la corrispondenza del progetto alle norme richieste dal cliente. Scrivere: Publikompass 6047 - 10100 Torino.

Giordano [redacted] cerca
per assunzione
arredatori/venditori
ambosessi.
Gradita esperienza nel settore.
Per informazioni
[redacted] 0124.490.586.
Via Circonvallazione 30
Feletto Canavese (To)

GRANDE gruppo nel campo metalmeccanico/lavorazione lamiera, cerca addetto al [redacted] con conoscenza TS 16949 (VDA 6.1) DIN ISO 900[redacted] e [redacted] 14001. Ambosessi inviare curriculum a Thyssen-Krupp Tailored Blanks srl Via Druento 40 10040 San Gillio (To), fax 011.984.1602.

MEDIA industria cintura nord Torino ricerca per assunzione part-time assistente responsabile amministrativo con esperienza pluriennale contabilità generale e controllo gestione, buona conoscenza di almeno una lingua straniera. Ambosessi inviare curriculum rif. 856. Pragmos Risorse Umane Srl, via Vaifrè 18, 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - Aut.Min. 1328/R 30/09/2002.

NINFA cerca ragioniera/e esperto partita doppia, proveniente da studio di commercialista. Tel. 011.562.5929. Corso Re Umberto, 8 - Torino.

OK. CASA SRL via Sonaglia 4 Torino ricerca segretaria/o, uso pc. Per colloquio 011.589.1236.

PRIMARIA azienda commerciale piastrelle, idrosanitari, ecc. ricerca 2 figure di personale, volenteroso, intraprendente e predisposto alla vendita, da adibire una presso propria prestigiosa sala mostra ed altra alla vendita. Sovarai srl via Coli 1 Torino, lasciare curriculum 011.772.6407.

SOCIETA' Pal strada delle Campagne 234 Torino cerca impiegata/o contabile possibilmente in mobilità. Inviare curriculum fax 011.220.9219.

SUNEBO SPA Via Buozzi 26 Moncalieri, import/export, cerca impiegato/a amministrativo/commerciale ottimo inglese. Inviare curriculum info@sunebo.it

TECNICI

COMPROVATA azienda operante da 25 anni nel settore delle apparecchiature medicali, per il potenziamento della propria struttura di assistenza tecnica ricerca: requisiti 25 / 30 anni; diploma di perito elettronica/telecomunicazioni; esperienza pluriennale nel settore delle apparecchiature medicali, conoscenza della lingua inglese; utilizzo del PC (pacchetto Office); disponibilità a viaggiare (Piemonte; Liguria; Valle d'Aosta). Ambosessi. Si prega di inviare il proprio curriculum vitae a: Ascom - Via Monte Grigora 6/C 10141 Torino.

MEDIA industria cintura nord Torino assume impiegato/a diploma tecnico, età 28 - 32 anni. E' richiesta breve ma significativa esperienza in ambito qualità, preferibile conoscenza tempi e metodi, cicli di lavoro. Inviare curriculum rif. 855: Pragmos Risorse Umane Srl, via Vaifrè 18, 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - Aut.Min. 1328/R 30/09/2002.

QUALITY SYSTEM ENGINEER perito/ingegnere 35 - 40enne capace di diffondere e far [redacted] con passione e competenza specifica la cultura/filosofia [redacted] Qualità sull'intero ciclo [redacted] Operations (progetto, tooling, stampaggio termoplastici/assemblaggi ad altissimo grado di automazione e cadenza, spedizioni, customer support) con inglese fluente e uso pc cerca nota Spa prima cintura sud di Torino. Ambosessi possono inviare curriculum a www.studioeta.com dove sono consultabili le comunicazioni di legge. Studio ETA srl via Rossetti 11 Ciriè (To) - Aut. Min. Lav. 973/RS - fax 011.920.7980.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA, sponsor ufficiale importanti società calcistiche seleziona ambosessi da formare e inserire proprio organico. Pubblicitari, operatrici telefoniche part-time, receptionist. Offresi ambiente dinamico, crescita professionale. Inquadramento norma legge. Per colloquio tel. 0121.371.363. Curriculum fax 0121.76.671. Euro K. via Capelli 10. Pinerolo.

DERMAFUTURA SA società cosmetica svizzera, ricerca per la propria sede di via Giolitti 5 a Torino, operatrici/operatori telemarketing. Ricerchiamo persone che abbiano buona capacità dialettica ed età compresa tra 25 e 55 anni. Contratto a progetto, formazione, sostegno economico iniziale, ottimi compensi. Per appuntamento telefonare al numero 011.557.331.

[redacted] **NET** via XXV Aprile 151 Nichelino (To) [redacted] arredatori/arredatrici con esperienza pluriennale nel settore. Astenersi se privi dei requisiti o non particolarmente motivati. Telefonare dalle ore 16.30 alle 19.00 allo 011.358.9439

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. MULTINAZIONALE americana per apertura nuove sedi seleziona 20 persone. Offre: formazione, € 1.550,00 mensili, possibilità di entrare nel management aziendale. Ambosessi tel
NUMERO VERDE 800.123.884
011.227.121 - 011.227.1206 (30 linee). Progetto K - via Treviso, 16 - Torino.

AVVISO per over 40! Omnia Business - via Givoletto, 5 - Torino ricerca agenti procacciatori/trici per vendita spazi pubblicitari. Offresi anticipo mensile € 750,00 provvigioni, incentivi. Tel. 011.453.9201

AZIENDA leader nella produzione e commercializzazione di prodotti alimentari con marchi propri, ricerca venditori/trici automuniti per le provincie di: Torino, Novara Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Aosta. Offresi corso di formazione, zona in esclusiva, contratto di agenzia o assunzione diretta, trattamento economico adeguato alle capacità. Scrivere a selezione.personale@bembo.it o inviare un fax al n. 0331.794.050 Bembo SpA, via del Novel, 1 - 21010 Cardano al Campo (Va).

AZIENDA produttrice mobili ufficio cerca venditori ambosessi con esperienza. Tel. 011.966.2430 - Fiart Srl - via Torino 24L - Pianezza.

AZIENDA WINNER TEAM corso Unione Sovietica 395 - Torino, necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

CITYNETWORK SAS Via Sant'Agostino 2, Torino, cerca agenti monomandatari vendita di spazi pubblicitari audiovisivi sul network nella nuova metropolitana di Torino. Tel. 011.197.03 589-88.

CONCESSIONARIA pubblicità ricerca venditori/trici automuniti da inserire nella rete commerciale in Torino e provincia. Accurato corso di formazione gratuito, assistenza commerciale, affiancamento. Garantita retribuzione iniziale € 780,00. Ottime prospettive professionali e di carriera. Omnia Business - via Givoletto, 5 - Torino - 011.453.9211

CONCESSIONARIA Renault Autovip srl ricerca consulenti alle vendite, età max 40 anni, da inserire in un contesto giovane dinamico e con l'ambizione di crescere professionalmente. Ambosessi inviare curriculum vitae via Botticelli 88 - Torino. Tel. 011.266.0700.

DOPPLER - via Curiel, 14 - Moncalieri azienda leader distribuzione sicurezza [redacted]zione climatizzazione ricerca agente ambosesso per il Piemonte. Tel. 011.644.451.

EISMANN
Multinazionale leader in Europa nella distribuzione a domicilio di prodotti surgelati e gelati
RICERCA 4 [redacted]
per la filiale di
[redacted] (Torino Nord)
via Galvani 1/3.
Richiediamo ambosessi:
Età compresa tra i 20 e i 50 anni, militesente, patente B, predisposizione ai rapporti interpersonali e ad operare in autonomia.
OFFRIAMO:
Corso di inserimento e periodo di formazione aziendale, possibilità di portafoglio clienti, opportunità di sviluppo economico e professionale, automezzo aziendale in comodato d'uso. Inquadramento come da art. di legge N. 426 dell'11/06/1971 - DPR 800/73 art. 25 bis legge N. 335/92.
NO ENASARCO.
Per appuntamento telefona al numero
011.996.9007
dalle 8.30 alle 13.30
e dalle 14.30 alle 18.30.

IMMOBILIARE ricerca funzionario/a 25 - 30enne, automunito, buona dialettica e presenza. [redacted] - via Tripoli, 126b - Torino - 011.321.495.

[redacted] agenzia telecomunicazioni con importanti mandati fisso-mobile, ricerca [redacted] agenti di vendita e procacciatori, per [redacted] zone [redacted] in [redacted] Liguria. Offresi: appuntamenti prefissati, anticipi provvigionali, [redacted] aziendali, possibilità di carriera, inquadramento di legge. Ambosessi inviare curriculum fax: 011.1950.9809 - e-mail: risorse.umane@fastwebnet.it. Emotive Service, corso De Gasperi 161/a - 10098 Rivoli (To)

[redacted] **LORENZO SRL** via Garessio, 117 - Imperia leader europeo nella vendita di prodotti enogastronomici, ricerca 1 espositore alle vendite. Il candidato, disponibile a recarsi presso i call center delle società siti nel nord Italia, avrà il compito di coordinare le attività commerciali di formazione dei responsabili di zona e del raggiungimento degli obiettivi aziendali. Età 28 - 40. L'esperienza nell'ambito del telesetting sarà titolo preferenziale. Trattamento economico e benefit ai massimi livelli di mercato. Ambosessi inviare curriculum fax 0183.767.382 - e-mail: sanlorenzolavoro@sanlorenzo.it

[redacted] mandataria di Videocomunicazioni ricerca venditori/trici automuniti per ampliamento organico. Altissime provvigioni. M2 Service srl Corso Turati 10 bis Torino, tel. 011.197.193.70 - 340.565.8950 - m2service@tiscali.it.

STUDIO TROFARELLO SAS Affiliato Tecnocasa con sede in via Torino 58, Trofarello, ricerca giovani diplomati, ambosessi da inserire nel proprio settore, per la zona di Torino e cintura sud, per un colloquio tel. 011.649.9202 - fax 011.649.9203, e-mail: tohc5@tecnocasa.it

TRINOMA SRL partner TRE ricerca per ampliamento proprio organico collaboratori/trici anche senza esperienza. Corso base introduttivo alla telefonia mobile gratuito. Guadagno medio mensile iniziale € 1.500,00. Possibilità rapida carriera. Telefono per colloquio: 011.821.7625 - Trikom Srl corso Regina Margherita 151, Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

CIODUE spa, via Pier della Francesca 5 - 20090 Trezzano S/N (MI) ricerca giovane ingegnere residente in provincia di Torino con esperienza minima biennale maturata presso studio specializzato in pratiche di prevenzione incendi. Necessaria iscrizione elenchi Ministero degli Interni art. 1 legge 818/84. Inviare Curriculum Vitae: fax 02.484.482250 [illegible]@ciodue.it

NEGOZIO di arredamento cerca max 35enne arredatore o architetto per progettazione e vendita. Ambosessi telefonare 011.900.2071 Mobili Spinello Snc, via Giordano Bruno 13 - Orbassano.

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO Odontoiatrico cerca assistente alla poltrona con esperienza nel settore. Ambosesso. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Nogard corso Stati Uniti, 61 - Torino Tel. al n. 011.548.605 oppure inviare e-mail a: a.os@nogard.it

ODONTOTECNICO ambosesso con matura esperienza, centro odontoiatrico di Torino cerca, per ampliamento proprio organico. Si offre buona retribuzione e crescita professionale. Mandare curriculum vitae a: a.os@nogard.it oppure inviare fax allo 011.548.365. Nogard corso Stati Uniti, 61 - Torino.

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO ambosessi interessati inserirsi settore massaggio a tempo pieno o part-time [redacted] in proprio previa formazione [redacted] tecnico [redacted]ica Education - via Industria, 18 - Torino - 011.480.343

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RUMENO magazziniere, carrellista con esperienza, operatore carrello con patentino, patente B, disponibile turni. Telefonare 338.026.9129.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AUTOCUOCO pratico, libero [redacted] esperto, ragazzo giovane cerca lavoro stagionale al mare/montagna. Tel. 348[redacted]

IMPIEGATI

COMMERCIALE responsabile area, laureato, conoscenza lingue, Office, Access, disponibilità trasferte, esaminerebbe proposte serie. Tel. 338.944.5578.

INGEGNERE aerospaziale ventisettenne, militesente, laureato Politecnico di Torino, conoscenza inglese, disposto a trasferirsi, cerca impiego. Tel. 349.058.9603.

[redacted] lingua [redacted] inglese, esperienza quasi decennale nella qualità (processo prodotto), Six Sigma, SPC, FMEA, offresi per lavoro a tempo indeterminato Italia - Europa. Telefonare 347 705.2790.

RAGIONIERA esperienza ufficio contabile, inserimento ordini, fatturazione, uso pc, anche part-time in Torino. Tel. 334.127.4817.

RESPONSABILE gestione sistemi qualità (ISO [redacted] e ISO TS 16949) ambiente (ISO 14001). Tel. 347.413.1390.

RESPONSABILE magazzino esperienza 25 anni, [redacted]. Tel. 333.711.3421.

VENTICINQUENNE diplomato grafico pubblicitario, esperienza magazziniere e [redacted]zione locale pubblico, conoscenza inglese, cerca lavoro. Tel. 340.321.6046.

[redacted] diplomato, conoscenza Office, Visual Basic 6.0, C++, Unix, [redacted], esamina proposte part-time Tel. [redacted] 728.730

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA rumena [redacted], [redacted] come collaboratrice domestica, posto fisso, baby sitter Tel 347.948.6001

5

TORINO CITTA'

ADIACENTE piazza Savoia, spazioso appartamento mansardato salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi. Edilitorino 011.539.795.

ATTICO Crocetta pressi corso Turati su due livelli libero saloncino 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Gabetti 011.581.8058.

CENTRALISSIMO pressi piazza Solferino [redacted] alloggio 4° 65 ultimo piano mq 50 circa. GR 011.505.039.

[redacted] SUPERGA
proponiamo piacevole villa unifamiliare di circa 390 mq più servizi, dalla moderna architettura, ambienti razionalmente distribuiti. Santandrea Immobili di Prestigio 011.880.0322.

CORSO DANTE adiacenze in bella casa ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Studio Classe [redacted]

CORSO GABETTI prestigiosa casa d'epoca saloncino con camino cucina 2 camere doppi [redacted] terrazzo 2 [redacted] [redacted]. Studio Classe 011.884.383.

CORSO MARCONI adiacenze in bella casa multi negozio mq 40 2 grandi vetrine ottimo investimento. [redacted] Classe 011.884.383.

CROCETTA [redacted] prenota alloggi signorili con garage in nuovo prestigioso edificio. Tel. 011.568.9411 - 349.051.8664.

PARELLA signorile u[redacted] piano di [redacted] 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio [redacted] Libero. Gabetti 011.756.669

[redacted] **SERNDU** in stabile signorile proponiamo doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, bagni [redacted] 2 posti [redacted]. Tel. 011.433.2556.

SANTA RITA via Rovereto luminoso piano alto saloncino camera cucina bagno cantina balconi compl[redacted] ristrutturato € 158.000,00. Gabetti 011.320.578.

[redacted] **VIA** impresa prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità di [redacted]. Tel 011.568.9411 - [redacted]

[redacted] Belgio pressi [redacted] Fontanesi 4° piano stabile di recente costruzione salone, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, disimpegno, due terrazzi, cantina e due box. Rifiniture di pregio. Rif. 18138 Affiliato Gestone Immobiliare 011.830.204.

VIA BALME angolo corso Lecce proponiamo appartamento libero composto da ingresso camera tinello cucinino bagno [redacted] Gabetti 011.433.2556.

VIA CHIESA DELLA SALUTE adiacente libero ottimo mq 103 circa, 4° piano ascensore. GR 011[redacted].

[redacted] **RENI** [redacted] signorile: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina biservizi; 1° piano. Giardino condominiale. €[redacted],00. [redacted]011.359.393.

TORINO PROVINCIA

[redacted] posizione panoramica, vendiamo prestigiosa villa bifamiliare di mq 320 con ampio [redacted] e curatissimo giardino cintato. [redacted] riservata. Tel. 011.562.1875.

€ 242.000,00 vicinanze Carmagnola ultime eleganti ville in finizione in bella posizione collinare. 'La Borsa' 011.321.495.

[redacted] borgata Leena appartamento in ottime condizioni interne di ingresso camera tinello cucinino bagno cantina possibilità box. Gabetti 011.780.8250

RIVOLI via Frejus, [redacted] soggiorno living, cucina, 2 camere, biservizi, ripostiglio, cantina, box. Termoautonomo. Giardino condominiale. Gabetti 011.956.8022.

ROLETTO zona panoramica collinare libero [redacted] epoca completamente ristrutturato, terreno mq [redacted] [redacted] 011.505.039 - 0121.353.211

[redacted] CESANA [redacted] Rosines in grangia ristrutturata splendido appartamento su due livelli termoautonomo 3 [redacted] letto doppi servizi, salone panoramico con cucina doppio box auto. Immobiliare Dalmasso tel. 0172.615 68

SESTRIERE alloggio 5° ed ultimo [redacted] ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizio. Cantina e posto auto. Ottima esposizione, vista [redacted] ca. Casa Nova 011.020.9705.

LIGURIA

ANDORA [redacted] in villa, [redacted] doppi servizi, vista mare, perfetto, privatamente € [redacted]. Tel. [redacted].

[redacted] **TAGGIA** vicinanze affittato Paeli alloggio mq 70 al 2° piano in buono stato a due passi dal mare ingresso cucina abitabile 2 camere bagno balconi con vista mare, termoautonomo € 210.000,00 Tel. 0183.767 110.

CERIALE mt [redacted] mare, alloggi in costruzione consegna primavera 2006, vista mare, terrazzi, giardini, posto auto. [redacted]mec.com - 0182.931.228.

IMPERIA Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista [redacted] posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box, impresa prenota. Tel 011.568.9411 - 349.051.8664.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bi-trilocali comodi mare da € 130.000,00, finanziamento 100%. Tel 0182.642.030 - 349.538.5489.

IMPERIA Porto Maurizio prima collina nuovi bilocali in villa. Terrazza giardino. Vista mare. Termoautonomo. Da € 155.000,00. Media Point 0183.782.104 - www.mpoint.it

[redacted] 100 mt dal mare ottimo tre locali, servizi, arredato. Euro 295.000,00. Studio Area tel. 02.831.4435.

LOANO
a pochi passi dal mare direttamente da impresa nuovi bilocali con box a partire da € 200.000 Tel 019.677.699 - 339.189.5414 - 335.593.6762.

NOLI
a pochi passi dal mare, in elegante complesso residenziale, vendiamo direttamente da impresa nuovi bilocali e trilocali. Tel. 019.677.699 - 339.189.5414 - 335.[redacted].6762.

SAN BARTOLOMEO AL MARE nuovi bilocali indipendenti con terrazza giardino [redacted]. Posto [redacted]. Termoautonomo Da € [redacted]000,00. Media [redacted] - 0183.497.584 - www.mpoint.it

[redacted]

PORTOROTONDO [redacted] ville padronali e [redacted]. Posizione esclusiva. www.immobiliarda.com - 0789.764.500.

COSTA AZZURRA

[redacted] **CASA** 0182.555.227 Nizza mare nuovi appartamenti € 79.500,00 terrazzi giardini posti auto [redacted] vacanze [redacted].

A. AZZURRA IMMOBI[redacted]042 Nizza California vista [redacted] stupendo bilocale con balcone ristrutturato a nuovo, mare a piedi solo € [redacted].

A. [redacted] 0184.220.942 Nizza ideale investimento monolocale arredato ultimo piano terrazzo parking reddito 5.50% solo € 110.000,00.

AFFARISSIMO Cap Martin splendidi appartamenti nuovi immersi nel verde, ampie terrazze, vista mare € 121.147,00 Italgest 848.842.847

A Mentone www.euro-investimmo.com pic-[redacted] bilocale, [redacted] del verde, a due passi dal mare, terrazzo, posto auto € 215.000,00. [redacted] 0033.493.282.300.

ANNA CASA 0182.555.627. Juan Les Pins fronte spiaggia bilocale ampio terrazzo vista mare panoramica garage

[redacted] **CASA** [redacted] Villeneuve [redacted] bel vicino spiaggia nuovo [redacted] arredato posto auto € 135.[redacted]

[redacted] 3 / 5 vani 145 mq, vista panoramica aria [redacted]ata portineria cantina più box Rel 290 [redacted] +377.9798.2000

NIZZA monolocale 25 mq con terrazzo e posto auto, vicinomare. Venduto ammobiliato € 99.000,00. [redacted] 0033(0)493.160.[redacted].

NIZZA Promenade magnifici appartamenti con terrazze. Vista mare. Cantina, uso parcheggio. Bilocali € 138.000,00 Italgest 848.842.842.

NIZZA [redacted] metri dal mare, monolocale am-[redacted] 1 mq più [redacted]. Ideale [redacted]tori € 79.000,00. Tel. 0033(0)493 180.121

LOCALI [redacted]

MONTECARLO avenue Bd. Spelugue a pochi metri dal Café [redacted] Paris superficie commerciale 130 mq circa imponente vetrina. Rel B Dotta +377.9798.2000

NEGOZIO mun via Garibaldi mq [redacted] 130 vendo Rosso all'atto. [redacted] 337 224.519 - 338.849.5576

TERRENI

VENDESI terreno edificabile di 10.000 mq, anche in [redacted] lotti, zona [redacted] Via Cruto 8 Moncalieri. Telefonare [redacted] ufficio 347.891.2688.

6

TORINO PROVINCIA

RICERCO cascinale, rustico o casa con terreno in cintura torinese, [illegible]. Rosso. 'La Borsa' 011.321.495

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature stabile recente, comodo centro. Rubiolo Immobili 011.751.826

VIA CELLINI affitto 4 vani, servizi, box. Referenziatissimi. Telefonare ore [redacted] 011.819.5009.

[redacted] [redacted] stupendo [redacted] mq 200 più terrazzo mq 100, possibilità [redacted]. Trattative riservate. Sangiorgio 335.564.7679

LIGURIA

ALASSIO splendido attico arredato, climatizzato prima collina Levante. 3 camere, 5 letti. 2 bagni, terrazzo, box. Tel 335.662.7687

PIETRA LIGURE affittasi ultime [redacted] quindicine giugno da € 300,00. Progettomare 019.618.964

[redacted]

SARDEGNA Costa [redacted] affittiamo ville, villette appartamenti. www.immobilsarda.com - 0789.754.500

[redacted]

AFFITTASI [redacted]ente [redacted] Gallo, strada [redacted], [redacted] mq [redacted] completo di uffici, impianti, cortile Tel 011.561.5029 - 011.991.0442

TORINO tangenziale sud palazzo uffici attrezzato indipendente 4.200 mq pluripiano, ampio parcheggio privato. Adatto uffici tecnici, frazionabile. Tel 011.678.336

[redacted] privato affitta capannone mq 1.200 [redacted] uffici mq 200 ampia area esterna, doppio ingresso [redacted] Tel 011.904.6119

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona [redacted]) Tel 011 817 7242

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permuta con [redacted] 44 - Torino. Tel. 011.898.4713 - 011.606.4714

AUTOTORTONA acquista [redacted] e fuori-[redacted] ogni tipo max entità. Corso Tortona 9. Tel 011 817.1543 011 889 564

VIAGGI 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. [redacted] [redacted] Hotel 3 Arnas - piscina - matrimoniale uso singola nessun supplemento - qualità - prezzi eccellenti www.hotel3arnas.it - Tel. 0171 928.175

DIANO [redacted] hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare, servizi, tv, menù a scelta con pesce, con verdure e colazione a [redacted].

FINALE LIGURE Mare - Sole - Relax: www.finaleliguriahotel.it Promozioni famiglie, www.larivieradeibambini.it Sport www.finaleoutdoor.com. Informazioni 800.018.104 ore ufficio

LIGNANO SABBIADORO Bibione, vacanze in villa, appartamenti fronte mare da € 148,00 settimanali a famiglia. Climatizzate, piscine, tv, lavatrice, cassaforte, lavastoviglie. Offerte speciali. Catalogo gratis. Regalo bambini. Agenzia Borsetti Tel. 0431.430.426 - 0431.447.149

LOANO Albergo Isabella 019.668.563 Corso Europa 2, cucina ligure e piemontese. Offertissime lunghi periodi da € 32,00 a € 35,00

11

[redacted] 50enne separato, fisico slanciato, lavoro immaginazione, appassionato di [redacted] le calcio fotografia cerca donna allegra amante avventure scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LIDIA 38enne bellissima bionda fisico eccezionale, commerciante, cerca uomo romantico, amante famiglia, indifferente livello sociale, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

RITA [redacted] su assistente di [redacted] molto affascinante stanca vita nomade, cerca uomo maturo finanziariamente stabile scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771

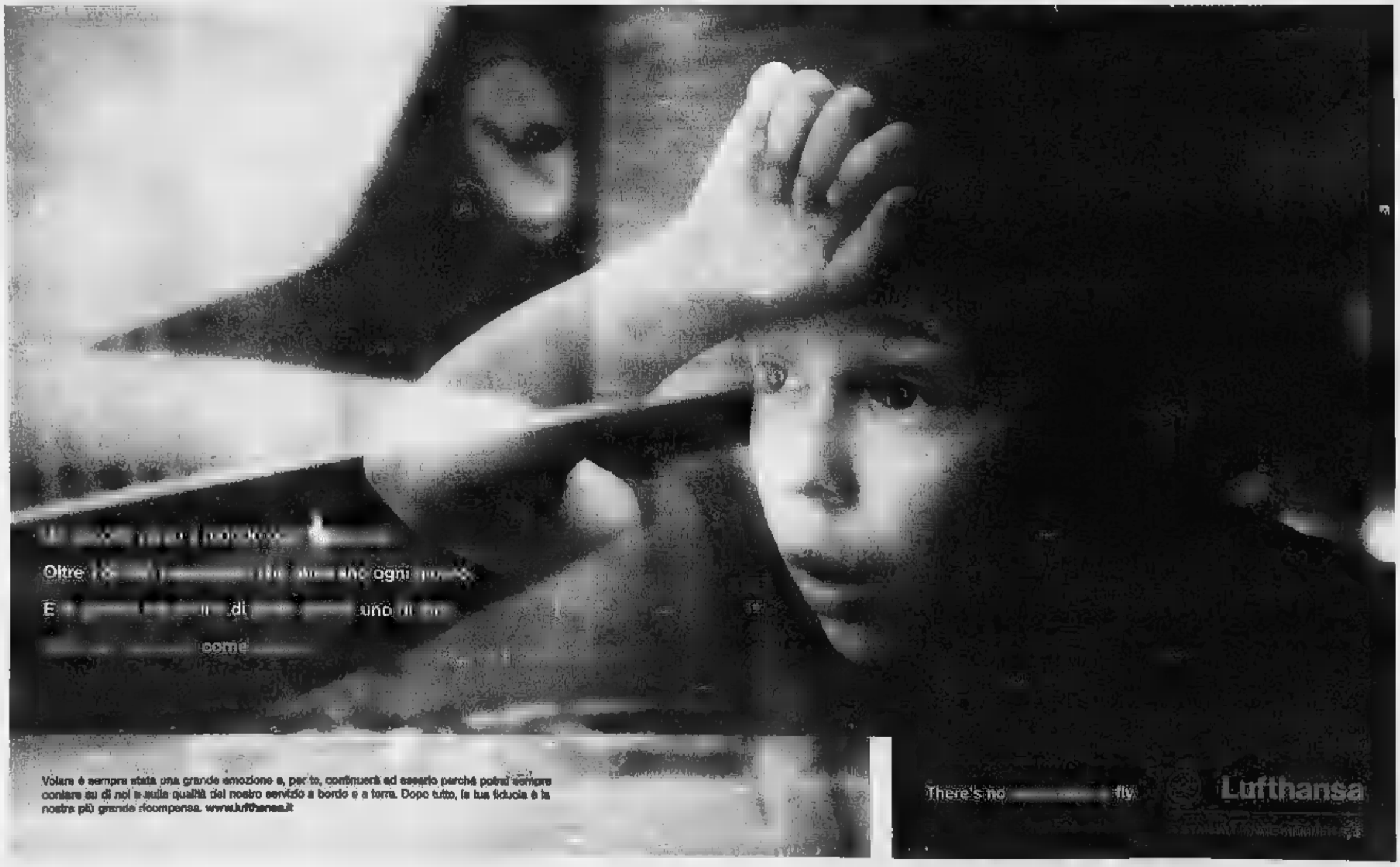
SAMUELE 47enne odontotecnico, separato simpatico estroverso, appassionato calcio cerca donna allegra loquace amante compagnia cene amici scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 [redacted] quista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, [redacted] Torino.

OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, [redacted]logi. Via Madama Cristina [redacted]

SAMSUNG IT's for you
Soluzioni tecnologiche per il tuo business
Piazza Duca D'Aosta - Torino
Samsung IT's for you
Non mancare ... Vieni a ritirare la tua foto ...
SAMSUNG


Volare è sempre stata una grande emozione e, per te, continuerà ad essere perché potrai sempre contare su di noi e sulla qualità del nostro servizio a bordo e a terra. Dopo tutto, la tua fiducia è la nostra più grande ricompensa. www.lufthansa.it
Lufthansa

IL NIPOTE DELL'AVVOCATO FRA SCUDETTO E FUTURO: «GILARDINO UN CAMPIONE COME CASSANO»

Lapo Elkann: è quasi fatta

Incontro a sorpresa Berlusconi jr-Giraudo

Fabio Vergnano
TORINO

Cinque per il primo gol (e che gol) di Adrian Mutu lontano dalle mura blindate della Sisport. Ok, il prezzo è quasi giusto. E senza spendere un centesimo di più, allegre famiglie hanno potuto applaudire anche le reti di Trezeguet (2), Ibrahimovic (2), Espo e Zalayeta. Il tutto è successo ieri pomeriggio a Vinovo dove Juventus molto alternativa ha affrontato Chisola che tenta il salto nella Lega nazionale dilettanti. I bianconeri, invece, tentano di arraffare il 28° scudetto e Capello non trascura nessun dettaglio pur di portare a termine la missione che gli hanno affidato.

Se riuscirà avrà compiuto piccolo capolavoro. La Juve non superiore al Milan, averla tenuta incollata al primo posto per tutta la stagione rientra nei meriti taumaturgici di questo silenatore che in caso di scudetto titolo con tre squadre diverse. Nessuno c'è mai riuscito. Il Parmà di SuperGilardino è il terzultimo ostacolo. Squadra disperata, squadra avvelenata. Gila è un avversario oggi, probabilmente lo sarà anche in futuro se il prezzo fissato da Barnlfi milioni) non abbasserà. Lo cercano tutti, l'avrà il Milan. Anche di questo hanno parlato ieri a pranzo a Cologno Giraudo e Pier Silvio Berlusconi, hanno discusso pure dei diritti tv in chiaro per la prossima stagi

Ma abbinare il nome del bomber numero uno Juve fa gioco. Ne ha parlato anche Lapo Elkann, tonico come i bianconeri ma per fortuna non silente. Ieri si diviso fra calcio e auto: Milano incontrato Adriano Galliani, per un progetto Fiat-Lega ancora tutto da concretizzare. Ma ha parlato anché dello scudetto della Juve e . Quindi del Gila: «Di Gilardino non nulla, potrebbe anche essere un giocatore della Juve: tocca a me, occupo dell'auto. Anche Cassano è bravo, però in giro ce sono tanti bravi. Penso a Ronaldinho». Sullo scudetto il nipote dell'Avvocato tocca ferro: «Si dice che ormai fatta, ma ci sono ancora tre partite e dobbiamo giocarle per vincere. Come è il Milan: una buona gara e un ottimo risultato. Merito di Trezeguet che è rimasto al momento giusto a di Del Piero che è sempre pronto al momento del bisogno».

Il futuro per ora resta più criptato di una trasmissione di Sky. La Juve è un punto interrogativo, non resta che sognare se linea austerità verrà portata avanti come pare certo. Il presente è meno fantasmagorico, altrettanto allettante. attesa Mutu che anche ieri ha dimostrato sue qualità scambiando con Trezeguet e mettendo a sedere il portiere. Il rumeno tornerà disponibile dal 24 maggio e potrà partecipare all'eventuale festa. Per domenica Capello recupera Ibrahimovic che ha scontato le tre giornate di squalifica. Una doppietta per l'ora nel caldo di Vinovo, una prestazione entusiasmo perché contro avversari modesti il Principe svedese non si degna.

Impegno e scartamento ridotto pure per Trezeguet che a metà secondo tempo ha abbandonato vittima dei crampi. Un segnale che il francese non al meglio e che inizierà la volata finale dalla panchina. Contro il Parma non è da mettere in dubbio la conferma di Del Piero, assente dall'amichevole disertata anche dagli altri titolari e da Zebina. Quest'ultimo ha ripreso in pieno la preparazione, tuttavia non andrà oltre le comode poltrone rosse della panchina. Il vice Camoranesi sarà Olivera, Emerson passerà il testi- a Blasi. A quanto pare è destino che la Juve debba lottare con le assenze fino all'ultimo capitolo.

Chi sta vivendo giorni di grande attesa è Ferrara. restano tre partite per raggiungere il traguardo delle 500 presenze in serie A ed è auspicabile che Capello si ricordi lui anche per un minuto soltanto entro il maggio. Comunque vada, Ciro darà l'addio al calcio a fine stagione. Parteciperà alla tournée in Giappone nella prima settimana giugno, poi il 9 dello stesso mese celebrerà la fine della carriera a Napoli. Al «Ciro Ferrara good bye football» prenderanno parte i vecchi compagni bianconeri e napoletani che si affronteranno alle 20,30 allo stadio San Paolo. Prepariamo i fazzoletti.

Lapo Elkann con Cannavaro durante una delle tante visite fatte ai giocatori bianconeri sul campo della Sisport

Carraro-Galliani lite sugli azzurri

MILANO. Tensione fra il presidente federale, Franco Carraro, e quello di Lega, Adriano Galliani, che si lamentato per la tournée che la Nazionale farà in Canada e Usa dopo la gara del 4 giugno a Oslo con la Norvegia per la qualificazione al Mondiale del 2006, mentre in Italia si disputano le Coppa Italia e c'è ancora il rischio spareggio. Carraro ha giustificato la scelta col fatto che tutte le società chiedono soldi e queste amichevoli vengono pagate bene. Il numero federale poi attaccato il presidente della Fifa Blatter sul rifiuto della moviola campo e l'ha accusato di aver favorito una sola impresa per l'introduzione microchip: «E' un monopolio ingiusto, lo stesso risultato si può ottenere l'utilizzo di altre tecnologie». Infine Carraro ha stigmatizzato il silenzio stampa che «andrebbe limitato, ma nel calcio si parla troppo e questa è la reazione». [n. sor.]

DOMANI SERA I GRANATA OSPITI DEL CATANZARO ULTIMO IN CLASSIFICA

Il brasiliano è squalificato, l'argentino si sistemerà alle spalle delle due punte che saranno ancora Marazzina e Maniero Peccarisi: «i pericoli arriveranno da Corona E' un attaccante di rapina con grande fiuto del gol E si esalta con Carbone»

Maurizio Peccarisi esulta: il corazziere del Toro, 27 anni difensore centrale, è alla prima stagione nella società granata

Marinelli fa il vice Pinga a centrocampo Vailatti

Aurelio Benigno
TORINO

Il sogno di Giorgio Corona, centravanti del Catanzaro, è durato mezza estate: voleva indossare la maglia granata ma desidera anche diventare il leader sua squadra. Eppure lo sponsor giusto ce l'aveva Corona, perché Nicola Mancino, amico di Francesco Cimminelli, aveva tentato di convincere l'azionista di riferimento del Torino ad acquistare colui che aveva contribuito alla promozione del Catanzaro in serie B: 33 presenze e 19 reti sono bottino che allettava anche Ezio Rossi alla ricerca di un attaccante di peso, prima ancora che si pensasse a Pippo Maniero.

Inutile nascondere che è questo colosso dell'area di rigore, il giocatore del Catanzaro i granata temono di più. Nell'ultima giornata, contro il Perugia, ha praticamente giocato da solo, aiutato spalle in attacco dall'ex fantasista granata Benito Carbone, che si è ritrovato con Corona a «lavorare» nell'appoggio in area, proprio come faceva al Toro Mondonico con Andrea Silenzi. Il Catanzaro puntava molto su questa coppia che evidentemente ha retto l'impatto l'impietosa serie cadetta. L'ex tecnico del Catanzaro Gigi Cagni, proprio nella partita d'andata a Torino, umiliò Corona spendendolo addirittura tribuna e ai giornalisti spiegò la scelta con una battutaccia: «E' bravo e volenteroso, ma può solo far bene in serie C».

La difesa del Torino è pronta ad arginarlo, a limitarlo quanto così da annullare l'unico pensiero da un punto di vista tattico che spaventa Ezio Rossi. Sarà Maurizio Peccarisi ad occuparsi di Corona, giocatore che difensore granata conosce bene: «Lo incontrai volta in serie C quando io ero all'Arezzo e lui al Brindisi in una partita di Coppa Italia. Lo definisco bell'animale da area rigore, perché non stai attento ti frega. E' cresciuto molto anche un punto di vista tecnico. Non è solo il classico pennellone da di rigore, perché come ha dimostrato contro l'Empoli si gira in un fazzoletto e la mette dentro. Il nostro sarà un bel duello, dovrò sbagliare nulla».

Anche il Toro non dovrà fare errori: anche per questa settimana Ezio Rossi non ha rinunciato all'allenamento tattico a porte chiuse, svoltosi ieri nel consueto impianto di Caramagna. La formazione è ormai quella annunciata con l'inserimento del giovane Vailatti a centrocampo con Marinelli che sostituirà Pinga (squalificato) nel ruolo di trequartista. L'argentino partirà inizialmente a sinistra ma è chiaro che questa l'occasione per dimostrare che il suo ruolo quello dietro le due punte, che lui ha sempre sognato poter ricoprire. Confermato il resto dello schieramento, con Mudingayi e Mantovani in panchina, insieme a Quagliarella. Sarà quindi ancora Maniero ad affiancare in attacco Marazzina. E proprio Pinga e Marinelli ieri sono protagonisti all'Asics Stora di piazza Castello, dove hanno incontrato i tifosi granata pieni di entusiasmo e soprattutto di speranze. A parte gli autografi l'unica richiesta era perentoria: il ritorno del granata in serie A.

FONDAZIONE CAV. DEL LAV. MARIO MAGNETTO
ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE
SIIA SOCIETÀ ITALIANA DELL'IPERTENSIONE ARTERIOSA

VI MANIFESTAZIONE NAZIONALE
WEEKEND DI PREVENZIONE ICTUS CEREBRALE
GRATUITA
con il patrocinio di Città di Torino, Provincia di Torino e A.S.O. Molinette

TORINO - Piazza Vittorio Veneto	sabato	14 maggio	h. 9.00 – 17.00
Esedra Nord	domenica	15 maggio	h. 9.00 – 17.00

A tutti i partecipanti verrà effettuato il calcolo del rischio di ictus sulla base dei dati di un semplice questionario, previa misurazione di pressione arteriosa, glicemia e colesterolo.

NON È NECESSARIA PRENOTAZIONE

Passione italiana per l'arredamento
Su tutti i mobili, iva, trasporto, montaggio e 2 anni di assistenza inclusi nel prezzo
ASTA del MOBILE
l'arredamento italiano
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382.760
VINOVO (TO)
Via Sestriere, 63
Tel. 011.96.20.000
TORINO (TO)
Via Casteldelfino, 79
Tel. 011.22.03.777
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681.043
ARMA DI TAGGIA (IM)
Via del Piano, 106/2
Tel. 0184.453.11
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA
www.astadelmobile.it
20 mesi
tasso zero...
quello vero!

A.A.A. cercasi coppie
POLDO
NUOVA APERTURA
Via Amendola, 10 - Torino
011.54.34.60

Torino

LA STAMPA
VENERDÌ 13 MAGGIO 2005
39

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
PER VOI
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Giorni di instabilità precedono la giornata festiva quando il cielo sarà più soleggiato specie in pianura con temperature stazionarie.
Massima 20.6
Minima 13.6
273

POLDO
calzature accessori
Via Grassi - Torino
tel. 011.434.16.51

INFRASTRUTTURE. OGGI A PARIGI RIUNIONE DELLA CONFERENZA INTERGOVERNATIVA

Bresso: nessun ripensamento sulla Torino-Lione

La presidente della Regione insiste «Questa è un'opera strategica e si farà»

Maurizio Tropeano

«Non si tratta di poter scegliere se affrontare il nuvolo di concertazione con gli enti locali o senza decisioni già assunte, perché alcune scelte sono già state adottate: la Conferenza Intergovernativa ha deciso, i governi hanno deciso, l'Unione Europea ha deciso. La Torino-Lione si farà». Mercedes Bresso, presidente dissidente del Piemonte, si presenterà con questa posizione oggi a Parigi alla riunione della Conferenza Intergovernativa sull'alta velocità. Dalla Regione arriverà nessuna richiesta di sospensione dei cantieri. Del resto, che «la linea del Rubicone» sia stata ormai superata lo prova anche il fatto che la riunione numero 28 della Cig dovrebbe concludersi con la decisione di approvare, in base all'esito delle perizie, l'avvio dei lavori della discenderia di La Praz in territorio francese.

Ecco perché con i rappresentanti istituzionali della Val di Susa Bresso ha rilanciato la strategia della concertazione. L'obiettivo è preciso: «In questo momento si sta parlando dei progetti e su questo punto siamo disponibili a discutere nel dettaglio con tutti i soggetti interessati per fare in modo che l'impatto dell'opera sia minimo sotto ogni punto di vista». Sul tavolo potrebbe anche finire il nodo dell'attraversamento in superficie della Val Cenischia, circa settecento metri, che secondo il movimento no Tav ha un fortissimo impatto ambientale oscurando la visuale dall'imbocco della valle.

Si vedrà. Il presidente del Piemonte, comunque, non si sposta dalla linea annunciata martedì scorso nell'incontro con i rappresentanti istituzionali valsusini - «l'opera è strategica - ha scritto di ribadire il suo punto di vista dopo che alcune componenti della maggioranza di centro-sinistra si sono schierate a fianco dei sindaci della Valsusa che continuano ad opporsi «senza se e senza ma» alla Tav e che il 4 giugno scenderanno in piazza con l'obiettivo di bloccare l'avvio dei lavori di scavo del tunnel esplorativo di Venaus. E così al capogruppo dei Comunisti Italiani a Palazzo Lascaris, Luca Robotti, che l'aveva criticata - «Bresso sbaglia» - replica: «Nel tutti i partiti si detti favorevoli all'opera».

Oggi a Parigi, comunque, i componenti della Cig faranno il punto sullo stato di avanzamento dei progetti dalla parte comune e delle sezioni nazionali. Per quanto riguarda l'Italia, la Regione si è approvare la delibera sul tracciato della Gronda merci (da Settimo a Caprie) e consultare gli enti locali. Bresso, comunque, chiederà slittamento dell'avvio dei lavori del tunnel esplorativo di Venaus», anzi domanderà ai rappresentanti dei due governi «precise garanzie sui finanziamenti e sul rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'opera» per «evitare che cantieri e disagi si prolunghino per decenni».

Due temi strettamente connessi anche se il primo, quello delle risorse economiche, resta centrale. Italia e Francia hanno un interesse comune: aumentare il contributo dell'Unione Europea. Roma e Parigi possono trovare un alleato nel Parlamento Europeo. Paolo Costa, presidente della Commissione Trasporti dell'Europarlamento, è detto convinto che vada «eliminata la contraddizione tra le solenni dichiarazioni circa il valore strategico per la crescita, la competitività e la dell'Unione della realizzazione della rete transeuropea di trasporto, e la modestia degli stanziamenti di al cofinanziamento comunitario della rete». La richiesta alla Commissione è di considerare che la spesa di 20,3 miliardi di euro per gli anni 2007-2013 sia considerata come un «limite inferiore».

Palazzo Chigi, comunque, è ad andare avanti con la realizzazione del corridoio ferroviario cinque. Lo ha ribadito a Montecitorio il viceministro alle Infrastrutture Mario Tassone: «Degli oltre 650 chilometri del italiano della Lisbona-Kiev, circa il 30% è in fase di realizzazione, il 25% il progetto preliminare approvato, è rimanente è in fase istruttoria, con un'accelerazione che non ha precedenti e che ci consente di mantenere gli impegni assunti in sede

Vabene

DAL PARLAMENTO ARRIVA L'OK AI MILIONI PER I GIOCHI

E' fatta. I 55 milioni di euro promessi alle Olimpiadi di Torino 2006 sono tra le disposizioni del decreto sulla competitività approvato ieri dal Parlamento. Sai che novità, direte. Visto quanto accaduto in passato non c'era da stare tranquilli.

«Striscia la notizia»

Le «baciatrici» su Chiamparino

Prima o poi doveva succedere: anche il sindaco Chiamparino ha subito l'assalto delle focose «Baciatrici» di Striscia la Notizia. E' accaduto ieri a Roma, durante il Forum delle pubbliche amministrazioni. A soccorrere il primo cittadino con un fazzoletto (per eliminare le tante tracce di rossetto), il solerte direttore dei servizi Culturali Renato Cigliuti. «Devo dire che non è stato per nulla spiacevole» ha commentato divertito il sindaco.

ALLA PINACOTECA GIOVANNI E MARELLA AGNELLI

Inaugurata la mostra Rodolfo Mailander con 100 foto delle Ferrari Anni 50

Sulla pista del Lingotto 25 rosse d'epoca accendono passioni e sogni

E' stata inaugurata ieri pomeriggio alla Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli la mostra «Ferrari by Mailander - Le origini di un mito» che propone cento scatti del reporter Rodolfo Mailander, poi diventato manager industriale della Mercedes e della Fiat, realizzati tra il '50 e il '55. In mostra anche caschi di famosi piloti, modellini, e tre mitiche rosse. Prima della inaugurazione - affollata di imprenditori e amanti delle auto oltreché da Lapo e Alain Elkann, Andrea Agnelli - il Club ha organizzato sulla pista del Lingotto sfilata di Ferrari d'epoca cui la 375 MM Berlinetta Competizione, la 250 GT Berlinetta, la 250 Le Mans, la GTC del 1968. Le fuoriserie hanno composto la parola Fiat piazzale del Lingotto.

Cassi e Pavanello A PAGINA 49

LA PROTESTA. I DIPENDENTI MANIFESTANO DAVANTI A PREFETTURA E REGIONE

Treni fermi fino a questa sera Uffici pubblici a singhiozzo

Nel pubblico impiego senza contratto da 16 mesi previste assemblee e presidi

Cassi

Per lo sciopero dei treni - destinato con ogni probabilità a paralizzare il trasporto ferroviario - che si è ieri sera e che si conclude questa sera alle 21 Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Fast, Ugl Af e Orsa hanno organizzato mobilitazione anche a Torino. Stamattina ci sarà presidio con volantinaggio ai viaggiatori a Porta Nuova dalle 9,30 alle 10,30.

Quindi i ferrovieri partiranno in per raggiungere - attraverso corso Vittorio e via Roma - piazza Castello dove ci saranno due nuovi presidi: di fronte alla Prefettura e davanti alla Regione. A Torino arriveranno ferrovieri dalle province di Alessandria, Novara e Cuneo.

Nel volantino i sindacati si scusano con i viaggiatori per i e sostengono che «ancora una volta le hanno preso impegni che hanno mantenuto». Parlano di treni in ritardo o soppressi, spesso servizi di sostituzione programmati, treni con porte bloccate e servizi igienici indecenti, un parco rotabile vetusto in condizioni di non garantire la sicurezza e il decoro, personale sempre più utilizzato oltre il limite delle norme contrattuali».

E oggi anche i lavoratori del pubblico impiego - impegnati da sedici mesi nel rinnovo del contratto - tornano in strada per spiegare ai cittadini le ragioni della loro lotta. In tutto il Piemonte ci saranno presidi e assemblee. In regione, compresi i dipendenti della scuola, i lavoratori pubblici interessati dal rinnovo contrattuale sono circa 250 mila.

Le assemblee sono programmate dai lavoratori della Polizia Municipale, al Circolo Dipendenti Comunali, in corso Sicilia, dalle 9 alle 12; alla ora assemblea dei dipendenti comunali, presso la Circoscrizione 8, in Via Campana. Dalle 10 alle 12 assemblea dei dipendenti Atc e dello Zooprofilattico. Dalle 12 alle 12 ci sarà un presidio dipendenti pubblici (Ministeri, Regione, Comune) davanti il Comune e dalle 13,30 14,30 dei dipendenti della sanità nel cortile dell'ospedale Molinette.

I sindacati confederali sostengono che «nonostante il potere d'acquisto delle retribuzioni dei dipendenti pubblici li collochi oramai tra le categorie a rischio di nuova povertà, gli stessi hanno continuato e continuano a garantire la fruizione di fondamentali diritti della cittadinanza, dalla salute alla sicurezza sociale, dall'assistenza alle persone svantaggiate».

E ribadiscono che le richieste economiche sia in linea con le regole per i rinnovi contrattuali: l'incremento percentuale dell'8% è infatti dato dal semplice recupero della inflazione degli anni e 2003 e dall'incremento dovuto per l'inflazione e 2005. Non un euro in più.

NOTIZIE

TRAGEDIA PAG. 41

Identificato il senegalese ucciso

Era un clandestino il senegalese ucciso mercoledì sera da un colpo di pistola sparato per errore da un ispettore di polizia. Che spiega: «Per 20 minuti ho cercato di rianimarlo».

Massimo Numa e Claudio Laugeri

DENUNCIA PAG. 43

Piccioni viaggiatori presi a fucilate

Un uomo di Collegno è stato denunciato dai carabinieri per uccisione e maltrattamento di animali. E' accusato di aver sparato ad una volera di piccioni viaggiatori uccidendone cinque.

Angelo Conti

TELEVISIONE PAG. 45

Festa a Centovetrine per le 1000 puntate

Gran festa ieri negli studi tv di San Giusto dove si realizza una delle soap più seguite in tv. Per un giorno il set dove si fanno le riprese è diventata una vera e propria galleria commerciale.

Alessandro Balleste

FACTORY OUTLET
la murrina
Via Cigna 2 Tel. 011 5217163

Smog, un lichene ci salverà

Nuovo inceneritore e inquinamento controllati da sentinelle biologiche

Alessandro

Inceneritore ed inquinamento: lichene ci salverà. Sembra una battuta, invece proposta talmente interessante che gli assessori all'Ambiente De Ruggiero (Regione) e Massaglia (Provincia) si sono già detti disponibili a prenderla in considerazione nel piano di monitoraggio che accompagnerà la nascita dell'impianto al Gerbido. Obiettivo: migliorare l'affidabilità dei rilevamenti integrando le analisi convenzionali con ecosistemi reattivi alle emissioni.

La parola chiave è «biomonitoraggio», protagonista del «Convegno nazionale di ecotossicologia» organizzato dall'Automobile dagli istituti di Medicina del Lavoro e di Igiene dell'Università torinese. Sottotitolo: «Biomarcatori ed organismi sentinella: frontiere per valutare e controllare lo stato di salute dell'ambiente e dell'uomo». Quali sentinelle? Dai licheni erbacce spontanee, dal polline alle api fino alla novità rappresentata, ebbene sì, dai lombrichi. «Ricorderai anche il Dna dell'uomo - spiega Giorgio Gilli, ordinario di Igiene all'ateneo torinese -. Il senso è quello di un'inedita cartina di tornasole applicabile a tutte le forme di inquinamento ambientale: traffico sull'autostrada Frejus idriche, senza trascurare il termovalorizzatore». Significativo lo studio al riguardo presentato da due docenti del Politecnico (Spagnolini, Genoni), un esperto dell'Arpa (Profeta) e Di Bartolo per Trm. Si parte da una premessa - «la grande preoccupazione dei residenti in base alla convinzione che la presenza dell'inceneritore sia associata ad effetti nocivi di varia gravità sulla - per proporre una rete di monitoraggio incrociato basata su due pilastri: le tecniche analitiche convenzionali e lo studio delle mutazioni genetiche presentate dai bioindicatori prima e durante il funzionamento dell'impianto. Si ragiona in senso assoluto, senza riferimenti diretti al caso torinese. Dopo aver individuato l'area interessata dalle possibili ricadute delle emissioni, «controlli tramite licheni, erbacce, pollini ed api permetteranno di individuare già la distribuzione dei singoli inquinanti che le aree maggiormente a rischio». Prendiamo i licheni. Il vantaggio principale risiede nel fatto che, «essendo organismi a crescita molto lenta, riflettono con elevato grado di precisione l'inquinamento medio di diversi anni». E le api? «Durante la raccolta del polline l'ape intercetta con il suo corpo peloso le particelle in sospensione: se si immagina che in un alveare ben popolato vi sono circa 10 mila bottinatrici e che ciascuna visita ogni giorno un migliaio di fiori, se ne deduce che una colonia in buono stato effettua circa 10 microprelievi giornalieri su un'area di sette chilometri. che anche l'alveare può ottimo collettore...». L'ultima «new entry» sono i lombrichi, protagonisti di uno studio dell'Università di Bordeaux per mappare le contaminazioni del suolo. Le frontiere del biomonitoraggio sono infinite.

IL CASO. FREDDEZZA DA COMUNE E REGIONE: ANNI CHE NON PAGANO L'AFFITTO

Circolo degli Artisti sfratto fra 10 giorni

L'appello: non fate morire un pezzo di storia

Emanuela Minucci

«La Regione [redacted] il Comune hanno sempre collaborato con il Circolo degli Artisti sostenendo le sue attività culturali. Finora però il Circolo non ha chiarito i rapporti con [redacted] proprietà dell'edificio e non ha risolto una volta per tutte la pesante [redacted] debitoria che risale [redacted] parecchi anni or [redacted]. Non si può pensare che [redacted]associaz[redacted] culturale non paghi per anni l'affitto nella convinzione che prima o poi le pubbliche amministrazioni provvederanno. [redacted] così fosse tutte le associazioni culturali di Torino e del Piemonte, che [redacted] molte centinaia, avrebbero trovato la strategia per disporre gratuitamente di una propria sede».

Così ieri l'assessore alla Cultura del Comune Fiorenzo Alfieri - dopo essersi consultato con il collega Gianni Oliva che ha la stessa delega per la Regi[redacted] - risponde al presidente del circolo Antonio Forchino, che [redacted] chiesto l'intervento degli enti locali per impedire [redacted] giudice, [redacted] mettere per sempre - lunedì 23 maggio - i sigilli alla sede storica di via Bogino 8 (palazzo Graneri). E così, almeno per il momento, sembra fatta: quel circolo che ha avuto fra i suoi soci Camillo Benso di Cavour e come presidente onorario, nel 1847, Massimo D'Azeglio, ha sui serio le [redacted] contate.

Alla base del provvedimento una guerra combattuta a colpi di carta bollata che risale al 1998. Da un lato la proprietà dell'immobile, la «srl Baroncelli '98» (galass[redacted] De.ga), che oggi, essendo scaduto il contratto [redacted] affitto, intende rientrare [redacted] possesso dei locali del circolo, anche [redacted] fronte del fatto che il Circolo degli Artisti non ha mai accettato [redacted] pagare [redacted] canone maggiorato (100 mila euro l'anno contro i 16 mila che risalgono all'epoca [redacted] pre-restauro).

«Il bello, però, è che non ci sfrattano per morosità - ha spieg[redacted] ieri il presidente del circolo, l'avvocato Antonio Fortino - [redacted] semplicemente perché [redacted] contratto [redacted] scaduto. Non [redacted] però [redacted] ti [redacted] rende conto di che [redacted] perderebbe [redacted] città con [redacted] chiusura del Circolo degli Artisti. Si tratta di un secolo e mezzo di storia dell'arte e di memoria torinese, che metterebbe fine alla fruizione pubblica del proprio patrimonio. Senza contare che il circolo degli Artisti ha sinora fornito gratuitamente a studiosi e ricercatori, fra i quali numerosi tesisti dell'Università». Prende fiato: «Inoltre si disperderebbe anche quella forte aggregazione [redacted] artisti torinesi che oggi, come soci del circolo, rappresentano la continuità di quella "scuola pittorica piemontese" per la quale il Circolo degli Artisti, ieri come [redacted] [redacted] stato punto di riferimento».

Ma che ne sarà, una volta diventato esecutivo lo sfratto, dei magnifici quadri e mobili che [redacted] arredano il circolo (valore stimato 30 milioni di euro)? Altro colpo di scena: «Essendo stati vincolati dalla Sovrintendenza non possono e[redacted]re spostati da Palazzo Graneri - spiega ancora il presidente - [redacted] non può che risultare [redacted] pugno allo stomaco l'idea che magari i locali del circolo vengano affittati per cerimonie varie e che le specchiere su cui si rifletteva il volto [redacted] principi e artisti rinomati siano costretti ad assistere a questo spettacolo. In ogni caso anche questo aspetto è finito [redacted] mano agli avvocati. Se vogliono l'involucro dovranno anche comprarne il contenuto».

Come andrà a finire? «Prende[redacted] in [redacted] la questione - ha [redacted] in [redacted] l'assessore alla Cultura regionale Gianni Oliva - innanzitutto per verificare le ragioni del "buco". Poi dovremo capire se il circolo [redacted] o [redacted] guidato da un gruppo dirigente capace di dare impulsi e garanzie ai progetti che presenterà».

Il Circolo degli Artisti di via Bogino ha avuto tra i soci Cavour e D'Azeglio

PERSONAGGIO. L'EGITTOLOGA SCELTA TRA 35 CANDIDATI

Il Comitato scientifico approva la nomina della Vassilika all'Egizio

Anche il Comitato scientifico della «Fondazione Antichità egizie di Torino» ha detto sì ieri mattina ad Eleni Vassilika, l'archeologa chiamata dal consiglio d'amministrazione della Fondazione presieduta da Alain Elkann ad assumere la carica di nuovo direttore del Museo Egizio.

«E' [redacted] persona giusta per il nuovo corso del museo» ha commentato Elkann. «Abbiamo dato al Museo Egizio una garanzia di management museale e di scientificità di primissimo ordine». Vassilika, 47 anni, d'origine greca, è egittologa e direttrice del «Roemer und Pelizaeus Museum» di Hildesheim, in Germania. È stata anche curatrice delle antichità del Fitzwilliam Museum di Cambridge. Il suo nome è stato scelto fra 35 candidati, selezionati con un bando internazionale.

Il presidente dell'Egizio, Alain Elkann

«Le ho comunicato la notizia, che ha accolto con grande entusiasmo - ha detto Elkann - e tra pochi giorni sarà [redacted] Torino, dove altri manager dovrebbero affiancarla per le mansioni amministrative e tecniche. La squadra non è ancora completa».

«È una scelta importante per il nuovo corso dell'Egizio di Torino - [redacted] proseguito Elkann - che dovrà diventare un museo del nuovo millennio, orgoglio di Torino e dell'Italia tutta. Eleni Vassilika [redacted] un'archeologa rinomata, ma ha anche l'esperienza pratica che le deriva dall'avere diretto in modo eccellente due importanti musei. È una donna mediterranea, con una formazione statunitense e una grande esperienza internazionale. Ci consentirà di fare un grande museo, moderno, con gli stessi criteri dei più grandi musei di egittologia».

Elkann ha sottolineato «la perfetta sintonia» per la scelta tra consiglio d'amministrazione della Fondazione e Comitato Scientifico e ha detto che anche il ministro dei Beni Culturali, Rocco Buttiglione «ha apprezzato la nomina». «Ci tengo però a precisare - ha sottolineato Elkann - che non si tratta di una scelta della politica, [redacted] una decisione della Fondazione che è indipendente e in cui tutti hanno espresso un'opinione».

Ieri Elkann e il comitato scientifico, presieduto da Edda Bresciani, docente di egittologia all'Università di Pisa, hanno incontrato gli archeologi e il personale del Museo: hanno illustrato i programmi in corso, fra i quali il nuovo allestimento che sta curando l'architetto e scenografo Marco Ferretti e le mostre in cantiere.

In serata, il sindaco Sergio Chiamparino e l'assessora comunale all[redacted] Cultura Fiorenzo Alfieri hanno offerto una [redacted] membri del comitato scientifico, del quale fanno parte il torinese Alessandro Roccati, professore ordinario di egittologia [redacted] Università di Roma «La Sapienza» e il professore Claudio Gallazzi, ordinario di papirologia all'Università di Milano. Con loro giungono dall'estero: Gaballah Ali Gaballah, già segretario generale del «Consiglio Supremo per le Antichità dell'Egitto» e do[redacted] d'Egittologia all'Università del Cairo dal 1979; Dorothea Arnold, curatrice delle collezioni egizie del Metropolitan Museum di New York; Vivian Davies, direttore del dipartimento dell'Antico Egitto del British Museum di Londra e Dominique Valbelle, direttrice del Centre di Studi egittologici della Sorbona di Parigi. Oggi alle 10 si riuniranno in seduta congiunta il consiglio di amministrazione della Fondazione e il comitato scientifico, che verrà quindi ufficialmente presentato alla stampa.

SCUOLA. IL MINISTERO DÀ L'OK ALLA PROMOZIONE DELLO STORICO DELL'ARTE AL VERTICE DELL'ISTITUTO

L'Accademia Albertina affidata [redacted] Curto

[redacted] Longo

Una politica ispirata allo stile Slow food, «perché [redacted] proteggere e rivalutare le nostre competenze storiche», maggiore intraprendenza nella formazione degli studenti «potenziali artisti ma anche scenografi, restauratori e curatori di mostre», un'apertura più ampia verso la città «perché tra i nostri obiettivi c'è quello di esaltare il ruolo di Torino capitale dell'arte contemporanea».

E se lo dice Guido Curto - neodirettore dell'Accademia Albertina delle Belle arti - c'è da da credere che passerà presto dalle parole ai fatti. Affabile e charmant, 50 anni appena compiuti, «per l'esattezza l'8 maggio, tre giorni dopo la nomina del Ministero», il professor Curto si contraddistingue per un singolare dinamismo. Critico d'arte per il nostro giornale, ricercato curatore di mostre (l'ultima è l'antologica dell'artista torinese Carol Rama alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, trasferita poi [redacted] Mart di Rovereto e [redacted] Baltic [redacted] Newcastle [redacted] Gran Bretagna) già tempo si occupa [redacted] iniziative rivolte a promuovere giovani artisti in collaborazione con gallerie private, Comune e Regione. Figlio d'arte - suo padre, il professore universitario [redacted] egittologia Silvio Curto è stato per 20 anni direttore del Museo Egizio - ha come un'unica altra grande passione il canottaggio sul Po. Per il resto è sempre [redacted] gnato nella attività [redacted] intorno alle competenze di esperto [redacted] storia dell'arte. Anche per questo, nonostante il nuovo ruolo di direttore, continuerà ad insegnare. «È l'aspetto più stimolante del mio lavoro perché mi spinge sempre [redacted] la ricerca, difendendo però la tradizione». Di qui il rammarico per l'esclusione dell'Accademia dalla scuola di restauro alla [redacted]eggia di Venaria, «speriamo però di poter [redacted] recuperati: i [redacted] maestri di restauro sono tra i più bravi d'Italia». Altra amarezza è il mancato coinvolgimento nella Triennale [redacted] giovani artisti.

Tra le prossime iniziative del neodirettore (eletto il 22 aprile dal Collegio docenti dell'Accademia) una collaborazione con i commercianti di via Accademia e la realizzazione della Sky line delle Valli olimpiche, [redacted] opere d'arte degli 800 studenti dell'Accademia, [redacted] sala stampa delle Olimpiadi 2006 al Lingotto.

Il professor Guido Curto

UN'OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE DI GUADAGNARE IN PROFESSIONALITÀ

ASSUNZIONE DI UN DIRIGENTE A ONERI DIMEZZATI

Le piccole e medie imprese possono assumere dirigenti risparmiando sui costi, così come stabilito dall'art. 20 della legge 266/97.
Le aziende fino [redacted] 249 dipendenti possono beneficiare per un [redacted] della riduzione del 50% degli oneri contributivi, se assumono, anche con contratto [redacted] termine, personale qualificato alla ricerca di occupazione.

L'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana dei Dirigenti e delle Alte Professionalità) hanno già da tempo attivato una banca dati on line per favorire l'incontro domanda - offerta.

Possono accedere **gratuitamente** al servizio della Banca Dati istituita sia le imprese per la ricerca di soggetti in possesso di profili professionali idonei alle loro esigenze, sia i dirigenti per acquisire nuove opportunità lavorative.

L'azienda che ha individuato il dirigente da assumere, per ottenere il riconoscimento dell'incentivo, potrà inoltrare la richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro.

www.agenziapiemontelavoro.net

Regione Piemonte
Agenzia Piemonte Lavoro

Unione Regionale del Piemonte

Agenzia Piemonte Lavoro – Ente strumentale della Regione Piemonte - 10125 Torino, via Belfiore, 23/c
Tel. 011 2271113 – 2271146 - E-mail: servizio.dirigenti@agenziapiemontelavoro.net

IL CASO. IDENTIFICATO IL GIOVANE RAGGIUNTO DA UN COLPO DI PISTOLA SPARATO PER ERRORE DA UN ISPETTORE IN CORSO VITTORIO ANGOLO CORSO RACCONIGI

Senegalese ucciso, tragedia della clandestinità

Non era uno spacciatore: quando è stato fermato dalla polizia ha temuto di essere rimpatriato

Si chiamava Cheick Fall, aveva 35 anni ed era clandestino. Nonostante manchi ancora la conferma ufficiale, è un il senegalese ucciso l'altra da un colpo esploso accidentalmente dalla pistola di un ispettore di polizia, indagato per omicidio colposo.

L'identificazione della vittima è avvenuta grazie alla collaborazione di un suo cugino, che ieri si è presentato al console del Senegal con una fotocopia del passaporto. Domani il parente della vittima verrà portato all'obitorio del cimitero di Torino per il riconoscimento ufficiale. Nel frattempo, la polizia completerà gli accertamenti. Ieri il capo della mobile, Sergio Molino, affiancato dal capo della criminalità, Alberto Somma, ha confermato la prima ricostruzione: «E' stato un incidente, e aspettiamo gli esiti delle perizie». L'avvocato di fiducia dell'ispettore, Loredana Gemelli, per il momento non dice nulla: «Aspettiamo anche noi. Il suo splendido curriculum di servizio ci racconta di un poliziotto di grande livello, esperto ed equilibrato. Vorremmo solo che non avesse conseguenze per la sua carriera».

Dunque, un incidente. Una terribile tragedia per sfuggire, forse, alla paura di essere rimpatriato quella che mercoledì sera, poco prima delle 23, s'è consumata in corso Vittorio Emanuele II quasi all'angolo con corso Racconigi. Qui una Fiat Punto «civetta», con a bordo tre poliziotti del commissariato Barriera Campagna, era in attesa nell'ambito di un'operazione antidroga. La vettura è stata segnalata nell'ambito di un'indagine sullo spaccio di droga. Proprio mercoledì sera il commissario Madonna di Campagna ha avuto notizia che sarebbe dovuto avvenire uno scambio di stupefacente con il coinvolgimento di alcune persone a bordo della Peugeot 405. La vittima era proprio a bordo di una Peugeot 405 guidata da Ndiaye Messogui, 44 anni, senegalese, con regolare permesso di soggiorno, e su cui c'erano anche altri due africani. Sulla loro auto non sono state trovate sostanze stupefacenti.

I primi soccorsi del 118 si sono rivelati inutili

Gli amici della vittima con la polizia l'altra sera in corso Vittorio Emanuele

Secondo una prima ricostruzione, all'arrivo nel controviale di corso Vittorio Emanuele II di una Peugeot 405, con a bordo 4 senegalesi, i poliziotti hanno bloccato con la loro auto la strada e, alla vista degli agenti, un immigrato è scappato via. Un ispettore di polizia a sua volta sceso dalla Punto e, con un revolver calibro 38 in mano, si è avvicinato alla Peugeot, dal lato del passeggero davanti, ed ha intimato all'immigrato seduto di uscire dalla macchina. Frazioni di secondo concitate durante il quale il poliziotto è partito accidentalmente dall'arma il colpo che ha colpito il senegalese sotto la spalla destra e ha perforato il torace.

L'extracomunitario è morto dopo pochi secondi. Il passante si è poi allontanato ed ora la polizia lancia un appello perché si presenti e fornisca la sua testimonianza. [m. nu.]

L'ispettore «Ho cercato di rianimarlo per 20 minuti»

Massimo [illegible]

C.G. ha poco più di trent'anni. Sposato con una collega, tanti poliziotti. Due figli piccoli. La di mercoledì 11 maggio non la dimenticherà mai. pa poche . Trascorse a riflettere, a pensare a ogni istante, a rivisezionare ogni particolare, come un film al rallentatore. La notte gliela leggi in faccia. Indossa il giubbotto blu che aveva al momento dell'«incidente», come lo definisce. E' un poliziotto che non ha paura, e che - entrare nel merito dell'inchiesta - racconta qualcosa di sè.

Che cosa è successo?

«Non bene, davvero, cosa ha preceduto lo sparo. Avevamo una segnalazione precisa, da tempo c'erano pusher, in questa zona. Gente pericolosa, che tenta di disarmarti, che si ribella ai controlli. Quindi ci avviciniamo con la massima cautela. In questo caso, si fa per dire, siamo stati fortunati. La Peugeot quei quattro a bordo è nel controviale. Bloccati dal rosso del semaforo. Così, messa di traverso l'auto di servizio, ci avviciniamo rispettando le procedure».

E poi?

«Mi avvicino al finestrino, lato passeggero. Il finestrino è su, tento di aprire la porta con una mano, nell'altro ho la Luger 38, la rivoltella d'ordinanza. La persona che è all'interno, forse, tenta di resistere, di non aprire subito la portiera. Che si apre poi di scatto e mi colpisce una certa violenza al polso, tanto da provocarmi una piccola lesione. Il contraccolpo fa partire un colpo che attraversa il passante».

S'è accorto subito che il senegalese era ferito?

«Assolutamente no. Quello che accade da adesso in poi lo vedo in film... I quattro sembrano indenni, si guardano l'uno con l'altro. Parlano, sono ovviamente spaventati. Io stesso penso tra me, "accidenti, è andata bene". Solo dopo qualche istante mi rendo conto che quel giovane sta male. Rantola. Credo che sia l'effetto dello choc, che sia rimasto giustamente terrorizzato per lo sparo. Lo faccio scendere, lo aiuto a sdraiarsi sul marciapiede, non c'è sangue, gli tiro su la maglietta...

ha visto il foro del proiettile?

«No, davvero. Niente. Continuo a pensare a un malore, tanto che avvertiamo il 118 e poi io stesso, per venti lunghissimi minuti che dimenticherò mai, tento di rianimarlo, con la respirazione artificiale. Sta rantolando, mi accorgo che sta sempre peggio. Il proiettile sembrava aver compiuto un percorso inoffensivo, il finestrino era rimasto intatto, credevo si fosse perduto senza danni. Invece».

Vuol spiegare come si sente, adesso?

«Mi messo a piangere. Mi sembrava tutto incredibile, quel ragazzo immobile sul marciapiede, la gente dai balconi. Eppure non avevo imprudenza. Ho agito la massima calma, non c'era nessuna tensione. Neppure con gli altri ragazzi che erano a bordo della Peugeot. Devo dire che sono stati corretti, molto corretti. Credo che abbiano confermato le mie parole. Al di là delle conseguenze sull'inchiesta, su cui non mi voglio assolutamente pronunciare, sono stato a livello umano, intimamente personale, in un momento così terribile per me. Hanno capito che è stato incidente. Erano disperati, come me.

Un dramma. C'erano però segnalazioni precise sulla presenza di spacciatori.

«Sì, tempo. Abbiamo fatto molti arresti, negli ultimi tempi. Era, il nostro, un lavoro soprattutto di prevenzione, modo per impedire che ci fosse un radicamento dei pusher in quartieri sino a quel momento tranquilli. In altre aree, infatti, sono stati fenomeni più gravi, più rilevanti, come in via Stradella o dintorni. Recentemente, si era verificato una specie di passaggio di consegne tra i pusher, adesso prevalentemente centroafricani. Il è anche un lavoro che punta a conoscere la realtà dove operiamo. Non solo repressione».

Cosa teme?

«Ho la coscienza tranquilla. Aspetto sereno gli esiti dell'indagine. Ho una piena fiducia nella magistratura. Non vorrei che qualcuno, un giorno, dicesse ai miei figli che "tuo padre ha ammazzato un uomo". E' la cosa che mi fa più male. Io sono pronto ad affrontare tutto».

LA COMUNITÀ. TRA I 1500 IMMIGRATI DEL PAESE AFRICANO CHE VIVONO A TORINO

«Fiducia nella giustizia siamo un popolo onesto»

Il giorno dopo prevale la prudenza «Aspettiamo l'esito delle indagini»

Claudio Laugeri

«Abbiamo fiducia nella giustizia, aspettiamo che le forze dell'ordine e i magistrati completino le indagini. Poi, valuteremo». Papa Sow, 47 anni, è un omone alto quasi un metro e novanta per un centinaio di chili. Lavora addetto alla sicurezza in un supermercato. E' tra i rappresentanti della comunità senegalese, che a Torino e provincia è formata da mille e 500 immigrati. Regolari. Poi, c'è il piccolo esercito dei clandestini: qualche decina, sempre più ottimisti; continuano, per chi è abituato a fare stime del «sommerso». Sow non vuole strumentalizzare la morte del giovane compatriota, ucciso da un ispettore di polizia durante un controllo in corso Vittorio.

Il poliziotto e il collega cercavano droga. Hanno trovato nulla. «La nostra è una comunità pacifica, formata in gran parte da operai e commercianti ambulanti - spiega Sow -. Molti preferiscono il lavoro in fabbrica perché è più sicuro. E poi, i senegalesi si adattano, forse più di altri immigrati». E' ancora troppo presto per riuscire ad avere una reazione dai compatrioti del giovane morto per mano dell'ispettore. «Molti fanno i turni, in fabbrica, la mattina dormono oppure lavorano. E' più facile che la gente parli di quell'episodio nei prossimi giorni» spiega Sow.

Il Senegal ha poco meno di 11 milioni di abitanti, sparpagliati su un Paese di quasi 197 mila chilometri quadrati. Ampi spazi per poche persone. Ma la situazione economica spinge alla fuga verso l'Europa dei sogni. «I problemi della nostra comunità sono gli stessi altre etnie, dall'alloggio, al lavoro, alla difficoltà di ricongiungimento con i spiega ancora Sow. «Sono in Italia dal 1989, ho lasciato in patria moglie e 10 figli - racconta Gueye Cherife, 52 anni, banco di pelletteria al mercato zona di Porta Palazzo -. Costerebbe troppo portare in Italia anche i miei familiari. Intendo come spese di affitto e per la vita di tutti i giorni. Preferisco cercare di risparmiare qualche soldo e farglielo arrivare». Sveglia all'alba, sorteggio per il posto ambulante al mercato, qualche decina di euro di guadagno vendendo cinture, borse e occhiali da sole. Poi, il rientro a casa, una notte di sonno e la giornata ricomincia. Tutto guidato da una consapevolezza: «La vita semplice non esiste, sempre se l'intenzione è di vivere in modo onesto. E questo vale per tutti, non soltanto per gli immigrati».

Quasi tutti i senegalesi hanno trovato sistemazione già frequentate da altri extracomunitari: San Salvario, Borgo Dora, via Milano, via Cottolengo, il cuore di Porta Palazzo. Scelta dettata dal portafogli, ma anche dal passaparola della disponibilità immobiliare tra compatrioti.

«Un paio di domeniche al mese ci ritroviamo, leggiamo il Corano, parliamo dei problemi che ci nella comunità» aggiunge Sow. I senegalesi sono «al 90 per cento musulmani, nostro Paese ci sono anche cristiani e la convivenza è del tutto pacifica. Non ci sono problemi, non siamo integralisti. Le ripeto, il nostro è un popolo che si batte molto. Condividiamo le feste con le altre religioni. Per esempio, può capitare che ci troviamo in una famiglia oppure in un luogo di lavoro dove viene festeggiato il Natale e ci uniamo al gruppo». Ancora: «Nelle nostre riunioni cerchiamo anche di risolvere i problemi dei compatrioti, magari legati al lavoro oppure all'alloggio. E' fondamentale questo ruolo di aiuto e di collegamento tra noi».

Papa Sow, 47 anni, rappresentante dei senegalesi a Torino

E l'illegalità? «Cerchiamo di aiutare chi arriva dal nostro Paese a evitare di finire in quei giri. La soluzione è nel lavoro, ci adoperiamo per questo» aggiunge Michael Seck, 42 anni, professionista musica, in Italia dal 1983. Lui ce l'ha fatta. E come tanti altri, è diventato un punto di riferimento.

L'INNOVAZIONE A MISURA DI AZIENDA. LA TUA.

www.diadi.it

Scopri le opportunità per costruire attraverso DIADI la strategia di sviluppo della tua impresa.

Convegni e seminari per conoscere le competenze disponibili nel sistema della ricerca e potenzialmente utili alla propria attività.

Incontri per guidati nella scelta della giusta competenza all'interno degli Atenei piemontesi.

Approfondimenti con un esperto del settore di interesse per lo sviluppo di uno studio di fattibilità.

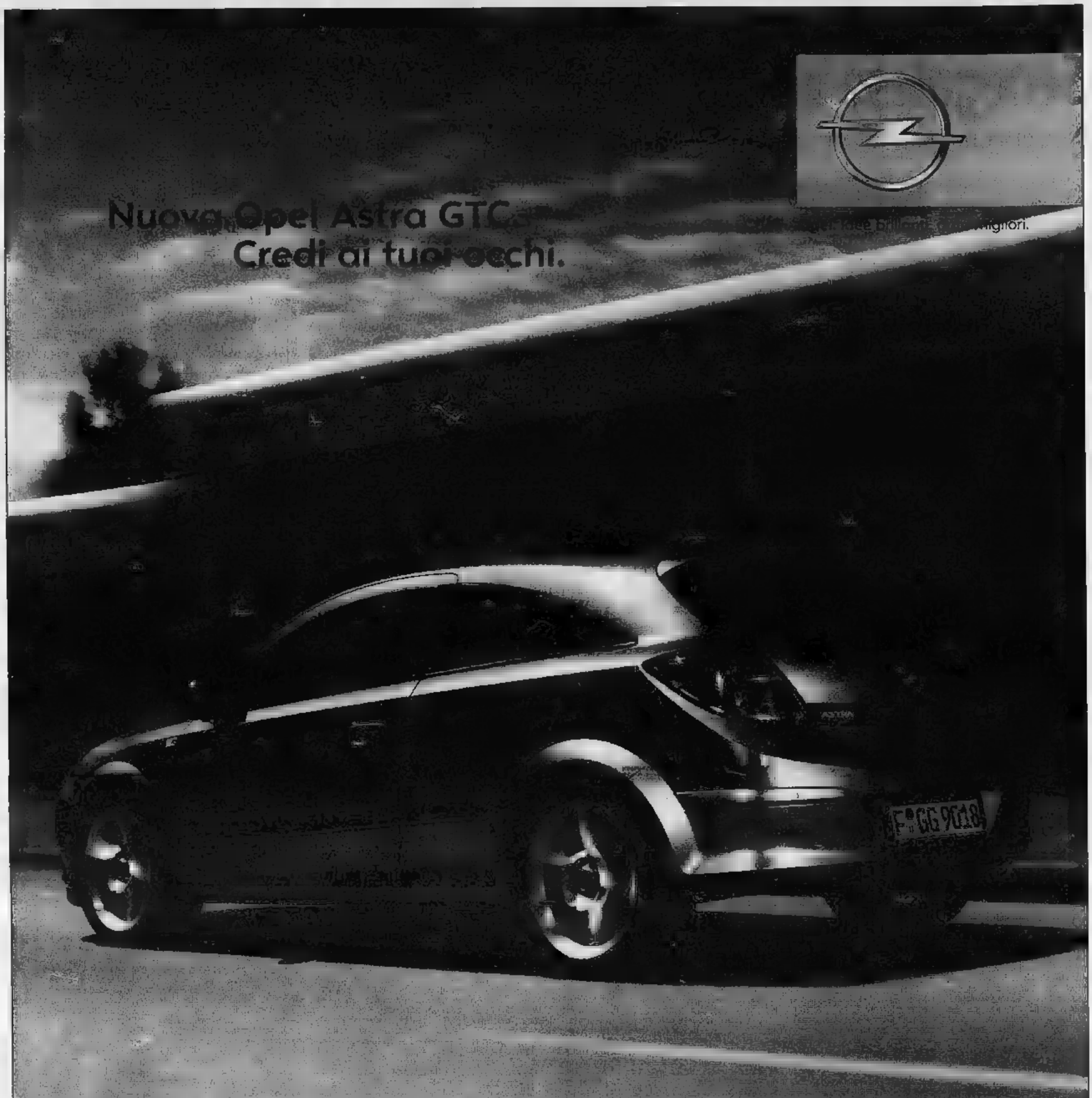
Tutti i servizi sono completamente gratuiti per le Piccole e Medie Imprese in Area Obiettivo 2 della Regione Piemonte

COREP Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente

Segreteria Progetto DIADI
Tel. 011.564.51.41 / 51.30
011.564.51.69
E-mail: info@diadi.it

DIADI 2000 Ricerca & Impresa per l'Innovazione in Piemonte

REGIONE PIEMONTE



POTENZA E SPORTIVITÀ
Emozioni da primato, con una gamma unica di 9 motori di ultima generazione, straordinari per prestazioni e bassi consumi, **tutti in linea con le normative Euro 4.** Benzina fino a 200 CV e Common Rail fino a 150 CV. Tutti in grado di esaltare il piacere di guida di Astra GTC, sempre.

TECNOLOGIA CHE DIVENTA EMOZIONE
Un'esperienza di guida entusiasmante, grazie a tecnologie innovative. Dynamic Drive con funzione SportSwitch che accentua comportamento e assetto sportivo, telaio IDS con sospensioni attive, fari anteriori autoadattativi AFL. **Nuova Opel Astra GTC. Da € 16.360*.**

www.opel.it

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa Astra GTC 1.4 Enjoy. L'auto nella fotografia ha equipaggiamenti ottenibili a richiesta, inclusi nel pubblicizzato. Opel Astra GTC: consumi da 4,8 a 9,3 l/100 km (ciclo misto). Emissioni di da 130 a 226 g/km

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Polirino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
Fraz. Secondo (To)
Via Vai Pellice 71
Tel. 0121/502480
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. di Viverone 36
Tel. 0125/676002

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padova Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. 311 - Tel.
ifaa
Dal 1951...auto e servizi

GARDA auto
CHIANOCCO
P.zza Vittorio 62
Tel. 0122/49045
AVIGLIANA
Torino 58,
Tel. 011/9367168

Svara
CIRIE'
Via Torino 123
011/9222147

GENCAR
MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
C.so Allamano 151 - Tel.
TORINO
P.zza Derna 229 - Tel. 011/2422354
(angolo C.so Ghirlo 329)
Via 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 38 - Tel. 011/352531
C.so Cuneo 159 - Tel.
ifaa
Dal 1951...auto e servizi
www.gencar.it

LA STORIA. A SCATENARE L'IRA DEL PRESUNTO CECCHINO, DENUNCIATO DAI CARABINIERI, SAREBBE STATA LA SPORCIZIA PROVOCATA DAGLI UCCELLI

Fucilate contro la voliera dei campioni

Sparano e uccidono 5 dei 120 colombi allevati per il volo addestrato

Angelo Conti

Faceva tiro al piccione, ma i bersagli non erano uccelli qualunque bensì colombi viaggiatori blasonati e l'arma [redacted]a un fucile ad aria compressa detenuto illegalmente.

I carabinieri hanno denunciato per «uccisione e maltrattamento di animali» un autotrasportatore [redacted] Collegno, Francesco L., [redacted] anni, originario [redacted] provincia di Reggio Calabria. Forse addirittura recidivo. Prima [redacted] «strage» di ieri, il camionista avrebbe già preso [redacted] mira la voliera di Franco Garbo, 67 anni, originario di Ferrara, ex operaio Comau [redacted] pensione, residente a cinquanta metri dallo sparatore, allevatore - per hobby e per vocazione - [redacted] colombi viaggiatori da gara.

Il bilancio della faida è di cinque piccioni uccisi e tredici feriti. Una [redacted] e propria strage che ha lasciato [redacted] stucco il signor Franco ma che avrebbe una giustificazione - secondo lo sparatore ed alcuni condomini delle case vicino - nelle deiezioni dei tenaci pennuti che, durante i quotidiani voli [redacted] addestramento, scaricherebbero abbondanti quantità di guano su auto e balconi.

Va subito detto che questa accusa è ampiamente contestata da Franco Garbo il quale difende a spada tratta la «pulizia» dei suoi colombi. Lindi o sporcaccioni, [redacted] comunque [redacted] sparare agli animali, tanto più - come è successo stavolta - con una carabina ad aria compressa che avrebbe potuto provocare danni anche ad [redacted] umani che avessero avuto la sventura di trovarsi sulla traiettoria del proiettile.

La querelle fra gli abitanti [redacted] quartiere di Collegno che ospita la voliera è vecchia di [redacted] ma alle fucilate [redacted] è arrivati soltanto una settimana fa. Un cecchino (c'è il sospetto ma non [illegible] che sia l'autotrasportatore denun[redacted]ato ieri) avrebbe aperto il fuoco verso uno degli oblò della piccionaia [redacted] Garbo che ospita circa 120 pennuti.

Quel giorno, i colpi [redacted] raggiunto una giovane colomba d[redacted]ta alla riproduzione che [redacted] subito una grave frattura ad un'ala. Frattura che non le impedirà di continuare a fare la [redacted] che le [redacted] tolto la possibilità di volare.

Franco Garbo, accortosi dell'accaduto, aveva immediatamente [redacted] in atto opportune difese, piazzando un vetro blindato antiproiettile a difesa dei suoi animali. Ma lo scatenato sparatore, evidentemente animato da grande risentimento, [redacted] riuscito l'altroieri ad inquadrare [redacted] nel mirino della sua [redacted]bina «Diana» anche l'altra finestra della voliera. Sparando con metodo, nell'arco [redacted] qualche decina [redacted] minuti ha colpito [redacted] morte cinque uccelli e feriti altri 12. Un bilancio al quale va aggiunta la mamma-colomba ferita la settimana scorsa.

Franco Garbo accanto ad alcuni dei suoi 120 colombi viaggiatori che tiene in una voliera nella [redacted] casa di Collegno

Il campione

Barletta-Torino in sole 14 ore

Fra i 120 colombi di casa Garbo spicca la figura di un pennuto nero come la pece, dal comportamento elegante, dalla statura più alta e dalle ali più ample di tutti. Si chiama «Il Prete» ed è il campione di casa. Ha cinque anni ed è quindi «a fine carriera» (anche se la vita media arriva a 18 anni). Dai 6 anni di vita, i migliori colombi viaggiatori vengono impiegati solo nella riproduzione. Lui ha già cominciato, alternando corteggiamenti a gare, ed ha già svariate decine di figlioli, quasi tutti neri come lui. Ha volato da Barletta a Torino in quattordici ore e qualche minuto, senza mai fermarsi. Un'impresa che l'ha fatto entrare nella leggenda. Una simile prestazione è frutto di lunghi, meticolosi allenamenti ma anche di una adeguata alimentazione. «Nessuna bomba - spiega Franco Garbo - ma un particolare beverone fatto con acqua, miele, vitamine e limone. I colombi ne bevono grandi quantità prima di decollare, poi prendono il volo e non si fermano più».

La storia

L'Esercito li arruolava

La passione per i colombi viaggiatori non è per pochi. In Italia gli associati alla Federazione Colombofila, cioè gli allevatori che presentano i loro campioni alle gare, sono quasi 1500, in grande parte emiliani e romagnoli. Ma anche il Piemonte si difende bene ed è la seconda regione italiana per associati, che sono poco meno di 300. Sono tutti regolarmente riconosciuti dalle Prefetture. Questo perché i colombi viaggiatori sono considerati di interesse militare. L'Esercito ha avuto piccionaie sino agli Anni 50. Colombi erano impiegati per fini bellici, cioè per recapitare gli ordini, già dagli Antichi Egizi. Giulio Cesare se ne servì durante le campagne in Gallia per comunicare con Roma. La Federazione è affiliata Uisp e riconosciuta dal Coni. Fra i soci più appassionati di questa disciplina c'era lo stilista Paolo Gucci, oggi scomparso. Per chi volesse saperne di più c'è il curato sito della Federazione: www.colomboviaggiatore.it.

L'allevatore «I miei animali non sporcano e lassù pensano solo ad andare veloci»

intervista

Franco Garbo, il «papà» dei piccioni caduti sotto i colpi del suo insofferente vicino di casa, è [redacted] pensionato amabile e garbato. Ama gli animali, soprattutto [redacted] piccioni, sia quelli che allev[redacted] quelli selvatici. Racconta di avere persino addomesticato il ramarro che [redacted] prende il [redacted] sul muretto [redacted]. L'uccisione dei cinque volatili l'ha scosso, soprattutto perchè [redacted] riesce a capacitarsi di tanta cattiveria.

Signor Garbo, chi ce l'ha con i suoi piccioni?

«Preferirei chiamarli colombi viaggiatori, perchè questa [redacted] la dizione esatta. Quanto a [redacted] li ha uccisi non voglio neppure sapere chi è. Mi hanno detto che è un vicino [redacted] che [redacted] credo [redacted] Il gesto si commenta da sè. Chi spara a creature del tutto innocue come i colombi non possiede nè rispetto e nè amore».

[illegible] uccide un animale commette un reato. Ma pare che i suoi colombi sporcassero durante i loro quotidiani voli di allenamento. Un vero bombardamento, dicono alcuni [redacted] suoi vicini.

«Nient'affatto. I miei colombi sono animali puliti. Li libero qualche ora al giorno, diciamo 3 o 4, al termine delle quali tutti gli uccelli rientrano spontaneamente nella voliera. Ma [redacted] libero in stato [redacted] assoluto digiuno e mangiano solo al loro rientro, nel pomeriggio. Se devono defecare [redacted] lo fanno di solito [redacted] nella voliera. In volo i colombi viaggiatori non fanno bisogni. Pensano soprattutto a volare, ed a volare veloci».

Quanti colombi ospita, qui a Collegno?

«Sono [redacted]visi in sezioni. Ho [redacted] 60 novelli, cioè piccioni di un anno, che stanno imparando il mestiere ed un'altra sessantina di piccioni fra campioni corridori, stalloni, fattrici [redacted] colombini appena nati. Ovviamente sono tutti registrati, portano tutti [redacted] piede [redacted] anellino che contiene il loro pedigree ed anche il certificato della Federazione Colombofila. Insomma la nostra è un'attività seria e certificata».

Non crede che [redacted] gente abbia p[redacted] di così tanti [redacted]lombi. Magari [redacted] che possano portare malattia...

«Niente di più improbabile. I miei colombi, a differenza di quelli che vivono in città ad esempio, vengono sottoposti a visite [redacted] periodiche oltre che [redacted] vaccinazioni. I miei sono colombi atleti, quindi sono seguiti [redacted] grande affetto, con grande attenzione, con grande cura. E la voliera è continuamente disinfettata».

Quando gareggiano i suoi campioni?

«Sono nel periodo [redacted] cui la caccia è chiusa. Altrimenti [redacted] li impallinano».

Chi è il più forte dei suoi?

«Un piccione tutto nero che [redacted] chiama Il Prete. Ha volato da Barletta a Collegno in 14 ore e 20 minuti. Decollo alle 5,30 ed arrivo alle 19,50. Con punte di [redacted] chilometri all'ora. E' un fuoriclasse. I proiettili ieri l'hanno solo sfiorato. Se l'avessero colpito sarebbe stata una perdita gravisima». [a.con.]

Specchio dei tempi

«Il refettorio scolastico [redacted] è [redacted] per gli insegnanti» - «Non cacciate gli anziani dal [redacted] Rignon!» - «Viola la privacy il medico che indaga sulla salute?» - «Senza bandiera» - «Sette [redacted] per due tè»

Un lettore ci scrive:

«La lettera degli insegnanti della scuola media torinese che lamentano di non essere ammessi ad usufruire della mensa scolastica del Comune è l'ennesimo esempio di polemica pretestuosa. Premesso che si tratta di dipendenti dello Stato mentre il Comune può fornire il servizio esclusivamente [redacted] propri dipendenti, la dichiarata disponibilità a pagare il pasto non risolve comunque il proble[redacted].

«Quelle delle scuole non sono [redacted] aziendali [redacted] sedi di erogazione da parte del Comune [redacted] servizio di ristorazione agli alunni che effettuano il tempo pieno o attività curriculari pomeridiane nonché agli insegnanti, si badi bene anche statali, "che effettuino assistenza agli alunni durante il momento del pasto, nell'esercizio cioè [redacted] loro funzioni educative".

«Il consentire la consumazione del pasto agli insegnanti al di fuori di tale servizio, oltre a costituire illecito amministrativo e contabile, equivarrebbe ad adibire il refettorio scolastico anche a mensa per personale, per di più non dipendente [redacted] Comune, in contrasto [redacted] normativa vigente».

Roberto Sbrana

Una lettrice ci scrive:

«Da molti anni nel Parco Rignon esiste un centro di aggregazione per anziani. E' una costruzione in legno che fiancheggia un campo da bocce, nei pressi di Villa Amoretti. [redacted] anziani delle [redacted] limitrofe [redacted] trascorrono alcune ore in compagnia, lo tengono in ordine, [redacted] autotassano per riscaldarlo, curano e puliscono [redacted] gioco da bocce. Costituiscono, inoltre, una presenza che dà sicurezza ai frequentatori di questa parte più isolata del parco. Ora si dice che sarà cancellato e trasferito nell'edificio di via Filadelfia [redacted]golo corso Siracusa.

«Come al solito non si tiene conto delle [redacted] coloro che avrebbero difficoltà a raggiungere questa [redacted] sede (qualche centinaio di metri pos[redacted] costituire una barriera per molti); inoltre in via Filadelfia angolo corso Siracusa non esistono alberi in grado di garantire ombra e frescura a chi d'estate non va in villeggiatura».

Chiara Lupo

Un lettore ci scrive:

«Non sempre la privacy, tutelata da un'apposita legge, viene garantita a tutti. Sono andato in un'autoscuola per il rinnovo [redacted] patente [redacted] il medico, anziché visitarmi correttamente [redacted] discutere con [redacted] del mio stato di salute, si è riservato il parere, decidendo, [redacted] informarmi, di attingere notizie sulla mia salute direttamente all'Asl.

«Io sono in terapia per [redacted] controllo della glicemia che si aggi[redacted] 110-120, ma non sono sotto trattamento insulinico dal momento che non si tratta di diabete. Ora mi chiedo che influenza può avere [redacted] guida di una macchina [redacted] glicemia come la mia. Guido [redacted] più di cinquant'anni e non ho mai avuto incidenti. Mi chiedo [redacted] questa procedura è legittima, se fatta all'insaputa del cittadino che chiede il rinnovo della patente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice che ha criticato l'esposizio[redacted] ai balconi [redacted] alle finestre dei palazzi cittadini di bandiere, in quanto sporche ("stracci lerci esposti davanti ai palazzi e alle finestre").

«Premetto che io tengo sempre, e solamente, esposto il tricolore. Lo [redacted] volte l'anno, acquistando la bandiera presso la sede dell'Unione combattenti e reduci Repubblica Sociale Italiana in corso Giulio Cesare. Purtroppo questa sede, circa un mese fa, è [redacted] devastata [redacted] da non meglio identificati soggetti che, adducendo [redacted] pretesto della loro azione delittuosa confuse motivazioni ideologiche, hanno imbrattato i mu[redacted] bruciato ogni cosa, comprese le bandiere tricolore.

«Di solito, a quest'epoca, dal balcone del palazzo dove ha sede il mio studio, sventolava, nitido, il vessillo della mia Patria. Quest'anno non è stato così».

Angelo [redacted] Cignatta

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno, poco dopo le 16, [redacted] un bar della Crocetta ho ordinato, consumandoli in piedi al banco con mio figlio, due tè freddi. Con grande sorpresa, quando mi [redacted] presentato alla cassa, mi hanno fatto pagare ben 7 euro. Ho chiesto spiegazio[redacted] per il [redacted] eccessivo e mi hanno spiegato che il prezzo è questo poiché a quell'ora servono gli aperitivi (il banco è, infatti, pieno di vassoi [redacted] tartine varie). Replico che il tè non è un aperitivo e che, in ogni caso, il cliente dovrebbe essere informato all'entrata nel locale che c'è un sovrapprezzo anche per chi non mangia».

Alessandro [redacted]

specchiotempi@lastampa.it

1995 2005 10 years of

Giovedì 19 maggio ore 19,15
via modane [redacted] torino, auditorium

Antonino Di Pietro
medico dermatologo, autore [redacted] libro 'La bellezza autentica'
Sperling & Kupfer Editori

Massimo Massarini
medico sportivo, responsabile a Perth dell' American's Cup con 'Italia' e a San Diego con il 'Moro di Venezia'

per la rassegna
Letterariamente

aperitivo Martini / cioccolatini Gobino
in collaborazione con LA [redacted]
ingresso libero fino ad esaurimento dei posti

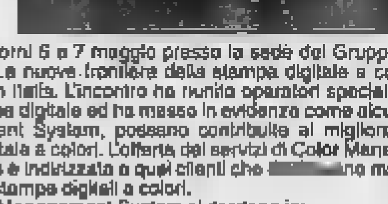
CENTRO DIDATTICO ITALIANO
Corso di Hostess Congressuale
ISCRIZIONI A NUMERO CHIUSO
Diploma e/o laurea - Conoscenza lingua inglese
Per iscrizioni entro il 31 Maggio

SILVANO
Maestro del Gusto 2005
Premio Gelatiere dell'anno 2001
Gelateria [redacted] di Silvano Moschini
Via Nizza, 142 Torino - Tel. 011 - 66.60.647

ARTHUR
VENDE
VINCHIO (ASTI)
Villa su 3 livelli con ingresso indipendente per ogni livello. Ogni livello dispone di servizi [redacted] camere. Taverna, grande autorimessa, locale cantina, barbecue. Terreno circostante di oltre 5000 mq. In minima parte giardino e il rimanente vigneto con produzione di Barbera D.O.C. [redacted] di Cortese.
Iscritta alla CCAA come Azienda Agricola.
Per informazioni: Tel. 02 777 110 409
Arthur - Via Durini, 15 - 20122 Milano
www.arthur.it - www.grupponorman.com
grupponorman

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il gruppo Venco incontra i professionisti del colore



Si è svolto nei giorni 6 e 7 maggio presso la sede del Gruppo Venco il seminario Profili & Colori "Le nuove frontiere della stampa digitale a colori" organizzato da [redacted] e Canon Italia. L'incontro ha riunito operatori specializzati delle arti grafiche e della stampa digitale ed ha messo in evidenza come alcuni strumenti, come il Color Management System, possano contribuire al miglioramento della [redacted] della stampa digitale a colori. L'offerta dei servizi di Color Management proposta da Abacom e Canon è indirizzata a quei clienti che [redacted]no migliorare la qualità ed il controllo della stampa digitali a colori.

I servizi di Color Management System si dividono in:
- Servizi di creazione profili ICC
- Servizi di consulenza e formazione per l'uso appropriato dei profili creati e per una corretta gestione del flusso di lavoro

Grazie all'applicazione dei sistemi CMS viene garantita la massima corrispondenza e consistenza del colore in tutto il processo di lavoro:
- Fra immagine reale e immagine acquisita da scanner o da altri dispositivi di input
- Fra immagine acquisita e immagine visualizzata su di un monitor
- Fra immagine visualizzata e immagine stampata

Si possono simulare sui sistemi digitali le stampe ottenibili in Offset e in Cromalin riducendo i costi e i tempi di produzione, sia delle prove di stampa che della bassa tiratura. Ad illustrare gli argomenti si sono alternati durante il seminario i tecnici Abacom, Canon e la dott.ssa Silvia Albora del Compartimento Grafico Salesiano di Torino; è poi intervenuto Edoardo Oscio, Direttore Editoriale di Italia Publisher, che ha sottolineato l'importanza del colore nella comunicazione aziendale.
La manifestazione ha confermato la solidità del rapporto di partnership tra Canon e il Gruppo Venco; la tecnologi[redacted] avanguardia Canon e la pluriennale esperienza e qualità dei servizi di consulenza ed assistenza del Gruppo Venco da anni costituiscono una garanzia nel mondo della stampa digitale a colori.

SUZUKI
Way of Life

SEGUI LA TENDENZA, SE CE LA FAI.

EURO NCAP
www.euroncap.com

MAGGIO 2005: APPUNTAMENTO CON SUZUKI SWIFT
Scoprirà: E bellezza e [illegible] di [illegible]
[illegible] è [illegible] dal [illegible]

EURO 4
HELIX
MONDIAL ASSISTANCE
3
SUZUKI SERVIZI FINANZIARI

automeck VI ASPETTA PER UNA PROVA SU
STRADA SABATO 14 E DOMENICA 15 MAGGIO.

automeck
CONCESSIONARIA UFFICIALE AUTOVETTURE
SUZUKI

TORINO
Corso Moncalieri, 308 bis
Tel. 011/6615444

IL CASO. IL PADRE VUOLE SEPPELLIRLO IN TUNISIA

Il piccolo Braiek non ha trovato pace neppure dopo il suicidio

Il parroco chiede che il corpo del ragazzo venga tumulato nel cimitero di Moncalieri

Lo zio di Braiek Salah mostra una foto del ragazzino che una settimana fa si è tolto la vita

Giuseppe Legato

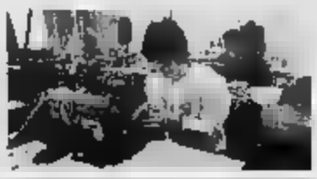
Alla fine sarà seppellito in Tunisia, Paese d'origine della famiglia del padre e «dove un musulmano - dice il genitore dal cittadino [redacted] casa di via Juglaris - deve tornare». L'ultimo viaggio di Braiek Salah, il quattordicenne suicidatosi sette giorni fa nelle case popolari di Moncalieri, ha una méta lontana, lontanissima dal luogo in cui il bambino è nato e cresciuto per tanti anni, prima in una famiglia affidataria di coniugi torinesi

«Dividere i genitori affidatari, i compagni di scuola dal bambino pure dopo la morte non è ammissibile»

e poi insieme [redacted] il padre e la matrigna. Una decisione in bilico fino a ieri pomeriggio e al centro della possibilità di una querelle legale poi tramontata. Il padre [redacted] chiesto l'estradizione della salma, mancava la firma [redacted] madre che ha un [redacted] legale (il Ciss, consorzio socio assistenziale). Si è aperto un braccio di ferro lungo ed estenuante. Fino a ieri mattina, [redacted]e dal consorzio [redacted] intenzione di firmare poi - dice il presidente Silvana Marchisio - valutato che la madre, a [redacted] dalle condizioni psichiatriche in cui versa attualmente, [redacted] mai stata in grado di elaborare questa notizia, tantomeno di venirne a conoscenza, abbiamo deciso così, abbiamo dovuto fare una lotta con noi stessi per prendere questa decisione».

La salma dunque finirà in Africa e il caso divide le coscienze e l'opinione pubblica. Don Ruggero Marini, il parroco di Santa Giovan[redacted] Antida non ci sta e attacca: «Bisognava impedire quella che è a tutti gli effetti un'ulteriore umiliazione nei confronti del bambino. Se il Ciss non ha avuto il coraggio [redacted] di salvaguardare fino in fondo la dignità di questo minore allora a cosa serve?». Una pausa, poi l'affondo: «Il padre ci pensi e faccia un passo indietro. I bambini - dice il parroco - non sono una cosa, non sono proprietà di nessuno. Dividere i genitori affidatari, i compagni di scuola e anche se stesso dal bambino pure dopo la morte non è ammissibile. Qualcuno intervenga: il sindaco, le istituzioni: ci vuole uno scatto di civiltà ma non solo. Sarebbe bello - aggiunge don Marini - che il tr[redacted] l'umiltà di chiedere scusa a questo ragazzino su cui mi pare sia prevalsa una certa superficialità nel non rilevare un disagio [redacted] e disperato». Anche l'assessore alle politiche [redacted] di Moncalieri Angelo Ferrero prende le distanze dalla scelta del consorzio: «C'erano molti motivi - [redacted] - perché il bambino rimanesse a Moncalieri». E spiega: «Era nato qui, la famiglia naturale vive qui, la coppia affidataria che lo ha avuto per [redacted] anni e a cui era molto legato vive a Torino, senza contare - aggiunge - il gruppo dei suoi pari, gli insegnanti [redacted] dicendo». Non va oltre la posizione personale l'assessore. Il prete invece affon[redacted] ancora: «Le istituzioni impediscano questa ulteriore umiliazione verso il bambino».

La storia/2



Il piccolo cinese sempre stanco

«Il ragazzino cinese che ha infranto l'«omertà» non è più a Torino: la famiglia si è trasferita in Toscana. E i suoi insegnanti sperano che le condizioni di Y. siano migliorate. In questo caso il conflitto «culturale» non era con la famiglia, ma con le regole della comunità cui la famiglia doveva sottostare. A scuola, gli crollava la testa sul banco, segno inequivocabile di un sonno sempre troppo breve per la stanchezza accumulata. Non a scuola, però. Y. scriveva nei temi - racconta la professoressa Carla Maffei - che per permettergli di frequentare le lezioni, i suoi genitori dovevano lavorare ore in più al suo posto. Altrimenti, dall'oscuro e sporco laboratorio dove la famiglia viveva e lavorava, Y. non avrebbe potuto allontanarsi. La professoressa ammette di avere avuto qualche dubbio. Troppa fantasia? Poi si è convinta che quei temi erano stati una richiesta di aiuto.

L'INTEGRAZIONE. FRATTURE CON I GENITORI SEMPRE PIU' ACCENTUATE

«I figli d'immigrati sentono la famiglia come un ostacolo»

Analisi MARIA TERESA MARTINENGO

La tragedia di Braiek, diviso tra un padre-padrone e la famiglia affidataria che l'aveva accolto per sette anni, ha messo in evidenza il tema [redacted] «lacerazione» dei figli di immigrati di prima generazione, in bilico tra valori fondamentali dei genitori e quelli - positivi e negativi - della società italiana. Fredo Olivero, direttore dell'Ufficio dio[redacted] Pastorale Migranti, è certo che questo sarà il problema che impegnerà la nostra società nei prossimi anni. Nel coordinamento regionale Migranti che abbiamo appena concluso, è emerso [redacted] tema emergente cui dedicare la massima attenzione: gli adolescenti figli di immigrati vogliono sentir[redacted] come i loro coetanei italiani e sentono la famiglia, ancora immer[redacted] [redacted] cultura del paese d'origine, come ostacolo alla realizzazione di questo desiderio». Olivero aggiunge: «Non vogliono [redacted] distinti dai ragazzi italiani. Nelle nostre città in pochi anni si è sviluppato un percorso che in Francia è durato 20-30 anni».

«Alla contrapposizione generazionale classica si associano contrasti di tipo religioso e culturale», dice [redacted] Marzin, responsabile dell'Ufficio Minori stranieri del Comune. «Le difficoltà sono vissute per lo più in ambito familiare e solo di rado diventano "casi"; quan[redacted] i ragazzi decidono di lanciare [redacted] Sos». Ai Servizi [redacted] della Circoscrizione [redacted] nel corso degli ultimi mesi alcuni ragazzi e ragazze hanno chiesto di poter uscire [redacted] propria famiglia. «Sono adolescenti che si allontanano da casa - spiega Marzin - perché non riescono più ad accettare le regole imposte. [redacted] "pronto intervento" negli ultimi tempi sono arrivati ragazzi trovati a vivere in strada: hanno detto di essere a Torino senza parenti. Sanno che in questo modo potrebbero andare in comunità». Poi, [redacted] scoperta da parte degli operatori [redacted] una regolarissima famiglia, solo non in sintonia con le richieste e le aspettative.

«Le ragazze - il problema tocca soprattutto le musulmane - vogliono poter avere le libertà di frequentare i coetanei, come le loro compagne italiane». A volte [redacted] motivo del contendere è un pomeriggio [redacted] discoteca, altre volte un'amicizia non gradita ai genitori, l'abbigliamento. «C'è [redacted] richiesta - dice Laura Marzin - di "essere italiani" anche dal punto di vista dei consumi. Abiti, scarpe e cellulari che le famiglie non ammettono o che non si possono permettere. «A volte i ragazzi denunciano episodi o situazioni che alla fine non risultano [redacted] gravi. Il lavoro da fare è soprattutto di mediazione culturale: per far capire ai genitori che, vivendo qui, i ragazzi devono poter fare [redacted] un po' diverse rispetto a quelle [redacted] magari farebbero nel paese d'origine». Non si pensi comunque a un fenomeno dai grandi [redacted]eri. Laura Campeotto, responsabile dei Servizi sociali della Circoscrizione 7 (che comprende Porta Palazzo, maggiore concentrazione di residenti stranieri) sottolinea: «Abbiamo qualche [redacted] di minore che ci chiede di uscire dalla famiglia, riceviamo ragazze di tutte le nazionalità che arrivano con [redacted] braccia coperte [redacted] lividi. Ma l'idea che il figlio sia "proprietà" [redacted] l'ha fatto è, dal nostro punto di vista, ancora molto italiana».

Alla scuole medie Croce-Morelli-Verga, il vicepreside Marcello Fiorenza racconta un cambiamento su cui vale la pena riflettere: «Nella succursale "Morelli" di via Cecchi, dove i ragazzi non italiani sono il 60% del totale, oggi non c'è più una sola ragazza con [redacted] velo, mentre qualche anno fa era normale in ogni classe [redacted]e più d'una. E gli amori multietnici sono all'or[redacted] del giorno». La scuola, insomma, come teatro e cartina di tornasole della rapidità del cammino dell'integrazione e della «globalizzazione» di valori e comportamenti. Certo, non è così sempre. «Abbiamo casi problematici di ragazzi romani arrivati qui dopo [redacted] vissuto a lungo [redacted] i nonni», spiega la professoressa Carla Maffei. «Sono ragazzi che non accettano la loro nuova realtà e che vorrebbero tornare in Romania. I genitori vengono a parlarci delle difficoltà dei figli e dalle loro. Cerchiamo di aiutarli, facciamo ricorso agli psicologi del Centro Mamre».

Segnali di insofferenza alle regole familiari, la Croce-Morelli-Verga inizia a coglierli da giovanissimi cinesi. [redacted] segnalazioni di comportamenti inadeguati [redacted] parte delle famiglie [redacted] anche ai servizi sociali. «Quello dei cinesi, però, è un mondo davvero difficile da interpretare. I genitori vengono alle nostre convocazioni - dice Carla Maffei -, [redacted] difficile capire se gli incontri servano... Non è raro che i ragazz[redacted] cinesi [redacted] addormentino sul banco, segno che la loro vita non è solo quella che vediamo noi, a misura di preadolescente». A volte, l'"altra" vita - spesso di lavoro - fa capolino nei temi.

La storia/1

Il lungo sogno [redacted] Maryam

«E' una storia che si ripete soprattutto tra le ragazze del Nordafrica quella di Maryam, 16 anni, egiziana. Le medie le ha finite tra tante difficoltà: il padre ha fatto continue pressioni per farle abbandonare la scuola e convincerla a stare in casa ad aiutare la madre alle prese con altri figli piccoli. Da parte dei docenti, i solleciti alla famiglia per il rispetto dell'obbligo scolastico sono stati frequenti (all'inizio dell'anno, ogni volta, hanno dovuto «minacciare»). Maryam ora continua a studiare, ma vorrebbe anche fare esperienza in un bar. Il padre glielo vieta.

Inbreve

Assistenza
Fondazione Crt sostiene 62 progetti
Si sono concluse le selezioni del «Progetto Assistenza 2004» che la Fondazione Crt ha rivolto a giovani e disabili «per contribuire a prevenire e rimuovere ogni forma di esclusione sociale e consentire la piena realizzazione delle potenzialità sociali».
Alla Fondazione sono pervenute 89 richieste, 62 dalle quali sono state accolte per un stanziamento di oltre 1.760.000 euro. Trenta i progetti finanziati a Torino e provincia per un importo complessivo di 970 mila euro. L'elenco degli assegnatari è pubblicato sul sito www.fondazionecrt.it

Regione
Forza Italia [redacted] Lega scelgono i capigruppo
Enzo Ghigo guiderà il gruppo di Forza Italia a Palazzo Lascaris. L'ex presidente è stato eletto per acclamazione. L'ex presidente del Consiglio regionale, Tino Rossi, sarà invece il nuovo capogruppo della Lega Nord. Lunedì An ha eletto capogruppo William Casoni.

Enzo Ghigo

Comune
Rocco Larizza (Ds) lascia [redacted] Sala Rossa
E' stato nominato in Consiglio regionale, quindi abbandona la Sala Rossa. E al posto di Rocco Larizza, 55 anni, segretario [redacted] torinese dei Democratici di Sinistra, entra Omar Riccardi, 32 anni, archeologo, e primo escluso nella lista dei Ds per il Consiglio comunale.

Scuola
Sit-in dei sindacati [redacted] davanti al Miur
Sit-in di Cgil, Cisl e Uil Scuola, ieri, in via Pietro Micca 20, davanti al Miur, «per sensibilizzare sui concreti rischi che corre l'istruzione superiore» con raccolta di firme contro la riforma Moratti. In molti consigli d'istituto sono intanto state adottate delibere da inviare al ministro.

Pubblicità
«Soltanto ironia nessuna offesa»
«Non era nostra intenzione penalizzare le donne». Si scusa Stefano Rogna, ad di Tex97, dello slogan apparso sui bus Gtt «Scopri il richiamo irresistibile del nuovo operatore telefonico» affisso come un reggiseno al corpo di una donna. Pubblicità che ha fatto arrabbiare la commissione Pari opportunità del Comune.

[redacted] EX PRESIDENTE DELLA CAMERA PENALE

L'avvocato penalista Masselli estradato dal carcere spagnolo

Dopo [redacted] anno di detenzione in Spagna, l'[redacted]to penalista Graziano Masselli è st[redacted] estradato in Italia e adesso è in carcere [redacted] Roma, dove deve [redacted] scontare un residuo di pena, per un'antica condanna ora passata in giudicato. La procura generale di Roma ave[redacted] firmato nel gennaio del 2004 [redacted] decreto di latitanza. L'ex presidente della Camera penale di Torino era stato condannato in primo grado a sei anni per concorso [redacted] ad associazione mafiosa; condanna poi ridotta in appello e infine confermata il 15 novembre 2003 dalla Cassazione, nonostante che il procura[redacted] generale, dopo due ore di requisitoria, ne [redacted] chiesto la piena assoluzione. I poliziotti [redacted] «catturandi» della mobile, coordinati dal vicequestore Marco Martino, si presentarono nel suo appartamento della Crocetta per arrestarlo ma l'avvocato era già sparito: prima la Francia, infine la Costa del Sol. [redacted] tentativo di sottrarsi alla giustizia, anche perché Masselli [redacted] tuttora convinto di essere del tutto innocente. Fu intercettato dalla polizia grazie a un'imprudenza, una semplice telefonata a un familiare.

[redacted] all'aeroporto dai poliziotti italiani, era stato preso in consegna [redacted] polizia spagnola.

Masselli ha trascorso 12 mesi nelle carceri iberiche. Negli ultimi giorni le procedu[redacted] sono state completate [redacted] l'avvocato, sotto scorta, è salito [redacted] un aereo partito da Madrid è atterrato a Roma.

Masselli, un brillante penalista, protagonista di importanti processi, era rimasto sconvolto per l'esito infelice della sua lunghissima vicenda giudiziaria. L'idea [redacted] essere rinchiuso in carcere era dunque inaccettabile.

E quella fuga in Spagna una scelta dettata soprattutto dalla disperazione. [m. nu.]

[redacted] AI TUMORI. L'ISTITUTO DI CANDIOLO COORDINA DICIASSETTE CENTRI EUROPEI

«E' nei geni l'alleato contro il cancro»

Esperti riuniti da ieri per fare il punto sul primo anno di attività del progetto Trans-Fog

Marco Accossato

La genomica - cioè la scienza del mappaggio, sequenziamento e analisi del contenuto [redacted] materiale genetico di [redacted] organismo - ha aperto nuove frontiere e nuove speranze sul fronte della lotta al cancro. L'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura [redacted] Cancro [redacted] coordina i principali diciassette centri oncologici europei ospita da ieri i rappresentanti di questi istituti per fare il punto sul primo anno di attività del progetto Trans-Fog, termine scelto per descrivere il superamento della cortina di nebbia (*fog*, in inglese)

Il professor Enzo Medico

che ancora impedisce di comprendere completamente la natura dei geni responsabili della comparsa dei tumori.

Finanziato dalla Commissione Europea con 6 milioni di euro, Trans-Fog, attraverso la nebbia, «significa sostanzialmente - spiega[redacted] all'Irec - traduzione delle nuove conoscenze derivate dalla genomica in procedure di diagnosi più accurate e cure innovative».

L'importanza della Post-genomica e l'investimento che i ricercatori dedicano al progetto è testimoniata dal fatto che è stata collocata dall'Unione Europea al primo posto tra gli obiettivi da finanziare nel [redacted] «Lotta al Cancro» del VI Programma Quadro, dal 2003 al 2006. Il progetto Trans-Fog (coordinato dal condirettore del Centro di Oncogenomica dell'Irec, professor Enzo Medico) potrebbe [redacted] particolare rispondere a numerose domande che restano sconosciute. «Si propone tra l'altro - proseguono all'Irec - [redacted] aiutarci a comprendere la ragione per cui lo stesso tipo di tumore può, in pazienti diversi, sviluppare metastasi più o meno velocemente, o non svilupparle affatto. Si spera inoltre di riuscire a svelare il funzionamento del programma biologico che permette a [redacted] cellula tumorale di attraversare le barriere dei tessuti, migrare nel sistema circolatorio e colonizzare un t[redacted] distante formando una metastasi. E di individuare eventuali geni-chiave implicati [redacted] questo processo, bloccando i quali si potrebbe arrivare a ridurre o arrestare l'evoluzione metastatica [redacted] tumori». Altre grande obiettivi [redacted] dei ricercatori [redacted] riuscire, sfruttando la conoscenza e le tecnologie del Progetto Genoma, a prevedere meglio la tendenza di un [redacted]e a dare metastasi [redacted] identificare nuovi geni-bersaglio per [redacted] terapia mirata.

Nell'unione di più centri internazionali di alto livello (fra cui gli istituti nazionali oncologici di Germania, Olanda e Spagna, [redacted] il Karolinska Institute di Stoccolma) c'è la forza che nasce dalla condivisione di metodi, scoperte, approfondimenti. Unendo le competenze si possono seguire e coordinare meglio i progetti, risparmiando in termini [redacted] tempo e risorse. Nella due giorni [redacted] Candiolo, i rappresentanti dei principali centri oncologici europei stanno creano la «macchina» che servirà a percorrere la strada di nuove scoperte: «Finora - spiega ad esempio il professor Medico - sono già emersi geni chiave [redacted] linee comuni coinvolti nel processo metastatico».

Uno dei primi passi di questa cooperazione fra istituti scientifici potrebbe [redacted] [redacted] la creazione [redacted] un laboratorio condiviso via web, un grande centro virtuale attraverso il quale, [redacted] distanza, i diciassette centri ondologici possono procedere parallelamente nella ricerca e nella comunicazione dei preziosi risultati ottenuti.

Il GUSTO delle COSE fatte COME UNA VOLTA

Immaginate un carattere autentico, tipico delle cose fatte come una volta; immaginate la **qualità** che nasce dagli stessi metodi di produzione del passato e si trasforma in soluzioni di arredo in **stile classico ■ moderno**.

Adesso aprite gli occhi: siete da Calosso. Oltre ai mobili che desiderate, qui trovate **prezzi chiari** - compresi di IVA ■ servizi di trasporto ■ montaggio - condizioni di vendita vantaggiose ■ **varie forme di finanziamento**. E il servizio Clienti è sempre squisito: rilievi tecnici ■ progetti su misura gratuiti, personale qualificato e **assistenza post vendita**.

I MOBILI SONO GARANTITI DAL NOSTRO MARCHIO A FUOCO.

CALOSSO
SALUZZO

Mobili senza tempo

via Torino, 41 - Saluzzo (Cn) - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - E-mail: calosso@calosso.it - **www.calosso.it**

L'EVENTO. ALLA PINACOTECA AGNELLI LA MOSTRA «FERRARI BY MAILANDER»

Le Rosse di Maranello rivivono nelle immagini del fotografo manager

Andrea Agnelli, Alain e Lapo Elkann Marchionne e Pininfarina al Lingotto

[redacted] Cassi
Roberto Pavanello

Anna e Margherita, di rosso vestite, sono emozionate in mezzo alla ressa della Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, ma sono anche determinate a fare al nonno [redacted] regalo [redacted] tagliare il nastro per l'[redacted] della mostra «Ferrari by Mailander - Le origini di un mito».

E' un [redacted] famigliare tenero. D'altronde [redacted] le figlie [redacted] Rodolfo Mailander - il fotografo diventato in [redacted] manager della Mercedes e della Fiat - Monica e Carolina a volere fortemente la mostra. E solo giovedì [redacted] hanno svelato [redacted] padre [redacted] perchè [redacted] tante domande sul suo passato [redacted] reporter della Rosse.

Lui lo confessa al momento di aprire la mostra; pochissime parole per ringraziare tutti e poi passa il microfono a Piero Ferrari. Del padre ricorda «la grandissima passione, la maestria, il gusto estetico, la voglia di vincere». Ingredienti di una personalità forte che ha scritto una storia [redacted] successo di cui ancora oggi nel mondo gli vengono domandate le ragioni.

Tutta l'inaugurazione ha questo tono veloce. Anche Lapo Elkann è velocissimo. Prima, [redacted] insieme al padre Alain, smerigliava con la mano [redacted] F40 aveva detto: «Auspichiamo e speriamo tutti che Ferrari torni a vincere». E ha aggiunto: «La mostra è meravigliosa, in sognare: chi vuole vivere delle emozioni la venga a vedere».

Vicino a lui c'è il cugino Andrea Agnelli (arrivato su uno scooter Piaggio rosso), il vicepresidente della Confindustria, Andrea Pininfarina e [redacted] piccola folla di imprenditori, amanti [redacted] velocità, piloti. Arriva anche Sergio Marchionne; passa un attimo, sbircia le auto, saluta e se ne va.

Accolto con entusiasmo dai presenti c'è Clay Regazzoni. Spilletta Ferrari sul giubbotto Mainardi, il pilota racconta il suo affetto per il Cavallino: «E' stato tutta [redacted] mia vita. Quando [redacted] ra c'era "il vecchio" però. Oggi questo mondo mi appartiene meno. C'è troppa tecnologia».

Si definisce [redacted] carrozziere e ricorda come nelle linee delle auto più vecchie [redacted] fosse un tocco artigianale che oggi è scomparso: «Negli Anni 50 e 60 sono state realizzate le auto più belle, vere e proprie opere d'arte, e a guidarle c'era una grandissima soddisfazione».

Freddy della Noce, [redacted] manager di Ruben Barrichello, che ha sfilato con la sua Rossa, una 250 LM del '64, racconta: «Vi gareggiò Scarfiotti e anch'io me la [redacted] anche se [redacted] sono bravo come Ruben che però sulla mia si è solamente seduto».

Accanto a quella di della Noce sono salite sulla pista [redacted] Lingotto altre 24 Ferrari di diversi modelli, tutte facendo rombare i loro potenti motori, per un evento organizzato dal Club Italia, presieduto da Gino Macaluso, anch'egli presente, ovviamente con la sua Rossa.

Poi la cena al ristorante La Pista, tra ricordi, auguri, e tifo per il futuro.

La mostra

Aperta da oggi con oggetti cult

●●● La mostra «Ferrari by Mailander - Le origini di un mito» sarà aperta al pubblico da oggi al 4 settembre (dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 19, ingresso 6 euro, 5 i ridotti per i gruppi, 4 per le scuole). Vi sono esposti alcuni oggetti di culto per gli appassionati delle Rosse (caschi, tute, ecc.) accanto a cento fotografie scattate da [redacted] Mailander tra il '50 [redacted] [redacted] durante le corse più prestigiose dell'epoca (il proprietario dell'archivio [redacted] Karl Ludvigsen)

L'autore

Un ambasciatore Fiat nel mondo

●●● Rodolfo Mailander [redacted] [redacted] Milano. Dopo gli studi in Italia, Francia, Germania e Inghilterra, inizia la carriera come fotoreporter nel [redacted] collaborando con le più importanti riviste automobilistiche dell'epoca. Dal '55 al '60 è il direttore delle relazioni esterne e ufficio stampa alla Daimler Benz. Nel '61 si trasferisce in Fiat dove rimarrà per 30 anni lavorando come direttore della presidenza al fianco di Giovanni Agnelli: una sorta di ambasciatore Fiat nel mondo

Un avvenimento di richiamo

Tra gli invitati i protagonisti di ieri e di oggi del mondo dell'auto (non solo da corsa)

In alto, da sinistra a destra, alcuni modelli Ferrari schierati sul tetto del Lingotto dove si è anche svolta una sfilata sulla mitica pista dell'ex stabilimento Fiat. Sono intervenuti tra gli altri il vice presidente della Confindustria Andrea Pininfarina (la carrozzeria di famiglia ha [redacted] l'altro realizzato alcune delle vetture di maggiore successo della Casa di Maranello), l'amministratore delegato del Gruppo Fiat Sergio Marchionne. Alla serata [redacted] ha voluto mancare Piero Ferrari (figlio del mitico Enzo), nella foto insieme con Rodolfo Mailander, autore delle foto in mostra e Lapo Elkann. L'esposizione è stata poi visitata dagli ospiti invitati all'inaugurazione e da oggi potrà accogliere anche il pubblico dei tanti appassionati.

MICRA LIGHT

- ZERO ANTICIPO
- ZERO RATE PER 6 MESI
- ZERO MAXIRATA FINALE
- 1500 EURO DI VANTAGGIO SU TUTTA LA GAMMA MICRA

ANCHE PER NISSANMICRA EURO4

NISSANFINANZIARIA

MICRALIGHT. IL MODO PIÙ LEGGERO DI GUSTARSI LA NUOVA MICRA.

Sta arrivando l'estate, fate attenzione [redacted] linea: scegliete quelle uniche e originalissime [redacted] Nissan Micra, perfetta per ogni taglia. Motori 1.2 e 1.4 benzina e 1.5 dCi da 65 e 82 Cv. Con ABS, EBD, 4 airbag, intelligent key, climatizzatore automatico e raggio di sterzata tra i migliori della categoria.

NISSAN
SHIFT_desire

CONTATTO - TORINO
Corso Rosselli 181 - Tel. 011/33503210
contatto@nissancontatto.com

F.LLI [redacted] - Rosta (TO)
SS 25 Moncenisio 39 - Tel. 011/9567781
info@fratellidauria.it

EVOLUTION CARS - MONCALIERI (TO)
Corso Savona 10 - Tel. 011/6828096
evolutioncars@virgilio.it

TORINO - Corso Dante 133 Tel. 011/6689840

[redacted]CH
S. Secondo di Pinerolo (TO) - Via Val Pellice 67 - Tel. 0121/500980

[redacted] - TORINO
Via Reiss Romoli 235 - Tel. 011/2264398
info@nissauto.it

SAICAR
Mappano (TO) - Via Rivarolo [redacted] - Tel. 011/2624881 - www.saicar.it info@saicar.it

AUTOPRIMA
Chivasso (TO) - Strada Torino 52 - Tel. 011/9173030 - info@autoprima.net

Tutte le versioni 1.2 e 1.4 benzina. Offerta valida fino al 30/06/2005. In collaborazione con Nissan Finanziaria. Consumi: da 4,6 a 6,8 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2: da 129 a 159 g/km.

24h SERVIZI UTILI

Viabilità

Traffico difficile questa mattina intorno a Porta Nuova e poi in via Nizza, corso Vittorio Emanuele, via Roma e piazza Castello a causa del presidio e susseguente corteo dei ferrovieri in sciopero. Per lavori sarà vietato il transito anche in via Isonzo (tra corso Rosselli e via Lancia), [redacted] Saluzzo (tra via Galliari e corso Marconi), via Cesare Battisti e via Carlo Alberto (tra via Po e via Cesare Battisti).

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria

7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

Mercoledì 11.05.05 **3**

Martedì 10/05/2005	3
Lunedì 9/05/2005	3
Domeni[redacted]2005	2
Sabato [redacted]5	2
Venerdì [redacted]05	3
Giovedì 5/05/2005	3

Previsione per oggi

Venerdì
13.05.05

Ancora aria instabile specie al mattino sul Torinese, con schiarite pomeridiane, ma nuvoloso in montagna, con calo termico. Venti variabili. Nuvolosità diffusa ieri a Torino con 20.6 di massima, 13.6 di minima, 31% di umidità e 3.5 mm di pioggia alle ore 16. Poco nuvoloso l'anno scorso con 20 gradi di massima, 11.2 di minima, 45% di umidità e 4.2 mm di pioggia.

Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso [redacted] 78; [redacted] Corsica 9; piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello [redacted] corso [redacted] degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano [redacted]; [redacted] 4; via Palestrina [redacted] corso Brianza 22.
DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [redacted] Vittorio Emanuele [redacted]
DI SERA (19,30-22,30): p.zza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci 50.
INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

LA STAMPA 011 6568230 cronista@lastampa.it

Un cronista per voi

TELECAMERE [redacted] PIETÀ'. LA PREFETTURA NON ACCETTA LA DOCUMENTAZIONE [redacted] UN AUTOMOBILISTA FERITO A UN OCCHIO DA UNA SCHEGGIA

Correva in ospedale passando per la Ztl Respinto il ricorso e raddoppiata la multa

Giacomo Bramardo
Angelo Conti

Seduto sul lato passeggero, [redacted] correndo verso [redacted] pronto soccorso dell'ospedale Oftalmico, in via Juvarra, in centro, a due isolati da piazza Statuto. Quella mattina (era il 18 maggio dello scorso anno) alla guida della vettura c'era la moglie. Preoccupata dai forti dolori del marito, che si era conficcato una scheggia nell'occhio, la signora aveva un'unica preoccupazione: trovare la strada più breve, da Settimo a Torino, per arrivare in ospedale. Sfortunatamente, all'altezza delle Porte Palatine, l'utilitaria ha percorso un tratto di via IV Marzo, [redacted] l'occhio [redacted] delle telecamere. L'ora [redacted] dell'infrazione è scritta sul verbale: le 8,10. Ma c'è anche un or[redacted] fissato, quella stessa mattina, dal foglio di accettazione dell'Oftalmico: alle 8,31 (ventun minuti più tardi) il signor Marco Tessuto, 43 anni, [redacted] Settimo Torinese, entrava effettivamente in ospedale per un'emergenza all'occhio sinistro. Ne usciva il giorno stesso, con una vistosa bendatura e tre giorni di riposo assoluto.

«La multa è arrivata il 29 luglio - ricorda Tessuto, ripercorrendo la vicenda -. [redacted] verbale, [redacted] 80,55 [redacted] si riferiva al giorno in cui la mia auto correva verso il solo ospedale attrezzato per le patologie degli occhi. Con il foglio dell'Oftalmico, mi sono presentato alcuni giorni dopo all'ufficio dei vigili urbani [redacted] corso XI Febbraio. [redacted] mi hanno garantito che sì, certo, c'erano tutti gli estremi per presentare ricorso e ottenere la sospensione del provvedimento».

Il 19 agosto 2004, Tessuto presenta la copia del verbale, la documentazione ospedaliera ed una breve lettera di spiegazioni indirizzata al Prefetto. L'iter burocratico percorre la sua lunga gestazione - è il caso di dirlo -, visto che passano nove mesi prima di avere una risposta (l'atto è depositato a gennaio, ma la notifica arrivò soltanto il 3 maggio). Il ricorso, inspiegabilmente, è respinto. E - ulteriore beffa - la cifra della multa è nel frattempo raddoppiata: 156,66 euro. Perché? Udite, udite: «Le argomentazioni in ricorso [redacted] sono idonee a rimuovere l'effettività della violazione, in quanto l'auto non era in possesso di un permesso per la Ztl (ma questo lo sapevamo già) e il divieto in quella zona è in vigore da molti anni (e allora?)». Come dire, «chi se ne frega dell'emergenza, se [redacted] hai un permesso tu da lì non passi, anche se dimostri che stavi correndo al pronto soccorso», conclude amaramente il signor Tessuto. Nessun cenno sulla situazione di emergenza che ha indotto l'automobilista a compiere una trasgressione. Ma allora - chiediamo al signor Prefetto - quale emergenza deve provare il peccaminoso automobilista per vedersi accogliere un ricorso? Qual è dunque la soglia di gravità di un'emergenza che separa un ricorso respinto da un ricorso accolto? Nuovi dubbi che si aggiungono al cori di protesta per l'impopolare strumento delle telecamere, fonte di grandi introiti per le casse comunali, ma anche di accese polemiche. Come dimenticare le san[redacted] appioppate a chi consegna farmaci salvavita, i numerosi casi di chi si è trovato a pagare centinaia di verbali, o la rabbia di chi si è preso [redacted] multa per 8 secondi di anticipo sull'orario di divieto?

L'APPUNTAMENTO
Tutti i giovedì pomeriggio dalle 14 alle 18 i cronisti de La Stampa ricevono cittadini e lettori presso il Salone di via Roma 80

Il varco d'ingresso [redacted] Ztl di via IV Marzo, sorvegliato dalle telecamere

CASE ATC DI MAPPANO

Ascensore impazzito rifiuta di scendere al piano terreno

••• Sulle vicissitudini degli ascensori dell'Atc si potrebbe scrivere un libro. Ma quel che capita nelle case di via Generale Dalla Chiesa 6/C a Mappano è per lo meno singolare. Questo condominio, colpito da un incendio il 12 dicembre, ha subito le conseguenti riparazioni. Ma l'ascensore, forse choccato dal rogo, si rifiuta da settimane di mettere la testa a partito. «Prima - spiega la signora Carla - ha cominciato a salire e scendere dal quarto al primo piano, tutto da solo. Lo abbiamo fermato levando la corrente. Quando sono arrivati i tecnici hanno sostituito una centralina. L'ascensore ha ripreso a funzionare ma si rifiuta di scendere sino al pian terreno. Lui, al massimo si abbassa sino al primo piano. Tutti, anche gli anziani, devono fare a piedi un piano di scale».

inbreve

Rifiuti
In Provincia è di nuovo polemica
Nuova polemica nella maggioranza di Palazzo Cisterna. Ieri, in Commissione Ambiente, Rifondazione e Verdi hanno votato con An e Forza [redacted] il rinvio della delibera [redacted] valutazione di compati[redacted] ambientale relativa al piano rifiuti. Favorevoli Ds e Margherita, assenti Comunisti italiani e Italia dei valori.

Resistenza
Celebrazioni a Chieri per la Medaglia d'oro
Nell'ambito delle iniziative per festeggiare il conferimento della Medaglia d'Oro al merito [redacted] alla Provincia, la Provincia di Torino e [redacted] Città di Chieri organizzano una cerimonia domenica alle 17,30 in Via Palazzo di Città 10 a Chieri.

Ambiente
Mostra e visite guidate La Smat apre al pubblico
La Smat apre al pubblico i suoi impianti. Numerose le iniziative previste fino a domenica presso l'impianto di potabilizzazione in corso Unità d'Italia 235/3: mostra sulla qualità dell'acqua, rassegna laboratorio di assaggio dell'acqua; visite guidate, proiezioni, e numerosi eventi.

Liceo Gioberti
Filippo Maria [redacted] e la poesia greca
L'«Antologia della poesia greca contemporanea», curata da Filippomaria Pontani, edita da Crocetti, viene presentata alle 17 dall'autore e da Pier Paolo Fornaro. Partecipa la comunità greca dell'associazione Santorre di Santarosa.

Congresso
Odontoiatria implantare
Oggi dalle 8,30 alle 20,30 e domani, 9-13,30, al Novotel, corso [redacted] Cesare, 2° Congresso nazionale di odontoiatria implantare organizzato dal Gri, Università, Regione, Associazione nazionale titolari di laboratorio odontotecnico, Cultural Odonto Club.

Le segnalazioni dei cittadini

SIRINGHE AL VALENTINO
••• Proteste dal Valentino. Proprio nel momento in cui è massimo lo sforzo di carabinieri e polizia per liberare dallo spaccio il parco più amato dai torinesi, gruppi di volontari hanno effettuato anche ieri distribuzioni gratuite di siringhe ai tossicodipendenti. «[redacted] bisogna decidere da che parte stare - spiegano gli esercenti della zona - perché [redacted] distribuzioni di siringhe, per di più gratuite, sono un evidente incentivo a drogarsi. [redacted] problema [redacted] più per questa già problematica zona».

GRONDAIA FUORI LEGGE
••• In via Alfiano 17 il signor Giancarlo Roggero racconta un fatto curioso. Dopo alcuni lavori di ristrutturazione [redacted] uno degli appartamenti, gli operai (disattenti) hanno lasciato cadere della calce nelle grondaie, sporcando così il marciapiede in strada. Una signora, mesi fa, segnalò il fatto ai vigili urbani che, intervenuti sul posto, multarono di [redacted] euro il condominio. «Ma in seguito a quell'intervento, il Comune ora ci ha intimato con un'ordinanza tutta per noi [redacted] adeguare le nostre grondaie (che fino ad [redacted] erano esterne e scaricavano sul marciapiede) interrandole e collegandole agli scarichi fognari sotto terra. Un lavoro per diverse migliaia di euro. Anzitutto, essendo il marciapiede suolo pubblico, non spetterebbe forse [redacted] Comune farsi carico dell'allacciamento alle fogne? E poi, con le centinaia di[redacted] in tutta la città che ancora hanno le grondaie che scaricano sulla strada, perché viene fatta un'ordinanza appositamente per lo stabile di via Alfiano 17? Siamo i più stupidi? Se è vero che gli scarichi vanno interrati, allora l'ordinanza dovrebbe riguardare tutti gli edifici sul territorio comunale. Chiediamo pubblicamente una spiegazione alla divisione Infrastrutture e Mobilità del Comune, perché ci sentiamo presi in giro. Con quale criterio si crea e applica un'ordinanza apposta per un singolo edificio mentre gli altri vengono lasciati liberi di fare ciò che vogliono?».

FURTI A VENARIA
••• Un lettore, Luigi F., ci segnala il ripetersi ormai costante di furti all'interno del parcheggio dell'ipermercato Auchan di Venaria, dove evidentemente le due telecamere di sorveglianza non bastano ad evitare le brutte sorprese. «Romeni, albanesi, zingari. Rigano le auto in sosta, le aprono, scippano. Personalmente, nel giro di pochi mesi, ci ho rimesso ben due biciclette di [redacted] certo valore. Le avevo legate [redacted] lucchetto e catena, ma entrambe sono state rubate mentre ero all'interno per fare la spesa. Ho fatto denuncia ai carabinieri, e dopo alcuni giorni sono tornato in caserma per visionare il filmato delle telecamere. Il maresciallo mi ha risposto che poteva mostrarmi i fotogrammi prima e dopo il furto, ma non lo spezzone in cui si vede l'autore del fatto. Per motivi di privacy, mi è stato risposto. Mi so[redacted] infuriato. Ma come è possibile? Siamo a questo punto? Si pensa a tutelare la privacy di una persona che sta compiendo un crimine, allo stesso modo di un cittadino onesto? Così, non ho neppure avuto la soddisfazione di vedere in faccia chi mi ha rubato le biciclette, ovviamente mai ritrovate. Oltre il danno, anche la beffa».

CHI PAGA I DANNI?
••• Il signor Porcelli, gommista con negozio [redacted] corso Palermo 45, è disperato. Il 26 aprile sono iniziati i lavori per sistemare i binari del tram, lavori che sono «pianati» esattamente davanti alla sua vetrina. «Da quel giorno - dice - non ho più visto un cliente, non possono avvicinarsi con le loro auto e quindi io non posso servirli. Mi dicono che se tutto va bene i lavori dureranno un mese, per tutto questo tempo non incasserò un euro. Chi mi paga i danni? In centro, ho letto che il Comune è venuto incontro ai commercianti danneggiati dai cantieri, e a me chi ci pensa?».

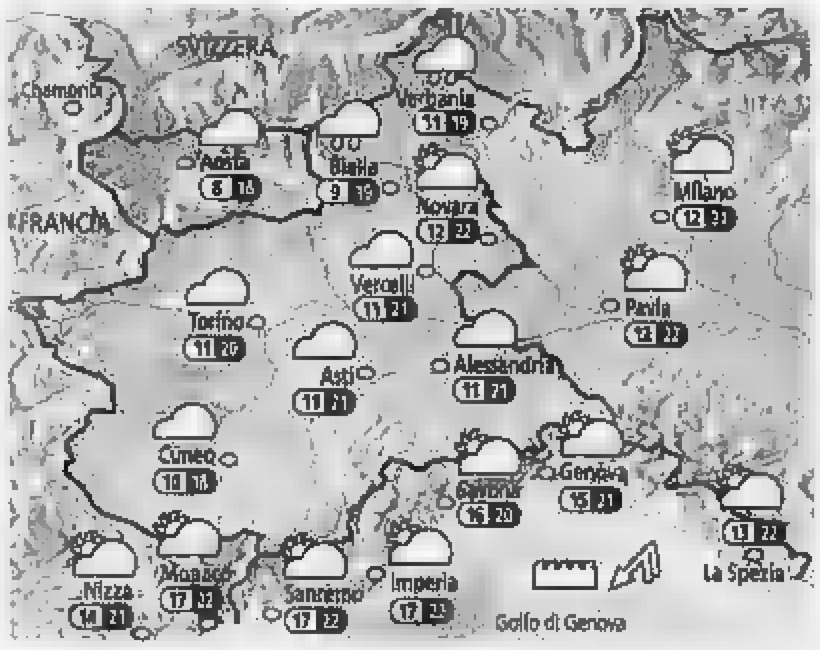
Bollettino Meteo ▪ Piemonte ▪ Liguria ▪ Valle d'Aosta

A CURA DI [redacted] ITALIA®: www.meteoitalia.it

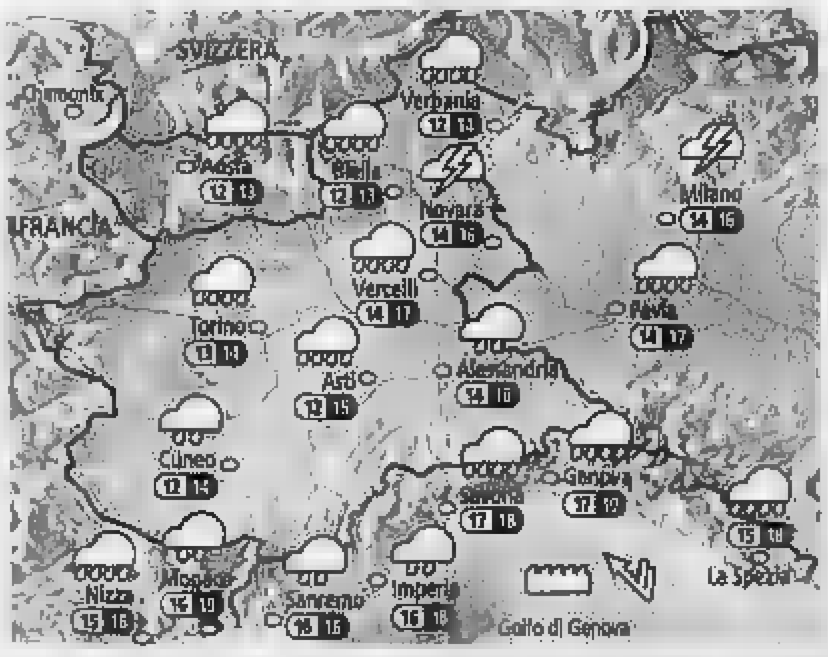
Sole · Variabile · Nuvoloso · Nebbia · Pioggia debole · Moderata · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · Mare calmo · Poco mosso · Mosso · Agitato

IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 2 minuti; [redacted] alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 50 minuti

LA LUNA.
Si leva alle ore 9 e 27 minuti; cala domani alle ore 1 e 59 minuti



OGGI [redacted] su tutti i settori [redacted] fin da[redacted]. Addensamenti più compatti su Val d'Aosta, Val d'Ossola e Biellese, dove non si esclude la possibilità di qualche rovescio. Maggiori schiarite nel pomeriggio su Alessandrino e costa ligure centro-orientale. Temperature pressoché stazionarie. Venti moderati di Tramontana sulla Liguria, in attenuazione, deboli o moderati orientali altrove.



DOMANI Cielo molto nuvoloso ovunque. Piogge già dal mattino su Val d'Aosta, Cuneese, Torinese e Biellese. Nel corso della giornata intensificazione e diffusione dei fenomeni a tutti i settori, con possibilità di temporali sul Novarese e sull'Alto Vercellese. Quota neve sui 2500 metri. Attenuazione della nuvolosità in serata a partire d[redacted] Temperature in calo nei valori massimi. Venti moderati, con rinforzi nelle situazioni temporalesche.

UNO SPAZIO TUTTO PEDONALE NEL CENTRO STORICO

Restaurato a Venaria il salotto della città

Oggi si inaugura la nuova piazza Vittorio Veneto

Gianni Giacomino

La chiamano «il salotto della città» o anche «il biglietto da visita» di Venaria. E' la nuova piazza Vittorio Veneto, uno spazio pedonale che collegherà viale Buridani con via Mensa e che si affaccerà sul trafficatissimo corso Garibaldi. Una specie di «agorà» dove la gente potrà incontrarsi, scambiare quattro chiacchiere, sedersi ai tavolini dei bebar magari dopo la visione di un film al supercinema «Ciak». L'antico ed il contemporaneo si sfioreranno e si incontreranno in questo spazio che vede al centro una macina avvolta dall'acqua a ricordo della nascita del borgo contraddistinto dalla lavorazione della seta, attività nata grazie alla vicinanza dei fiumi. Così il palazzo in stile seicentesco è fronteggiato dalla facciata Anni '30 della scuola Edmondo De Amicis e, vicino alla fontana, svetterà ancora il monumento dedicato ai caduti della Grande Guerra. Un'opera che è costata complessivamente circa 700 mila euro (400 garantiti dai fondi europei).

La realizzazione di questo spazio è per noi un'immensa soddisfazione - ammette Nicola Pollari, il sindaco della città di Venaria, che quando aprì i battenti il cantiere ricopriva l'incarico di assessore ai Lavori Pubblici nella giunta dell'ex Giuseppe Catania -. Tutti i centri storici dovrebbero avere piazze di questi tipo». Ma Pollari sa benissimo che la nuova viabilità, come la chiusura al traffico di via Mensa, ha creato non poche perplessità soprattutto tra i commercianti che attendono fiduciosi le migliaia di turisti previsti ogni anno in visita alla dimora sabauda. «E' ovvio, perché le trasformazioni urbanistiche sono sempre accompagnate da dei dubbi o dalle paure - continua il primo cittadino - ma la città sta cambiando e occorre anche il coraggio di credere e investire nel futuro».

Il sindaco Nicola Pollari

Come ha fatto Aldo Baglio che, dopo aver venduto per anni elettrodomestici proprio in piazza Vittorio Veneto, ha riconvertito il locale in un caffè letterario. Dalle lavatrici alle quartine, un bel cambiamento. «La nostra intenzione - continua Pollari - è quella di rendere pedonalizzata una corsia di viale Buridani e collegare così tutte le piazze di Venaria. In pratica chi da piazza Pettiti vorrà raggiungere la Reggia passeggiando potrà farlo nella più completa tranquillità». A rendere più suggestiva piazza Vittorio Veneto ci penserà il gioco di luci creato dai tecnici di Enel Sole. In particolare l'illuminazione è stata realizzata impiegando 14 paletti da 70 watt in grado di inserirsi perfettamente con l'arredo urbano, 16 mini proiettori della stessa potenza in corrispondenza delle panchine, 25 proiettori a luce radente da 35 watt per rendere percettibile la zona centrale della piazza. «L'illuminazione architettonica dei palazzi e degli edifici storici sarà invece garantita da altri proiettori» illustra Giuseppe Colombati, responsabile per il Nord Ovest di Enel Sole. L'inaugurazione è prevista per oggi alle ore 21. Mezz'ora prima la banda musicale «Giuseppe Verdi» partirà da piazza De Gasperi, percorrerà viale Buridani per arrivare in piazza Vittorio Veneto. Alla stessa ora con partenza da piazza della Repubblica, il gruppo musicale «On-Off» attraverserà via Mensa per incontrarsi sulla piazza Vittorio. Poi ci sarà il taglio del nastro da parte dell'amministrazione seguito dall'animazione di giocolieri e trampolieri.

La nuova piazza Vittorio Veneto, nel cuore di Venaria Reale

Inbreve

Santena
Fiamme in una cabina della Barovero
Vigili del fuoco di Chieri e volontari di Santena in azione l'altra sera presso il cortile della Barovero Spa, industria dolciaria di strada Cappellette 8. I pompieri hanno lavorato per oltre due ore, fino alle 23, per spegnere le fiamme che hanno avvolto una cabina elettrica dell'Enel.

San Raffaele
Un quadro dedicato a Falcone e Borsellino
Con una semplice cerimonia svoltasi ieri mattina presso le medie «Giovanni Falcone e Paolo Borsellino» di San Raffaele Cimena, nell'atrio del plesso scolastico è stato scoperto un quadro raffigurante i due magistrati uccisi dalla mafia. Oltre ai numerosi studenti, erano presenti il sindaco Franco Casale, l'assessore alla cultura Riccardo Gonella ed il comandante dei carabinieri di Castiglione maresciallo aiutante Giuseppe Fazzino.

Almese
Accordo per la strada dopo nove anni
Dopo nove anni di trattative con alcuni proprietari, il comune di Almese ha definito nei giorni scorsi l'accordo con l'ultimo proprietario dei terreni, per consentire l'allargamento di via Pontana. L'abbattimento e la ricostruzione di tettoie consentirà di allargare la strada a sei metri, su tutto il tratto. Costo dell'operazione 160 mila euro.

Verolengo
Una serata su Nassiriya
Stasera, alle 21, a Verolengo, presso la sede dell'associazione «Il Contronto», in via Montebello 5, incontro con il dottor Franco Finelli che racconterà i giorni trascorsi a Nassiriya.

Chianocco
Nuova meridiana sulla Chiesa Vecchia
La Chiesa Vecchia di Chianocco posta lungo il sentiero delle vigne si è arricchita di una meridiana. E' stata costruita da Aldo Ivol, costruttore, appassionato di meridiane e socio fondatore dell'associazione «Meridiana, Laboratorio di Idee».

FALCHERA. TANGENZIALE

Auto contro guard-rail muore donna

Incidente mortale sulla tangenziale Nord, all'altezza di Falchera, ieri sera alla 22,30. La vittima è una donna di Collegno, Ida Pometto, 60 anni, che viaggiava a fianco del marito su una Ford Mondeo verso la Torino-Aosta. Salvatore Ciraci, 55 anni, originario di Brindisi, è rimasto lievemente ferito ed è stato trasportato dal 118 al San Giovanni Bosco; avrebbe avuto un'incertezza sulla direzione da prendere all'altezza dello svincolo per l'autostrada Torino-Milano. Quell'attimo è bastato per urtare un tir - la testimonianza è dell'autista -, quindi il guard-rail a destra e, distrutta la protezione, capottare nel prato. Ida Pometto è stata sbalzata dall'abitacolo ed è morta sul colpo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco (che hanno estratto l'uomo dalle lamiere) e la sezione di polizia stradale di corso Giambone.

SUSA. INCIDENTE

Cade la suocera e l'assicura cade nel piano di sotto

Cede il pavimento ed un'anziana donna precipita in una stanza dell'alloggio sottostante. Una caduta che non ha avuto gravi conseguenze nonostante l'età della donna, Lionella Pent di 92 anni. E' accaduto ieri pomeriggio in un alloggio al numero 34 di una palazzina di via Roma in Susa. Nell'alloggio sottostante quello dalla pensionata c'era una ditta edile che stava effettuando lavori di ristrutturazione. Improvvisamente è ceduto una parte del soffitto formando una voragine di 50 cm di diametro. Proprio in quel momento l'anziana donna stava camminando in cucina ed è precipitata al piano finendo su un mucchio di mattoni. Gli operai hanno dato l'allarme e la donna è poi stata soccorsa da un medico del 118. Al Pronto Soccorso dell'ospedale di Susa le sono state riscontrate diverse lesioni ma non gravi.

IL COLPO IN UNA FARMACIA

Banditi rubano l'incasso e una crema antirughe

Niente rughe sotto il passamontagna: anche i rapinatori incalliti soffrono di vanità. Come i due banditi che l'altra sera, incappucciati e armati di fucile a canne mozze, hanno rapinato la farmacia «Della Salute» di via Torino 57, in frazione Pasta di Rivalta, prelevando oltre all'incasso della giornata anche un flacone di crema antirughe, prodotta da una nota casa farmaceutica, venduta al dettaglio: 24 euro. «Non ne sono sicuro, ma probabilmente uno dei due rapinatori era una donna. Il vasetto era in bella vista sopra un espositore per il pubblico. Si sono serviti da soli» racconta il farmacista, contrariato, accennando appena un sorriso. Perché nonostante le circostanze stravaganti non si può stare allegri dopo tanti anni di attività e una decina di rapine subite: di certo quella dell'altra sera è stata tanto brutale quanto anomala.

I due banditi, camuffati con foulard colorati e sciarpe, hanno fatto irruzione pochi minuti prima dell'ora di chiusura brandendo un fucile a canne mozze. Un'arma, a giudizio degli investigatori, eccessiva per un assalto in farmacia. Così, sotto la minaccia del fucile, hanno costretto il titolare ad aprire il registratore di cassa e a consegnare il denaro, circa 300 euro. Dopo aver afferrato il bottino si sono dedicati agli acquisti. Uno dei due malviventi si è soffermato di fronte agli espositori, in particolare a quello con prodotti per la bellezza. Tra tutti i rimedi per la cura del viso e della pelle, ha scelto una crema antirughe, nemmeno tra le più care sul mercato. Sarà colpa degli spot martellanti, che esaltano il culto estremo della bellezza, o del livello inarrestabile dei prezzi, ma per una flacone alla calendula si può anche rischiare la galera. Poi, per assicurarsi la fuga, i due banditi hanno rinchiuso il titolare della farmacia in un ripostiglio sul retro, e si sono allontanati indisturbati. [m. peg.]

POIRINO. VITTIMA DEL FURTO UN PENSIONATO

Scippatrice denunciata dopo il colpo al mercato

Era riuscita a sfilargli il portafogli senza che lui se ne accorgesse, approfittando della folla al mercato, ma è stata riconosciuta dalla stessa vittima. Denunciata dai carabinieri una nomade di Carmagnola. Non sembra essersi fatta attendere la risposta delle forze dell'ordine ai frequenti scippi e truffe, tentate e messe a segno, che negli ultimi mesi hanno allarmato gli abitanti di Poirino. Appena due settimane fa in occasione del consiglio comunale, amministrazione pubblica e rappresentanti della minoranza si erano mostrati concordi sulla necessità di collaborazione, tra vigili urbani, carabinieri e gli stessi cittadini, al fine di monitorare il fenomeno che coinvolge soltanto il centro della città, ma si è dimostrato ancora più frequente nelle frazioni isolate, non soltanto di Poirino.

Il primo risultato concreto è stato il fermo di F.L., nomade di 40 anni domiciliata in un campo di Carmagnola. Il volto della donna è stato riconosciuto da un pensionato poirinese di 71 anni, G.A., il quale erano stati rubati i documenti e circa 200 euro in contanti, mentre stava facendo acquisti al mercato. [f. gen.]

BARDONECCHIA. IMMIGRATO NIGERIANO ARRESTATO SUL TGV PARIGI-MILANO

Preso con due chili di cocaina

Non sono bastati gli amuleti confezionati secondo i riti «Vodoo» a salvare dall'arresto per traffico di droga il giovane nigeriano bloccato mercoledì alle 20,30 a Bardonecchia, sul «Tgv» Parigi-Milano. I militari della Guardia di Finanza di Susa, Bardonecchia e Avigliana (con l'ausilio dei cani antidroga della compagnia di pronto intervento di Torino) hanno trovato 2 chili di cocaina purissima nascosti nel doppiofondo di un borsone. «Non è mio» ha certo di discolparsi l'immigrato, residente a Palma de Majorca. Era in uno scompartimento occupato da turisti giapponesi. I militari hanno avviato il controllo, diventato ormai abituale sui treni delle linee Parigi-Milano e Barcellona Milano, ma anche sull'autostrada Torino-Bardonecchia oltre che sulle strade statali 24 e 25. Ogni volta, intervengono pattuglie formate da militari e due cani antidroga. Operazioni mirate a ostacolare il traffico internazionale, facilitato dalla libera circolazione di persone e merci all'interno dell'Unione Europea. Con un paio di rotte privilegiate per l'approvvigionamento: le Canarie e le Antille olandesi sono i punti di sbarco più frequenti per carichi illegali, trasformando Spagna e Olanda (ma anche la vicina Francia) in tragitti quasi obbligati per rifornire il mercato italiano della droga.

Mercoledì sera, i cani hanno fiutato subito qualcosa nello scompartimento dove era seduto il giovane nigeriano. Il borsone da viaggio in tela dell'immigrato era sulla rastrelliera portabagagli, come alle valigie degli altri viaggiatori. dentro c'erano vestiti da donna, treccina e svariati amuleti. Vuotata del contenuto, la borsa era ancora pesante. E i cani non smettevano di annusare. Così, i militari hanno incominciato a svitare il fondo, che nascondeva alcuni panetti di droga avvolti nel cellophane. Due chili di cocaina con un ottimo grado di purezza. Quattro volte tanta, una volta tagliata per la vendita al dettaglio. Il un valore di 640 mila euro.

«Il sequestro segna soltanto l'inizio dell'operazione» dicono i finanzieri. Il giovane immigrato ha negato di essere mai entrato in Italia, ma aveva tre «sim card» di operatori italiani da utilizzare per telefoni cellulari. [cla. lau.]

SAN GIUSTO. I PROTAGONISTI SONO PER UN GIORNO VENDITORI

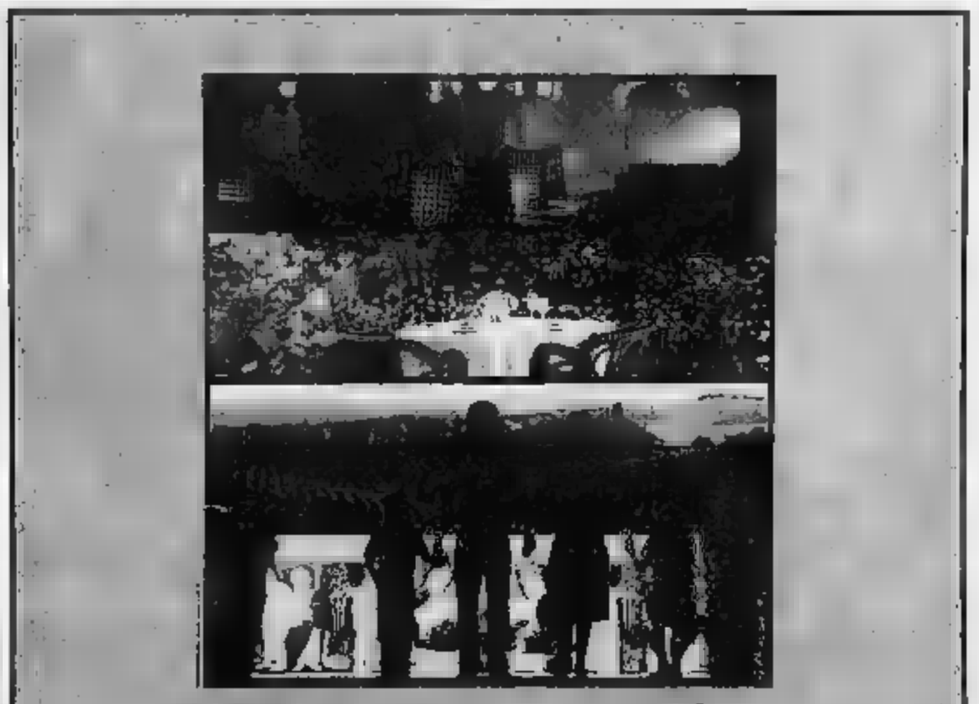
Mille puntate a CentoVetrine apre un centro commerciale

Alessandro Ballesio

Morena e le sue amiche arrivano da Firenze per strappare un autografo, una foto e «magari un bacio, non è chiedere troppo, vero?» al bel Flavio Montrucchio, che altro non è che il tormentato Alessandro Torre. Elena Barolo, Mirka Viola e le altre ammiratissime star del piccolo schermo tra uno scatto e l'altro s'inventano venditrici (vere) nel centro commerciale di «CentoVetrine». Perché qui almeno per un giorno anche la fan più sfegatata ha potuto comprare sul serio, proprio come si vede alle 14.10 su Canale 5: cappellini, magliette, portachiavi, foto del set e perfino bottiglie di spumante. Almeno per un giorno, perché questa è un'occasione speciale: la millesima puntata della soap opera più fortunata d'Italia. Ieri la galleria di negozi da semplice set si è trasformata nel palcoscenico di una festa per quasi 600 persone, arrivate negli studi di Telecittà, a San Giusto Canavese, per conoscere da vicino il cast al gran completo. Qualcuno di loro ha percorso centinaia o centinaia di chilometri, dalla Sardegna, dalla Toscana, da Napoli e da Bari. Nel primo pomeriggio c'era già una lunga coda davanti ai cancelli: ragazzi e ragazze con le macchine digitali per immortalare i loro divi, mamme e papà con i bambini, i seguaci più fedeli impazienti di coronare una specie di sogno. «Non ci siamo perse nemmeno una puntata», e ricordano che è dall'8 gennaio 2001 che sugli schermi di Mediaset si susseguono le vicende delle famiglie Ferri e Della Rocca. Gli attori e tutta la produzione di Endemol Italia sono lì, pronti a firmare poster, locandine e poi un attimo dopo a passare dietro ai banconi (questa volta vari) della profumeria Elisir, della boutique di Laura, della libreria Carpe Diem e del bar di Ugo. Il ricavato della vendita di un numero impressionante di souvenir andrà ad Athla, associazione per il tempo libero degli handicappati.

Ieri si festeggiava un traguardo, ma è già tempo di pensare al futuro. «CentoVetrine» punta ancora su questi studi del Canavese (e naturalmente sui set naturali del Canavese) per confermare il suo clamoroso successo. Un exploit senza precedenti che si vede nelle cifre: partita con oltre 3 milioni di ascolto (23% di share) nel gennaio 2001, cinque mesi dopo aveva già raggiunto quota 4 milioni e oggi è arrivata a 5 milioni di telespettatori, pari al 31% di share. La musica non cambia, insomma: anche se gli affezionati hanno dovuto dire addio alla famiglia Ferri il cast si è via via rinnovato con nuovi ingressi che hanno garantito finora un'attenzione sempre costante. Oggi lo staff impegna 200 persone tra personale tecnico e artistico, sei registi e tre troupe impegnate nell'arco della giornata. Il set principale è quello del celebre centro commerciale, che copre ben 2500 metri quadrati degli studi di Telecittà.

L'ex velina Elena Barolo firma un autografo nel centro di «CentoVetrine»



Da Giraudo International in via Rubiana una ricca selezione di proposte

Il tocco chic è nell'arredo etnico

Mobili e oggetti da terre lontane per la casa

Nato come una moda, l'arredo etnico si è sempre più diffuso fino a diventare, oggi, l'espressione di un vero e proprio stile di vita. Pezzi insoliti provenienti da cultura, religioni e forme d'arte lontane dalla nostra, che riescono a collocarsi perfettamente nelle case sia moderne sia classiche, perché conquistano un proprio spazio senza stridere con gli altri elementi dell'arredo.

L'interesse verso l'arredamento etnico deve essere ricercato nella vera natura di questo stile perché in ogni oggetto si scopre una connotazione di unicità. Tutti elementi costruiti con tecniche artigianali, originari di culture e mentalità diverse che vengono reinseriti e proposti sulla base delle nostre esigenze. Inoltre, siano essi oggetti antichi o contemporanei, sicuramente sempre ecologici, manufatti che sprigionano un'identità e una cultura in grado di farci assaporare scorci di vita lontani dai nostri e che comunque vorremmo in qualche modo condividere.

Tutto il fascino dei mondi lontani si trova da «Giraudo International srl», un'azienda presente da molti anni sul mercato nazionale ed internazionale come importatore diretto e grossista, con un magazzino-esposizione di circa 1500 metri quadrati. In via Rubiana 8 (zona piazza Rivoli) a Torino c'è una sorta di paradiso per chi ama oggettistica e piccoli mobili con provenienze che vanno dalla Thailandia alla Cina, dal Marocco, all'India, alla Turchia. Percorrendo un immaginario volo sul mondo, è una vendita diretta, con prezzi scontati fino al 70 per cento. Aperta tutti i giorni (chiusura solo il lunedì), anche la domenica pomeriggio (dalle ore 15). Una buona idea per passare una domenica a cercare quell'oggetto che proprio mancava alla nostra casa, sposando bellezza e qualità, artigianato ed eleganza.

L'azienda importa oggetti in legno, bambù, ceramiche e porcellane, argento silver plated e nichel, statuette e bigiotteria in pietra dura. Dal Marocco arrivano anche i caratteristici tavoli in mosaico di ceramica e arredi in ferro. Una ricerca particolare è stata dedicata ai bellissimi orci ed anfore in terracotta provenienti dal deserto in grado di dare un tocco di originalità a giardini e terrazzi.

Giraudo International offre anche la possibilità di spedizione per grossi volumi, oltre a finanziamenti personalizzati in sede e consulenza di architetti per arredamenti.

Per gli oggetti di argenteria l'azienda si rivolge direttamente a una pregiata manifattura artigianale armena. Lì vengono selezionati con cura tanti pezzi unici che costituiscono uno dei vanti dei magazzini di via Rubiana. «Abbiamo preferito puntare sulla produzione di qualità, molto selezionata che consente di spaziare sulla massima varietà di modelli e di forme, e, di conseguenza, sulla loro unicità» spiegano le titolari dell'azienda. Così tra i numerosi centrotavola, ciotole, candelabri, è possibile scegliere quello che più risponde alle proprie esigenze e ai propri gusti. In argento non ci sono, comunque, soltanto i pezzi più importanti, ma anche piccoli oggetti, ideali per le bomboniere o altri piccoli doni.

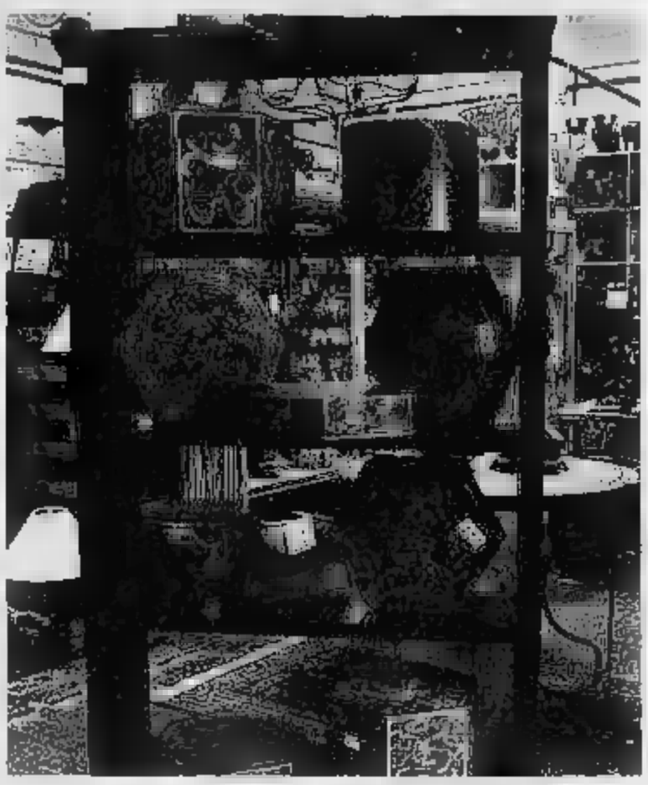
Nell'arredo di un terrazzo o di un giardino, non può mancare quel tocco di classe capace di creare un'atmosfera più calda e accogliente. Può trattarsi di un bel tavolo, di una coppia di orci dall'aspetto vissuto o una lampada particolare. L'assortimento è vasto e proviene da Marocco, Turchia e Cina, noti per l'eleganza delle loro produzioni. Comprende i tavoli a mosaico con struttura in ferro battuto marocchini, sedie e sgabelli, paraventi, divani in ferro. Per l'illuminazione le soluzioni sono numerose: lampade e appliques in vari materiali e lanterne per tutti i gusti in pelle, legno di mango, ceramica, ferro.

Le ceramiche di Giraudo International provengono dalla Thailandia al Marocco, paesi in cui questo artigianato è altamente sviluppato. Particolari sono gli impasti, le coloriture, le forme dei vari pezzi, particolare è anche la cottura che tutt'oggi avviene nei forni scavati nella terra. Il colore e il decoro identificano il luogo d'origine.

Le pietre dure sono straordinarie già allo stato grezzo, ma diventano una vera meraviglia quando, nelle abili mani, vengono trasformate in figure e forme diverse. Quest'arte è in grado di mutare una giada in una figura femminile o un cristallo di rocca in un paesaggio naturale. Le figure scolpite sono le più varie: troviamo infatti animali, piante, fiori, paesaggi, figure umane e mitologiche. Le pietre dure provengono tutte dal Nord della Cina così come i pregiati pezzi in porcellana antica (tutti muniti di certificazione).

In via Rubiana si trovano tutti gli stili, i colori e i decori classici, realizzati da pregiate manifatture e tutti dipinti rigorosamente a mano. Potrete scegliere tra piatti, ciotole, vasi, potiches, scatole e altri recipienti, ogni articolo in tante misure e dimensioni diverse.

Gli oggetti in nichel e rame vengono scelti in Marocco e in Turchia, nei colorati bazar di Casablanca e Marrakech e in Turchia e nel gran bazar di Istanbul: grandi vassoi, lavamani, portapane, lisci, martellati, o cesellati a mano, da mettere in bella mostra in ogni angolo della casa.



INCREDIBILE PER LA 1° VOLTA
APERTO A TUTTI DIRETTAMENTE DALL'IMPORTATORE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
GIRAUDO INTERNATIONAL
VIA RUBIANA, 8 - TORINO
MOBILI DA INTERNO ED ESTERNO ARTICOLI DA REGALO
PROVENIENTI DAL MAROCCO E DALL'ORIENTE
SCONTI REALI FINO AL 70%
OCCASIONE UNICA E IRRIPETIBILE
CHIUDE
ORGANIZZAZIONE DITTO
DITTO CONSULT tel. 3355959941 WWW.DITTOCONSULT.IT

IL CONSORZIO INDUSTRIALE BOCCIA L'IMPIANTO DI FONTANETO

Gli imprenditori scendono in campo contro il compost

«Rovina la nostra immagine di fronte ai clienti» La replica: è stato previsto dal piano provinciale

La zona industriale di Fontaneto, creata da un apposito Consorzio che ora si ribella all'ipotesi dell'impianto di compost

Antonella Perotti

Il cerchio del nuovo impianto di compostaggio si chiude sull'area di Fontaneto a Chieri. E gli imprenditori del Consorzio industriale, nato nel 2000, scendono in campo contro «il compost». «Non permetterò che questo accada - dice battagliero il presidente del consorzio Andrea Rigo, titolare di una ditta tessile -. Abbiamo fatto il diavolo a quattro per portare qui le aziende e adesso non possiamo rovinarle». I titolari delle ditte temono che il «digestore» aerobico da 20.000 tonnellate puzzi e appesti tutta l'area di Fontaneto dove oggi lavorano 800 persone. Hanno già raccolto 200 firme di protesta e adesso pensano anche alle vie legali. «Immaginate cosa significa per i dipendenti lavorare tra odori sgradevoli tutto il giorno» incalza Rigo.

I problemi secondo gli imprenditori - che si sono riuniti mercoledì sera per discutere le contromisure - riguardano anche il danno d'immagine: «Abbiamo appena terminato la sede nuova - spiega Piero Vergnano titolare di una ditta all'avanguardia -, e rischiamo di trovarci un impianto di compostaggio a soli metri di distanza. Ma i nostri clienti stranieri, tedeschi e non solo, già facciamo fatica convincerli che l'Italia è un paese moderno. Manca solo che la zona sia avvolta da odori nauseabondi». E ci sono ditte come la Cartotecnica o la Pm che lavorano nel settore degli imballaggi per l'agroalimentare. «Chi ci assegna le commesse se l'area è avvolta da miasmi?» aggiunge Angelo Benedicenti della Cartotecnica.

Le tranquillizzazioni sull'alta tecnologia dei nuovi impianti che neutralizza le emissioni gassose, date dall'assessore di Chieri Riccardo Civera, sono cadute nel vuoto. Si tratta di filtri più o meno efficienti: non vogliamo il compost - precisa Rigo -. Stiamo pensando a una denuncia alla Procura della Repubblica». Imprenditori e residenti hanno quadrato. Alcuni industriali che hanno appena comprato i terreni a Fontaneto 2 meditano di trasferirsi altrove. Mentre i residenti milanesi la presa: «Manifesteremo in occasione del passaggio a Chieri del Giro d'Italia» promette Francesco Rizza. Paola Rapallo, dell'hotel Le Maddalene: «Il comune ha previsto di ripristinare la fermata alla stazione delle Maddalene, non certo per i passeggeri. Mi sembrano i pezzi di un unico puzzle».

Ma l'impianto si farà? «Il piano provinciale dei rifiuti ha stabilito in quali consorzi della Provincia devono sorgere le aree di valorizzazione dell'organico - spiega il presidente del Consorzio chierese per i rifiuti Roberto Ronco -. Abbiamo evitato sia la discarica, che sorgerà a Montanaro, sia il termovalorizzatore che deve essere realizzato al Gerbido. Ora tocca anche ad noi fare la nostra parte. Ci saranno i 19 consortili a decidere dove localizzare l'impianto sul tutto il territorio chierese. Ad esempio ci sono piccoli centri con una vasta estensione comunale».

Chieri è il comune più grande, ma soprattutto a far pendere la bilancia è l'esistenza di un'area di 160.000 metri quadri inutilizzati accanto alla sede del Consorzio a Fontaneto. «Gli industriali sapevano che qui fin dal 1992 era previsto un biodigestore - aggiunge Ronco -. Inoltre sono stati spesi miliardi per acquistare le aree. Realizzarlo altrove vorrebbe far pagare due volte i cittadini». E il Consorzio rifiuta? «Salta il sistema studiato dalla Provincia. Dovremo portarli fuori Regione. E costa».

> I residenti minacciano una manifestazione in occasione del passaggio del Giro d'Italia

Inbreve

Chieri
Arrestato per reati contro il patrimonio
Adriano Zambon, chierese di 60 anni residente in via Papa Giovanni XXIII, è stato arrestato dai carabinieri su disposizione del tribunale di Asti. Dovrà scontare la pena di un mese e cinque giorni di reclusione per reati contro il patrimonio.

Rivoli
Cambio della guardia alla Uisp Vallesusa
Cambio della guardia alla guida della Uisp Vallesusa di Rivoli. Nei giorni scorsi, infatti, il direttivo dell'associazione ha eletto il nuovo presidente Paolo Azzalin, che subentra all'uscente Claudio Cambieri.

Chieri
Conferenza sulle politiche sociali
Convegno sulle politiche sociali, domani mattina nella Sala conferenze in via della Cònceria 2 a Chieri, ore 9. Il convegno è organizzato con la collaborazione dell'Asl 8 e dei comuni di Chieri, Moncalieri, Carmagnola, Nichelino. Interverrà anche l'assessore alle politiche sociali del comune di Trento Maria Letizia De Torre.

Pinerolo
Al convegno si parla di abusi sessuali
Organizzato dal Consiglio dell'ordine degli avvocati in collaborazione con la sezione di Torino della Camera penale, oggi con inizio alle 14,30 presso l'aula magna del Sumi, convegno dal titolo: «L'abuso sessuale sul minore in famiglia». Apre i lavori l'avvocato Francesca Chialva, modera l'avvocato Andrea Cianci. Fra i relatori Cesare Castellani, giudice al tribunale dei minori, l'avvocato Alfredo Merlo e il magistrato Piercarlo Pazè, direttore della rivista «Minori giustizia».

Giaveno
Serata di riflessione di cattolici e valdesi
Cattolici e Valdesi si trovano sabato 14 maggio alle ore 20,45 in piazzetta antistante della chiesa parrocchiale della Sala di Giaveno per una serata di riflessione e preghiera con il pastore Bernardini e don Pairetto.

Pinerolo
Utilizzo degli impianti dopo le Olimpiadi
All'auditorium dal liceo scientifico di via dei Rochis, 12 a Pinerolo, alle 21 per il ciclo «Le Alpi cuore d'Europa», si parla di «Utilizzo degli impianti sportivi dopo le olimpiadi». Intervengono: Alberto Barbero, sindaco di Pinerolo, Mario Pio vice direttore generale dell'agenzia Torino 2006 e Francesco pastorelli direttore Gipru Italia. Moderatore della serata, Enrico Camanni direttore rivista «L'Alpe».

IL INSORGONO GLI ABITANTI DEL QUARTIERE MAIASCO

Lo stabilimento della Foam, a Rivoli; l'azienda produce particolari in alluminio per il settore dell'auto

«La puzza di quell'azienda non ci lascia respirare»

Ultimatum alla Foam da parte del Comune «Impianti in regola entro sessanta giorni»

Patrizio Romano

Dura ormai da sei anni la battaglia del quartiere Maiasco di Rivoli contro le puzze della Foam spa, un'azienda che produce particolari in alluminio per il settore auto. «E' dal 1999 che va avanti questa situazione - sbotta Giuseppe D'Errico, consigliere comunale dell'Udeur -. E nonostante denunce e petizioni, firme e interventi dell'Arpa siamo ancora al punto di partenza. Io lo posso confermare, visto che abito in viale Carrù, dove le puzze sono più intense: al mattino e alla sera ti tolgono il respiro». Un fumo maleodorante che esce dai camini dell'azienda in via Pellice.

Più o meno quanto scriveva, già nel 2002, il presidente del Comitato Maiasco Francesco Farinella in una richiesta di intervento: «Il nostro quartiere è periodicamente invaso da una nube che puzza di "gomma bruciata" - spiegava -, e questo fenomeno è particolarmente pericoloso per la presenza in zona di una scuola elementare e di un asilo nido». A questa lettera faceva seguire circa 350 firme di residenti e la promessa, qualora «non ci sia nessun riscontro», di rivolgersi alla procura. Perché di vivere segregati in casa, con le finestre chiuse, non ne potevano più.

«Adesso, dopo l'intervento dell'Arpa e della Provincia - dice D'Errico -, c'è stato un lieve miglioramento, ma le puzze, alla sera, si sentono ancora». E chiedere una maggiore attenzione è stato anche il consigliere provinciale dei Ds Giuseppe Sammartano. «La situazione, ad oggi, non risulta cambiata - ha scritto nella sua interrogazione del marzo scorso -, questo nonostante le varie iniziative prese, e ciò crea pretensioni tra i residenti». E prima che ciò avvenga il Comune vuole mettere la parola fine a questa lunga e «malodorante» storia di ordinaria burocrazia.

Il sindaco Guido Tallone

«La Foam ha 60 giorni per mettere a norma i sistemi di captazione delle puzze, che derivano dai suoi processi di lavorazione - afferma l'assessore all'Ambiente Mario Rotella -, e questo dovrebbe garantire che non ci siano più problemi». Ma di e e forse non vuole più sentir parlare. «Entro agosto deve essere tutto risolto, altrimenti interveniamo noi - promette -, perché questo ritardo è vergognoso. Poi, non si deve dimenticare che, oltre ai residenti, ci sono gli operai, che quelle puzze le respirano tutti i giorni». Estate 2005: finestre aperte a Maiasco.

«Ma questo è solo il primo passaggio - garantisce il sindaco Guido Tallone -, poi correrà l'obbligo di pensare ad una rilocalizzazione dell'azienda, perché la sicurezza ambientale è fondamentale». Ed è fiero delle proteste dei cittadini. «Perché tra la polemica fine a se stessa e l'indifferenza - puntualizza -, la loro denuncia è un segnale positivo, costruttivo». Intanto, dopo le diffide da parte della Provincia su segnalazione dell'Arpa, la Foam ha garantito di porre un freno alle puzze con un sistema che raffredderà da un lato fumi e dall'altro i residenti.

COLLEGNO

Una piattaforma smaltirà legno verniciato e naturale

●●● È stata inaugurata ieri la piattaforma di pretrattamento del legno del Cidiu, il centro intercomunale di igiene urbana di Collegno. La piattaforma, che si trova all'interno dell'Officina ambientale di Cascina Gaj, è in grado di trattare ogni anno mila tonnellate di legno verniciato e naturale. Lo smaltimento del legname sarà gratuito. Con un trituratore i residui legnosi sono ridotti in pezzi grandi al massimo centimetri, che poi vengono stoccati su cassoni. Il legno verniciato è destinato ai pannellifici mentre quello naturale viene utilizzato negli impianti di teleriscaldamento a biomassa. Nel 2004 il Cidiu aveva raccolto e avviato al recupero 2500 tonnellate di legname.

L'ESPERIMENTO VUOLE INDURRE A LASCIARE A CASA L'AUTO

Un trenino viaggia nel centro storico e accompagna i cittadini a far la spesa

Il piccolo convoglio presterà servizio venerdì pomeriggio e la giornata di sabato

Tutti in treno, al parte. Immaginate un minuscolo giallo laccato di bianco, di quelli che di si vedono nelle città turistiche andare su e giù per le strade scarrozzando turisti sorridenti che sembrano tornati bambini. Da oggi un trenino così circolerà per le vie del centro di Chieri con una missione: accompagnare i cittadini a fare la spesa.

Per convincere i chieresi a lasciare a l'auto l'assessore al Antonio Guarini ha pensato che non bastavano i discorsi di circostanza o l'appello alla buona volontà. «Abbiamo fatto una piccola sperimentazione in occasione delle fiere di San Martino e di San Giorgio e ha funzionato - spiega -, adesso offriamo questo servizio per due mesi e vediamo come risponde la città». L'altro obiettivo è quello di valorizzare i negozi del centro storico rilanciando il commercio.

Il sindaco Agostino Gay ritiene il servizio possa venire incontro alle esigenze dei cittadini, anche di quelli anziani e con più difficoltà a spostarsi a piedi e aggiunge: «Ridurrà il traffico in una città che nelle ore di punta e il sabato è assediata dalle auto».

Il trenino per ora è disponibile il venerdì pomeriggio dalle 15,30; il sabato mattina, dalle 10,30 fino alle 12,30, e il pomeriggio alla riapertura dei negozi fino alle 19,30. La parte ogni 20 minuti da piazza Europa, dove si può comodamente parcheggiare, e percorre tutto il fermandosi in via Vittorio Emanuele, via Roma, via Battisti, via Amedeo, via Tana, da Palazzo di Città, via Cottolengo, via Balbo, e infine di nuovo in via Vittorio Emanuele II, via Roma, con arrivo in piazza Europa.

L'assessore Guarini è convinto che sia un'iniziativa utile per rilanciare il centro: «La sperimentazione del servizio per quei due mesi costa 5000 euro, parte a carico delle casse comunali, parte delle associazioni dei commercianti, Ascom e In centro per Chieri. Ma stiamo studiando una formula a costi zero per Comune».

Insomma tutti in carrozza; i passeggeri avranno il vantaggio di scendere praticamente davanti ai negozi e di non fare la spola fino alla auto con pesanti borse in mano.

Il progetto verrà inserito anche nel Piano di qualificazione urbana, finanziato dalla Regione per il 2005, che dà ai commercianti la possibilità di ottenere contributi regionali per la sistemazione delle facciate esterne, delle insegne e dell'illuminazione. Il 50% del costo dell'intervento con un tetto di 20.000 . Ma è possibile presentare anche progetti collettivi di associazioni finalizzati al commercio. I titolari di esercizi commerciali nella zona del centro storico e Chiocciola possono presentare i moduli presso lo Sportello unico del comune di Chieri dal 1 giugno fino al 2 luglio. [a. per.]

Il sindaco Agostino Gay

MONCALIERI. VIAGGIO PER I TURISTI

Itinerario inedito tra chiese e ville

Scoprire Moncalieri, i suoi monumenti e le attrattive con un viaggio turistico organizzato dalla Famija moncalereisa in collaborazione con il Comune e la Pro Loco. L'iniziativa è partita la scorsa settimana e continuerà, tutti i sabati, fino al 2 luglio. I tour riprendono già domani, quando in concomitanza con la kermesse «Fiori in festa» a Revigliasco verrà proposto un itinerario inedito tra e ville storiche della collina oppure, sabato 18 giugno, la visita alla cripta millenaria di Santa Maria di Testona raggiungibili con un trenino partirà da piazza Baden Baden. Guide esperte e professionali condurranno i turisti tra i mille volti della città del proclama rinnovando, per il secondo anno, un'iniziativa che ebbe largo successo nella scorsa edizione.

Quest'anno il Comune ha puntato anche alcune novità: oltre alla cripta di Testona sarà aperta le Grotte Gino, un monumento naturale e poi ci sono le attrattive classiche: la chiesa della Collegiata agli stucchi barocchi della chiesa delle Carmelitane Scalze fino al Real Collegio Carlo Alberto e tutto gratuitamente. L'assessore al turismo Fulvio Musso scommette sull'iniziativa «che - dice - insieme con il concorso per produrre un cortometraggio su Moncalieri ha l'obiettivo di promuovere la città all'esterno». Per informazioni e prenotazioni 011/641601 oppure 011/6407428. [g. leg.]

OGGI STOP DI OTTO ORE

Itca, lo sciopero si sposta a Sparone

Dopo le otto di sciopero, ieri, alla di Grugliasco, questa mattina si replica nello stabilimento di Sparone ceduto dal gruppo all'industriale Girolamo Pepe di Leinì. «Chiediamo che venga discussa un'unica vertenza per le sedi legate alla società, compresa quella della Orco - insistono i sindacalisti Fiom e Fim, Fabrizio Ballino e Vladimiro Foglietta - e vogliamo avere garanzie sui volumi produttivi che arriveranno in Canavese dalla Fiat e dalla Itca». Le organizzazioni sindacali da tempo sottolineano che «l'unica strada da seguire è quella del coordinamento tra tutti gli stabilimenti, bisogna sedersi attorno ad un unico tavolo di trattativa». E il coordinamento parte in proposta organizzare, per giovedì 19 grande manifestazione di piazza, a Grugliasco.

Nei giorni scorsi i manager Francesco Torri e Riccardo Ruggeri avevano presentato il loro piano di salvataggio: 10 milioni di euro da investire in due anni per riuscire a coprire un sostanzioso buco finanziario. «E' per questo motivo - ci siamo detti - che lo sciopero di Grugliasco - precisa il segretario regionale della Uilm, Maurizio Peverati - apprezziamo l'operazione della proprietà che ha salvato l'azienda da un sicuro fallimento e il progetto presentato nell'incontro che ha concesso ai sindacati. Incrociare le braccia mi è sembrato inopportuno in questo momento. Grugliasco, Druento e Sparone, per l'intanto, sono ancora unita nella mobilitazione. [a. bal.]

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
E-MAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Maruzzella Maruzzè, t'hè miso dint''a lluocchie 'o mare» diceva una famosa canzone napoletana di Renato Carosone. E c'o mare» sembra arriverti direttamente in tavola se assaggi, come è capitato a noi l'altra sera, il carpaccio di cappesante preparato dallo chef Michele Pascale al Grassi.

Le cappesante i francesi chiamano Coquilles Jacques perché i loro grandi gusci permettevano di raccogliere l'acqua da bere ai pellegrini sulla strada del Santuario di San Giacomo di Compostela. Tra l'altro il guscio della -pesante è diventato il marchio di una delle sette sorelle del petrolio.

cappesante abbiamo mangiate nella nostra vita in mille occasioni in mille modi diversi, in Francia come in Italia (ogni tanto prepariamo anche noi gratinate, per gli amici): ma poetiche ed emozionanti come quelle crude dell'altra sera non ci era ancora capitato di provarne.

Delicate, con olio (se la memoria ci inganna) pane un pizzico di pepe: sembrava davvero di mangiare il mare.

Il Grassi non è ristorante, a differenza di tanti locali più meno trendy oggi di moda, architetti e designer sembrano non avervi mai messo piede o meglio mano. Ci sono pareti bianche, con qualche raro e bizzarro quadro etnico, luci -nime, mobili di formica, tavoli un po' troppo ravvicinati. Sarebbe un normale ristorante di pesce, con qualche piatto ben riuscito (gli spaghetti con spinaci e cuore di tonno affumicato) e qualche altro meno (l'astice lessa cotta un po' troppo), non avesse specialità, i carpacci di pesce crudo, che crediamo di non aver trovato, questa varietà e qualità, a Torino da nessuna altra parte.

Naturalmente il pesce crudo deve piacere, ma, se piace, sera al Grassi fa dimenticare tutti i sushi e i sashimi e tutti i wasabi e tutte le salse di soia di questo mondo.

Perché ad ogni pesce o mollusco crostaceo corrisponde certo l'olio, così ad esempio sui gamberi di Sicilia c'è olio ligure, sulla gallinella di mare (con cuori di castagna) un olio di Tarquinia, sulla tonno (con scaglie di castelmagno) un olio siciliano. L'unico rimpianto di non aver assaggiato la mazzancolla un gelato alla ma mantecato. L'unico appunto è che, in alcuni casi, lasceremmo al cliente la decisione se mettere pepe. In due, mangiando carpacci a testa, primo, secondo, e, bevendo un ottimo verdicchio Podium e un bicchiere di rum guatemalteco, si spendono 140 euro (esistono menù degustazione a 25 euro, vini esclusi). Anche Carosone sarebbe felice.

A Chieri collettiva sul tema del ritorno Ventisette artisti per don Piero Nota

Dalle opere su carta alle iniziative per beneficenza, suggestioni della corrida (e del Minotauro) alla cultura balcanica. Varie le offerte culturali artistiche di questo weekend e all'inizio della prossima settimana.

Cominciamo dall'Imbiancheria del Vajro, in via dell'Imbiancheria 12 a Chieri, dove oggi alle 18,30 si apre la rassegna «Il ritorno inesistente», curata da Tiziana Conti. In esposizione video-installazioni, acquarelli, chine su carta, tecniche miste firmate da Luca Bernardelli, Franco Biagioni, Gianni Caruso, Aldo Damioli, Fausto Gilberti, Giorgio Griffa, Carlo Maglitto, Simone Pellegrini, Pino Pinelli e Claudio Rotta Loria. Catalogo L'Uovo di Struzzo (sino al 12 giugno).

Alle 19, Fusion Art Gallery, in piazza Peyron 9g, apre invece la collettiva «Un dollaro d'arte: 27 artisti per i bambini di Città del Guatemala». Organizzata con International Help onlus, si propone di aiutare, con il ricavato delle vendite, la missione di don Piero Nota. Tra gli autori selezionati da Edoardo Di Mauro, Antonio Carena, Andrea Massaioli, Ferruccio D'Angelo, Enzo Bersezio, Enrico De Paris, Francesco Casorati, Silvano Costanzo, Flinio Martelli, Titti Garelli, Giorgio Ramella, Claudia Tamburelli, Mauro Chessa e Sergio Ragalzi. (Sino al 10 giugno).

Alle 18 vernissage della mostra «Per Gino Gorza» alla Galleria Del Ponte, in corso Moncalieri 8. Un omaggio all'artista prematuramente scomparso, attraverso le opere («Porta d'Hermese») e quelle dei suoi amici: da Pino Mantovani a Nino Aimone, da Francesco Franco a Raffaele Mondazzi e Sandro De Alexandris (Sino al 25 giugno).

Maison Musique, in Rosta 23 a Rivoli, presenta alle 19,30 l'installazione «Impronte del Minotauro» e altre opere sul tema della tauromachia di Dovilio Brero, con performance teatrale di Simona e musiche di Massimiliano Brero e Candido Brero (tel. 011 956 17 82). Paolo Tonin, in via San Tommaso 6, propone opere di Sarah Bowyer, mentre alla Gam, in corso Galileo Ferraris 30, domenica, alle 11, Pier Giovanni Castagnoli presenterà la nuova acquisizione del Museo: «Le d'Achille» di Giuseppe Spagnulo. Lunedì apre Pedro Cabrita Reis alla Galleria Giorgio Persano, in Principessa Clotilde 45 (dalle 18,30), e per la Settimana della Cultura, s'inaugura, alle 18, all'Archivio di Stato, in piazza Castello 209, la mostra «Carte incise» di Nini Maccagno, che ha realizzato con rigore composizioni pittoriche ispirate «Variazioni Goldberg» di Johann Sebastian Bach (sino al 22 maggio).

Nel Cortile del Maglio, a Borgo Dora, infine, alle 18,30, IV edizione di «Balkan Arts, settimana di Cultura Balcanica in Piemonte». Danza popolari, concerti-spettacolo, videoproiezioni, pittura, scultura, fotografia, organizzate in varie sino al 21 maggio. [a. mis.]

VERNISSAGE IN GALLERIA

Un dollaro d'arte cercando il Minotauro

Tuborg Festival apre con @ctiva

Atmosfere rock al Murazzi al Pier 7-9-11 con il Tuborg Live Festival che apre questa sera con la band @ctiva composta da Fabio «Mangusta» Gnecchi (basso), Giambattista «Jumbo» Merlinzoli (batteria), Massimo «Max» Bellini voce e Fabrizio «Bricio» Leo alla Chitarra. Rivisitano grandi hits in chiave rock in uno show coinvolgente.

La commedia pazzia

Santibriganti Teatro e Teatro del Frizzo presentano «La commedia della pazzia», di Mauro Piombo e Lisa Zuccoli, con Maria Augusta Balla, Davide Cuccuru, Antonella Gatti, Michele Guaraldo, Luca Campanella. Lo spettacolo, nel 2003, ha rappresentato l'Italia nel festival di Avignon Off in Francia e InCurt di Tarragona in Spagna e rientra nel progetto Laboratorio Permanente sulla Commedia dell'Arte Repli- domani alle 21,15. Informazioni: 011.643.038; Teatro Araldo, via Chiomonte 3, ore 21,15.

mostre

ANGELO MISTRANGELO

PROROGA GUTTUSO
La mostra dedicata a Renato Guttuso è prorogata al 12 giugno.
Palazzo Bricherasio, via Lagrangè 20, lunedì 14,30-19,30, da martedì a domenica 9,30-19,30, giovedì e sabato fino alle 22,30, tel. 011 5711811.

Chiude domenica la rassegna «Gli impressionisti e la neve», con dipinti di Claude Monet, Alfred Sisley, Paul Gauguin, Gustave Courbet e altri grandi maestri.
Promotrice delle Belle Arti, viale B. Crivelli 11, orario: 9-19, venerdì e sabato 9-21, domenica 9-20. Info. 011 6690377.

ACQUERELLI
Allieva di Almerico Tomaselli, Anna Maria Palumbo, insegnante di pittura alla Terza Età, espone una scelta di acquerelli con vedute della Valle d'Aosta, marine, fiori e modelle risolte con un colore luminoso. Fino al 28 maggio.
Galleria Bottisio, corso Matteotti 2A, orario: 15,30-19,30, 011 534717.

MARIO GIAMMARINARO
«Oceani di silenzio», personale del pittore Mario Giammarinaro è imperniata su quadri dove i colori bituminosi mettono in risalto lande desolate, cieli neri, paesaggi rocce e spiagge inquinate dal petrolio. Sino all'11 giugno.
Galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto 10, orario: 16-19,30, sabato 10,30-12,30/ 16-19,30, tel. 011 882602.

LUISA PO
La Anna Viranda, Luisa Porporato propone opere ispirate dalla natura e da un soggiorno in Islanda. Fino al 21 maggio.
Studio Laboratorio, Lan- 105, orario: 16,30-20, tel. 011 6601574.

Renato Guttuso

FRANCESCA MORETTI
La mostra di Francesca Moretti, intitolata «Segni», è caratterizzata da pastelli, incisioni, dipinti che testimoniano il suo lungo percorso pittorico. al 20 maggio.
Senso Segno, Duchessa Jolanda 34, orario: 15,30-18,30, tel. 011 4473998.

EUGENIO COMENCINI
Pittore e raffinato disegnatore, Eugenio Comencini delinea un mondo di ricordi e figure immerse nella luce atmosferica. Fino al 4 giugno.
Cooperativa Arti Visive 78, via Maria Vittoria 26, 16,30-19,30.

Di Floria Sigismondi è aperta sino al 15 maggio una personale con grandi fotografie e un video dell'artista Floria Sigismondi.
Galleria In Arco, piazza Vittorio Veneto 1-3, tel. 011 8122927.

VALERIO BERRUTI
Personale di disegni sul tema «Senza più pensare» di Valerio Berruti.
Galleria 41 arte contemporanea, via Mazzini 41, orario: 16-19,30, tel. 011 8129544.

Appuntamenti

CONFERENZE

Fascismo
«Università e Accademie negli anni del fascismo e del nazionalsocialismo».
Fondazione Firpo, via Principe Amedeo 34, ore 9

Processo
«Verso un p- penale-». Organizza il Dipartimento di Studi Giuridici di Giurisprudenza. Lavori proseguono domani.
Aula Magna Università, via Verdi 8-via Po 17, ore 9

SPETTACOLI

Teatro
La Compagnia Alfa prosa presenta «L'uomo dal fiore in bocca - Cecè - La Patente»: tre atti unici di Pirandello. Regia di Augusto Grilli. Con Augusto Grilli, Claudio Bertoni, Ugo De Los Rios, Silvia Pezza. Repliche domani alle 20,45 e domenica alle 18. Biglietti a 9-12 euro.
Alfa Teatro, via Casalborgone 16/1, ore 20,45

Puccini (di «Quelli che il calcio»), in «Tabù del proprio fo». Repliche domani. Info: 011/504.985
Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 22,30

Vo.Ci.
«Vo.Ci.» a cura della Compagnia C.A.S.T., regia di Enrico Gentina. Il progetto vuole promuovere il volontariato civile in Piemonte e Val d'Aosta. Info: 011/262.55.26; info@elbarrio.it; www.elbarrio.it
El Barrio, st.da Cuorgnè 81, ore 21

Il filosofo con la pistola
Il Teatro delle Selve propone: «Il filosofo con la pistola», di Simone Capula, con Franco Acquaviva. Lo spettacolo prende spunto dalla vita di Marinetti, filosofo Bu.nat, **via San Quintino 13/f, 21**

MUSICA

Traditional
Di scena il contrabbassista e chitarrista Michal Vavro con i Traine Mammut. Repertorio di traditional del Nordamerica e composizioni originali
Circolo Abba, via Maddalene 39/a, ore 21,30

Tastar de corda
Il liutista Jakob Lindberg esegue brani di Bach e Weiss.
Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, ore 21

Canto gregoriano
Vigilia della Beata Vergine Maria in canto gregoriano Coro Cantus Ecclesiae di Luserna San Giovanni e Coro Sacrificium Laudis di Torino diretti dal Maestro Marco Merletti.
Chiesa dei Santi Martiri, via Garibaldi 25, ore 21

In occasione dei 500 anni della riedificazione del Duomo di Conzano coro Cai Uget di Torino a favore di «Vivere», associazione di volontari e famiglie con portatori di handicap. Ingresso libero ad offerta.
Duomo di Chieri, ore 21

INCONTRI

Per il centenario del Liceo Valsalice, Guido Davico Bonino parla di «Teatralità dell'Inferno dantesco».
Liceo Valsalice, viale Thovez 37, 21

Feng-shui
Monica Rampanti: «Feng-shui, ovvero l'arte di abitare».
Scultura, via Rosolino Pilo 21, ore 18

Codice
«Vangeli o Apocrifi? La verità sul Codice da Vinci»; con Massimo Introvigne e Ermis Segatti.
Gam, via Magenta 31, ore 20,45

Musica dove

HIROSHIMA. E' in programma questa sera all'Hiroshima Mon Amour il concerto di Roy Paci e degli Aretuska. Presentano, [redacted] partire dalle [redacted] sul palco [redacted] via Bossoli 83, le canzoni inserite nel nuovo album intitolato «Parole d'onore». I biglietti per assistere allo spettacolo costano 12 euro.

[redacted] La settimana musicale del Magazzino di Gilgamesh prosegue questa sera con [redacted] Unit Four Swing Band [redacted] concerto. Il cantante Paolo Melfi, Vittorio Renda al pianoforte, Enzo La Malva [redacted] basso e Beppe Bruzzese alla batteria si esibiscono [redacted] in «C'era una volta [redacted] Crooner». Appuntamento alle 22, il Magazzino è in piazza Moncenisio 13.

NOMADI. Musica dal vivo questa sera in piazza Castello a Osasio: protagonisti, a partire dalle 21, gli intramontabili Nomadi. Il concerto, promosso dalla Fidas, è destinato alla promozione della donazione di sangue e alla raccolta di fondi con scopo umanitario.

COVER. Le canzoni portate al successo da Jon Bon Jovi caratterizzano il repertorio dei Bad Medicine, formazione in concerto questa sera al Corner House (corso Sebastopoli 230); s'inizia alle 22,30.

E' dedicato ai Led Zeppelin il venerdì [redacted] «live» del Controsenso, via Valperga Caluso 15: suo[redacted], i 69 [redacted] Flames.

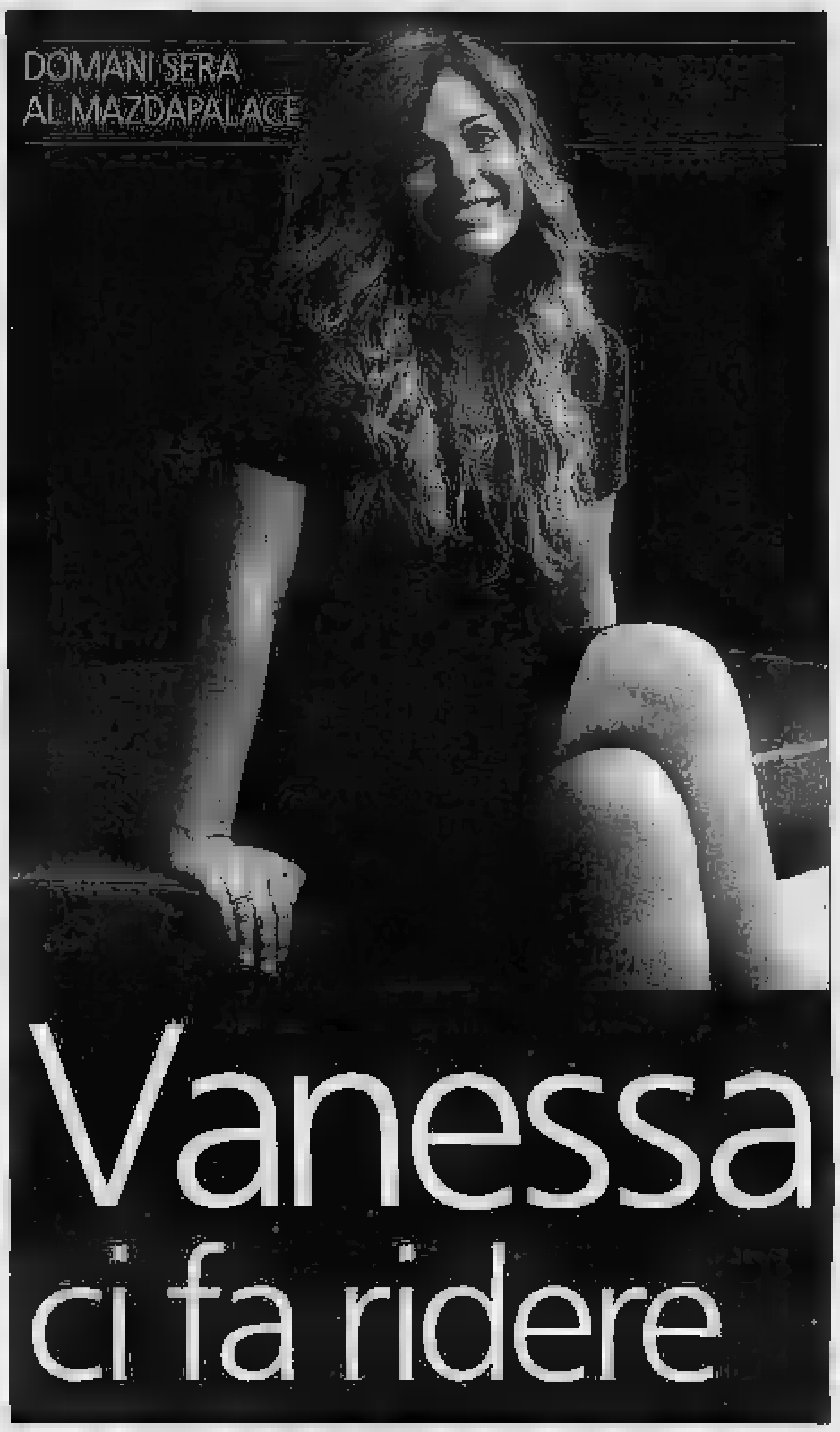
Sempre i [redacted] Zeppelin sono [redacted] centro del concerto dei Candy Stroke in programma stasera [redacted] Peocio di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22).

Francesco De Gregori oggi ospite di Radio Veronica One

Cover di Malmsteen questa sera [redacted] Mc Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62): le propongono, dalle 22,30, i Trilogy.

DE GREGORI. Oggi alle 12 Radio Veronica One, canale 93.600 in modulazione di frequenza, propone in esclusiva un'intervista con Francesco De Gregori. Il «Principe» è ospite degli studi di via Massena 60, per presentare il nuovo album «Pezzi» e per rispondere alle domande degli ascoltatori che interverranno telefonicamente al numero 011/581.21.21. Al microfono, Sergio Melito.

Anticipo della rassegna «Riditorino e dintorni» L'incasso sarà devoluto all'associazione Ugi



Tiziana Platzer

L'idea sicuramente è buona, e paga pure, visto che il Mazdapalace domani [redacted] sarà esaurito per lo spettacolo «Tutto in una notte!» [redacted] la precisazione «ovvero... aspettando "RidiTorino e dintorni"»: ovvero l'esibizione dei grossi nomi del cabaret [redacted]visivo quale anteprima [redacted] rassegna estiva che, come ogni anno, tocca le piazze di Torino [redacted] provincia. Queste «anteprime» di Eventiduemila domani riunirà [redacted] 6600 spettatori [redacted] 21,30 per assistere alla sfilata di artisti, molti provenienti [redacted] circo di Zelig e da altri programmi comici tv, presentati da Vanessa Incontrada.

«Lo abbiamo preparato davvero come un evento», dice l'organizzatore Alessandro Nardis, [redacted] un lavoro autorale sul copione, un corpo di ballo per l'avvio secondo i gusti [redacted] Vanessa [redacted] si diverte a cantare e a ballare, e una scenografia che verrà ultimata pochi minuti prima dell'inizio. Oltre due ore di gag e sketch che vedranno l'alternarsi di Fran[redacted] Neri, Dado, Giovanni Cacioppo, Pino Campagna, Iatutino, Ganja-man, Katia&Valeria, Claudio Lauretta, Rosalia Porcaro, Rubes Piccinelli, Alessandro Fullin, Pali&Dispari, Renzo Sinacori e Packy&Roller.

Un [redacted] agguerrito [redacted] risata, pronto a lanciare i suoi tormentoni, quelli che tutti ormai ripetono al bar [redacted] a scuola, dall'invenzione di Cacioppo «quando muoio, voglio essere cro[redacted] al grido di Campagna [redacted] ci sei? ce la [redacted] sei connesso?», [redacted] Dado con chitarra «Alice guarda i gatti e i gatti guardano le alici» all'ormai strasentito coretto [redacted] «Franco, oh Franco» del torinese doc d'origine calabrese Franco Neri.

La serata è a sostegno dell'Ugi (Unione Genitori Italiani per la lotta [redacted] il tumore dei bambini), cui verrà devoluto parte dell'incasso.

Esuberante, affascinante e bellissima Vanessa Incontrada è per la prima volta [redacted] un palco a Torino, con la stessa grinta e simpatia che ha portato a Zelig ma senza la [redacted] «spalla» migliore, Claudio Bisio.

Praticamente ci sarà quasi tutta la «banda» di Zelig al completo domani.

«Ne sono felice, perché tra noi c'è davvero amicizia, voglia di divertirsi, e so già che mi mancherà molto Bisio».

Un'alchimia perfetta, [redacted] stra, punto di forza della [redacted] di Gino [redacted] Michele.

«C'è una complicità tale, fa parte [redacted] quelle cose che [redacted] a pelle, io e lui ci guardiamo e ci capiamo al volo. Si è instaurato questo rapporto più vicino a quello di padre-figlia che uomo-d[redacted], e [redacted] lo crei provando, nasce da sé».

Dei comici con i quali lavora cosa la viene in mente?

«Allora... Franco Neri è un chiacchierone, sempre contento, Cacioppo [redacted] riservato, i Pali sono amici e coetanei, ci divertiamo molto insieme, Fullin [redacted] un gentleman, Katia e Valeria [redacted] due peperine e la Porcaro una gran donna con un pensiero per tutti, e Ganja è davvero tutto peace&love e... sesso».

Nei tre mesi trascorsi a Torino per girare il film di Marco Ponti «A/R Andata+Ritorno» come ha vissuto la città?

«Di notte, in giro per le piazze, i Murazzi, e ne ho scoperto un fascino particolare, anche perché il momento notturno è di maggior solitudine, gli occhi osservano i luoghi in un modo diverso».

Per la prossima stagione nuovamente Zelig, e poi?

«Sono felicissima di cominciare a girare a settembre un film drammatico, produzione italiana, ma di cui ancora non posso dire nulla. E continuo anche la radio, che amo, su Rtl».

Lei è certamente una delle donne dello spettacolo più ambite, cosa fa la differenza [redacted] un uomo?

«La sua riservatezza, il suo stare [redacted] passo indietro, non sopporto gli uomini egocentrici».

QUINTA EDIZIONE A GASSINO

Tre giorni per celebrare il grissino laboratori, [redacted] e ritmi africani

••• Tre giorni di appuntamenti a Gassino con la V Sagra del Grissino, organizzata dai commercianti e artigiani con il Comune. S'inizia stasera 13, alle 20,45, presso il Centro Polivalente, in piazza Sampieri, con l'esibizione del gruppo canoro «Lascuolaincoro» dell'Istituto Comprensivo. Domani, alle 20,30, presso il PalaGherzin, in piazza Sampieri, gran cena di gala a cura della Cucina della Serra; ore 22,30, spettacolo musicale con Piero Montanaro e Carlotta Jossetti; ore 23,30, Magna Angiolina passerà le consegne alla madrina 2005 della Sagra. Domenica 15, alle 9,30, inizio della panificazione presso l'antico forno comunale; ore 10, in corso Italia, esposizione di antichi mestieri, artigianato, laboratori dell'Istituto Comprensivo, antichi attrezzi da lavoro e degustazione «Grissini e...». Alle 11,30, laboratorio sul grissino a cura di Slow Food condotta torinese Nord Est con la partecipazione dei panificatori gassinesi Renato Gribaldo e Ignazio Mudu. A mezzogiorno, pranzo nel Palagherzi (self service). Si riprende alle 15 con corteo per le vie cittadine di gruppi storici e folcloristici accompagnati [redacted] gruppo Tamburini e Archibugeri del Borgo Santa Maria di Grugliasco e investitura dei Castellani. Quindi intrattenimenti con gruppi musicali, i tamburi dell'Africa, la cena di chiusura e ed esibizioni di balli latino americani. [d. and.]

[redacted] e mostre di [redacted]

■ **A... COME AMBIENTE** (c. Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Or.: per le scuole, da lunedì a venerdì 9-17. Pubblico, sabato e domenica 14,30-19,30.
■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (Viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. [redacted] 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30-16,30.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. [redacted]-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria [redacted]aumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. [redacted] 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Orario: da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Mostra: «... Il fin la maraviglia. Splendori di corte e scena urbana tra Sei e Settecento dalle collezioni del museo di [redacted]. Fino al 3/7. Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Orario: tutti i giorni 12-20; [redacted] 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Filippo De Pisis». Fino al 3 luglio. Orario: tutti i giorni 9-19, giovedì 9-23; lunedì chiuso. Martedì ingresso gratuito. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted]** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Volti nella folla. Immagini della vita moderna da Manet a oggi». Cura[redacted]: Iwona Blazwick e Carolyn Christov-Bakargiev. [redacted] al 10/7. Orario: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, [redacted] via [redacted] Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra «La Lunga Liberazione». [redacted] tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso.
■ [redacted] (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
■ [redacted] RESTAURO (via Andorno 2 presso [redacted] Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). [redacted] permanente: «Gli arnesi della [redacted]». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO** [redacted] «C. [redacted] DI [redacted] (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «Bruno Bozzetto: cinquant'anni di cartoni animati». Fino al [redacted]. Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). [redacted]: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 [redacted] guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia d[redacted] Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO D**[redacted] **CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE** [redacted] (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO NAZIONALE** [redacted] (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Mostra: «Armi in asta, da Alessandro Magno a Napoleone». Fino [redacted] 29 [redacted]. Orario: martedì, giovedì e domenica 10-12; 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 [redacted].1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.
■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino [redacted] - Monte Cappu[redacted], tel. 011 660.4104). Mostra: «Montagne in copertina. Dalla realtà all'illustrazione». Fino al 5/6. [redacted] permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ [redacted] (via [redacted] 7a, tel. [redacted] 548.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE** [redacted] (via [redacted] 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostra: I gioielli nella roccia - [redacted] permanente di minerali. «Schatzinsel», fino [redacted]. «Dinosaurios argentinos. I giganti della Patagonia», fino al 15/5/2005. «Vita vegetale», fino al 30/11. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. [redacted] 630.06.29). Mostra: «Natura [redacted] carta. Pubblicità, scienza e tradizione nelle piccole cromolitografie». Fino al 30/6. [redacted]: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 [redacted] libera. Dom. 14,30-18,30.
■ [redacted] (p. F. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Mostra: «Il Male. Esercizi di pittura crudele». [redacted] al 26 giugno. Or.: tutti i giorni 10-20,30 giovedì 10-23,30 domenica 10-21,30 lunedì chiuso. La biglietteria chiude [redacted] prima. Informazioni 02-33020066.
■ **PALAZZO** [redacted] delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici»: [redacted]bato chiuso. Domenica: 15 - 18. Fino al 12 [redacted]. Museo della Scuola: lunedì, mercoledì, venerdì 9 - 12; visite guidate su prenotazione ris[redacted] alle scuole. [redacted]menica 15-18. Mostra [redacted] Creazione». Fino al 15 giugno. Or.: da lunedì a venerdì 9-12, domenica [redacted]-18. Ingresso libero.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: «Guttuso. Capolavori dai musei». Fino al 12 giugno. [redacted]: [redacted] 14,30-19,30; mar., merc., ven. e domenica 9,30-19,30; giov. e sabato 9,30-22,30.
■ **PALAZZO** [redacted] (via [redacted] 8, tel. 011 530.690). Orario: da martedì a domenica 10-18,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 [redacted]. [redacted]: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
■ [redacted]**ANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, [redacted] Nizza C. Con[redacted]. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Ferrari by Maisander 1950-1955. Le origini di un successo». Dal 13 maggio. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ [redacted] (Via [redacted] Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, [redacted]. 011 669.2545). Mostra: «Gli impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa». Fino al [redacted] maggio 2005. Orario: [redacted]. al gio. 9-19; ven. e sab. 9-21, domenica 9-20. Per pren. 043 87.13.06 (9-18). Info. 011-6680377.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 [redacted]. [redacted]: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

[redacted]

Scrivere

«La parzialità dello scrivere: il conflitto raccontato, il conflitto rielaborato». In collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione. Info.:011/562.97.60
Centro Teologico, c[redacted] Stati [redacted] 11/h, ore 15-18

[redacted]

Marco Vacchetti: «Movimenti, le traiettorie, le trasformazioni». A cura della Scuola Holden. Ingresso libero. Info: 011/663.28.12
Cavallerizza Reale, via Verdi 9, ore 18

[redacted]

[redacted]

Si apre la mostra «Ningyo-Immagini dal mondo minuto: bambole della collezione del consolato generale giapponese di Milano». Fino [redacted] 29 maggio, dalle 10 alle 19 ogni giorno. Oggi alle 19: «Panoramica storica della letteratura femminile in Giappone».
Palazzo Birago di Borgaro, via Carlo Alberto 16

Happy Giglio

Aperitivi e buffet per l'«Aperitivo [redacted] gli amici Giglio». Incassi a favore dell'associazione onlus Giglio, casa dell'alloggio ad uso salvuario per genitori di [redacted] ricoverati).
Prestige, ristorante american bar, corso A. [redacted] Gasperi 46, dalle 17,30 alle 21,30

Stasera concerto del coro Cai Uget al Duomo di Chieri

Batik

Oggi alle 10,30, s'inaugura la collettiva [redacted] colori della terra», esposizione di tessuti batik e dipinti [redacted] tecnica mista dagli allievi del Laboratorio Artcadd della Coop. Sociale Valdocco (Asl 1-2-3-4). Martedì 17 e giovedì [redacted] maggio, dalle 16 alle 18,30, si potranno sperimentare alcune tecniche per la tintura [redacted] tessuti e della [redacted].
Info:011.883157
InGenio Via Montebello 28b

[redacted]

[redacted] di [redacted]

Giulio Cantello, ballerino solista del Regio, maestro ospit[redacted] per molti anni all'accademia di danza dell'Havaria presenta il suo libro «Sussurrando di danza. Tutto quello che avreste voluto sapere sulla danza, pochi ve l'hanno detto, ma eravate distratti» (Daniela Piazza Editore). Con l'autore Germana Erba e Mario Brusa.
Domani, Teatro Nuovo, [redacted] 11,30

Millefoglie

Presentazione del libro di Valerio Millefoglie «Manuale per diventare Valerio Millefoglie» (Baldini&Castoldi Dalai editore).
Forum Fnac, Via Roma 56, ore 18

La Stampa in collaborazione con Einaudi

LA STAMPA

VOLLEY. LA STRAORDINARIA CARRIERA DELLA CENTRALE VICINA AL CAPOLINEA

Perona: smettere è dura, come vincere

Cinzia Perona, 32 anni (una)

L'esperta e l'emergente
La pallavolista, nativa di Lanzo, ha vinto anche una Coppa Campioni, la cestista si affaccia ora fra le grandi

Veronica Lovato, 21 anni

intervista

Enrico Zambruno

La pallavolo le ha dato tanto. E tanto le ha sottratto. Trofei, notorietà, soddisfazioni, ma anche delusioni, promesse non mantenute, porte in faccia. Cinzia Perona, 32 primavere lunedì, nel suo orizzonte sportivo vede il capolinea di una straordinaria carriera. La ragazza che a 18 anni ha fatto le valigie per sognare l'eldorado dell'A1 a Perugia, colei che a Matera ha alzato al cielo una Coppa Campioni da protagonista, colei che si è rimessa in discussione a Chieri vincendo un'ardua scommessa, potrebbe appendere le scarpe al chiodo. L'ultimo anno vissuto in serie B1, a Settimo Torinese, è stato uno dei più belli quando la centrale, nata a Lanzo, calca i palazzetti d'Italia. Ma non basta. L'aspetta una nuova vita da operatore socio-sanitario, per stare accanto alle persone in difficoltà: un altro sogno che diventa realtà, inseguito fin dai tempi della scuola.

Cinzia Perona, la sua carriera terminerà domani contro Cremona?

Devo essere sincera, sono lo stesso ancora. Sono combattuta. Se smetto, non torno più indietro. Il lavoro mi attrae, iniziare una nuova vita lontana dalla palestra è il mio primo pensiero. Deciderò a breve, comunque».

Nella Lilliput le cose sono andate piuttosto bene.

«A Settimo mi sono trovata davvero a meraviglia, inserita in un gruppo fantastico pari solo a quello di Ravenna (periodo 1996-2000, ndr). Finalmente nello spogliatoio si parla solo l'italiano, non mi sembra ancora vero: ci si confronta, si risolvono tutti i problemi con la massima chiarezza. E poi c'è Salmaso: fossero tutti corretti come lui i presidenti, e pallavolo sarebbe un mondo completamente diverso».

Quante amicizie le ha lasciato in regalo il volley?

«Poche. Alcune che reputavo importanti si sono rivelate solo delle illusioni; le uniche vere sono quelle con Guendalina Buffon, sorella del portiere della Juventus, Barbara Siciliano e Consuelo Mangifesta».

La soddisfazione più grande della sua vita sportiva?

«La Coppa Campioni conquistata a Vienna nel '96 con la maglia di Matera, in una finale da urlo contro le russe dell'Uralkotchka. Ma anche la promozione da B1 all'A2 con Chieri: l'affetto dei tifosi rimane indimenticabile».

E la delusione più cocente?

«Anche qui c'è di mezzo Chieri, poiché l'ultimo anno è stato davvero una sofferenza, soprattutto a causa dei problemi fisici. Brutta parentesi pure la retrocessione dall'A1 con Palermo, frutto di una stagione nata male e finita peggio».

In che modo si è rialzata dopo la chiusura del rapporto con la BigMat?

«Grazie a Settimo, una sorta di società-famiglia, e per merito dei miei compagni del corso che sto frequentando per diventare operatore socio-sanitario».

Gli allenatori migliori incontrati in carriera?

«Il brasiliano Bernardinho e Barbolini, oggi guida della scudettata Perugia. E Moglio, il tecnico che mi ha creata».

Ha un sassolino nella scarpa che non si è mai tolta?

«La pallavolo d'élite rispetto a quando cominciai io è profondamente cambiata. Non vedo più né passione né sentimento, esistono solo i soldi e degli atleti interessa unicamente la prestazione in campo. Ora come ora, non consiglierei mai ad una ragazzina l'ambiente della A1».

Cinzia Perona, esprima un desiderio.

«Un giorno vorrei insegnare minivolley a Cafasse, la mia città. Ci sono pochi corsi: la speranza però è quella di veder nascere dei nuovi talenti negli stessi posti dove ho cominciato la mia lunga avventura sportiva».

BASKET. LA GIOVANE TIRATRICE DELL'IVREA SELEZIONATA PER L'ALL STAR GAME

Lovato, la stravagante alla conquista della fama

personaggio
DOMENICO LATAGLIATA

E' bello che esistano ancora società così. Capaci di andare a scovare giocatrici in giro per l'Italia e di lanciarle in categorie superiori, senza timori né paure di alcun genere. Il basket maschile lo fa spesso e volentieri Cantù, senza che questo ne penalizzi le ambizioni di vertice come testimonia l'ultima stagione regolare conclusa al quinto posto. In ambito femminile, scendendo di livello e dando un'impronta a quanto accade in casa nostra, fa scuola la Pallacanestro Ivrea, quest'anno sponsorizzata Caffè Giuliano: salva in serie A una giornata di anticipo e con una squadra formata in gran parte da ragazze giovani e poca esperienza di categoria.

Tra queste anche Veronica Lovato, classe 1984, tiratrice senza paura e gran tifosa di Gianmarco Pozzecco, uomo simbolo della Varese scudettata di qualche anno fa e dell'Italia vice-campionessa olimpica. E' stata, la Lovato, convocata nei giorni scorsi per l'All Star Game di categoria che si disputerà domenica prossima al palasport di Grado (Gorizia). Fino all'anno scorso, giust'appunto, la Lovato giocava a Malnate, in serie B: Ivrea è andata a pescarla, l'ha avuta ad accettare un trasferimento (per nulla traumatico) e ne ha goduto i benefici. Ha iniziato la sua stagione alla grande, l'atleta allenata da Nicola Maiocco: 17 punti di media e tanti saluti alla timidezza che ogni tanto colpisce chi si affaccia per la prima volta su un certo palcoscenico. Le avversarie non la conoscevano e la lasciavano

Scovata a Malnate la scorsa stagione, Veronica ha trascinato il Caffè Giuliano alla salvezza con 17 punti di media a partita

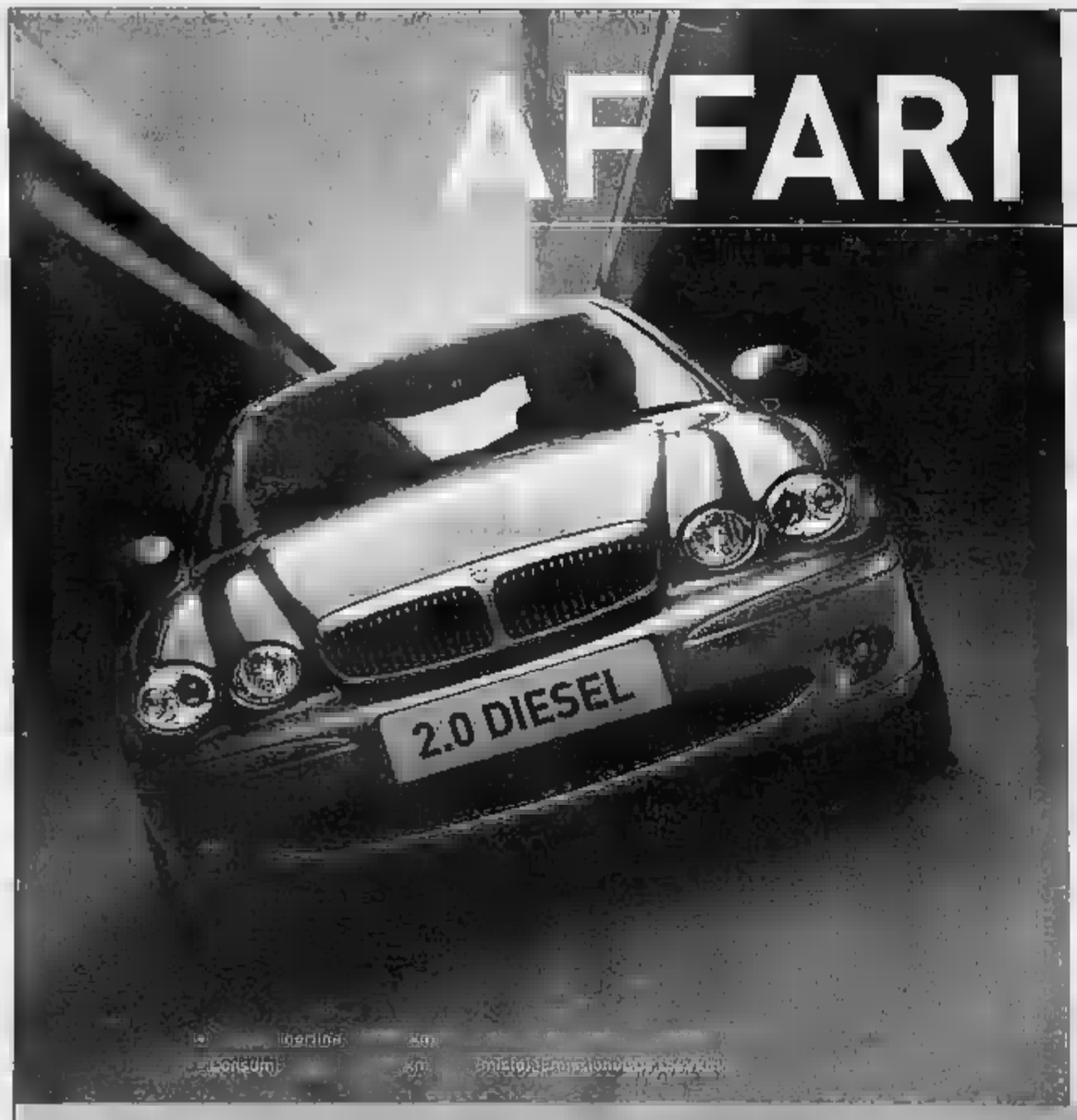
tirare: lei, vincitrice dello scudetto juniores con la maglia di Varese nella stagione 1999-2000, ringraziava e imbucava, Ivrea vinceva spesso e metteva quel fieno in cascina risultato poi utile da gennaio in poi.

Quando la squadra è un po' calata senza però mai rischiare di essere davvero invischiata nella lotta per non retrocedere - non essendoci nemmeno la possibilità di lottare per l'accesso ai playoff, non previsti, assurdamente, per l'A2 femminile - la seconda parte di stagione ai così trasformata in una lunga passerella di partite più o meno utili. Per il Caffè Giuliano, alla fine, anche la soddisfazione di avere piazzato altre due atlete, oltre alla Lovato (finita quarta assoluta, con oltre sedici punti di media), nei primi dieci posti della classifica marcatrici: Eleonora Alfonso è salita in ottava posizione grazie a uno straordinario girone di ritorno (422 punti, media di 14), mentre Eleonora Pasino, con due partite in meno, si è piazzata nona (14,8). Nessuna altra squadra ha saputo fare altrettanto: segno che la distribuzione delle conclusioni delle sporadiesi è stata davvero ottimale.

Tornando alla Lovato, ha un soprannome - Fagian - che è tutto un programma e che lei stessa non sa spiegare («era una parola che usavo spesso da piccola invece di dire «grande!»: mi è rimasto come nick e va bene così»), adora gli elefanti e ne svela il motivo, canticchia spesso e volentieri la canzone di Pupo «Su di noi» che accompagnava le partite casalinghe del Caffè Giuliano. E poche parole: abbasso il conformismo e viva le scelte un po' stravaganti. Magari c'entra qualcosa il fatto che è frequentando il corso di laurea in Relazioni Pubbliche e Pubblicità: stupire serve, insomma. Nel frattempo, ha meravigliato compagne e avversarie: la «partita delle stelle» è lì che l'aspetta.

Le giovanili

Eccellenza. Una giornata a Cianchia, Musacchio, Schina (Lascaris), Fina (Lucento), Carla, Pepe (Settimo), Varone (Rivarolese), Festa (Rivoli).
Promozione. Due giornate a Ag... (Cambiano). Una giornata a Gagliardi (Santenese), Panero (Vanchiglia), Pabretto (Luserna), Giovine (Sanmauroplanese), Senatore (Sportivanolese), Testa, Pasquero (Gassino), Biancardi (Paralombardore), Mastrogianni (Pinerolo), Nicco (Quincinetto), Placanica (Atletico Mirafiori), Sartori (Borgaro), Viola (Chieri), Lantean (Caselle), Torrisi (Don Bosco), Giovannini (Real Canavese).
Prima Categoria. Una giornata a Dessi, Patti (D'Acaja), De Agostini (Cit Turin), Vallero (Villar Perosa), Biondo, Stolfi (Castello Hesperia), Germano, Falcone (Banchette), Bottero, (Pancalieri), Colloca (Strambinese), Pozzati (Rest), Marciano (Vigone), Gaudiello (Ardor S. Francesco), Fabaro (Poirinese), Cantucci, Moschella (S. Maria), Balestra (Bassa Val Susa), Alpozzo, Piacenza (Carrara 90), Manfredi (Edelweiss), Batena, Tongiorgi (Grugliasco), Paparella (Leini), Baima, Balice (Pecetto), Gaudino (Rivara), Mazzei (Borgo S. Remo), Palladi (Castagnole), Stella (Orione), Leonardo (Rangers), Zichi (S. Donato), Bonomo (Sporting), Corsini (Sassi), Folco (Villar Perosa).
Seconda categoria. Tre giornate a Ravo (Voluntas). Due giornate a Sposito (Boschetto), Abbagnale (Edil Mazza), Gravina (Pertusa), Barion (S. Michele), Conte (Savonera), Messiano, Andreotti, Berardinelli, Garavello, Tommaselle (Voluntas). Una giornata a Clemente, Lauriola (Atm), Davenia (Dora Lucente), Chiaberto, Munari (Bruinese), Orto, Scarpino (Savonera), Abbienti, Gramaglia (Nuovo Moncalieri), Pepe, Lampis (Fiamma Azzurra), Desantis (Marcus), Bruno, Votano, Polisena (Michelin), Venturoli (S. Ambrogio), Vruna, Alake (None), Campanella, Baima (Mazza), Francischino (Filadelfia), Giannoni (Lingotto), Dalle Sasse (Borgaretto), Cucchi (Borgata Lesna), Garotta (Boschetto), Cascasi (Castelnuovo), Apicella (Excelsius), Cardillo (Marino), Savero (Italia 1861), Ferra (Pertusa), Margherito (Riva), Latella (Robassomero), Pellegrino (S. Francesco), Pellegrino (Saturnio), Airaudi (Trana), Giordano (Valsusa), Allosio, Garavello (Voluntas).
Premio Benemerenza. La Commissione Premi della Lnd ha riconosciuto il "Premio di Benemerenza" ad Antonio Cottiglia (Orione Vallette), Roberto Viano (Sportivanolese), Piero Dominietto (Eureka Settimo), Osvaldo Fiabero (Settimo) e Adriano Cubito (Cirievaude), dirigenti con oltre venti anni di attività nel calcio dilettantistico piemontese. Premio anche al dirigente federale Antonino Fumari e alla società Perosa per i suoi 75 anni.
Finali regionali Giovanili. Si svolgeranno domani le finali regionali categorie Juniores, Allievi e Giovanissimi cinque società torinesi protagoniste. A contendersi il titolo Juniores (ore 18, parco Ruffini) Rivoli e Lascaris mentre per gli Allievi (ore 17, via S. Silvestro, Chieri) Filadelfia-Paradiso. Nella categoria Giovanissimi (ore 15,30), sempre a Chieri, di fronte Gabetto e Borgomanero. Le affronteranno poi la fase nazionale a partire dal 22 maggio.



AFFARI VOSTRI

Scegliete la Jaguar X-TYPE 2.0 litri Diesel, berlina o wagon, entro il **31 maggio 2005**, il prezzo - a partire da 29.800 Euro chiavi in mano - comprende una serie di eccezionali "extra":

- ☑ **carburante per percorrere 20.000 km (*)**
- ☑ **assicurazione furto, incendio, eventi atmosferici e socio politici per un anno**
- ☑ **tassa di proprietà per un anno (*)**
- ☑ **tagliando dei 20.000 km (*)**

Jaguar X-TYPE 2.0 litri Diesel ... ... veramente affari vostri.

Il prezzo comprende 3 anni di garanzia a chilometraggio illimitato a 3 anni di assistenza stradale. L'iniziativa, valida per vetture nuove presenti in concessionaria e immatricolate entro il 31 maggio, non è cumulabile con altre offerte. Maggiori informazioni in concessionaria.

(*) Riduzione sul prezzo di listino della vettura

Jaguar Torino Corso Moncalieri, 15 • Torino • Tel. 011 6606887-9 JAGUAR

SOTTO COSTO

Festival del risparmio

Dal 12 al 21 maggio.

Fino ad alcuni esempi:

Pasta Semola Agnesi
normali
~~€ 0,75~~
PRODOTTO SOTTOCOSTO
Cad. € 0,45 al Kg = 0,90
-40%
165.000 pezzi*

Passata di Pomodoro Cirio
g 700
~~€ 0,84~~
PRODOTTO € 0,42
-50%

Mozzarella Santa Lucia Tris Galbani
conf. 3 pz g 125 cad.
~~€ 3,19~~
PRODOTTO SOTTOCOSTO
€ 1,59
-50%
50.000 pezzi*

Olio Extra Vergine di Oliva Carapelli
Il Frantoio L 1
~~€ 4,85~~
PRODOTTO SOTTOCOSTO
Cad. € 3,39
-30%
27.000 pezzi*

Kimbo Aroma Italiano
conf. 4 pz g 250 cad.
~~€ 7,79~~
PRODOTTO SOTTOCOSTO
€ 4,28
-45%
8.030 pezzi*

Tonno Palmera all'Olio Oliva
conf. 2 pz g 160 cad.
~~€ 2,75~~
PRODOTTO SOTTOCOSTO
€ 1,65
-40%

Carta Igienica Super Soft Foxy
conf. 18 rotoli
~~€ 5,49~~
PRODOTTO SOTTOCOSTO
€ 3,29
-40%
9.200 pezzi*

* Numero complessivo pezzi disponibili nei Supermercati Iperstore GS in Liguria, Piemonte (escluse le provincie di Novara, Vercelli Verbania) e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

SUPERMERCATI & iperstore

GS

Sa cosa voglio.

TEATRI

[redacted] "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto - via Nizza 280 Torino - Turno Blu - ore 21. 23° Concerto Stagione Sinfonica [redacted] Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai - Direttore Dimitri Kitaenko - Violinista Roberto Ranfaldi - [redacted] Bruch, Concerto n. 1 in sol maggiore op. 26, [redacted] violino e orchestra - Robert Schumann, Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 - Maurice Ravel, Bolero - Giovedì 12 maggio diretta Rai Radio 3 - Poltrona numerata € 30 - Ingresso (non numerato) € 20. Ridotto giovani (non numerato) [redacted]. Informazioni Tel. 011.8104653 - 011.8104981 da martedì a venerdì dalle 10 alle 18.

RITROVI

AMERICA - 4477171 - Roby Ciak.
CLUB 84 - [redacted] M. d'Azeglio 9 - 011.6699580 - Ore 15,30-21,00 danze by Tropicalia. Ore 21-01,30 Gran Festa della Donne.
DANCING MITHO - ore 21 orchestra Roberta Cappelletti, nella sala superiore serata latino americana. Probesi Torinese tel. 3388645148
DU PARC - LA TERRAZZA - 011.5215[redacted] h 21,15 Ockeyband - Festa del segno zodiacale Toro.
GARDEN - h. 21 [redacted] tudo piatto off.
LE ROI - ore 21 Noi ci rinnoviamo sem[redacted]. Area [redacted]. Tel. 011.284800.
PIPER - Vigone - [redacted] 011.9801402 - Ore 21 disco liscio e latino am.[redacted] scuola di ballo gratuita. Ingr. Libero.
[redacted] **DANCING** - Ore 21 Anita [redacted] la elegante.
TROCADERO - NIGHT CLUB - via A. Doria 9 - Orchestra Teorema International show: [redacted] Fumatori. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA [redacted] Contemporanei
FOGLIATO - Renzo Ravazzotti.
PIRRA - "Fiori e colori della primavera Russa".

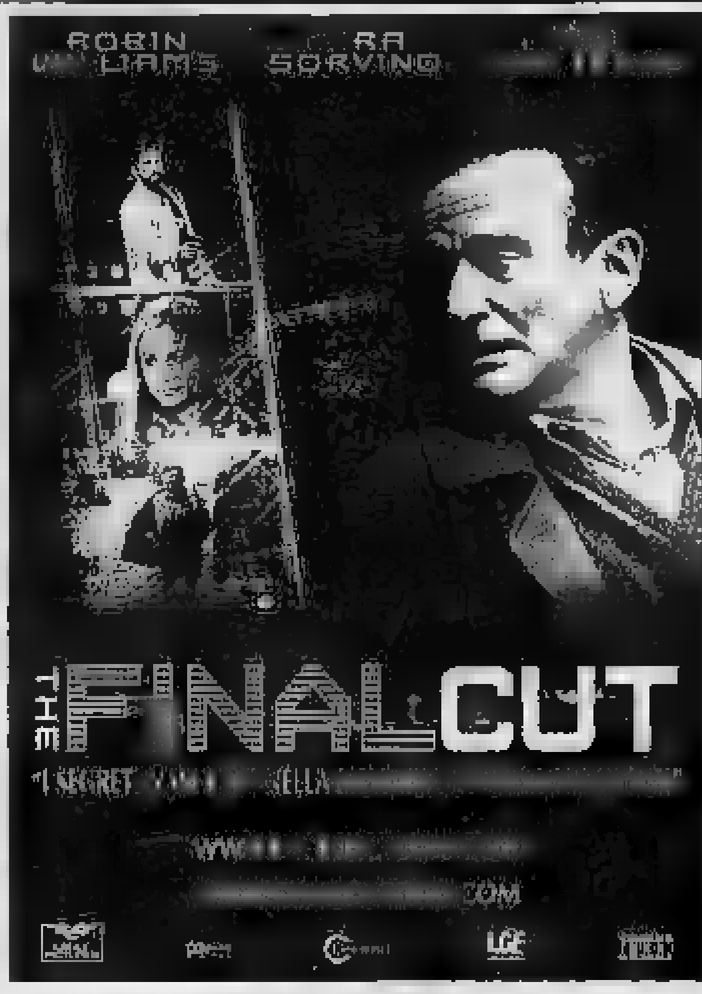
ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE - Garco frutti proibiti.
[redacted] Pittori dell'800 italiano.
CARLINA - Personale di Arman.
NARCISO - Lorenzo Alessandri eclisal.

[redacted] CASTRO COME NON L'AVETE MAI VISTO
DA OGGI ALL'ELISEO
IN ESCLUSIVA
TUTTE LE SERE ALLE H. 22,30

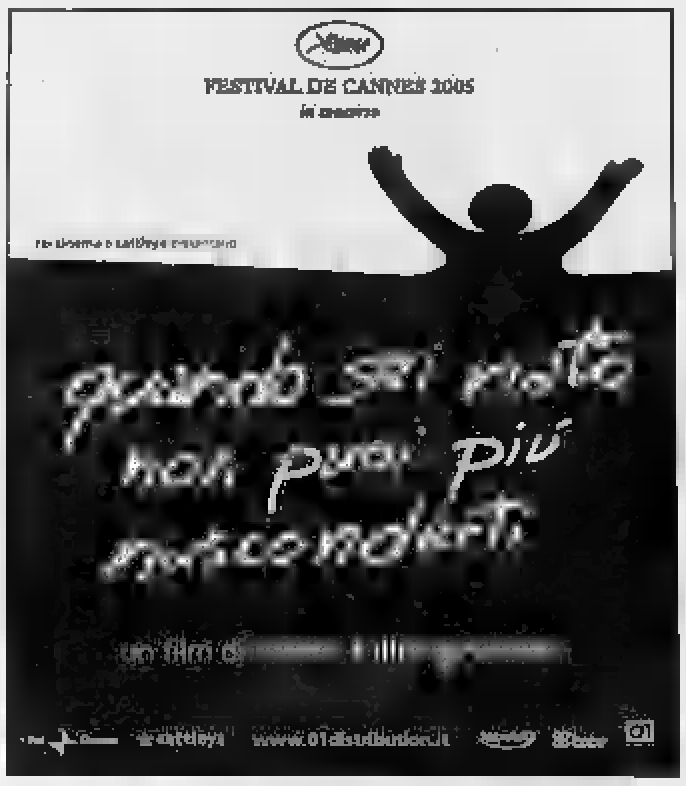
«Nessuno può accontentarsi dell'idea che ha di Fidel Castro [redacted] aver visto questo film.»
(Nadine Gordimer - La Repubblica)

CRAZY ONE
Via Galliari 15 bis - Tel. 011.6505470
Dalle h 16,00 alle h 04,00 no stop: **MONELLA e SUSAN** e le giovanissime **CRAZY GIRLS CELINE, TEA, LUNA.**
Il grande ritorno alla sua culla di DIANA TREVI!
Sposo fortunato, sposo bagnato nella vasca dell'amore. Non mancare. Ciao.



OGGI AI CINEMA
CINEPLEX MASSAUA - DORIA
IDEAL CITY PLEX - ME[redacted]
PATHÉ LINGOTTO
[redacted] VILLAGE - UGC (Moncalieri)

Dall'autore de *I CENTO PASSI* e *LA MEGLIO GIOVENTÙ*.
L'unico film italiano in [redacted] al FESTIVAL DI CANNES 2005



OGGI
MASSIMO - MEDUSA - OLIMPIA
PATHÉ MULTIPLEX
WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)
UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

In contemporanea [redacted] il 58° FESTIVAL DI CANNES
il film ispirato agli ultimi giorni di [redacted] COBAIN
OGGI AI CINEMA ADUA - ELISEO - NAZIONALE
"È [redacted] lentamente" Kurt [redacted]

EMPIRE
Un road movie delle emozioni... un piccolo gioiello indipendente.
(Roberto Silvestri - Il Manifesto)
Bisogna far sapere che questo film c'è.
(La Repubblica)

DA OGGI ALL'ERBA
Ottimo film scritto e diretto con finezza.
Un racconto moderno sul matrimonio, sulla solitudine, sull'amicizia tradita [redacted] passione.
(Corriere della Sera)

WINNER SUNDANCE
MARK RUFFALO
LAURA DERN
PETER KRAUSE
NAOMI WATTS
I GIOCHI DEI GRANDI

GENTE COMUNE. PASSIONI PROIBITE.
www.bimfilm [redacted]

UN GRANDE CAST, UN GRANDE FILM, UNA GRANDE STORIA D'AMORE

[redacted]
FRATELLI MARX - MASSAUA - MEDUSA MULTICINEMA - [redacted]

[redacted]

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.
TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20, 22.30); 20.30 Viaggiando - itinerari per il tempo libero; 21.00 Romagna mia in viaggio; 24.00 Notte sexy
TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 [redacted]; 20.00 Superboy, Tf; 23.30 Film.
VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo [redacted] Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.
PRIMANTENNA
19.30 Primanews; 20.00 Cosa bolle in pentola; 20.30 Mosaico; 20.45 Rosso di sera; 23.15 Autoccasioni.
QUARTA RETE TV
19.30 Sport daily; 20.00 [redacted] news; 20.10 Organizzazione volpe rossa; 20.30 Calcio in [redacted] 24.00 Le auto della settimana.
TELETIME
7.00 **La vendetta dei barbari**, Film; 12.00 **Il ritratto di Jennie**, Film; [redacted] **Sabotatori**, Film.
QUINTA RETE
20.00 La [redacted] italiana; 21.00 Detto fatto; 21.45 Live Italia; 22.00 Disco Italia; 22.05 La sera italiana
[redacted]UADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Dancing day, Telenovela; 20.15 Look tv; 20.30 Star bene in tv; 21.00 Torneo di calcio; 21.15 Look tv; 22.30 Meteo; [redacted] Cose osé.
RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.
SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R).
G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.
RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 20.30 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informa sette; 23.15 Fischio d'inizio; 0.15 Sexy bar.
INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.
TELESUBALPINA - TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Terraluna; 21.00 Vita è; 21.30 Al Top; 22.30 Fatti famiglia; 23.00 Il regionale.
TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.00 Puzzle; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.
TELESTUDIO
19.15 Superboy, Telefilm; 20.00 Cartoni animati; 21.10 Qui [redacted] sport; 0.15 Auto d'oggi.
VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con DJ Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo
RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 V[redacted]; 19.00 Cavallo [redacted]; 20.30 Prima fila; 22.30 Artemis; 23.[redacted] Autoccasioni; 23.30 Tutto sport

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE [redacted]

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). Presso il Teatro Araldo di Torino, Santibriganti Teatro presenta **"La commedia della pazzia"**. Regia di Mauro Piombo. Ore 21:15.

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** (via Pomba, [redacted], tel. 0115157511). Aperto dalle 9.15 alle 19.45

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE [redacted] (via Pinelli 23, tel. 011484944). Il Teatro delle selve presenta **"Il filosofo con la pistola"**. Ore 21, presso Bu.Nol (Via San Quintino, 13/F - Torino)

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594).

ASS. CULT. MARCIDO [redacted]**S E FAMOSA MIMOSA** (via S. Domenico, n. 25 Torino). [redacted]: telefono 011.4366730 - 011.8193522 - 328.7023604.

[redacted] (Via Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, [redacted] ghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.aikonteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@aikonteatro.com.

OFFICINA CAOS (Piazza Montale 18/A, tel. 0117399833).

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740) www.teatranza.it. Stagione 2004[redacted]: seminari e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaltron, Luca Campanella, Katia Capato ed altri. Ore 14,30-18.30

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Mercoledì 22 giugno presso il Teatro Juvarra, via Juvarra 15 La Compagnia Anna Bolens - Scuola di Recitazione presenta "Studio su Aristofane e Shakespeare". Ore 20.45

RADIO NOSTALGIA

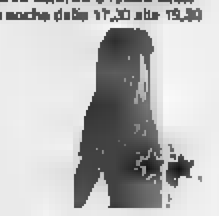
FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-15-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-19.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** [redacted]

CINEMA A LUCI ROSSE

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.521 [redacted] ap. 10,30; ul. 22.30; festivi ap. 14,30, ul. 22.30
ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 5175140 [redacted] ap. 14.30 ul. Spett. 21.00.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 198. Tel. 011 521 2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30 Festivi ap. 14,30 ul. 22.30
MAFFEI via P. Sommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 14,30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30
METROPO[redacted] 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.705. Ap. 15; ul. 22.30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. Ap. 15; ul. 22.30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 98. Tel. 011 749.2997. Ap. 15.

Samara's [redacted]
Via [redacted] 11, Torino [redacted] Roberto 3472669891
Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 23,00 [redacted] 04,00

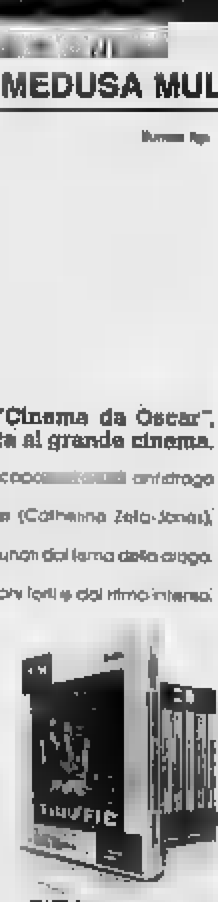
[redacted] VIP Samara's
via Saccchi 28, Torino tel. 011541088 - info e prenotazioni Andrea 3462304202
da Mercoledì a Domenica dalle 22,30 alle 04,00 Domenica anche dalle 17,30 alle 19,30

FINO A SABATO 14 : Show
Renate Crystal

FINO A DOMENICA 15: Vip
Patty Fox

Giovedì 19 Venerdì 20 Sabato [redacted]
Nuovo Festival Erotico di Primavera
EDELWEISS
SONIA EYES
VERONIKA HART

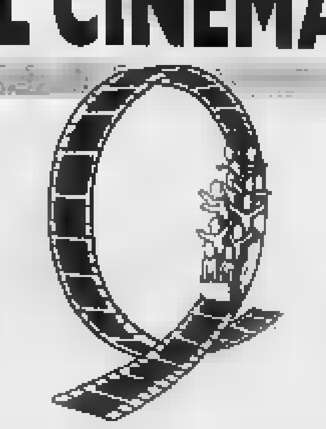
Samara's [redacted] Shop DVD prendi 2 paghi 1 [redacted] da € 5
[redacted] - 3924074023
per parlare con Samara e le sue amiche... telefona allo 011535010 oppure visita il nostro sito www.samaraclub.it

TRAFFIC. Il sedicesimo [redacted] di "Cinema da Oscar", [redacted] collezione de La Stampa dedicata al grande cinema.
Un poliziotto di confine (Benicio del Toro), il capo[redacted] antidroga (Michael Douglas), l'ignara sposa di un boss (Catherine Zeta-Jones), ecco i personaggi dei tre racconti, tutti accomunati dal tema della droga, che s'intersecano dando vita ad un film dai toni forti e dal ritmo intenso. Un film che ha vinto ben quattro Oscar: miglior regia (Steven Soderbergh), miglior attore non protagonista (Benicio Del Toro), miglior sceneggiatura non originale, miglior montaggio. Semplicemente imperdibile.



A SOLI 7,90 € IN EDICOLA DA VENERDÌ 13 MAGGIO
LA STAMPA
tutto il mondo, a partire dal tuo.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]
[redacted] si viaggia [redacted] poltrone.


film

DELLA TORNABUONI
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE
●● ...
● ...

[redacted] **COOL.** Commedia d'azione. [redacted] gia di F. Gary Gray, con John Travolta e Uma Thurman. Seguito di «Get shorty» tratto da un romanzo di Elmore Leonard, descrive le vicissitudini nel mondo [redacted] di Los Angeles dell'intraprendente Chili Palmer. ●●● [Greenwich, Lux, Pathé]

■ **LA CADUTA.** Drammatico. Regia [redacted] Oliver Hirschbiegel, con Bruno [redacted] e Alexandra Maria Lara. La segretaria [redacted] Hitler rievoca la fine del Führer, il racconto si concentra tra il 20 aprile e il 2 maggio [redacted] 1945, giorno della resa tedesca. ●●[Reposi, Medusa, Massimo]

■ **CELLULAR.** Azione. Regia di David R. Ellis, [redacted] Basinger e Chris Evans. Un giovane (Evans, prossimamente ne «I fantastici quattro») riceve una telefonata al cellulare. [redacted] donna disperata dice di [redacted] stata rapita [redacted] cinque uomini e chiede aiuto. La sceneggiatura è di Larry Cohen («In linea con l'assassino»), dirige il regista di «Final destination 2». [redacted] [Pathé]

■ **COMANDANTE.** Documentario. Re[redacted] di Oliver Stone. L'autore americano intervista Fidel Castro: il Lider maximo parla di sé, del suo Paese, del rapporto con gli Stati Uniti. ●●● [Eliseo]

■ **LE CONSEGUENZE DELL'AMORE.** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Storia di un [redacted] cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima camera d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una cameriera dell'hotel e rischia, per amore, di interrompere la sua cattività. ●●●● [Alfieri]

■ **I COLORI DELL'ANIMA - MODIGLIANI.** Drammatico. Regia [redacted] Mick Davis, con Andy Garcia e Eva Herzigova. Nella Parigi [redacted] 1919 il confronto tra gli artisti rivali Modigliani e Picasso: hanno una sola notte per dipingere. [Fratelli Marx, Massaua, Medusa, Romano]

■ **LE CROCIATE.** Avventura. Regia di Ridley [redacted] Orlando Bloom e Liam Neeson. L'autore di «Blade Runner» e «Il Gladiatore» porta sullo schermo la storia di un giovane e intraprendente francese che, nel 1187, si arruola per le crociate e, giunto a Gerusalemme, [redacted] trova a guidare il popolo nella difesa contro i Saraceni. Il film è stato girato in Marocco e Spagna. ●●● [Ambrosio, Arlecchino, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Studio Ritz]

■ [redacted] Drammatico. Regia di Ferzan Ozpetek, con Barbora Bobulova e Andrea Di Stefano. Irene Ravelli è una rampante imprenditrice immobiliare [redacted] comincia a fare i [redacted] con il passato, incontra una misteriosa [redacted] tredicenne, entra in contatto con quel mondo della solidarietà a lei sconosciuto. ●● [Alfieri]

■ [redacted] DI GILLES. Drammatico. Regia di Frédéric Fonteyne, con Emmanuelle Devos e Clovis Cornillac. La Devos (l'impiegata sorda di «Sulle mie labbra» con Vincent Cassel) è Elsa, donna che vive negli Anni Trenta nella campagna [redacted] l'uomo [redacted] adora mentre è incinta, [redacted] a sospettare di una presunta relazione tra il marito e la giovane sorella. Dall'autore belga di «Una relazione privata». ●●● [Fratelli Marx]

■ **LA** [redacted] Commedia. Regia di Alessandro D'Alatri, [redacted] Fabio Volo e Valeria Solarino. A Cremona il geometra Mario Bettini [redacted] entusiasta che vuol rendere concreto il suo sogno: aprire un locale con gli amici. ●● [Reposi]

■ **I GIOCHI DEI GRANDI.** Drammatico. Regia [redacted] John Curran, con Mark [redacted] e Naomi Watts. Gli amici Jack e Hank insegnano al college in una cittadina universitaria [redacted]: un giorno la moglie del primo scopre di esser tradita con la consorte di Hank e comincia a sua [redacted] per vendetta, una relazione con questi. Nel cast figurano inoltre Laura Dern e l'attore del televisivo «Six feet under» Peter Krause. ●●● [redacted]

[redacted] DI DONNA. Drammatico. Regia [redacted] Duigan, con Charlize Theron e Penelope Cruz. Nella storia d'amore, che si dipana dal 1933 a Cambridge fino alla seconda guerra mondiale, [redacted] la fotografa Gilda e lo studente irlandese Guy s'inserisce Mia, infermiera claudicante di origine spagnola. ●● [Ambrosio, Due Giardini, Fratelli Marx]

■ **HYPNOS.** [redacted]. Regia [redacted] David Carreras Solé, con Cristina Brondo e Demián [redacted] Beatrice Vargas è una giovane psichiatra che lavora in [redacted] prestigiosa casa di cura specializzata in ipnosi: il suicidio [redacted] una bambina la induce a sospettare dei colleghi. Produzione spagnola. ●●[Pathé]

■ **LAST** [redacted]. Drammatico. Regia di Gus Van Sant, [redacted] Michael Pitt e [redacted] Argento. L'autore di «Will Hunting» e «Elephant» ricostruisce gli ultimi giorni di vita di Blake, un musicista. Il film s'ispira alla figura di Kurt Cobain, il leader dei Nirvana suicida undici anni fa. ●●● [Adua, Eliseo, Nazionale]

■ **LUCI NELLA NOTTE.** Drammatico. Regia [redacted] Cédric Kahn, [redacted] Jean-Pierre Darroussin e Carole Bouquet. In estate Antoine e [redacted] moglie Helene partono da Parigi per raggiungere i [redacted] in v[redacted]: durante il percorso, litigano e lei decide di continuare il viaggio [redacted] sola. Intanto, [redacted] radio annuncia [redacted] un pericoloso criminale è [redacted] di prigione. Dal romanzo di Simenon. ●●● [Adua, Romano]

■ [redacted] D'AMORE. Commedia. Regia di Giovanni Veronesi, con Carlo Verdone e Luciana Littizzetto. Il cineasta di «Che ne sarà di noi» porta sullo schermo quattro[redacted] che s'intrecciano e descrivono altrettanti momenti di un rapporto di coppia. ●● [Arlecchino]

■ **MILLION DOLLAR BABY.** Drammatico. Regia di Clint Eastwood, con Hilary Swank e Eastwood. Frankie Dunn [redacted] un allenatore [redacted] boxe [redacted]. [redacted] dalla vita, trascorre le giornate tra la chiesa e la palestra di Los Angeles che gestisce con l'amico Scrap. Un giorno si presenta a loro Maggie, ragazza pronta a diventare una professionista del ring. ●●●● [Eliseo]

■ [redacted] **FBI: INFILTRATA** [redacted] Commedia. Regia di John Pasquin, [redacted] Sandra Bullock e Regina King. Ritorna Gracie Hart, affascinante e popolare agente Fbi mandata in missione a Las Vegas con la tenace collega Sam Fuller. ●● [Reposi, Pathé]

■ **MISSIONE TATA.** Commedia. Regia di Adam Shankman, con Vin Diesel e Faith Ford. Vin Diesel («xXx») è un marine a cui viene assegnata un'insolita missione: proteggere la moglie e i cinque scatenati figli di uno scienziato impegnato a lavorare lontano [redacted] casa su progetti governativi segreti. Dal regista di «Un ciclone in casa». [redacted] [Massaua, Ideal, Pathé, Medusa]

■ [redacted] **PAURA.** Drammatico. Regia [redacted] Angelo Longoni, con Laura Morante, Alessio Boni, [redacted] e Franco [redacted] una coppia separata con un figlio: Luca, nove anni, il testimone e vittima dei [redacted] litigi e contrasti. Intanto, nella vita di lei irrompe un pedofilo. [Eliseo]

■ **OLD BOY.** Thriller. Regia di Chan-wook Park, con Choi Min-sik e Yu Ji-tae. Oh Dae-Su è un uomo normale che vive con una moglie e una figlia che adora: un giorno [redacted] egli viene rapito [redacted] un apparente motivo e portato in una prigione in cui apprende che la consorte [redacted] stata brutalmente uccisa e la polizia indica in lui il probabile omicida. Gran premio della Giuria a Cannes. ●●●● [Due Giardini, Nazionale]

■ **QUANDO SEI NATO** [redacted] **PUOI PIU' NASCONDERTI.** Drammatico. Regia di Marco Tullio Giordana, con Alessio Boni e Michela Cescon. Durante un viaggio in barca con il padre nel Mediterraneo, il tredicenne Sandro cade in mare e sparisce tra le onde: verrà trovato da uno scafo con clandestini a bordo in rotta [redacted] l'Italia. Dall'autore de «La meglio gioventù». ●●● [Massimo, Olimpia, Medusa, Pathé]

■ [redacted] Avventura. Regia di Breck Eisner, con Matthew McConaughey e Penelope Cruz. Sulle tracce della «Nave della morte», il cercatore di tesori Dirk Pitt incontra Eva Royas, [redacted] delle Nazioni Unite, e la affianca nell'inchiesta su [redacted] tremenda epidemia che si sta diffondendo nel Nord Africa. Dal best seller di Clive Cussler. ●● [Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **SOTTO IL SOLE NERO.** Commedia drammatica. Regia di Enrico Verra, [redacted] Simone Gandolfo e Fabio Camilli. Sergio è [redacted] trentenne che [redacted] in periferia a Torino: stanco di una vita senza futuro, si trasferisce a San Salvario in un mondo per lui nuovo, fra spaccio di droga e videocassette [redacted] realizzare per un'ipotetica televisione africana. Opera prima del torinese Verra. [Centrale]

■ **STAGE BEAUTY.** Commedia. Regia di Richard Eyre, con Billy Crudup e Claire Danes. Nella Londra del 1600 il re Carlo II (Rupert Everett) emette [redacted] proclama in cui consente alle donne [redacted] apparire sul palcoscenico a teatro. Il provvedimento getta [redacted] sconforto gli [redacted] specializzati in ruoli femminili, a cominciare dal noto Edward Kynaston. Dal regista di «Iris». ●●● [Adua, Romano]

■ **LA STELLA DI LAURA.** Cartoon. Regia di Piet De Rycker e Thilo Rothkirch. Trasferitasi con [redacted] famiglia in un'altra città, Laura sente la mancanza degli amici: una notte vede cadere una stella, la raccoglie e decide di prendersene cura. ●●● [Pathé]

■ **THE** [redacted] **CUT.** Thriller. Regia [redacted] Omar Naim, con Robin Williams e Mira Sorvino. L'opera prima di Naim descrive le vicissitudini di Alan Hackman, esperto montatore di filmati registrati sulle «Rememory», genere di «chip» inventati da un'industria che introdotti nel cervello di una persona permettono di registrare i [redacted] più belli della [redacted] vita. Nel cast, [redacted] Caviezel («La p[redacted] di Cristo»). ●●●[Doria, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

■ **THE WEDDING DATE.** Commedia. Regia di Clare Kilner, con Debra Messing e Dermot Mulroney. [redacted] single Kate (la protagonista in tv di «Will & Grace» Debra Messing) viene a sapere che il suo ex fidanzato sarà testimone [redacted] nozze della sorella e per farlo ingelosire si presenta al [redacted] campagna inglese con Nick Mercer, rinomato accompagnatore newyorkese (Mulroney, «Il matrimonio del [redacted] migliore amico»). Dal romanzo di Elisabeth Young «Asking for trouble». ●● [Olimpia]

■ **TU DEVI ESSERE IL LUPO.** Commedia drammatica. Regia [redacted] Vittorio Moroni, con Ignazio Oliva e Valentina Carnelutti. Valentina è una ragazza senza mamma molto legata [redacted] padre tassista, fidanzato di Elena di cui lei è gelosa. Intanto, un'altra Valentina parte da Lisbona per andare a incontrare in Valtellina la figlia che non ha mai conosciuto. [Empire]

■ **L'UOMO PERFETTO.** Commedia. Regia di Luca Lucini, con Francesca Inaudi e Gabriella Pession. Innamorata di Paolo, la brillante pubblicitaria Lucia soffre nel sapere che lo sposerà Maria, la sua migliore amica: per far saltare il matrimonio, assolderà un attore squattrinato che avrà il compito di far innamorare la futura sposa. Dal regista di «Tre metri sopra il cielo». [Greenwich, Ideal, Pathé]

■ **IL VOLO DELLA FENICE.** Avventura. Regia [redacted] John Moore, con Dennis Quaid e Giovanni [redacted] causa di una tempesta di sabbia, un aereo precipita nel deserto del Gobi. I sopravvissuti, senza possibilità [redacted] comunicare e con pochi viveri, si rendono presto conto che l'unica via di scampo è costruire un nuovo aereo con i rottami del [redacted]. Rifacimento del film del 19[redacted] Robert Aldrich con James Stewart. [redacted] [Lux]

[redacted] **- THE NEXT LEVEL.** Azione. Regia di Lee Tamahori, con [redacted] Cube e Willem Dafoe. Il presidente degli Stati Uniti è in pericolo: gli agenti della Sicurezza Nazionale hanno bisogno, per proteggerlo, dell'aiuto di Darius Stone, ex soldato dei reparti speciali rinchiuso in una prigione [redacted]. Secondo capitolo, diretto dal cineasta neozelandese dell'ultimo 007, di una serie inaugurata da Vin Diesel mattatore. ●●● [Ambrosio, Ideal, Medusa, Pathé]

TRAME A CURA DI Daniele Cavalla

PRIMA VISIONE

Daniele Cavalla

Il film «ce lo distribuiamo noi», all'Empire «Tu devi essere il lupo»

Seconda settimana all'Empire per un film distribuito nelle sale italiane dagli stessi realizzatori: «Tu devi essere il lupo» è infatti approdato sugli schermi nazionali (oggi esce a Milano, Firenze e Lecce) grazie all'associazione culturale Myself, comprendente il regista Vittorio Moroni [redacted] dozzina tra attori e maestranze che, constatata la difficoltà di garantirsi [redacted] di distribuzione, hanno deciso di unirsi e sono riusciti a far approdare il proprio lungometraggio sugli schermi.

L'esordio nel cinema di piazza Vittorio è stato eccellente: sono oltre ottocento, fino ad ora, i torinesi che hanno visto «Tu devi [redacted] il lupo». «Siamo molto soddisfatti - racconta lo sceneggiatore Alessandro Lombardo -, sembra che Torino abbia adottato il nostro film: gli spettatori vengono a vederlo, poi escono e ne discutono, chiedono come sta andando. Sono belle [redacted]ni, speriamo con il "passaparola" di rimanere a lungo all'Empire». [redacted] lavorazione, svoltasi due anni orsono tra la Valtellina e Lisbona, sono [redacted] coinvolti due torinesi: oltre a Lombardo, l'attrice Sara D'Amario (a fianco di Stefania Rocca in «Casomai») nel ruolo di Elena, la fidanzata del protagonista Ignazio Oliva («Io ballo da sola», «Come due coccodrilli»).

«Tu devi essere il lupo» descrive il rapporto tra il tassista Carlo e la figlia quattordicenne Vale, senza madre e legatissima al padre. Intanto a Lisbona, la trentenne Valentina [redacted] prepara a tornare in Italia per conoscere la figlia che non ha mai visto.

Proiezioni ogni due [redacted] a partire dalle 16,30. I biglietti costano 6,70 euro, presentando alla [redacted] del locale [redacted] coupon pubblicato anche oggi da TorinoSette si entra con 5 euro.

[redacted] ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Luci nella notte Adua 100 16.00-18.10-20.20-22.30
Stage Beauty Adua 200 16.00-18.10-20.20-22.30
Last days Adua 400 16.15-18.20-20.25-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto
Le conseguenze dell'amore Solferino 1 20.10-22.30
Cuore sacro Solferino 2 20.00-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); [redacted] 3,00 anziani
Le crociate Sala 1 16.00-19.00-22.00
Gioco di donna Sala 2 15.30-17.50-20.10-22.30
xXx 2 - The Next Level Sala 3 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Le crociate Sala 1 15.30-18.30-21.30
Manuale d'amore Sala 2 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: [redacted] intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace
Sotto il sole nero 16.30-18.30-20.30-22.30

■ [redacted]**EX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - [redacted] (progr.e promoz.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,30 ridotto, militari e ragazzi; [redacted] 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € [redacted]
Missione Tata 15.00-17.15-20.00-22.20
Sahara 15.00-17.30-20.00-22.30
[redacted] **crociate** 15.30-18.30-22.00
The Final Cut 15.30-17.50-20.10-22.30
I colori dell'anima - Modigliani 15.00-17.30-20.00-22.30

■ [redacted] ■ via Gramsci 9, tel. 01[redacted]. Prezzi: [redacted] 7,00 intero; € 4,50 ridotto; [redacted] 4,50 Agis e Aiace, IN+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
The Final Cut 15.40-17.25-19.10-20.55-22.40

■ [redacted] ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; [redacted] 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo
Gioco di donna Nuvana 15.30-17.50-20.15-22.30
Old Boy Ombrerosse 15.45-18.00-20.15-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
Non aver paura Eliseo Grande 15.30-18.20-20.25-22.30
Million Dollar Baby Eliseo Blu 16.00-20.00
Il comandante (Documentario) Eliseo Blu 22.30
Last days Eliseo Rosso 15.40-18.00-20.10-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero, € 4,20 ridotto
Tu devi essere il lupo 16.30-18.30-20.30-22.30

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: [redacted] intero; € 4,50 ridotto
I giochi dei grandi [redacted] 20.10-22.30
Vedi teatro Erba 2

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo
I colori dell'anima - Modigliani Groucho 15.30-17.50-20.10-22.30
Gioco di donna Chico 15.30-17.50-20.15-22.30
La donna di Gilles Harpo 16.15-18.20-20.25-22.30

■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via Po 30, tel. 011839.0173. Prezzi: € 7,00 intero serale, € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60
Le crociate Sala 1 15.00-17.30-20.00-22.40
L'uomo perfetto Sala 2 15.00-16.45-18.40-20.30-22.30
Be Cool Sala 3 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **IDEAL - CITY**[redacted] ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci, In Più, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard Ideal
Le crociate Sala 1 16.30-19.30-22.30
The Final Cut Sala 2 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30
L'uomo perfetto Sala 3 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30
Le crociate Sala 4 14.30-17.30-20.30
Missione Tata Sala 5 15.30-17.40
xXx 2 - The Next Level Sala 5 20.20-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; [redacted] 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Be Cool 15.30-17.45
Il volo della Fenice 20.10-22.30

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; [redacted] 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)
Quando sei [redacted] **non puoi più nasconderti** Massimo 1 16.00-18.10-20.20-22.30
La caduta Massimo 2 16.30-19.30-22.15
I girasoli Massimo 3 16.30
La stazione Belorusskaja Massimo 3 18.30
West & Soda Massimo 3 20.30
La famiglia Spaghetti (tre episodi) Massimo 3 22.15

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55
Le crociate Sala 1 16.30-19.30-22.30
Le crociate Sala 2 15.30-18.30-21.30
Missione Tata Sala 3 15.50-18.00-20.10-22.25
xXx 2 - The Next Level Sala 4 15.25
Sahara [redacted] 4 [redacted]
The Final Cut Sala 5 15.25-17.55-20.15-22.35
Quando sei nato non puoi più nasconderti Sala 6 15.25-17.50-20.15-22.45
I colori dell'anima - Modigliani Sala 7 16.40-19.25-22.10
La caduta Sala 8 16.00-19.10-22.20

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero, 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; [redacted] 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Old Boy Nazionale 1 15.30-17.50-20.10-22.30
Last days Nazionale 2 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani
Vedi Teatro Sala Valentino 1
Vedi Teatro Sala Valentino 2
Vedi Teatro Sala Valentino 3

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; [redacted] 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi
Quando sei nato non puoi più nasconderti Olimpia 1 15.30-17.50-20.10-22.30
The Wedding Date Olimpia 2 15.45-18.00-20.15-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: [redacted] 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani
La stella di Laura 15.40-17.50
Hipnos 20.15-22.30
xXx 2 - The Next Level 15.00-17.30-20.00-22.30
Miss FBI: infiltrata speciale 15.50-18.00-20.15
Be Cool 22.35
L'uomo perfetto 15.50-18.00-20.10-22.20
Quando sei nato non puoi più nasconderti 15.00-17.30-20.00-22.35
Le crociate 14.45-15.50-17.55-19.00-21.05-22.10
Sahara 14.45-17.20-20.00-22.45
The Final Cut 15.20-17.40-20.05-22.20
Missione Tata 15.50-18.00-20.15-22.30
Cellular 15.30-17.50-20.15-22.30

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC, € 3,50 anziani; [redacted] 25,00 abb. 6 ingressi
Sahara Reposi 1 15.00-17.30-20.00-22.30
La caduta Reposi 2 [redacted]
Le crociate Reposi 3 14.40-17.20-20.00-22.40
Miss FBI: infiltrata speciale Reposi 4 15.00-17.30-20.00-22.30
Missione Tata Reposi 5 15.45-18.00
La febbre Reposi 5 20.00-22.30

■ [redacted] ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani
Luci nella notte Sala 1 16.00-18.10-20.10-22.30
Stage Beauty Sala 2 16.00-18.10-20.20-22.30
I colori dell'anima - Modigliani Sala 3 15.30-17.50-20.10-22.30

■ [redacted] **RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; [redacted] 3,50 over [redacted]
Le crociate 15.00-18.00-21.00

[redacted] Aria condizionata ■ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno ■ CineFreeCard

[redacted] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. **Riposo**
■ **CINE TEATRO BARETTI** [redacted] Baretti 4, tel. 011655.187. **Riposo**
■ **CUORE** via Nizza 56, [redacted] 011668.7668. **Riposo**
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. **Riposo**
■ **M**[redacted]**SA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. **Riposo**
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. **Riposo**

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270 **Riposo**
Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11
Le crociate Sala 1 16.30-19.30-22.30
Le crociate Sala 2 17.30-20.30-23.30
The Final Cut Sala 3 18.10-20.15-22.20-00.25
Quando sei nato non puoi più nasconderti Sala 4 16.50-19.20-21.50-00.20
Sahara Sala 5 19.35
Miss FBI: infiltrata speciale Sala 5 17.10-22.10-00.40
La crociate Sala Mazda 18.30-21.30-00.30
L'uomo perfetto Sala 7 17.50-20.05-22.15-00.45
I colori dell'anima - Modigliani Sala 8 16.40-19.15-22.00-00.35
Missione Tata Sala 9 16.25-18.35-20.40
xXx 2 - The Next Level Sala 9 22.50-01.00

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
Sahara 21.15

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.[redacted]
La febbre 21.15

■ **COLLEGNO** ■ **Studio Lucs** ■ 011405.6681
Non aver paura 20.30-22.30
Regina Uno ■ 011781.623
Le crociate 21.30
Regina Due ■ 011781.623
Neverland - Un sogno per la vita 22.15

■ **MONCALIERI** ■ **K.K. Castello** [redacted]641.236
Gioco di donna 21.15
UGC Ciné Cité 45° N ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero, € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50
Gioco di donna 15.35-17.55-20.15-22.35
Manuale d'amore 15.55-18.10-20.25-22.40
Missione Tata 16.30-18.30-20.30-22.25
xXx 2 - The Next Level 16.25-18.25-20.40-22.45
Miss FBI: infiltrata speciale 15.45-18.05
L'uomo perfetto 20.20-22.15
Robots 16.00-18.00
Cellular 20.00-22.00
Le crociate 17.15-20.10-22.50
Le crociate 15.35-18.20-21.05
The Final Cut 16.00-18.15-20.35-22.45
Quando sei nato non puoi più nasconderti 17.40-20.05-22.30
Stage Beauty 15.45-20.15

Old Boy 18.00-22.20
Last days 16.30-18.30-20.30-22.25
Sahara 17.10-20.10-22.30
La caduta 17.00-20.00-22.45
Hipnos 16.40-18.40-20.40-22.40
I colori dell'anima - Modigliani 17.40-20.05-22.35

■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946
Il club del cinema: Elephant 18.30-21.15

■ **SAN MAURO TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via del Monte della Libertà 17, tel. 011822.2192
Gioco di donna 21.10

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050
Le crociate Sala 1 21.10
Missione Tata Sala 2 21.20
American Trip Sala 3 21.30

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406
Le crociate 20.00-22.40
Missione Tata 20.15-22.30
Miss FBI: infiltrata speciale [redacted]
Cellular 22.30
Teatro della Concordia ■ 011424.1124
Vedi teatro

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011 931.2403 **Missione Tata** 20.15-22.30
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.33 **Riposo**
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492.49 **Le crociate** 21.00
■ [redacted] ■ **Margherita** [redacted] tel. 011 971.6575
Le crociate 21.30
■ **CESANA TORINESE** ■ **Sanfilicola**, tel. 0122 811.564 **Non Pervenuto**
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601 **Le crociate** 21.15
Universal, tel. 011 941.1867 **Sahara** 20.10-22.30
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 **Le crociate** 19.30-22.00
Politeama, tel. 011 910.1433 **Missione Tata** 20.00-22.05
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9984 **xXx 2 - The Next Level** 21.15
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 [redacted] 21.30
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel. [redacted] 839.1871 **Riposo**
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 **Riposo**
■ **IVREA** ■ **Alfi Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 **Le crociate** 21.15
Boero - Guerri, tel. 0125 641.480 **L'uomo perfetto** 20.30-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571 **Sahara** 20.10-22.30
■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, [redacted] 998.8098 **Riposo**
■ **NONE** ■ **Cinema** [redacted], tel. 011 990.5020 **Sahara** 21.00
■ **PIANEZZA** ■ **Lumiere**, tel. 011 968.2088 **Le crociate** [redacted] **L'uomo perfetto** 20.30-22.30 **The Final Cut** 20.30-22.30 **Miss FBI: infiltrata speciale** 20.20
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142 **Le crociate** 21.00
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 **Cellular** 20.30-22.30
Italia 500 **The Final Cut** 20.30-22.30
Ritz The Wedding Date 21.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.374 **Non Pervenuto**
■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve**, tel. 0122 755.38 **Riposo**
■ [redacted] ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 **Riposo**
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 **Missione Tata** 21.30
Due **American Trip** 21.30
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 933.096 **Sideways - In viaggio con Jack** 21.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096 **Riposo**
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969.[redacted] **Riposo**
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1161 **xXx 2 - The Next Level** 21.00

TEATRI ■ TORINO

■ [redacted]**CADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA.** Teatro Regio, Lun. 30 mag., ore 21. In programma: The Swingle Singers. Music hall hits. Biglietto euro 20, rid. 13. Info: 011.5214266, biglietteria@teatroregio.it.

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Questa sera e domani ore 20.45 - Dom. 15 mag. ore 16 la comp. Alfa Prosa in L'uomo dal fiore in bocca - Cecè - La patente atti unici di L. Pirandello. Mar. 24/05 - Mer. 25/05 - Gio. 26/05 la comp. Alfa Prosa in La Mandragola di N. Machiavelli. Intero euro 12, rid. 9. Info 011.819.35.29, info@alfateatro.com, www.alfateatro.com.

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011562.3800. Ore 17.45 G. Angione, G. Raffa, F. Tolardo e E. Carone in Polo Italiano - stasera e domani ore 20.45, domenica ore 15.30 Sumo Africa viaggio fiabesco cantato e suonato rigorosamente dal vivo nell'Africa più incontaminata. Ultimi 3 giorni. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 / domenica ore 15-22, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.

■ **ASSALONI** via Chiomonte 3, tel. 011 331.764 "Zuppa d'Avaro" teatro per buongustai. Venerdì e sabato ore 21.15 Sant'Edgardo/Teatro del Frizzo in La morale della favola di M. Piombo e L. Zuccoli, con Z. Bertolaja, D. Cozzani, A. Dalla Gatta, M. Guariello, D. Manfredi. Biglietti euro 9/6.50. Prenotazioni ore 16-19 tel. 011 331.764, info www.fondazionetsg.it.

■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. 22° Concerto. Questa sera, ore 21, turno blu. Direttore O. Caetani, violinista R. Ranieri. M. Bruch Concerto n. 1 in sol minore op. 26, per violino e orchestra. R. Schumann Sinfonia n. 4 in re minore op.120. M. [redacted] Info 011.8129385, 3487784379, dorsetti@ontesa.it, info@ontesa.it.

■ **BALLETTO TEATRO** [redacted] via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Direzione Artistica E. Furno. Stage Internazionale di Danza Acqui Terme. Dal [redacted] giu. al 4 ago. sono aperte le iscrizioni. FORMAT Formazione professionale del BTT. Stage con Diana Kchenko. Selezione per GISELLE Luglio 2005. Prenotazioni e info: 011-4730193, www.balletteatrotorino.it.

■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Ore 11.30 Filosofi a teatro: il teatro - L'arte. Progetto di Bob Marchese e F. Brogi, regia di Bob Marchese. Fondazione del T.S.T. - Lions Club International. Ultimi tre giorni. Prosegue la vendita dei biglietti dello spettacolo Marat-Sade, di [redacted] ideazione e regia di W. Le Moli, in scena alle Limone Fonderie Teatrali dal 15 al 23 giugno 2005. Biglietteria T.S.T. via [redacted] 49, tel. 011 5176246, orario 12 - 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.

■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Cavallerizza, Reale/T.S.T. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Rossa 49, tel. 011 5176246, orario 12 - 19, lunedì riposo. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Gio. 26 mag. ore [redacted] Biagio tour. Info 011 6698034, www.teatrocolosseo.it. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi.

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 [redacted] domani ore 21, domenica ore 16 B. Viano, R. Forte, N. Pirano e L. Gorrero in Scoppiati di E. Mestrino, coreografie F. Durato, regia A. Barbaro. Ultimi 3 giorni. Biglietteria tutti i giorni da lun. a sab. ore 10-22 - domenica ore 15-22 www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Da lun. 23 mag. a mer. 1 giu. Ad opera d'arte rassegna di teatro fatto dai ragazzi. Ingresso gratuito. Info 011.489676 - 011/8970831 www.garybalditeatro.it, www.fondazionetsg.it.

■ **GIANDUIA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Stasera ore 21 per la rass. Mostrare P. Nuti protagonista di Il bell'indifferente di J. Cocteau. Ultime tre repliche. Orario biglietteria: da lun. a sab. 10-23; domenica 15-20. Info 011.5805768, www.torinospettacoli.com.

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12-19 lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.

■ [redacted] **DEL BORGHETTO** Stagione 2004-05, campagna abb. presso Teatro Alfieri, tel. 011 562.3800, abb. per 6 concerti a scelta euro 14, bigl. euro 5,5 rid. 4,5. Prenotazioni Occasioni d'ascolto libro ad esaurimento posti disponibili. Mer. 18 mag. ore 16 Elvira Foti pianoforte, Roberto Metro clarinetto. Ouverture e rapsodie. Mer. 25 mag. ore 16 Busy Piccioni soprano, Massimo Marino harmonica, Sylvie Blanc piano, Enzo Fevre contrabbasso. Compagnia Teatro Nuovo, balletto, Robert North coreografo. Voglia di Tango.

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540 675. Domani ore 21 Compagnia Gruppo del Cerchio presenta L'idea di un amore. Info e pren. da lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011 540675. Café Procope ore 22.15 Batucumbando in concerto. Info dal lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011.540675.

■ **LE SERRE** via Martiri 38, tel. 011 238.6067. Sono aperte le prenotazioni per Attimi vissuti..., tra i sogni. Compagnia Sperimentale Drammatica, di e con G. Alagna, musiche in scena eseguite da Ivan Bert. Dal 14 al 19 mag., tutte le sere ore 21, domenica 15 mag. ore 15.30. Spettacolo inserito nell'abbonamento "Metti una sera a teatro". Info: tel. 011-2386067, info@salespace.it, www.salespace.it.

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Sab. 14 mag., ore 21, e dom. 15 mag., ore 15.30, conclusione della stagione "Note a Teatro" con l'operetta La principessa della Czarda, Compagnia I Saltimbanchi. Prevendite cassa teatro, ore 17-19, giorni feriali. www.teatromonterosa.it.

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Vignaledanza 2005 - 27° Festival internazionale di danza e Arti Integrate. Dal 25 giu. al 6 ago. Sono in vendita i biglietti presso la biglietteria. Orario continuato 10 - 19.

■ **OFFICINA CAOS** piazza E. Montale 18 A, www.stalkerteatro.net, tel. 011 7399833. 14 mag. ore 21 Confusion regia P. Byland Compagnia Les Fusains. Dal 23 al 27 mag. rassegna Il gioco del gesto e della parola, spettacoli realizzati da Vides Main con i ragazzi e gli insegnanti delle scuole.

■ **BORSA TEATRO** via Botero 15, tel. 011 537.4409. Living Theatre, L'eredità di Caino/Sette meditazioni sul sadomasochismo politico, laboratorio teatrale diretto da Gary Brackett. [redacted] ORSA, Via Botero 15, dal 14 al 20 mag., e dal 23 al 25 mag., ore 14-19. Iscrizioni aperte, costo 100 euro. Il 26 e 27 mag. Performance/spettacolo.

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** Prossimo spettacolo del Piccolo Regio Lab. Il 19/5 ore 21 The European Opera, teatro di figura [redacted] con Peter Maj, e Milan Forman. Regia di Petr Forman & collettivo. Musica di Karel Loos. Posti a euro 7,50. Biglietteria del Regio (ore 10.30-18) - Tel. 011.8815.241/242/270.

■ **PICCOLO TEATRO** [redacted] - Grugliasco, tel. 011 787.780 24-25-26 mag., ore 21, Edipo e me. Comp. CPS. Prezzo int. 10 euro, rid. 7, rid. 5.

■ **SALA TEATRO MURIALDO** piazza Chiesa della Salute 17/a, tel. 011 221.5151. Stagione Saggi teatrali, musicali, scolastici Info 3393010777.

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. 12-13 mag. ore 21 [redacted] Cavalerizza Reale Envers Teatro presenta Il Purgatorio. Con V. Gialli e A. Buzzian. Regia di V. Galli. Ingr. euro 12. 14-15 mag. L. Gagnone ne Il Paradiso. 13 mag. ore 18 alla Cavallerizza Reale La Scuola Holden presenta I Paesaggi della Divina Commedia a cura di M. Vacchetti (Inter. Poesia). In collaborazione con il T.S.T. Info: tel. 011 338698 o www.tangramteatro.it.

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, [redacted] 011 619.2351. Piemonte del Vivo Live Day - il 20 mag. alle ore 20.30 e 22.30 Museo Nazionale del Cinema Assemblea Teatro in Quattro cieli su Torino. Il 21/05 ore 20.30 Museo Regionale di Scienze Naturali Assemblea Teatro in Carnalecole. Ingresso gratuito. Info tel. 011 3042808 (lun-ven orario ufficio) e sul sito www.assembleateatro.com.

■ **TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011 655.187. Dal 7 al 12 e dal 14 al 17 giu. ore 21 Marco Polo e Cambalac di L. Lamacchia. Produzione Associazione Baretti in collaborazione con la Fondazione del T.S.T. Intero euro 7, rid. (over 60, under 25) euro 6. Info 011 655187, info@cineteatrobaretti.it.

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il Teatro Cardinal Massaia è chiuso per lavori di ristrutturazione e ampliamento. È in allestimento la stagione 2005/2006. Info: info[redacted], www.teatromassaia.it.

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124. Questa sera, ore 21, Storie di Montagna. Con la partecipazione di M. Gervasio e F. Michieli. Presenta R. Mantovani. A cura del Club Alpino Italiano sez. Venaria Reale. Ingresso libero.

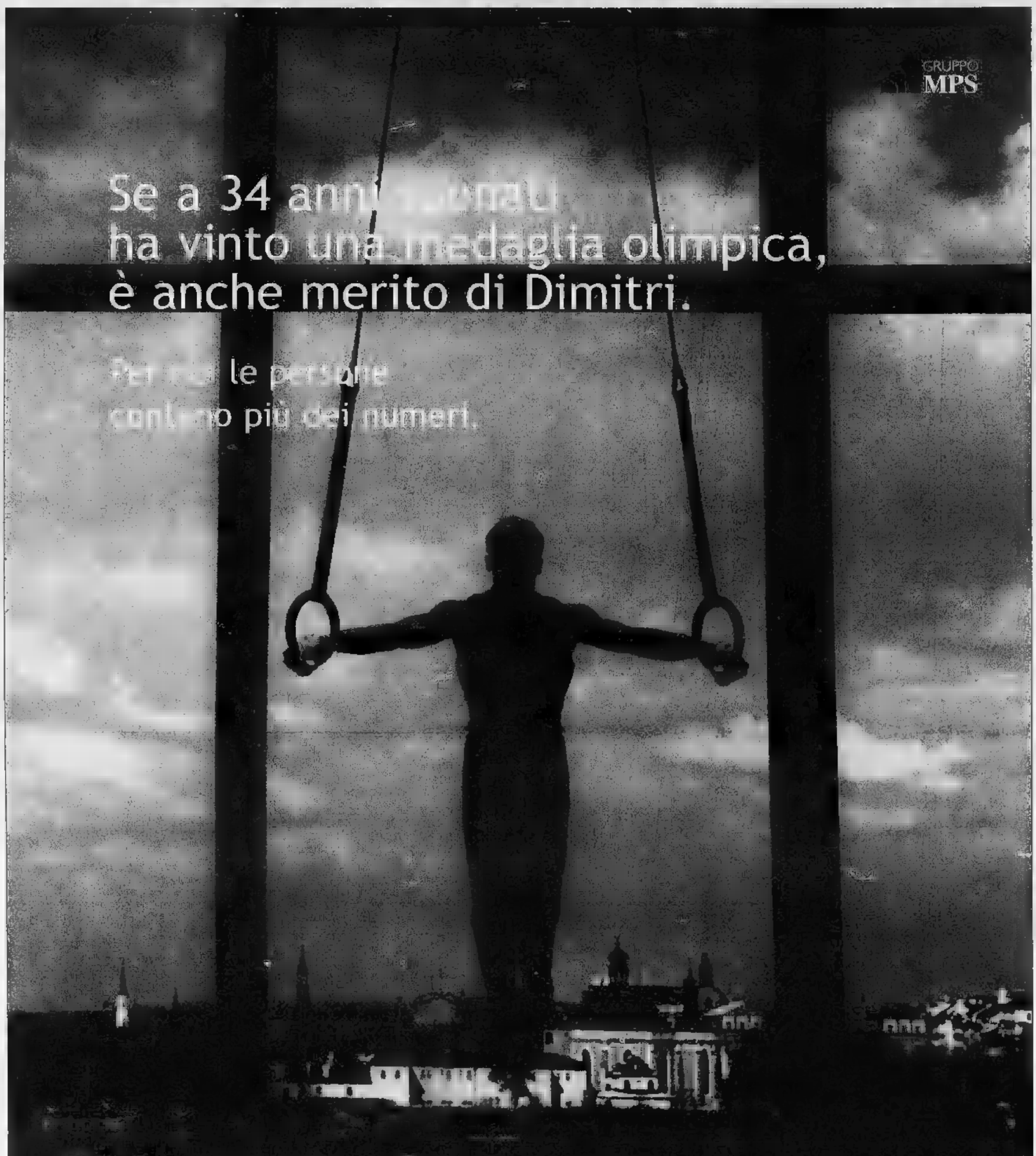
■ **TEATRO CIRCO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Per la stagione il teatro rafe lingue del Piemonte. 14/05 alle ore 21 L'ERBOTA "D MAGNA NININ" con Gruppo Piccolo Varietà. Info 011.640.37.00, www.teatrocircomatteotti.it.

■ **TEATRO GOBETTI** via M. Libertà 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011 822.2192. Gio. 19 mag., ore 21.15, Da Garagnostolo a Masaniello comm. napoletana a cura della compagnia "Gambrinus" (già La Funicolare); tre atti unici. A prima di E. De Filippo, e testimoni di autori vari Napoletani. Prenotazione e prevendita biglietti Cinema Gobetti in orario di apertura. Info 011.822.21.92. Ingresso intero euro 8, rid. 6.50. Ulteriori info: www.teatrogobetti.it.

■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Gio. 19 mag., ore 21, Spettri 3 Atti da H. Ibsen in versione Comica. Il Piccolo Teatro Instabile. Biglietti intero euro 8, rid. 6.50. Prevendita 011.8007050.

■ **TEATRO REGIO** Stagione d'Opera: fino al 22/5 Anna Bolena di G. Donizetti. Bruno Campanella direttore. Regia di Jonathan Miller. Orchestra e Coro del Regio. Cori D. Tafcosa, D. Sedov, D. Barcellona, ... Brasi, M. Comparato. Biglietteria (ore 10.30-18) - Tel. 011.8815.241/242/270. Info - Tel. 011.8815.557.

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Vassalo - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Dom. 15/5 - ore 21 - Rass. dialettale - Ciao bela live - regia di Riccardo Lombardo - con I Soggetti - Euro 5 (posto unico)! Dal 16 mag. in progr. saggi, rass., concerti e spett. organizzati da scuole e enti culturali. Stagione artistica 2005/6: info abb. tel. 011.6279789.



Se Jury Chechi è riuscito a vincere una medaglia olimpica a 34 anni è anche merito del figlio Dimitri, che lo ha ispirato a ritrovare la forza e la volontà di allenarsi. Per noi di Banca Monte dei Paschi di Siena, la più antica banca del mondo, la centralità della persona e il suo potenziale ▬ i valori più importanti ■ tali resteranno. Dai servizi di investimento, finanziari ■ assicurativi agli interventi per il patrimonio sociale e culturale fino al sostegno alle imprese, siamo fieri dei nostri risultati ▬ ancor più di come li abbiamo raggiunti. Banca MPS è alla guida di un gruppo bancario che punta alla chiarezza e alla collaborazione, premiato dalla fedeltà dei propri clienti ■ da una presenza costante nei più importanti indici etici internazionali. Se in queste righe non avete trovato neanche un numero, non meravigliatevi: per noi le persone sono molto più importanti.

URBANISTICA. UNO SPAZIO TUTTO PEDONALE NEL CENTRO STORICO

Restaurato a Venaria il salotto della città

Oggi si inaugura la nuova piazza Vittorio Veneto

La nuova piazza Vittorio Veneto, nel cuore di Venaria

Gianni Giacomino

La chiamano «il salotto della città» o anche «il biglietto da visita» di Venaria. E' la nuova piazza Vittorio Veneto, uno spazio pedonale che collegherà viale Buridani con via Mensa e che si affaccerà sul trafficatissimo corso Garibaldi. Una specie di «agorà» dove la gente potrà incontrarsi, scambiare quattro chiacchiere, sedersi ai tavolini dei dehors magari dopo la visione di un film al supercinema «Ciak». L'antico ed il contemporaneo si sfioreranno e si toccheranno in questo spazio che vede la reggia avvolta dall'acqua a ricordo della nascita del borgo contraddistinto dalla lavorazione della seta, attività nata grazie alla vicinanza dei fiumi. Così il palazzo in stile seicentesco fronteggiato dalla facciata Anni '30 della scuola Edmondo De Amicis e, vicino alla fontana, svetterà ancora il monumento dedicato ai caduti della Grande Guerra. Un'opera che è costata complessivamente circa 700 mila euro (400 garantiti dai fondi europei).

«La realizzazione di questo spazio è per noi un'immensa soddisfazione - ammette Nicola Pollari, il sindaco della città di Venaria, che quando aprì i battenti il cantiere ricopriva l'incarico di assessore ai Lavori Pubblici nella giunta dell'ex Giuseppe Catania -. Tutti i centri storici dovrebbero essere piazze di questi tipo». Pollari sa benissimo che la nuova viabilità, come la chiusura al traffico di via Mensa, ha creato non poche perplessità soprattutto tra i commercianti che attendono fiduciosi le migliaia di turisti previsti ogni anno in visita alla dimora sabauda. «E' ovvio, perché le trasformazioni urbanistiche sono sempre accompagnate da dei dubbi o dalle paure - continua il primo cittadino - ma la città sta cambiando e insieme anche il coraggio di credere e investire nel futuro».

Il sindaco Nicola Pollari

Come ha fatto Aldo Baglio che, dopo aver venduto per venti anni elettrodomestici proprio in piazza Vittorio Veneto, ha riconvertito il locale in un caffè letterario. Dalle lavatrici alle quartine, un bel cambiamento. «La nostra intenzione - continua Pollari - è quella di rendere pedonalizzata una corsia di viale Buridani e collegare così tutte le piazze di Venaria. In pratica chi da piazza Petitti vorrà raggiungere la Reggia passeggiando potrà farlo nella più completa tranquillità». A rendere più suggestiva piazza Vittorio Veneto ci penserà il gioco di luci creato dai tecnici di Enel Sole. In particolare l'illuminazione è stata realizzata impiegando 14 paletti da 70 watt in grado di inserirsi perfettamente con l'arredo urbano, mini proiettori della stessa potenza in corrispondenza delle panchine, proiettori a luce radente da 35 watt per rendere percettibile la zona centrale della piazza. «L'illuminazione architettonica dei monumenti e degli edifici storici sarà invece garantita da altri proiettori» illustra Giuseppe Colombati, responsabile per il Nord Ovest di Enel Sole. L'inaugurazione è prevista per oggi alle ore 21. Mezz'ora prima la banda musicale «Giuseppe Verdi» partirà da piazza De Gasperi, percorrerà viale Buridani per arrivare in piazza Vittorio Veneto. Alla stessa ora partenza da piazza della Repubblica, il gruppo musicale «On-Off» attraverserà via Mensa per incontrarsi sulla piazza Vittorio. Poi ci sarà il taglio del nastro da parte dell'amministrazione seguito dall'animazione di giocolieri e trampolieri.

Inbreve

Santena
Fiamme in una cabina della Barovero
Vigili del fuoco di Chieri e volontari di Santena in azione l'altra sera presso il cortile della Barovero Spa, industria dolciaria di strada Cappellette 8. I pompieri hanno lavorato per oltre due ore, fino alle 23, per spegnere le fiamme che hanno avvolto una cabina elettrica dell'Enel.

San Raffaele
Un quadro dedicato a Falcone e Borsellino
Con una semplice cerimonia svoltasi ieri mattina presso le medie «Giovanni Falcone e Paolo Borsellino» di San Raffaele Cimena, nell'atrio del plesso scolastico è stato scoperto un quadro raffigurante i due magistrati uccisi dalla mafia. Oltre ai numerosi studenti, erano presenti il sindaco Franco Casale, l'assessore alla cultura Riccardo Gonella ed il comandante dei carabinieri di Castiglione maresciallo aiutante Giuseppe Fazzino.

Almese
Accordo per la strada dopo nove anni
Dopo nove anni di contenzioso con alcuni proprietari, il comune di Almese ha definito nei giorni scorsi l'accordo con l'ultimo proprietario dei terreni, per consentire l'allargamento di via Fontana. L'abbattimento e la ricostruzione di una tettoia consentirà di allargare la strada a sei metri, in tutto il tratto. Costo dell'operazione 160 mila euro.

Verolengo
Una serata su Nassiriya
Stasera, alle 21, a Verolengo, presso la sede dell'associazione «Il Contratto», in via Montebello 5, incontro con il dottor Franco Finelli che racconterà i giorni trascorsi a Nassiriya.

Chianocco
Nuova meridiana sulla Chiesa Vecchia
La Chiesa Vecchia di Chianocco posta lungo il sentiero delle vigne si è arricchita di una meridiana. E' stata costruita da Aldo Ivol, costruttore, appassionato di meridiane e socio fondatore dell'associazione «Meridiana, Laboratorio di Idee».

SUSA. INCIDENTE

Cede la soletta e anziana cade nel piano di sotto

Cede il pavimento ed un'anziana donna precipita in una stanza dell'alloggio sottostante. Una caduta che non ha avuto gravi conseguenze nonostante l'età della donna, Lionella Pent 92 anni. E' accaduto ieri pomeriggio in un alloggio al piano terra di una palazzina di via Roma in Susa. Nell'alloggio sottostante quello della pensionata c'era una ditta edile che stava effettuando lavori di ristrutturazione. Improvvisamente ha ceduto una parte del soffitto formando una voragine di 80 cm di diametro. Proprio in quel momento l'anziana donna stava camminando in cucina ed è precipitata al piano sotto finendo su un mucchio di macerie. Gli operai hanno dato l'allarme e la donna è poi stata trasportata da un medico del 118. Al Pronto Soccorso dell'ospedale di Susa le sono state riscontrate diverse lesioni ma non gravi.

[redacted] A SCUOLA

Una indagine sui problemi all'udito

Il comune di Giaveno tramite un'esperta sta attuando uno screening uditivo per le classi prime delle scuole elementari della città. Il sondaggio è in fase finale e dal mese di settembre i controlli si allargheranno alle scuole della Comunità Montana Val Sangone.

L'esperimento è stato patrocinato dal comune ed in particolare dal consigliere delegato alla Sanità, Enza Calvo, sotto il controllo del dottor Aleiandro Bernini. Al momento sono stati visitati 163 bambini e il 10% è risultato con problemi uditivi.

«Lo scopo dell'iniziativa - spiega Enza Calvo - è di individuare eventuali problemi all'udito e di intervenire rapidamente per risolvere nel limite del possibile, conseguenze che potrebbero diventare irreparabili».

RIVALTA. IL COLPO IN UNA FARMACIA

Banditi rubano l'incasso e una crema antirughe

Niente rughe sotto il passamontagna: anche i rapinatori incalliti soffrono di vanità. Come i due banditi che l'altra sera, incappucciati e armati di fucile a canne mozze, hanno rapinato la farmacia «Della Salute» di via Torino 57, in frazione Gerbole di Rivalta, prelevando oltre all'incasso della giornata anche un flacone di crema antirughe, prodotta da una nota casa farmaceutica. Prezzo al dettaglio: 24 euro. «Non ne sono sicuro, ma probabilmente uno dei due rapinatori era una donna. Il vasetto era in bella vista sopra un espositore per il pubblico. Si sono serviti da soli» racconta il farmacista, contrariato, accennando appena un sorriso. Perché nonostante le circostanze stravaganti non può essere allegri dopo tanti anni di attività e una decina di rapine subite: di certo quella dell'altra sera è stata tanto brutale quanto anomala.

I due banditi, camuffati con foulard colorati e sciarpe, hanno fatto irruzione pochi minuti prima dell'ora di chiusura brandendo un fucile a canne mozze. Un'arma, a giudizio degli investigatori, eccessiva per un assalto in farmacia. Così, sotto la minaccia del fucile, hanno costretto il titolare ad aprire il registratore di cassa e a consegnare il denaro, circa 300 euro. Dopo aver afferrato il bottino si sono dedicati agli acquisti. Uno dei due malviventi si è soffermato di fronte agli espositori, in particolare a quello con prodotti per la bellezza. Tra tutti i rimedi per la cura del corpo e della pelle, ha scelto una crema antirughe, nemmeno tra le più care sul mercato. Sarà colpa degli spot martellanti, che esaltano il culto estremo della bellezza, o del livello inarrestabile dei prezzi, ma per una flacone alla calendula si può anche rischiare la galera. Poi, per assicurarsi la fuga, i due banditi hanno rinchiuso il titolare della farmacia in un ripostiglio sul retro, e si sono allontanati indisturbati. [m. peg.]

POIRINO. VITTIMA DEL FURTO UN PENSIONATO

Scippatrice denunciata dopo il colpo al mercato

Era riuscita a sfilargli il portafogli senza che lui se ne accorgesse, approfittando della folla al mercato, ma è stata riconosciuta dalla sua stessa vittima. Denunciata dai carabinieri una nomade di Carmagnola. Non sembra essersi fatta attendere la risposta delle forze dell'ordine ai frequenti scippi e truffe, stroncate e messe a segno, che negli ultimi mesi hanno allarmato gli abitanti di Poirino. Appena due settimane fa in occasione del consiglio comunale, amministrazione pubblica e rappresentanti della minoranza si erano mostrati concordi sulla necessità di una nuova collaborazione, tra vigili urbani, carabinieri e gli stessi cittadini, al fine di monitorare un fenomeno che non coinvolge soltanto il centro della città , ma che si è dimostrata ancora più frequente nelle frazioni isolate, non soltanto di Poirino.

Il primo risultato concreto è stato il fermo di P.L., nomade di 40 anni domiciliata in un campo di Carmagnola. Il volto della donna è stato riconosciuto da un pensionato poirinese di 69 anni, G.A., al quale erano stati rubati i documenti e 200 euro in contanti, mentre stava facendo acquisti al mercato. [f. gan.]

BARDONECCHIA. IMMIGRATO NIGERIANO ARRESTATO SUL TGV PARIGI-MILANO

Preso con due chili di cocaina

Non sono bastati gli amuleti confezionati secondo i riti «Vodoo» a salvare dall'arresto per traffico di droga il giovane nigeriano bloccato mercoledì alle 20,30 a Bardonecchia, sul «Tgv» Parigi-Milano. I militari della Guardia di Finanza di Susa, Bardonecchia e Avigliana (con l'ausilio dei cani antidroga della compagnia di pronto intervento di Torino) hanno trovato 2 chili di cocaina purissima nascosti nel doppiofondo di un borsone. «Non è mio» ha certo di discolparsi l'immigrato, residente a Palma de Majorca. Era in uno scompartimento occupato da turisti giapponesi. I militari hanno avviato il controllo, diventato ormai abituale sui treni delle linee Parigi-Milano e Barcellona Milano, ma anche sull'autostrada Torino-Bardonecchia oltre che sulle strade statali 24 e 25. Ogni volta, intervengono pattuglie formate da 6 militari e due cani antidroga. Operazioni mirate a ostacolare il traffico internazionale, facilitato dalla libera circolazione di persone e merci all'interno dell'Unione Europea. Con un paio di rotte privilegiate per l'approvvigionamento: le Canarie e le Antille olandesi sono i punti di sbarco più frequenti per carichi illegali, trasformando Spagna e Olanda (ma anche la vicina Francia) in tragitti quasi obbligati per rifornire il mercato italiano della droga.

Mercoledì sera, i cani hanno fiutato subito qualcosa nello scompartimento dove era seduto il giovane nigeriano. Il borsone da viaggio in tela dell'immigrato era sulla rastrelliera portabagagli, come alle valigie degli altri viaggiatori. dentro c'erano vestiti da donna, treccine e svariati amuleti. Vuotata dal contenuto, la borsa era ancora pesante. E i cani non smettevano di annusare. Così, i militari hanno incominciato a svitare il fondo, che nascondeva alcuni panetti di droga avvolti nel cellophane. Due chili di cocaina con un ottimo grado di purezza. Quattro volte tanta, una volta tagliata per la vendita al dettaglio. E il valore di 640 mila euro.

«Il sequestro segna soltanto l'inizio dell'operazione» dicono i finanzieri. Il giovane immigrato ha negato di essere mai entrato in Italia, ma aveva tre «sim card» di operatori italiani da utilizzare con telefoni cellulari. [cla. lau.]

SAN GIUSTO. I PROTAGONISTI SONO PER [redacted] VENDITORI

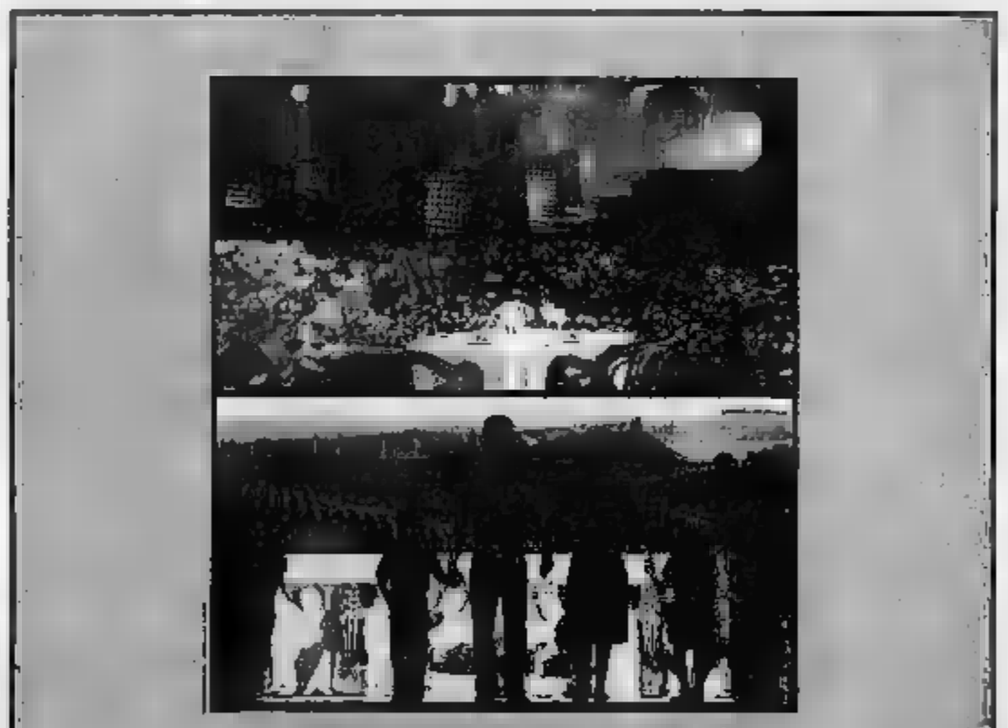
Mille puntate e CentoVetrine apre un centro commerciale

Alessandro [redacted]

Morena e le sue amiche arrivano da Firenze per strappare un autografo, una foto e «magari un bacio, non è chiedere troppo, vero?» al bel Flavio Montrucchio, che altro non è che il tormentato Alessandro Torre, Elena Barolo, Mirka Viola e le altre ammiratissime star di piccolo schermo tra uno scatto e l'altro s'inventano venditrici (vere) nel centro commerciale di «CentoVetrine». Perché qui almeno per un giorno anche la fan più sfegatata ha potuto comprare sul serio, proprio come si vede alle 14.10 su Canale 5: cappellini, magliette, portachiavi, foto dei set e perfino bottiglie di spumante. Almeno per un giorno, perché questa è un'occasione speciale: la millesima puntata della soap opera più fortunata d'Italia. Ieri la galleria di negozi da semplice set si è trasformata nel palcoscenico di una festa per quasi [redacted] persone, arrivate negli studi di Telecittà, a San Giusto Canavese, per conoscere da vicino il cast al gran completo. Qualcuno di loro ha percorso centinaia e centinaia di chilometri, dalla Sardegna, dalla Toscana, da Napoli e da Bari. Nel primo pomeriggio c'era già una lunga coda davanti ai cancelli: ragazzi e ragazze con le macchine digitali per immortalare i loro divi, mamme e papà con i bambini, le seguaci più fedeli impazienti di coronare una specie di sogno. «Non ci siamo perse nemmeno una puntata», e ricordano che è dall'8 gennaio 2001 che sugli schermi di Mediaset si susseguono le vicende delle famiglie Ferri e Della Rocca. Gli attori e tutta la produzione di Endemol Italia sono lì, pronti a firmare poster, locandine e poi un attimo dopo a passare dietro ai banconi (questa volta veri) della profumeria Elisir, della boutique di Laura, della libreria Carpe Diem e del bar di Ugo. Il ricavato della vendita di un numero impressionante di souvenir andrà ad Athla, associazione per il tempo libero degli handicappati.

Ieri si festeggiava un traguardo, ma è già tempo di pensare al futuro. «CentoVetrine» punta ancora su questi studi del Canavese (e naturalmente sui set naturali del Canavese) per confermare il suo clamoroso successo. Un exploit senza precedenti che si vede nelle cifre: partita con oltre 8 milioni di ascolto (23% di share) nel gennaio 2001, cinque mesi dopo aveva già raggiunto quota 4 milioni e oggi è arrivata a 5 milioni di telespettatori, pari al 31% di share. La musica non cambia, insomma: anche se gli affezionati hanno dovuto dire addio alla famiglia Ferri il cast si è via via rinnovato con nuovi ingressi che hanno garantito finora un'attenzione sempre costante. Oggi lo staff impegna 200 persone tra personale tecnico e artistico, sei registi e tre troupe impegnate nell'arco della giornata. Il set principale è quello del celebre centro commerciale, che copre ben 2500 metri quadrati degli studi di Telecittà.

L'ex velina Elena Barolo firma un autografo nel centro di «CentoVetrine»



Da Giraudo International in via Rubiana una ricca selezione di proposte

Il tocco chic è nell'arredo etnico

Mobili e oggetti da terre lontane per la casa

Nato come una moda, l'arredamento etnico si è sempre più diffuso fino a diventare, oggi, l'espressione di un vero e proprio stile di vita. Pezzi insoliti provenienti da culture, religioni e forme d'arte lontane dalla nostra, che riescono a collocarsi perfettamente nelle case moderne sia classiche, perché conquistano un proprio spazio senza stridere con gli altri elementi dell'arredo.

L'interesse verso l'arredamento etnico deve essere ricercato nella vera anima di questo stile perché in ogni oggetto si scopre una connotazione di unicità. Tutti elementi costruiti con tecniche artigianali, originari di culture e mentalità diverse che vengono reinseriti e proposti sulla base delle nostre esigenze. Inoltre, siano essi oggetti antichi o contemporanei, sono sempre ecologici, manufatti che sprigionano un'identità ed una cultura in grado di farci assaporare stili di vita lontani dai nostri e che comunque vorremmo in qualche modo condividere.

Tutto il fascino di mondi lontani si trova da «Giraudo International srls, un'azienda presente da molti anni sul mercato nazionale ed internazionale come importatore diretto e grossista, con un magazzino-esposizione di circa 1500 metri quadrati. In via Rubiana 8 (zona piazza Rivoli) a Torino c'è una specie di paradiso per chi ama oggettistica e piccoli mobili di provenienze che spaziano dalla Thailandia alla Cina, dal Marocco, all'India, alla Turchia. Percorrendo un immaginario volo sul mondo, è una vendita diretta, con prezzi scontati fino al 70 per cento. Aperta tutti i giorni (chiusura solo il lunedì), anche la domenica pomeriggio (dalle ore 15). Una buona idea per passare una domenica a cercare quell'oggetto che proprio mancava alla nostra casa, sposando bellezza e qualità, artigianato ed eleganza.

L'azienda importa oggetti in legno, bambù, ceramiche e porcellane, argento silver plated e nichel, statuette e bigiotteria in pietra dura. Dal Marocco anche i caratteristici tavoli in mosaico e ceramica e arredi in ferro. Una ricerca particolare è stata dedicata ai bellissimi orci ed anfore in terracotta provenienti dal deserto in grado di dare un tocco di originalità a giardini e terrazzi.

Giraudo International offre anche la possibilità di consegne per grossi volumi, oltre a finanziamenti personalizzati in sede e consulenze di architetti per arredamenti.

Per gli oggetti di piccole dimensioni l'azienda, si rivolge direttamente a una pregiata manifattura artigianale armena. Lì vengono selezionati con cura tanti pezzi unici che costituiscono uno dei vanti dei magazzini di via Rubiana. «Abbiamo preferito puntare sulla produzione di qualità, molto selezionata, che consente di spaziare sulla massima varietà di modelli e di forme, e, di conseguenza, sulla loro unicità» spiegano le titolari dell'azienda. Così tra i numerosi centrotavola, ciotole, candelabri, è possibile scegliere quello che più risponde alle proprie esigenze e ai propri gusti. In argento non ci sono, comunque, soltanto i pezzi più importanti, ma anche piccoli oggetti, ideali per le bomboniere o altri piccoli doni.

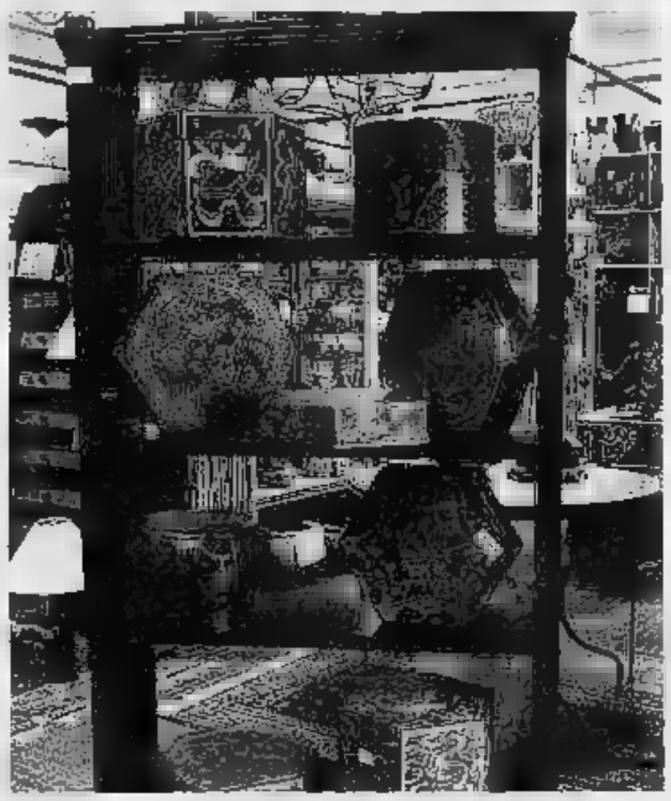
Nell'arredo di un terrazzo o di un giardino, non può mancare quel tocco di esotismo capace di creare un'atmosfera più calda e accogliente. Può trattarsi di un bel tavolo, di una coppia di orci dall'aspetto vissuto o una lampada particolare. L'assortimento è vasto e proviene da Marocco, Turchia e Cina, noti per l'eleganza delle loro produzioni. Comprende i tavoli a mosaico con struttura in ferro battuto marocchini, sedie e sgabelli, paraventi, divani in ferro. Per l'illuminazione le soluzioni sono innumerevoli: lampade e appliques in vari materiali e finiture per tutti i gusti in pelle, legno di mango, ceramica, ferro.

Le ceramiche di Giraudo International provengono dalla Thailandia al Marocco, paesi in cui questo artigianato è altamente sviluppato. Particolari sono gli impasti, le coloritura, le forme dei vari pezzi, particolare è anche la cottura che tutt'oggi avviene nei forni scavati nella terra. Il colore e il decoro identificano il luogo d'origine.

Le pietre dure sono straordinarie già allo stato grezzo, ma diventano una vera meraviglia quando, con abili mani, vengono trasformate in figure e forme diverse. Quest'arte è in grado di mutare una giada in una figura femminile o cristallo di rocca in un paesaggio naturale. Le figure scolpite sono le più varie: troviamo infatti animali, piante, fiori, paesaggi, figure umane o mitologiche. Le pietre dure provengono tutte dal Nord della Cina così come i pregiati pezzi in porcellana antica (tutti corredati di certificazione).

In via Rubiana si trovano tutti gli stili, i colori e i decori classici, realizzati da pregiate manifatture e tutti dipinti rigorosamente a mano. Potrete scegliere tra piatti, ciotole, vasi, potiches, scatole e altri recipienti, ogni articolo in tante misure e dimensioni diverse.

Gli oggetti in nichal e rame vengono scelti in Marocco e in Turchia, nei colorati bazar di Casablanca e Marrakech e in Turchia e nel gran bazar di Istanbul: grandi vassoi, lavamani portapane, lisci, martellati, o cesellati a mano, da mettere in bella mostra in ogni angolo della casa.



INCREDIBILE PER LA 1° VOLTA
APERTO A TUTTI DIRETTAMENTE DALL'IMPORTATORE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
GIRAUDO INTERNATIONAL
VIA RUBIANA, 8 - TORINO
MOBILI DA INTERNO ED ESTERNO ARTICOLI DA REGALO
PROVENIENTI DAL MAROCCO E DALL'ORIENTE
CHIUDE
SCONTI REALI E SI RINNOVA
FINO AL 70%
OCCASIONE
UNICA E IRRIPETIBILE
ORGANIZZAZIONE DITTO
DITTO CONSULT cell. 3355959941 WWW.DITTOCONSULT.IT

IVREA. IN DISCUSSIONE GLI ESUBERI NELLO STABILIMENTO DI AGLIE'

La città paralizzata dalla protesta degli operai Olivetti

La manifestazione durante l'incontro tra l'azienda e i sindacati all'Assindustria

Gianpiero Maggio

Si torna al tavolo della trattativa sulla vicenda Olivetti, dopo che nell'ultimo vertice sindacati e proprietà si erano lasciati [illegible] punto di [illegible]. Ieri [illegible] sede dell'Assindustria del Canavese si è discusso, oltre che [illegible] numeri sui costi, sui prodotti e sui volumi d'affari, anche della possibilità di ricollocare i 200 lavoratori (in totale sono 400 quelli dello stabilimento di Agliè) dichiarati in esubero.

E proprio durante la prima parte del vertice azienda-sindacati [illegible] operai si sono presentati davanti alla sede degli industriali [illegible] corso Nigra brandendo striscioni e bloccando, [illegible] le 10,30 e le 11, la circolazione stradale. Tanto è bastato per creare il caos in quella parte della città, dove i vigili urbani hanno avuto non poche difficoltà a controllare il traffico. Molti gli automobilisti inferociti, costretti a invertire la propria marcia per raggiungere il centro città. Ma in quel momento si stava vivendo l'ennesimo dramma di un territorio in crisi. Pochi giorni fa i lavoratori Oliit e [illegible] avevano bloccato l'autostrada, ieri quelli della Olivetti (un gruppo di alcune decine di persone) hanno paralizzato corso Nigra. Sì è trattata di un'azione spontanea, senza richiedere l'autorizzazione alla Questura: carabinieri e poliziotti hanno agito usando il buon senso e tutto è filato liscio. Ma l'iniziativa è stata [illegible] cartina di tornasole dello stato d'animo degli operai. «Lavoro solo io in famiglia e devo sfamare quattro bocche - raccontava uno dei lavoratori che ieri si è addirittura [illegible] alla strada pur di continuare nella sua protesta - che ne sarà di me se perdo questa occupazione?».

Donne [illegible] uomini preoccupati, turbati da quello che sarà il futuro. I cartelli affissi sulla recinzione che circonda la sede degli industriali del Canavese parlavano chiaro: «Fabbrica Olivetti, manager [illegible] in Europa, manovalanza in Oriente»; oppure: «1908 nasce la Olivetti made in Italy; 2005 la Olivetti [illegible]de in China». [illegible] no semplici slogan. E' proprio la decisione [illegible] spostare in Oriente la produzione vera e propria che preoccupa maggiormente operai e sindacati.

E mentre la protesta era in atto, nel palazzo iniziava la trattativa (o meglio il confronto) tra Fim, Fiom, Uilm e azienda. Spiegano le forze sindacali: [illegible] essenzialmente due i nostri dubbi. Olivetti dice che [illegible] Agliè si produrranno solo [illegible]: ma [illegible] richieste sufficienti per garantire [illegible] a tutti? E infine crediamo che in quello stabilimento vadano fatti solo ritocchi mentre l'attività produttiva deve restare». I sindacati, [illegible] ai numeri elencati dai rappresentanti di Olivetti (che intendono dimostrare che le attività [illegible] svolgono ad Agliè è più conveniente farle in Estremo Oriente), hanno chiesto all'azienda [illegible] di non chiudere [illegible]amente la discussione: «E' necessario capire e valutare ogni singolo aspetto - dice Federico Bellono, Fiom Cgil - per capire se tra il loro programma e le nostre valutazioni si p[illegible] [illegible] punto di equilibrio». Un altro incontro tra le parti (la data è ancora da definire) potrebbe avvenire il prossimo fine settimana.

Auto in coda e operai in strada ieri davanti all'Assindustria

Sciopero alla Itca di Sparone

Dopo [illegible] otto ore di sciopero, ieri, [illegible] Itca di Grugliasco, questa mattina si replica nello stabili[illegible] [illegible] Sparone ceduto dal gruppo all'industriale Girolamo Pepe di Leinì.

«Chiediamo che venga discussa un'unica vertenza per tutte le sedi legate alla società, compresa quella della Valle Orco - insistono i sindacalisti [illegible] Fiom e Fim, Fabrizio Bellino e Vladimiro Foglietta - e vogliamo [illegible]e garanzie sui volumi produttivi che arriveranno in [illegible] dalla Fiat e dalla Itca». Le organizzazioni sindacali da tempo sottolineano che «l'unica strada da seguire è quella [illegible] coordinamento tra tutti gli stabilimenti, bisogna sedersi attorno ad un [illegible] tavolo di trattativa». E dal coordinamento parte la proposta di organizzare, per giovedì [illegible] una grande manifestazione di piazza, a Grugliasco: «Dovranno partecipare operai e sindacati, ma anche i sindaci dei Comuni interessati dalla crisi di Itca».

Nei giorni scorsi i manager Francesco Torri e Riccardo Ruggeri [illegible] presentato il loro piano [illegible] di salvataggio: 10 milioni di euro da investire in due anni per riuscire a coprire un sostanzioso buco finanziario. «E' per questo motivo che noi ci siamo detti [illegible] allo sciopero [illegible] Grugliasco - precisa il segretario regionale [illegible] Uilm, Maurizio Peverati - apprezziamo l'operazione della proprietà che ha salvato l'azienda da [illegible] sicuro falli[illegible] [illegible] il progetto presentato nell'incontro che ha concesso ai sindacati. Incrociare le braccia mi è sembrato inopportuno in questo momento». Grugliasco, Druento e Sparone, per l'intanto, sono ancora unite [illegible] mobilitazione, nonostante [illegible] [illegible] proprietà diverse, ma in qualche modo [illegible] unico destino legato al mercato dell'su[illegible]. «Si continuerà a lavorare insieme - questo lo hanno specificato gli stessi dirigenti - e insieme si sosterranno sacrifici per offrire un futuro alle tre aziende». [a. bal.]

BOSCONERO: PREVISTE ANCHE DELLE ASSUNZIONI

Troppo lavoro, alla Eaton non si va in ferie

••• Fuori di qui ci sono fabbriche con decine e decine di cassintegrati, e commesse ridotte al contagocce. Non alla Eaton di Bosconero, dove gli operai non riescono ad andare in ferie o ad avere un giorno di permesso perché troppo lavoro, le macchine girano a più non posso e adesso la dirigenza ha pure annunciato ai sindacati «che sarà necessario assumere almeno altri quaranta o cinquanta dipendenti, non riusciamo a smaltire tutte le ordinazioni che ci arrivano». E' un'isola felice che va controtendenza. Il merito? «A livello europeo è un momento d'oro per la produzione di valvole, almeno per ora la domanda è in rapida crescita», è il messaggio della dirigenza Eaton, che l'altro ieri ha incontrato i funzionari di Fim, Fiom e Uilm nel tradizionale incontro di verifica.

Ma basta per spiegare il caso Bosconero: qui, negli ultimi anni la multinazionale ha puntato sul potenziamento delle linee «anche a scapito del vicino stabilimento di Rivarolo», come dicono i lavoratori. E adesso è proprio l'accostamento tra le due aziende (un tempo) gemelle a riflettere: perché se da una parte si parla di nuovi turni straordinari anche nel week-end, dall'altra va avanti il piano di ristrutturazione con la cassa integrazione straordinaria e una cinquantina di operai inseriti nel progetto di mobilità «volontaria», «il segnale di Bosconero è positivo, ora chiediamo alla dirigenza di utilizzare le risorse all'interno della gruppo, per questo motivo occorreranno nuove valutazioni sugli ammortamenti sociali utilizzati a Rivarolo», concordano Fabrizio Bellino, Fiom Cgil, e Vito Blanchino, Fim Cisl.

Inbreve

Ivrea
Identificati scippatori della Sacca
Sarebbero stati identificati dalla polizia gli autori dello scippo nei confronti di Rosanna Cardini, la pensionata di 72 anni, [illegible] derubata il 2 maggio [illegible] quartiere La Sacca. Si [illegible] di una coppia, [illegible] ragazza v[illegible] ed [illegible] uomo di 40 anni, tossicodipendenti.

Montalto Dora
Si fa arrestare perché [illegible] fame
Forse non riusciva neppure a mettere insieme il pranzo con la cena o forse è stata solo una battuta la [illegible] [illegible] di fatto che l'altro ieri, Rometi Domea, 26 anni, romeno e pregiudicato, quando è stato arrestato per non aver rispettato l'obbligo dei domiciliari, si è lasciato scappare questa dichiarazione: «Vi ringrazio - ha detto ai poliziotti -, sono contento di andare in carcere così finalmente potrò mangiare».

Ivrea
L'Ascom puntualizza sui centri commerciali
«La nostra politica [illegible] sempre [illegible] di lotta dura contro i grandi o grandissimi centri commerciali e la battaglia che stiamo intraprendendo su Caselle è la dimostrazione lampan[illegible]. Su Ivrea la questione è diversa: a Montefibre ci saranno nuovi insediamenti abitativi e l'ipotesi [illegible] un centro commerciale, anche se [illegible] grandi dimensioni, non depaupera le città». Così ha voluto intervenire Maria Luisa Coppa, vicepresidente provinciale Ascom, sulla polemica tra Confesercenti e giunta comunale scoppiata in occasione della presentazione del nuovo piano commerciale.

Baldissero
«La strada non va allargata»
Scoppia la pole[illegible]mica sulla decisione della giunta [illegible] Domenico Troja (Lonin di allargare via Molino (la strada che dal municipio porta al cimitero) investendo circa [illegible] mila euro. «E' una spesa eccessiva ed inutile - dicono i consiglieri di opposizione Carlo Romito, Enzo Marengo [illegible] Marco Ballurio - si poteva pensare a un senso unico, così il traffico crescerà in maniera eccessiva». Per la giunta invece si tratta di una messa in sicurezza necessaria, e poi verrà vietato il passaggio dei [illegible]i pesanti».

Rivarolo
Un meeting di studenti europei
C'erano delegazioni provenienti dalla Svezia, dall'Ungheria e dalla Polonia al raduno organizzato nella regione di Alentejo, in Portogallo, al termine del progetto di educazione all'Euro[illegible] «Comenius»: [illegible] [illegible] rappresentata dagli studenti [illegible]l'Iist «Aldo Moro» di Rivarolo, che da quattro anni erano in contatto i compagni degli istituti europei.

Canischio
Via le barriere architettoniche
Niente più barriere architettoniche nella strutture comunale che ospita anche [illegible] scuola ele[illegible]. La giunta guidata [illegible] Dario Donna ha approvato un progetto per l'adeguamento dei locali ai portatori di handicap: il Comune dovrà [illegible] [illegible] spesa che si aggira sui [illegible] mila euro.

[illegible] IL SINDACO: DOBBIAMO TUTELARE LA SALUTE

Da lunedì vietato il transito ai Tir

Mauro Saroglia

No, [illegible] questo traffico non si può andare avanti: il sindaco Teresio Comerro ha deciso di prendere [illegible] toro [illegible] le corna, emanando un'ordinanza che vieta [illegible] «circolazione degli autoveicoli con [illegible] complessiva massima autorizzata superiore alle 7,5 tonnellate lungo le strade provinciali, incidenti l'abitato di Mazzè».

Niente più Tir, quindi, a Mazzè, Tonengo e Casale: lunedì 16 il provvedimento [illegible] in vigore, e da allora gli autotrasportatori saranno costretti ad allungare di diversi chilometri i loro percorsi. «E' un'imposizione necessaria - [illegible] Comerro -, perché il traffico nell'abitato è divenuto insostenibile; dopo aver preso in considerazione ogni soluzione alternativa, ci siamo convinti che la chiusura era l'unica praticabile».

I cittadini mazzediesi da tempo protestano: nei momenti peggiori si è arrivati a avere una media [illegible] [illegible] passaggi [illegible] [illegible]zzi pesanti al giorno, [illegible] [illegible] punta massima di 136. Su strada - la ex statale che attraversa il capoluogo e le provinciali che passano per le frazioni Casale e Tonengo - le cui carreggiate, in alcuni punti, sono davvero ridotte.

La decisione del sindaco è stata ampiamente condivisa, tanto che, al momento della presentazione ufficiale dell'ordinanza, Comerro [illegible] affiancato non solo dall'assessore alla viabilità Giorgio Felci, ma anche dagli esponenti [illegible] minoranza consiliare.

«I monitoraggi effettuati - spiega Felci -, sia dalla Provincia che dall'Arpa, hanno rilevato che l'inquinamento atmosferico e acustico superano la soglia di legge. Abbiamo ulteriormente interpellato la Provincia, per verificare nei suoi piani ci fosse la circonvallazione sud [illegible] paese, vera soluzione al problema: ma questo, purtroppo non è».

«E' un'ordinanza che condividiamo - afferma Silvano Crudeli della minoranza -: [illegible] salute e la sicurezza dei nostri concittadini hanno il primo posto, anche se ciò creerà qualche disagio agli autotrasportatori, ai [illegible]i chiediamo comprensione».

Ora alcuni tabelloni stradali, posizionati in luoghi «strategici» anche fuori Mazzè (uno, [illegible] pio, a Caluso, all'altezza dell'Hotel Erbaluce), indicano chiaramente il divieto ai Tir di attraversamento dell'abitato, suggerendo percorsi alternativi. Lunedì scatterà l'ordinanza, che i vigili urbani dovranno far rispettare. «Nei primi giorni - conclude il sindaco - saremo tolleranti; ma terminato un periodo di sperimentazione, se necessario si eleveranno le contravvenzioni».

Il cartello con l'ordinanza che vieta il passaggio ai Tir nel centro abitato

L'assessore Giorgio Felci

[illegible] PARLA GRIJUELA

«Qui non c'è lo scandalo esumazioni»

«Non si facciano paragoni, qui non c'è nessuno scandalo esumazioni». Risponde così il [illegible] Fiorenzo Grijuela alla notizia che un giornale locale, ieri, ha diffuso.

Il «pezzo» parla di [illegible] nuovo scandalo esumazioni (questa volta a Ivrea dopo il caso, ben più grave, [illegible] cimitero monumentale di Torino) per il ritrovamento di [illegible] abbandonate [illegible] [illegible] tomba. Il sindaco [illegible] la possibilità di incuria nelle operazioni di [illegible]azione dei cadaveri.

«Tutti gli interventi sono avvenuti informando prima i familiari e non sono mai s[illegible] registrate lamentele sulle operazioni di esumazioni [illegible] è mai stata accertata la presenz[illegible] di resti umani nel cimitero come è stato scritto su quell'articolo».

Continua: «Date le dimensioni delle ossa ritrovate si ritiene che siano [illegible] sistemate "ad hoc" e su questo compiremo le verifiche e le segnalazioni [illegible] caso. Non escludiamo che possano partire denunce».

MAURO SAROGLIA

I VIGNOLANT
Come prologo alla Festa dei Fiori di domenica, domani a Caluso si celebra la "Giornata del vignolant": una commissione, proposta dal Comune e dal Consiglio Grande della Credenza Vinicola, dopo aver visitato i vigneti calusiesi, alle [illegible] al Teatro dell'oratorio Sant'Andrea premierà i cinque viticoltori i cui vigneti [illegible] [illegible] essere i meglio curati. Alla cerimonia farà seguito la cena "dei vignolant" (informazioni al 335/6465762).

IL CARCERE
Al centro congressi La Serra di Ivrea, alle 21, ha inizio la serata "Scrivere il carcere", che vede [illegible] partecipazione di Giuliana Bertola, autrice di "Eco di voci murate", Teo De Luigi, [illegible] di "Giocare da liberi", Daniel Pittuelli, autore di "Né oblio né perdono", Emanuela Zuccalà, autrice di "Risvegliato dai lupi" e Massimiliano Castellani, giornalista di Avvenire. Con[illegible] la giornalista Gabriella Bona.

[illegible]
Alle 21 nella chiesa della Trinità di Cuorgnè, per il ciclo degli "Incontri del venerdì" del Corso, Stefano Piano propone una conferenza dal titolo "L'India vista da noi: dall'antichità a Moravia, passando per Guido Gozzano". Ingresso libero.

ANTIFASCISMO
Nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, [illegible] 21, [illegible] svolge la tavola rotonda "Il valore dell'antifascismo oggi", con Mauro Sonzini [illegible] associazione Terra e Libertà, e Fulvio Perini della Cgil. Organizza il circolo locale "Rosa Luxemburg" di Rifondazione Comunista.

NUOVE RELIGIONI
E' al suo sesto appuntamento l'iniziativa annuale, curata dal Gruppo Genitori dell'Istituto Salesiano [illegible] San Benigno, che a maggio conclude la "Scuola per Genitori". Alle 21, nell'abbazia di Fruttuaria, il professor Pier Luigi Zoccatelli, esperto del Cesnur, parla de "Le nuove religioni". Modera l'incontro don Piero Agrano, direttore de Il Risveglio Popolare.

VOLONTARIATO
Proseguono gli incontri promossi dall'associazione Orizzonte e dal centro servizi Vssp, rivolti ai volontari. Le serate si tengono nella sala polivalente di piazza Duomo [illegible] a Ivrea dove oggi, alle 21, il presidente [illegible] del Consorzio InReTe, Ellade Peller, parla de "Le rete della solidarietà". Informazioni: 0125/44877.

Don Piero Agrano

LA GUERRA
Le serate di oggi e dei prossimi due venerdì (inizio alle 21), al Teatro Martinetti di Castellamonte, propongono "Castellamonte in guerra: 1940-1945", incontri dedicati al racconto della storia della città nel periodo del secondo conflitto mondiale, con testimonianze dei protagonisti raccolte e curate dagli storiografi locali Attilio Perotti e Emilio Champagne. Oggi relazione il professor Gianni C[illegible] [illegible] "Il tramonto del sogno imperiale".

LE ERBE
Il Club Amici Valchiusella, nell'ambito dei suoi "Sabat d'le erbe", propone [illegible] una passeggiata guidata sul percorso che [illegible] Meugliano raggiunge borgata Rutnera per concludersi a Vico Canavese. Ritrovo alle 14 a Meugliano, me[illegible] [illegible] 16,30 alla Cascina Rutnera. Cena (facoltativa; il prezzo è 31 euro) alle 20, al ristorante L'Incontro del lago di Meugliano. Il costo della passeggiata e della me[illegible] renda è di 13 euro. Prenotare, entro oggi, al [illegible]

SUD EST ASIATICO
Nel salone del Coro Bajolese a Bajo Dora di Borgofranco, [illegible] 21, [illegible] ta di chiusura [illegible] raccolta di [illegible] per il Sud-Est asiatico, [illegible] uno spettacolo offerto dall'associazione "Il palco, la [illegible] e il gruppo". Il [illegible] corrente postale 61539110, su cui si possono effettuare offerte per l'iniziativa, è aperto fino al 15 maggio.

MUSICA
Alle 17, alla Casa dell'Ospitalità di Ivrea, esibizione del trio [illegible] fiati dell'Orchestra Giovanile di Torino. L'ingresso è libero.

FAMIGLIE D'AFRICA
Fino a domenica, nella chiesa di Santa Marta a Caluso, è allestita la mostra fotografica "Famiglie d'Africa", curata dall'associazione culturale 21 Marzo. Visite dalle 15 alle 19 nei giorni feriali e dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 sabato e domenica. Il tema della mostra è la salute delle famiglie africane, e le immagini sono state raccolte dai volontari del Comitato Collaborazione Medica, che opera in Kenya, Etiopia, Uganda e Burundi.

MISSIONI
Il Laboratorio missionario "Amici di Don Bosco" ha allestito, presso la sede di via Vittorio Emanuele 49 a Borgofranco, la [illegible] missionaria, che può [illegible] visitata fino a domani, [illegible] 15 alle 18.

[illegible]
L'associazione Intercultura [illegible] organizzato la quinta edizione del concorso fotografico "Così vedo l'Italia". La relativa mostra fotografica è visitabile, fino a domani, sabato, all'Albero della Speranza (via Arduino 41 a Ivrea).

GOZZANO
Villa Meleto di Agliè, residenza estiva del poeta Guido Gozzano, è visitabile tutti i giorni, tranne lunedì e mercoledì, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. Il biglie[illegible] intero costa 4,50 euro, il ridotto 3 euro. Informazioni allo 0124/330150.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

La gola

Sul mare pepe a volontà

Maruzzella Maruzzè, t'hè [redacted] dint'e Iuocchie 'o mare» diceva una famosa [redacted] napoletana [redacted] Renato Carosone. E [redacted] mare» sembra arrivarti direttamente in tavola [redacted] assaggi, [redacted] me è capitato a noi l'altra sera, il carpaccio di cappesante preparato dallo chef Michele Pascale al Grassi.

Le cappesante i francesi le chiamano Coquilles Saint Jacques perché i loro grandi gusci permettevano [redacted] raccogliere l'acqua da bere ai pellegrini sulla strada del Santuario di San Giacomo [redacted] Compostela. Tra l'altro il guscio della cappasanta è diventato il marchio di una [redacted] sorelle del petrolio.

Di cappesante ne abbiamo mangiate nella nostra vita in mille occasioni e in mille modi diversi, in Francia [redacted] in Italia (ogni tanto le prepariamo anche noi, gratinate, per gli amici): ma poetiche ed emozionanti come quelle crude dell'altra sera non ci era ancora capitato di provarne.

Delicate, con un olio [redacted] la memoria non ci inganna) campano e [redacted] pizzico [redacted] pepe: sembrava davvero di mangiare il mare.

Il Grassi [redacted] un bel ristorante, [redacted] differenza di tanti locali più [redacted] meno trendy oggi [redacted] moda, architetti e designer sembrano non avervi mai messo piede [redacted] meglio [redacted] sono pareti bianche, con qualche raro e bizzarro quadro etnico, luci anonime, mobili di formica, tavoli un po' troppo [redacted] Sarebbe un normale ristorante di pesce, con qualche piatto ben riuscito (gli spaghetti con spinaci e cuore di [redacted] affumicato) [redacted] qualche altro meno (l'astice lessa [redacted] era cotta un po' troppo), [redacted] non avesse una specialità, i carpacci [redacted] pesce crudo, che [redacted] non aver ancora trovato, con questa varietà e qualità, a Torino da nessuna altra parte.

Naturalmente il pesce crudo deve piacere, ma, se piace, [redacted] sera al Grassi fa dimenticare tutti i sushi e i sashimi [redacted] tutti i wasabi e tutte [redacted] salse [redacted] di questo mondo.

Perché ad ogni pesce o mollu[redacted] abbina [redacted] certo l'olio, così ad esempio sui gamberi di Sicilia c'è [redacted] olio ligure, sulla gallinella di mare (con cuori di castagna) un olio di Tarquinia, sulla tartara di tonno (con scaglie di castelmagno) un olio siciliano. L'unico rimpianto [redacted] di [redacted] aver assaggiato la mazzancolla con un gelato alla crema mantecato. L'unico appunto è che, in alcuni casi, lasceremmo al cliente la decisione se mettere [redacted] no il pepe. In due, mangiando tra carpacci a testa, primo, secondo, dolce, bevendo un ottimo verdicchio Podium e un bicchiere di rum guatemalteco, si spendono 140 [redacted] (esistono menù degustazione a 25 [redacted] vini esclusi). Anche Carosone sarebbe felice.

A Chieri collettiva sul tema del ritorno Ventisette artisti per don Piero Nota

VERNISSAGE IN GALLERIA

«Le armi d'Achille» di Giuseppe Spagnulo

«Balkania» di Chiara Dalmasso, a destra opera di V. Valente

Un dollaro d'arte cercando il Minotauro

Dalle opere su carta alle iniziative per beneficenza, [redacted] suggestioni [redacted] corrida (e del Minotauro) alla cultura balcanica. Varie le offerte culturali artistiche di questo weekend e all'inizio della prossima settimana.

Cominciamo [redacted] l'Imbiancheria del Vajro, in via dell'Imbiancheria 12 a Chieri, dove oggi alle 18,30 si apre la rassegna «Il ritorno inesistente», curata da Tiziana Conti. In esposizione video-installazioni, acquerelli, chine su carta, tecniche [redacted] firmate da Luca Bernardelli, Franco Biagioni, Gianni Caruso, Aldo Damioli, Fausto Gilberti, Giorgio Griffa, Carlo Maglitto, Simone Pellegrini, Pino Pinelli e Claudio Rotta Loria. Catalogo L'Uovo [redacted] Struzzo (sino al 12 giugno).

Alle 19, Fusion Art Gallery, in piazza Peyron 9g, apre invece la collettiva «Un dollaro d'arte: 27 artisti per i bambini di Città del Guatemala». Organizzata con International Help onlus, si propone di aiutare, con il ricavato delle vendite, la missione di don Piero Nota. Tra gli autori selezionati da Edoardo Di Mauro, Antonio Carena, Andrea Massaioli, Ferruccio D'Angelo, Enzo Bersezio, Enrico De Paris, Francesco Casorati, Silvano Costanzo, Plinio Martelli, Titti Garelli, Giorgio Ramella, Claudia Tamburelli, Mauro Chessa e Sergio Ragalzi. (Sino al 10 giugno).

Alle 18 vernissage della mostra «Per Gino Gorza» alla Galleria Del Ponte, in [redacted] Moncalieri 3. Un omaggio all'artista prematuramente scomparso, attraverso [redacted] opere («Porta d'Hermes») [redacted] quelle dei suoi amici: da Pino Mantovani a Nino Aimone, da Francesco Franco e Raffaele Mondazzi [redacted] Sandro De Alexandris (Sino al 25 giugno).

Maison Musique, in via Rosta 23 a Rivoli, presenta alle 19,30 l'installazione «Impronte del Minotauro» e altre opere sul [redacted] tauromachia di Dovilio Brero, con performance teatrale [redacted] Simone Massa e musiche di Massimiliano Brero e Candido Brero (tel. 011 [redacted] 17 82).

Paolo Tonin, in via San Tommaso 6, propone opere di Sarah Bowyer, mentre alla Gam, in corso Galileo Ferraris 30, domenica, alle 11, Pier Giovanni Castagnoli presenterà la nuova acquisizione del Museo: «Le armi d'Achille» [redacted] Giuseppe Spagnulo. Lunedì apre Pedro Cabrita Reis alla Galleria Giorgio Persano, in via Principessa Clotilde 45 (dalle 18,30), e per la Settimana della Cultura, s'inaugura, alle 18, all'Archivio [redacted] Stato, in piazza Castello 209, la mostra «Carte incise» di [redacted] Maccagno, che [redacted] realizzato [redacted] rigore composizioni pittoriche ispirate alle «Variazioni Goldberg» di Johann Sebastian Bach (sino al 22 maggio).

[redacted] Cortile del Maglio, a Borgo Dora, infine, alle 18,30, IV edizione di «Balkan Art», settimana di Cultura Balcanica in Piemonte. Danze popolari, concerti-spettacolo, videoproiezioni, pittura, scultura, fotografia, organizzate in varie sedi sino al 21 maggio. [a. mis.]

Tuborg Festival apre con @ctiva

Atmosfere rock ai Murazzi al Pier 7-9-11 con il Tuborg Live Festival che apre questa [redacted] band @ctiva composta da Fabio «Mangusta» Gnecchi (basso), Giambattista «Jumbo» Merlinzoli (batteria), [redacted] «Max» Bellini voce e Fabrizio «Bricio» Leo alla Chitarra. Rivisitano grandi hits in chiave rock in uno show coinvolgente.

La commedia della pazzia

Santibriganti Teatro e Teatro del Frizzo presentano «La commedia della pazzia», di Mauro Piombo e Lisa Zuccoli, con Maria Augusta Balla, Davide Cuccuru, Antonella Delli Gatti, [redacted] Guaraldo, Luca Campanella. [redacted] spettacolo, nel 2003, ha rappresentato l'Italia nel festival di Avignon Off in Francia e InCurt di Tarragona in Spagna e rientra nel progetto Laboratorio Permanente sulla Commedia dell'Arte Repliche domani alle 21,15. Informazioni: 011.643.038; Teatro Araldo, via Chiomonte 3, ore 21,15.

[redacted] mostre

ANGELO MISTRANGELO

PROROGA GUTTUSO
La mostra dedicata [redacted] Renato Guttuso è stata prorogata [redacted] al 12 giugno.
Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, orario: lunedì 14,30-19,30, da martedì [redacted] domenica 9,30-19,30, giovedì e sabato fino alle 22,30, tel. 011 5711811.

[redacted]
Chiude domenica la rassegna «Gli impressionisti e la neve», con dipinti di Claude Monet, Alfred Sisley, Paul Gauguin, Gustave Courbet [redacted] altri grandi maestri.
Promotrice delle Belle Arti, viale B. Crivelli 11, orario: 9-19, venerdì e sabato 9-21, domenica 9-20. Info. 011 6680377.

ACQUERELLI
Allieva di Almerico Tomaselli, Anna Maria Palumbo, insegnante di pittura alla Terza Età, [redacted] scelta di acquerelli con vedute della Valle d'Aosta, marine, fiori e modelle risolte con un colore luminoso. Fino [redacted] 28 maggio.
Galleria Bottisio, corso Matteotti 2A, orario: 15,30-19,30, tel. 011 534717.

MARIO [redacted]
«Oceani di silenzio», personale del pittore Mario Giammarinaro è imperniata su quadri dove i colori bituminosi mettono in risalto lande desolate, cieli neri, paesaggi [redacted] rocce [redacted] spiagge inquinate dal petrolio. Sino all'11 giugno.
Galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto 10, orario: 16-19,30, sabato 10,30-12,30/ 16-19,30, tel. 011 882602.

LUISA PORPORATO
La Anna Virando, Luisa Porporato propone opere ispirate dalla natura e da un soggiorno in Islanda. Fino al 21 maggio.
Studio Laboratorio, corso Lanza 105, [redacted]: 16,30-20, tel. 011 6601674.

Renato Guttuso

FRANCESCA MORETTI
La mostra di Francesca Moretti, intitolata «Segni», è caratterizzata da pastelli, incisioni, dipinti che testimoniano il suo lungo percorso pittorico. Fino al 20 maggio.
Senso del Segno, via Duchessa Jolanda 34, orario: 15,30-18,30, tel. 011 4473968.

EUGENIO COMENCINI
Pittore [redacted] raffinato disegnatore, Eugenio Comencini delinea un mondo di ricordi e figure immerse nella luce atmosferica. Fino al 4 giugno.
Cooperativa Arti Visive '78, via Maria Vittoria 26, [redacted]: 16,30-19,30.

FOTOGRAFIE
Di Floria Sigismondi è aperta sino al 15 maggio [redacted] personale con grandi fotografie e un video dell'artista Floria Sigismondi.
Galleria [redacted] Arco, piazza Vittorio Veneto 1-3, tel. 011 8122927.

VALERIO BERRUTI
Personale di disegni sul tema «Senza più pensare» di Valerio Berruti.
Galleria 41 [redacted] contemporanea, via Mazzini 41, orario: 16-19,30, tel. 011 8129544.

Appuntamenti

[redacted]

Fascismo
«Università e Accademie negli anni del fascismo e del nazionalsocialismo».
Fondazione Firpo, via Principe Amedeo 34, ore 9

Processo
«Verso un processo penale europeo». Organizza il Dipartimento di Studi Giuridici di Giurisprudenza. I lavori proseguono domani.
Aula Magna Università, via Verdi 8-via Po 17, ore 9

SPETTACOLI

Teatro
La Compagnia [redacted] prosa presenta «L'uomo dal fiore in bocca - Cecè - La Patente»: tre atti unici di Pirandello. Regia di Augusto Grilli. Con Augusto Grilli, Claudio Bertoni, Ugo De Los Rios, Silvia Pazza. Repliche domani alle [redacted],45 e domenica alle [redacted]. Biglietti a 9-12 euro.
Alfa Teatro, [redacted] Casalborgone 16/I, ore 20,45

Cabaret
Pucci (di «Quelli che il calcio»), in «I tabù [redacted] proprio io». Repliche domani. Info: 011/504.985
Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 22,30

Vo.Ci.
«Vo.Ci.» a cura della Compagnia C.A.S.T., regia di Enrico Gentina. Il progetto vuole promuovere il volontariato civile in Piemonte e Val d'Aosta. Info: 011/262.55.26; info@elbarrio.it; www.elbarrio.it
[redacted] Barrio, st.da Cuorgnè 81, ore 21

[redacted] con la pistola
Il Teatro delle Selve propone: «Il filosofo con la pistola», di Simone Capula, con Franzo Acquaviva. Lo spettacolo prende spunto dalla vita di Piero Martinetti, filosofo torinese.
Su.nei, [redacted] San Quintino 13/f, [redacted] 21

[redacted]

Traditional
Di scena il contrabbassista e chitarrista Michal Vavro con i Traine Mammuf. Repertorio di traditional del Nordamerica e composizioni originali
[redacted] Abba, via Maddalene 39/a, ore 21,30

[redacted] corda
Il liutista Jakob Lindberg esegue brani di Bach e Weiss.
Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, ore 21

[redacted] gregori[redacted]
Vigilie della Beata Vergine Maria [redacted] canto gregoriano Coro Cantus Ecclesiae di Luserna [redacted] Giovanni e Coro Sacrificium Laudis di Torino diretti dal Maestro Marco Merletti.
Chiesa dei Santi Martiri, [redacted] Garibaldi 25, ore 21

Vivere
In occasione del 600 anni [redacted] riedificazione del Duomo di Concerto coro Cai Uget di Torino a favore di «Vivere», associazione di volontari e famiglie con portatori di handicap. Ingresso libero ad offerta.
Duomo di Chieri, [redacted]

INCONTRI

Dante
Per il centenario del Liceo Valsalice, Guido Davico Bonino parla di «Teatralità dell'Inferno dantesco».
[redacted] Valsalice, viale Thovez 37, ore 21

Feng-shui
Monica Rampanti: «Feng-shui, [redacted] l'arte di abitare».
Scultura, via Rosolino Pilo 21, ore 18

Codice
«Vangeli o Apocrifi? La verità sul Codice da Vinci»: con Massimo Introvigne e Ermis Segatti.
Gam, via Magenta 31, ore 20,45

La Storia si fa piccola, per raccontare qualcosa di grande.

Ogni martedì e sabato,
tre francobolli, [redacted] dei quali
in lamina dorata [redacted] argentata, [redacted] 3,90 euro*

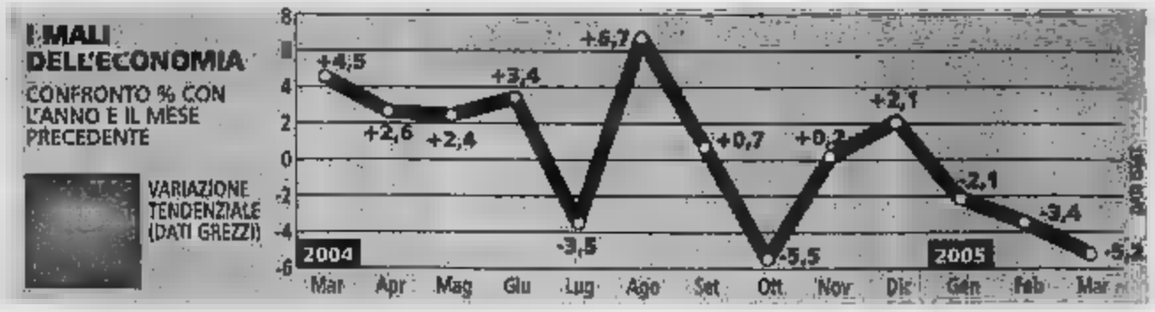
i Concerti 2005
TEATRO REGIO ORE 20.30
[redacted] Lunedì 16 maggio 2005
FILARMONICA '900 [redacted] TEATRO REGIO
Timothy Brock *direttore*
Charlie Chaplin
Tempi moderni, proiezione del film
[redacted] esecuzione della colonna [redacted]
In collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema

TEATRO REGIO TORINO
Filarmonica '900 del Teatro Regio di Torino

Biglietti
Intero [redacted] 18
Ridotto [redacted] 15
Under 25 e Over 65 euro 12
Ingressi euro 10
(vendita garantita di almeno 50 ingressi un'ora prima dei concerti)

Biglietteria del Teatro Regio
Piazza Castello 215 - Torino
Tel. 011.8815.241/242/270
biglietteria@teatroregio.torino.it
On line
[redacted].teatroregio.[redacted].it

UniCredit
LA STAMPA



I DATI ISTAT OLTREPASSANO DI GRAN LUNGA LE STIME PIU' PESSIMISTICHE

L'economia riparte in Europa, l'Italia arretra

Pil negativo per il secondo trimestre consecutivo. Cade la produzione

Svolta in Germania che torna a crescere sui ritmi della Francia: da gennaio +1 per cento

Alessandro Barbera

ROMA

Peggio di ogni previsione: l'economia italiana arretra per il secondo trimestre consecutivo, entra tecnicamente in recessione e mette un'ipoteca sulla tenuta dei conti pubblici nel 2005. La pessima notizia è arrivata dall'Istat: il prodotto interno lordo dei primi tre mesi del 2005 è sceso dello 0,6%, lo 0,2% in meno rispetto ad un anno fa. Un dato sul quale ha pesato la conferma della caduta verticale della produzione industriale: -3,7% rispetto allo stesso periodo del 2004, -1,2% guardando i tre mesi precedenti. Solo a marzo l'indice grezzo della produzione è diminuito del 5,2%. Numeri che ci riportano indietro almeno di un anno. Nel quarto trimestre del 2004 che non si registrava una flessione così marcata del Pil. Una flessione che va sommata al -0,4% del quarto trimestre dell'anno scorso e che ripropone lo scenario di due anni fa, quando il primo ed il secondo trimestre si chiusero entrambi a -0,2%.

Più che il dato in sé, ciò che colpisce è il confronto fra i dati Istat e le altre stime diffuse ieri, tutte in controtendenza. Tralasciamo l'andamento del primo trimestre di Stati Uniti e Gran Bretagna (rispettivamente +0,8% e +0,6%), le cui economie viaggiano da sempre ad altre velocità rispetto alla nostra. Ciò che è preoccupante è il confronto con l'eurozona (+0,5%) e soprattutto con la Germania, il cui andamento di solito traina - nel bene e nel male - quello italiano. Il confronto consolatorio per molti è che da ieri non vale più. La Germania lascia l'Italia e si avvia ad agganciare i livelli di crescita dei francesi: +1% su base trimestrale, il doppio rispetto alle attese e il miglior risultato dall'inizio del 2001. Un dato del tutto inaspettato, basti pensare che appena di un mese fa, il 4 aprile, l'ufficio di statistica tedesco aveva abbassato la previsione annua da +1,6% a +1%.

Che è successo dunque? Perché l'Italia invece va così male? L'Istat la spiega così: «E' la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto di agricoltura e industria, e di un sostanziale stazionarietà dei servizi». Gli esperti si aspettavano un dato negativo, ma non così brutto: fra -0,1% ed +0,2%. «E' andata peggio di ogni pessimistica aspettativa», dice Donato Berardi dell'istituto privato di ricerche Ref. A cambiare lo scenario è stata la componente commercio estero: «Il problema sta nella composizione merceologica delle nostre esportazioni, molto esposte alla concorrenza asiatica e all'apprezzamento della valuta», spiega l'economista di Banca Intesa Gianluigi Mandruzzato. Basta guardare ai dati scomposti: su base annua a marzo il tessile ha perso l'11%, la produzione di scarpe il 16,6%, i mobili l'8,1%. «Anche in termini comparati all'interno dell'Unione - dice Mandruzzato - l'Italia perde competitività perché l'inflazione (ferma all'1,9%) resta superiore alla media e il costo del lavoro cresce». In una parola: siamo sempre meno competitivi.

Secondo gli economisti non c'è da essere troppo ottimisti nemmeno per il futuro. Berardi: «Al massimo avremo lievi segnali di una piccola ripresa». Un giudizio condiviso anche dagli istituti governativi, Istat e Isae. L'istituto di statistica dice già che «appare difficile rispettare le previsioni di crescita nella media dell'anno in corso». Un modo un po' diplomatico per dire che l'1,2% stimato dalla trimestrale di cassa è del tutto irrealistico. Un dato che rischia di riflettersi pesantemente sull'andamento dei conti pubblici: «Con questi dati si viaggia attorno al 4,5-4,6% di rapporto deficit-Pil», sottolinea Berardi.

Prima ancora che uscisse il dato sul Pil, ieri a lanciare l'allarme conti pubblici è stato il presidente della Corte dei Conti Francesco Staderini. «Ogni punto di crescita di Pil equivale a circa un punto in più di indebitamento». Per cui «se dovessero risultare confermate le previsioni di questi giorni, sicuramente la situazione renderebbe più certa una manovra correttiva», ha detto in audizione alla Camera. Non solo: per Staderini va considerato anche il fatto che «quasi certamente» Eurostat non darà ragione all'Italia sulla riclassificazione delle cartolarizzazioni contestate alla Commissione europea. Non solo per quanto riguarda l'esclusione dal perimetro della pubblica amministrazione di Fs e Anas, ma anche «a rischio» anche quella di Infrastrutture spa. Solo in questa ipotesi, dando ancora per buona la stima di crescita della trimestrale di cassa (+1,2%), secondo Staderini il rapporto deficit-Pil è già al 3,7%.

IL LEADER CGIL CHIEDE ALL'ESECUTIVO IL RISPETTO DELLE PROMESSE

Epifani: «La Confindustria si accontenta della mancia»

Il segretario Cgil: «Sui contratti pubblici livello di guardia superato Non chiediamo la luna e il governo aveva detto che era d'accordo»

intervista

Roberto Giovannini

Guglielmo Epifani, leader della Cgil, si dichiara «indignato» da quello che giudica un «intervento a gamba tesa» di Confindustria sulla vertenza per il contratto dei pubblici dipendenti. Una scelta «immotivata, non dal desiderio di strappare qualche "mancia" dall'Esecutivo che avrà conseguenze - spiega - poiché non porgeremo certo l'altra guancia». Il sindacalista difende l'intesa per i «pubblici» su cui il governo in carica Casarini si è tirato indietro, e oltre a respingere al mittente le accuse di irresponsabilità di Berlusconi, avverte: il governo stia attento, siamo ben oltre il livello di guardia».

Segretario, perché ce l'ha con Confindustria?

«E' almeno un mese che ha costruito una campagna contro il rinnovo dei contratti pubblici. Non mi stupisce che nella discussione in giunta Confindustria i toni fossero esacerbati: se si raccontano per mesi falsità, se si fanno comparazioni del tutto sballate, è evidente che il risultato è questo».

Quali sarebbero le falsità? Non è forse vero che i contratti del settore privato prevedono aumenti salariali ben inferiori a quelli richiesti per i pubblici?

«Non è vero, è un confronto del tutto scorretto. L'aumento salariale previsto per il pubblico impiego comprende l'inflazione sia l'incremento per il contratto nazionale sia quelli per la contrattazione integrativa. Per i privati, oltre all'effetto del contratto nazionale va aggiunta poi la contrattazione integrativa di secondo livello. Inoltre, quando si parla di pubblico impiego, bisogna considerare che si parla di categorie e funzioni molto diverse. Fare di tutt'erba un fascio è un torto all'intelligenza del vertice di Confindustria, e produce soltanto una preoccupante polemica irresponsabile. Tra l'altro nel corso di un recente incontro con Montezemolo, Bombassei e Beretta abbiamo anche potuto ribadire queste comparazioni sono sbagliate. Ma a loro pare non sia servito.

Alla fine, Confindustria ha usato ed è stata usata dal governo. Ha svolto un ruolo strettamente politico.

Gli industriali, a parte il timore di una rincorsa salariale scatenata dai «pubblici», affermano che se ci sono risorse per la riduzione dello Stato, le priorità sono altre: la riduzione del costo del lavoro, o la riforma dell'Irap.

«Chiedono risorse solo per l'impresa? Vorrei capire di fronte ai problemi della competitività, della ricerca, dell'innovazione, della formazione. Confindustria vuol limitare a fare la questua per una "mancia". E questo il modo di uscire dalla situazione terribile in cui si trova il Paese, aprire un conflitto redistributivo dal tutto non governato contro il lavoro? Mi si spieghi che interesse ha Confindustria nel volere di fatto il blocco della stagione contrattuale».

Questo sarebbe l'obiettivo?

«Io lo chiedo. Già qualche rischio. Mi aveva colpito che Confindustria avesse detto un decreto sulla competitività è del tutto inutile. E adesso questo bordone a una parte del governo... Non mi pare una grande operazione strategica che parla problemi veri dell'industria italiana».

Eppure, Epifani, lei uno dei più solleciti a salutare la «nuova stagione» della Confindustria di Luca Montezemolo. Che cosa è cambiato?

«Che è arrivata una crisi gravissima soprattutto dalla Fiat, dal tessile-abbigliamento, della meccanica; la competizione più dura; e le politiche del governo, che invece di favorire gli investimenti produttivi hanno reso il conflitto redistributivo più forte e diretto. Bisognava evitare ad ogni costo questa trappola, costruita dal governo per scaricarsi di dosso la responsabilità politiche sbagliate. E questo vedo grande miopia di Confindustria».

Ieri l'Istat ha diffuso i dati sulla produzione e sul Pil. commenta la tesi di Berlusconi sulle «vacanze di Prodi»?

«Ma si può rispondere a una battuta così? Si commenta da sola. Veniamo da quattro anni di crescita vicina allo zero. E temo che il peggio non sia ancora arrivato. Possibile che non si sia notato che a quattro mesi dalla tanto strombazzata riduzione delle tasse l'effetto sull'economia sia stato assolutamente deprimente e recessivo, come avevamo per tempo segnalato? Il Pil cala, la produzione diminuisce, la precarietà dilaga, i contratti sono fermi, molte imprese delocalizzano, i conti pubblici sono nel mirino di Bruxelles, si parla di manovra aggiuntiva. Questo è il bilancio dopo quattro anni. E poi ci si chiede perché il Paese vota da un'altra parte».

Permetta, segretario: ma se la situazione dei conti pubblici è così critica, dove e perché trovare risorse in più per i contratti pubblici?

«L'errore del governo - che con la sua riduzione delle tasse ha regalato soldi ai ceti alti - non può certo ricadere sui lavoratori. Perché non può essere reintrodotta l'imposta di successione sulle grandi ricchezze? Perché devono pagare sempre i soliti? E poi, abbiamo chiesto aumenti che tengano conto delle difficoltà del Paese, non abbiamo certo chiesto la luna. Abbiamo convenuto con metà governo aumenti che sono inferiori a quelli concessi due anni fa dallo stesso Esecutivo, e assolutamente sostenibili. Stiamo parlando di un aumento salariale del 5%. La mediazione è questa. Altro che irresponsabili: è irresponsabile chi la ferma».

E chi e come ha fermato l'accordo sui «pubblici»?

«Bisogna chiederlo a Letta, a Siniscalco, a Baccini, ad Alemanno. Su quella cifra c'era sostanziale accordo tra tutti, e il governo si era voluto riservare una verifica in sede di maggioranza, cosa comprensibile. Non siamo così sprovveduti da fare accordi senza che una tratta dall'altra parte abbia manifestato la sua disponibilità all'intesa. Avevamo chiesto di chiudere prima delle Regionali. Poi, la crisi di governo, e le dichiarazioni del premier in Parlamento che si era detto intenzionato a chiudere. Poi abbiamo scioperato e raggiunto un punto di mediazione. Il negoziato è finito. Se il governo dovesse dirci di no, sarebbe un interlocutore totalmente inaffidabile, che si rimangia la parola data. Ha problemi al suo interno? È normale, li abbiamo anche noi con i lavoratori in questi casi. Ognuno si amministra il proprio dissenso, quando si tratta».

E ora?

«Non so, attendiamo una decisione del governo. Io dico solo che se non si chiude questa partita, e se la caveranno tanto facilmente. Il livello di guardia è superato».

Ma davvero il blocco della stagione contrattuale?

«Non lo vogliono certo tutti: c'è una parte del governo che spinge per l'accordo, una parte del mondo dell'impresa che non è una linea oltranzista. Ma uno stop sui contratti pubblici non può non provocare conseguenze sui contratti privati. Se così fosse, non porgeremo certo l'altra guancia».

FATTO L'ACCORDO

Per i medici 230 euro in più

Accordo sul contratto dei medici. Riguarda il biennio economico 2002-2003 e il quadriennio 2002-2005 e interessa 135 mila camici bianchi: 114 mila dell'area medico-veterinaria e 21 mila dell'area dirigenza Spta (ruoli professionale, tecnico, amministrativo e delle professioni sanitarie). Gli aumenti di stipendio sono di 283 euro lordi mensili per l'area medica e di 254 euro per l'area Spta. La retribuzione media complessiva cresce quindi del 5,66%, così come definito nell'accordo del febbraio 2002 governo e sindacati e confermato dalla Finanziaria 2003.

Il leader della Cgil Guglielmo Epifani

> A differenza dei privati per i dipendenti dello Stato l'intesa nazionale comprende anche l'integrativo

> Mi ha colpito che le imprese abbiano detto sì ad un decreto per la competitività del tutto inutile L'Irap non è tutto, ci sono anche la ricerca, l'innovazione e la formazione

> Possibile che non si sia notato che dopo quattro mesi dallo strombazzato taglio delle tasse l'effetto sia stato solo deprimente e assolutamente recessivo?

> Il negoziato per noi è finito Se i ministri ora ci dicono di no vuol dire che siamo di fronte ad un interlocutore inaffidabile che si rimangia la parola data

Vertenza statali

Oggi nuovo round nella maggioranza

ROMA

In una atmosfera rovente tra governo e sindacati, ma anche all'interno dello stesso esecutivo, il consiglio dei ministri dovrebbe decidere oggi sul rinnovo dei contratti di circa 3 milioni di pubblici dipendenti, scaduti da 15 mesi. Il ministro Funzione pubblica Mario Baccini esporrà gli esiti delle consultazioni dei giorni scorsi e le richieste delle organizzazioni dei lavoratori. «Da quel momento - precisa Baccini - sarà il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi a deliberare sugli sviluppi». Ma, ancora una volta, c'è una grande confusione e molta incertezza.

Berlusconi assume una linea dura, analoga a quella della Lega Nord attraverso il ministro del Welfare Roberto Maroni, in stridente contrasto con l'atteggiamento chiaramente favorevole di An e Udc, manifestato rispettivamente dal ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno e dal ministro Baccini. «Non è possibile - anticipa il premier - dare una risposta positiva alla richiesta dei sindacati per un aumento medio mensile di 111 euro, perché è al di là delle nostre disponibilità». Ribatte Alemanno: «L'accordo sul contratto dei pubblici dipendenti è a portata di mano. E' molto meno generoso di quello di due anni fa».

Nell'attesa di una decisione, i sindacati sono già sul piede di guerra. Il leader della Cisl Savino Pezzotta avverte: se dal Consiglio dei ministri verrà un no alla mediazione raggiunta per il rinnovo contrattuale, sicuramente non organizzeremo una serata di danza, non balleremo il tango». Oltre al ricorso allo sciopero generale, si pensa ad una raffica di astensioni a scacchiera e a singhiozzo, a presidi e picchetti. «Se la mediazione non sarà confermata - avverte il segretario generale della Fp-Cgil Carlo Podda - il governo si assumerà la responsabilità di un conflitto lungo, aspro e doloroso. Non siamo noi gli irresponsabili, ma in prima linea proprio Silvio Berlusconi». [r.r.]

Tra

La polizia di Los Angeles ha ucciso un ladro.
La polizia di Los Angeles ha ucciso un ladro (in diretta tv).
L'orrore nasce tra parentesi.

UOMINI RADAR FERMI 4 ORE, LA COMMISSIONE DI GARANZIA CONCENTRA MOLTE ASTENSIONI AL 28. IN ARRIVO PROBLEMI NEL TRASPORTO LOCALE E NEI PORTI

Doppio stop per treni e aerei, Italia paralizzata

Sciopero Fs fino alle 21, cancellati 221 voli Alitalia e altri 22 di Air One

Luigi Grassia

Oggi l'Italia è paralizzata da scioperi contemporanei nelle Fs e nel trasporto aereo. Sarà una scommessa prendere il treno fino alle 21, per lo stop dei ferrovieri cominciato ieri sera, e sarà problematico volare a causa dell'agitazione degli uomini radar dell'Enav che incrociano le braccia per 4 ore, da mezzogiorno alle 16, con ripercussioni sul resto delle giornata; Alitalia cancella almeno 211 voli e Air One altri 22. Queste ennesima giornata nera è l'avvio di una fase difficile per i trasporti che si prolungherà per tutto il mese.

La protesta delle Fs di oggi è stata indetta da Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt, Orsa, Ugl e Fast a sostegno del rinnovo del biennio economico (i sindacati chiedono un aumento di 112 euro, l'azienda ne offre 75), per la sicurezza (dopo l'incidente di Crevalcore) e per il piano industriale. L'elenco dei treni che viaggeranno - fa sapere Trenitalia - comprende i collegamenti di media e lunga percorrenza previsti dall'accordo con i sindacati mentre nel trasporto locale sono garantiti i servizi essenziali nelle fasce orarie 6,00-9,00 e 18,00-21,00. Nel pomeriggio Roma Termini e Milano Centrale saranno comunque collegate da un Eurostar ogni due ore ed è stata posticipata alle ore 21 la partenza di 21 treni, in prevalenza notturni provenienti dal Sud. Saranno inoltre organizzati pullman in sostituzione dei treni internazionali verso capitali europee quali Parigi, Vienna, Basilea. Trenitalia ricorda che «limitazioni di percorso e ritardi sono comunque possibili sia in precedenza che dopo la durata dello sciopero» e consiglia di prenotare il posto, perché saranno prenotabili soltanto i treni previsti nel programma. Il call center delle Fs risponde al numero 892021.

Lo sciopero degli uomini radar è proclamato dal sindacato Ugl per protestare contro «l'evidente non volontà dell'Enav - Ente nazionale per l'aviazione civile - di portare a soluzione positiva la vertenza». Alitalia che prevede di cancellare 97 voli nazionali e 114 internazionali mette a disposizione il numero verde 800 650055.

Sulla raffica di scioperi dei trasporti che si sta abbattendo sul Paese da qui a fine mese si è espressa ieri la Commissione di garanzia, giudicando conformi alle regole le agitazioni di ieri e oggi nelle Ferrovie e quella del trasporto locale il 20 (che sarà replicata il 31 maggio con una protesta di 24 ore dei sindacati di base). Invece, sempre secondo la Commissione, dei 18 scioperi del trasporto solo due rispettano le norme: quello di oggi dell'Ugl e quello proclamato dall'Unione piloti per il personale di Alitalia il 28 maggio. Di conseguenza la Commissione ha invitato le organizzazioni sindacali a concentrare le astensioni nella giornata dal maggio e l'invito è stato accolto, con l'eccezione del Sult del trasporto che ha ritenuto di confermare lo sciopero nazionale degli assistenti di volo Alitalia per il 18 maggio, mentre quello del personale di terra del trasporto aereo è stato fissato per il successivo 22 maggio. Ma è possibile che anche il Sult si adegui.

Oltre a quelle citate, ci sarà una doppia agitazione domenica e lunedì per i lavoratori autostradali pronti a incrociare le braccia per il rinnovo del contratto nazionale. Dopo lo stop nelle trattative, i sindacati di categoria hanno proclamato uno sciopero dei dipendenti delle aziende del settore aderenti a Federreti e Fise che domenica 15 maggio interesserà il personale esattoriale e turnista per l'intera giornata e lunedì 16 il personale non turnista e degli uffici. Lunedì prossimo un altro disservizio coinvolgerà gli automobilisti, che non potranno contare sui soccorsi stradali a causa di una protesta dei sindacati di settore. Come se non bastasse, prosegue lo sciopero dei padroncini delle bisarche cominciato il 9 aprile scorso. Infine il 3 giugno si fermano i lavoratori portuali. (r.e.s.)

(*) Ieri la Commissione di garanzia premeva sul Sult per spostare le sue agitazioni alla data del 28

I DATI DI BILANCIO DELLA COMPAGNIA BANDIERA

Più clienti e meno perdite per il gruppo di Cimoli

ROMA

Alitalia comincia a vedere i primi risultati del piano industriale: i conti del primo trimestre, seppure sempre in rosso, migliorano, mentre la compagnia di bandiera recupera quote sul mercato interno e incrementa l'attività.

Fra gennaio e marzo il gruppo di Giancarlo Cimoli ha avuto un passivo di 120 milioni di euro (in miglioramento di 70 milioni di rispetto allo stesso periodo di un anno fa); sull'arco dell'intero 2005 il risultato operativo dovrebbe contenere le perdite a un centinaio di milioni, quindi una cifra inferiore a quella del trimestre. Quanto alla posizione di to, se all'arrivo di Cimoli, maggio 2004, la compagnia era 42 per cento sul network italiano, da gennaio a marzo 2005, con lo stesso numero di aerei, l'aviolinea ha raggiunto il 52,4 per cento.

Nei primi tre mesi di quest'anno è stata riscontrata crescita di traffico pari al 11,1 per cento, con un del coefficiente di riempimento dal 4,6 per cento. Questi risultati positivi sono stati raggiunti in un periodo che, spiega la compagnia, «è tipicamente caratterizzato da fenomeni di bassa stagionalità». (Ansa)

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA FIT CISL: SOLO GLI STANZIAMENTI PER LA SICUREZZA

«Nessuno ci ascolta, siamo costretti»

Claudiani: provocatorie le proposte Fs e il governo non tratta

intervista

Francesco Spini

MILANO

«SIAMO costretti a scioperare non vorremmo farlo e siamo consapevoli dei disagi che arrechiamo al Paese, ma non ci è stata data alcuna alternativa». E' quasi rassegnato il commento di Claudio Claudiani, segretario generale della Fit Cisl. «O ci sono relazioni industriali partecipati e coinvolgenti della buona o, altrimenti, senza un modello di relazione positivo e di partecipazione il conflitto - e noi non lo cerchiamo - è inevitabile».

Come si è giunti a bloccare l'Italia?

«Abbiamo il negoziato, abbiamo l'accordo, ma non è stato possibile. Negli ultimi mesi siamo stati costretti a proclamare tanti scioperi quanti ne sono stati fatti in 4-5 anni».

Perché?

«Perché le Ferrovie quando arriviamo al nocciolo dei problemi scappano al posto di trattare».

Qual è il nocciolo?

«Va rinnovato il secondo biennio del contratto e le distanze sono notevoli. Ci sono relazioni industriali che fanno acqua da tutte parti, con un approccio alla gestione delle regole contrattuali e del personale assolutamente unilaterali. E si è aggiunta la questione sicurezza».

falliti i tentativi di mediazione?

«Abbiamo presentato alle Ferrovie una piattaforma una scaletta di problemi e le relative proposte di soluzione che, contemporaneamente, superano efficienza e produttività per l'azienda, in un'ottica di sistema».

Che vi hanno risposto?

«Azienda e ministero dissero che l'impostazione era condivisa. Il tavolo però si interruppe a marzo. Abbiamo puntato sul negoziato e sulla soluzione dei problemi, non in maniera rivendicativa, ma in modo serio e responsabile».

Perché la chiusura dopo un'apertura iniziale?

«Pesano diversi aspetti, tra cui le questioni relative agli andamenti dei ricavi da traffico e l'annosa questione dell'aumento delle tariffe. Ma non possono pagare i lavoratori: hanno già dato troppo».

Come?

«In quest'azienda gli organici sono stati ridotti di 120 mila unità in anni, con media di 10 mila uscite l'anno. Nonostante ciò si punta ancora il dito ipotizzando esuberi di 10 unità. Noi chiediamo 112 euro come aumento salariale? Bene, loro non offrono più di 70 in termini davvero provocatori, senza tener conto di nulla. Insomma c'è stato un netto peggioramento della situazione. E dentro l'azienda c'è dell'altro...»

Sentiamo.

«Un'influenza della politica più invasiva di quanto fosse anni addietro. Ma lasciamo perdere... Su questo fronte posso dire che soffriamo di un'insufficiente attenzione dell'autorità politica sulla questione trasporti, che è nevralgica per lo sviluppo economico del Paese».

Come vanno le sulla sicurezza?

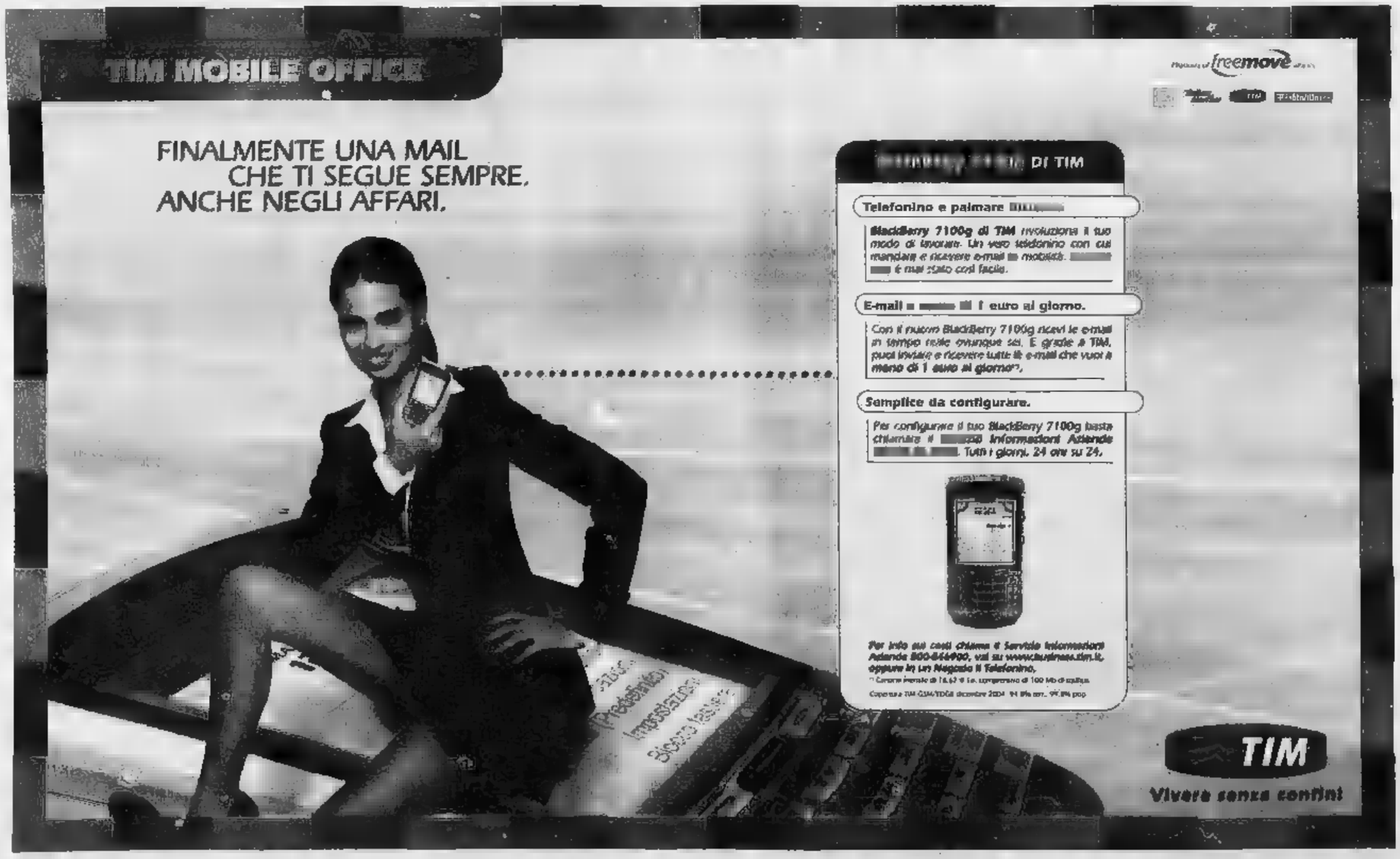
«Gli stanziamenti sono complessivamente congrui. Serve maggiore puntualità sui tempi degli interventi e della disponibilità delle risorse».

E sul fronte del trasporto aereo?

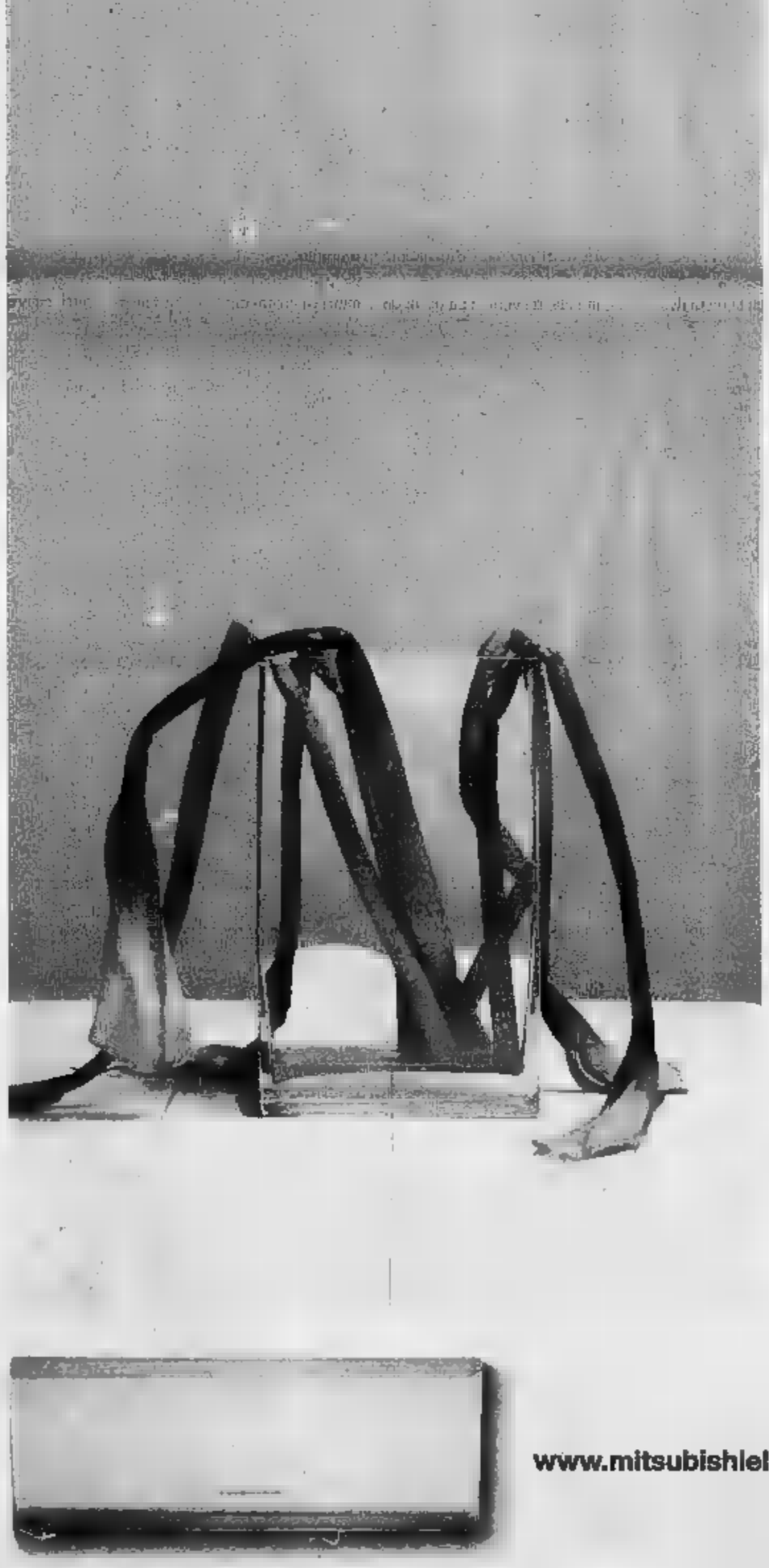
«Oltre alla questione del rinnovo per gli aeroportuali, manca un intervento di sistema nel comparto: finora abbiamo visto solo riforme parziali. Serve un piano degli aeroporti nazionali».

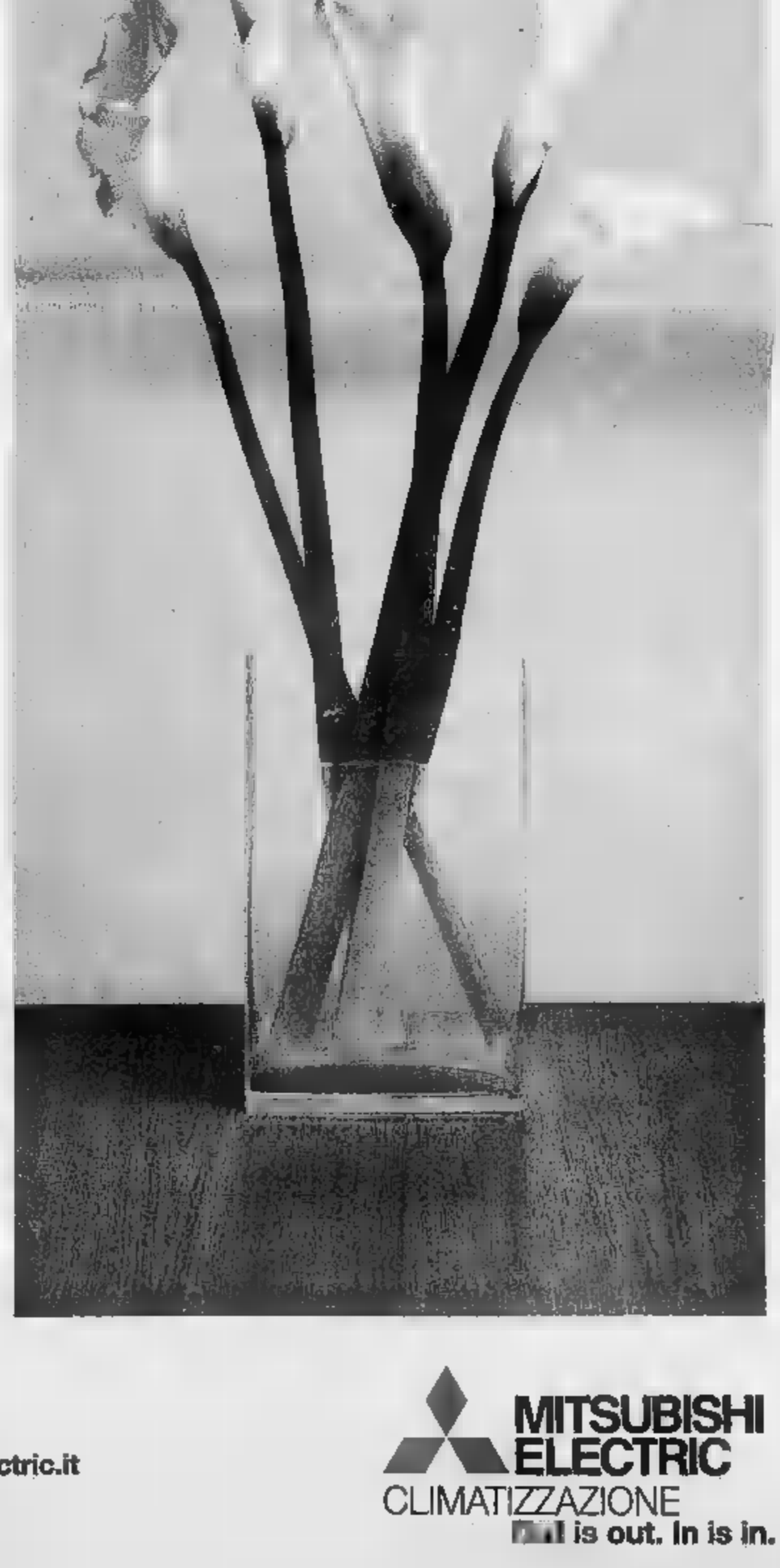
E sul fronte contrattuale?

«La spinta è quella di andare verso un contratto unico dei vettori. Ma nelle controparti la disponibilità non c'è».



Quello che è "out" lasciamolo fuori. "In", invece, è un climatizzatore Mitsubishi Electric con un filtro che neutralizza allergeni, sostanze inquinanti e cattivi odori, un silenzio senza precedenti (fino a 21 decibel) e un risparmio fino al 30% di energia. Scegli tra l'ampia offerta di modelli Mitsubishi Electric, tutto il resto è out. Per informazioni sui nostri prodotti: **800-361915**





www.mitsubishielectric.it

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE
out is out. In is in.

[redacted] STORIA. A SCATENARE L'IRA DEL PRESUNTO CECCHINO, DENUNCIATO DAI CARABINIERI, [redacted] STATA LA SPORCIZIA PROVOCATA DAGLI UCCELLI

Fucilate contro la voliera dei campioni

Sparano e uccidono 5 dei 120 colombi allevati per il volo addestrato

Angelo Conti

Faceva tiro al piccione, ma i bersagli non [redacted] uccelli qualunque bensì colombi viaggiatori blasonati [redacted] l'arma usata un fucile ad aria compressa detenuto illegalmente.

I carabinieri hanno denunciato per «uccisione e maltrattamento di animali» un autotrasportatore di Collegno, Francesco L., [redacted] anni, origina[redacted] della provincia di Reggio Calabria. Forse addirittura recidivo. Prima della «strage» di ieri, il camionista avrebbe già preso di mira la voliera [redacted] Franco Garbo, [redacted] anni, originario [redacted] Ferrara, [redacted] operaio Comau in pensione, residente a cinquanta metri dallo sparatore, allevatore - per hobby [redacted] per vocazione - [redacted] colombi viaggiatori da g[redacted].

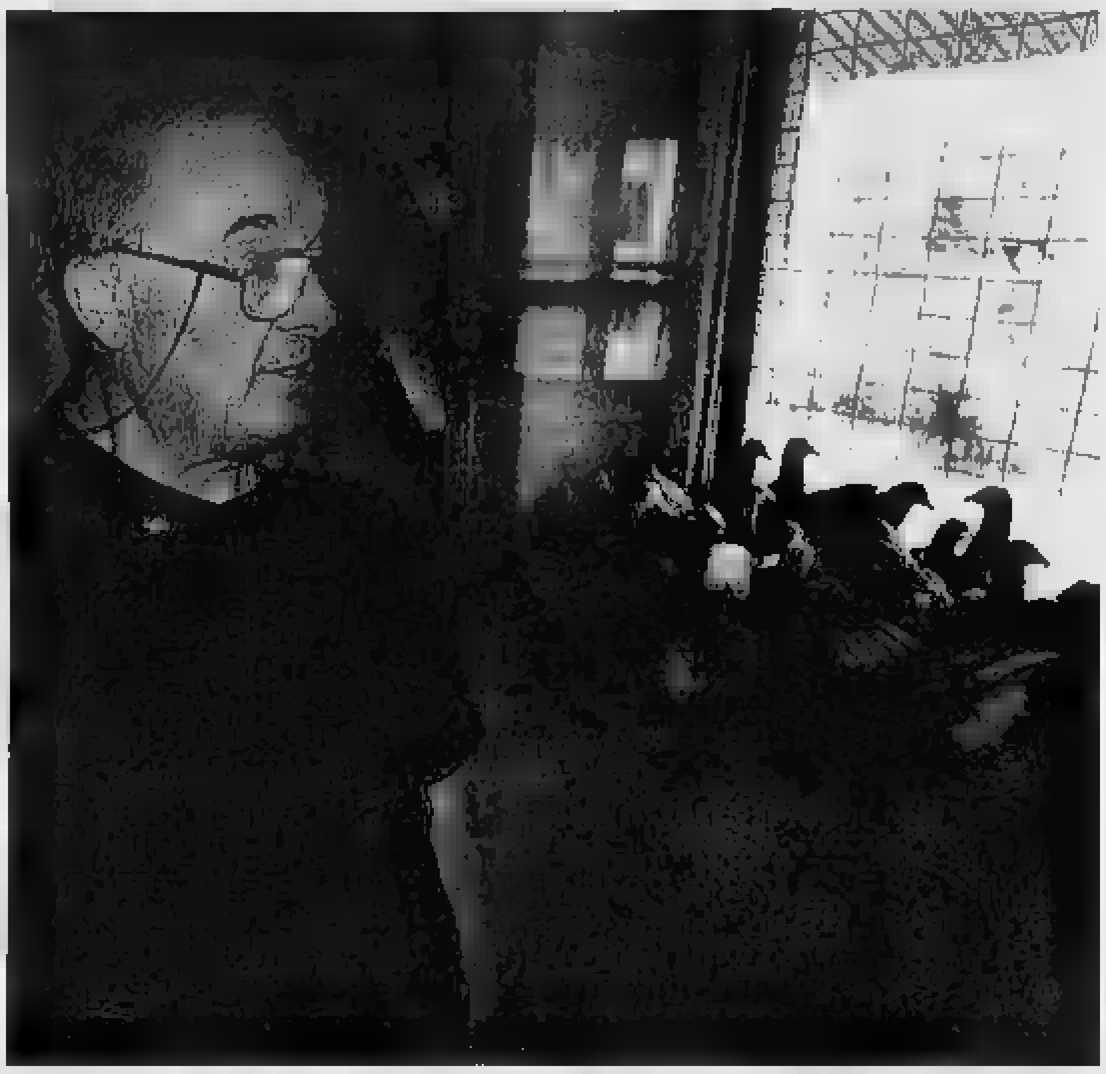
Il bilancio della faida è di cinque piccioni uccisi e tredici feriti. Una vera [redacted] propria strage che ha lasciato di stucco il signor Franco [redacted] che avrebbe una giustificazione - secondo lo sparatore ed alcuni condomini delle case vicine - nelle deiezioni dei [redacted] pennuti che, du[redacted] i quotidiani voli [redacted] addestramento, scaricherebbero abbondanti quantità di guano su auto [redacted] balconi.

Va subito detto che questa accusa è ampiamente contestata da Franco Garbo il quale difende a spada tratta la «pulizia» dei suoi colombi. Lindi o sporcaccioni, è comunque un reato sparare agli animali, tanto più - [redacted] è successo stavolta - [redacted] una carabina ad aria compressa che avrebbe potuto provocare danni anche ad [redacted] umani che avessero avuto [redacted] sventura di trovarsi sulla traiettoria del proiettile.

La querelle fra gli abitanti del quartiere di Collegno che ospita la voliera è vecchia di anni, ma alle fucilate si è arrivati soltanto una settima[redacted] fa. Un cecchino (c'è il sospetto ma non la prova che [redacted] l'autotrasportatore denunciato ieri) avrebbe sparato il fuoco [redacted] uno degli oblò della piccionaia di [redacted] che ospita circa 120 pennuti.

Quel giorno, i colpi hanno raggiunto una giovane colomba destinata alla riproduzione che ha subito una grave frattura ad un'ala. Frattura che non le impedirà [redacted] continuare a fare la [redacted] ma che le ha tolto [redacted] possibilità di volare.

Franco Garbo, accortosi dell'accaduto, [redacted] immediatamente messo in [redacted] opportune difese, piazzando un vetro blindato antiproiettile a difesa dei suoi animali. Ma lo [redacted] sparatore, evidentemente animato da grande risentimento, [redacted] riuscito l'altroieri ad inquadrare nel mirino della sua carabina «Diana» anche l'altra finestra della voliera. Sparando [redacted] metodo, nell'arco di qualche decina di minuti [redacted] colpito a morte cinque uccelli [redacted] feriti altri 12. Un bilancio al quale [redacted] aggiunta la mamma-colomba ferita la settimana scorsa.



Franco Garbo accanto ad alcuni dei suoi 120 colombi viaggiatori che tiene in una voliera nella sua [redacted] Collegno

Il campione

Barletta-Torino in sole 14 ore

●●● Fra i 120 colombi di casa Garbo spicca [redacted] figura di un pennuto nero come la pece, dal comportamento elegante, dalla statura più alta e dalle ali più ample di tutti. Si chiama «Il Prete» ed è il campione di casa. Ha cinque anni ed è quindi «a fine carriera» (anche se la vita media arriva a 18 anni). Dai 6 anni di vita, i migliori colombi viaggiatori vengono impiegati solo nella riproduzione. Lui ha già cominciato, alternando corteggiamenti a gare, ed ha già svariate decine di figlioli, quasi tutti neri come lui. Ha volato da Barletta a Torino in quattordici ore e qualche minuto, senza mai fermarsi. Un'impresa che l'ha fatto entrare nella leggenda. Una simile prestazione [redacted] frutto di lunghi, meticolosi allenamenti ma anche di una adeguata alimentazione. «Nessuna bomba - spiega Franco Garbo - [redacted] un particolare beverone fatto con acqua, miele, vitamine e limone. I colombi ne bevono grandi quantità prima di decollare, poi prendono [redacted] volo [redacted] non si fermano più».

[redacted] storia

**[redacted]
li [redacted]**

●●● La passione per i colombi viaggiatori non è per pochi. In Italia gli associati alla Federazione Colombofila, cioè gli allevatori che presentano i loro campioni alle gare, sono quasi 1500, in grande parte emiliani e romagnoli. Ma anche il Piemonte si difende bene ed è la seconda regione italiana per associati, che sono poco meno di 300. Sono tutti regolarmente riconosciuti dalle Prefetture. Questo perché i colombi viaggiatori sono considerati di interesse militare. L'Esercito ha avuto piccionaie sino agli Anni 50. Colombi erano impiegati per fini bellici, cioè per recapitare gli ordini, già dagli Antichi Egizi. Giulio Cesare se ne servì durante le campagne in Gallia per comunicare con Roma. La Federazione è affiliata Uisp e riconosciuta dal Coni. Fra i soci più appassionati di questa disciplina c'era lo stilista Paolo Gucci, oggi scomparso. Per chi volesse saperne di più c'è il curato sito della Federazione: www.colomboviaggiatore.it.

[redacted] «I miei animali non sporcano e lassù pensano solo ad andare veloci»

intervista

Franco Garbo, il «papà» dei piccioni caduti sotto i colpi del suo insofferente vicino di casa, è un pensionato amabile e garbato. Ama gli animali, soprattutto i piccioni, sia quelli che alleva sia quelli selvatici. Racconta di ave[redacted] persino add[redacted]mesticato il [redacted] marro che di solito prende il sole sul muretto sotto casa. L'uccisione dei cinque volatili l'ha scosso, soprattutto perché non riesce a capacitarsi di tanta cattiveria.

Signor Garbo, chi [redacted] l'ha con i suoi piccioni?

«Preferirei chiamarli colombi viaggiatori, [redacted]rché [redacted] è la dizione esatta. Quanto a chi li [redacted] uccisi non voglio neppure [redacted] chi è. Mi hanno detto che [redacted] vicino [redacted] casa, che non credo di [redacted]. Il gesto si commenta [redacted] sé. Chi spara a creature del tutto innocue come i colombi non possiede né rispetto e né amore».

Certo, chi uccide un animale commette un reato. [redacted] pare [redacted] i suoi colombi sporcassero durante i loro quotidiani voli [redacted] mento. Un [redacted] mento, [redacted] alcuni dei suoi vicini.

«Nient'affatto. I miei colombi sono animali puliti. Li libero qualche ora al giorno, diciamo 3 o 4, al termine [redacted] quali tutti gli uccelli rientrano sp[redacted]mente nella voliera. Ma li libero [redacted] assoluto digiuno [redacted] mangiano solo al loro rientro, nel pomeriggio. Se devono defecare lo fanno di solito la sera, nella voliera. In volo i colombi viaggiatori non fanno bisogni. Pensano soprattutto a volare, ed a volare veloci».

Quanti colombi ospita, qui a Collegno?

«Sono divisi in sezioni. Ho circa 60 novelli, cioè piccioni di un [redacted] che stanno imparando il mestiere ed un'altra sessantina di piccioni fra [redacted] corridori, stalloni, fattrici e colombini appena nati. Ovviamente sono tutti registrati, portano tutti al piede un anellino che contiene il [redacted] pedigree ed anche il certificato della Federazione Colombofila. Insomma la nostra [redacted] un'attività seria e certificata».

Non crede che la gente abbia paura di così tanti colombi. Magari pensano che possano portare malattie...

«Niente di più improbabile. I miei colombi, a differenza di quelli che vivono in città ad esempio, vengono sottoposti a visite veterinarie periodiche oltre che a vaccinazioni. I miei [redacted] colombi atleti, quindi [redacted] seguiti [redacted] grande affetto, [redacted] grande attenzione, con grande cura. E la voliera [redacted] continuamente disinfettata».

Quando gareggiano i suoi campioni?

«Sono nel periodo in cui la caccia è chiusa. Altrimenti se li impallinano».

Chi [redacted] più forte dei suoi?

«Un piccione tutto-[redacted] che [redacted] Il Prete. Ha volato da Barletta a [redacted]gno in 14 ore e 20 minuti. Decollo [redacted] arrivo alle 19,50. Con punte di [redacted] chilometri all'ora. E' un fuoriclasse. I proiettili ieri l'hanno solo sfiorato. Se l'avessero colpito sarebbe stata una perdita gravissima». (a.con.)

[redacted] DI [redacted]

«L'alleato [redacted] il [redacted] [redacted] geni»

Marco Accossato

La genomica - cioè la scienza del mappaggio, sequenzi[redacted] e analisi del contenuto del materiale genetico di un organismo - ha aperto nuove frontiere e nuove speranze sul fronte della lotta al cancro. L'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro che coordina i principali diciassette centri oncologici europei ospita da ieri i rappresentanti di questi istituti per fare il punto sul primo anno di attività del progetto Trans-Fog, termine sc[redacted] per descrivere il superamento della cortina di nebbia (fog, in inglese) che ancora impedisce di comprendere completamente la natura dei geni responsabili della comparse dei tumori.

Finanziato dalla Commissione Europea [redacted] milioni di euro, Trans-Fog, attraverso la nebbia, «significa sostanzialmente - spiegano all'Ircc - traduzione delle [redacted] sc[redacted] deri[redacted] dalla genomica in procedu[redacted] diagnosi più accurate e cure innovative».

Il progetto Trans-Fog (coordinato dal condirettore del Centro di Oncogenomica dell'Ircc, professor Enzo Medico) potrebbe in particolare rispondere a numerose domande che restano [redacted] sciute. «Si propone [redacted] l'altro - proseguono all'Ircc - [redacted] aiutarci a comprendere la ragione per cui lo [redacted] tipo di [redacted] può, in pazienti diversi, sviluppare [redacted] tastasi più [redacted] meno velocemente, [redacted] svilupparle [redacted]tto. Si spera inoltre di riuscire a svela[redacted] il funzionamento del program[redacted] biologico [redacted] permette a una cellula tumorale di attraversare le barriere dei tessuti, migrare nel sistema circolatorio [redacted] colonizzare [redacted] distante for[redacted] metastasi. [redacted] individuare eventuali geni-chiave implicati in questo processo, bloccando i quali si potrebbe arrivare a ridurre o arrestare l'evoluzione metastatica del tumore. Altro grande obiettivo dei ricercatori [redacted] riuscire, sfruttando le conoscenze e le tecnologie del Progett[redacted] Genoma, a prevedere [redacted]glio le tendenze di un tumore [redacted] dare metastasi e identificare nuovi geni-bersaglio per una [redacted]pia mirata.

Nell'unione [redacted] più centri internazionali [redacted] alto livello (fra cui gli istituti nazionali oncologici di Germania, Olanda e Spagna, e il Karolinska Institute di Stoccolma) c'è la f[redacted] [redacted] nasce dalla condivisione di metodi, scoperte, approfondimenti. [redacted]lla due giorni di Candiolo, i rappresentanti dei principali centri oncologici europei [redacted] creano la «macchina» [redacted] servirà a percorrere [redacted] strada di nuove scoperte: «Finora - spiega ad esempio il professor Medico - sono [redacted] emersi geni chiave e linee comuni coinvolti nel processo metastatico».

Uno dei primi passi di questa cooperazione fra istituti scientifici potrebbe essere la creazione [redacted] laboratorio condiviso via web, un grande [redacted] virtuale attraverso il quale, a distanza, i diciassette centri ondologici possono procedere parallelamente nella ricerca e nella comunicazione dei risultati ottenuti.

[redacted] A PARIGI

Bresso: [redacted] ripensamento sulla Torino-Lione

[redacted] Tropeano

[redacted] tratta [redacted] poter scegliere se affrontare il tavolo di concertazione con [redacted] con o senza decisioni già assunte, perché alcune scelte [redacted] già state adottate: la Conferenza Intergovernativa ha deciso, i governi hanno deciso, l'Unione Europea ha deciso. La Torino-Lione si farà». Mercedes Bresso, presidente diessina del Piemonte, si presenterà con questa posizione oggi a Parigi alla riunione della Conferenza Intergovernativa sull'alta velocità. Dalla Regione non arriverà nessuna richiesta di sospensione dei cantieri. Del resto, che «la linea del Rubicone» [redacted] ormai superata lo prova anche il fatto [redacted] riunione numero 28 [redacted] Cig dovrebbe concludersi [redacted] la decisione di approvare, in base all'esito delle perizie, l'avvio dei lavori della discenderia di La Praz in territorio francese.

Ecco perché con i rappresentanti istituzionali della Val di [redacted] Bresso [redacted] rilanciato [redacted] strategia della concertazione. L'obiettivo è preciso: «In questo momento si sta parlando dei progetti e su questo punto siamo disponibili [redacted] discutere nel dettaglio con tutti i soggetti interessati per fare in modo [redacted] l'impatto dell'opera [redacted] minimo sotto ogni punto [redacted] Sul tavolo potrebbe anche finire il nodo dell'attraversamento in superficie della Val Cenischia, circa set[redacted] metri, che sec[redacted] il movimento no Tav ha un fortissimo impatto ambientale oscurando la visuale dell'imbocco della valle.

Si vedrà. La presidente del Piemonte, comunque, non [redacted] sposta dalla linea annunciata martedì scorso nell'incontro con i rappresentanti istituzionali valsusini - «l'opera è strategi[redacted] - [redacted] ha scelto [redacted] ribadire il suo punto [redacted] vista dopo [redacted] alc[redacted] componenti della [redacted] gioranza di centro-sinistra si sono schierate a fianco dei sindaci della Valsusa che continuano ad opporsi [redacted] alla Tav e che il [redacted] giugno scenderanno in piazza con l'obiettivo di bloccare l'avvio [redacted] lavori di scavo del tunnel esplorativo di Venaus. E così al capogruppo dei Comunisti Italiani a Palazzo Lascaris, Luca Robotti, che aveva l'aveva criticata - «Bresso sta sbagliando» - replica: «Nel programma tutti i partiti si sono detti favorevoli all'opera».

Oggi a Parigi, comunque, i componenti della Cig faranno il punto sullo stato di [redacted] to [redacted] progetti della parte comune [redacted] delle sezioni nazionali. Per quanto riguarda l'Italia, la Regione si è impegnata, prima di approvare la delibera sul tracciato della Gronda merci (da Settimo a Caprie) a consultare gli enti locali. Bresso, comunque, non chiederà «nessuno slittamento dell'avvio [redacted] lavori [redacted] tunnel esplorativo [redacted] Ve[redacted] anzi [redacted] rappresentanti dei due governi «precise garanzie [redacted] finanziamenti e sul rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'opera» per «evitare che cantieri e disagi si prolunghino per decenni».

Specchio dei tempi

«Il refettorio scolastico [redacted] è [redacted] per gli insegnanti» - «Non cacciate gli anziani dal Parco Rignon!» - «Viola [redacted] privacy il medico che indaga [redacted] salute?» - «Senza bandiera» - «Sette [redacted] per due tè»

Un lettore ci scrive:

«La lettera degli insegnanti della scuola [redacted]dia torinese che lamentano di non [redacted] am[redacted] usufruire [redacted] scolastica del Comune è l'ennesimo esempio di polemica pretestuosa. Premesso che si trat[redacted] di dipendenti dello Stato mentre il Comune può fornire il servizio esclusivamente ai propri dipendenti, la dichiara[redacted] disponibilità a pagare il pasto [redacted] risolve comunque [redacted] problema.

«Quelle delle scuole non sono mense aziendali ma sedi di erogazione da parte del Comune del servizio di ristorazione agli alunni che effettuano il tempo pieno o attività curriculari pomeridiane nonché agli insegnanti. si badi bene anche statali, "che effettuino assistenza agli alunni durante il momento del pasto, nell'esercizio delle loro funzioni educative".

«Il consentire la consumazione del pasto agli insegnanti al di fuori di tale servizio, oltre a costituire illecito amministrativo e contabile, equivarrebbe ad adibire il refettorio scolastico anche a mensa per personale, per di più non dipendente del Comune, in contrasto con la normativa vigente».

Roberto Sbrana

Una lettrice ci scrive:

«Da molti anni nel Parco Rignon esiste un centro di aggregazione per anziani. E' una costruzione [redacted] legno che fiancheggia un campo da bocce, [redacted] pressi di Villa Amoretti. Gli [redacted] delle case limitrofe vi trascorrono alcune ore in compagnia, lo tengono in ordine, si autotassano per riscaldarlo, curano e puliscono il gioco da bocce. Costituiscono, inoltre, una presenza che dà sicurezza ai frequentatori di questa parte più isolata del p[redacted]. Ora si dice che sarà cancellato e trasferito nell'edificio [redacted] Filadelfia angolo corso Siracusa.

«Come al solito [redacted] si tiene conto delle esigenze [redacted] coloro che avrebbero difficoltà a raggiungere queste nuove sede (qualche centinaio di metri possono costituire una barriera per molti); inoltre in via Filadelfia angolo [redacted] Siracusa [redacted] esistono alberi in grado di garanti[redacted] ombra e frescura a chi d'estate [redacted] in villeggiatura».

Chiara Lupo

Un lettore ci scrive:

«Non sempre la privacy, tutelata [redacted] un'apposita legge, viene garantita a tutti. Sono andato in un'autoscuola per il rinnovo della patente ed il medico, anziché visitarmi [redacted] e discutere con me del mio stato di salute, si è riservato il parere, decidendo, [redacted] informarmi, di attinge[redacted] notizie sulla mia salute direttamente all'Asl.

«Io [redacted] in [redacted] per il controllo della glicemia [redacted] si aggira sul 110-120, ma non sono sotto trattamento insulinico dal momento che [redacted] si tratta di diabete. Ora mi chiedo che influenza può [redacted] sulla guida di una macchina [redacted] glicemia come la mia. Guido [redacted] più di cinquant'anni e non ho mai avuto incidenti. Mi chiedo se questa procedura è legittima, se fatta all'insaputa del cittadino che chiede il rinnovo [redacted] patente».

Segue la [redacted]

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice [redacted] ha criticato l'esposizione [redacted] balconi [redacted] finestre [redacted] palazzi cittadini di bandiere, in quanto sporche ("stracci lerci esposti davanti ai palazzi e alle finestre").

«Premetto che lo tengo sempre, e solamente, esposto il tricolore. Lo rinnovo due volte l'anno, acquistando la bandiera presso la [redacted] dell'Unione combattenti [redacted] reduci Repubblica Sociale [redacted] in corso Giulio Cesare. Purtroppo questa sede, circa un mese fa, è stata deva[redacted] da non [redacted]glio identificati soggetti che, adducendo come pretesto della loro azione delittuosa confuse motivazioni ideologiche, hanno imbrattato i muri e bruciato ogni [redacted] comprese le bandiere tricolore.

«Di solito, a quest'epoca, dal balcone [redacted] palazzo dove ha sede il mio studio, sventolava, nitido, il vessillo della mia Patria. Quest'anno non [redacted] stato così».

Angelo Maria Cignatta

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno, poco dopo le 18, in [redacted] bar della Crocetta ho ordinato, consumandoli in piedi al banco con mio figlio, due tè freddi. Con grande sorpresa, quando mi sono presentato alla cassa, [redacted] hanno fatto pagare ben 7 euro. Ho chiesto spiegazione per il [redacted] eccessivo [redacted] mi hanno [redacted] che il prezzo è questo poiché [redacted] quell'ora servono gli aperitivi (il banco è, infatti, pieno di vassoi con tartine varie). Replico che il tè non è un aperitivo e che, in ogni caso, il cliente dovrebbe essere informato all'entrata nel locale che c'è un [redacted] anche per chi non mangia».

Alessandro Ferrero

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.62.11 - Fax [redacted]
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

UNO SPAZIO TUTTO PEDONALE NEL CENTRO STORICO

Restaurato a Venaria il salotto della città

Oggi si inaugura la nuova piazza Vittorio Veneto

Gianni

La chiamano il salotto della città» o anche «il biglietto da visita» di Venaria. E' la nuova piazza Vittorio Veneto, uno spazio pedonale che collegherà viale Buridani con via Mensa e che si affaccerà sul trafficatissimo Garibaldi. Una specie di «agorà» dove la gente potrà incontrarsi, scambiare quattro chiacchiere, sedersi ai tavolini fuori dehors magari dopo la visione di un film al supercinema «Ciak». L'antico e il contemporaneo si affioreranno e si toccheranno in questo spazio che vede al una macina avvolta dall'acqua a ricordo i del borgo contraddistinto dalla lavorazione della seta, attività nata grazie alla vicinanza dei fiumi. Così il palazzo stile seicentesco è fronteggiato dalla facciata Anni '30 della scuola Edmondo De Amicis e, vicino alla fontana, svetterà il dedicato ai caduti dalla Grande Guerra. Un'opera che è costata complessivamente circa 700 mila euro (400 garantiti dai fondi europei).

«La realizzazione di questo spazio è per un'immensa soddisfazione - ammette Nicola Pollari, il sindaco città di Venaria, che quando aprì i battenti il cantiere ricopriva l'incarico di assessore ai Lavori Pubblici nella giunta dell'ex Giuseppe Catania -. Tutti i centri storici dovrebbero piazze quel tipo». Ma Pollari sa benissimo che la nuova viabilità, come la chiusura al traffico di via Mensa, ha creato non poche perplessità soprattutto tra i commercianti che attendono fiduciosi le migliaia turisti previsti ogni in visita alla dimora sabauda. «E' ovvio, perché le trasformazioni urbanistiche sono sempre accompagnate da dubbi o dalle paure - continua il primo cittadino - ma la città sta cambiando e anche il coraggio di credere e nel futuro».

Il sindaco Nicola Pollari

Come ha fatto Aldo Baglio che, dopo aver venduto per venti anni elettrodomestici proprio in piazza Vittorio Veneto, ha riconvertito il locale in un caffè letterario. Dalle lavatrici alle quartine, un bel cambiamento. «La intenzione - continua Pollari - è quella di rendere pedonalizzata una corsia di viale Buridani e collegare così tutte le piazze di Venaria. In pratica chi piazza Pettiti vorrà raggiungere la Reggia potrà farlo nella più completa tranquillità». A rendere più suggestiva piazza Vittorio Veneto ci penserà il gioco di luci creato dai tecnici di Enel Sole. In particolare l'illuminazione è stata realizzata impiegando 14 paletti da 70 watt in grado di inserirsi perfettamente con l'arredo urbano, 16 mini proiettori della stessa potenza e corrispondenza delle panchine, 25 proiettori a luce radente e watt per rendere percettibile la zona centrale della piazza. «L'illuminazione architettonica dei monumenti e degli edifici storici sarà invece garantita da altri 22 proiettori» illustra Giuseppe Colombati, responsabile per il Nord Ovest di Enel Sole. L'inaugurazione è prevista per oggi alle ore 21. Mezz'ora prima la banda musicale «Giuseppe Verdi» partirà da piazza Gasperi, percorrerà viale Buridani per arrivare in piazza Vittorio Veneto. Alla ma con partenza da piazza della Repubblica, il gruppo musicale «On-Off» attraverserà via Mensa per incontrarsi sulla piazza Vittorio. Poi ci sarà il taglio del nastro da parte dell'amministrazione seguito dall'animazione di giocolieri e trampolieri.

La piazza Vittorio Veneto, nel cuore di Venaria Reale

Inbreve

Santena
Fiamme in cabina
Barovero

Vigili del fuoco di Chieri e volontari di Santena in azione l'altra sera il cortile della Baro- Spa, industria dolciaria di strada Cappellette 8. I pompieri hanno lavorato per oltre due ore, fino alle 23, per spegnere le fiamme che hanno avvolto una cabina elettrica dell'Enel.

San Raffaele
Un quadro dedicato a Falcone e Borsellino

Con una semplice cerimonia svoltasi ieri mattina presso le medie «Giovanni Falcone e Paolo Borsellino» di San Raffaele Cimena, nell'atrio del plesso scolastico è stato scoperto quadro nte i due magistrati uccisi mafia. Oltre ai numerosi studenti, erano presenti il sindaco Franco Casale, l'assessore alla cultura Riccardo Gonella il comandante dei carabinieri di Castiglione maresciallo aiutante Giuseppe Panzino.

Almese
Accordo per la strada dopo nove anni

Dopo nove anni contenzioso alcuni proprietari, il comune di Almese definito ieri giorni scorsi l'accordo con l'ultimo proprietario dei terreni, per consentire l'allargamento di via Fontana. L'abbattimento e la ricostruzione di tettoia sentirà di allargare la strada a sei metri, su tutto il tratto. Costo dell'operazione 160 mila euro.

Verolengo
Una serata su Nassiriya

Stasera, alle 21, a Verolengo, presso la sede dell'associazione «Il Contronto», in via Montebello 5, incontro con il dottor Franco Finelli che racconterà i giorni trascorsi a Nassiriya.

Chianocco
meridiana sulla Chiesa Vecchia

La Chiesa Vecchia Chianocco posta lungo il sentiero della vigne si è arricchita di una meridiana. E' stata costruita da Aldo Ivol, costruttore, appassionato di meridiane e socio fondatore dell'associazione «Meridiana, Laboratorio di Idee».

INCIDENTE

Cede la soletta e anziana cade nel piano di sotto

Cede il pavimento di un'anziana donna precipita in una stanza dell' alloggio sottostante. Una caduta che non ha avuto gravi conseguenze nonostante l'età della donna, Lionella Pent di 92 anni. E' accaduto ieri pomeriggio in un alloggio al 34 palazzina di via Roma in Susa. Nell'alloggio sottostante quello della pensionata c'era una ditta edile che stava effettuando lavori di ristrutturazione. Improvvisamente ha ceduto una parte del soffitto formando voragine 50 diametro. Proprio in quel camminando in cucina ed precipitata al piano sotto finendo su un mucchio di macerie. Gli operai hanno dato l'allarme e la donna stata da un medico del 118. Al Pronto Soccorso dell' ospedale di Susa sono state riscontrato diverse lesioni ma non gravi.

GIAVENO. A SCUOLA

Una indagine sui problemi all'udito

Il comune di Giaveno tramite un'esperta sta attuando screening uditivo per le classi prime delle scuole elementari della città. Il sondaggio è in fase finale e dal mese di settembre i controlli si allargheranno alle scuole della Comunità Montana Val Sangone.

L'esperimento è patrocinato dal comune ed in particolare dal consigliere delegato alla Sanità, Enza Calvo, sotto il controllo del dottor Aleiandro Bernini. Al momento sono stati visitati 153 bambini e il 4% è risultato con problemi uditivi.

«Lo scopo dell'iniziativa - spiega Enza Calvo - è di individuare eventuali problemi all'udito e di intervenire rapidamente per risolvere nel limite del possibile, conseguenze che potrebbero diventare irreparabili».

RIVALTA. IL COLPO IN UNA FARMACIA

Banditi rubano l'incasso e una crema antirughe

Niente rughe sotto il passamontagna: anche i rapinatori incalliti soffrono di vanità. Come i banditi che l'altra sera, incappucciati e armati fucile a canne mozze, hanno rapinato la farmacia «Della Salute» di via Torino 57, in frazione Pasta di Rivalta, prelevando oltre all'incasso della giornata anche flacone di crema antirughe, prodotta da una nota casa farmaceutica, al dettaglio: «Non sicuro, probabilmente uno dei due rapinatori era una donna. Il vasetto era in bella vista sopra un espositore per il pubblico. Si serviti da solis racconta il farmacista, contrariato, accennando appena un sorriso. Perché nonostante le circostanze stravaganti non si può stare allegri dopo tanti anni attività e una rapine subite: di certo quella dell'altra sera è stata tanto brutale quanto anomala.

I due banditi, camuffati con foulard colorati e sciarpe, hanno fatto irruzione pochi minuti prima dell'ora di chiusura brandendo fucile a canne mozze. Un'arma, a giudizio degli investigatori, eccessiva per un assalto in farmacia. Così, sotto la minaccia del fucile, hanno stretto il titolare ad aprire il registratore di cassa e a intascare il denaro, circa euro. Dopo aver afferrato il bottino si sono dedicati agli acquisti. Uno dei due malviventi si è soffermato di fronte agli espositori, in particolare a quello prodotti per la bellezza. Tra tutti i rimedi per la cura del corpo e della pelle, ha scelto una crema antirughe, nemmeno tra le più sul mercato. colpa degli spot martellanti, che esaltano il culto estremo della bellezza, e del livello inarrestabile dei prezzi, ma per una flacone alla calendula può anche rischiare la galera. Poi, per assicurarsi la fuga, i due banditi hanno rinchiuso il titolare della farmacia nel ripostiglio sul retro, e si allontanati indisturbati. [m. peg.]

POIRINO. VITTIMA DEL FURTO UN PENSIONATO

Scippatrice denunciata dopo il colpo al mercato

Era riuscita a sfilargli il portafogli senza lui se ne accorgesse, approfittando della folla al mercato, ma riconosciuta dalla stessa vittima. Denunciata dai carabinieri nomade di Carmagnola. sembra essersi fatta attendere la risposta delle forze dell'ordine ai frequenti scippi e truffe, tentate e messe a segno, che negli mesi hanno allarmato gli abitanti di Poirino. Appena due settimane fa in occasione del consiglio comunale, amministrazione pubblica e rappresentanti della si erano mostrati concordi necessità di una nuova collaborazione, tra vigili urbani, carabinieri e gli stessi cittadini, al fine di monitorare un fenomeno che non coinvolge soltanto il centro della città , ma che si è dimostrato ancora più frequente nelle frazioni isolate, non soltanto di Poirino.

Il primo risultato concreto è stato il fermo di P.L., nomade di 40 anni domiciliata un campo Carmagnola. Il volto della donna è stato riconosciuto da un pensionato poirinese di 69 anni, G.A., al quale erano stati rubati i documenti e circa euro in contanti, mentre facendo acquisti al mercato. [f. gen.]

BARDONECCHIA. IMMIGRATO NIGERIANO ARRESTATO SUL TGV PARIGI-MILANO

Preso con due chili di cocaina

Non sono bastati gli amuleti confezionati secondo i riti «Vodoo» a salvare dall'arresto per traffico droga il giovane nigeriano bloccato mercoledì alle 20,30 a Bardonecchia, sul «Tgv» Parigi-Milano. I militari della Guardia di Finanza di Susa, Bardonecchia e Avigliana (con l'ausilio dei cani antidroga compagnia di pronto intervento di Torino) hanno trovato 2 chili di cocaina purissima nascosti nel doppiofondo di un borsone. «Non mio» ha certo discolparsi l'immigrato, residente a Palma de Majorca. Era in scompartimento occupato turisti giapponesi. I militari hanno avviato il controllo, diventato ormai abituale sui treni delle linee Parigi-Milano e Barcellona Milano, ma anche sull'autostrada Torino-Bardonecchia oltre che sulle strade statali 24 e 25. Ogni volta, intervengono pattuglie formate da 6 militari e due cani antidroga. Operazioni mirate a ostacolare il traffico internazionale, facilitato libera circolazione di persone e merci all'interno dell'Unione Europea. Con un di rotte privilegiate per l'approvvigionamento: le Canarie e le Antille olandesi sono i punti di sbarco più frequenti per carichi illegali, trasformando Spagna e Olanda (ma anche la vicina Francia) in tragitti quasi obbligati per rifornire il mercato italiano della droga.

Mercoledì sera, i cani hanno fiutato subito qualcosa nello scompartimento dove era seduto il giovane nigeriano. Il borsone da viaggio in tela dell'immigrato sulla rastrelliera portabagagli, alle valigie degli altri viaggiatori. dentro c'erano vestiti da donna, treccine e svariati amuleti. Vuotata dal contenuto, la borsa era ancora pesante. E i cani non smettevano di annusare. Così, i militari hanno incominciato a svitare il fondo, nascondeva alcuni panetti di droga avvolti nel cellophane. Due chili di cocaina con un ottimo grado di purezza. Quattro volte tanta, una volta tagliata per la vendita al dettaglio. E valore di 640 mila euro.

«Il sequestro segna soltanto l'inizio dell'operazione» dicono i finanziari. Il giovane immigrato ha negato essere mai entrato in Italia, aveva tre «sim card» di operatori italiani da utilizzare con telefoni cellulari. [cla. lau.]

GIUSTO. I PROTAGONISTI SONO PER UN GIORNO VENDITORI

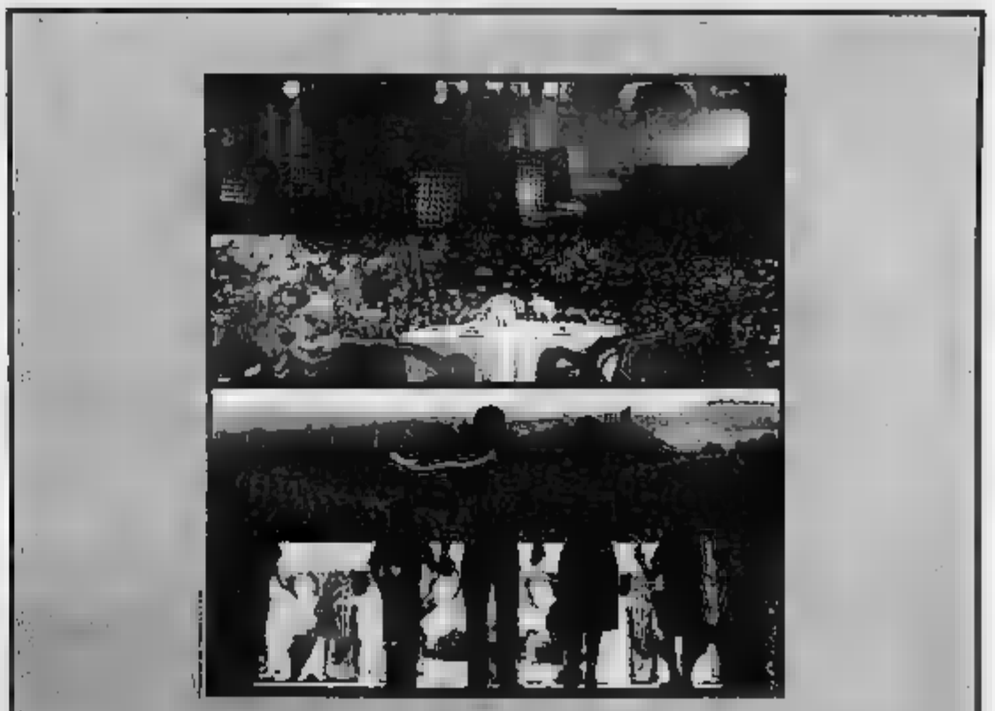
Mille puntate e CentoVetrine apre un centro commerciale

Alessandro

Morena e le sue amiche arrivano da Firenze per strappare un autografo, una foto e magari un bacio, non è chiedere troppo, vero?» al bel Flavio Montrucchio, che altro non è che il tormentato Alessandro Torre. Elena Barolo, Mirka Viola e le altre ammiratissime star del piccolo schermo tra uno stivale e l'altro s'inventano venditrici (vere) nel centro commerciale di «CentoVetrine». Perché qui almeno per un giorno anche i fan più sfegatati ha potuto comprare sul serio, proprio come si vede alle 14.10 su Canale 5: cappellini, magliette, portachiavi, foto dal set e perfino bottiglie di spumante. Almeno per un giorno, perché questa è un'occasione speciale: la millesima puntata della soap opera più fortunata d'Italia. Ieri la galleria di negozi da semplice set si è trasformata nel palcoscenico di una festa per quasi 800 persone, arrivate negli studi di Telecittà, a San Giusto Canavese, per conoscere da vicino il cast al gran completo. Qualcuno di loro ha percorso centinaia e centinaia chilometri, dalla Sardegna, dalla Toscana, da Napoli e da Bari. Nel primo pomeriggio c'era già una lunga coda davanti ai cancelli: ragazzi e ragazze con le macchine digitali per immortalare i loro divi, mamme e papà con i bambini, i seguaci più fedeli impazienti di coronare una specie di sogno. «Non ci siamo perse nemmeno una puntata», e ricordano che è dall'8 gennaio 2001 che sugli schermi di Mediaset si susseguono le vicende delle famiglie Ferri e Della Rocca. Gli attori e tutta la produzione di Endemol Italia sono lì, pronti a firmare poster, locandine e poi un attimo dopo a passare dietro ai banconi (questa volta veri) della profumeria Elisir, della boutique di Laura, della libreria Carpe Diem e del bar di Ugo. Il ricavato delle vendite di un numero impressionante di souvenir andrà ad Athla, associazione per il tempo libero degli handicappati.

Ieri si festeggiava un traguardo, ma è già tempo di pensare al futuro. «CentoVetrine» punta ancora su questi studi del Canavese (e naturalmente sui set naturali del Canavese) per confermare il suo clamoroso successo. Un exploit senza precedenti che si vede nelle cifre: partita con oltre 3 milioni di ascolto (23% nel gennaio 2001, cinque mesi dopo aveva già raggiunto quota 4 milioni e oggi è arrivata a 5 milioni di telespettatori, pari al 31% di share. La musica cambia, insomma: anche se gli affezionati hanno dovuto dire addio alla famiglia Ferri il cast si è via via rinnovato con nuovi ingressi che hanno garantito finora un'attenzione sempre costante. Oggi lo staff impegna 200 persone tra personale tecnico e artistico, registi e tre troupe impegnate nell'arco della giornata. Il set principale è quello del celebre centro commerciale, che copre ben 2500 metri quadrati degli studi di Telecittà.

L'ex velina Elena Barolo firma un autografo nel centro di «CentoVetrine»



Da domani la 19ª edizione con saghe, giochi e atmosfere medievali

Cuorgnè, via al Torneo di Maggio

La città incorona Re Arduino e la sua corte

Re Arduino e la sua corte riprendono possesso, per una settimana, di Cuorgnè. Inizia infatti domani sera, con l'incoronazione dei reali e l'investitura dei nobili, il tradizionale Torneo di Maggio che dopo cortei storici, giochi medievali, performances teatrali, gratificanti soste nelle bettole del centro, si concluderà domenica 22 con l'attesa e sempre affascinante torneo equestre.

Il «Torneo di Maggio alla Corte di Re Arduino» quest'anno compie diciannove anni e a Cuorgnè grazie all'organizzazione della Pro Loco e del presidente, Giancarlo Guidetti, si rinnova la magia e fra antichi portici, sullo sfondo del suggestivo Ponte Vecchio, al lume delle fiaccole, torna indietro nel tempo fino a riscoprire le sue origini medievali e quel Re Arduino, marchese di Ivrea e Signore del Canavese, la cui figura ha iniziato a essere valorizzata già verso l'inizio del 1400 con un'oculata operazione nella quale però realtà storica e leggenda sono state abilmente confuse. Tant'è, vera o falsa che sia, la manifestazione in programma da domani a Cuorgnè è a buon diritto collocata fra le principali rievocazioni storiche italiane sia per la qualità e la quantità dei figuranti dei Borghi e dei gruppi ospiti, che per la straordinaria atmosfera medievale che ogni anno le bettole, gli spettacoli di teatro popolare, le sfilate e i giochi medievali sanno ricreare.

Il primo appuntamento dunque è per domani sera alle 20,30 in piazza Morgando dove alla presenza dei Borghi cuorgnatesi e degli ordini delle ex Regine e dei Cavalieri verranno svelati i nomi del Re Arduino e della regina Berta per il 2005. Alle 21 la coppia reale verrà in... subito dopo ci sarà l'investitura feudale dei Nobili, dei Cavalieri e dei Vassalli. Danze, animazioni medievali e combattimenti segneranno la fine della cerimonia e l'inizio del corteo storico (ore 22,30) che alla suggestiva luce delle torce si dipanerà per le vie del centro.

Domenica, a partire dalle 10,30 e per tutta la giornata, il centro storico si animerà di spettacoli (alle 18 in piazza Pinelli «Adlimitum», spettacolare gara di «Palla Bottes»), ambientazioni d'epoca (alle 21, sempre in piazza Pinelli, «Elegantia», ovvero atmosfere dell'anno Mille). Alla mattina presso il Teatro Comunale ci sarà il sorteggio degli abbinamenti per il Torneo Equestre.

Lunedì Re Arduino si concede una pausa e il Torneo di Maggio torna immediatamente il giorno dopo (martedì 17), alle ore 21 in piazza Municipio per una serata di teatro popolare. In scena «Mila pi nen Mila», adattamento dialettale liberamente tratto e ridotto da quell'«Alleluja Brava Gente» di Garinei e Giovannini che ancor oggi continua a riempire i teatri. Dice la locandina: «Durante l'anno Mille, quando il mondo è in attesa dell'Apocalisse predetta dall'Evangelista Giovanni, due simpatiche canaglie, Ademar ed Ezzelino, cercano di campare vendendo nelle piazze dei paesi le loro "miracolose" marmitte. Ma un bel giorno giungono alla cittadina di Corgnate dove...». Chi vuol sapere e a finire ha che da andare martedì a Cuorgnè. Lo spettacolo è interpretato dalla gente del Torneo, diretto da Nico Vernetti, con la collaborazione per filmati, luci e scenografie di Miki Peyretti, Mauro Monti e Mario Trompeo.

E siccome da quei tempi è passato altro millennio e il divertimento e la risata restano alla base dell'animo umano, un altro appuntamento da non perdere è fissato per giovedì 19, sempre in piazza del Municipio e sempre alle 21 e il «3° Festival del Giullare» ideato da Giancarlo Guidetti, infaticabile presidente della Pro Loco cuorgnatese. Una gara a suon di battute e giochi che vedrà impegnati Alice Roma e Claudia Ossola nel «trapezio in duo»; i giullari-clown Gianluca Marra e Mario Levis; la trapezista Giulia Odori; i giocolieri Giulio Lanzafame e Luca Chiariva; gli acrobati Stefano Ricca e Paolo Locci e Eva Lunardi. Il vincitore riceve in premio l'Arduino d'Oro, l'antica moneta dei Monaci di Fruttuaria.

Con venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 maggio la manifestazione entrerà nel clou. Tre giorni magici nei quali le botteghe con le specialità medievali, uno dei veri simboli della rievocazione storica, apriranno i battenti, riconquistando da quest'anno la tradizionale collocazione sotto i portici della centralissima via Arduino. Ma di questo parleremo poi.

...regala
un frammento di stella

Taglio rotondo a brillante

I DIAMANTI
IMPARA A CONOSCERLI, IMPARERAI AD AMARLI

SECONDO UN'ANTICA LEGGENDA I GRECI CREDEVANO CHE I DIAMANTI FOSSERO FRAMMENTI DI STELLE CADUTI SULLA TERRA. PER ALTRI QUESTA PIETRA MAGICA ERA INVECE UNA LACRIMA DEGLI DEI. LEGGENDE A PARTE, QUESTA GEMMA , DALLA COMPOSIZIONE CHIMICA SEMPLICE MA DAL FASCINO INDISTRUTTIBILE HA NEI TEMPI ATTRATTO E , CHE LO CONSIDERAVANO SIMBOLO DI FORZA, E INVINCIBILITÀ. E OGGI UOMINI E DONNE I QUALI RAPPRESENTA IL DELL'AMORE ETERNO.

A TEMPI È LA TRADIZIONE DI DEI PRIMI ANNI DI MATRIMONIO VERETTA CON DIAMANTI. CIÓ CHE RENDE IL DIAMANTE COSÌ È L'ABILITÀ . E PULIRE GEMMA SONO MESI DI LAVORO. NEI QUALI LA PERDE IL DEL PESO. LA BELLEZZA DIPENDE DAL MODO CUI RIFLETTE LA LUCE.

I TAGLI PIÚ CONOSCIUTI SONO IL TAGLIO ROTONDO A BRILLANTE, IL PIÚ CONOSCIUTO, QUELLO A OVALE, IL MARQUISE, DALLA FORMA ALLUNGATA E CON GLI ANGOLI APPUNTITI, IL TAGLIO A CUORE, LO SMERALDO, QUELLO A GOCCIA ED IL TAGLIO QUADRATO O "PRINCESS".

LE 4 CARATTERISTICHE CHE DETERMINANO RARITÀ IL VALORE DI UN DIAMANTE SONO DETTE LE 4C (CUT, COLOUR, CLARITY, WEIGHT). ESSE SONO: TAGLIO, CHE INCIDE SULLA BRILLANTEZZA E SUL FUOCO DELLA PIETRA, IL COLORE, MAGGIORE È LA TRASPARENZA MIGLIORE È LA QUALITÀ. LA DAL GRADO IMPURITÀ CHE SI TROVANO NELLA PIETRA SONO QUASI SEMPRE VISIBILI SOLO AD ALTI INGRANDIMENTI, IL IN CARATI.

SPENDERE PER DIAMANTE DI QUALITÀ, CHE DURA NEL TEMPO E NON SI SVALUTA. UN MESSAGGIO CUORE PER OGGI E PER DOMANI.

Taglio ovale

Taglio "marquise"

Taglio a cuore

Taglio a goccia

Taglio a smeraldo

Taglio quadrato a "princess"

GIOIELLI BASOLO
DAL 1960

BASOLO GIOIELLI
LA SCELTA GIUSTA IN OGNI OCCASIONE!

Via TORINO, 17 *10082* CUORGNE' (TO) *Tel.* 0124.65.11.24

WWW.BASOLO.COM

Pubblicom 01/24 686621

La concessionaria Volkswagen partecipa alla costruzione di una scuola in Africa

Zentrum sponsor di StrAlessandria

Poi festa per la nuova sede in via dell'Automobile

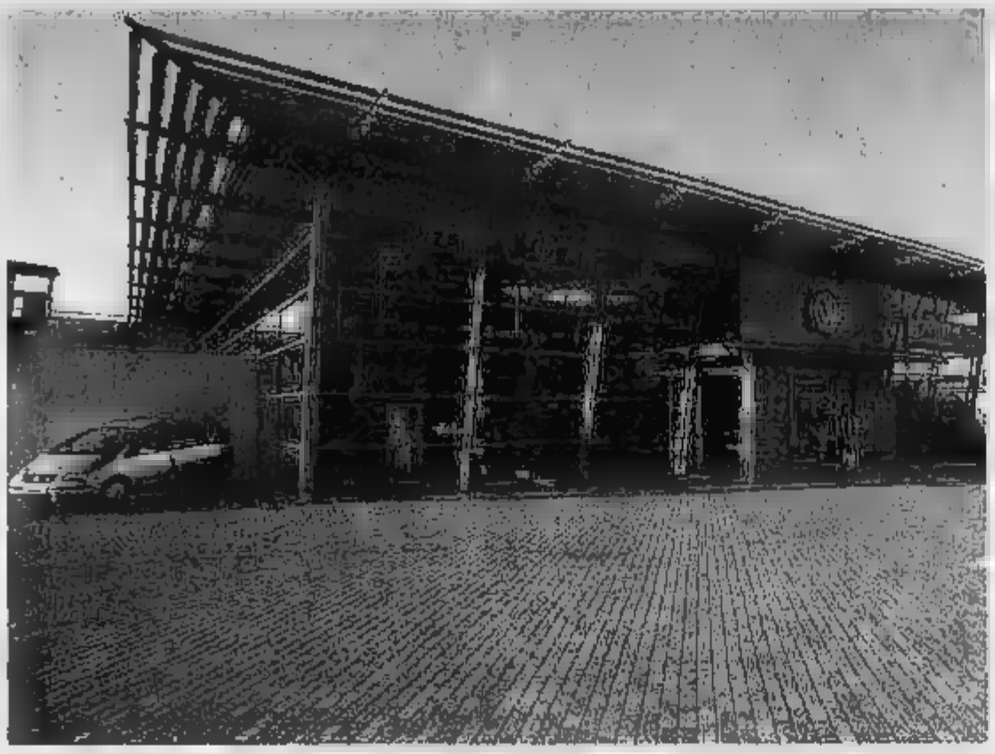
ALESSANDRIA

Campione di tecnologia, esempio di solidarietà. La tecnologia riguarda il prestigioso marchio Volkswagen, la solidarietà è quella espressa dalla Zentrum Alessandria, concessionaria del Gruppo Negro che, sponsorizzando la StrAlessandria in programma oggi, alle 20, manifesta slancio non comune aderisce al progetto «Mitava». Obiettivo del progetto: la costruzione di una scuola e l'apertura un centro di alfabetizzazione in Mozambico.

Zentrum Alessandria, concessionaria Volkswagen per Alessandria, Acqui Terme, Novi Ligure e Tortona sede in via dell'Automobile 17 (nuova area Zona D3), ha deciso infatti sponsorizzare decima edizione della corsa stracittadina con lo scopo «di intrecciare ancor più e consolidare il rapporto di fiducia e stima con i propri concittadini, consapevole che gli alessandrini non sono, come alcuni li dipingono, né chiusi né grigi e nemmeno "provinciali", ma persone attente, sensibili propositive», come sottolineato alla direzione Zentrum Alessandria.

«Come Zentrum - aggiugono alla concessionaria di Zona D3 -, anche Volkswagen è da sempre attenta a sensibile al della solidarietà. E sempre di più dimostrando di voler stare in mezzo alla gente, al servizio della gente».

Intanto, alla concessionaria Zentrum Alessandria fervono i preparativi per la grande festa d'inaugurazione della nuova sede di via dell'Automobile 17, nella struttura «trasparente» denominata per sua forma «Acquario», in programma giovedì dalle 21.30. In quell'occasione, saranno presenti, oltre alle autorità, alcuni personaggi del mondo della televisione. L'invito è rivolto a tutti.



Zentrum, la concessionaria Volkswagen giovedì inaugura la nuova sede in via dell'Automobile 17 nella struttura «Acquario»

Alla Zentrum Alessandria, il 2005 vede protagonista la Volkswagen con l'uscita di numerosi nuovi modelli. Nel mese di febbraio presentata la Golf Plus e la Golf Gti; i riflettori a marzo erano puntati sulla Passat berlina e maggio riserva ancora novità e sorprese: sono di scena il restayling Polo e la nuova Fox (in sostituzione della Lupo); a luglio sarà il momento del restyling New Beetle e New Beetle Cabrio, ottobre toccherà alla nuova Passat Variant e, in chiusura dell'anno, alla nuova Jetta, che sostituirà la Bora e che sarà sicuramente una gradevolissima sorpresa.

Alla Zentrum Alessandria possibile seguire per intero gli iter sia d'acquisto sia d'assistenza: dalle pratiche auto nuove e usate alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle vetture, dai tagliandi periodici alla sostituzione della gomme, dagli interventi di carrozzeria fino all'autolavaggio.

La Zentrum Alessandria realtà che opera in città dall'ottobre 2003, quando i 4 concessionari esistenti si ridussero: la preesistente Negro Spa, operativa da 35 anni nel settore automobilistico, oltre ad accorparsi con la concessionari di Acqui Terme, acquistò la Società di Novi Ligure e Tortona, diventando così una delle principali realtà imprenditoriali e commerciali nel settore del Nord Italia.

CONCESSIONARIA
L. MORANDO
AUTOMOTOVEICOLI

SCOPRITE LE NOSTRE NOVITÀ A DUE E QUATTRO RUOTE

Xciting 500

Maxiscooter punta di diamante gamma.
Monocilindrico 4 valvole 4 tempi raffreddato a liquido e conforme Euro .
Ciclistica sovradimensionata.
Cerchio ant. 15", post. 14".
Tunnel e forcella idraulica a doppia piastra.
Sistema frenata integrale a triplo disco.
Ampio vano sottosella,
design moderno e aggressivo
pensato per il europeo.

KYMCO

C.so Monferrato, 67-69
Alessandria
Tel. 0131.223519 - Fax 0131.288222

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Polo.

Nuova Polo. Bella forte.

Avete idea di quante cose possono succedere in un giorno? Ecco perché Nuova Polo è il punto di riferimento della categoria per solidità e robustezza, per farvi stare tranquilli anche quando la lasciate sola. Inoltre, con il suo nuovo design dinamico ed elegante non passerete certo inosservati. Potete scegliere 3 diversi allestimenti, Trendline, Comfortline Sportline e tra motorizzazioni, tutte Euro4, tra le quali il nuovo 1.4l FSI 86CV ad iniezione diretta ed i nuovi TDI con tecnologia pompa-iniettore 1.4l da 70 80CV ed il potente 1.9l 130CV.
Nuova Polo, da €11.258 anche con finanziamento a tasso zero* o supervalutazione dell'usato.

Automobili per amare

Scopritela sabato 14 e domenica 15 maggio dal Concessionario Volkswagen:

ZENTRUM ALESSANDRIA

GRUPPO NEGRO S.P.A. - Concessionaria Volkswagen per:

ALESSANDRIA - VALENZA
Via dell'Automobile, 17
0131.244652

ACQUI TERME
Via A. Da Giussano, 50
Tel. 0144.323735

TORTONA
S.S. per Voghera, 20/22
Tel. 0131.894741

NOVI - OVADA
Viale Regione Piemonte, 15
Tel. 0143.313711

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.

Volkswagen in Italia consiglia . Il gasolio senza zolfo. Emissioni di biossido di carbonio (CO2) g/km: 144. Consumo di carburante, urbano/extra urbano/combinato, l/m/100km: 7,0/4,9/5,6. Dati riferiti alla versione Polo 1.4l. *Finanziamento tasso zero €11.000; 36 rate da €333,33 ad mese; TAN 0% - TAEG 1,16%; spese gestione pratica €150. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 30 giugno 2005 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

di crisi
e conviene
gno
rminazione
è più leggeri,
disposti a riconoscere
le degli altri. La
è una sorta di
uno stato una
interiore
È
una
sè

E se fossimo tutti un po' più "leggeri"?

è
e
, così nasce
do proprio
dall'acqua che è il nostro alimento
principale, potremmo incominciare
ad essere tutti più "leggeri"

anche Cheese e il Salone del Gusto
hanno scelto Lurisia

Lurisia è l'acqua dei fortunati

il
armercati in
Oppure,
ci, te la portiamo a casa
in

I NOSTRI PROMOTORI NON SONO AMANTI DEL PERICOLO.

I promotori RasBank hanno un mandato preciso: prendersi cura dei bisogni finanziari e previdenziali dei clienti con un forte senso di responsabilità, basando ogni rapporto sulla fiducia reciproca e sulla chiarezza. Ecco perché puoi affidarti a loro con tranquillità.
www.rasbank.it
numero verde 800.100.800

RAS BANK
COSTRUTTORI DI CERTEZZE

Impianti Solari Solahart

1. Impianti solari Solahart per la produzione d'acqua calda: efficienza, [redacted]dabilità e qualità certificata.
I pannelli solari - già diffusi in paesi come Austria, Germania e Olanda, sono destinati a diffondersi largamente in Italia, anche grazie e per effetto della direttiva europea n. 200/91. Tale normativa - ancora recepita dalla sola Regione Lazio con la delibera del 08/11/2004, n. 15 - prevede che ottengano la concessione edilizia solo gli [redacted] il cui bilancio [redacted]veda una quota da fonti rinnovabili, quale appunto [redacted] termica, così presente nel nostro paese.
2. Impianti solari Solahart per la produzione d'acqua calda: efficienza, affidabilità e qualità certificata.
I pannelli solari già diffusi in paesi come Austria, Germania e Olanda, rappresentano il modo più intelligente e meno oneroso di approcciarsi al risparmio attraverso l'utilizzo di fonti di energia pulita e rinnovabili, con quasi 50 [redacted] di tradizione imprenditoriale nel settore term[redacted]. Accomandita (www.accomandita.com) è da tempo impegnata nella di[redacted] di tecnologie volte al risparmio [redacted] e alla salvag[redacted] dell'ambiente attraverso la promozione e la distribuzione di prodotti e tecnologie specifiche.
3. Impianti solari Solahart per la produzione d'acqua calda: efficienza, [redacted]dabilità e qualità certificata.
Accomandita rende disponibili al mercato pannelli [redacted] cinque diversi modelli, gli impianti Solahart a circolazione naturale sono dotati di [redacted]ici, di un serbatoio vetrificato con capacità variabile da 150 a 300 litri resistente al calcare e alla proliferazione di flora batterica, e di collettori con piastra captante "multicanale" ad altissima efficienza. Facili da installare (possono essere resi funzionanti nel giro di 24 ore) e utilizzabili tutto l'anno, senza particolari operazioni da eseguire nel passaggio di stagione, gli impianti[redacted] completi sfruttano l'energia fornita dal sole per produrre acqua [redacted], garantendo un ris[redacted] in genere superiore al 95% nel periodo che va da Maggio a Settembre e al 70% su base annua, come provato dal test Enea.
4. Impianti solari Solahart per la produzione d'acqua calda: efficienza, [redacted]dabilità e qualità certificata.
Le soluzioni Solahart non si limitano ad abbattere la bolletta energetica: contribuiscono [redacted] a rendere più pulito l'ambiente. Ogni impianto solare domestico per l'acqua calda, [redacted], evita che siano immesse nell'atmosfera da tre a cinque tonnellate di anidride carbonica; [redacted] i materiali utilizzati nella produzione sono completamente riciclabili.
5. Impianti solari Solahart per la produzione d'acqua calda: efficienza, affidabilità e qualità certificata.
Importante sottolineare che l'efficienza delle prestazioni si abbina con la convenienza: non è esagerato affermare che la stessa cifra [redacted]ta all'acquisto, se investita in [redacted] (banca, posta, titoli, ecc.) renderebbe molto meno. Da s[redacted] anche che le s[redacted] Solahart sono estremamente affidabili e non richiedono spese di manutenzione, la garanzia iniziale è di cinque [redacted]; se al termine di tale periodo viene effettu[redacted] un controllo, è rinnovata per altri cinque anni a scalare (dall'80% al 40%). Un ulteriore controllo al decimo [redacted] di vita dell'impianto fissa la garanzia [redacted] 40% fino al quindicesimo anno. Si calcola che i tempi d'ammortamento vadano, in media, dai cinque anni per le famiglie ai quattro anni per le comunità come alberghi, camping, pale[redacted], imprese, ecc.

NOTIZIE dalle AZIENDE

6. Impianti solari Solahart per la produzione d'acqua calda: efficienza, affidabilità e qualità certificata.
Oltre che nel medio-lungo periodo, l'acquisto del pannello solari Solahart per la produzione di acqua calda assicura vantaggi economici anche nell'immediato: l'acquisto degli impianti Solahart per la produzione di acqua calda dà diritto a una detrazione fiscale del [redacted] (applicata in 10 anni), c'è una riduzione IVA del 10% ed è possibile, [redacted] Solahart, [redacted] un pagamento dilazionato fino a 48 mesi.
7. Impianti solari Solahart per la produzione d'acqua calda: efficienza, affidabilità e qualità certificata.
Di efficienza e convenienza si è parlato; rimane da affrontare il tema della qualità. Gli impianti Solahart a cir[redacted] naturale sono i p[redacted] [redacted] ottenuto la certificazione secondo le norme europee EN-12975 e successivamente il marchio Solar Keymark, assegnato dalla European Solar Thermal Industry Federation (ESTIF), che garantisce l'ottemperanza del prodotto ai più elevati standard qualitativi, ulteriore garanzia per il Cliente che viene, così, salvaguardato dall'acquisto di prodotti che non mantengono le promesse.

Se l'intestino si prende una vacanza, Tamarine è [redacted] soluzione naturale

La stitichezza occasionale è un fenomeno molto diffuso. D'altro lato, ci vuole poco per far perdere all'organismo i suoi "appuntamenti" ab[redacted]. Basti pensare, ad esempio, a tutte le situazioni legate a cambiamenti [redacted] abitudini quotidiane, come trasferimenti, viaggi o vacanze, oppure a periodi di particolare stress o, ancora, a temporanei mutamenti di alimentazione o di stile di vita. In presenza di stitichezza occasionale può essere utile ricorrere a prodotti lassativi; Tamarine di Wyeth Consumer Healthcare appartiene alla categoria [redacted] lassativi stimolanti [redacted] base vegetale, e cioè di quei lassativi che stimolano la peristalsi intestinale per eccitazione dei plessi nervosi. La sua formulazione naturale contiene [redacted]co ricavato da cinque piante medicinali. Due principi attivi (Cassia Fistola e Cassia Angustifolia o Senna) stimolano la motilità intestinale, mentre tre sostanze [redacted] (Tamarindus Indica, Coriandrum Sativum, Glycyrrhiza Glabra) stimolano l'attività funzionale dello stomaco e favoriscono la riduzione del meteorismo. A differenza dei lassativi su base sintetica, per i quali piccoli sovradosaggi sono sufficienti per provocare un effetto lassativo eccessivo, Tamarine non aggredisce l'intestino, assicurando così un buon margine terapeutico. In[redacted], Tamarine re[redacted]arizza l'intestino rapidamente (il prodotto agisce 6-12 ore dopo l'assunzione), grazie all'efficacia dei suoi compo[redacted] esplica la sua attività solo a livello del [redacted] non sul piccolo intestino, con conseguenti minori effetti collaterali, quali crampi, spasmi intestinali etc.; infine, la vas[redacted]sperienza raccolta in molti anni di utilizzo, consente di suggerirne l'impiego anche in categorie particolari, [redacted] le po[redacted] anziane. Tamarine è disponibile in due [redacted]se forme farmaceutiche: Marmellata o Sciroppo. Tamarine Marmellata si presenta come una gradevole marmellata di prugne, di facile utilizzo, ed è indicata in tutte le età: bambini, adulti e anziani. Tamarine Sciroppo ha le stesse caratteristiche della Marmellata. Inoltre, non contiene[redacted] zucchero, è particolarmente indicato per i diabetici o per chi segue uno stretto regime dieta[redacted]. Due [redacted] due lassativi vegetali, ad azione na[redacted], indicati per la stitichezza occasionale, [redacted] in vendita in farmacia.

Erwin Rauhe nuovo Vicepresidente [redacted] Amministratore Delegato di BASF Italia Spa

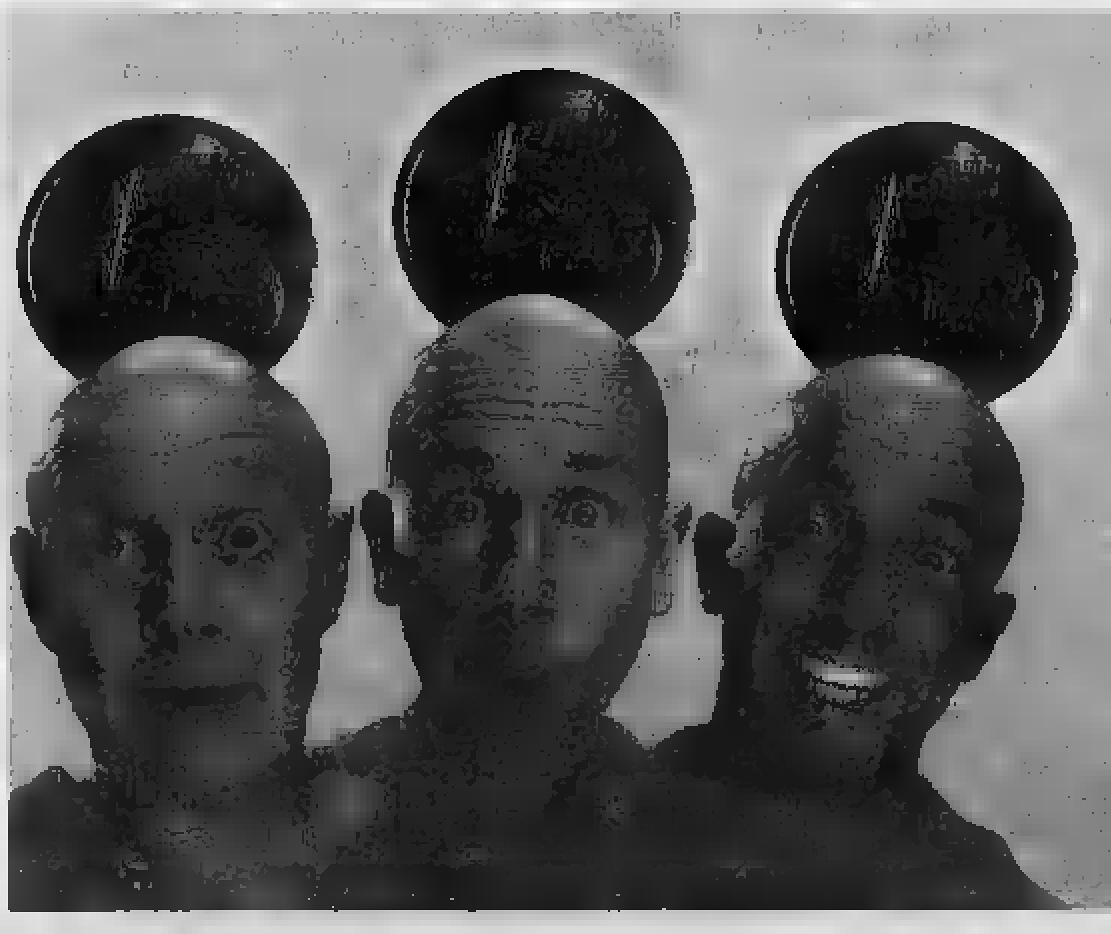
Erwin Rauhe è il [redacted] Vicepresidente e Amministratore Delegato di BASF Italia Spa, nonché Responsabile delle attività del Gruppo BASF in Italia. [redacted], ex Vicepresidente e [redacted] Delegato [redacted] BASF Española S.A., [redacted] Antonio Zoncada [redacted] di un [redacted] avvicendamento della responsabilità gestionale.
Erwin Rauhe dà inizio alla sua carriera in [redacted] Finanziaria. Dopo aver ricoperto diversi ruoli di responsabilità all'estero presso BASF Schweiz, BASF AG e BASF Española, da marzo 2005 è Vicepresidente e Amministratore Delegato di BASF Italia Spa, nonché Responsabile delle attività del Gruppo in Italia. Nel passare le consegne al collega, Zoncada ha dichiarato: "Provo una grande riconoscenza nei confronti del Gruppo BASF per come si è sviluppata la mia carriera. Sono particolarmente soddisfatto per aver guidato il progetto di risanamento dell'area di Cesano Maderno, [redacted] ora ospita un modern[redacted] parco industriale. Auguro all'amico Erwin di riuscire a cogliere tutte le [redacted]tunità per sviluppare ulteriormente la presenza [redacted] BASF nel nostro paese." Nell'assumere il nuovo [redacted], Rauhe ha sottolineato: «Ringrazio il mio predecessore per quanto realizzato e per aver guidato l'azienda in modo magistrale nel corso degli anni. Il mio primo obiettivo sarà quello di proseguire nell'opera del Dr. Zoncada, sviluppando la nostra presenza [redacted] mercato, cercando di [redacted] pieno significato all'espressione "The Chemical Company" anche in Italia.»

Pelle irritata dal sole? Physiogel base lavante, il delicatissimo fluido detergente

Soprattutto se la pelle è costituzionalmente sensibile, le esposizioni prolungate al sole, i frequenti bagni in mare o la nuotata in piscina la rendono particolarmente soggetta a irritazioni e a desquamazione. La cute sensibile, infatti, presenta una maggiore predisposizione a reagire agli agenti irritanti in quanto il film idrolipidico e il pH sono solo parzialmente sviluppati e non sono, quindi, in grado di proteggerla adeguatamente.
Dall'esperienza e dalla ricerca dermatologica Stiefel Laboratories è nato Physiogel Base Lavante, il detergente fisiologico per l'igiene quotidiana, fisiologicamente sicura, [redacted] sensibili, delicate e allergiche.
Physiogel Base Lavante è una [redacted] di tensioattivi particolarmente delicati in grado di detergere in profondità, senza impoverire la protezione cuta[redacted]. L[redacted] formulazione esclusiva è priva di profumi, conservanti, coloranti e tegobetaina. Inoltre, un controllo severo delle materie prime, dei semilavorati e dei processi produttivi consentono di ridurre al minimo la possibilità di contaminazioni da metalli pesanti. In particolare, Physiogel Base Lavante è prodotto e testato in modo da garantire una concentrazione di Nichel inferiore ad una parte per milione, vale a dire con un contenuto di Nichel che non induce reazioni di sensibilizzazione neppure in soggetti allergici (limite fissato dalla European Society for Contact Dermatitis). Queste caratteristiche rendono Physiogel Base Lavante [redacted] tutti i soggetti con cute sensibile, delicata e allergica in quanto totalmente privo di tutte le sostanze che inducono più frequentemente la comparsa di reazioni allergiche.
Physiogel Base Lavante può essere utilizzato per l'igiene quotidiana del corpo anche più volte al giorno e come shampoo anche quotidianamente, grazie alla sua formulazione particolarmente delicata. Questo purissimo fluido detergente, oltre a detergere perfettamente senza intaccare il film idrolipidico, a contatto con l'acqua sviluppa una morbidissima schiuma che procura una gradevole sensazione di benessere e di comfort immediati. Physiogel Base Lavante è prodotto da Stiefel Laboratories, azienda leader nel settore dermocosmetico, ed è in vendita in farmacia in confezione da 250 ml.

Polase: per evitare che il caldo metta k.o.

Il caldo, e soprattutto, l'afa, e cioè il caldo umido, sono lo "spauracchio" dell'estate in quanto sono notevoli i problemi fisici e psichici che possono provocare. Senza arrivare al colpo di calore, pericoloso per la vita, sono moltissime le persone che soffrono di disturbi causati dal caldo: sudorazione eccessiva, tachicardia, [redacted], debolezza, spasmi, sensazione di testa vuota, [redacted], sonnolenza, nausea. La prima regola per difendersi dal caldo è quella di bere [redacted] in quanto, sudando molto, si deve evitare che l'organismo si disidrati. [redacted], può essere utile una supplementazione di Magnesio e di Potassio, due sali minerali che si p[redacted] con la sudorazione e che hanno un'importanza fondamentale per il [redacted] dell'organismo. Questi due [redacted], infatti, regolano gli equilibri dell'acqua all'interno della cellula, [redacted] e modulano il [redacted] energetico preposto alla produzione di energia e fungono da attivatori e da cofattori in numerosi processi metabolici, sia di produzione sia di utilizzazione di energia. Polase è un integratore [redacted] minerali della Wyeth Lederle, distribuito in farmacia da Wyeth Consumer Healthcare. Contiene, infatti, Aspartato di [redacted]gnesio e di Potassio. Magnesio e Potassio [redacted] possono essere introdotti come tali nell'organismo, ma devono essere assunti sotto forma di Sali. L'Aspartato è il mezzo scientificamente ottimale per integrare Magnesio e Potassio.
Polase è indicato in tutti gli stati di carenza di Potassio e di Magnesio che si manifes[redacted] generalmente con [redacted] sensazione di stanchezza, debolezza muscolare e crampi. Tali carenze possono essere provocate da eccessiva sudorazione, intensa attività fisica, diarree e vomito profusi.
Polase è disponibile sia in granulato effervescente aromatizzato all'arancia, da sciogliere in acqua, [redacted] compresse deglutibili. Il prodotto [redacted] presenta, in genere, controindicazioni e può [redacted]tilizzato anche in gravidanza e durante l'allattamento.
Polase, l'integratore di Aspartato di Magnesio e di Potassio che aiuta a ritrovare le forze, è in vendita in farmacia.



100.000 per Sardegna e Corsica posti auto a 0,03 €

Tasse escluse a partire da € 2,55. Acquistabili fino al 19-05-05 anche per luglio e agosto. Soggetti a specifiche condizioni Jackpot e a disponibilità dei posti. Vedi orari e tariffe 2005.

corsica ferries sardinia ferries
In agenzie di viaggio o: www.sardiniaferries.com www.corsicaferries.com o tel. 199.400.500*
*(0,05€ alla risposta - 0,10€/min. - IVA esclusa)

SERV. PROM. PUBLICOMPASS

Domani si disputa l'edizione numero 33 del «Trofeo Internazionale»

A Valenza ritorna il grande judo

Sul tatami i campioni di 7 nazioni europee

Un momento della premiazione dell'edizione del 2004, che venne vinta dalla nazionale italiana davanti al Ginnic Club

VALENZA

[illegible]5 su quel ponte[illegible] 33 [illegible]. E' la storia di Mario Giardi, istruttore [illegible] Ginnic, e del [illegible] «Trofeo Internazionale Città di Valenza», che si disputa oggi al palasport di regione San Giovanni. A tutti i livelli si è sempre [illegible] che il torneo, avviato nel 1973, fu uno dei primi ponti tra l'Est e l'Ovest, una corsia privilegiata in cui far scorrere i veri valori sportivi [illegible] al di sopra di ogni barriera ideologica e di parte.

Ancoraoggi Giardi, prima cintura nera della provincia di Alessandria (la conquistò nel 1968), mantiene aperta quella scorrente, che ha consentito di instaurare nuovi rapporti, creare nuovi legami, accrescere l'esperienza sportiva e la professionalità organizzativa, ma soprattutto [illegible] aprire la mente alle nuove [illegible]. E i successi che continuano a piovere sul sodalizio confermano la validità delle scelte compiute in tanti anni di impegno appassionato.

Giardi e i suoi orizzonti, quindi, che hanno portato il judo europeo a specchiarsi nel Po di Valenza. Giardi e la sua arte, il judo. «L'ha fatto partire da uno scantinato - ricorda il presidente nazionale della Fijlkam, Matteo Pellicone - e l'ha promosso a sport principe della città. A Valenza e al suo maestro auguriamo di vivere tanti altri anni felici di sport, di agonismo, di iniziative». In questo discorso rientra la sfida di domani che, come al solito, raduna sessanta cinture nere sui tatami del Palasport. Giungono da Belgio, Francia, Germania, Spagna, Svizzera e Olanda, che schiera due squadre: junior e senior e che è attesa con grande curiosità. E c'è ancora la nazionale italiana, vincitrice delle due ultime edizioni, l'avversaria più quotata del Ginnic Valenza, che punterà [illegible] una volta al successo. E Giardi si sgolerà a bordo tatami, scatenerà il tifo dal palasport, poderoso come quello da stadio. Insomma, un'altra giornata da iscrivere nella storia di un uomo, del suo, degno tradottosi [illegible] una grande manifestazione, riconosciuta di vertice sin dal 1999, con l'inserimento nella serie A dei tornei.

Si comincia alle 13,30 con le operazioni di peso degli atleti. Un'ora dopo, parte la fase eliminatoria con le dieci contendenti ripartite in due gironi da cinque: le vincitrici si daranno battaglia in serata. Alle 21, la parte più avvincente della manifestazione, con la presentazione delle squadre, il saggio giovanile e la finalissima.

Il Ginnic ha già fatto 12

Albo d'oro: record dei padroni di casa

Mario Giardi istruttore del Ginnic Valenza festeggia i 50 anni sui tatami e spera che il sodalizio da lui guidato conquisti il successo n. 13

[illegible]NZA

Per dodici volte sul massimo gradino del podio. Il Ginnic Valenza detiene il maggior numero di successi nella competizione che organizza da [illegible] anni. Il primo trionfo risale al 1976, quando l'istruttore Mario Giardi fece ricorso ad un judoka «esterno» per poter essere presente in tutte le categorie di peso previste dal torneo. «Ri[illegible]mo a piegare due club formidabili come il Dojo Sugiyama Torino e il Jc Kurihara Milano, vincitori delle prime edizioni - ricorda Giardi -. Per [illegible] cominciò il triennio d'oro». Nel 1978, il Dojo Sugiyama Torino tornò a sfoderare le unghie ma l'anno successivo fu ancora il Ginnic a spuntarla, poi irruppero i club stranieri: nell'ordine, vinsero il Ligue de Bourgogne (Francia), il Klub Sportowy Guardia [illegible] e il Judo Club Kufstein (Austria). Facendosi largo coi gomiti, i valenzani tornarono in cima al podio nel 1983, ma nel torneo successivo dovettero piegarsi alla vigorie atletica [illegible] polacchi. [illegible] 1985 e nel 1986, altra doppietta valenzana, prima dell'apparizione della rappresentativa piemontese, vittoriosa [illegible] nel 1987. A questo punto, tornarono in scena i polacchi, non quelli dello Sportowy, bensì quelli dell'Azs-Awf Wroclaw, che si affermarono per un biennio. Nel 1990 apparve sulla scena la rappresentativa azzurra, che non fallì l'appuntamento con la vittoria. Il torneo successivo registrò l'acuto del Judo [illegible] Inghilterra, quindi il Ginnic riuscì ad inserirsi, prima dell'avvento dell'Olimpic Mediterraneo (1993).

Dopo l'ennesimo exploit del Ginnic, ecco affermarsi il Cs Carabinieri Roma di Luigi Guido (1995). Il Ginnic salì per la decima in vetta al podio nel 1996, ma nell'anno seguente dovette arrendersi al Dartford (Inghilterra). [illegible] questo punto, un cast indovinato di judoka permise ai valenzani l'ultima doppietta nella manifestazione, che nel 2000 vide rivincere la nazionale italiana. Poi, prova di forza della Real Federation Espanola (2001) e della Nazionale austriaca (2002), prima del ritorno da d[illegible] degli azzurri, negli ultimi due anni vittoriosi, sempre contro i valenzani.

FABBRICA ARGENTERIE

ARVAL ARGENTI VALENZA s.r.l.

Luciano Sacco

Via Camurati, 3[illegible] VALENZA (AL)

Tel. 0131.924666 - Fax 0131.946743

e-mail: info@arvalargenti.it

www.arvalargenti.com

CNA e gli imprenditori: Valore d'Insieme

CNA e gli imprenditori: più competitivi, più sicuri, assieme.

Scopri con noi i vantaggi che creano valore: http://www.servizipiu.it

CNA è presente in Valenza e con il Consorzio Unione Artigiani, struttura operativa di servizi, fornisce:

Servizi contabili
Servizio elaborazione paghe e Consulenza del lavoro
Servizi fiscali e [illegible]
Servizio integrato ambiente e sicurezza
Servizio formazione professionale
Servizi di tipo amministrativi e inizi/cessazioni attività
Servizio Sindacale
Servizio Credito e consulenza finanziamenti
Sportello Artigiancassa,
Assistenza domande contributo Finanziamento agevolato e credito cooperativo
Assistenza pratiche Legge 215/92
Imprenditoria femminile

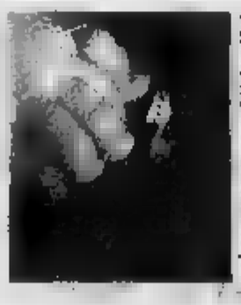
15048 Valenza (AL) - Circon. Ovest Zona COINOR Lotto 2 a
Tel. 0131.953841 - Telefax 0131.941443
Visita ci su: http://www.valenza.cna.it
e-mail: cna@valenza.cna.it - consorzio@valenza.cna.it

CNA Etica e Solidale: coniugare lavoro ed impegno sociale!

Organizzazione con Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2000 - Certificato n. 337

LASERVALENZA
INCISIONE LASER CONTO TERZI

ULTIMA [illegible] A LASE[illegible] POMPATA [illegible] DIODO



Qualità al servizio della qualità

Via Circonvallazione Ovest COINOR 2000 - L/2F - VALENZA - Tel. 0131.972090

TIBALDI
di Tibaldi Remo [illegible] C. s.n.c.

ELETTRICISTI
Costruzione e riparazione
Macchine per Orafi

Via del Lavoro, 2
Zona Industriale D4 - VALENZA (AL)
Tel. 0131.955252 - Fax 0131.942686
roberto@tibaldisnc.it

... l'evoluzione del fitness ...

1.100 mq. di ambienti, tutti climatizzati

Aperto tutti i giorni
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 22.00
e il sabato dalle [illegible].00 alle 14.00

Ti aspettiamo
Via Michelangelo, 3
Valenza
tel. [illegible]
judoginn@judovalenza.191.it

Troverai la tua palestra, il tuo sport e tanti amici

[illegible] DI AVVIAMENTO
JUDO - KARATE - TAE [illegible]
[illegible] BAMBINI/E - RAGAZZI/E DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE

FITNESS
Cardio kombat - Tone up - Corpo libero - Aerodance - Stepdance - Cardio tone - Tris - Danze caraibiche Funk - Stretching - Gym Music

BODY BUILDING
Un'ampia sala di 500 mq² accoglie attrezzatura TECHNOGYM®

SPINNING®
Centro SPINNING® WHY BE NORMAL - Sala insonorizzata e climatizzata con giochi di luci e colori

ARTI MARZIALI
JUDO - KARATE - TAE KWON DO - AIKIDO - TAI CHI CHUAN
Per informazioni rivolgersi c/o la segreteria della palestra tutti i giorni dalle ore 17 alle 21,30

Casale
E MONFERRATO

SUBENTRA [redacted] STANCHI

Abderico presidente della Pro loco Valenza

Piero Abderico è il nuovo presidente della Pro loco Valenza, in sostituzione di Franco Stanchi, ora consigliere comunale (sarà presidente onorario). Vice è Franca Oddone, segretaria, Ivana Angelino, tesoriere Mauro Stanchi, consiglieri Antonio Cani, Salvatore Coluccio, Giorgio Ghilleri, Renzo Vercellese, Daniela Tomati, Giuseppe Santamaria, Gianni Picello. Revisori [redacted] conti Enrico Bociocchi, Cesare Baldi e Mariella Garrone. [r. c.]

PARTONO I LAVORI

Via XX Settembre viene rifatta

Inizieranno la prossima settimana a Casale i lavori [redacted] rifacimento [redacted] via XX Settembre: sede [redacted] manto stradale, pista ciclabile, ridefinizione di carreggiate e marciapiedi, illuminazione pubblica e po[redacted] di [redacted]bre ottiche, [redacted] aiuola alberata lunga circa 205 metri. Ogni 120 metri ci saranno passaggi pedonali sopraelevati. La spesa prevista è di 330 mila euro. [f. n.]

IERI I FUNERALI PRESIEDUTI DAL VESCOVO

La benedizione del feretro

Venti sacerdoti per l'addio [redacted] giovane

Folla commossa, [redacted] tantissimi giovani, ieri nella chiesa dei Frati [redacted] funerali [redacted] Stefano [redacted]n, [redacted] a 19 anni per una gravissima malattia. La cerimonia è [redacted] concelebrata dal [redacted] Germano Zaccheo affiancato da venti sacerdoti. Alle esequie anche il presidente dell'Oftal don Franco Degrandi. [redacted] preso parte al pellegrinaggio diocesano a Lourdes: è morto il giorno dopo il rientro. [r. sa.]

AL TARTARA

Festa per commercio equo e solidale

Giornata mondiale in città per il commercio equo e solidale con una festa organizzata dall'assessorato alla Cooperazione allo sviluppo oggi al Salone Tartara dalle 18,30 [redacted] proiezione del film «Dolce frutto, storia amara», realizzato in Senegal. Alle 20 cena a buffet [redacted] ricette indiane [redacted] prodotti equosolidali. Alle 21,30 danze [redacted] senegalesi e alle 23 musica rock. [f. n.]

I DOTTORI HANNO OTTENUTO IL TRASFERIMENTO. L'ASL RASSICURA: STIAMO AFFRONTANDO IL PROBLEMA

Pronto soccorso in emergenza

Mancano tre medici, superturni al S. Spirito

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Tre medici in meno al 118 e anche [redacted] Pronto soccorso entra in crisi, perché questi medici d'emergen[redacted] sono tenuti a prestare p[redacted] delle loro ore lavorative anche in quel settore. Una criticità ammessa dalla direzione dell'Asl, «ma stiamo affrontando il problema».

«Un terzo del [redacted] di lavoro dei medici [redacted] 118 - spiega il primario di Rianimazione, Francesco Ricagni - deve essere prestato al Pronto soccorso, quindi essendo tre i dottori interessati [redacted] in questo [redacted] medico, ma stiamo "costruendo" la medicina d'urgenza e sono già state avviate le procedure per l'assunzione di altri medici, che sostituiscano [redacted] si è trasferito».

Dei tre medici mancanti due erano di Genova e hanno chiesto il trasferimento più vicino a casa, il terzo si è specializzato in Rianimazione e [redacted] collaborando [redacted] il dottor Ricagni.

Fra quelli rimasti, però, qualcuno è arrivato a maturare un monte-ore mensile superiore alle 200 ore, troppe per qualunque lavoratore e a maggior ragione per [redacted] medico che deve prestare operazioni di soccorso urgente e spesso vitali. La situazione, che era già abbastanza difficile, si è complicata con l'apertura del Punto di primo soccorso a Valenza, con un'operatività il sabato e la domenica.

Intanto le preoccupazioni espresse dall'ex assessore Carlo Baviera, dirigente all'Asl, di un possibile accorpamento dell'Asl casalese con quella alessandrina («basata [redacted] dichiarazioni pubbliche del neoassessore regionale M[redacted] Valpreda - dice Baviera - che parla [redacted] "ridefinizione degli ambiti territoriali"») è smentita dal consigliere regionale [redacted] Alberto Deambrogio e dai sindacalisti casalesi, soprattutto quelli dei pensionati che avevano appoggiato la candidatura [redacted] V[redacted]preda sulla base di programmi [redacted] cui questa ipotesi non [redacted] contemplata. Anche [redacted] dirigenza dell'Asl 21 nega novità da questo punto di vista.

[redacted]

Altre cento richieste danni per l'amianto

Sarà presentato a giorni dall'avvocato casalese Roberto Nosenzo alla Procura della Repubblica [redacted] Casale [redacted] esposto sottoscritto da circa un centinaio di ex lavoratori dell'Eternit o [redacted] familiari di deceduti, persone che si [redacted] rivolte alla Cisl, dando [redacted] sindacato ampia delega [redacted] procedere nell'azione legale. «E' un invito [redacted] - [redacted] l'avvocato - perché avvii indagini per accertare le responsabilità e arrivare a un risarcimento a chi, direttamente [redacted] indirettamente, ha subito danni a causa dell'amianto». L'iniziativa legale si affianca a quelle avviate già a Torino e a Genova da altri parenti di vittime della [redacted] killer [redacted] da persone gravemente ammalate di asbestosi. [redacted] domani, organizzato dalle associazioni Vitas e Familiari delle vittime dell'amianto, si terrà al Salone S. Bartolomeo della [redacted] Baronino, dalle 9 alle 16,30, il [redacted] «2005: Casale [redacted] l'amianto, un impegno che continua». «Sarà l'occasione per fare il punto della situazione - dice l'oncologa [redacted] Degiovanni, che presta azione di volontariato nell'associazione Vitas - rispetto alle novità sia in campo epidemiologico, [redacted] legale e sia per q[redacted] riguarda le bonifiche». Dopo la p[redacted] del film-documentario «Indistruttibile» di Michele Citoni, alle 9,25 si aprirà la sessione «Epidemiologia e clinica» con moderatore Benedetto Terracini, professore di Epidemiologia dei tumori all'Università [redacted] Torino. Alle 11 sarà la volta della sessione «Bonifiche [redacted] sorveglianza sanitaria», moderata dal direttore dell'Arpa Piemonte Angelo Robotto. [redacted] 14,30 [redacted] sessione, che tratterà [redacted] «Aspetti legali», [redacted] moderatore il giornalista Marco Giorcelli. Interventi qualificati [redacted] previste in tutte le sessioni, [redacted] i saluti [redacted]el sindaco Paolo Mascarino e [redacted] intervento di Carla Peona, direttore generale dell'Asl 21. Le conclusioni [redacted] a Benedetto Terracini. [f. n.]

L'ingresso del Pronto soccorso dell'ospedale casalese Santo Spirito

NEL MIRINO UNA BANCA, SECONDO L'ACCUSA IN UN BIENNIO E' STATO INCASSATO OLTRE MEZZO MILIARDO DI LIRE

Maxitruffe con gli immobili: a giudizio in 17

Valori sovrastimati delle abitazioni per ottenere mutui poi non rimborsati

Silvana Mossano
[redacted]

Maxitruffe immobiliari, per ben più di mezzo miliardo [redacted] lire in due anni, vedono coinvolti diciassette imputati, di cui tre accusati anche di [redacted]ciazione per delinquere. Sono stati rinviati [redacted] giudizio davanti al Tribunale collegiale e saranno processati il [redacted] febbraio del prossimo anno.

A lamentare [redacted] danno è la Banca Woolwich spa, che si è costituita parte civile con l'avvocato Alessandro Bazzi.

Le operazioni, descritte in un capo d'imputazione che si dilunga per una dozzina di pagine, risalgono al biennio [redacted] tra il [redacted] e il 2002. Al vertice della struttura, secondo l'accusa, ci sarebbero stati Paola Giorcelli, [redacted] anni, di Casale (difesa dagli avvocati Simonetta Rossi [redacted] Piero Monti), il marito Massimo Panfilio, [redacted] anni, anche lui [redacted] Casale, poi domiciliato [redacted] Terruggia, forse ora all'estero (avvocato Paolo Campanale di Torino) [redacted] l'agente immobiliare Bruno Carrassi, [redacted] anni, di Mombello (difeso dall'avvocato Germano Carpenedo), g[redacted] legale rappresentante dell'agenzia immobiliare «Aleramo», che opera[redacted] anche per conto della Gabetti spa. [redacted] attribuite [redacted] loro tre le posizioni più gravi, accomunate dall'associazione a delinquere [redacted] lo scopo [redacted] commettere più truffe».

L'architettura truffaldina avrebbe funzionato in questo modo. Venivano individuati degli immobili [redacted] vendere e alcune persone si offrivano di comprarli (si chiarirà al processo in che modo, e da chi, venivano trovati questi potenziali acquirenti, anch'essi imputati). Carrassi faceva, dunque, una [redacted] maggiorata della [redacted] differenze anche notevoli tra il valore effettivo (ad esempio, di poco più [redacted] 16 mila euro) e quello valutato (di oltre 110 mila).

Sulla base [redacted] questa sovrastima, venivano compilate le pratiche per la richiesta di mutui alla banca, per conto dei potenziali acquirenti. La Woolwich, ingannata [redacted] do l'accusa anche da documentazione fotografica falsata, concedeva i mutui, [redacted]sando, in assegni [redacted] contanti, la cifra richiesta, che era appunto quella maggiorata. Ottenuto il mutuo, però, veniva pagata una rata di restituzione [redacted] non più quelle successive.

Come fossero poi ripartiti i soldi ottenuti in più e con quali proporzioni sarà una circostanza da chiarire davanti ai giudici.

Mentre Giorcelli, Carrassi e [redacted] rispondono sia di associazione per delinquere sia di truffa, agli altri quattordici imputati viene contestata soltanto [redacted] truffa. Sono: Paolo Guarnero, [redacted] anni, ora in Ghana; Giuseppe Fava, 48 anni, [redacted] Loredana Boltri, 42, entrambi di Casale; Francesco Gagliano, 34, con Samanta Bigatto, 35, di Casale; Franco Servidio, 37, con Rosetta Petruzzi, 34, [redacted] Casale; Raffaele Raguso, 28, di Casale; Nicola Rizzo, 27, [redacted] Occimiano; Francesco [redacted] Leo, 54, [redacted] Valmacca; Massimo Celentano, 30, di Cerrina; Paola Guarnero, 31, [redacted] Serralunga [redacted] Crea; Roberto Capobianco, 35, con Maria Elena Castello, 32, [redacted] San Giusto Canavese.

Nel collegio difensivo sono presenti anche gli avvocati Arduino, Gioia, Cerrato [redacted] Scheda.

DOPO LA «CASSA»

Iar, lunedì il ritorno al lavoro

TICINETO

I 800 lavoratori della Iar [redacted] a lavorare lunedì, ter[redacted] questa settimana di cassa integrazione ordinaria, che era stata annunciata a sorpresa, dopo una p[redacted] dente che già avrebbe dovuto essere l'ultima. Serpeggiava [redacted] timore che potesse protrarsi per altri 7 giorni, invece ieri i sindacati hanno fatto sapere che riprende la produzione.

La nuova «cassa» era stata spiegata con la difficoltà di riorganizzare [redacted] magazzino. Ovviamente l'amministrazione controllata (che congela i debiti pregressi) ha suscitato qualche scontento nei fornitori, ma l'amministratore delegato Novarese ha assicurato che i rapporti sono quasi tutti ripresi (forse ancora uno è [redacted] po' titubante).

I sindacati chiedono chiarimenti. Avranno modo di farlo all'incontro al ministero, fissato per il 24, [redacted] cui parteciperà anche l'avvocato Carlo Capra, commissario dell'amministrazione controllata. «In preparazione di quel vertice - spiega il sindacalista Mirko Oliaro - le delegazioni locali di Fim Fiom e Uilm [redacted] alle Rsu incontreranno domani [redacted] esponenti [redacted], per concordare richieste unitarie».

Per la Patelec, invece, il senatore Angelo Muzio solleva qualche interrogativo in Provincia, dopo le dichiarazioni successive a un recente incontro a Crescentino, con il sottosegretario Rosso, il [redacted] Piccioni, il consigliere regionale Cavallera [redacted] il consigliere provinciale Visca. «E' ve[redacted] - domanda Muzio - che l'azienda vercellese Biomedica Sorin sarebbe pronta ad assorbire parte degli operai in esubero alla Patelec? Ne [redacted] qualcosa l'assessore provinciale Priora? Forse [redacted] n'è parlato al vertice a Palazzo Chigi con l'on. Borghini? Se sì, sia detto con chiarezza».

Infine, sul tema [redacted] «Lavoro tra precarietà e crisi industriale» [redacted] programma un dibattito, martedì sera, alle 21, a Casale, all'ex Baronino, con il segretario nazionale [redacted] Fiom Gianni Rinaldini. [s. m.]

Alice Bel Colle, il 29 la visita ■ Casa Bertalero: come prenotare

Una domenica fra antiche botti

Grandi vini, piatti tipici e intrattenimento

ALICE BEL COLLE

Domenica 29 su iniziativa della Vecchia Cantina sociale ■ Alice [illegible] Colle e Sessame si potranno visitare le storiche cantine di Casa Bertalero durante una giornata dedicata all'enogastronomia. La manifestazione s'intitola «Una giornata di festa in amicizia» e si potranno [illegible] antiche botti per ■ vinificazione e altre [illegible]ture agricole d'epoca. Il programma della giornata prevede alle 12 l'aperitivo e alle 13 il pranzo nella corte di Casa Bertalero [illegible] specialità tipiche piemontesi. Dalle 15,30 vi sarà una serie di interessanti momenti di animazione. Poiché la manifestazione richiede un grosso impegno organizzativo è necessario effettuare la prenotazione entro il 23 maggio telefonando allo 0144 74114 o per fax 0144 74115. La Vecchia Cantina sociale ■ Alice Bel Colle ■ Sessame, fondata nel 1955, è presieduta dall'imprenditore Paolo Ricagno. Raccoglie le uve di 150 [illegible] conferitori. La superfi[illegible]vitata si estende per oltre 460 ettari sulle colline più nobili e vocate dell'Acquese. Il terreno calcareo-argilloso che le caratterizza ■ il suolo ideale per la coltivazione di uve aromatiche quali Moscato e Brachetto che costituiscono insieme l'80% della produzione complessiva della cantina seguite da Barbera e Dolcetto. Lo stabilimento, ampliato ■ recente, ha una capienza totale di 85 mila ettolitri per una superficie di 5 mila metri quadrati. La Vecchia Cantina sociale si trova in via Stazione 11 ad Alice.

La Vecchia Cantina sociale ■ Alice Bel Colle e Sessame, è stata fondata nel 1955, [illegible] presieduta da Paolo Ricagno (nella foto) e raccoglie le uve di 150 soci conferitori

Domenica festeggiamenti ad Alice Bel Colle e sconto speciali sui prodotti

I cinquant'anni della Cantina sociale

ALICE BEL COLLE

Domenica grandi festeggiamenti per il 50° anniversario della fondazione della Cantina sociale di regione Stazione 9. Alle 10,30 saranno inaugurati i nuovi locali. Alle 11, saluto ufficiale delle autorità con la consegna degli attestati. Alle 11,30 è previsto l'aperitivo, a cui seguirà, alle 13, il pranzo. Dalle 15, pomeriggio ■ musica con intrattenimenti vari ■ alle 16 grande merenda con farinata e frittelle con giochi per bambini. In occasione dei festeggiamenti [illegible] cinquantenario, la Cantina sociale sarà aperta per le vendita e la degustazione dei [illegible] dalle 8,30 alle 18,30. I clienti potranno usufruire di uno sconto speciale del 15 % su tutti i prodotti. La manifestazione è anche l'occasione per visitare i modernissimi impianti della cooperativa, che conta attualmente circa 150 soci. Sarà presente il consulente della Cantina il dottor enologo Giuseppe Caviola. Tra i vini prodotti dalla Cantina di Alice Bel Colle, il famoso Brachetto d'Acqui, l'Asti spumante e il Moscato d'Asti. Inoltre, vengono proposti due importanti rossi: Barbera d'Asti e Dolcetto d'Acqui. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente alla Cantina sociale allo 0144 74103, a visitare il sito internet: www.cantinaalicebc.it.

Serie di manifestazioni da domani fino al 21

Strevi, le lontane origini e la «sagra septebrium»

STREVI

Da domani al 21 si terrà nel borgo inferiore di Strevi l'annuale edizione della «sagra septebrium». Lo storico strevese Italo Scovazzi sostiene che il primo agglomerato urbano di Strevi risale all'epoca romana e trae il nome da Septemviri (un importante collegio sacerdotale romano). Considerando che il borgo inferiore sorge in prossimità della [illegible] Emilia Scauri, strada che nel I secolo a.C. univa Vado Ligure a Tortona, si potrebbe accettare questa tesi. Più romantica la tesi sostenuta nel 1700 dal poeta tedesco Hans Bart: riteneva che il paese fosse stato fondato da sette fratelli amanti del vino da cui Septem Ebrii. [illegible] avrà inizio domani alle 15 con l'apertura del Baby Market, che proseguirà fino alle 19. Alle 20 grande serata con cena con menù vari allietata dalla musica di Sir Williams. La «sagra septebrium» proseguirà domenica con l'apertura alle 9 del Mercatino dell'antiquariato. Alle 13 pranzo. Alle 15 gara delle torte casalinghe e animazione per bambini [illegible] il clown Girasole. Dalle 19,30 cena e musica del gruppo acquese Gli Amis. La manifestazione si concluderà sabato 21 [illegible] una grande rosticciata che avrà inizio alle 20,30. Per quest'ultimo appuntamento è gradita la prenotazione entro il [illegible] maggio telefonando a Grazia 0144 58021; Daniela 0144 363998 o Carlo 0144 363039 - 349 7973288. La serata sarà allietata dalla musica di Umberto Coretto.

Oggi e domani, inoltre tante altre specialità locali

Castelnuovo Bormida propone le sue tagliatelle

CASTELNUOVO BORMIDA

Oggi e domani appuntamento con la sagra delle tagliatelle organizzata da Pro loco ■ Comune [illegible] il patrocinio [illegible] Regione e della Provincia di Alessandria. La [illegible]stazione comincia oggi alle 20 [illegible] una grande cena nello stand coperto e riscaldato. Piatto principe [illegible] ■ buone ■ gustosissime tagliatelle preparate dagli abili cuochi della Pro loco, accompagnate da [illegible] miriade di specialità tipiche della cucina piemontese. Alle 21 danze con l'Orchestra Ritmo Soleado. Domani altra cena alle 20 con tagliatelle a volontà ■ specialità locali. Alle 21,30 grande sfilata di Moda primavera–estate con la collaborazione di Robe Bimbi, Capricci e Follia e della Fabbrica Bomboniere di Visone e la partecipazione di Lucia Buy. La sagra delle tagliatelle avrà il clou domenica. Dalle 9 esposizione delle bancarelle ■ dei vivaisti [illegible] fiori e prodotti enogastronomici. Alle 14,30 2° raduno cinofilo Dog's Castinouv day. Il ricavato delle iscrizioni andrà al canile municipale di Acqui. Alle 16 merenda ■ piazza: crepes [illegible] nocciola e bruschetta con degustazione gratis ■ vino. Alle 20 altro appuntamento con le ottime tagliatelle e i prodotti tipici ■ Castelnuovo Bormida. Alle 22 danze e karaoke con Lucky e Gianni e con la partecipazione del gruppo Salsero Fox [illegible] ■ ruota de casino. Nella serata verranno estratti i numeri vincenti della lotteria.

La Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle ■ Sessame d'Asti
Reg. Stazione, 11 - Alice Bel Colle (AL)
in occasione di CANTINE APERTE 2005
PRESENTA

Una giornata di festa in amicizia, nelle cantine, nella dimora storica di "CASA [illegible]"

DOMENICA 29 MAGGIO 2005

PROGRAMMA

Ore 10,00 • Ritrovo presso il cortile della Vecchia Cantina. Visite guidate alle cantine storiche. • Tour delle colline in pullman con visita al centro aziendale "Valle Bagnario", zona vocata del Moscato passi[illegible] riconosciuta dallo Slow Food, e passeggiata tra i vigneti, [illegible] panoramica dintorni cantina, con distri[illegible] aperitivo e degustazione ns. vini.

Ore 13,00 Pranzo nella corte di "CASA BERTALERO" con specialità piemontesi del ristorante **"Belvedere"** di Robella d'Asti.

Ore 15,00 Premiazione Clienti - Estrazione Lotteria.

Ore 15,30 - ***Musica ed animazione*** *in compagnia di* [illegible]

PER [illegible] TELEFONARE ALLO 0144.74114 ORE UFFICIO O [illegible] 0144.74115

Durante tutta la giornata funzionerà il servizio [illegible] vendita dei vini sfusi ed in bottiglia nella "Bottega del Vino" della sede.

VECCHIA C[illegible] DI ALICE BEL COLLE E [illegible] D'ASTI
REG. [illegible]E, 11 - [illegible] AL)
Tel. 0144.74114 - Fax 0144.7[illegible]

CANTINA
ALICE BEL COLLE

VI INVITA ALLA FESTA PER IL

50°

ANNIVERSARIO

CHE SI SVOLGERÀ PRESSO LA CANTINA

DOMENICA 22 MAGGIO

PER L'OCCASIONE TUTTI I CLIENTI POTRANNO USUFRUIRE DI UNO **SCONTO SPECIALE DEL 15%** SU TUTTI I NOSTRI PRODOTTI

DEGUSTAZIONE E VISITA GUIDATA DELLA CANTINA ACCOMPAGNATI DAL NOSTRO RESPONSABILE TECNICO E DALL'**ENOL. GIUSEPPE CAVIOLA**

POMERIGGIO ■ MUSICA, GIOCHI GONFIABILI PER BAMBINI, INTRATTENIMENTI VARI MERENDA CON FARINATA E FRITTELLE

REG. STAZIONE, [illegible] - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)
TEL. 0144.74103 - FAX 0144.313980
E-MAIL: CANTINA-ALICEBC@LIBERO.IT

WWW.CANTINAALICEBC.IT

A.I. [illegible] LOCO

CASTELNUOVO BORMIDA

Sagra delle tagliatelle

Venerdì 13 maggio

[illegible] **"Sagra [illegible]le Tagliatelle"** e altre specialità
(la cena si terrà presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco)
[illegible] **Serata danzante [illegible] musica dal vivo**
Orchestra **RITMO SOLEADO**

Sabato 14 maggio

[illegible] **"Sagra delle Tagliatelle"** [illegible] specialità
(la cena si terrà presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco)
[illegible] **Sfilata ■ Moda Primavera/Estate**
Robe BIMBI Capricci & Follia FABBRICA BOMBONIERE VISONE
e con la partecipazione straordinaria di Lucia Buy

Domenica 15 maggio

[illegible] **ESPOSIZIONE delle BANCARELLE e VIVAISTI.** Fiori e prodotti enogastronomici
[illegible] **2ª Edizione di dog's castinouv day**
[illegible] **merenda in piazza con Crepes alla nocciola e bruschetta con degustazione gratuita di vino**
[illegible] **"Sagra delle Tagliatelle"** e altre specialità
(la cena si terrà presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco)
[illegible] **Serata danzante ■ di Karaoke** con Lucky e Gianni
e con la partecipazione del gruppo **Salsero Fox** con "la ruota de casino"
Durante la serata verranno estratti i numeri vincenti della **LOTTERIA.** Ricchi premi!
[illegible]

COMUNE **STREVI** PROLOCO
BORGO INFERIORE

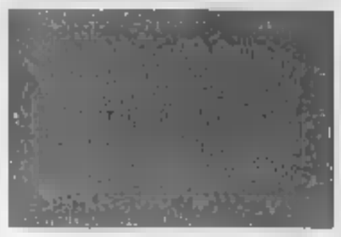
SAGRA SEPTEBRIUM
14 - 15 - 21 MAGGIO 2005

SABATO 14 MAGGIO
dalle ore 15,00 alle ore 19,00 **"Baby Market"**
dalle [illegible] 20,00 **CENA** [illegible] Menù vari
Musica con [illegible] WILLIAMS"

DOMENICA 15 MAGGIO
dalle ore 9,00 **Mercatino dell'Antiquariato**
[illegible] 13,00 **PRANZO** con Menù vario
ore 15,00 Gare delle **"TORTE CASALINGHE"**
Animazione per "BAMBINI" [illegible] il CLOWN **"GIRASOLE"**
Dalle ore 19.30 **CENA** [illegible] Menù vario
Musica con **"GLI AMIS"**

SABATO 21 MAGGIO
Ore 20,30 **"GRANDE ROSTICCIATA"**
È gradita ■ prenotazione entro il ■ Maggio:
Grazia [illegible] – Daniela 0144363998Carla 0144363039 - 3497973288
Musica [illegible] **"UMBERTO CORETTO"**

Monferrato



ACQUI

Una sfilata di moda al Grand Hotel

■ Oggi alle 21 ad Acqui, nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, il Leo club organizza la sfilata di moda «Miraggi d'Estate». Il ricavato sarà devoluto per il restauro della chiesa di Sant'Antonio, in Borgo Pisterna. Ad allietare la serata ci sarà anche un'esibizione di danza del ventre. Sarà ospite della serata l'eclettico Dino Crocco. [g. l. f.]

AVEVA 78 ANNI

Ovada, oggi i funerali di Anna Maria Bausola

■ I funerali dell'ex insegnante Anna Maria Bausola, 78 anni, si svolgeranno oggi alle 16 nella Parocchiale dell'Assunta. La donna era molto conosciuta a Ovada anche perché era la vedova del noto cardiologo Paolo Grillo e sorella del professor Adriano Bausola, per molti anni rettore dell'Università Cattolica. Era a Pietra Ligure per una breve vacanza ed è stata colta da un malore in albergo. [r. bo.]

L'INCONTRO OGGI POMERIGGIO IN BIBLIOTECA

Oggi Barbara Eforo ad Acqui

Ad Acqui c'è Barbara de «L'albero azzurro»

■ Nell'ambito delle manifestazioni collaterali del Premio «Acqui Storia», l'assessorato alla Cultura del Comune propone oggi una giornata dedicata a «Letteratura e infanzia». Alle 17 alla Biblioteca la Fabbrica dei Libri l'acquese Barbara Eforo, da anni protagonista della trasmissione tv «L'albero azzurro», incontrerà i bambini in un simpatico e coinvolgente spettacolo. [g. l. f.]

ACQUI

Lunedì al via i lavori per rifare le «zebre»

■ Il Comune ha reso noto che lunedì comincerà il rifacimento delle strisce degli attraversamenti pedonali. Gli interventi riguarderanno anche gli attraversamenti fatti cubetti di porfido autobloccanti, in particolare quelli agli incroci delle nuove rotonde alla francese. Una verifica degli attarversamenti era stata chiesta dall'ex sindaco Enzo [g. l. f.]

APPELLO AI CITTADINI PERCHE' COLLABORINO ELIMINANDO POTENZIALI FOCOLAI

Caccia alla zanzara tigre

Riparte la lotta ad Acqui e Strevi

ACQUI TERME

E' ricominciata, per il quarto anno consecutivo, la stagione di lotta alla zanzara tigre. Sono interessati i territori comunali di Acqui e Strevi. Lo staff è costituito da esponenti dell'Asl 22, dell'assessorato regionale alla Sanità e dai 2 Comuni.

«In questo periodo si stanno svolgendo i controlli sulle interi comunali per sorvegliare i possibili focolai di sviluppo larvale e applicare dove possibile tutte le forme di lotta preventiva miranti a ostacolare la schiusa delle uova e lo sfarfallamento delle zanzare adulte - spiega il referente tecnico del progetto, Fabio Grattarola -. Si precedenza alle che in passato furono infestate dalla zanzara tigre, per cercare di far rimuovere dai proprietari eventuali focolai potenziali sfruttati dall'insetto come piccoli invernali in cui alloggiare le uova».

La tigre arriva da Paesi del Sud-Est asiatico. Al contrario della zanzara domestica, che disturba i sonni estivi, la tigre colpisce solitamente di giorno e senza entrare nelle abitazioni. Dall'Asia è stata trasportata da navi, allo stadio di uovo, all'interno di vecchi pneumatici.

Oltre al monitoraggio ambientale previsto per l'intera stagione di lotta, verranno svolti da una ditta specializzata cinque interventi larvicidi eseguiti in tombini pubblici e privati censiti negli scorsi anni. Il primo di questi interventi verrà attuato nella prima decade di giugno. Sono inoltre programmati, come già avvenuto lo scorso anno, una serie di didattico-informativi in ambito scolastico, in modo da trovare l'appoggio e la collaborazione dei più giovani cittadini acquesi che già nel 2004 attraverso divulgazione a livello familiare hanno permesso di migliorare i risultati di lotta nell'ambito privato. Naturalmente, sarà necessaria, come per le passate campagne di lotta, la collaborazione di tutti i cittadini che potranno ottenere informazioni utili su come combattere la zanzara tigre rivolgendosi all'assessorato all'Ecologia del Comune. [g. l. f.]

Di zanzara tigre si parla agli studenti

L'ALLARME LANCIATO DA GAD LERNER A NOME DELL'ASSOCIAZIONE LIBELLULA

Il Casalese se la prende con Vercelli

«Sospesi i trattamenti, ci attendiamo un'invasione di insetti»

CASALE MONFERRATO

«E' bene che i cittadini siano avvertiti di un pericolo reale che potrebbe mettere a repentaglio il benessere e la salute delle comunità nei prossimi mesi». Il giornalista Gad Lerner, da alcuni anni abitante in Monferrato, non si limita a lanciare «appelli generici sull'imminente flagello estivo delle zanzare, ma formula uno preciso e circostanziato, conseguente alla 'decisione della Provincia di Vercelli di non svolgere i trattamenti come negli anni scorsi, a causa di carenti finanziamenti.

L'associazione Libellula, di cui Lerner è leader insieme con Giampaolo Bardazza, ha già chiesto un incontro urgente con il presidente della Provincia di Vercelli per vedere come sia possibile far rientrare questo rischio, «che potrebbe avere ripercussioni gravi sia sul territorio vercellese sia sul Monferrato casalese confinante. Ognuno ha responsabilità sia interne che esterne. Questo fatto rende ancora più evidente la necessità, già ribadita più volte, di istituire un coordinamento regionale che renda omogenei i trattamenti in tutte le aree, anche rispettando i tempi». Il timore di Gad Lerner (se speriamo che la stagione sia favorevole e non ci penalizzi particolarmente») è che possa manifestarsi un'invasione di zanzare, nonostante in alcuni territori, come il Casalese, il lavoro fatto per tempo e per bene. Ma gli interventi ben eseguiti potrebbero essere inficiati, se altri non li fanno».

L'associazione Libellula ha già preso contatti anche con il nuovo assessore regionale alla Sanità, Mario Valpreda, e con la presidente Bresso (tra l'altro intervenuta a un convegno sulle che si terrà tenuto a Pontestura): «E' informata e sa quanto sia urgente e indifferibile impostare un coordinamento regionale». [s. m.]

AL VIA LE VISITE IN 56 TENUTE E VILLE STORICHE

Cantine aperte tra jazz e stelle

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Andar per cantine, non solo per gustare e acquistare i vini che fanno grande la provincia ma anche per osservare le stelle, ascoltare jazz, capire i segreti di una professione in crescita. Sono queste alcune novità della rassegna «Andar per cantine, castelli, vinerie» giunta alla settima edizione. L'iniziativa è stata presentata ieri, in Provincia, dall'assessore al Turismo Giancarlo Caldone e da Roberto Livraghi della Camera di Commercio.

Fino al 31 ottobre, preferibilmente al sabato e alla domenica, ma anche durante la settimana, (previa telefonata), si possono visitare le cantine. Roberto Livraghi dice: «L'eccellenza delle strutture e la qualità dei vini garantiscono il successo della manifestazione che è anche promozione del territorio».

Gli itinerari si snodano tra Monferrato,16 aziende, Acquese ed Ovadese 13; Novese 10; Tortonese 16; Alessandrino 17. Sono elencate in un pieghevole distribuito dalla Provincia.

Giancarlo Caldone, spiega: «Il turismo enogastronomico caratterizza la nostra provincia. Le cantine in rassegna sono un esempio di aziende di alto livello, qualità e produzione. Si trovano in splendide tenute, gioielli di architettura rurale e ville d'epoca». Ne è esempio La Scolca a Rovereto di Gavi, immersa in un mare di vigneti, recentemente visitata da 4800 persone e dove a settembre il vino, la musica e i prodotti tipici sono protagonisti di una grande festa.

Si osservano le stelle alla cascina Olive Scarsi di Rocca Grimalda. Dalle 15 del 9 agosto nel cortile dell'azienda c'è il jazz di Gianni Basso, e di altri musicisti. Merenda e degustazioni preludono alla cena e all'osservazione delle stelle cadenti. L'antica distilleria di Altavilla, in Monferrato, invita a visite guidate agli alambicchi fumanti.

Giancarlo Caldone

Domenico Priora, assessore al Lavoro sottolinea: «Di fronte all'incalzare delle crisi economica, agli operai espulsi dalle fabbriche, il settore agricolo turistico della provincia è un tesoro. Le cantine aperte possono diventare un tramite per riportare i figli alla terra». Ma, come dice Pino Ratti di Olive Scarsi, ci vogliono: «Istruzione, cultura e passione». Info il numero verde della Regione 800. 329.329.

IN PIAZZA BOLLENTE

Divelta cancellata della fonte

La cancellata in ferro battuto

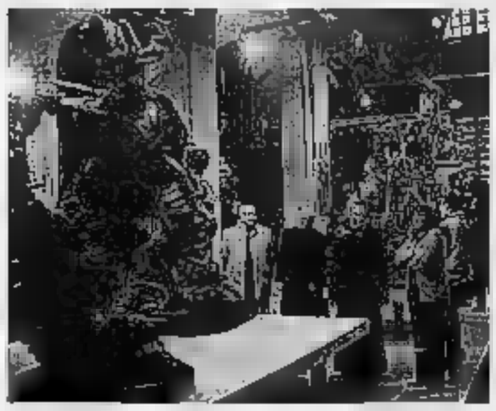
ACQUI TERME

Ancora una volta i teppisti sono entrati in azione in quello che dovrebbe essere il salotto della città termale, piazza della Bollente. Questa volta a farne le spese è stata una cancellata in ferro battuto posta alla sommità della storica edicola del Cerruti risalente al 1879.

Da tempo, gli abitanti della zona, chiedono più vigilanza da parte delle forze dell'ordine, visto il continuo ripetersi di atti vandali e di violenze. La piazza è sottoposta da tempo a videosorveglianza, ma pare che ormai diventata una misura inutile verso chi utilizza la piazza e lo stesso monumento per compiere ogni tipo di gesto vandalico. Se le cose dovessero cambiare, un gruppo di cittadini si è detto intenzionato a costituire un gruppo di «Amici di piazza Bollente», che oltre a fornire un aiuto ai turisti garantirebbe l'ordine e la sicurezza pubblica. [g. l. f.]

OVADA, VENERDI' E SABATO APERTURA DALLE 21 ALLE 23

L'«Aria di Paradiso» va in mostra di sera



Anche il vescovo della diocesi di Acqui, monsignor Piergiorgio Micchiardi, accompagnato dal sindaco Andrea Oddone, ha voluto ammirare le splendide opere

OVADA

Da stasera, e per i venerdì e sabati fino al 26 giugno, la mostra alla Loggia di San Sebastiano «Han tutta l'aria di Paradiso», dove sono esposti i gruppi processionali dello scultore Anton Maria Maragliano, avrà anche un'apertura serale al pubblico, dalle 21 alle 23.

Per sottolineare la novità, oggi alle 11, in piazza Assunta, è in programma «Flabadaba's Circus» dei fratelli Ochner, uno spettacolo d'eccezione che permetterà agli spettatori di entrare nel fantastico mondo del circo, un mondo da sogno ma anche un po' strampalato, con domatori, buffi suonatori, animali parlanti, uomini trapezio. Attraverso l'esibizione teatrale, i protagonisti giocano a fare il circo, con leggerezza e poesia, mediante l'uso di tecniche circensi e di pupazzi che prendono vita attraverso gli stessi attori. Quindi un mix di diverse tecniche, trapezio, tessuti, equilibrismo e giocoleria, che riesce stupire e divertire il pubblico di ogni età.

Lo spettacolo è ideato e diretto da Alberto Barbi, già clown per i circhi Mauro e Dario Orfei e attore in numerose compagnie teatrali. Con lui Lara Guaglio, danzatrice e attrice che si è specializzata in teatro di figure e in tecniche circensi, e Paolo La Torre, attore che ha seguito stage di mimo e corsi di giocoleria ed è specializzato nelle discipline di trapezio. Completano il cast Sandro Arfinengo e Corrado Calcagno.

Intanto continua, sempre più in crescendo, l'interesse per la mostra, la prima dedicata allo scultore genovese. Sono già circa 2600 i visitatori, molti dei quali dopo la visita hanno lasciato un segno di apprezzamento sul registro all'ingresso. La mostra ha richiamato l'interesse di molti studenti e fra le varie visite c'è da segnalare quella dell'Università di Alessandria, dell'Università di Pisa, dall'Istituto Storico Ligure di Imperia.

Anche il vescovo della diocesi di Acqui, monsignor Piergiorgio Micchiardi, accompagnato dal sindaco Andrea Oddone, ha voluto ammirare le splendide opere in questo ambiente, ci si può soffermare con una maggiore attenzione sui loro particolari, che spesso sfuggono quando i gruppi si trovano nelle loro abituali sedi. [r. bo.]

VALENZA, IL PROGETTO «NATI PER LEGGERE»

Genitori e bambini sono uniti dai libri

Progetto valenzano. Da sinistra: Frascarolo, Manfredi, Griva, Quaroni e Massola

VALENZA

Un progetto tutto valenzano per «Nati per leggere», varato a livello nazionale per promuovere nelle famiglie l'uso dei per giocare e dialogare con i figli attraverso la lettura ad alta voce, fin dai primi anni di vita. «Un percorso avviato 12 mesi fa - ha spiegato l'assessore ai Servizi educativi, Pier Giorgio Manfredi - che ha dimostrato come sia possibile lavorare tra realtà diverse, costruendo iniziative di grande valore. Il progetto hanno lavorato la Biblioteca civica e il centro pedagogico Filo di Arianna, in collaborazione con gli asili nido comunali, le scuole d'infanzia comunali e statali, il consultorio infantile, i pediatri e alcune librerie. «Da questo insieme di collaborazioni è nato un opuscolo, curato dal pedagogo Valter Baruzzi, che spiega in parole semplici quanto è importante e rassicurante la lettura - ha sottolineato il vice sindaco Maria Maddalena Griva -, come farla e quali accorgimenti usare per far sì che i figli familiarizzino coi libri».

Nel volumetto vengono anche riprodotte le copertine e un breve riassunto di libri di vario tipo, dai più semplici, adatti ai piccini, come versi, rime, ninna nanne e storie «da toccare», sino a quelli più complessi e le fiabe più lunghe e i grandi temi della vita, come storie emozionanti.

«Sono il frutto di un proficuo lavoro di ricerca in Biblioteca - hanno spiegato i funzionari comunali Riccardo Massola e Ferruccio Quaroni -, una vera guida che vuole di affrontare la lettura insieme ai figli con disinvoltura e con notevoli possibilità di successo». Sin dai primi mesi di vita è infatti possibile proporre libri, perché l'ascolto di mamma e papà contribuisce in modo determinante alla formazione del bambino, una sua impresa tesa a interpretare il mondo che lo circonda. E si avrà presto la soddisfazione di sentirsi chiedere la lettura del libro.

La realizzazione della pubblicazione, che verrà diffusa in modo massiccio, è stata resa possibile da Comune, Regione e Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, «sempre sensibile - ha sottolineato Carlo Prascarolo - alle iniziative importanti avviate nella nostra città». [r. c.]

A VALENZA
VENDÔME
ARGENTERIA ANTICA E MODERNA
GIOIELLERIA
VIALE DANTE, 15/19 - VALENZA
CHIUDE
SCONTI REALI FINO AL 70%
ORGANIZZAZIONE DITTO
DITTO CONSULT cell. 335595941 WWW.DITTOCONSULT.IT

Esposizione florovivaistica, concorso e spettacoli di strada

Vota i più bei fiori del mondo

Pistoia dona a Coniolo il «Roseto d'Europa»

CONIOLO

La mostra florovivaistica che, cinque anni, invade piazze e vie per un weekend di maggio, conserva il nome iniziale «Coniolo fiori», ma il protagonista straordinario è la rosa, interpretata nei suoi colori più affascinanti e più originali, nelle gradazioni di profumo più accattivanti. Alle 11 di domani il sindaco Giovanni Spinoglio invita all'inaugurazione di questo evento inebriato dalle «Rose più belle del mondo», nell'ambito della kermesse «Riso & Ro-. L'appuntamento è in piazza Moncravetto. Seguirà, alle 11,30, un incontro speciale con la Provincia gemellata di Pistoia (altro centro italiano delle rose) che donerà a Coniolo il progetto di Roseto d'Europa.

Domani e domenica sarà un fiorire di iniziative, che ruotano intorno alla mostra mercato florovivaistica, con la partecipazione di vivaisti provenienti da più parti d'Italia. rinnova il concorso «Vota e vinci una rosa»: i visitatori sono chiamati a esprimere un giudizio sui fiori esposti. Tra le novità dell'edizione 2005, la partecipazione della città di Pescia, che porta una mostra di fiori recisi. Sempre domani, nel pomeriggio, i bambini potranno essere coinvolti dal Truccabimbi.

Domenica, invece, sfileranno nelle vie del paese gli sbandieratori e i suonatori di zucca. È stato bandito, inoltre, il concorso dal titolo «Il giardino più bello di Coniolo», con l'obbiettivo, attraverso queste iniziative, di connotare sempre più il Comune all'insegna dei fiori.

Sia domani che domenica funzioneranno, per tutto il giorno, stand enogastronomici, via Fratelli Bandiera.

Orari della rassegna: domani dalle 11 alle 20,30; domenica dalle 9 alle 19,30.

Allestimento floreale ad una passata edizione di «Coniolo fiori» nell'ambito della kermesse «Riso&Rose»

È IL 5° «RISO & ROSE»

Itinerari in 33 Comuni nei weekend di maggio

La rassegna «Riso & Rose» riempirà ogni fine settimana di maggio a partire da domani e domenica, per proseguire il 21 e 22, fino al gran finale a Casale domenica 29. La kermesse, promossa dalla società per il turismo Mondo Insieme a 33 Comuni del Monferrato, con l'Enoteca Regionale di Vignale e il Parco del Po, è l'idea vincente che per il 5° anno è motivo di attrazione di migliaia di turisti.

14 e 15 maggio. Valenza: «Bouquet di Maggio». Camino: «RisAlto». Pontestura: «Risottata in piazza». Coniolo: «Coniolo fiori». Fontanetto Po: «Riso, rose &... musica». Gabiano: «Vino a corte in una cornice di rose antiche». Mombello: «La rosa dei venti». Cerrina: «Risarte». Terruggia: «Riso&Rose... in Salsa!». Vignale: «Rosa dell'enoteca e gria in rosa». Treville: «... di rose, arte e musica». Giarole: «Il moderno nell'antico». La tenaglia di Serralunga di Crea: «In herbis vita: riso, rose e benessere naturale».

Dal 14 al 22 maggio. Moncalvo: «Risi, . Conzano: «Emanuele Luzzati: la dalla pagina». Sala: «Rosette e barbera».

21 e 22 maggio. Balzola: «Con le due ruote fra le risaie». Terranova: «Dall'acqua il Sor...riso». Rosignano: «Pila la rosa». Cella Monte: «Le colline sono in fiore». Frassinello: «Rose, rose, rose». Ottiglio e Moleto: «Jazz, rose & altre cose». Olivola: «Il ritorno dei Seracenti». San Giorgio: «La vie en rose. Sfogliando l'album dei ricordi». Ozzano: «Di rosa in corte». Villamiroglio: «Sapori tra collina e pianura. Sagra dei Pois». Lu Monferrato: «Festival della Fisarmonica». Quargnento: «Palio dell'Oca bianca». Parco del Po, San Salvatore, Mirabello, Occimiano, Frassinetto Po: «La cavalcata della Rosa».

29 maggio. Casale: «Il giorno dei Principi».

Riproduzione di grandi quadri con insolita tecnica a mosaico, da un'idea di Marco Porta

Camino, chicchi artistici in «RisAlto»

Visite guidate al castello e al parco, dove c'è anche la sposa

CAMINO

Nell'antico castello colorati chicchi di a milioni di milioni. Questo è, da cinque anni, «RisAlto», l'originale evento d'arte, nato da un'idea di Porta (che si coordina, mentre la realizzazione è affidata da Meri Brignolo), e che coinvolge artisti contemporanei di chiara fama, impegnati a riprodurre grandi opere usando, appunto, chicchi di riso come tasselli di mosaico.

L'appuntamento è domenica, nel Castello di Camino, dalle 10 alle 19. Quest'anno, nello splendido parco secolare, espongono Maurizio Galimberti, Riccardo Licata, Ulrike Lienbacher, Carlo Pasini, Luca Pignatelli, Giovanni Rizzoli, Tino Stefanoni e Icon Tada.

Se «RisAlto» è l'evento di richiamo, altre iniziative lo accompagnano, coniugandosi con l'ineguagliabile fascino del maniero.

Intanto, parte dello stesso castello Scarampi e il parco che lo circonda si potranno visitare, con tanto di guida (per l'esterno, il Parco Fluviale del Po metterà a disposizione personale preparato).

Inoltre, negli antichi saloni, sarà allestita una esposizione di abiti sposa, di bomboniere e accessori, a di «Il Sogno Centrosposa». Il titolo della rassegna è «La sposa in rosa» (perché no?).

Alle 10,45, al Ristorante del Peso, in piazza Marconi, sarà inaugurato un nuovo Info Point della società consortile per il turismo Mondo: un modo per qualificare l'accoglienza turistica locale. Per celebrare l'evento, sarà offerto un aperitivo alle rose.

Nel parco del castello, poi, per tutto il giorno, funzionerà lo stand enogastronomico della Pro Loco.

Visitatori nel secolare parco Castello di Camino, dove anche quest'anno dalle 10 alle 19 di domenica saranno esposte opere d'arte

A Pontestura suspence intorno al pentolone in piazza Castello. Stand e incontro al Teatro Verdi

Otto cuochi «remano» per la risottata da guinness

Apertura del deposito museale delle opere di Enrico Colombotto Rosso

PONTESTURA

Otto cuochi (ovvero utilizzano dei vari remi) per girare il maxirisotto messo cuocere, a fuoco lento, nel pentolone da guinness, in piazza Castello. I pontesturesi, promotori della «Risottata in piazza», che è la manifestazione cui il paese si caratterizza da cinque anni nell'ambito della ker- «Riso & Rose», giurano che si tratta del «più grande pentolone del mondo».

Sicuramente è quello in cui il risotto viene più buono, a giudi- dalla affluenza buongustai che ogni anno si presentano. Si comincia a servire dalle 12,30 di domenica, ma le iniziative a Pontestura già dalle 10.

Funzionano stand enogastronomici dove si possono degustare prodotti tipici locali per tutta la giornata.

Si può, inoltre, passare in rassegna il mercatino-esposizione enogastronomica con prodotti del Basso Monferrato, e pio spazio dedicato ai produttori di riso. Sarà anche occasione per degustazioni.

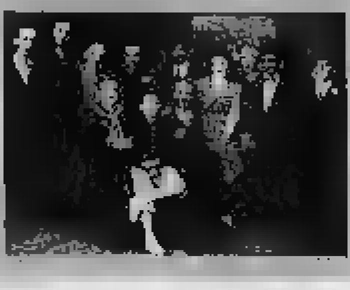
Alle 10,30, al Teatro Verdi, è in programma incontro promosso in collaborazione con l'associazione «Idea Valcerrina» su culture, storia, tradizioni e arte in Monferrato. Verrà, inoltre, aperto il deposito museale delle opere dell'artista Enrico Colombotto Rosso (che ha proprio atelier nel vicino paese di Camino, di cui è figlio adottivo).

A collegare i tre Comuni vicini - Camino, Pontestura e Coniolo - sarà un che funzione continuamente tra le 10 e le 19, in modo da favorire i visitatori che possono parcheggiare l'auto in un punto e versi liberamente dover trovare nuove sistemazioni di .

A Pontestura sarà proposto un maxirisotto: la cottura avverrà in piazza Castello

giorno
& NOTTE

Novi, recita in genovese



■ **STASERA A TEATRO**
«Trigentagramma» di Enzo Buarné, con la regia di Emiliana Iliani va in scena alle 21 al Civico di Tortona. Su iniziativa dei Lions, all'Ilva di Novi, alle 21, la compagnia Paolo Giacometti, che nel suo repertorio vanta «classici» come «Puvre in tu servelu» di Bottazzi (nella foto gli interpreti di un'edizione «d'annata» in prima proprio a Novi) presenta questa volta «Vestiti su misura», tre atti di Maurizio Barzizza. Incasso in beneficenza.

■ **CANTERINI A SERRAVALLE**
Suonano i Canterini delle Quattro Valli (Borbera, Scrivia, [redacted]e e Spinti), alle 21,15, nel salone del pensionato «mons. Luigi Guerra» a Serravalle, per il Maggio Musicale. Il repertorio riprende la tradizione del canto popolare genovese e spazia dal sacro alle canzoni d'amore.

■ **BORGO ROVERETO IN FESTA**
Eventi da oggi a domenica: si comincia alle 19 al Circolo velico con l'apertura della mostra «Il nulla... è tutto» a cura degli artisti Tiziano Poggio e Enrico Cicali. Alle 21,15, concerto in Santa Maria di Castello del Coro polifonico con l'orchestra del «Plana» di Voghera.

■ **MUSICA NEI LOCALI**
Al Chi cerca Trova di Alfiano suonano i Q-Base. Al Deniro di Gaminella si balla anche con la musica dei Citykaos. Al bar One della Piagara di Gabiano tributo a Lucio Battisti con gli Enduro. Al Mephisto di Lu serata metal: prima i Sufferhead, poi i Deformachine. Metal anche al Thunder di Codevilla con gli Atroci. Lo ska rock dell'Osteria Gamberini all'Area 51 di Vignole. Al Peter Pan di Montiglio l'orchestra di Luigi Gallia. Allo Scimpanzè di Vignale, jazz con il Nando De Luca trio. Danze alla Cometa di Sale con Claudio Bonelli.

■ **FESTA EQUOSOLIDALE**
L'appuntamento è alle 18,30 nel salone Tartara di piazza Castello, a Casale: in programma la proiezione del film «Dolce frutto, storia amara», buffet con cucina indiana, le percussioni dei Terranga e il rock dei Lenuit.

■ **«UN LIBRO AL MESE»**
Per il ciclo promosso da «Filo di Arianna», alle 18,30 al bar Moderno di corso Garibaldi 42, a Valenza, Stefano Paganini parlerà del suo volume «Ti fiabo e ti racconto», sorta di manuale per raccontare le storie ai bambini.

■ **CORSO DI VIDEOCLIP**
C'è ancora tempo per iscriversi al corso di regia televisiva e videoclips a cura di Cristina Storaro, che ha coinvolto fra i docenti Ruggero Montingelli, regista della trasmissione-cult «Top of the pops»; sarà realizzato un video sul gruppo Yo Yo Mundi. Le lezioni cominciano il 18 nella sede di Cultura & Sviluppo, in via Michel 2, info: 0131-222.474.

FA TAPPA IN CITTA' IL FESTIVAL ECHOS: SI ESIBISCE IL QUARTETTO BOCHMANN

Un ensemble inglese all'ex ospedale militare

ALESSANDRIA

Al festival Echos arriva [redacted] dei più importanti quartetti d'archi britannici: [redacted] Quartet[redacted] Bochmann, fondato nel '77, che svolge un'intensa attività in tutta Europa, esibendosi nelle sale concertistiche e figurando nei programmi [redacted] stagioni più prestigiose.

[redacted] realizzato oltre 60 registrazioni per la Bbc e inciso numerosi dischi acclamati dalla critica, tra cui occorre ricordare il Quartetto n° 2 di Martinu e «Lettere Intime» [redacted] Janacek, tre dischi di autori britannici per la Redcliffe Recordings, [redacted] i Quartetti di Mozart, Beethoven e Dvorak registrati per la Disque D'Or Collection.

L'ensemble commissiona regolarmente [redacted] opere per quartetto d'archi [redacted] ha eseguito numerose prime assolute, valorizzando il lavoro di molti compositori contemporanei. [redacted] inoltre collaborato con importanti musicisti come Robert Cohen, Raphael Wallfisch, Yonty Solomon [redacted] Jeremy Menuhin. La stampa inglese [redacted] internazionale ha [redacted] parole lusinghiere nei confronti dell'ensemble: The Scotsman ne ha elogiato «la padronanza della [redacted] di Mozart e Beethoven»; «Musicisti perfetti» è la definizione [redacted] loro riservata dal Rhein Zeitung; «Interpretazione ricca [redacted] freschezza e di fascino» si legge in una recensione del Sunday Times.

Nel complesso di San France[redacted] (l'ex ospedale militare, in via Cavour 39) il Quartetto Bochmann proporrà stasera alle 21,15 un programma di gran[redacted] fascino ed estremamente impegnativo, comprendente il Quartetto «Le Dissonanze» di Mozart, il Quartetto op. 95 di Beethoven e il Quartetto Americano [redacted] Dvorak. In occasione del concerto, che inizierà alle 21,15 [redacted] sarà [redacted] ingresso libero, si potrà visitare gratuitamente l'esposizione permanente «Le Stanze di Artù». [b. v.]

Un'immagine di uno dei più importanti quartetti d'archi britannici: è il Quartetto Bochmann, fondato nel '77, che si esibisce all'ex ospedale militare di Alessandria

AL PALATEXAS [redacted] VOGHERA PER DUE WEEKEND

Sfida d'agilità fra cani al Ranch

Brunello Vescovi
VOGHERA

Dai rodei alle gare di cani: nel weekend al Cowboys Guest Ranch si tiene la prima fase dell'«Agility Marathon Zimavit», che vede gli animali sfidarsi in velocità [redacted] percorso a ostacoli [redacted] slalom tra paletti, tunnel, salti [redacted] altalene da superare. La competizione proseguirà nell'ultimo weekend del mese (28 e 29 maggio) ed è dedicata [redacted] le razze (meticci inclusi), perché non conta il pedigree ma solo il tempo impiegato per compiere il percorso senza penalità. Unico criterio di suddivisione, la taglia: maxi, medi [redacted] mini. Già confermate 330 iscrizioni: in programma diverse gare: dal Trofeo Morando Zimavit [redacted] squadre (fra le poche competizioni nazionali) dove vengono sommate [redacted] prestazioni dei [redacted] appartenenti allo [redacted] team, al Trofeo Centro Studi del Cane Italia, di cui sabato e domenica si disputeranno le eliminatorie. Le gare, riconosciute dall'Enci (Ente Nazionale della Cinofilia Italiana): il prossimo appuntamento sarà anche valido per la selezione del team nazionale che si presenterà ai mondiali di Valladolid in settembre. Le gare [redacted] disputate su campi in terra battuta del Palatexas coperto, presentate da Luca Rossi, direttore del Centro studi del [redacted] Italia [redacted] compagnia [redacted] Dan Peterson, di [redacted] non tutti conoscono la passione cinofile.

L'ingresso è gratuito, spettacolo e divertimento sono garantiti: intanto viene organizzato un clinic di «agility dog» il 26 e 27 maggio, aperto sia ai principianti che ai più esperti.

I cani chiamati a dare prove di agilità

RASSEGNA NEL NOVESE

Francavilla e la canzone d'autore

FRANCAVILLA

Nel piccolo centro della val Lemme, per un anno, si terranno appuntamenti musicali e culturali di prestigio nella rinnovata sede della Soms. «Arte 2005, parole, colore e suono» è il titolo della nuova rassegna organizzata dal Comune.

«Un programma ambizioso - dice il direttore artistico, Alberto Bazzurro - che pone l'attenzione sulla canzone d'autore e sulle avanguardie contemporanee di pittura». In calendario concerti di cantautori come Fabio Caucino, Alessio Lega (che ha ottenuto la targa Tenco per la migliore opera prima nel 2004) e Max Manfredi (anche lui premiato con la targa Tenco). La kermesse culturale si aprirà venerdì 20, alle 21, con il concerto di Fabio Caucino, cantautore torinese poco più che trentenne, che l'anno scorso ha pubblicato [redacted] suo cd d'esordio «Immagini da sopra il cielo». Proporrà i suoi brani ma anche cover di cantautori italiani, soprattutto di Ivano Fossati, da cui ha sempre tratto ispirazio[redacted]. Fra le collaborazioni, può contarne anche [redacted] co Nicola Arigliano nel 2003.

Dal 18 giugno al 3 luglio sarà allestita una mostra del pittore Walter Repetto. Il 29 luglio ci sarà il concerto di Alessio Lega con un omaggio [redacted] Domenico Modugno. Ospite la cantante Isa. In autunno, dal 17 settembre al 2 ottobre, altra mostra di quadri di Pietro Bisio dal titolo «Dissonanze». La prima [redacted] due conferenze-audizione si terrà venerdì 14 ottobre: «Appunti di canto (de)gregoriano» di Enrico Deregibus, autore del volume «Francesco [redacted] Gregori. Quello che non [redacted] lo so cantare». La seconda, del direttore artistico della rassegna e critico musicale, Alberto Bazzurro, il 16 dicembre, chiuderà la serie di appuntamenti. Sarà però preceduta dal terzo e ultimo concerto in programma con il cantautore Max Manfredi. L'ingresso alle mostre e ai concerti sarà gratuito. Per informazioni ci [redacted] può rivolgere al Comune di Francavilla, dalle 9 alle 13, o telefonando allo 0143-50.122. [m. pu.]

Scrivete a:
LA STAMPA
Redazione di Ales...
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax 0131.232.596
e-mail alessandria@lastampa.it

Associazioni disabili un convegno riuscito

Sabato 7 maggio [redacted] teatro Parvum di via Mazzini 84, si [redacted] svolto il primo convegno provinciale della Fand (Federazione delle associazioni nazionali dei disabili), che ha trattato l'argomento: «L'importanza della riqualificazione professionale per i disabili ed il conseguente inserimento lavorativo». Erano presenti alcune autorità istituzionali [redacted] politiche, coordinata [redacted] dottor Giovanni Barosini, come presidente dell'Ens (Ente nazionale sordomuti, [redacted] provinciale [redacted] Alessandria) e anche vicepresidente della Fand di Alessandria. Desidero ringraziare vivamente: il presidente provinciale della Fand, signor Elio Balestrieri ed il consiglio provinciale per l'ottimo successo raggiunto, le autorità presenti, i soci delle cinque «associazioni storiche» presenti: Anmil, Anmic, Uic, Unms e soprattutto un grazie speciale ai so[redacted] sordi dell'Ens che hanno rappresentato la più numerosa partecipazio[redacted]. [redacted] ancora: il signor Armando Pedulla, inviato dalla [redacted] centrale di Roma [redacted] rappresentante del direttivo nazionale dell'Ebs, per la sua relazione sulla non facile, [redacted] spesso «drammatica», qualificazione e riqualificazione dei sordi e la signora Chiara Caviggiola, consigliere udente e interprete volontaria dell'Ensm di Alessandria, per [redacted] supportato con la traduzione in lingua dei segni tutti gli interventi e le relazioni dei partecipanti.

Marino Franco, Alessandria

«Tutti in bicicletta sì ma non [redacted]

Primavera, voglia di bicicletta. Le condizioni del traffico cittadino inducono sempre più gente a infor[redacted] questo mezzo, pratico ed economico. Però non sarebbe male rispettare le regole: ad Alessandria viaggiare contromano o sul marciapiedi è una prassi comune per tutti, giovani e anziani, al punto che chi è in fallo sembra quasi non render[redacted] conto. Se volti l'angolo [redacted] rischi di essere investito da un ciclista meglio che non ti lamenti o quello, stupito, potrebbe chiederti se ti sei svegliato male.

Lettera firmata, Alessandria

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

[redacted]
AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 [redacted]. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.0[redacted]. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [redacted]**lazzo:** Cr. Verde 0143 489.878. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casa[redacted]:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270 027. **Castel[redacted] S.:** Cri 0131 [redacted]. **Cr. Verde Cassanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** [redacted]cordia 0142 [redacted]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde [redacted]. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. [redacted] Cri [redacted] 486.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.858. **S. Salvatore:** Cri 0131 [redacted] **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [redacted] **S.:** Cri 0143 65.176. [redacted] Cr. [redacted] 85.002. **Tortona:** [redacted] 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [redacted] Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45.888.

[redacted]

Oggi ad **Alessandria** è di turno la *Invernizzi*, via Vochieri 37 (0131 251.619), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 [redacted] 21,30 [redacted] giorno [redacted] svolge [redacted] serranda [redacted] per farmaci e ossigeno, [redacted] prescrizione [redacted] urgente. Nagli [redacted] comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Albertini*, corso Italia 70 (0144 322.630).
Casale: *Comunale Ospedale*, via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396).
Novi: *Comunale*, via Verdi (0143 76.255). [redacted] *Moderna*, via [redacted] (0143 80.348).
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (0131 862.630).
Valenza: *Arigoni*, via Cavour [redacted] (0131 941.308).

[redacted]
GUARDIA MEDICA

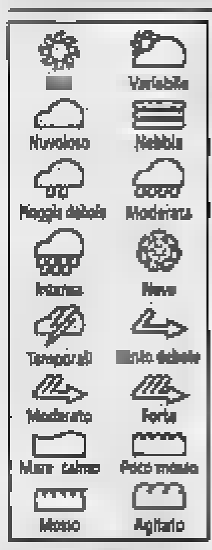
Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** [redacted] 435.232; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **N**[redacted] 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

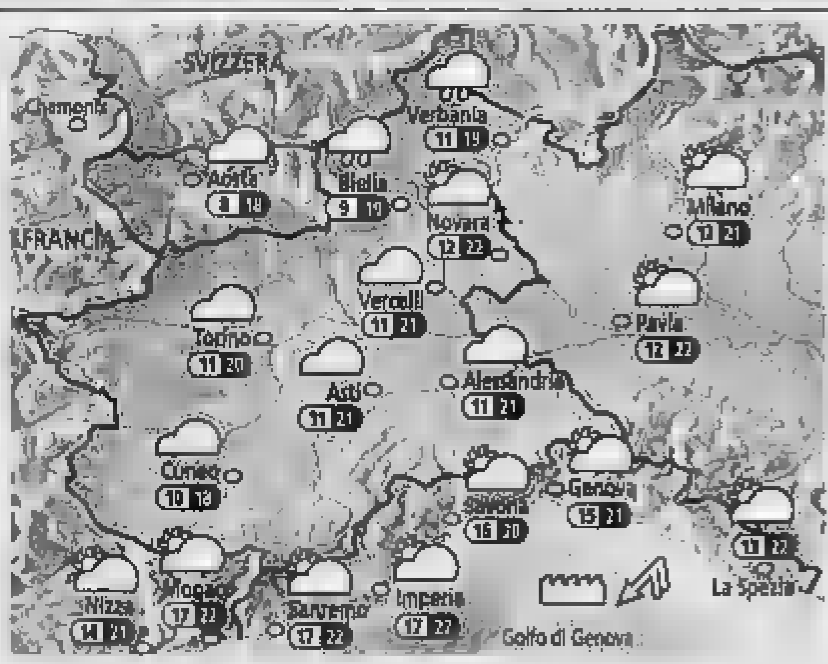
[redacted]
PRONTO SOCCORSO

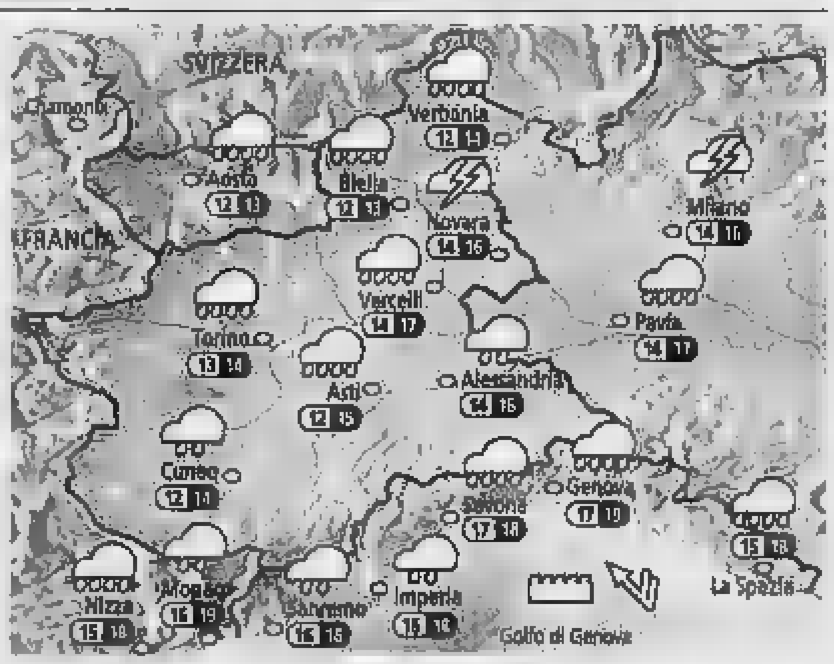
Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [redacted] 0143 82.61; **Tortona:** 0131[redacted]; **Valenza:** 0131 959.111.

Bollettino [redacted] ■ Piemonte ■ Liguria ■ Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it







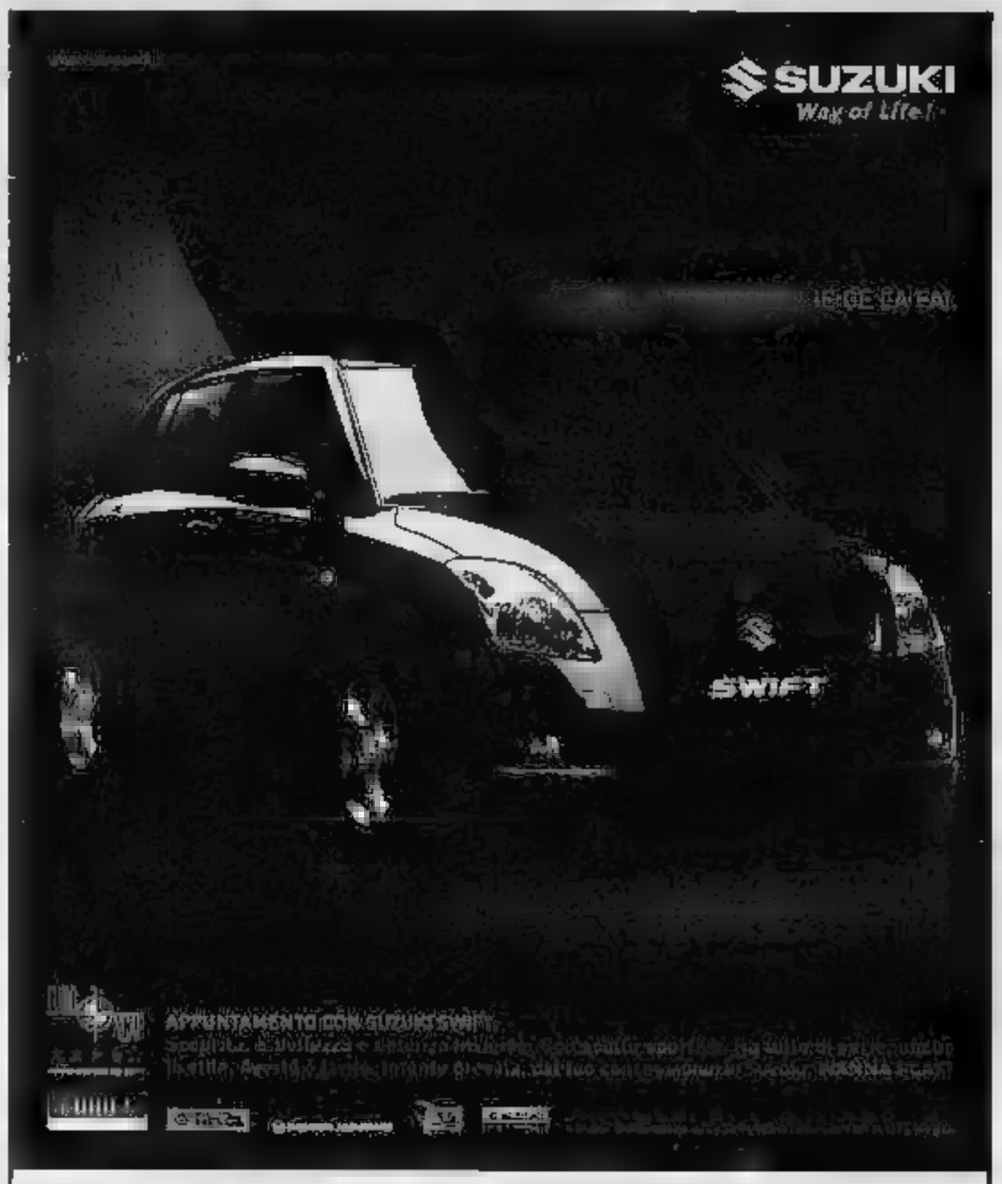
[redacted]
Sorge alle ore 6 e 2 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, [redacted] alle ore 20 e 50 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 9 e 27 minuti; cala domani [redacted] ore 1 e 59 minuti

OGGI Su tutti i settori nubi irregolari fin [redacted] mattino. Addensamenti più compatti [redacted] Val d'Aosta, Val d'Ossola e Biellese, dove n[redacted] si esclude la possi[redacted] qualche rovescio. Maggiori schiarite nel pomeriggio su Alessandrino e costa ligure centro-orientale. Temperature pressoché stazionarie. Venti moderati di Tramontana [redacted] Liguria, in attenuazione, deboli e moderati orientali altrove.

DOMANI Cielo molto nuvoloso ovunque. Piogge già dal mattino su Val d'Aosta, Cuneese, Torinese e Biellese. Nel corso della giornata intensificazione e diffusione dei fenomeni a tutti i settori, con possibilità di temporali sul Novarese e sull'Alto Vercellese. Quota neve sui 2500 metri. Attenuazione della nuvolosità in serata a partire da Ovest. Temperature in calo nei valori massimi. Venti moderati, con rinforzi nelle situazioni temporalesche.

VAVALÁ
di Vavalá Polluce Maggiorino
NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE
15057 TORTONA (AL)
Via Enrico Fermi, 13
Tel. [redacted] Fax 0131.822356
Cell. 335.7088329
www.vavala.it - info@vavala.it



CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY
C.so Pilotti, 6/A - TORTONA
Tel. 0131.894271 / 894134
Fax 0131.861592 - e-mail: psytd@tin.it

In programma anche un concerto con Orchestra Classica e coro Bandello

Da oggi celebrazioni per S. Orione

Domenica l'inaugurazione della statua

TORTONA

Per il primo [illegible] della canonizzazione di Don Orione saranno organizzate celebrazioni religiose nella Basilica Santuario della Madonna della Guardia. Il triduo di preparazione inizia oggi e prosegue [illegible] a domenica: [illegible] 20,30 recita del rosario e, alle 21, solenne celebrazione [illegible] Arcivescovo Gemma, [illegible] di Isernia Venafro. Il Solenne Pontificale si terrà in Duomo domenica, alle 10,30, presieduto dal v[illegible]o di Tortona Martino Canessa, alla presenza delle autorità cittadine; alle 12, alla rotonda Oasi, l'inaugurazione e benedizione [illegible] in onore di San Luigi Orione, opera dello scultore Carlo Pedanovi. Lunedì, al Santuario della Madonna della Guardia, [illegible] prima [illegible] sarà celebrata alle 7 da don Dario Montenegro, postulatore generale; alle 8 celebra don Pierangelo Ondei, direttore provinciale; alle 9,30, celebra don Flavio Peloso, direttore generale Fdp: sono invitati i malati, gli anziani e i disabili; alle 11 [illegible] sarà celebrata dal vescovo Martino Canessa; alle 17, solenne celebrazione presieduta dal cardi[illegible] Tarcisio Bertone, arcivescovo di Genova. Alle 21, infine, la messa celebrata da monsignor Andrea Gemma. Domenica 22 maggio, alle [illegible], nell'auditorium [illegible] Centro Mater Dei, concerto «San Luigi Orione: immagini in musica» con l'Orchestra classica di Alessandria e il Coro Bandello di Castelnuovo Scrivia, diretti da Andrea Albertini, e conferimento del premio S. Luigi Orione [illegible] Quest'anno avrà luogo la prima edizione del Premio San Luigi Orione-Città di Tortona.

Il Premio, promosso lo scorso anno dal Comune fra [illegible] iniziative per celebrare la canonizzazione di Don Orione, sarà assegnato ai [illegible] medici che hanno studiato e documentato il miracolo del nuovo Santo, Paolo Boccato, Ezio Fulcheri e Maria Grazia Pacquola. I tre insigniti riceveran[illegible] il riconoscimento dalle mani del sindaco Francesco Marguati. Il Premio sarà bandito ogni [illegible] dalla Città [illegible] Tortona [illegible] collaborazione con [illegible] diocesi di Tortona e [illegible] Piccola Opera della Divina Provvidenza (Don Orione). Consiste in un cou[illegible] per [illegible] borsa di studio per tesi [illegible] laurea riservato a studenti delle Università italiane, un premio per chi maggiormente contribuisce alla divulgazione del messaggio e dell'opera di Don Orione nel mondo. Il premio, dell'importo di 1500 euro, verrà assegnato annualmente.

La statua in onore di San Luigi Orione, opera dello scultore Carlo Pedenovi, sarà inaugurata e benedetta domenica alle 12, alla rotonda Oasi Sotto il cardinale [illegible] Bertone arcivescovo Genova

Serata promossa dalla Roundtable 31 a sostegno dell'associazione «Enrico Cucchi»

Beneficenza con le canzoni di Battisti

Venerdì 27 in piazza Duomo con la band di Cocola

TORTONA

Un tributo a Lucio Battisti promosso [illegible] Roundtable 31 [illegible] il patrocinio del Comune di Tortona, il cui ricavato andrà a favore dell'Associazione volontari per le cure palliative «Enrico Cucchi», l'organizzazione che agisce sul territorio tortonese ed è composta da volontari ch[illegible] prendono cura [illegible] malati terminali. E' in programma, nell'ambito delle manifestazioni del Maggio Tortonese 2005, venerdì 27, alle 21,30, in piazza Duomo e s'intitola «Ogni notte ritornerà», [illegible] prime parole della canzone tra le più note [illegible] [illegible] cantautore italiano: «Acqua azzurra, acqua chiara».

Ad esibirsi in questo concerto all'aperto, nel cuore del centro storico cittadino, sarà Giacomo Cocola con [illegible] sua Band, che proporrà al pubblico tortonese i brani più famosi di Lucio [illegible]sti, [illegible] «La canzone del sole», «Anche per te», [illegible] mio canto libero», «La collina dei ciliegi», [illegible] giardini di marzo» e tante altre ancora. Ingresso a offerta.

L'indimenticabile Lucio Battisti; sarà la Cocola band a riproporre le sue canzoni

La Roundtable è un'organizzazione [illegible] beneficenza nata in Inghilterra nel 1927, attive [illegible] Mil[illegible]o dal [illegible] [illegible] in Italia [illegible] 1984. A Tortona si è formata nel 1981. La peculiarità della Roundtable è che ne fanno parte giovani dai 27 ai 40 anni (non oltre) che organizzano eventi e manifestazioni. Domenica 22, alle 21, nell'auditorium del Centro Mater Dei, si terrà il conferimento del Pre[illegible] San Luigi Orione 2005 nel [illegible] del concerto «San Luigi Orione: immagini in [illegible] dell'Orchestra Classica [illegible] Alessandria con il coro Bandello [illegible] Castelnuovo Scrivia.

Domenica 29, alle 21, al Teatro Civico, si terrà il tradizionale «Concerto per Tortona» dell'Accademia di Musica Lorenzo Perosi. Nell'ambito [illegible] serata verrà consegnato il premio «Città di Tortona», [illegible] consiste nel Grosso d'Oro, antica moneta, ai cittadini tortonesi che hanno dato lustro alla città con la loro attività e il loro impegno [illegible] campo sociale, culturale, economico, il [illegible] maggio, infine, alle 21,30, in piazza Duomo, prima edizione del premio nazionale «Valori dello Sport», serata [illegible] Massimo Caputi, Federica Ridolfi, Max Giusti e ospite musicale Luca Dirisio. Per informazioni, rivolgersi al Comune di Tortona, all'ufficio Manifestazioni, tel. 0131 - 864.297, oppure all'ufficio Cultura, tel. 0131 - 863.470.

ROYAL FLEX
VENDITA INGROSSO e DETTAGLIO
Siamo inoltre RIVENDITORI QUALIFICATI PERMAFLEX
Preventivi e consegne GRATUITI
TORTONA Uff. deposito-esposizione:
[illegible] Bertarino, 12/d - Tel. 0131.895061 - Fax 0131.890311
VOGHERA Show-room:
Via Zanardi Bonfiglio, 26 - Tel. 0383.640164

Nelle vie del centro, ai giardini della stazione e in piazza Allende

Tortona, al via la festa di S. Croce

Con centinaia di bancarelle, musica, mostre

TORTONA

Iniziano domani gli appuntamenti in programma per la fiera e festa di Santa Croce, promossi e patrocinati dall'amministrazione comunale. Nelle vie del centro, nella zona dei giardini della stazione e intorno a piazza Allende, dove è allestito il Luna Park, saranno dislocate centinaia di bancarelle che si potranno visitare a partire da domani pomeriggio fino a lunedì.

Alle 16,30, l'Accademia Musicale Lorenzo Perosi propone e organizza, in accordo con la direzione dell'Asl 20, un concerto dell'Orchestra Giovanile e del Coro di voci bianche nella cappella dell'ospedale: è un modo per dare un po' di conforto ai degenti e alle loro famiglie.

La giornata prosegue con l'apertura, alle 18, a Palazzo Guidobono, della mostra di pittura e arte «Pictor in fabula, incursioni visive nel simbolico contemporaneo»: saranno esposti quadri, disegni, foto e materiale visivo di giovani artisti tortonesi. La mostra si potrà visitare fino al giugno.

Domenica, alle 18,30, in piazza Duomo, tradizionale Tombola di Santa Croce e alle 21, al Civico «Le candele a brusa... Putti, destrighève, dèva la mano», serata con Carlo Goldoni a cura del Laboratorio teatrale del liceo classico Plana di Alessandria. Al centro ippico «Il Torrione», concorso ippico 25° Trofeo «Città di Tortona».

Per commemorare il primo anniversario della canonizzazione di Don Orione, inoltre, sono state organizzate celebrazioni religiose e in particolare il Solenne Pontificale che si terrà in Duomo domenica, alle 10,30, presieduto dal vescovo di Tortona, Martino Canessa; alle 12, alla rotonda Casi, l'inaugurazione e benedizione della statua in bronzo di San Luigi Orione, opera dello scultore Carlo Pedanovi; lunedì, alle 17, al Santuario della Madonna della Guardia, la solenne celebrazione presieduta dal cardinale Tarcisio Bertone, arcivescovo di Genova.

Il programma del Maggio Tortonese 2005 prosegue sabato 21, al Teatro Civico, con la commedia «Amori in prestito-Storie di affido familiare» a cura del Laboratorio teatrale del liceo Peano di Tortona. Domenica 22, alle 21, nell'auditorium del centro Mater Dei, primo conferimento del Premio Luigi Orione 2005 nel corso del concerto «San Orione: immagini in musica» dell'Orchestra Classica di Alessandria con il coro Be... di Castelnuovo Scrivia.

Gente a spasso fra le bancarelle in una passata edizione della festa di Santa Croce, a Tortona

Aperto e sorvegliato 24 ore su 24: gratuito, ma bisogna ritirare il ticket

Il parcheggio è nell'ex Passalacqua

TORTONA

Il parcheggio sotterraneo dell'ex caserma Passalacqua nei giorni della festa di Santa Croce, domani, domenica e lunedì, sarà aperto e sorvegliato 24 ore su 24.

Si potrà parcheggiare l'auto gratuitamente proprio a ridosso delle bancarelle della fiera e del Luna Park. Lo comunica l'Asmt Servizi non industriali Spa che si farà carico di garantire il servizio di vigilanza giorno e notte.

Il parcheggio nel cortile dell'ex Passalacqua è un edificio sotterraneo di due piani ai quali si accede tramite due rampe elicoidali con due corsie ciascuna, una sullo spigolo nord-ovest, l'altra sullo spigolo sud-est del parcheggio.

I posti auto sono 270 al primo piano e 271 al secondo. La superficie destinata alla sosta è di 5.711 mq per piano, per complessivi 11.422 mq. Il parcheggio è gratuito, anche se gli utenti dovranno comunque munirsi di ticket all'entrata.

L'ingresso del parcheggio, da domani a lunedì aperto 24 ore su 24

Antico Panificio Della Barca

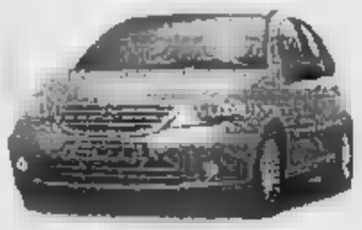
Pane e pasticceria sempre freschi

BARCA DI MONTEMARZINO
Tel. 0131.878134

Punti vendita a TORTONA:
Via Emilia, 210 - Tel. 347.5605289
Via Trento, 2 - Tel. 0131.812092
Via Silla, 5 - Tel. 0131.813914
Via Guala, 12 - Tel. 0131.863137

Vendita - Assistenza - Ricambi

BIANCO MAURO



Autorizzata
per il rilascio del bollino blu
Autorizz. Al. 0013CDG009

Tel. 0131.863804 - Fax 0131.873751
S.S. per Genova - 15057 TORTONA (AL)

CITROËN

CITROËN

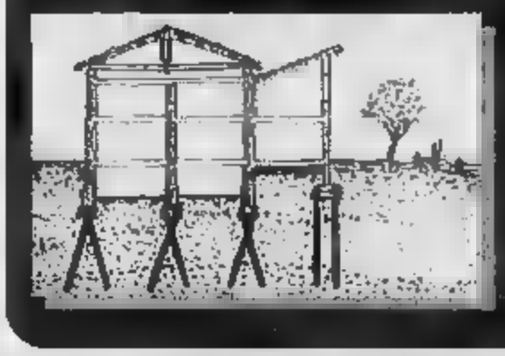
VISTARINI

Via Piacenza, 121 - 27058 VOGHERA
Tel. 0383 41192

maini drill di Maini Alberto

OPERE SPECIALI NEL SOTTOSUOLO

MICROPALI - TIRANTI - INIEZIONI - CONSULENZA
POZZI PER ACQUA
SONDAGGI GEOGNOSTICI



TORTONA (AL)
Tel. e fax 0131.865874
Cell. 347.5600...

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.622 - Fax 0131.300.528

Notizie
E COMMENTI

CALCIO

Carrosio corsaro 3-2 contro l'Aquanera

■ Questi i risultati dei recuperi della terza e ritorno del campionato provinciale Giovanissimi. Girone A: Acqui B-Vignolese 3-3, Aquanera-Carrosio 2-3, Arquatese-Ovada 2-0, Auroracalcio B-Leo-Dehon 0-3, Novese-Due Valli 1-0; ha riposato la Pozzolese. Girone B: Auroracalcio-Agape 6-0, Cristo-Derthona 2-4. Girone C: Ascasalcermelligalimberti-Fulvius Samp 0-4, Olimpia Fqs-Derthona Cg 0-2, Due Valli B-Orti 0-2; Europa-Acqui 0-5. [r. g.]

SCHERMA: IN COPPA DEL MONDO

Baroglio e Legnano alla pari dei «big»

■ Ancora una prova da incorniciare per Simone Baroglio (Club Scherma Casale), che nella prova di Coppa del Mondo di spada a Legnano ha chiuso al 12° posto su un lotto di partecipanti. Erano in lizza i più forti schermidori e Baroglio ha sfiorato l'ammissione ai quarti di finale. La prova di Coppa è poi stata dal cinese Whao: nessun italiano fra gli otto finalisti. [r. sa.]

TRE IL BUDO ACQUI

I fuoridasse del Budo Acqui

Polverini e Centolanze dominano a Sanremo

■ Ottima performance per gli atleti dell'As Budo Club Tacchella Acqui a Sanremo, nel «1° Trofeo di arti marziali». Nel kata, prima la coppia Centolanze-Polverini, davanti ai compagni di club Falzone-De Bernardi. Nel goshin-jitsu e nel «ju-no-kata», ancora a Polverini-Centolanze e argenti a De Bernardi-Falzone. Fra gli acquesi da segnalare anche il buon esordio di La Gamba. [g. l. f.]

O: A MONTECHIARO

«Cursa del Castlan» laurea un genovese

■ Nella «3ª Cursa del Castlan», maratonina d'altura di 17 km da Pareto a Montechiaro d'Acqui, ha prevalso in volata Fulvio «Pollicinon» Mannori (Città Genova), davanti a Gabriele Ivaldi (Ata Acqui Runners). Al terzo posto un altro atleta del club termale, Antonello Parodi. classifica femminile si è imposta Margherita Grosso, della Brancaleone Asti. [g. l. f.]

CALCIO L'EX GIOCATORE DEL LECCE HA FINORA ALLENATO TEAM MINORI. SARA' AFFIANCATO DA MELCHIORI

Casale si affida a un carneade

Luperto guiderà la squadra nei playout in C2

CASALE

Claudio Luperto, 44 anni a luglio, ex giocatore di Lecce, Cosenza, Genoa, Sambenedettese, Arezzo e Latina, è il nuovo allenatore del Casale. Subentra a Salvatore Iacolino che martedì aveva rassegnato le dimissioni. Il neo mister, che guiderà i nerostellati nell'ultima gara di campionato e nei due spareggi dei playout, ieri ha incontrato dirigenza e giocatori al Natal Palace. «Sarà panchina a quattro mani in quanto mi affiderò alla della squadra di Stefano Melchiori - ha subito precisato Luperto, che ha alle spalle la conduzione tecnica di Maglie e Galatina, club pugliesi di serie D -. Io e il capitano faremo di tutto per raggiungere l'obiettivo della salvezza. Ho visto giocare la squadra in un paio di occasioni e credo abbia grandi potenzialità. A questo punto della stagione, più che le qualità tecniche conterà molto mettere in campo grinta, determinazione, spirito di sacrificio e cattiveria agonistica. Quando iniziai la carriera mi piacevano le giocate spettacolari, poi ho capito che conta fare risultato e uno dei miei maestri, per tre anni, è stato Fascetti». Sul modulo, Luperto precisa: «Credo che sia importante cambiare poco per non creare confusione». [r. sa.]

Claudio Luperto

GIOCATORI, STAFF TECNICO E DIRIGENTI PREMIATI IN COMUNE

«Forum» sui grigi, il sindaco dovrà dare forfait

■ Reduci dal pareggio (0-0) nell'amichevole a Legnano, ieri i grigi sono stati premiati in Comune dal sindaco Mara Scagni, che ha consegnato a giocatori, tecnico e dirigenti un portachiavi personalizzato, con un pallone da calcio in argento e una scritta riferita alla vittoria nel campionato di Eccellenza concluso domenica. Da Palazzo Rosso annunciano invece che il sindaco diserterà il «forum» di martedì 17 (promosso da La Stampa e Radio Gold alla Camera di Commercio, in via Vochieri 58) dovendo volare a Barcellona per un incontro internazionale sullo sviluppo della logistica. In rappresentanza del Comune, sono stati invitati gli assessori Motta e Miraglia, poi dovrebbero essere tutti gli «attori» dell'ultimo periodo dell'Us Alessandria e i possibili futuri dirigenti del club. Un summit che s'annuncia propositivo e che vuole far chiarezza e gettare le basi in vista della serie D da affrontare a partire da settembre. [m. d.]

Foto di gruppo per i grigi col sindaco durante la premiazione a sorpresa in Comune

in breve

■ **PROMOZIONE**
Allo Strevi torna Renato Biasi. Per motivi di lavoro, Giorgio Arcella non poteva guidare tutti gli allenamenti per cui la società ha richiamato il trainer dimissionario. [r. o.]

■ **AMATORI**
Inizia stasera la Coppa Uisp. Alle 21, Etc-Edil Gualco, Campese-Royal Marocco, Pastur ana-Ar Bertè e Molare-Eurosan. Domani alle 16 Aquesana-Rangers e Volpedo Gulliver-Lovers Cassano, domenica alle 16 Isola Guazzora-Predosa e Pontecurone-Rocca. [r. o.]

Ariel Aimaretti ha realizzato solo 8 punti

NEL RITORNO DELLA SEMIFINALE PLAYOFF DI B1 MASCHILE NON BASTA ALLA FORMAZIONE DI CIANI UN SUPERLATIVO DAVOLIO

Junior, tutto da rifare: a Treviglio amara sconfitta 90-77

I rossoblù iniziano in modo fulmineo ma è un'illusione i bergamaschi gestiscono a piacimento il match

TREVIGLIO

Servirà la bella alla Junior Casale per sperare di accedere alla finale che porte alla Legadue di basket maschile. Treviglio pareggia infatti i conti con i rossoblù restituendo al quintetto di Ciani i tredici punti di scarto subiti domenica al Pala-Ferraris. In terra bergamasca finisce 90-77 per i locali il parquet crobico si conferma stregato per i monferrini, già battuti in regul

L'avvio della Junior illude: 6-0 firmato Muro e Davolio, ma è un fuoco di paglia perchè i lombardi recuperano immediatamente, trascinati dall'ex turno, Demartini, che coinvolge i compagni Nanut e Gamba. Treviglio va avanti al 6' e chiude +3 il primo quarto sul 19-16. quel la Junior si affloscia e i padroni di casa tengono una media realizzativa notevole, approfittando della serata di scarsa vena in difesa dei monferrini. All'intervallo Casale è già a -12 (45-33) e dopo la pausa non cambia, anche se l'ottimo Davolio e Muro con due triple riavvicinano per attimo gli ospiti sul 65-60. Al 30, però, di nuovo otto le lunghezze da recuperare (70-62) e l'ultima frazione termina con un parziale di 20-15 per Treviglio, che pareggia la serie e tornerà a Casale per giocarsi tutto domenica alle 18.

JUNIOR CASALE: Muro 11, Farioli 1, Aimaretti 8, Formenti 7, Quaroni 11, Cazzaniga 7, Davolio 27, Cristelli 8, Prelazzi, Ferrere Ne. [r. sa.]

IN C2 VA A GARA TRE ANCHE IL DERTHONA

C1, Zimetal si conquista la bella

■ Nei playout salvezza di C1 va alla bella la **Zimetal Alessandria** che in gara 2 ha piegato il Torino Genova per 77-64 (20-18; 37-28; 52-47), riuscendo finalmente ad interrompere la serie negativa con i liguri (0-3 stagionale). Trascinatore Carissimi: 20 punti e 17 rimbalzi. Tabellino: Carissimi 20, Oggero 2, Allara 15, Pagliari 12, Torcello 7, Degiovanni 20, Patrucco 2, Spaziano, Talpo ne.
Nel playoff di C2 il **Derthona** si gioca tutto domani alle 21 fra le mura amiche, dopo il ko in gara due ad Alba per 76-60 (24-13; 46-30; 60-44). Nella C2 ligure la **Tre Rossi Ovada** ha ceduto anche in gara 3 al Cogoleto (87-82) e ora si trova sotto 2-0 nella finale che vale la C1. Decisiva la di domani alle 20,30 in terra ligure. [r. sa.]

TENNIS A CASALE

Il «Denaldi» nel segno di Smirnova

CASALE

Il «Trofeo Denaldi - Banca del Piemonte» sempre più nel russa Irina Smirnova. La giovane tennista dell'Est, che fra l'altro parla benissimo l'italiano, si conferma sempre più la rivelazione del casalese (dotato di un montepremi di 10 mila dollari) e negli ottavi «bastona» l'italiana Susanna Mussi con un doppio 6-1. Regolarità e potenza sono le armi vincenti della Smirnova che, turno dopo turno, sta accattivandosi le simpatie del pubblico della Canottieri. Nei quarti, oggi, la vedrà la ceca Renata Voracova, vincitrice sulla francesina Valentina Fauviau per 6-4 e 6-1. La transalpina 14 anni, riesce a reggere bene nel primo set e fino all'1-1 del secondo, poi deve alzare bandiera bianca non riuscendo a strappare più giochi.

Nei quarti approdano anche l'italosvizzera Romina Oprandi, testa di serie numero 3, che elimina la brasiliana Joana Cortez con un doppio 6-2, candidandosi per posto in finale, già ottenuto lo anno quando dovette arrendersi alla ceca Merzek. Ottimo anche il torneo della argentina Maria Corbalan, trice 6-4 6-1 sull'ungherese Katalin Marosi, numero sette del tabellone. Viaggia a gonfie vele, infine, la torinese Stefania Chieppa 6-4 6-3 con l'altra italiana Annalisa Bona.

●Non ce l'ha fatta Giulia a superare il primo turno del torneo di doppio femminile agli Internazionali d'Italia che si disputando al Foro Italico, a . La casalese, in coppia con la bolognese Sara Errani, è stata battuta per 6-2 6-1 da Maria Kirilenko (Russia) e Anabel Medina Garrigues (Spagna). [r. sa. - f. g.]

A VALENCIA

Pier Guidi vola in Spagna per la gara Gt

ALESSANDRIA

Trasferta iberica per Alessandro Pier Guidi che è volato a Valencia per difendere la leadership nel Campionato spagnolo Gt. Dopo la bella prova all'esordio a Jarama un fa, il pilota tortonese comanda la classifica generale insieme a Gianbattista Giannoccaro che divide con lui l'abitacolo della Ferrari Modena.

Il 2005 è cominciato bene per Pier Guidi che, insieme al finlandese Vilander, comanda anche la graduatoria generale dell'italiano Gt. Valencia è pista misto velocecaratterizzata da un lungo rettilineo: «Non ho mai gareggiato lì - afferma Pier Guidi - e ho provato il circuito solo al simulatore. pare che ben si adatti alle mie caratteristiche: ci sono diversi punti nei quali poter sorpassare. L'obiettivo minimo è quello di mantenere la prima posizione in classifica se possibile, frapporre qualche punto in più tra noi e gli avversari più diretti». Pier Guidi non nasconde che l'impegno principale è quello nel tricolore: «Però in Spagna siamo partiti bene e non ci dispiacerebbe continuare in questa direzione, anche se la concorrenza è agguerrita». Oggi giornata di prove libere, domani si disputeranno invece i due turni per determinare lo schieramento di partenza, mentre domenica ci sarà la disputa di gara 1 e 2.

●Stasera, intanto, il miniautodromo Valle San Bartolomeo ospita le premiazioni dei campioni motociclismo e motocross. L'appuntamento è alle 21. [f. g.]

Alessandro PierGuidi

GOLF. A TASSAROLO

L'ex calciatore Mauro fa faville sul green

VALENZA

Due giorni di gare al **Golf Club La Serra** di Valenza per il «Trofeo Palla d'oro Piero Milano», 36 buche stableford. trionfato Piero Carpani, capace di mettere in fila Piero Garlando e Cristiano Conti. Primo lordo Piero Boccalatte. seconda categoria, ha prevalso Mattia Lombardo che, oltre alla palla d'oro, si è aggiurato il brevetto Federazione italiana golf, assegnato ai giovani golfisti, in base al rapporto età-handicap. Lombardo ha preceduto Aldo Pagliari e Cavallero. In categoria, successo di Salvatore Sardo Sutera, su Roberto Galli e Davide Acuto. Come prima lady è stata incoronata Marisa Manzato, primo seniores Giovanni Garrone, primo netto primo giorno Riccardo Benzi, primo netto secondo giorno Alberto Boris.

L'ex campione calcio Massimo Mauro ha invece trionfato al **Club Colline del Gavi** di Tassarolo nell'«Invitational Erg» sulle 18 buche stableford. Ha preceduto Nicole Porro e Paolo Sambucetti. seconda categoria, primi tre gradini del podio nell'ordine per Stefano Raso, Maurizio Rossi e Alessandra Saraval. In terza categoria, Lagorio Serra ha preceduto Laura Rizzitelli e Leonie Van Der Pluym. Miglior punteggio lordo Enrico Vinelli. Miglior lady Teresita Romeo, prima seniores Rita Zaccala. Nel «Trofeo Banca Carige», affermazioni nelle tre categorie di Enrico Corengia, Nicoletta Sanguineti e Pino Ceruti. Secondi posti appannaggio di Marco Gatti, Franco Moretti e Fabio Federighi, terza piazza per Carlo Sartirana, Umberto Pittaluga e Marco Pezzini. Primo lordo Nicolò Perosino, miglior lady Paola D'Amico. [r. o.]

BADMINTON. DOMANI

Acqui invasa da campioni di 15 nazioni

ACQUI TERME

diventato il più importorneo internazionale di badminton il «Città di Acqui» disputerà domani e domenica. Giunto alla settima edizione, sta facendo registrare un nuovo, quasi duecento atleti iscritti e quindici nazioni rappresentate: Italia, Francia, Germania, Repubblica Ceca, Cina, Inghilterra, Russia, Slovacchia, Olanda, Danimarca, Svizzera, Stati Uniti, Sri Lanka, Filippine e Thailandia.

Tuttavia a causa della mitanaza con le gare di Pechino, dove in svolgimanto la «Sudirman Cup», non saranno presenti affermati campioni quali la fortissima cinese Ding Hui, i meranesi Raffeiner e Theiner oltre ai neo campioni italiani Traina, Allegrini, Panini e Memoli. I favoriti nel singolo schila Jan Vondra, atleta repubblica Ceca ma tesserato par la squadra slovacca del Locomotiv Kosice, lo slovacco Kastan, e gli acquesi Fabio Morino, Alessio Di Lenardo, Marco Mondavio ed Henri Vervoort. In campo femminile accreditati del successo finale le olandesi Van Dijk, Loof, Xandra Stelling, gareggia per l'Acqui sponsorizzato Garbarino Pompe Automatica Brus, la Chepurnova, le slovacche Cihakova e Stefanikova, l'anglo polacca Szczepansky e la Carnovale, campionessa di Francia.

La competizione riservata agli atleti dalle categoria A, B, C, D, classificati e veterani avrà inizio domani alle 10,30 con le eliminatorie in contemporanea nelle palestre Mombarone, Itis Barletti e Cesare Battisti. L'anno affermazioni nell'individuale di Nielsen Rasmus (Danimarca) fra gli uomini, di Ding Hui (Cina) fra le donne. [r. g.]

I NOSTRI PROMOTORI NON SONO AMANTI DEL PERICOLO.

I promotori RasBank hanno un mandato preciso: prendersi cura dei bisogni finanziari e previdenziali dei clienti con un forte senso di responsabilità, basando ogni rapporto sulla fiducia reciproca e sulla chiarezza. Ecco perché puoi affidarti a loro con tranquillità.
www.rasbank.it
numero verde 800.100.800

RAS BANK
COSTRUTTORI [redacted] CERTEZZE

Impianti Solari [redacted]

1. Impianti solari Solahart per [redacted] produzione d'acqua calda: efficienza, [redacted]dabilità e qualità certificate.
I pannelli solari - già diffusi in paesi come Austria, Germania e Olanda, sono [redacted] a diffondersi largamente [redacted] Italia, anche grazie [redacted] effetto della direttiva europea n. 200/91. [redacted] normativa - finora recepita dalla sola Regione Lazio con la delibera del 08/11/2004, n. 15 - prevede che ottengano la concessione edilizia solo gli interventi il cui [redacted] energetico preveda una quota [redacted] fonti rinnovabili, quale [redacted] quella solare termica, così presente nel nostro paese.
2. Impianti solari Solahart per la produzione d'acqua [redacted], affidabilità e qualità [redacted].
I pannelli [redacted] diffusi in paesi [redacted] Austria, Germania e [redacted], rappresentano il modo più intelligente e [redacted] oneroso di approcciarsi al risparmio attraverso l'utilizzo di fonti di [redacted] o rinnovabili, con quasi 50 anni [redacted] tradizione imprenditoriale nel [redacted] termotecnica, [redacted] (www[redacted].com) è [redacted] tempo impegnata nella di[redacted] tecnologie volte [redacted] energetico e [redacted] salvaguardia [redacted] attraverso la promozione e la distribuzione di prodotti a tecnologia [redacted].
3. Impianti [redacted] Solahart per la produzione d'acqua calda: efficienza, [redacted]ità e qualità certificate.
Accomandita [redacted] disponibili al mercato pannelli solari in cinque diversi modelli, gli impianti Solahart a circolazione naturale sono [redacted] pannelli [redacted], [redacted] serbatoio vetrificato con capacità variabile [redacted] 150 e 300 litri [redacted] al calcare e alla proliferazione [redacted] flora batterica, e di collettori [redacted] piastra captante "multicanale" ad altissima efficienza. Facili [redacted] insta[redacted] (possono essere resi funzionanti nel giro di 24 [redacted]) e utilizzabili tutto l'anno, senza particolari operazioni [redacted] eseguire nel passaggio [redacted] stagione, gli impianti Solahart completi sfruttano l'energia fornita dal sole per produrre acqua [redacted], garantendo un risparmio in genere superiore al [redacted] nel periodo [redacted] va da Maggio a Settembre e al 70% su base [redacted], [redacted] provato [redacted] test [redacted].
4. Impianti solari Solahart [redacted] produzione [redacted] calda: efficienza, affidabilità e qualità certificate.
[redacted] soluzioni Solahart [redacted] limitano [redacted] la [redacted] energetica: contribuiscono anche a rendere più pulito [redacted]mbiente. Ogni impianto solare domestico per l'acqua calda, infatti, [redacted] che siano immessi nell'atmosfera da tre a cinque tonnellate di [redacted] carbonica; inoltre i materiali utilizzati nella produzione sono completamente riciclabili.
5. Impianti solari Solahart per la produzione d'acqua calda: [redacted], affidabilità e qualità certificate.
Importante sottolineare che l'efficienza [redacted]e prestazioni si abbina con la convenienza: [redacted] è esagerato affermare che la stessa cifra necessaria all'acquisto, se [redacted] in modo tradizionale (banca, posta, titoli, ecc.) renderebbe molto [redacted]. [redacted] sottolineare anche che le soluzioni [redacted] sono estr[redacted] affidabili e non richiedono spese di manutenzione, la garanzia iniziale è [redacted] cinque anni: se al termine di tale periodo viene effettuato un controllo, è [redacted]a per altri cinque anni a scalare (dall'80% al 40%). Un ulteriore [redacted]lo [redacted] decimo anno di vita [redacted] l'impianto fissa la garanzia [redacted] quindicesimo anno. Si calcola che i tempi d'ammortamento vadano, [redacted], dai cinque anni per la famiglia ai [redacted] anni per le comunità come [redacted], camping, [redacted]stre, imprese, ecc.

NOTIZIE dalle AZIENDE

6. Impianti solari Solahart per la produzione d'acqua calda: efficienza, [redacted]dabilità e qualità certificate.
Oltre che nel medio-lungo periodo, l'acquisto dei pannelli solari Solahart per la produzione di acqua calda assicura vantaggi economici [redacted]he nell'immediato: l'acquisto degli impianti Solahart per la produzione di acqua calda dà diritto a una [redacted]azione fiscale del 36% (applicata in 10 anni), c'è una riduzione IVA [redacted] 10% ed è possibile, con Solahart, [redacted] un pagamento dilazionato fino a 48 mesi.
7. Impianti solari Solahart per la produzione d'acqua calda: efficienza, affidabilità e qualità certificate.
[redacted] efficienza e convenienza si è parlato; rimane da affrontare il tema della qualità. Gli impianti Solahart a circolazione naturale sono i primi [redacted] ottenuto [redacted] lo [redacted] europeo EN-12976 e successivamente il marchio Solar Keymark, assegnato [redacted] European [redacted] Thermal Industry Federation (ESTIF), [redacted] garantisce l'ottemperanza [redacted] prodotto ai più elevati standard qualitativi, ulteriore garanzia [redacted] il Cliente che viene, così, salvaguardato dall'acquisto di prodotti che [redacted] mantengono le promesse.

Se l'intestino si prende [redacted] Tamarine è la soluzione naturale

[redacted] stitichezza occasionale è un fenomeno molto [redacted]. D'altro lato, ci vuole poco per far perdere all'organismo i suoi "appuntamenti" abituali. [redacted] esempio, a tutte le situazioni legate a cambiamenti delle abitudini quotidiane, come trasferimenti, viaggi o vacanze, oppure a periodi [redacted] particolare stress e, ancora, a temporanei mutamenti di alimentazione o di stile [redacted] vita. [redacted] di stitichezza occasionale può essere utile ricor[redacted] prodotti lassativi. Tamarine di Wyeth Consumer Healthcare appartie[redacted] categoria dei lassativi stimolanti [redacted] base [redacted]tale, e cioè di quei [redacted] che stimolano le pareti intestinali [redacted] eccitazione [redacted] plessi [redacted]. La [redacted] cinque [redacted] ricavate [redacted] cinque piante medicinali. [redacted] principi [redacted] (Cassia [redacted] e Cassia Angustifolia o Senna) [redacted] la motilità intestinale, mentre tre sostanze coadiuvanti (Tamarindus Indica, Coriandrum Sativum, Glycyrrhiza Glabra) stimolano l'attività funzionale [redacted] stomaco e favoriscono la riduzione del meteorismo. A differenza dei lassativi su base sintetica, per i quali piccoli sovradosaggi sono sufficienti per p[redacted] un effetto [redacted]. Tamarine [redacted] aggredisce l'intestino, [redacted]sicurando [redacted] margine terapeutico. Inoltre, Tamarine regolarizza l'intestino rapidamente (il prodotto agisce [redacted] ore dopo l'assunzione), grazie all'[redacted] dei suoi componenti; esplica [redacted] sua attività solo a livello del colon e non sul piccolo intestino, con conseguenti minori effetti collaterali, quali crampi, spasmi intestinali etc.; infine, [redacted] vasta esperienza raccolta in molti anni di utilizzo, consente di suggerirne l'impiego anche in categorie particolari, quali le persone anziane. Tamarine è disponibile in due [redacted]: Marmellata e Sciroppo. Tamarine [redacted] si presenta [redacted] gradevole marmellata di prugne, [redacted] facile utilizzo, [redacted] è indicata in tutte [redacted] età: bambini, adulti e [redacted]. [redacted] S[redacted] ha [redacted] stesse caratteristiche della Marmellata. Inoltre, [redacted] contenendo zucchero, è particolarmente [redacted] per i diabetici o per [redacted] segue uno [redacted] dietetico. Questi due lassativi vegetali, [redacted] azione naturale, indicati per la stitichezza [redacted]sionale, sono in vendita in farmacia.

Erwin Rauhe [redacted] Vicepresidente [redacted] Amministratore Delegato [redacted] BASF Italia Spa

Erwin [redacted] il nuovo Vicepresidente e [redacted] Delegato [redacted] Italia Spa, nonché Responsabile delle [redacted] Gruppo [redacted] in [redacted]. Rauhe, ex Vicepresidente e Amministratore Delegato [redacted] BASF Española S.A., succede [redacted] nell'ambito [redacted] normale avvicenda[redacted] delle responsabilità gestionali
[redacted] Rauhe dà inizio [redacted] sua [redacted] in [redacted]F Italia nella Divisione Finanziaria. Dopo aver ricoperto [redacted] ruoli [redacted] responsabilità all'estero presso BASF Schweiz, BASF AG e [redacted] Española, da [redacted] 2005 è Vicepresidente e Amministratore Delegato [redacted] BASF [redacted], nonché Responsabile delle attività [redacted] Gruppo in Italia. Nel passare le consegne al collega, Zoncada [redacted] dichiarato: "P[redacted] grande [redacted] nei confronti del Gruppo BASF [redacted]. Sono [redacted]ticolarmente soddisfatto per [redacted] guidato il [redacted] di risanamento dell'area di Cesano Maderno, [redacted] ora ospita un [redacted] parco industriale. Auguro all'amico Erwin [redacted] riuscire a cogliere tutte le opportunità per sviluppare ulteriormente la presenza di BASF [redacted] nostro paese." Nell'assumere il nuovo incarico, Rauhe ha sottolineato: «Ringrazio il mio predece[redacted] per quanto realizzato e per aver guidato l'azienda [redacted] modo magistrale [redacted] corso degli anni. Il [redacted] primo obiettivo sarà quello [redacted] proseguire [redacted] del Dr. Zoncada, sviluppando [redacted] nostra presenza sul mercato, c[redacted] pieno significato all'espressione "The [redacted] Company" anche in Italia.»

[redacted] irritata dal sole? Physiogel base lavante, il [redacted] fluido detergente

Soprattutto se [redacted] è [redacted] sensibile, le esposizioni prolungate [redacted] sole, i frequenti bagni in mare o le nuotate in piscina la rendono particolarmente soggetta a irritazioni e a desquamazione. La cute sensibile, infatti, presenta una maggiore predisposizione a reagire agli agenti irritanti in quanto il film idrolipidico e il pH [redacted] solo parzialmente sviluppati e non [redacted], quindi, in grado di [redacted] adeguatamente.
Dall'esperienza e dalla ricerca dermatologica Stiefel Laboratories è [redacted] Physiogel Base [redacted], il detergente fisiologico per l'igiene quotidiana, fisiologicamente sicuro, [redacted] cuti sensibili, delicate e allergiche.
Physiogel [redacted] Lavante è una miscela di tensioattivi particolarmente delicati in grado [redacted] detergere in profondità, senza impoverire la protezione cutanea. La sua formulazione esclusiva è priva di profumi, conservanti, coloranti e lanolina. Inoltre, un controllo severo delle materie prime, dei semila[redacted] e dei processi produttivi consentono di ridurre al minimo la possibilità [redacted] contaminazioni da metalli pesanti. In particolare, Physiogel Base Lavante è prodotto e testato in modo da garantire una concentrazione di Nichel inferiore [redacted] parte per milione. [redacted] a dire con un contenuto di Nichel che [redacted] induce reazioni di sensibilizzazione neppure in soggetti allergici (limite fissato [redacted] European Society for Contact Dermatitis). Queste caratteristiche rendono Physiogel Base Lavante [redacted] per tutti i soggetti con cute [redacted]sibile, delicata e allergica in quanto totalmente privo di tutte le sostanze che inducono più frequentemente la comparsa di reazioni allergiche.
Physiogel Base Lavante può essere utilizzato per l'igiene quotidiana [redacted] corpo [redacted] più volte [redacted] giorno e come shampoo [redacted] quotidianamente, grazie alla sua formulazione particolarmente delicata. Questo purissimo fluido detergente, oltre a detergere perfettamente senza intaccare il film idrolipi[redacted], a contatto con l'acqua sviluppa [redacted] morbidissima schiuma che procura una gradevole sensazione di benessere e di comfort immediati. Physiogel Base Lavante è prodotto [redacted], azienda leader nel [redacted], ed è in vendita in farmacia in confezione da 250 ml

Polase: per evitare che il caldo metta k.o.

Il caldo, e soprattutto, l'afa, e cioè il caldo umido, sono lo "spauracchio" dell'estate in quanto sono notevoli i problemi fisici e psichici che possono provocare. [redacted] arrivare al colpo di calore, pericoloso per la vita, sono [redacted] le [redacted] che soffrono di disturbi [redacted] caldo: [redacted]razione eccessiva, [redacted] affanno, debolezza, spasmi, sensazione di testa vuota, irritabilità, apatia, sonnolenza, nausea... La [redacted]ola per difendersi dal caldo è quella di bere molto in quanto, sudando molto, si deve evitare che l'organismo si [redacted]. Inoltre, può essere utile una supp[redacted] di Magnesio e di Potassio, due sali minerali che si perdono con la sudorazione e che hanno un'importanza fondamentale per il benessere dell'organismo. Questi due [redacted] minerali, infatti, regolano gli equilibri dell'acqua all'interno delle cellule, attivano e modulano il metabolismo energetico preposto alla produzione [redacted] energia e fungono da attivatori e da cofattori in numerosi processi [redacted] sia di produzione sia di utilizzazione di energia. Polase [redacted] integratore di sali minerali della Wyeth Lederle, distribuito in [redacted] da Wyeth C[redacted] Healthcare. C[redacted], infatti, Aspartato di Magnesio e di Potassio. Magnesio e Potassio non possono essere introd[redacted] come [redacted] nell'organismo, ma devono essere assunti sotto forma di Sali: l'Aspartato è il mezzo scientificamente ottimale per integrare Magnesio e Potassio.
Polase è indicato in tutti gli stati di carenza di Potassio e di Magnesio che si manifestano generalmente [redacted] una sensazione di stanchezza, [redacted] muscolare e crampi. Tali [redacted] possono essere provocate da eccessiva sudorazione, intensa attività fisica, diarrea e vomito prolusi.
Polase è disponibile sia in granulato effervescente aromatizzato all'arancia, da [redacted] in [redacted], sia in compresse deglutibili. Il prodotto non presenta, in genere, controindicazioni e può [redacted] utilizza[redacted] anche in gravidanza e durante [redacted]o.
Polase, l'integratore di Aspartato di Magnesio e di Potassio che [redacted] ritrovare le forze, è in vendita in farmacia.

Da Giraudo International in via Rubiana una ricca selezione di proposte

Il tocco chic è nell'arredo etnico

Mobili e oggetti da terre lontane per la casa

Nato come una moda, l'arredamento etnico è sempre più diffuso fino a diventare, oggi, l'espressione di un vero e proprio stile di vita. Pezzi insoliti provenienti da culture, religioni e forme d'arte lontane dalla nostra, che riescono a collocarsi perfettamente nelle case sia moderne sia classiche, perché conquistano un proprio spazio stridere altri elementi dell'arredo.

L'interesse verso l'arredamento etnico deve essere ricercato nella vera natura di questo stile perché in ogni oggetto si scopre una connotazione di unicità. Tutti elementi costruiti con tecniche artigianali, originari di culture e mentalità diverse che vengono reinseriti e proposti sulla base delle nostre esigenze. Inoltre, siano essi oggetti antichi o contemporanei, sicuramente sempre ecologici, manufatti che sprigionano un'identità ed cultura in grado di farci assaporare stili di vita lontani dai nostri e che comunque vorremmo in qualche modo condividere.

Tutto il fascino di mondi lontani si trova da «Giraudo International srl», un'azienda presente da molti anni sul mercato nazionale ed internazionale importatore diretto e grossista, con un magazzino-esposizione di circa 1500 metri quadrati. In via Rubiana 8 (zona piazza Rivoli) a Torino c'è una di paradiso per chi ama oggettistica e piccoli mobili con provenienze che vanno dalla Thailandia alla Cina, dal Marocco, all'India, alla Turchia. Percorrendo un immaginario volo sul mondo, è una vendita diretta, con prezzi scontati fino al 70 per cento. Aperta tutti i giorni (chiusura solo il lunedì), anche la domenica pomeriggio (dalle ore 15). Una buona idea per passare una domenica a cercare quell'oggetto che proprio mancava alla nostra casa, sposando bellezza e qualità, artigianato

L'azienda importa oggetti in legno, bambù, ceramiche e porcellane, argento silver plated e nichel, statuette e bigiotteria in pietra dura. Dal Marocco anche i caratteristici tavoli in mosaico ceramica e arredi in ferro. Una ricerca particolare è stata dedicata bellissimi orci ed anfore in terracotta provenienti dal deserto in grado di dare un tocco di originalità a giardini e terrazzi.

Giraudo International offre anche la possibilità di consegne per grossi volumi, oltre a finanziamenti personalizzati in sede e consulenze di architetti per arredamenti.

Per gli oggetti di argenteria l'azienda, si rivolge direttamente a una pregiata manifattura artigianale armena. Lì vengono selezionati tanti pezzi unici che costituiscono uno dei vanti dei magazzini di via Rubiana. «Abbiamo preferito puntare sulla produzione di qualità, molto selezionata, che consente di spaziare massima varietà di modelli e di forme; e, di conseguenza, sulla loro unicità» spiegano le titolari dell'azienda. Così tra i numerosi centrotavola, ciotole, candelabri, è possibile scegliere quello che più risponda alle proprie esigenze e ai propri gusti. In non ci sono, comunque, soltanto i pezzi più importanti, ma anche piccoli oggetti, ideali per la bomboniere o altri piccoli doni.

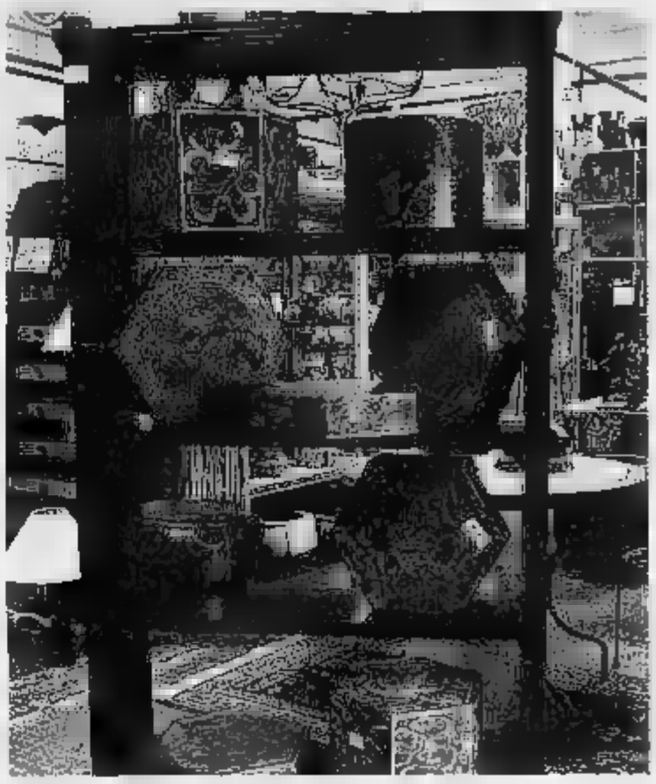
Nell'arredo di un terrazzo o di un giardino, può mancare quel tocco esotismo capace di creare un'atmosfe- più calda e accogliente. Può trattarsi di un bel tavolo, di una coppia di orci dall'aspetto vissuto o una lampada particolare. L'assortimento è vasto e proviene da Marocco, Turchia e Cina, noti per l'eleganza delle loro produzioni. Comprende i tavoli a mosaico con struttura in ferro battuto marocchini, sedie e sgabelli, paraventi, divani in ferro. Per l'illuminazione le soluzioni sono lampade e appliques vari materiali e lanterne per tutti i gusti in pelle, legno di mango, ceramica, ferro.

Le ceramiche di Giraudo International provengono dal Thailandia al Marocco, paesi in cui questo artigianato è altamente sviluppato. Particolari sono gli impasti, le coloriture, le forme dei vari pezzi, particolare è anche la cottura che tutt'oggi avviene nei forni scavati nella terra. Il colore e il decoro identificano luogo d'origine.

Le pietre dure sono straordinarie già allo stato grezzo, ma diventano vera meraviglia quando, abili vengono trasformate figure e forme diverse. Quest'arte è in grado di mutare giada in figura femminile un cristallo di rocca in un paesaggio naturale. Le figure scolpite sono le più varie: troviamo infatti animali, piante, fiori, paesaggi, figure umane o mitologiche. Le pietre dure provengono tutte dal Nord della Cina come i pregiati pezzi in porcellana antica (tutti corredati di certificazione).

In via Rubiana si trovano tutti gli stili, i colori e i decori classici, realizzati da pregiate manifatture e tutti dipinti rigorosamente a mano. Potrete scegliere tra piatti, ciotole, vasi, potiches, scatole e altri recipienti, ogni articolo in tante e dimensioni diverse.

Gli oggetti in nichel e rame vengono scelti in Marocco e in Turchia, nei colorati bazar di Casablanca e Marrakech e Turchia e nel gran bazar di Istanbul: grandi vassoi, lavamani, portapane, lisci, martellati, e cesellati a mano, da mettere in bella mostra in ogni angolo della casa.



INCREDIBILE PER LA 1° VOLTA
APERTO A TUTTI DIRETTAMENTE DALL'IMPORTATORE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

GIRAUDO
INTERNATIONAL
VIA RUBIANA, 8 - TORINO

MOBILI DA INTERNO ED ESTERNO ARTICOLI DA REGALO
PROVENIENTI DAL MAROCCO E DALL'ORIENTE

SCONTI REALI FINO AL 70%

OCCASIONE UNICA E IRRIPETIBILE

CHIUDE

ORGANIZZAZIONE DITTO

DITTO CONSULT cell. 3355959941 WWW.DITTOCONSULT.IT

Aosta
E REGIONE

INTERVENTI SULLA STATALE 26

Un milione di euro per la viabilità

■ La giunta regionale ha approvato l'appalto dei lavori di riordino e riqualificazione della viabilità lungo la strada statale 26 nei Comuni di Chambave e Verrayes, per un importo di 935 mila euro. «L'intervento - spiega l'assessore alle Opere pubbliche Alberto Cerise - è motivato dalle istanze relative alla pericolosità e alle difficoltà degli interventi laterali». [m. rev.]

COMUNE DI CHAMPORCHER

Bando di concorso per operaio autista

■ Un bando di concorso per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un operaio specializzato-autista, da assegnare al settore tecnico manutentivo, è stato pubblicato dal Comune di Champorcher. Si richiede il diploma di scuola media o titolo scolastico superiore, la patente di guida tipo D e il Certificato di abilitazione professionale. Per informazioni telefonare allo 0125/37106. [d. g.]

ASSEMBLEA DEGLI ALLEVATORI OGGI A CHARVENSOD

Una bovina pezzata valdostana

L'Anaborava esamina i bilanci

■ L'Anaborava, l'associazione che riunisce gli allevatori bovini della razza valdostana, si riunisce in assemblea oggi alle 10 all'hotel Miage, in località Ponte Suaz a Charvensod. All'ordine del giorno la discussione del bilancio dello scorso anno, la relazione tecnica relativa al 2004 e il bilancio preventivo per il 2005. [a. ch.]

PARTECIPA LUIGI CASATI

Serata dedicata alla «speleosub»

■ Oggi alle 21, nella sala della biblioteca regionale, incontro con Luigi Casati, speleosub di fama internazionale. L'incontro, definito «viaggio solitario nella notte perenne», permetterà di conoscere l'esplorazione delle grotte con l'attività speleologica subacquea. In Valle è attivo un gruppo di speleologi affiliati al Cai, tra i quali Gaetano Aj... che si è formato alla scuola di Casati. [a. c.]

IN UN ANNO (DAL 2003 AL 2004) LE DOMANDE ALL'INPS SONO SCESE DEL 21%

Pensioni, stop alla corsa

Per l'effetto amianto o per la riforma

AOSTA

La corsa alla pensione in Valle ha ricevuto una forte battuta d'arresto. Sono i primi effetti della riforma delle pensioni del governo Berlusconi o è solo la fine di una emergenza, quella dell'amianto, che, dopo le centinaia di pensioni del 2003, sembra aver terminato la sua corsa verso i pensionamenti anticipati di molti valdostani? L'interrogativo è d'obbligo analizzando i dati di produzione dell'Inps nel 2004 a confronto con quelli del 2003 ed in particolare quelli sulle domande di pensione presentate agli sportelli degli uffici previdenziali. A fronte di 2413 domande nel 2003, si riscontrano 1907 domande nel 2004, con una contrazione, quindi, di circa il 21%. Dato che acquista maggiore significato se si tiene conto delle domande di pensione di anzianità, quelle pensioni, cioè, che consentono il collocamento a riposo del lavoratore prima ancora di raggiungere il limite di età (65 anni per gli uomini, 60 per le donne) richiesto per la pensione di vecchiaia.

Le domande di pensionamento per anzianità contributiva, che nel 2003 erano state 968, sono scese l'anno scorso a 589, una riduzione del 39%. Questi i dati fanno propendere gli addetti ai lavori più per un «effetto amianto» in Valle che per le conseguenze della riforma, i cui veri effetti si manifesteranno a partire dal 2008. Ma qualcosa ha prodotto anche questa riforma, che nel 2004 ha mosso i suoi primi passi. Come il bonus, il beneficio che consente, a chi potrebbe andare in pensione di anzianità, di restare in servizio. Il vantaggio in questi casi c'è ed è consistente: si tratta, in soldoni, di aggiungere alla normale retribuzione la quota dei contributi pari al 33% che andrebbe più versata all'Inps. Il terzo in più della paga che diventa la metà, essendo esentasse. In Valle, questo beneficio ha finora interessato alcune decine di lavoratori con stipendi medio-alti. [r. dq.]

Nel 2004 sono calate le richieste di pensione agli sportelli Inps di Aosta Fra le cause anche la fine dell'emergenza amianto poi la riforma con il bonus per chi resta in attività

COURMAYEUR, IL CORSO SUL TERRITORIO SI STA SVOLGENDO A VILLA CAMERUN

La guida alpina Renzino Cosson presidente della Fondazione Montagna sicura durante la lezione pratica di mercoledì sul ghiacciaio della Brenva (FOTO SPATARO)

Lezioni alle guide alpine

Su ghiaccio e fenomeni franosi

COURMAYEUR

La guida alpina diventa anche un'importante realtà per il controllo capillare del territorio. Questo è uno dei risultati che otterrà il progetto portato avanti dalla Fondazione Montagna sicura in collaborazione con l'Unione guide valdostane, la direzione Prevenzione dei rischi idrogeologici dell'assessorato all'Ambiente e Territorio e il Soccorso Alpino valdostano. «Non poteva che essere un progetto condiviso - puntualizza Jean Pierre Fosson responsabile della Fondazione -. Innanzi tutto perché nella realtà valdostana il Soccorso Alpino è gestito dalle guide a differenza della Francia dove è affidato ad un corpo militare specializzato e poi, come Fondazione, abbiamo bisogno del supporto di altri specialisti come il geologo Pasqualotto dell'assessorato al Territorio».

Un progetto ambizioso. «Sicuramente - risponde Fosson - e che ha lo scopo finale, in caso di calamità naturali, di poter contare su persone qualificate che operano già in ogni località significativa della Valle. La guida alpina diventa così anche uno strumento di controllo costante del territorio e di supporto per altre realtà. Non è solo l'arricchimento di una professionalità, permetterà anche a tante guide di vivere del proprio lavoro».

Il corso che si sta svolgendo nella sede di Montagna Sicura a ville Camerun è riservato alle guide valdostane, scelte anche in base alla loro dislocazione sul territorio e prevede attività didattiche ed altre pratiche sul campo. Mercoledì i partecipanti si sono recati sul ghiacciaio della Brenva per una lezione pratica e nei giorni prossimi si sposteranno in altre località caratterizzate da fenomeni franosi. Oltre al geologo Pasqualotto, il corso si avvale di insegnanti prestigiosi come Martin Funk dell'Istituto glaciologico svizzero e gli specialisti della Crealp, istituzione elvetica in tutto il mondo che si occupa di fenomeni geologici e frane. [g. l. m.]

AUTOSTRADA DEL BIANCO

Azoto liquido per lavorare nelle gallerie

L'azoto liquido verrà utilizzato per la sicurezza dei lavori in galleria dalla parte conclusiva dell'autostrada Aosta-Monte Bianco, nel tratto Courmayeur-Entrèves. Una ditta specializzata nel settore dei gas tecnici, l'Air Liquid, avvierà a giorni una fornitura di 4 milioni di litri di azoto liquido all'impresa edile che sta realizzando l'ultima parte dei lavori dell'autostrada. L'azoto servirà a congelare il terreno sopra le due gallerie che sono costruite fra Courmayeur ed Entrèves. Grazie all'uso dell'innovativa tecnologia sarà possibile consolidare il terreno e renderlo impermeabile, così da poter eseguire gli scavi in piena sicurezza. La tecnologia utilizzata è ecocompatibile perché non prevede l'immissione nel terreno di prodotto inquinante come resine o cemento.

L'azoto, dopo aver raffreddato il terreno, ritorna in atmosfera allo stato gassoso senza lasciare residui. L'immissione nel terreno dell'azoto liquido avverrà in due fasi, di 2 milioni di litri ciascuna, con operazione complessiva che durerà una settimana. Nel terreno saranno posizionate 14 sonde per la rilevazione della temperatura del terreno e del tasso di ossigeno nelle due gallerie, oltre a una tubazione per convogliare all'esterno l'azoto gassoso esausto. [b. bas.]

vuoi vivere un'emozione forte?

15 GIORNI DI FOLLIA

sconti fino al 30%* sul prezzo OUTLET

* solo per le aziende che partecipano alla promozione

15 giorni di novità, 15 giorni di tentazioni, 15 giorni di emozioni

dal 6 al 21 maggio

OUTLET

FIFTY FACTORY STORE AOSTA 1 & 2

AOSTA 1 - Loc. Amerique, 125
Tel. 0165 775186 - Quart (Aosta)

AOSTA 2 - Loc. Amerique, 9
Tel. 0165 765960 - Quart (Aosta)

lunedì 15.00 - 19.30 martedì domenica 10.00-19.30

concedetevi il 100% al 50%

AOSTA - BIELLA - MEDA/BERGAMO - MODENA

Nella ferramenta Pennazio Pession di Aosta si possono trovare tutti gli attrezzi [redacted] gli utensili necessari per il «fai da te»

La primavera è il momento ideale per la cura del giardino

Fiori, piante e tappeto erboso necessitano di attenzioni dopo mesi di riposo

LA primavera è, per ovvie ragioni, la stagione del giardinaggio. Dopo il freddo e la neve d[redacted] mesi autunnali e invernali, il sole prende forza, la natura si risveglia, ed è quindi arrivato il momento di tirare fuori gli attrezzi e dedicare parte del proprio tempo libero alla cura del giardino e dell'orto, trascurati nei mesi precedenti. Il risultato, se i lavori sono fatti con cura e passione, sarà la migliore gratificazione per la fatica [redacted] l'impegno: vasi ricchi di fiori, tappeto erboso [redacted] colore verde intenso, piante [redacted] alberi in perfetto ordine. Sen[redacted] poi dimenticare gli arredi del giardino, anche loro di fondamentale importanza per godere appieno del piacere di trascorrere [redacted] di relax all'aria aperta.

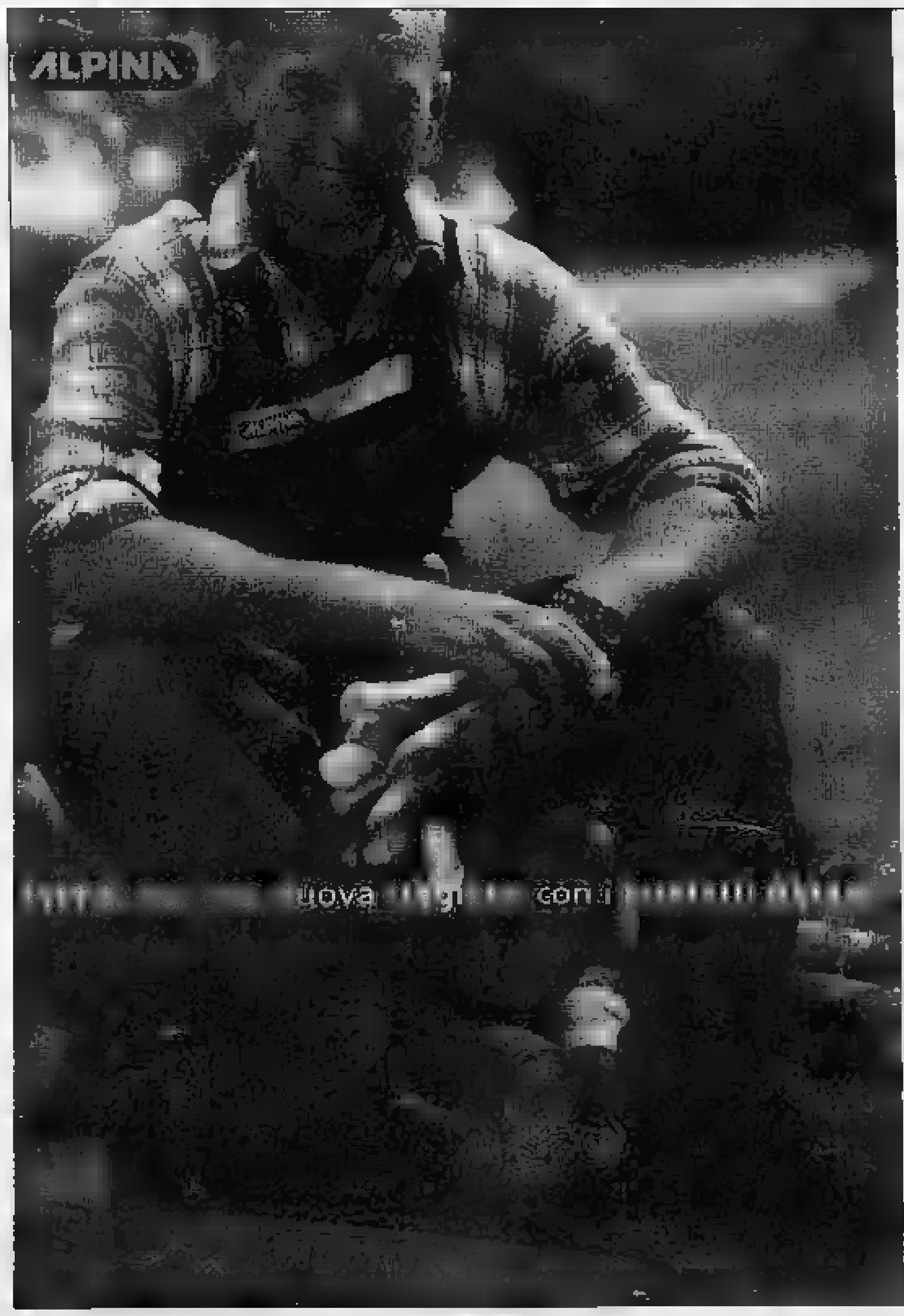
Per i neofiti, [redacted] sempre opportuno seguire i consigli e i suggerimenti [redacted] chi ha acquisito maggiore esperienza. Ma [redacted] sempre di più coloro che conoscono le mansioni [redacted] svolgere, i tempi e le modalità. Prima di iniziare ogni attività, comunque, è utile fare un controllo dei «ferri del mestiere» per evitare spiacevoli inconvenienti. [redacted] questo vale non solo per i macchinari, [redacted]a anche per i normali attrezzi ed utensili. E' vero che il giardinaggio è solitamente un hobby, ma ciò non significa che [redacted]ebba [redacted] affrontato con superficialità [redacted] senza un minimo di preparazione. Procurarsi tutto il necessario per affrontare le varie incombenze che la cura del giardino e dell'orto comporta è, naturalmente, il primo passo [redacted] compiere per risparmiare fatica e ottenere migliori risultati. Non mancano i luoghi dove chi vuole dedicarsi al giardino può trovare tutto ciò che serve. Tra questi spicca sicuramente «Pennazio Pession», ferramenta [redacted] casalinghi [redacted] regione Brenlo 3, ai confini [redacted] Aosta e Sarre.

L'inizio dell'attività di questa ferramenta risale al marzo del 1960, tra le prime in Valle. A quei tempi nella zona [redacted] Saint-Martin de Corléans, ad Aosta, c'era un solo negozio di alimentari: mancava tutto il resto, per qualsiasi esigenza bisognava rivolgersi agli esercizi commerciali del centro del capoluogo. Per [redacted] a questa carenza, è quindi nato un piccolo bazar che, poco per volta, [redacted] è trasformato in un grande negozio. La conduzione [redacted] affidata a due famiglie: sei persone in grado di soddisfare ogni esigenza del cliente [redacted] competenza, ma anche con gentilezza e simpatia. Un particolare, questo, che non deve essere sottovalutato.

Negli ultimi anni i grandi magazzini si sono quasi impadroniti del mercato. La ferramenta «Pennazio Pession» punta soprattutto a curare il rapporto con la propria clientela, mettendo a disposizione articoli di qualità e garantendo anche un'ottima assistenza. [redacted] negozio di regione Brenlo è possibile trovare tutto l'occorrente per il giardinaggio, oltre che per l'edilizia. Molto fornito è anche il reparto dei casalinghi, diventato una meta ideale per i fidanzati in procinto [redacted] sposarsi e che devono programmare una lista nozze in prossimità del matrimonio.

Prima di dedicarsi alle [redacted] verdi
è bene controllare con attenzione
tutta l'attrezzatura da utilizzare
Il perfetto stato dei ferri del mestiere
[redacted] dei macchinari favorirà il lavoro
ed eviterà spiacevoli inconvenienti
garantendo inoltre risultati migliori

Nel negozio di regione Brenlo
dove il cliente [redacted] servito con cortesia
e competenza, si possono trovare
anche materiali per l'edilizia
e la manutenzione della casa
oltre a un fornito settore casalinghi
con la possibilità di liste nozze

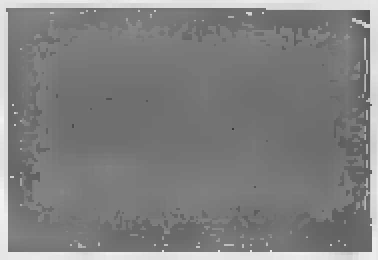


Pennazio Pession

Ferramenta - Utensilera - Giardinaggio - Idraulica
Colori - Vernici - Elettricità - Casalinghi
Articoli regalo - Elettrodomestici - Decespugliatori
Motoseghe - Rasaerba - Recinzioni - Attrezzi Agricoli
Tutto per la potatura e l'irrigazione - Vasi per fiori e terriccio

reg. Brenlo, 3 - Aosta
tel. 0165 55.44.71

Canelli, Nizza
E VALLE BELBO



CANELLI

Bocchette d'acqua in regione Dota

■ Il serv[redacted]antincendio di Canelli verrà integrato con nuovi punti a cui attingere l'acqua. «E' già previsto nel [redacted] per insediamenti produttivi che regolamenterà l'area di regione Dota» ha spiegato l'assessore all'Urbanistica di Canelli Giuseppe Camileri. La mancanza di bocchette è emerso in occasione dell'incendio che venerdì scorso ha semidistrutto un capannone di regione San Giovanni. Attualmente l'unico punto di approvvigionamento è in piazza Zoppa. [a. i.]

[redacted]

La ditta Coppo prepara la [redacted]

■ «Ancora una volta, tra amici, in cantina» è il titolo della due giorni che la ditta Coppo di Canelli dedicherà al mondo del vino il 29 e 30 maggio. Una festa per celebrare i 113 anni dell'azienda con degustazioni in collaborazione con Slow Food, e un convegno con Angelo Solci (Enoteca Solci di Milano), Sergio Soavi (Coop Italia), Alessio Planeta (produttore), Piero Alciati (ristoratore), Giacomo Majoli (Slow Food) e il giornalista Sergio Miravalle.

MOMBARUZZO

Foto d'epoca dell'albergo

Tra i vigneti [redacted] «Villa Hotel»

■ Nel co[redacted] del Monferrato [redacted] la «Villa Hotel» di Chris e Nicola Norton, un [redacted] «Hotel de Charme» circondato da vigneti, non lontano dalle «Distillerie Berta». L'hotel, in [redacted] Torino 7 - frazione Casalotto a Mombaruzzo, sarà inaugurato sabato alle 12,30. I proprietari [redacted] gli ospiti [redacted] terrazza panoramica. Sarà [redacted] un buffet con vini e prodotti tipici locali. [v. fa.]

NIZZA

Premiazione dei poeti alla «Corsa delle botti»

■ A Nizza, alla «Corsa delle botti», saranno premiati i vincitori del concorso «La c[redacted] delle proprie radici aiuta a progettare il nostro futuro». Sono Eugenio Goria, Clara Nervi e C[redacted] Donadi (sezione narrativa giovani); classi IV e V dell'istituto Casalette (To) e Gabriele Lusso (poesia giovani); Vanessa Navicelli, Silvio Viberti e Alessandro Cerrato (narrativa adulti); Daniele Mourglia, Maria Luisa Masoni e Piergiacomo Borio (poesia adulti). [v. fa.]

INCISA: FONDI EUROPEI PER MILIONI GIACCIONO INUTILIZZATI

Le aziende a caccia degli euro dimenticati

La comunità «Vigne & Vini» mette a disposizione delle imprese un consulente per le pratiche necessarie ad ottenere i finanziamenti

INCISA

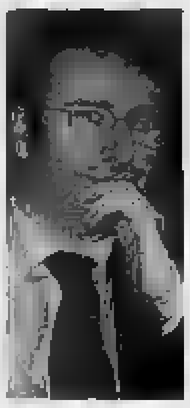
Sono centinaia le piccole e medie aziende che lavorano sul territorio della comunità collinare «Vigne&Vini», in maggioranza con[redacted] in Valle Belbo, a Calamandrana, Nizza e Incisa: aziende di vario genere, dall'indotto enologico, ai mobilifici alle officine metalmeccaniche. Ditte che sanno affacciarsi [redacted] mercati di tutto il mondo, ma a volte faticano a rapportarsi con la burocrazia dell'Unione europea.

Da qui, l'iniziativa della comunità collinare, (presidente Massimo Fiorio), che propone un nuovo servizio per [redacted] imprese. «Vigne&Vini» conta finora 13 paesi (probabilmente perderà Vinchio e San Marzano, che entrano in altri gruppi di Comuni) ed un bacino [redacted] circa [redacted] mila abitanti. «Da uno studio Finpiemonte abbiamo verificato che ci sono 25 milioni di euro non spesi - spiega - giacenti [redacted] alcuni capitoli dei fondi europei Docup. Se nessuno li richiede saranno ritirati a luglio del 2006». Anticipa ancora Fiorio: «Abbiamo dato incarico ad un consulente, Carlo Berrino della società Edmond, che [redacted] a disposizione per fornire chiarimenti alle aziende che vogliono attivare quegli stanziamenti».

I finanziamenti si possono richiedere (al 50 per cento a fondo perduto), riguardano diversi generi di attività, [redacted] annota Carlo Berrino: «Un esempio viene dal settore promozione. Se un'impresa pianifica una partecipazione a fiere o iniziative commerciali all'estero, potrà ottenere metà della somma spesa per la trasferta. C'è poi il capitolo che riguarda la qualificazione delle ditte». Per capire meglio, basta pensare alle certificazioni del sistema di qualità (tipo Iso 9000) o di sostenibilità ambientale.

«Queste linee di intervento in particolare po[redacted] servire alle imprese artigiane e industrie». E' [redacted] rivolto al commercio, «l'e-business», vendite via internet e la possibilità di finanziamenti per corsi [redacted] formazione e lavoro a distanza.

«Di queste oppo[redacted]ità avvertiremo tutte le imprese - conclude Massimo Fiorio - anche noi è un modo per fare [redacted] sorta di censimento [redacted] tutte le attività presenti sul territorio». Per contattare il consulente si può telefonare negli uffici di «Vigne&Vini» ad Incisa (0141-747863). [e. co.]



Massimo Fiorio, presidente della comunità collinare «Vigne&Vini» (a ds.) ha presentato un progetto di assistenza alle aziende per la promozione in fiere all'estero con fondi dell'unione europea

UN PROGETTO SULL'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI

A Calamandrana scuola [redacted] «colori»

CANELLI

«Il mondo in Collina» è il titolo [redacted] progetto che il Comune di Calamandrana ha avviato da tre mesi [redacted] con le scuole elementari del paese: obiettivo dell'iniziativa è di riunire tutti gli enti della zona che si occupano di politiche sull'immigrazione, creando una rete informativa per i cittadini stranieri. Del progetto, presentato mercoledì dal vicesindaco di Calamandrana Fabio Isnardi e da Giovanni Vizzano dell'associazione culturale «Echi di Musika», fa parte un laboratorio didattico intitolato «Suoni dal mondo», ovvero, come ha spiegato Vizzani, «Un "viaggio in astronave" attraverso l'Africa, i Paesi Arabi, l'Europa, il Centro-Sud America, l'Asia. Un percorso con cui si è voluto, attraverso giochi musicali, espressività creative e disegni, far conoscere le peculiarità [redacted] paesi lontani e favorire l'integrazione culturale fra bambini di nazionalità diverse».

L'iniziativa ha inoltre lo scopo di combattere e ridurre i processi di emarginazione che possono colpire cittadini immigrati della Comunità Collinare "Vigne E Vini". 172 bambini (di cui il 10% stranieri) della scuola elementare di Calamandrana presenteranno i risultati dello studio durante un momento finale del progetto [redacted] Centro sportivo del paese il [redacted] maggio.

In programma un concerto di musica etnica del gruppo «Rhapsodija Trio» (musiche argentine e [redacted] e danze mediterranee) e un «Mercatino dell'Informazione» con stands in cui personale [redacted] Centro per l'impiego dello sportello «Non solo parole» e del portale «Immigrazione Progetto», distribuiranno materiali informativi. [a. i.]

L'AZIENDA CANELLESE PREMIERA' GLI STUDENTI LOCALI CON 15 BORSE DI STUDIO

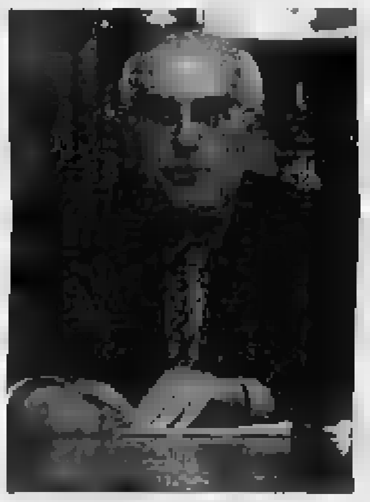
Quando si pranzava col «President»

Riccadonna, 40 anni di grandi spumanti

la storia
Andrea Icardi

NEL 1963 Canelli è una città in piena crescita, le produzioni vinicole del Sud astigiano sono concentrate soprattutto su vermouth e spumante a base di Moscato d'Asti e l'economia della zona ruota attorno a grandi aziende quali Zoppa, Bosca, Gancia, Martini e Cinzano. Angelo Riccadonna, classe 1905, è da quasi vent'anni anni alla guida dell'azienda fondata dal padre Ottavio nel 1921. Imprenditore illuminato, percepisce il cambiamento che sta attraversando la società: nelle città si prepara il terreno per le rivoluzioni culturali che segne[redacted] ed anche i piccoli centri come Canelli sentono il bisogno di rinnovarsi. Quell'anno, [redacted] 1963, [redacted] Alba nasce la Nutella, a Canelli, dopo due anni [redacted] studi e ricerche, nasce il President Riser[redacted] Riccadonna, uno spumante ottenuto [redacted] massima parte dalle uve Pinot dell'Oltrepò Pavese che segnerà [redacted] svolta nel mondo dell'enologia e negli usi degli italiani. «Si tratta di un'intuizione che cambierà i costumi della gente, poiché proporre, allora, uno spumante [redacted] a tutto pasto poteva sembrare un'eresia», ha raccontato Ugo Conti (entrato in Riccadonna nel 1961, enologo), martedì nel salone dell'azienda in [redacted] Libertà (la parte di fabbrica[redacted] ancora di proprietà del figlio di Angelo, Ottavio Riccadonna), in occasione della presentazione di un bando per l'istituzione di 15 borse di studio del valore complessivo di 21 mila [redacted] per gli istituti scolastici canellesi. Fu lo stesso Angelo Riccadonna a disegnarne l'inconfondibile bottiglia ed a creare lo storico slogan [redacted] lancio del prodotto: «Domenica si pranza con President».

Tra i primi a comprendere l'importanza dell'immagine e della réclame, Angelo Riccadonna era solito dire ai suoi dipendenti «In Riccadonna [redacted] e si resta perché [redacted] se ne innamora». [redacted] l'azienda è di proprietà della Campari di Novi Ligure, che l'acquistò nel 2004, ma il legame con il suo territorio è rimasto saldo: «Ancora oggi - continua Conti - passando sotto l'effigie dell'aquila davanti allo stabilimento, chi vi ha lavorato si sente ancora un "uomo Riccadonna"». E dal prossimo 12 novembre, quando verranno consegnate le borse di studio in memoria di Angelo Riccadonna (quest'anno ricorre il centenario della nascita), la città [redacted] quindici nuovi «studenti Riccadonna», che con i loro elaborati tramanderanno il suo pensiero. I lavori degli studenti dovranno analizzare la situazione economica ed industriale [redacted] Canelli dagli Anni '60 agli Anni '80, un ventennio segnato dall'innovazione e dalla ricerca, i cardini attorno ai quali ruotavano il successo e l'economia della Riccadonna. «A quel tempo le aziende si procuravano le macchine per la lavorazione [redacted] vino all'estero - conclude Conti - e quando si trattava di ripararle ci volevano giorni per far [redacted] i tecnici. Angelo fu il primo a chiamare i Cavagnino, i Gatti, i Robino e i Galandrino, nomi che oggi rappresento il fiore all'occhiello del mondo dell'enotecnica». Angelo Riccadonna morì a Genova [redacted] 1979.



Ugo Conto, enologo Riccadonna

Nelle foto d'archivio da sin. Angelo Riccadonna, Carlo Gancia e Lazzarino Bocchino

COMUNE E PRO LOCO DI REFRANCORE

FESTA DI [redacted] 13 • 14 • 15 [redacted] 2005

"TUTTE LE SERATE SARANNO AL COPERTO"

[redacted]

[redacted] 20,00 [redacted] inaugurale a base di [redacted] misto di pesce.
[redacted] l'orchestra "PIERALDA". Apertura bando di beneficenza.

SABATO [redacted]

ore [redacted] SULL'AIA su padiglione coperto con agnolotti casarecci, fritto misto di pesce, braciolata.
Serata [redacted] con l'orchestra [redacted] 2000" - entrata libera.

DOMENICA [redacted] MAGGIO

ore 09,00 Mostra mercato cose vecchie [redacted]te, artigianale ed agro ali[redacted]
ore 09,30 CICLOTURISTICA IN [redacted] BIKE per le colline di Refrancore aperta a tutti (non competitiva). Raduno [redacted] piazza Colonia Refrancorese. Ricchi premi.
ore 15,30 Sfilata storica [redacted] gruppo [redacted]
ore 17,00 [redacted] gratuita del famosi "FASEAU [redacted] CON COTICA E ZAMPINO" grissiutin e vino a volontà.
ore 18,00 [redacted] di pallone leggero.
ore 18,30 [redacted] di calcio VECCHIE GLORIE e GIOVANI SPERANZE.
ore 20,00 Cena con agnolotti, braciolata, fritto misto di pesce. [redacted] l'orchestra "PIERALDA". Esibizione della scuola di ballo [redacted]" di Novi Ligure. Balli standard liscio - Tango argentino.

BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

COMETA MUSIC HALL
[redacted] 211 - [redacted] (AL) - Tel. [redacted]
BALLO LISCIO

VENERDI 13 MAGGIO CLAUDIO BONELLI
SABATO 14 [redacted] PAOLA DAMI
[redacted] 15 [redacted] POMERIGGIO E SERA HARMONY SHOW
LUNEDI 16 [redacted] HARMONY SHOW

Comunicazione di avvio procedimento per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 4 c.5 del D.Lgs. 372/99)

G.A.I.A. S.p.A. gestore del complesso IPPC, con sede legale in Asti, Via Brofferio 48, comunica che è stato avviato il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto di biostabilizzazione e valorizzazione rifiuti, sito in loc. Quarto inf. 273/d - 14030 Asti

L'ufficio IPPC, presso il quale è possibile prendere visione della documentazione depositata ed al quale trasmettere eventuali osservazioni, è istituito [redacted] il Servizio Ambiente della Provincia di Asti (Piazza Alfieri n.33, Asti), con il [redacted] pubblico: [redacted] 12; martedì dalle 9 alle 12; mercoledì dalle 9 alle 12; giovedì [redacted] 9 alle 12, venerdì dalle 9 alle 11.

TRIBUNALE DI ASTI

ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO - ESECUZIONE IMMOBILIARE N. [redacted]

Il sottoscritto Notaio Delegato Dr. Piero Bagnasco

AVVISA

che ai sensi dell'art. 591 bis Cod. Proc. Civ., procederà alla vendita con [redacted] seguenti modalità e condizioni:
1) La vendita avrà luogo in un unico Lotto.
2) Il prezzo base dell'incanto e la misura minima dell'aumento delle offerte vengono così fissati: [redacted] 5.405,00 - OFFERTE IN AUMENTO Euro 500,00
3) L'incanto avrà luogo avanti al sottoscritto Notaio Delegato presso il proprio studio in Asti, Corso Alfieri n 129 il giorno 14 giugno 2005 alle ore 11.00
4) Gli offerenti dovranno prestare cauzione per un importo pari a Euro 541,00 e depositare presso lo studio del Notaio Delegato altra somma pari a Euro 1.082,00 per le spese di trasferimento entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari non trasferibili intestati a "NOTAIO DELEGATO BAGNASCO PIERO", unitamente alla domanda di partecipazione alla vendita con incanto redatta su carta da bollo.
5) L'aggiudicatario, entro giorni trenta dall' [redacted] dovrà versare [redacted] al Banco di Sicilia quella parte del prezzo che corrisponde al Credito Complessivo della predetta Banca per capitale, accessori e spese ai sensi [redacted] comma 4 D.Lgs del 1 settembre 1993 n. 385 (salvo che non intende subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato nei termini e con le modalità di cui al comma 5 del citato art 41), e dovrà versare altresì, dedotta la cauzione, nel termine di giorni 30 (trenta) dalla aggiudicazione definitiva l'eventuale residuo [redacted] con trasferibile intestato a "NOTAIO DELEGATO BAGNASCO PIERO" consegnandolo [redacted] Notaio entro 30 [redacted] dalla aggiudicazione [redacted] dalla suddetta Banca relativo alla parte di prezzo versata direttamente del credito della stessa.
6) La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integ[redacted] vendita e della perizia [redacted] potranno essere [redacted] presso lo Studio Notarile di cui sopra (tel. 0141-593797 - Fax 0141-558100)
Il compenso [redacted] Delegato [redacted] le operazioni successive all'incanto sarà a [redacted] aggiudicatario.
DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI:
In Comune di Viale (AT), Località Serra, fabbricato di civile abitazione occupato e in parte in pessimo stato di conservazione (mappale 243) e in parte disabitato (mappale 242 sub 3), così composto:
cantina con intercapedine al piano semi-interrato, camera con terrazzo al piano rialzato e camera con balcone al piano primo (mappale n.243); disimpegno, bagno e camera con balcone al primo piano (mappale 242 sub 3), porzione di corte di pertinenza esclusiva del fabbricato (mappale 865); così censito a catasto:
N.C.E.U.: Foglio 4 n. 242 sub 3 - n. 243 (graffati); Località Serra: P-S-1-1; cat. A/4; cl U; vani 4; RC Euro 66,77.
C.T.: Foglio 4 n[redacted]; corte di are 0.21 senza reddito.

IL NOTAIO DELEGATO: PIERO BAGNASCO

Nella rassegna di piazza d'Armi numerose aziende di Confartigianato

L'eccellenza artigiana alla Fiera

Sono state presentate produzioni di qualità

Lo stand dedicato all'«Eccellenza artigiana» alla fiera regionale «Città di Asti»

Gli oltre cinquantamila visitatori della Fiera hanno potuto apprezzare le produzioni di qualità presentate dagli artigiani riconosciuti «eccellenti». Abbiamo potuto vedere lavori di artigiani del legno, del restauro ligneo, alimentare (caseario, cioccolato, caramelle, torrone, pasticceria fresca e sec[redacted] gelato, distillati, liquori, birra e torrefazione) stampa legatoria restauro, metalli pregiati, strumenti musicali, tessitura, ricamo ed affini, abbigliamento, vetro, ceramica pietre e aff[redacted].

L'artigianato rappresenta il settore economico più importante per mantenere e creare nuova occupazione non solo a livello piemontese. La Regione Piemonte ha deciso di assegnare un ruolo importante all'Artigiano Artistico e Tipico di Qualità attribuendo alle imprese [redacted] abbiano i requisiti un riconoscimento [redacted] Eccellenza Artigiana volto a salvaguardare e rilanciare lavorazioni artigianali di antico prestigio [redacted] allo [redacted] tempo offrire sbocchi professionali che sempre nel rispetto della tradizione sono in grado di cogliere ed esprimere la capacità [redacted] reinterpretare il passato attraverso le tendenze culturali ed estetiche del presente. Non si tratta di recuperare gli antichi mestieri che vanno scomparendo ma indirizzare le nuove generazioni ad attività con elevato contenuto di professionalità. Per queste ragioni abbiamo deciso [redacted] porarlo in fiera, grazie anche al contributo della Regione Piemonte, della Camera di Commercio di Asti e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

[redacted] marchio Piemonte Eccellenza Artigiana, identifica le imprese che hanno ottenuto il riconoscimento di Eccellenza. E' un segno distintivo che caratterizza le produzioni di qualità al fine di garantirne l'origine, offrire fiducia ai consumatori, comunicare e distinguere i prodotti sui mercati [redacted] li ed esteri.

LE [redacted] TATE

Un apposito padiglione della Fiera, finemente arredato, ha accolto le seguenti aziende:

ECCELLENZA LEGNO
Aldo Pontarelli, Mongardino
Calò Pompeo, San Damiano
Centro del Mutamento di Meregalli Maristella, Bruno
F.lli Boido e Figli Di Boido Edoardo & C., Nizza
Falegnameria Legno Vivo di Caviglione Giovanni, Buttigliera
Falegnam[redacted] Nano Di Nano Piero Cristoforo, Grazzano Badoglio
Ferraris Giorgio, Castagnole Monferrato
Filippini Virginio, Castagnole Lanze
Grosso Franco, Montabone
La Falegnameria di Villata Massimo, Castelnuovo Don Bosco
Nosenzo Piero Giorgio, Asti
Poggio Aldo

ECCELLENZA RESTAURO LIGNEO
Carrati Davide, Montiglio Monf.
Viano Maurizio, Castell'alfero

[redacted] IONE, DISTILLATI
Dellavalle Roberto, Vigliano
Distilleria Berta, Nizza
F. Lli Rovero di Rovero Franco & C.

ALIMENTAZIONE, PASTICCERIA, [redacted] CIOCCOLATO
Cav. Vicenzi Franco Di Vicenzi Mario, Mombaruzzo
Dolcevita di Del Trotti Alessandro, Asti
La Dolce Langa di Giamello Fabrizio, Vesime
Pasticceria Svizzera di Pianta Cristiana, Montiglio Monf.

[redacted]
Vinai Valter, Asti

[redacted] ENTO
Annapiù Tricot [redacted] Carrer Anna Maria & C.
Arione di Savina Cinzia
Arte E Moda 2000 Di Mazzarisi Antonia
Mabel di Caldi Luigi e C., Baldichieri
Maglieria Sa. Dri di Tortoriello Santina & C.
Principessa Valentina [redacted] Panza Samantha
Saracco Maurizio, Costigliole

VETRO
La Bottega delle Antiche Arti di Barosso Tizi

METALLI PREGIATI
Caldera Gioielli di Caldera Andrea & C.

Primo incontro alla «Grapperia Beccaris» di Costigliole

I giovani di Confartigianato si scambiano le esperienze

Il Gruppo Giovani Imprenditori [redacted] Confartigianato Asti nei locali della distilleria Beccaris di Boglietto di Costigliole

Il Gruppo Giovani Imprenditori [redacted] Confartigianato Asti, si [redacted] ritrovato presso i locali della distilleria Beccaris [redacted] Boglietto di Costigliole.

Accompagnati da Marco Beccaris, oltre a visitare la [redacted] struttura produttiva ed espositiva della rinnomata e storica «Grapperia Beccaris», l'incontro dei giovani imprenditori di Confartigianato Asti [redacted] stato lo spunto per dare [redacted] ad una serie di iniziative - incontro presso le varie aziende associate al gruppo, al fine di meglio approfondire le varie esperienze imprenditoriali e favorire una maggiore integrazione e coscienza nel territorio da parte del gruppo.

Confrontare le varie esperienze imprenditoriali e favorire una maggiore ed attiva integrazione ed azione sul territorio dei Giovani Imprenditori di Confartigianato Asti, oltre a coinvolgere sempre più un maggior numero [redacted] Giovani Imprenditori, ha [redacted] obiettivo avviare un percorso interattivo con le varie componenti sociali, economiche e politiche locali, favorendo la nascita così di nuovi progetti e collaborazioni il più possibile vicini alle esigenze dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa sia essa tradizionale sia portatore di nuove tecnologie e professioni.

Richieste di rimborso

Irap nel mirino dell'Unione Europea

In questi giorni le associazioni di categoria hanno rivolto particolare attenzione alle conclusioni dell'Avvocato generale della Corte Europea che ha ritenuto l'Irap «non compatibile» col diritto comunitario. Anche se la sentenza della Corte Europea non è stata [redacted] pronunciata, i giudici non dovrebbero discostarsi molto dalle conclusioni dell'Avvocato generale, che ha ribadito il concetto che l'Irap va qualificata come un'imposta sulla cifra di affari e dunque vietata dalle direttive CEE.

Ma nulla vi è ancora di certo, [redacted] sul tema dei rimborsi e come sostituire il gettito Irap. I contribuenti possono presentare istanza di rimborso per l'Irap versata nel 48 [redacted] precedenti, ma è altrettanto vero che le probabilità [redacted] un effettivo recupero sono assai limitate. Comunque, nessuna ipotesi al momento va esclusa.

L'istanza, in carta semplice, va presentata, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente. In base al suddetto termine di [redacted] dal versamento, le imprese possono chiedere il rimborso delle annualità 2001, 2002, 2003 e 2004.

La convenzione con le assicurazioni è terminata nel 2003

Carrozzerie, occhio alla pubblicità

Consigli utili per il risarcimento danni

L'Associazione Carrozzieri di Confartigianato invita i [redacted] a diffidare [redacted] e carrozzerie che espongono riferimenti alla Convenzione tra l'Ania (Associazione Nazionale Imprese di Assicurazione) e le Organizzazioni Artigiane per la riparazione di danni da incidenti stradali.

La Convenzione, che prevedeva tra l'altro la possibilità di ottenere le riparazione del danno presso un'officina convenzionata senza anticipare i costi dalla riparazione, è infatti cessata il 31 dicembre 2003. Ma alcune officine continuano a[redacted] oggi ad esporre locandine, targhe o insegne che reclamizzano tariffe vantaggiose applicabili grazie all'intesa tra Ania e autoriparatori.

Tali comportamenti sono stati condannati [redacted] «pubblicità ingannevole» dall'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato. Stesso discorso vale per quelle carrozzerie che espongono diciture quali «Convenzione [redacted] tutte le Compagnie Assicuratrici». È invece corretto, da parte delle carrozzerie, informare il cliente circa accordi [redacted] una o più compagnie di assicurazione, che devono però [redacted] espressamente citate.

L'Associazione Carrozzieri di Confartigianato ha fornito [redacted] pie informazioni circa la cessazione della Convenzione ed ha ripetutamente richiamato le officine associate ad eliminare qualsiasi riferimento alla ex Convenzione per non trarre in inganno i consumatori.

Inoltre, per continuare a offrire agli automobilisti la possibilità di non farsi carico dell'aspetto economico dell'incidente, Confartigianato ricorda che è possibile la cessione del credito al carrozziere.

In caso di incidente, quindi, è possibile rivolgersi al proprio carrozziere di fiducia, attraverso il quale attivare l'opzione «cessione del credito» inviandone formale comunicazione, per raccomandata R/R, alla Compagnia assicuratrice, con allegata [redacted] pia dell'atto di cessione [redacted] credito in base agli articoli 1260 e segg. dal Codice Civile. Il carrozziere, che su richiesta dell'avente diritto al risarcimento può farsi [redacted] questi passaggi, deve chiaramente informare il cliente della sua responsabilità a far fronte [redacted] pagamento nel caso in cui l'assicurazione non sia totalmente o parzialmente impegnata contrattualmente o qualora esistano condizioni di corresponsabilità.

Confartigianato ricorda che, in base alla nuova procedura di gestione dei reclami, qualora siano trascorsi [redacted] giorni dalla ricezione della richiesta di risarcimento e [redacted] giorni in caso di sottoscrizione congiunta del modello Cai senza riscontri da p[redacted] te della Compagnia, è possibile inoltrare un reclamo nei confronti della Compagnia [redacted] per posta, telefax [redacted] e-mail, o anche direttamente tramite internet nella sezione Uffici Gestione Reclami, che tutte le Assicurazioni sono tenute a mettere a disposizione.

Le controversie sulla quantificazione dei danni e delle prestazioni assicurative, sull'attribuzione di responsabilità a seguito di sinistri, rimangono di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria.

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Formazione Professionale, oggi, può [redacted] una necessità cogente per le imprese, laddove imposta da obblighi di legge. Diversamente può invece rappresentare una risorsa strategica aziendale che favorisce l[redacted] sviluppo imprenditoriale e la competitività. Ciò vale anche e soprattutto per le piccole imprese artigiane e per le piccole medie imprese.

Confartigianato Formazione in collaborazione con Confartigianato Asti, nell'imminenza del nuovo bando relativo alla formazione dei lavoratori occupati anno 2005 della Provincia [redacted] Asti, intendono offrire alle imprese artigiane e alle [redacted] un'occasione mirata di formazione specifica settoriale.

Le seguenti proposte formati[redacted] racchiudono, infatti, le principali tematiche e i più ricorrenti fabbisogni formativi espressi dal comparto che rappresentia[redacted].

I corsi che si propongono [redacted] rivolti a titolari, soci, coadiuvanti, dipendenti [redacted] sono completamente gratuiti poiché finanziati dai fondi comunitari.

Le proposte formative [redacted] esauriscono, per comprensibili motivi, tutte le necessità formative e ciascuna delle categorie artigiane potenzialmente interessate ad un coinvolgimento formativo. Confartigianato Asti è comunque in grado di offrire soluzioni specifiche che potrebbero emergere dalla lettura della sopraccitata proposta formativa in base alle esigenze specifiche settoriali.

Per partecipare ai corsi proposti è necessario contattare l'Ufficio Categorie di Confartigianato Asti al n. 0141/5962 interno 04 (Sig.ra Cristina).

L'inizio corsi è prevista per l'autunno 2005.

INFORMATICA
- informatica di base e avanzata (word/excel, access)
- autocad
- realizzazione pagine web

LINGUE STRANIERE
- inglese base e avanzato
- tedesco base e avanzato
- spagnolo base e avanzato

LEGNO
- marchiatura e serramenti

AZIENDE
- gestione dell'impresa artigiana
- lo sviluppo delle relazioni [redacted] la clientela contabilità e bilan[redacted]
- la comunicazione interpersonale

ACCONCIATORI
- elementi di tricologia
- come determinare le tariffe [redacted] servizi di acconciatura in base ai rispettivi costi reali di produzione ed all'utile prefissato
- la gestione delle risorse [redacted] nella moderna impresa dei servizi alla persona

ALIMENTAZIONE
- rintracciabilità degli alimenti

[redacted] TORI
- i sistemi elettronici di bordo
- componenti elettronici nella carrozzeria

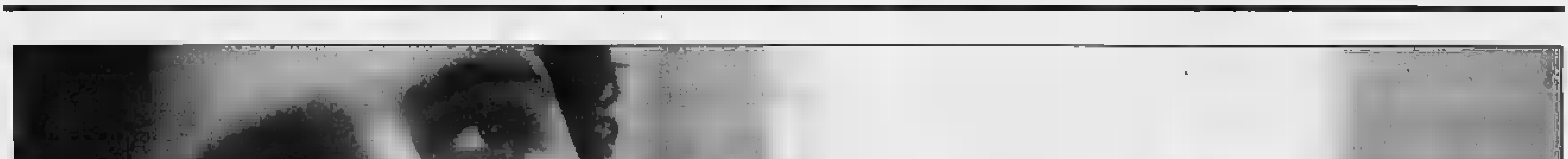
COSTRUZIONI
- la gestione della sicurezza nelle imprese edili
- l'evoluzione della sicurezza nei cantieri edili

[redacted]
- come determinare le tariffe [redacted] servizi di estetica in base ai rispettivi costi reali di produzione ed all'utile prefissato

IMPIANTISTI
- la gestione della sicurezza nelle imprese impiantistiche
- elementi tecnici e giuridici per la realizzazione degli

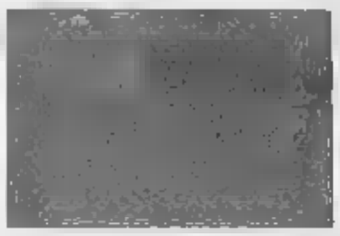
IMPIANTI
- normative uni cig e loro campo di applicazione
- elettrici in bassa tensione
- corso superiore per termotecnici
- tv digitale terrestre e/o satelli[redacted]
- automazione domestica (domotica)
- cablaggio strutturato

TINTOLAVANDERIE
- tecnologie e normative per tintolavanderie



Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI
Piazza Cattedrale, 2 - Asti
Tel. 0141.5962 - Fax 0141.599702 - www.confartigianatoasti.com

Asti
PROVINCIA



VILLANOVA

Fermati due nomadi sospettati di furto

I carabinieri della Compagnia di Villanova hanno fermato due nomadi ■ Asti, marito e moglie che viaggiavano verso Torino su un furgone. Sono sospettati di essere gli autori di due furti in abitazioni del Nord Astigiano. Il primo a Montafia nella casa ■ un agricoltore, dove ■ stato rubato un aratro; l'altro, una tentata razzia ■ galline, in una cascina isolata di Albugnano. [fi. m.]

Tour del Faber T[illegible] in cantine ■ aziende

S'inizia stasera il tour dello spettacolo «E ades bevoma-Nunc ■ bibendum», presentato dal Faber Teater nelle cantine e aziende della Strada del vino «Monferrato Astigiano». Alle 21, nella cantina sociale ■ Castagnole Monferrato, ■ glia ■ degustazioni di Ruché e finocchini ■ Refrancore (prodotti ■ pasticceria «Bianco Rosanna»). Prossima tappa giovedì nell'azienda «Cascina Tavijn» di Scurzolengo. [fi. m.]

DOMENICA A [illegible]

Kristian Gervasio Mattiuzzi

Cani da tutta Europa per la prova iridata

Fervono i preparativi al centro di addestramento cinofilo «Nakuru Club» di Refrancore, presieduto da Kristian Gervasio Mattiuzzi, che domani e domenica, ospiterà «Mondioring», 2ª prova ■ selezione per il campionato ■ mondo. I ■ iscritti arrivano da Francia, Belgio, Slovenia e Svezia. Il tema scelto è «La campagna». La gara è organizzata con il Gruppo cinofilo astigiano. Info: 333-7879559, www.nakuru-club.com. [e.a.]

[illegible]

Festa di Pentecoste con agnolotti ■ pesce

Si apre stasera a Refrancore la Festa di Pentecoste, organizzata da Comune e Pro loco. Alle 20, cena a base di agnolotti, fritto ■ ■ pesce e braciolata. Danze con l'orchestra «Pierafida». Si replica domani. Domenica mostra mercato nelle vie del centro storico; alle 17, tradizionale distribu- ■ di «faseau bon» ■ grissiutin ■ vino. Lunedì festa dell'anziano. [gl. m.]

PROSEGUE AL MICHELERIO IL FESTIVAL LETTERARIO DELLA BIBLIOTECA ASTENSE

Passepartout, dalla scienza ai racconti dei misteri antichi

Un vivace dibattito fra Daverio, Bianucci e Vacca sulla divulgazione Stasera si parlerà di Templari con Baudino, Soria e l'astigiana Fassio

Un momento dell'Ora del porto, in primo piano Valeria Dafarra. Accanto Roberto Vacca con Umberto Sabbioni dell'Atc [illegible]

ASTI

Nonostante le temperature non propriamente miti, gli astigiani affollano gli appuntamenti ■ «Passepartout». Il festival organizzato dalla [illegible] Astense ha richiamato fi- ■ ■ pubblico eterogeneo, degli appassionati storici di lettura ai giovanissimi.

Mercoledì sera il cortile del Michelerio era gremito per il dibattito sulla divulgazione scientifica nel ■ di Verne, che ha visto confrontarsi personaggi apparentemente molto distanti tra loro come il critico d'arte [illegible]lippe Daverio, il futurologo Roberto Vacca e il giornalista della «Stampa» Piero Bianucci. Non si è parlato tanto di Verne quanto di comunicare le conoscenze e del ruolo dei mezzi d'informazione, temi apparentemente difficili, ■ che i relatori hanno saputo affrontare in modo appassionante per un paio d'ore.

Ha inoltre debuttato lo spettacolo «Meu querido Ninihho» ■ Paolo [illegible] che ■ dell'amore tra lo scrittore Fernando Pessoa e Ofelia. In scena, anche stasera alle 22,30, gli attori Linda Montecchiani e Lorenzo Marangon con la regia di Ana [illegible] Ghisalberti. Ieri mattina, inoltre, ■ scrittori portoghesi ospiti del festival, hanno incontrato il sindaco in municipio.

Il festival stamani alle 10 propone in Biblioteca un appuntamento di «Passepartout Junior» dedicato ai più piccoli. L'incontro con lo scrittore torinese Giovanni Del Ponte autore della serie «Gli invisibili».

Alle 11 «Passepartout Ragazzi» proporrà in incontro ■ gli studenti delle scuole superiori sul «Libro della vita». Alle 17 in Biblioteca andrà in scena lo spettacolo per ragazzi «Le principesse sugli orteggi» a cura della Associazione DolleAli.

Alle 17,30 il festival si trasferirà al Michelerio. L'attrice Valeria Dafarra introdurrà «L'ora del Porto», l'incontro condotto da Mr. [illegible] (ovvero il docente universitario Ruggero Bianchi) e lo studioso portoghese António Fournier ■ le scrittrici portoghesi Laura Muniz e Helena Marques.

Alle 21, nel ■ ■ Verne si confronteranno gli scrittori Mario Baudino, l'astigiana Angela Fassio e Piero Soria. Tema: il mito e la storia, con particolare attenzione al filone ■ misteri, fra templari e ricerca del Graal, che recentemente ha trovato nuovo interesse dopo il successo del «Codice Da Vinci» di Dan Brown. La ■ prosegue al Caffè Brasileira, lo spazio a cura ■ librerie Profumi per la Mente e Cartoonia, ■ degustazioni e il «juke box letterario» ■ Davide Busso. L'ingresso a tutti gli appuntamenti è libero. [c. f. c.]

Altro servizio A PAGINA 53

INCONTRO CON LO SCRITTORE PORTOGHESE

Alvim: «Di Asti amo lo spumante e Chiara»

Lo scrittore portoghese Fernando Alvim

Non ha faticato a conquistare il pubblico astigiano, soprattutto quello femminile, Fernando Alvim, 31 anni, dj e scrittore portoghese ieri protagonista a Passepartout. In Portogallo conduce una trasmissione per i giovani che gli ha dato grande notorietà. Inoltre dirige la rivista letteraria «Revista 365» e ha pubblicato i racconti «Il giorno che siamo fuggiti tu non eri in casa», tradotti in Italia da Federica Barbi per Scritturapura editrice di Villa San Secondo.

[illegible] è una città molto accogliente – dice – dove ■ persone sono molto simpatiche nello stesso modo in cui lo sono in Portogallo. In realtà ■ persone escono di casa più qui che da noi». La cosa che le è piaciuta di più di Asti? «In Portogallo Asti ■ conosciuta soprattutto per ■ spumante, Asti Gancia. Ho festeggiato molti Capodanno con Asti Gancia, anzi credo anche di essermici ubriacato ■ volta. Penso che la città sia molto bella, spero che tutta l'Italia sia così. E poi c'è Chiara, vorrei dirle le uniche parole italiane che conosco: "Ti voglio"». Fa confronti tra [illegible] portoghesi ■ astigiani? «Non sono ■ intenditore. Ne bevo alcuni sia qui che in Portogallo, mi piacciono, ma non ne so parlare. ■ piace molto la cucina, però. Scriverà un racconto ■ Asti? «Non ci ho ancora pensato, ma se ■ venisse l'idea lo farei con molto piacere». [c. f. c.]

in breve

VIA FULVIA
Stasera alle 20,30 cena all'«osteria dell'Aquila» di Castello d'Annone (via Roma 84). Costo 30 euro, vini inclusi. E' l'ultimo appuntamento della rassegna enogastronomica «Mangiar bene lungo la Via Fulvia». Info e prenotazioni: 0141-402109.

TASTE'
Oggi alle 18, nella [illegible] comunale a San Martino Alfieri, l'associazione produttori sanmartinesi «Taste» propone una degustazione di vini e stuzzicherie. Sarà inaugurata la mostra fotografica di botanica di Maria Luisa Bianchi. Domani alle 18, nel salone comunale, ■ presentata la personale della pittrice Bianca Sconfienza. Organizzano Comune e Pro loco.

[illegible] A CISTERNA
Stasera alle 21 al castello di Cisterna sarà presentato il libro «San Giacomo, i Pilonli, il Santo Sepolcro. Due millenni di culto a Montà» di Silvano Valsania.

COLLINE ALFIERI
Domattina alle 9,30, nel castello di Cisterna, si riunisce il consiglio della comunità collinare «Colline Alfieri», presieduta da Valter Valle. Tra i punti all'ordine del giorno indennità di presenza dei consiglieri, bilancio di previsione 2005 e pluriennale 2005-2007, convenzione tra il Comune di Antignano e la Comunità per il personale di vigilanza.

I RISULTATI CONCLUSIVI DELLA RICERCA DI 15 STUDENTI DEL «VERCELLI» SULL'AMORE TRA I GIOVANI

Ecco come si corteggia nell'era di Internet

Risposte al questionario anche dall'estero. Scuola e discoteca luoghi ideali per conoscersi

Due momenti della presentazione [illegible] questionario sull'amore dei liceali del «Vercelli» (FOTO ALBERTO GRASSO)

ASTI

Nell'ambito della rassegna «Passepartout», quindici studenti del li- ■ scientifico «Vercelli» hanno presentato al Michelerio il risulta- ■ conclusivo dell'inchiesta «L'amore tra i giovani ai tempi della globalizzazione e di Internet», che ha coinvolto ragazzi ■ ragazze italiani e stranieri. Il questionario ■ stato infatti inviato a coetanei residenti in altre nazioni (oltre i Paesi europei, Cile, Stati Uniti, Thailandia, Cina, Albania, mondo islamico) per conoscere altri modi di vivere l'amore, con culture e religioni diverse.

«E' stato confermato - hanno [illegible] i [illegible] - il primo resoconto della ricerca, ■ pubblico in occasione della festa di San Valentino». Hanno continuato gli alunni: «La maggior parte dei ragazzi intervistati non usa la ch■ per conoscere coetanei, preferendo la scuola o la discoteca. I giovani italiani prediligono l'ambiente scolastico per fare conoscenze, i cileni per "beccare" devono saper ballare latino americano». I più sfortunati sono i ragazzi e le ragazze thailandesi che non solo vivono vite separate a scuola fino a 21 anni, ■ hanno a disposizione una settimana ■ [illegible] all'anno per frequentare i coetanei.

«Insieme alla mancanza di corteggiamento - hanno sottolineato le allieve - ■ studentesse italiane lamentano l'utilizzo degli sms per dichiarare i sentimenti. Si è inoltre abbassata a 8 anni l'età per i primi «approcci» amorosi».

Il lavoro ■ ■ realizzato da Valentina Argenta, Andrea Bosco, Chiara Donadi, Francesco Ecclesia, Francesco Grande, Andrea Graziano, Andrea Devecchi, Gabriele Musso, Anissa Kapchiu, Edoardo Squillari, Marzia Ricci, Francesca Borio, Matteo Ugolotti, Alice Vanzetto, Franco [illegible] e Andrea Nigido. Hanno coordinato gli insegnanti Edoardo Angelino e Alberto Banaudi.

MOSTRA AL NUOVO [illegible]

Trentotto quadri di studenti [illegible] «Massaja»

Sempre gli studenti del «Vercelli» (5A, 4A e C) sono gli autori dei 38 quadri che resteranno esp[illegible] per un mese nella piazza dell'ospedale «Cardinal Massaja». I [illegible] lavori più votati [illegible] poi esposti nel reparto Oncologico. L'iniziativa «I colori della vita», ideata dal medico Franco Tesioro e da Maria Furlanetto dell'associazione «Progetto Vita», è stata curata dalle insegnanti Teresa Mazzone, Patrizia Rota e Paola Gilotto

Festa a maggio
dal 14 [illegible] al 29
nelle terre di Asti

100 APPUNTAMENTI PRIMAVERILI E 30 TAVOLE IMBANDITE
IN UNA PROVINCIA RICCA DI GUSTO E DI STORIA. UNA PROVINCIA APERTA E OSPITALE.
GRANDE GASTRONOMIA E VINI ELEGANTI, PERCORSI NATURALI E DEGUSTAZIONI
PRESSO I PRODUTTORI, MUSICA E TEATRO, TRADIZIONI VISSUTE E ACCOGLIENZA MODERNA.
DA PENTECOSTE A CANTINE APERTE

PROVINCIA DI ASTI · ASTESANA · AstiTurismo

LE 100 PROPOSTE DI VISITA SUL SITO www.astesana-stradadelvino.it
Costruitevi una vacanza personalizzata
Astesana 0141.964038 - ATL 0141.530357 - Monferrato Astigiano 0141.357124

Asti a Maggio

Un'immagine dell'appuntamento dello anno in cui era stato presentato un progetto per incentivare la produzione di carciofi

Oltre alle degustazioni è anche in programma un convegno

A Mombercelli carciofi in tavola

Domenica festa dedicata all'«arcicioc»

I carciofi si candidano a diventare il simbolo Mombercelli, un po' come l'asparago Saraceno per Vinchio. L'antica «capitale» della Val Tiglione, abbracciata dal parco naturale di Rocchetta Tanaro dalla riserva speciale della Val Sarmassa, si celebrare domenica prodotto tipico nella prima edizione della «Giornata del Carciofo», kermesse promossa da Comune, Pro loco Unione collinare «Val Tiglione e dintorni». Un appuntamento da non perdere soprattutto per i golosi che potranno deliziare il palato il menù base di «arcicioc» proposto dai cuochi della Pro loco, sodalizio guidato dall'assessore provinciale alla Cultura Mario Aresca.

La manifestazione si aprirà alle 10 nella piazza del Comune con il mercatino di carciofi e altri prodotti tipici: vino in primis, anche grappe, miele, torrone, confetture, fiori e ortaggi. Gli alunni della scuola media «Zandrino» esp oggetti in pasta sale e ricette base di carciofi. Insieme agli insegnanti, i ragazzi si trasformeranno per un giorno chef e offriranno frittate e buon vino.

Alle 10,30, si terrà nel salone comunale il convegno «Il carciofo nella medicina e in gastronomia». Al tavolo dei relatori Oliviero Berola (capo servizio sviluppo prodotti tradizionali della Regione), Gianluigi Bera (produttore vitivinicolo, appassionato di gastronomia), Gianni Gentile (segretario Coltivatori diretti di Nizza Monferrato) e Luigi Franco (responsabile economico Coltivatori diretti di Asti).

«Abbiamo previsto - anticipa il vicesindaco Gino Torchiano - un per spiegare le virtù sia in tavola per la salute dei carciofi che, oltre ad essere considerati i «protettori del fegato», molto ricchi di fibre e di minerali e facilmente digeribili, tanto che possono essere mangiati da tutti e a tutte le età». Aggiunge Torchiano: «Il progetto riscoprire la coltura carciofi si sposa bene microclima favorevole e la terra sabbiosa e argillosa delle colline della Val Tiglione. Il nostro principale coltivatore Egidio Gagliardi si è inoltre offerto regalare piantini a tutti gli interessati

Lo staff della Pro loco e (sopra) l'ex assessore Roberto Giamello

L'idea di rilanciare questa coltura stata proposta due anni fa, in occasione di «Cantine aperte», dall'ex comunale Roberto Giamello: al progetto iniziale (allora c'erano solo pochi appezzamenti famiglia Gagliardi), si sono aggiunti altri coltivatori. 2004, infine, il carciofo Mombercelli ha ottenuto il riconoscimento «Pat» (prodotto agroalimentare tradizionale).

«Già dal '700 - racconta Giamello - nel nostro paese, località Madonna del Portone, si hanno notizie di campi di carciofi importati dai Savoia in Piemonte dalla Provenza». Prosegue Giamello: «La coltivazione del prodotto era già così estesa da arrivare addirittura sui mercati di Nizza e Asti».

La festa proseguirà alle 12,30 nel salone della Pro loco via Bogliolo 19 con il pranzo «arcicioc». In (a 19 euro) bruschetta ai carciofi, carne cruda carciofi, salame crudo, agnolotti ai carciofi e panna, p carciofi, fragole al Brachetto.

In giornata esibizione Piccolo Coro di Mombercelli, delle bande musicali di Mombercelli e «Rotta Fraudolenta». Le ricerche storiche e documentazione raccolta sull'«arcicioc» inserite in depliant illustrativo che sarà donato ai visitatori (il logo promozionale della manifestazione è stato disegnato pittore Brunello Vinti). Info in municipio allo 0141-959610 oppure in farmacia 0141-955181.

Comune — Pro Loco — Collinare Val Tiglione

MOMBERCELLI

nica 15 maggio 2005

Giornata del CARCIOFO

ARCICIOC

Ore 10,00 Apertura mercatino

Esposizione dei carciofi prodotti in zona.
In un suggestivo mercato allestito sulla piazza del Comune è possibile degustare ed acquistare carciofi e altri prodotti locali (Vino, grappe, miele, torrone, dolci, confetture, fiori e ortaggi)

Ore 10,30 Convegno Salone del Comune

Il carciofo a Mombercelli
Il carciofo nella medicina e in gastronomia.

Ore 12,30 A tavola con il Carciofo

Salone Pro Loco Via Bogliolo 19

Bruschetta ai carciofi
Carne cruda con carciofi
Salame crudo
Agnolotti ai carciofi e
Arrosto con patate e
Fragole al brachetto

Il prezzo tipico viene offerto per 19

manifestazione esibizione della:

Banda di Mombercelli
Rotta Fraudolenta
Piccolo Coro di Mombercelli

Come Raggiungerci

Per informazioni e prenotazioni telefonare: 0141 955181 Farmacia
0141 959610 Uff. Comunale

RENOVA s.r.l.

CENTRO RACCOLTA
RIFIUTI SPECIALI INERTI
PROVENIENTI DA DEMOLIZIONI

ORGANIZZAZIONE
SERVIZI DI FRANTUMAZIONE
ANCHE IN SITI ESTERNI

FORNITURA MATERIALE
FRANTUMATO PER:
riempimenti, drenaggi, reinterri di tubi, sottofondi, rilevati stradali ecc.

RENOVA s.r.l.

REGIONE PIANA, 5 - INCISA SCAPACCINO - TEL. e FAX 0141.747853

PAPA' LA' BAS CAFE'

QUESTA SERA
MUSICA DAL VIVO
CON
"PUSSY POWER"

SABATO 14
SERATA CON DJ

Per prenotazioni tavoli e infoline Tel. 0141.986018

CISTERNA D'ASTI - Via Duca d'Asti n. 36

Bianco Auto

E ASSISTENZA AUTOMOBILI DI TUTTE LE MARCHE

LE ABITUDINI CAMBIANO, LA GARANZIA RIMANE

Oggi puoi scegliere l'officina che preferisci per la manutenzione e i tagliandi della tua di ogni marca, SENZA PERDERE LA GARANZIA.

SCEGLI BOSCH CAR SERVICE

troverai tutta la comodità, la convenienza e la sicurezza di una indipendente e specializzata

ALFAROMEO 156 1.9 JTD SW 2001 - vero affare
AUDI A3 2.0 TDI QUATTRO AMBITION
AUDI A3 2.0 TDI SPORT BACK pronta consegna
AUDI A3 2.0 TDI 140 cv - SEMESTRALI
AUDI A3 2.0 TDI 140 cv - NUOVE - pronta consegna
AUDI A4 3.0 TDI QUATTRO LINE AVANT
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130 cv - m.y. 2004 - km 0
NUOVA AUDI A4 AVANT 2.0 TDI cv - pronta consegna
NUOVA AUDI A6 3.0 TDI QUATTRO AVANT p consegna
BMW X5 3.0 D STEPTRONIC full optionals
BMW X3 2.0 D pronta consegna
BMW 320 D BERLINA modello pronta consegna
BMW 320 D BERLINA argento
FIAT PUNTO 1.2 - 2001 5 porte clima
FIAT STILO 1.9 JTD 3P DINAMIC 2001 vero affare
FIAT PUNTO 1.2 16V 3P 2001 argento
FORD GALAXY TDI 1996
LANCIA LYBRA 1.9 JTD 1999 BERLINA vero affare
MERCEDES NUOVA CLASSE A180 CDI CLASSIC/ELEGANCE/AVANT GARDE
MERCEDES C250 SW 1997
MERCEDES C220 CDI SPORT COUPE' 2002
MERCEDES A170 CDI CLASSIC 11/2002 pari
MITSUBISHI L200 2.5 TD GLS TARGET autocarro - doppia cabina
VW GOLF 1.8 GTI 20V 3P - 06/1999
VW GOLF 1.9 TDI V SERIE confortline
VW PASSAT VARIANT 1.9 TDI 1999
ALTRE OCCASIONI!!

AUTOVETTURE NUOVE - USATE - KM 0 - SEMESTRALI - AUDI - VOLKSWAGEN - MERCEDES - BMW - PORSCHE

Viale Don Sonaglia, - MOTTA COSTIGLIOLE (AT) - Tel. 0141.969214 - Fax 0141.969907 http:www.biancoauto.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Filiale
Corso Dante, 80 -14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Cercando la misurata accoglienza dei langaroli

PER capire come gira il mondo bisogna venire in Langa, nel cuore del turismo del vino, quallo vero, [illegible] gente [illegible] tutto il mondo. [illegible] trasformata in questi [illegible] e ogni suo angolo parla di una qualità diffusa. Una volta si contavano [illegible] le dita di [illegible] mano i negozi [illegible] buone, persino la prima stravagante libreria del vino, inframmezzata di bottiglie [illegible] volumi, nella [illegible] maestra, dove la fluente barba di Gigi Marchisio invitava a entrare. Beppe Scavino aveva l'omonima pastic[illegible] e in quanto a stravaganze bastava guardare la rotonda per smistare il traffico [illegible] c'era nel suo negozietto. E poi il solenne caffè Calissano, l'intl[illegible] pasticceria Petitti, il caffè Savona, centro [illegible] commercio [illegible] di chiacchiere.

E oggi, crisi o non crisi, questi locali sono stati affiancati da molti altri. Lo stesso per i ristoranti e, tanto per non sbagliare, vicino al Duomo hanno inaugurato un trilocale. Come si concilia tutto questo con ciò che Bruno Caretto, già [illegible] fa, chiamava il «turismo della prostata»? Già, [illegible] cambiato il turismo. E [illegible] una volta arrivavano le auto [illegible] i bauli capienti, la trattoria della Posta di Monforte (tel. 017378120), per fare [illegible] nome, aveva ancora l'ingresso dalla cucina, secondo le antiche consuetudini dei primi Novecento.

Che paradosso: [illegible] che la spesa s'è ridotta, la medesima osteria [illegible] diventata [illegible] elegante ristorante. Ottimismo da olimpiadi o solo il flusso di [illegible] successo legato al [illegible] che porta la data del 1990? Sono tornato l'altra sera alla Posta, col cuore pieno di Langa, come se fosse sempre una festa sedersi [illegible] quei tavoli tondi, sapendo che per [illegible] ragione al mondo [illegible] sarei perso i tajarin. E poi l'anguilla marinata, la cipolla ripiena di fonduta e salsiccia, l'oca col fegato grasso. Che calore, che eleganza...

La strada conduce [illegible] Alta Langa, là dove i noccioleti han[illegible] preso il posto delle viti e dove la primavera è il risveglio dei paesi. A Cissone, alla Locanda dell'Arco (tel. 0173748200) Giuseppe Giordano (e in cucina Maria Piera Guerio) rappresenta, [illegible] la Posta, il senso dell'accueil. [illegible] solo per [illegible] straordinario coniglio, [illegible] che per la colazione del mattino, in questo paese quasi surreale, che vuol dire la vitalità di un'antica accoglienza. Come quell'albergetto appartato, [illegible] Nico Gallina, il Langhe (Alba - strada Profonda, 21 - tel. 0173366933) che rappresenta la «misurata accoglienza» dei langaroli.

Nord Ovest

[illegible] CONTRO LA VELOCITA' LUNGO LA «A-7»

[illegible] Una ventina [illegible] telecamere «intelligenti» saranno installate entro fine sul tratto della A7 da Serravalle [illegible] Genova. Collegate [illegible] sala controllo, consentiranno di punire chi [illegible] rispetterà il divieto di sorpasso [illegible] i limiti di velocità. E' [illegible] delle misure che la prefettura [illegible] Alessandria aveva chiesto alla Società Autostrade per cercare di ridurre [illegible] [illegible] di incidenti. E' una dei tratti di strada più pericolosi in Italia. [m. pu.]

LOTTA ALL'INQUINAMENTO, LA REGIONE HA RIPRISTINATO I FONDI PER VETTURE A RIDOTTE EMISSIONI

Metano e gpl, ecco gli incentivi

Per le auto nuove contributo di 1500 euro

Finanziamenti anche a chi modifica l'impianto di veicoli con non più di 3 anni di immatricolazione

[illegible]zio Tropeano

La Regione ha deciso di ripristina[illegible] gli incentivi per l'acquisto di autovetture nuove alimentate con Gpl o metano e per la trasformazione del sistema di alimenta[illegible] di automobili che non abbiano più [illegible] tre anni dalla data di immatricolazione. L'obiettivo è di incrementare [illegible] parco macchine ad emissioni inquinanti ridotte e contribuire così a tenere sotto controllo il livello dello smog (in particolare [illegible] polveri sottili) durante i mesi invernali.

Per sostenere [illegible] progetto la giunta ha approvato una delibera, presentata dall'assessore all'Ambiente, Nicola De Ruggiero, che stanzia 1 milione e mezzo di [illegible] alla città di Torino che è capofila a livello nazionale del progetto [illegible] per autotrazione». Non solo. L'assessorato [illegible] deciso di riaprire i termini del bando per la costruzione di nuovi distributori di metano o Gpl che prevede un contributo di 150 mila euro «così da estendere la rete esistente [illegible] Piemonte [illegible] favorire la diffusione del gas come carburante», spiega l'assessore. Strumenti che secondo da Ruggiero potrebbero permettere «di far salire in cinque anni [illegible] numero delle vetture [illegible] basso impatto inquinante, che oggi [illegible] meno dell'1%, fino al 10%».

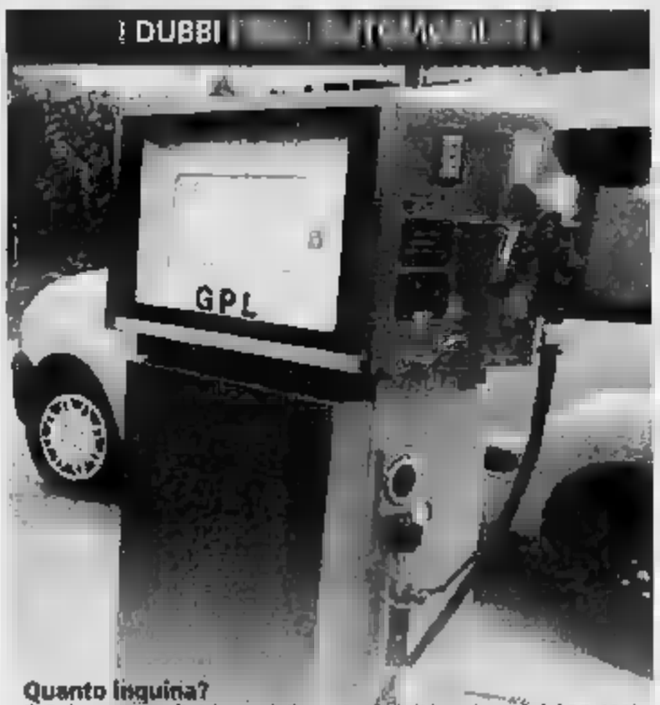
Il contributo è di 1500 [illegible] per l'acquisto di vetture [illegible] già predisposte con il secondo serbatoio a gas [illegible] a metano. Per chi decide di installare sulla sua automobile un impianto aggiunti[illegible] [illegible] a quelle tradizionale il contributo è di 650 euro. Lo sconto sarà applicato direttamente dal rivenditore o dall'installatore senza che l'automobilista debba affrontare alcun tipo di iter burocratico. Ancora De Ruggiero: «Il provvedimento, della giunta colma la lacuna provocata dalla sospensione degli interventi per la promozione dei carburanti alternativi decisa ad aprile 2005 dal Governo con una circolare del Ministero delle Attività Produttive».

Uno stop dovuto [illegible] rapido esaurimento dei fondi messi a disposizione a livello nazionale[illegible] che ha creato non pochi disagi tra gli automobilisti come racconta[illegible] alcuni funzionari regionali: «Nei mesi scorsi la Regione [illegible] lanciato la campagna promozionale "vai col Gas" per promuovere la mobilità sostenibile. C'è stata una grande richiesta, [illegible] è arrivato lo stop del governo [illegible] molti automobilisti che [illegible] ordinato l'auto [illegible] sono sentiti dire che [illegible] contributo era stato sospeso».

Ancora [illegible] Ruggiero: «Era [illegible] intervenire con urgenza per [illegible] sospendere [illegible] campa[illegible] [illegible] promozione per la riduzione delle emissioni nell'aria. Senza dimenticare che in Piemonte le vetture con impianti a gas di serie sono esenti [illegible] pagamento della [illegible] automobilistica di circolazione».

La prossima settimana verrà fissato un incontro [illegible] i funzionari dell'assessorato all'Ambiente e le rappresentanze [illegible] installatori, rivenditori e concessionari [illegible] auto per stilare un protocollo d'intesa che fissi le modalità e i criteri d'intervento. Conclude l'assessore [illegible] Ruggiero: «La Regione seguirà [illegible] attenzione l'andamento del progetto attendendo che il Governo rimetta a disposizione i fondi che sono stati revocati. In caso contrario provvederemo con [illegible] altro provvedimento che ci permetta di trovare le risorse necessarie per continuare in futuro la campagna di incentivazione al Gpl e al metano».

Per informazioni telefonare allo 011 / 4321420 oppure 011 / 4324458. Informazioni anche sul sito *www . regione . piemonte . it / ambiente / aria / metano . htm*



Quanto inquina?
Il Gpl consente di ridurre delle emissioni di inquinanti del 20-40% rispetto alle auto a benzina, il metano addirittura del 50-60%

Quanto consuma?
Il rendimento del motore [illegible] minore, ma il minor costo della materia prima si traduce in [illegible] consumo "in chilometri per euro" vantaggioso

Pro e contro
Mentre il Gpl [illegible] ben distribuito su tutto il territorio nazionale, il metano ha [illegible] problemi [illegible] disponibilità in varie regioni, [illegible] Piemonte le [illegible] vetture sono già [illegible]nti dal pagamento della [illegible] [illegible] circolazione

in breve

[illegible] RICETTE FACILI, A BIELLA DENUNCIATI 124 [illegible]
Le «ricette facili» nel [illegible] della Guardia di finanza: 124 medici convenzionati biellesi [illegible] stati denunciati alla Procura regionale della Corte dei conti per aver fatto troppe prescrizioni. Circa venti professionisti sono anche [illegible] denunciati alla Procura [illegible] Biella per truffa ai danni del Servizio sanitario: avrebbero prescritto medicinali per lungo tempo anche a persone defunte. Il danno per l'erario, secondo le fiamme gialle, sarebbe di 1,5 milioni [illegible] [f. p.]

[illegible] TRAFFICO AUTO RUBATE SETTE ARRESTI A NOVARA
Rubavano auto in tutta Italia, intestavano libretti di circolazione e documenti vari a persone inesistenti, per poi rivenderle su Internet. Eseguiti, su disposizione del gip del tribunale di Verbania 7 arresti, due sono donne, e almeno sedici perquisizioni domiciliari nelle province di Biella, Vercelli, Novara e Verbania. Si tratta dell'operazione «The Family», conclusa dalla polizia stradale di Novara e di Romagnano Sesia. [m. p.]

[illegible] CASSA INTEGRAZIONE RECORD AD AOSTA
L'andamento della cassa integrazione ha fatto segnare [illegible] [illegible] record in Valle d'Aosta: nel 2004 si è sfiorato il tetto dal milione e 400 mila ore di interventi ordinari, straordinari e per l'edilizia, un livello che non si registrava dagli anni 70. La situazione non è migliorata nel 2005: nel primo quadrimestre sono già state autorizzate circa 600 mila ore in vari settori. [m. rev.]

[illegible] INCONTRO A ROMA PER LAGOSTINA
«La situazione è [illegible] drammatica di quanto non fosse stata sinora prospettata». Così il sottosegretario alle Attività Produttive, Roberto Cota, commenta l'esito del tavolo con vertici aziendali, sindacati, e rappresentanti delle istitu[illegible] locali che si è tenuto ieri al Ministero per discutere del futuro di Lagostina. Ci sono [illegible] esuberi su un totale di 250 addetti. [v. a.]

STASERA AL FESTIVAL PASSEPARTOUT AD ASTI SI PARLERA' DI AVVENTURE [illegible] SCOPERTE CON L'AUTORE DEL ROMANZO «LA RAGAZZA FRANCESE»

Soria: «La [illegible] indagine nella Francia degli eretici»

Intervista

Carlo Francesco Conti

ASTI

DAI misteri dell'antichità [illegible] Jules Verne, fino ai giorni nostri. Stasera alle 21 al festival letterario «Passepartout» ospitato al Michelerio, Piero Soria parteciperà presentando il [illegible] romanzo «La ragazza francese» (Mondadori, avviato alla 4ª edizione).

Il festival è dedicato ai [illegible] cari a Verne, il viaggio, la scoperta. Come [illegible] interpretati?

«In questo romanzo gioco [illegible] po' [illegible] temi come Graal, magia, templari, misteri egizi [illegible] medievali. Comincio con un cadavere francese trovato sotto la [illegible] di Iside [illegible] Museo egizio [illegible] Torino. Il mio personaggio, il [illegible] Lupo, [illegible] troverà a dover andare [illegible] indagare in Francia, a Beziers, paese di eretici [illegible] luogo di provenienza dell'assassinato. Lì indagherà con Thérese, commissario di polizia che vive [illegible] un villaggio [illegible] naturisti».

Un omaggio a Pennac?

«No, è che [illegible] davvero una Thérese, commissario della polizia francese, ed è anche un bel pezzo di figliola. Mi è piaciuto il tema del naturismo. I personaggi [illegible] tutti nudi, costretti [illegible] confrontarsi [illegible] le maschere delle convenzioni sociali».

Perchè proprio la Francia?

«Perchè vado in quelle zone da trent'anni, conosco anche le pietre ormai. [illegible] perchè lì ci sono tanti personaggi interessanti. Gli er[illegible] dei catari, [illegible] esempio, con i loro "Perfetti", sorta di santoni, asceti, che oggi [illegible] più che altro dei vecchi saggi. [illegible] poi [illegible] sono parecchi egittologi della domenica, grazie ai romanzi di Christian Jacq, che organizzano pullman per [illegible] a Torino».

Torino è una delle grandi città magiche europee.

«Sì, e loro, appassionati di [illegible] rismo, sono capaci [illegible] spiegarti tutti i simbolismi [illegible] una [illegible] in cui noi, da buoni sabaudi, vediamo solo [illegible] e strade. Del resto al commissario Lupo sfugge la frase "A me queste [illegible] danno fastidio"».

Questo vale anche per lei?

«In parte, anche se stasera parteciperò [illegible] [illegible] incontro "misterico" [illegible] Passepartout. D'altra parte è [illegible] momento in cui sono sepolto tra le eresie. [illegible] appena finito la riduzione radiofonica del "Nome della rosa" di Eco per la Rai. E' stato divertente».

Lo scrittore e giornalista Piero Soria stasera parteciperà al festival «Passepartout». Parlerà del suo nuovo romanzo «La ragazza francese» (FOTO OLIVIERO TOSCANI)

[illegible] IL PROGRAMMA DI OGGI

Il festival letterario Passepartout, organizzato dalla Biblioteca Astense, si concluderà il 15. Questi gli appuntamenti di oggi. *Info*.:340.85.34.293

[illegible] **ore 10** : per la sezione Junior incontro con Giovanni Del Ponte. Alle 11 gli studenti delle superiori parleranno dei libri per loro più significativi.

[illegible] **ore 17** : in Biblioteca spettacolo per ragazzi a cura dell'associazione Delle Aš. Alle 17,50 al Michelerio, in corso Alfieri, c'è «La Donna del Porto» con Valeria Dafaira.

[illegible] [illegible] : Mr. Fogg (alias il docente universitario Ruggero Bianchi) e António Fournier parlano con le scrittrici portoghesi Laura Moniz e Helena Marques.

[illegible] **ore 21** : «Nel nome di Verne» si confronteranno sul tema «Storia/Mito» gli scrittori Mario Baudino, Angela Fassio e Piero Soria.

[illegible] **ore 22,30** : spettacolo «Omaggio a Pessoa, [illegible] querido Nininho» e dalle 24 «Café Brasileira». Tutti gli appuntamenti con ingresso libero.

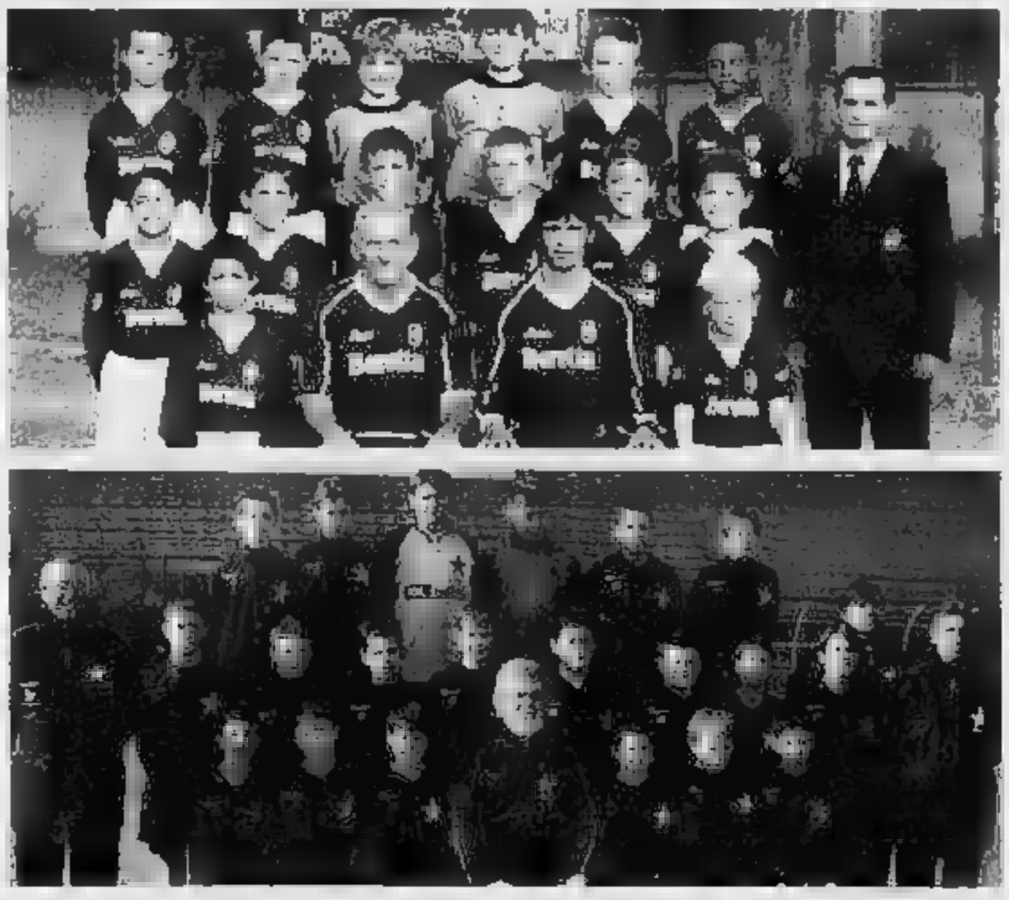
VENERDI 13 MAGGIO 2005

EVITA

SELEZIONE PER IL CONCORSO NAZIONALE DI

MISS ITALIA 2005

PIAZZALE LE CUPOLE - S.S. 20 - CAVALLERMAGGIORE CN -TEL. 0172 381280 - 335 741[illegible]



I nerostellati del Casale (sopra) e i granata del Toro sono tra i protagonisti del memorial Picollo che si disputa a Canelli

Nel torneo per Esordienti in campo Voluntas Nizza-Casale e Torino-Albese

Al «Picollo» serata di semifinali

Dalle 20,30 le sfide al «Sardi» di Canelli

CANELLI

La 18ª edizione del memorial «Picollo» entra nel vivo: questa sera allo stadio «sardi» di Canelli, a partire dalle 20,30, si disputano le due semifinali della manifestazione riservata alla categoria Esordienti (classi '92 e '93). Il programma prevede le sfide tra Casale e Voluntas Nizza e, a seguire, tra Torino e Albese. I nerostellati casalesi e i granata fanno oggi il loro esordio nel torneo, mentre Voluntas Nizza e Albese sono le due squadre che hanno superato il primo turno di qualificazione. La Voluntas Nizza, nel suo triangolare, ha eliminato l'Asti e la Virtus Canelli B: i neroverdi nicesi che i biancorossi astigiani hanno sconfitto nettamente la Virtus B e nello scontro diretto i ragazzi di Giovinazzo si sono imposti ai rigori. L'Albese, invece, l'ha spuntata nel girone che comprendeva anche Colligiana e Virtus Canelli A: i cuneesi hanno vinto entrambe le mini partite. Dopo le semifinali di questa sera, il memorial «Picollo» si concluderà domenica pomeriggio con le due finali: alle 15,30 si giocherà per il terzo e quarto posto e alle 17 andrà in scena l'atto decisivo della manifestazione.

La formazione del Voluntas Nizza impegnata stasera nelle semifinali La squadra di Valerio Giovinazzo nel suo triangolare eliminato l'Asti e la Virtus Canelli B

Sabato 21 maggio al campo «Le Vallette» di Moncalvo coinvolti 2 mila mini-giocatori

Il calcio giovanile prepara la sua festa

Stasera in Provincia si presenta la manifestazione

L'ex arbitro astigiano Ivo Anselmo

ASTI

Si svolge questa sera nella Sala Consigliare del Palazzo della Provincia di Asti la presentazione ufficiale della «Festa del calcio giovanile» che andrà in scena sabato 21 maggio al campo sportivo «Le Vallette» di Moncalvo. Alla festa di settori giovanili astigiani parteciperanno gli oltre 2000 giovani atleti (dalle Scuole calcio fino alle Allievi) che compongono i vivai locali: la manifestazione è giunta alla sua sesta edizione ed è stata realizzata in collaborazione con l'agenzia «Ivoanselmo Pubblicità», con il contributo della Provincia di Asti e il patrocinio dei Comuni di Moncalvo e Asti. Il programma della festa verrà illustrato nei dettagli questa sera: la manifestazione si volgerà a Moncalvo, invece che al «Censin Bosia» come era avvenuto negli anni precedenti, perché è dedicata all'ex presidente della Figc provinciale Vincenzo Nebiolo, che era originario della terra aleramica. La festa prevede una serie di mini partite tra i ragazzini delle Scuole Calcio, Piccoli Amici e Pulcini delle varie società locali e la sfilata di tutti i giovani atleti dell'Astigiano. A concludere l'evento, dopo l'esibizione di «Mister Magoo» provvederà il tenore astigiano Luigi Nosenzo che, accompagnato dalla banda di Moncalvo, interpreterà l'inno nazionale. Questa sera, intanto, in Provincia verrà presentata anche la pubblicazione «Asti il calcio 2005», resegna tecnico-fotografica di tutto il calcistico Comitato provinciale Figc, curata da Ivo Anselmo.

Grazie alla collaborazione di Lorenzo Fornaca, editore e appassionato di calcio, l'edizione di quest'anno è stata impreziosita con diverse pagine di storie riguardanti la nascita del calcio ad Asti e l'attività agonistica locale dal periodo immediatamente alla fine della Seconda Guerra Mondiale fino agli anni 50.

L'edizione 2003 della «Festa del calcio giovanile» che quest'anno si svolgerà nell'impianto sportivo di Moncalvo

Nuova Yaris Expo clima

VENITE A PROVARLA ANCHE SABATO 14 E DOMENICA 15.

Ancora più lusso al prezzo di una base.

PERCHE' PAGARE DI PIU' QUANDO DA NOI E' TUTTO COMPRESO!

COMPLETA DI:
- 4 Airbag
- ABS + EBD
- Fari fendinebbia
- 5 poggiatesta
- Antifurto immobilizer
- Chiusura centralizzata con radiocomando
- Servosterzo ad effetto progressivo
- Strumentazione digitale fluorescente 3D
- Computer di bordo
- Impianto audio con lettore
- 4 altoparlanti
- guida regolabile in
- Sedile posteriore scorrevole
- Paraurti in tinta
- Retrovisori elettrici in tinta
- Terminale scarico cromato
- Plancia con inserti "carbon look"
- Volante in pelle con comandi audio
- Pomello del cambio in pelle
- MOTORE EURO 4

Prezzo di listino: € 10.900 +
Climatizzatore: € 720 +
Fendinebbia: 250 +
programmata: € 286 =
Totale: ~~€ 12.156~~

Solo da noi, solo a maggio
Da 10.500*euro

Vantaggio totale per il Cliente
1.656 euro

Finanziamento da € 76,50**

Prova una Toyota e potrai vivere da protagonista il Gran Premio d'Italia Formula 1 a settembre. Puoi vincere weekend per 2 e accrediti in tribuna.

*Yaris Expo clima 1.0 - 65 CV - versione 3 porte. Chiavi in mano I.P.T. esclusa. Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO2: 113 a 165 g/km. ** Salvo approvazione della Finanziaria.

M.Testa
ASTI - VIA S.EVASIO 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177
www.testa.toyota.it E-mail: testasas@tin.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Biella
E PROVINCIA

MONGRANDO: DENUNCIATI DUE UOMINI DI ZUBIENA

Operazione dei carabinieri

Inseguiti e presi dopo il [illegible]

■ Smontano ■ rubano alcuni pezzi della carrozzeria di una Opel Astra parcheggiata a Mongrando, in via per Cerrione, ma sono scoperti dal proprietario dell'auto, che dà l'al[illegible] ai carabinieri. Ormai in trappola, i ladri si danno alla fuga a bordo della loro vettura, inseguiti dai militari delle stazioni di Mongrando e di Occhieppo Superiore. Dopo pochi chilometri i banditi [illegible] l'auto per proseguire la fuga a piedi, ma sono identificati attraverso i documenti dell'auto e quelli personali, dimenticati nell'abitacolo della vettura. Si tratta di Claudio Q., 46 anni, già noto alle forze dell'ordine per numerosi reati contro il patrimonio, e ■ Roberto I., 47 anni, incensurato, entrambi [illegible]denti a Zubiena. Sono stati denunciati per furto aggravato. [f. p.]

«NON SOSTITUITE IL NOSTRO MEDICO»

Il Comune di Netro

Una petizione ■ Netro e Donato

■ Solo a [illegible] in tre giorni hanno [illegible] 300 firme ■ [illegible] di aumentare ■ numero dei sottoscrittori aggiungendo presto quelle ■ Donato. «Circa ■ [illegible] medico, Patrizio Cristofari, per tanti anni medico a Netro e a Donato, era scomparso prematuramente - spiega il promotore della petizione Claudio Apollo -. E' stato sostituito da Massimo Rossetti che in questo anno con la [illegible] professionalità si è guadagnato la nostra fiducia. In questi giorni abbiamo avuto sentore che la [illegible] carica stia scadendo e per questo motivo abbiamo deciso di fare fronte comune per evitare di perdere ■ nostro medico. E' fondamentale costruire tra paziente ■ dottore un buon rapporto e adesso che l'equilibrio era stato trovato, non vogliamo perderlo. Le firme verranno presentate all'Asl». [p. g.]

DALLA MATERNA FINO ALLE SUPERIORI UN LUNGO PERCORSO GUIDATO DA ESPERTI E SOCIOLOGI

«Vogliamo i giovani protagonisti»

Presentato il progetto Cittadinanza consapevole

Paola Guabello
BIELLA

Nell'epoca della globalizzazione e del preconfezionato, dove i giovani [illegible] considerati [illegible] matori di spazi ■ di cose, più che persone, Provincia e Comune lanciano una sfida alle scuole biellesi. Ieri gli assessori all'istruzione dei d[illegible]enti, Flavio Como e Nicoletta Favero, hanno presentato un progetto di «educazione alla cittadinanza consapevole» da [illegible] i anni a 360 gradi, da[illegible] materna alle superiori. In cabina di regia due «addetti ai lavori» di lunga esperienza, il sociologo Bruno Guglielminotti e ■ professore Pier Luigi [illegible] (che all'interno dell'associazione ■ punto» si occupa delle attività di prevenzione e scuola). Nel ruolo ■ «attori principali» gli studenti cui verranno dati gli strumenti per esprimere le loro potenzialità e per convogliare le loro energie in un percorso costruito in prima persona, ■ dagli insegnanti e dalle famiglie che vorranno affiancarli.

Intanto perché è nato il progetto? «I giovani hanno perso il ruolo da protagonisti all'interno della scuola - ha spiegato Gallo Barbisio -. O forse non l'hanno mai avuto. Attraverso l'individuazione di alcuni temi portanti, cercheremo di renderli responsabili delle loro scelte, non di subire ma di individuare un argomento da sviluppare e di farne qualche cosa di concreto. Noi metteremo a disposizione loro e degli insegnanti ■ nostre conoscenze, suggerimenti, indicazioni, esperti che potranno essere d'aiuto per svilup[illegible] il lavoro. I risultati [illegible]ni presentati in un momento pubblico».

Nella foto di Canevarolo da sinistra Bruno Guglielminotti, l'assessore Flavio Como e Pier Luigi Gallo Barbisio

Il concetto di «cittadinanza consapevole» si [illegible] proprio nella promozione tra i bambini e i ragazzi di una presa di coscienza di sé e dell'esistenza di un bagaglio di diritti ■ di doveri che deve essere appreso, espresso e valorizzato. Il percorso per l'acquisizione passa attraverso l'educazione alla salute personale, alla legalità (vale a dire all'acquisizione di un senso [illegible] di appartenenza ad [illegible] collettività, rispetto delle sue regole e delle esigenze [illegible] civile convivenza), alla pace e alla solidarietà (all'attenzione ai bisogni e ai diritti degli altri) al [illegible] dell'ambientale e all'educazione alla creatività, in[illegible] [illegible] valorizzazione dei molteplici linguaggi umani.

«Per la prima volta si è creata un'alleanza educativa - ha aggiunto Guglielminotti -. La scuola, la famiglia e [illegible]gli enti collaboreranno attivamente per dare modo ai ragazzi di crescere attraverso le loro scelte e a farli diventare cittadini consapevoli. L'obiettivo è quello di prevenire il disagio iniziando fin dall'infanzia».

«Il progetto - ha sottolineato Como -, si è sviluppato all'interno dei lavori del Tavolo provinciale sulle politiche giovanili che ha appoggiato all'unanimità questo intervento ritenendolo molto utile all'interno delle scuole. Se questa iniziativa si fosse fermata alle superiori non sarebbe stata efficace. Per questo anche i Comuni, qu[illegible] di Biella in testa, hanno deciso di aderire».

in breve

■ **CONFERENZA OGGI SULLA MENOPAUSA**
L'Associazione Donne Nuove, nell'ambito del ciclo di incontri sulla menopausa, propone la conferenza «Terapie ormonali sostitutive e possibili alternative», a cura della ginecologa Teresita Bracci. L'appuntamento è all'Erboristeria Millefoglie di piazza Vittorio Veneto, [illegible] 20,45 (informazioni allo 015-26196). [l. bu.]

■ **IL LIBRO DI SIRAGUSA STASERA A LESSO[illegible]**
Oggi alle 21 alla Biblioteca «Riccardo Grosso» di Lessona l'assessore al Bilancio del Comune di Biella Diego Siragusa presenterà «Cercate l'Angkar», ■ suo ultimo libro scritto in collaborazione con Bovannrith Tho Nguon e dedicato alle persecuzioni in Cambogia [c. gi.]

■ **FURTI IN SERIE NELLE CANTINE**
Dal cortile di un condominio di via Addis Abeba sono state rubate le griglie metalliche degli scarichi dell'acqua piovana. Nella stessa zona, i ladri hanno tentato, senza per fortuna riuscire nel loro intento, numerosi altri furti nelle cantine di quattro condomini. Infine, è sparito anche un marsupio pieno di chiavi delle porte d'ingresso di cantine, magazzini, uffici, appartamenti e garage di un elegante condominio del centro di Biella. [f. p.]

IERI LA CONSEGNA DELLE TARGHE UFFICIALI

Provincia, premiati i Cavalieri del lavoro

Il gruppo dei Cavalieri del lavoro con i vertici della Provincia di Biella

BIELLA

L'amministrazione provinciale ha voluto rendere omaggio ieri ai quattro «Maestri del lavoro» biellesi. Eusebio Fantini, Bartolomeo Rossi, Ernesto Calcia e Leonardo Germanetti sono stati ricevuti nella Sala giunta del Palazzo provinciale, dal presidente Sergio Scaramal, dal vice presidente Flavio Como e dall'assessore al Bilancio, Sergio Pelosi. I quattro biellesi avevano ricevuto una prima decorazione lo scorso Primo maggio, a Torino. Ma ieri la Provincia ha voluto esprimere loro l'apprez[illegible]to e la riconoscenza del Biellese per la loro lunga attività lavorativa nell'ambito di quel settore tessile oggi in difficoltà. Il momento particolare è stato sottolineato dal presidente Sergio Scarama. A ognuno dei quattro Cavalieri del lavoro è stata quindi consegnata la targa ufficiale della Provincia. [d. sa.]

UN'OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE DI GUADAGNARE IN PROFESSIONALITÀ

ASSUNZIONE DI UN DIRIGENTE A ONERI DIMEZZATI

Le piccole e medie imprese possono assumere dirigenti risparmiando sui costi, così come stabilito dall'art. 20 della legge 266/97.
Le aziende fino a 249 dipendenti possono beneficiare per un anno della riduzione del 50% degli oneri contributivi, [illegible] assumono, anche con contratto a termine, personale qualificato alla ricerca di occupazione.

L'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana dei Dirigenti e delle Alte Professionalità) hanno già da tempo attivato una banca dati on line per favorire l'incontro domanda - offerta.

Possono accedere **gratuitamente** al servizio della Banca Dati istituita sia le imprese per la ricerca di soggetti in possesso di profili professionali idonei alle loro esigenze, sia i dirigenti per acquisire nuove opportunità lavorative.

L'azienda che ha individuato il dirigente da assumere, per ottenere il riconoscimento dell'incentivo, potrà inoltrare la richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro.

www.agenziapiemontelavoro.net

Regione Piemonte
Agenzia Piemonte Lavoro

Unione Regionale
[illegible] Piemonte

Agenzia Piemonte Lavoro – Ente strumentale della Regione Piemonte - 10125 Torino, via Belfiore, 23/c
Tel. 011 2271113 – 2271146 - E-mail: servizio.dirigenti@agenziapiemontelavoro.net

Da oggi al 18 giugno Serravalle vive l'evento più sentito e coinvolgente

Palio degli asini, stasera il debutto

Alle 21 il rione Grillo apre il tour degli spettacoli

DEBUTTA ufficialmente stasera l'edizione 2005 del [illegible] di Serravalle. Lo spettacolo che si terrà al teatro comunale è infatti il primo degli appuntamenti che porteranno a sabato 18 giugno, data clou degli eventi quando si disputerà la corsa degli [illegible] che vedrà opposti gli otto rioni che rappresentano altrettante zone [illegible] paese, denominati con nomi di animali (Aspide, Civetta, Falco, Grifone, Grillo, Lupo, Scoiattolo e Volpe).

Nove attori serravallesi (Agostino Fecchio, Serenella [illegible] Maria, Ilaria Faziotti, Moreno Bruscagin, Mauro Piglo, Milena Curcio, Anna Rosa Faziotti, Paola Galantina e Cristina Micheletti), in rappresentanza [illegible] Rione Grillo, oggi, a partire dalle [illegible] 21 porteranno sul palco la commedia [illegible] tre atti intitolata «Quella Buonanima».

A fare da sfondo è un paesi[illegible] [illegible] montagna della Liguria. Protagonista sono le vicende legate a una famiglia genovese che, per volere della figlia vedova, si è trasferita per essere vicina alla [illegible]mbà del marito scomparso da un anno, che in eredità ha lasciato solo debiti. L'atmosfera è costantemente [illegible]: mentre il padre vorrebbe tornare a Genova, la figlia, la madre, due amici e una anziana [illegible] continuano a piangere [illegible] buonanima. A dare una svolta alla vicenda ci penserà il nipote che oltre a riportare un clima allegro scoprirà, anche grazie all'aiuto di una giovane serva e di un antiquario, il perché [illegible] tutti i debiti contratti dal defunto.

Fino al 10 giugno (tutti i venerdì) [illegible] in calendario altri tre spettacoli che saranno portati in scena rispettivamente dal rione Grifone, Scoiattolo e Lupo.

Un altro momento molto atteso è rappresentato dalla cena medievale che [illegible] queste edizione si terrà [illegible] via Cena alle ore 20, sabato 11 giugno, e che riporterà in un'atmosfera che rievoca i banchetti di Frà Dolcino [illegible] ricette che si ispirano all'antica tradizione come, per esempio, il cinghiale farcito e la corca d'arancia. Per piombare completamente nell'epoca medievale i piatti saranno serviti su tavoloni e senza posate. La quota di partecipazione (la prenotazione è obbligatoria e si effettua all'edicola Lazzaro) è di 20 euro. La [illegible]ta sarà allietata da musiche e danze.

Venerdì 17 nel santuario di [illegible] [illegible] si terrà la benedizione del drappo destinato al vincitore e dei rioni.

Gli eventi si chiuderanno il 18 giugno, con la serata più importante di tutte le manifestazioni organizzate dal Comitato dei rioni, con il contributo [illegible] Comune e della Pro loco di Serravalle.

Alle ore 20,30 oltre quattrocento figuranti in costume, seguiti dal carroccio comunale trainato da due buoi, sfileranno per le vie del paese accompagnati dagli sbandieratori di Asti. Alle 22,30 si svolgerà il momento più atteso: la corsa degli asini che si snoderà lungo il circuito cittadino e che assegnerà al vincitore il palio 2005.

Due immagini del Palio dello scorso anno. La nuova edizione prenderà il via stasera con il primo spettacolo organizzato dai Rioni. La corsa, preceduta [illegible] sfilata di oltre 400 figuranti, è in cartellone la sera di sabato 18 giugno

Domani la presentazione dei dipinti rimessi a nuovo dal Rotary

I tre dipinti esposti nella ex chiesetta di San Carlo fanno parte della collezione della Pinacoteca di Varallo

Tornano le 3 opere restaurate

A Varallo nella ex chiesetta di San Carlo

L'EX chiesa di San Carlo, che [illegible] trova nell'omonima piazza del centro storico di Varallo, è ora a tutti gli effetti parte integrante di palazzo [illegible] musei, il complesso che racchiude un tesoro artistico [illegible] beni di valore inestimabile.

La chiesetta, sconsacrata da quasi un secolo, ogni hanno in varie occasioni (soprattutto durante l'Alpaà) ha sempre ospitato mostre e iniziative, [illegible] da questo momento sarà una vera sala espositiva a servizio della Pinacoteca (come si era già tentato di fare in passato salvo poi desistere per problemi dovuti all'umidità dei locali).

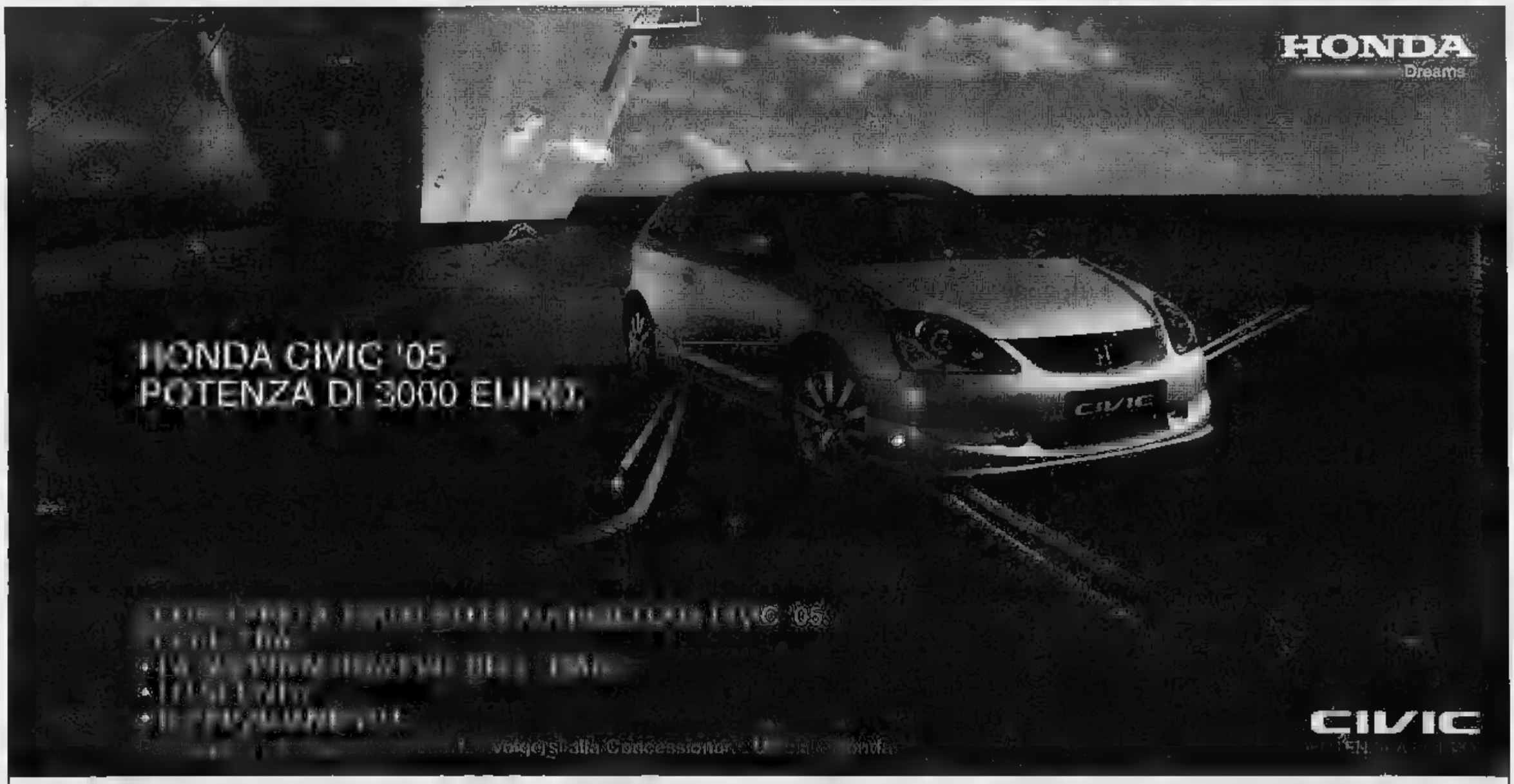
L'inaugurazione [illegible] prevista domani pomeriggio alle 17, momento in cui verranno presentate al pubblico anche tre opere restaurate grazie al contributo del Rotary Valsesia, che [illegible] questo modo festeggia il secolo di vita dal Rotary International. L'appuntamento è organizzato dalla Società [illegible] incoraggiamento allo stu[illegible] [illegible] disegno e di conservazione delle opere d'arte in Valsesia.

Ecco uno sguardo alle tre opere che saranno presentate domani e che resteranno esposte nell'ex chiesa per tutto agosto. Il «Polittino Scarognino» risale al Quattrocento e sino alla fine del diciannovesimo secolo [illegible] rimasto nella chiesa di Santa Maria delle [illegible] per poi essere trasferito in Pinacoteca.

Anche [illegible] si sono fatte negli anni varie considerazioni attendibili, è tutt'ora sconosciu[illegible] l'autore: [illegible] [illegible] però che l'aveva ordinato Marco Scarognino. Il restauro è iniziato quasi dieci anni fa e si è appunto concluso ora [illegible] il contributo del Rotary. Il dipinto di «San Francesco che riceve le stigmate» è [illegible] Gaudenzio Ferrari e risale all'inizio del Cinquecento. Il recupero del dipinto è stato compiuto in pochi mesi tra l'estate del 2004 e i giorni scorsi.

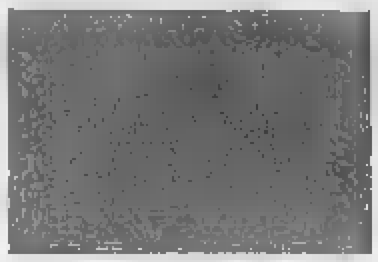
Lo «Sposalizio della Vergine» si tratta infine di un dipinto di Luigi Realis datato 1641. Prima di essere conservata [illegible] Pinacoteca la tela [illegible] stata esposta a lungo nella chiesa di Santa Marta, demolito il secolo scorso. Grazie al restauro sono riemersi alcuni particolari, oltre alla firma dell'autore, come la data esatta dell'anno di realizzo e il nome di chi aveva commissionato l'opera.

La cerimonia di inaugurazione sarà aperta a tutti, appassionati d'arte e non anche perchè rappresenta [illegible] momento di indubbio interesse per l'intera Valsesia.



Concessionaria Ufficiale
V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 56 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 54 29 51

Valsesia
[redacted] VALSESSERA



PRAY

Alle scuole medie il centro estivo

■ Le iscrizioni per partecipare al centro estivo per i bambini dai 3 agli 11 [redacted], organizzato [redacted] Comunità [redacted] Valle Sessera, che [redacted] svolgerà nella scuola media [redacted] Pray dal [redacted] al 2[redacted] luglio, [redacted] accolte in ordine di data dal 16 maggio all'8 giugno. Per informazioni si può telefonare allo 015.767511 oppure allo 015.767860. [m. cu.]

DIECI STUDENTI I[redacted]

Per quattro giorni nel rifugio Osella

■ Si intitola «Operazione Res, ragazzi in esercitazione alla scuola di [redacted] la manifestazione promossa dall'Ipsia Lombardi di Vercelli [redacted] [redacted] sezione Valsesiana dell'associazione alpini. Dal 23 al 26 maggio dieci studenti [redacted] scuola professionale vivranno al rifugio «Spanna Osella alla Res. Nell'occa[redacted] avranno la possibilità di approfondire le conoscenze sull'ambiente. [i. fo.]

[redacted] SERA A [redacted]

Sfilano gli [redacted] i più belli

[redacted] Cave sfilano i ragazzi più belli

■ I ragazzi più belli d'Italia sfileranno (con indumenti intimi) sabato sera [redacted] discoteca Le Cave di frazione Vintebbio. [redacted] tratta del gruppo «The Saints» provenienti dalla trasmissione tv «Uomini e donne» di Maria [redacted] Filippi. Nell'occasione i modelli presenteranno il calendario semestrale [redacted] gruppo. Al privé Jamila è invece [redacted] programma una serata (con cena) brasiliana. [i. fo.]

ASSOCIAZIONE HANDICAPPATI

Domenica [redacted] giugno [redacted] festa d'estate

■ Domenica 5 giugno nel mercato coperto di Pray [redacted] svolgerà la Festa d'estate organizzata dall'Associazione handicappati Valsessera. Nel corso della giornata saranno proposte [redacted] serie [redacted] iniziative tra cui «la ruota della fortuna» il cui ricavato sarà destinato per dotare la Comunità alloggio di frazione Masseranga a Portula di una camera di sollievo. [m. cu.]

LA SECONDA GARA D'APPALTO VINTA DALLA COIMPRE CHE STA GIA' COSTRUENDO L'OSPEDALE DI AGNONA

Nuovo palasport, si riparte

Borgosesia: i lavori cominceranno a giugno

[redacted] Fossati
BORGOSESIA

Il palazzetto [redacted] sport questa volta dovrebbe davvero diventare realtà. E c'è soddisfazione [redacted] municipio per la ditta che ha vinto la nuova gara d'appalto. [redacted] tratta infatti della torinese Coimpre, cioè la [redacted] che [redacted] realizzando l'ospedale di Cascine d'Agnona.

Tra gli addetti ai lavori (sia Comune, sia Asl) [redacted] parla in modo positivo di come procede il cantiere dell'ospedale, dunque l'ottimismo [redacted] ora ribaltato sul palasport, la cui costruzione avrebbe già dovuto essere quasi ultimata. L'amministrazione comunale all'inizio dell'anno ha deciso di avviare un nuovo appalto poiché con la ditta che aveva vinto la precedente [redacted] si era aperto un contenzioso.

Questi i fatti: subito dopo l'apertura delle buste, a inizio 2004, l'impresa siciliana che [redacted] vinto aveva depositato all'ufficio tecnico comunale una voluminosa documentazione chiedendo una variante al progetto con un cospicuo aumento dei costi [redacted] realizzo. La [redacted] insospettito gli amministratori, visto che la variante era stata chiesta prima ancora di gettare le fondamenta. Di lì è [redacted] il braccio [redacted] ferro che [redacted] portato [redacted] Comune ad annullare il precedente appalto e a chiedere i danni all'impresa, citandola in giudizio, per non [redacted] svolto il lavoro [redacted] per aver fatto perdere più [redacted] anno. Il secondo appalto è avvenuto invece a tempo di record.

Le buste sono state aperte mercoledì pomeriggio, il contratto sarà firmato entro la fine del [redacted]se [redacted] a inizio giugno, secondo la tabella stilata dal vice sindaco Corrado Rotti (che ha la delega per seguire l'opera), inizieranno i lavori. Afferma Rotti: «Per realizzare l'opera dovrebbe servire [redacted] anno di lavoro [redacted] poco più, dunque speriamo [redacted] poter inaugurare la struttura per settembre-ottobre dell'anno prossimo, in tempo per metterla a disposizione delle scuole per l'anno didattico che partirà in quel momento».

Rotti si dice anche soddisfatto «per come [redacted] gestita tutta la vicenda [redacted] chiusura del vecchio e apertura del nuovo appalto. Finalmente risolvere[redacted] [redacted] problema delle scuole cittadine, che non avevano [redacted] struttura adeguata per svolgere l'attività sportiva. La palestra servirà anche [redacted] associazioni minori per praticare lo sport di [redacted].

Il costo dell'opera è di [redacted] milioni e [redacted] mila [redacted] (il ribasso proposto dalla Coimpre [redacted] del 2,47 per cento) [redacted] il sessanta per cento della somma è stato versato al Comune dalla Regione. Il palasport, che [redacted] realizzato nell'area Tonella [redacted] le vie Vittorio Veneto e Marconi (alle spalle dello stadio) avrà [redacted] palestra principale adatta [redacted] partite di serie A di basket e volley con una tribunetta da trecento posti, inoltre locali minori per attività ginnica, diversi spogliatoi e un bar.

AL SUO POSTO SORGERA' UNA ROTONDA

Scompare l'incrocio del «ponte sul Sesia»

■ Si scioglie uno [redacted] nodi del traffico della bassa Valsesia. Sono iniziati in settimana i lavori per la costruzione [redacted] rotonda che sostituirà l'attuale incrocio vicino al ponte sul Sesia tra Gattinara e Romagnano. Si tratta [redacted] crocevia tra la [redacted] provinciale di Vintebbio e la regionale 142 Biella-Laghi. L'innesto serve i paesi della provincia di Vercelli (su tutti Serravalle e Gattinara) ma si [redacted] sul [redacted] comunale di Romagnano: per questo a occuparsi del lavoro è l'amministrazione provinciale di Novara. Soprattutto la domenica sera (al rientro dei villeggianti) allo stop si formavano lunghe code da Vintebbio verso Gattinara e la rotatoria dovrebbe snellire la viabilità. Resta invece sulla carta, per il momento, la vera soluzione [redacted] difficoltà di circolazione in bassa valle verso il casello [redacted] Ghemme [redacted] A26 con forti ripercussioni sul turismo: la tangenziale di Romagnano e Prato è ancora in [redacted] cassetto. Metà opera [redacted] stata finanziata (ma [redacted] ancora appaltata), e fino a quando [redacted] sarà realizzata per intero, cioè dal ponte sul Sesia [redacted] Grignasco al casello autostradale, non risolverà alcun problema del traffico. [i. fo.]

La zona interessata alla costruzione del nuovo palazzetto dello sport

PRAY, NO ALLA RICHIESTA DELLE COMPAGNIE TELEFONICHE

Solo un traliccio per i «cellulari»

PRAY

Il traliccio con le antenne per la telefonia mobile presente in frazione Cena resterà l'unico nel Comune di Pray. Così è stato deciso nel corso del Consiglio comunale che si è tenuto mercoledì sera. «Avevamo ricevuto alcune proposte da diverse compagnie telefoniche per l'installa[redacted] [redacted] nuovi impianti per le stazioni radio base per reti [redacted] telecomunicazioni mobili, ma per evitare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici provocati dalle onde emesse abbiamo deciso di non consentire altre costruzioni - dice il sindaco Gianni Ciliesa -. Chi vorrà [redacted] presente sul nostro territorio dovrà dunque agganciarsi all'unico traliccio già esistente».

Intanto prosegu[redacted] i lavori per la realizzazione [redacted] un [redacted]ciapiede nel tratto più a valle di via Bartolomeo Sella, mentre è già stato abbattuto il vecchio [redacted] dello stabilimento Trabaldo Togna che si [redacted] sul versante sinistro se si [redacted] rivolti verso Crevacuore, e che sarà sostituito da [redacted] muro più basso [redacted] da una rete metallica. [redacted] in cantiere ci sono già altri lavori.

«Innanzitutto abbiamo in programma la realizzazione di una ventina [redacted] parcheggi che sorgeranno in via Roma, a fianco dell'edificio che ospita gli uffici postali - continua il primo cittadino -. E poi da giugno partiremo con una campagna di informazione per spiegare il progetto sperimentale che riguarda il servizio a domicilio per potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti che coinvolgerà quasi 700 famiglie della parte bassa di Pray e che partirà dal primo luglio per proseguire fino a dicembre». [m. cu.]

Il sindaco di Pray Gianni [redacted]

LA PASSEGGIATA GASTRONOMICA DI CERVATTO

Sentiermangiando Via alle iscrizioni

CERVATTO

Sentiermangiando, si parte. Sono state aperte l'altro giorno le iscrizioni per la passeggiata gastrono[redacted]ca, promossa sulla falsariga del più famoso Camminmangiando di Gattinara, lungo i sentieri che scorrono [redacted] i paesi di Fobello [redacted] Cervatto. L'iniziativa, promossa dalle pro loco dei due paesi, è alla quinta edizione ed è in programma per domenica 26 giugno. Saranno accettati al mas[redacted] quattrocento partecipanti, dunque è probabile che i posti vadano esauriti già con anticipo rispetto al giorno di svolgimento. Il costo del biglietto è di [redacted] per gli adulti, 13 per i ragazzi [redacted] 14» [redacted] sarà gratuito l'accesso per gli «under 6». La preiscrizione diventa effettiva solo con il versamento dell'acconto sul numero di conto corrente postale della Pro loco, ma gli organizzatori chiedono, prima di versare soldi, [redacted] telefonare al numero 0163.55124 in orari d'ufficio per verificare se vi è ancora disponibilità di ticket. La partenza è prevista al centro sportivo di Fobello dove saranno serviti gli aperitivi quindi inizierà [redacted] giro lungo i sentieri con varie tappe, ognuna delle quali corrisponde a una portata.

Dopo [redacted] toccato Cervatto (una [redacted] prevista anche villa Lancia, la dimora del fondatore dell'omonima casa automobilistica) si farà rientro a Fobello per la conclusione [redacted] caffè e «pusa-cafè» in piazza. [i. fo.]

in breve

■ **COGGIOLA, [redacted] LA RIPA DI [redacted]**
Un contributo regionale di 100 mila [redacted] sarà destinato dall'amministrazione comunale di Coggiola a sistemare una ripa franosa in frazione Fervazzo. Il progetto preliminare è già [redacted] approvato. [m. cu.]

■ **COGGIOLA, A LEZIONE DI DANZE CARAIBICHE**
Lunedì nel salone [redacted] bar Legend in via Garibaldi 50 a Coggiola si terrà la prima lezione gratuita per principianti di danze caraibiche. A organizzare è la Skate-dance school. Una prima parte del ciclo di sei lezioni finirà il 20 giugno, una seconda il 19 settembre. Per informazioni telefonare al 335.7445575. [m. cu.]

■ **DA IERI A SERRAVALLE SI FESTEGGIA S. EUSEO**
Sono iniziati ieri i festeggiamenti in onore di Sant'Euseo a Serravalle. Nel santuario a lui dedicato questa sera con inizio alle [redacted] 20,30 si terrà un incontro preghiera. [m. cu.]

■ **INCONTRO [redacted] PREGHIERA [redacted]O DI [redacted] GALLI**
Martedì alle ore 15 la chiesa dell'Immacolata [redacted] frazione Pianceri Alto a Pray ospiterà un incontro di preghiera per ricordare il parroco [redacted] Flecchia don Ernestino Galli scomparso [redacted] recente. Per informazioni telefonare a Giovanni Mazzucchetti (015.767931). [m. cu.]

■ **AL FENERA, GIORNATA DELLA CICOGNA NERA**
La direzione del parco del Monte Fenera sta lavorando per mettere a punto la quinta edizione della giornata della cicogna nera. La manifestazione è in programma giovedì 2 giugno a partire dalle otto. Nell'occasione sarà organizzata [redacted] «caccia» fotografica per immortalare i voli della cignona [redacted] che nidifica in alcuni territori del parco. La prenotazione è indispensabile (tel. 0163-209356). [i. fo.]

Nicolas [redacted] Massimo
Invitano tutti a raggiungerli alla
Grande Festa
che si terrà il 14 Maggio.
Vi aspettiamo numerosi!

Nuova Gestione

Osteria il Muntisel

Grande Inaugurazione
14 MAGGIO 2005
dalle h. 15.30

Varallo
Via Fiume, 1
Tel. 0161 52155

Le ragazze si aggiudicano la partitissima di Rivoli

Calcetto, le «Lagrangine» volano all'Interregionale

Si è [illegible] anche quest'anno la fase regionale [illegible] «calcio a cinque» femminile, a cui hanno partecipato le scuole dei bienni superiori di tutto [illegible] Piemonte.

[illegible] è disputata il [illegible] aprile a Rivoli e sono state le ragazze del Liceo classico «Lagrangia» [illegible] Vercelli a guadagnarsi il titolo di campionesse regionali.

Le atlete [illegible] erano già aggiudicate l'incontro delle semifinali per tre reti [illegible].

La finale, invece, terminata con un pareggio si è protratta fino ai calci di rigore e tra le nostre ragazze si [illegible] creato un clima di attesa e [illegible] tensione che finalmente è esploso in un urlo di gioia, quando il fischio finale dell'arbitro ha sancito la loro vittoria.

La «rosa», accompagnata [illegible] prof Giuseppe Gangi e capitanata da Alessandra Piola, nipote del nazionale Silvio Piola (scuola di alta classe!) era formata da: Alessandra Cossa, Elisa Actis, Flavia Sozio, Martina Loberti, Carlotta Tortora, Carlotta Sill[illegible]o, Roberta Malacarne.

Silvia Bonassisa e Elisa Midassi, pur avendo partecipato alle fasi precedenti, sono mancate all'appuntamento regionale perchè impegnate a lottare per lo stesso titolo nella squadra di pallamano, accompagnate dalla professoressa Rossana Rondano. (Per loro un onorevolissimo terzo posto).

La squadra di calcio a cinque del Liceo Classico (ma non quella della finalissima)

Il professor Giuseppe Gangi è veramente soddisfatto: le sue atlete, quest'anno, gli hanno dato molte soddisfazioni, sono ragazze davvero [illegible] gamba, brave negli studi e brave in campo sportivo.

Anche le ginnasiali hanno espresso la loro soddisfazione: «Noi giovani reclute siamo entusiaste! Non avremmo mai sperato [illegible] un risultato così importante!».

E continuano: «Siamo grate al nostro professore per tutto l'impegno che ha profuso per prepararci, ma siamo grate [illegible]he alla nostra scuola che ci ha concesso di poter fare un'esperienza così entusiasmante. Ed ora [illegible] una [illegible]ne di greco [illegible] una di latino, continueremo ad allenarci, aspettando le fasi interregionali, e speriamo di...».

Contenta anche la preside Graziella Canna Gallo [illegible] tutti i professori. Al Classico si studia, ma non [illegible] trascurano [illegible] sport, dove le ragazze hanno imparato a confrontarsi e spesso a primeggiare in tutte le discipline.

Martina Loberti
Redazione Liceo classico Vercelli

Tutti i campioni della scuola media

Nuoto che passione Oro per Tronzano

Il 17 marzo è stata una giornata «speciale»: era questa infatti la data stabilita dall'Ufficio sport del Centro servizi amministrativi di Vercelli per le gare di nuoto, cui partecipavano tutte le scuole della provincia.

Già lo scorso anno vi [illegible] preso parte [illegible] mi ero classifica[illegible] secondo nello stile Delfino; sapevo però che solo arrivando primo mi sarei qualificato per la selezione regionale. Con i miei compagni, l'insegnante di educazione fisica e Grazia, una bidella, siamo partiti con il pullman, messoci a disposizione dalla Provincia, per raggiungere la piscina comunale di Vercelli.

Era un po' come trovarmi [illegible], visto che, [illegible] questa stessa piscina, mi alleno cinque giorni [illegible] settimana. Io e altri cinque siamo infatti dei «patiti» dell' acqua anche se nuotiamo per società diverse.

Dopo il riscaldamento, l'attesa prima della [illegible]ara, come sempre, [illegible] stata lunga e noiosa ma per fortuna, chiacchierando, [illegible] tempo [illegible] passato velocemente. Avrei dovuto fare sia le gara a delfino che la staffetta ma, alla fine, poiché alcuni compagni erano malati, ho gareggiato solamente a delfino.

Questo è lo stile che il mio allenatore vuole pratichi e che a me, sinceramente, piace molto. Quest'anno l'ho scelto perché sparavo proprio di vincere e confidavo nel fatto che molti avrebbero preferito lo stile libero.

Un tuffo e due vasche ed [illegible] ho toccato per primo il bordo-vasca; avevo vinto la batteria e...c'era solo quella...

Questo voleva [illegible] che [illegible] primo [illegible] che mi ero classificato per le regionali del 15 aprile a Domodossola: un giorno in meno di scuola e uno [illegible] più per nuotare!

Ero molto contento e soddisfatto, la premiazione è stata emozionante e io non vedevo l'ora di raccontare, soprattutto a mio fratello, della vittoria e della medaglia «d'oro» conquistata.

Anche i miei compagni si [illegible] difesi bene, infatti siamo ritornati [illegible] un «bottino» insperato, [illegible] medaglie: Alice Colombo medaglia d'argento a dorso, Cristina Sategna medaglia d'argento a rana, Lisa Malis medaglia d'argento a delfino, Pietro Donà medaglia d'oro a delfino, Serena Cappa medaglia d'oro a stile libero.

Alice, Cristina, Lisa [illegible] Serena sono arrivare sul podio, medaglia d'argento, anche nella staffetta 4x50 femmine.

Per tutti noi arrivare al «regionale» è stato un grande successo e motivo d'orgoglio.

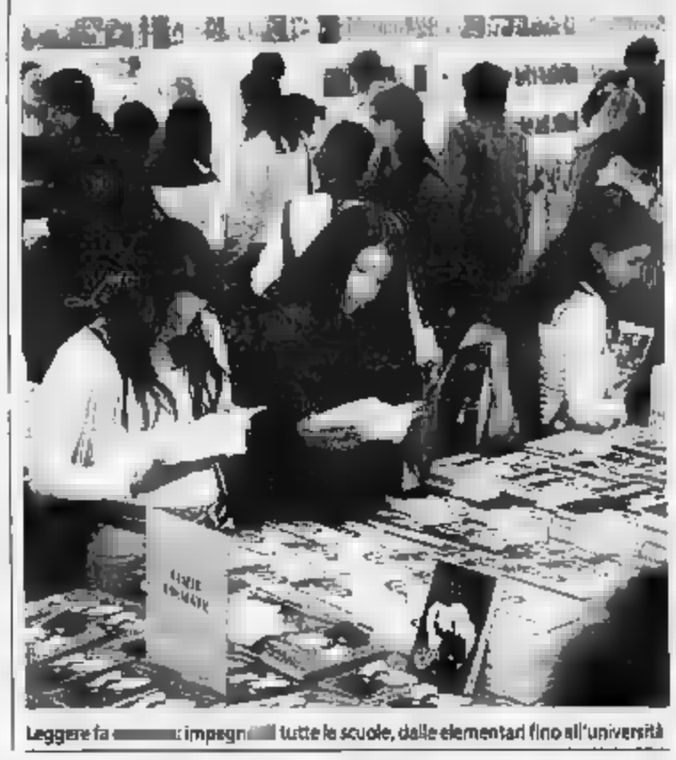
Il solo potervi partecipare è per me motivo di gioia [illegible] di soddisfazione.

Pietro Donà
2ª B Istituto comprensivo Tronzano

PAROLA ALL'AUTORE

Viaggio alla ricerca del senso della vita

Lo scrittore Giuseppe Cederna al professionale «Lanino»



Leggere fa [illegible] impegn[illegible] tutte le scuole, dalle elementari fino all'università

Lo scrittore e attore Giuseppe Cederna ha inaugurato la [illegible] segna «Parola all'autore», promossa dall'assessorato alle Politiche culturali del Comune [illegible] Vercelli, dal Sistema bibliotecario [illegible] archivistico della Piana vercellese [illegible] dalla regione, in collaborazione [illegible] la Fiera del libro di Torino.

L'incontro ha visto la partecipazione di un folto pubblico di studenti dell'istituto professionale «Lanino», che ne ha curato l'introduzione e la presentazione multimediale.

Molti i vercellesi presenti e anche tanti gli ammiratori provenienti [illegible] altre località.

Cederna ha raccontato [illegible] me [illegible] le storie, narrando la prima vicenda del poeta indiano Mahabharata.

Ha presentato il suo libro, leggendone alcune parti che hanno suscitato forti emozioni.

Ha ripercorso, anche attraverso le citazioni e le immagini del nostro cd, il [illegible] viaggio in India verso le sorgenti del Gange, per poi giungere alla «confluenze», fonti di energia.

Da grande attore ha trasmesso sensazioni, stati d'animo, riflessioni, che hanno coinvolto e portato il pubblico tra i profumi, i silenzi, i passaggi, la natura [illegible] la gente dell'India.

Il suo viaggio come un pellegrinaggio per «andare dentro di sè», scalando le montagne del Garhwal, per riflettere sul [illegible] della vita, in una dimensione dove «il tempo non esiste», dove vivere intensamente l'istante, il «qui e ora».

Il libro di Giuseppe Cederna è tra i più gettonati in tutte [illegible] librerie, e anche alla Fiera del libro, che con la Regione spon[illegible] l'iniziativa del professionale «Lanino» ha suscitato molto interesse tra gli [illegible] dalle buone letture.

La redazione
Istituto professionale «Lanino» di Vercelli

Ringraziamo la scuola [illegible] via Verdi per la puntualità della cronaca, e p[illegible] l'iniziativa che promuove l'amore per la lettura e per la scrittura. Passioni che fanno crescere e che trasformano l'istruzione in educazione alla vita.

PAROLA ALL'AUTORE

Arriva il «bel» cinema di Cannes
Per l'Italia in gara Tullio Giordana

Se l'edizione 2004 [illegible] stata caratterizzata dall'eclettismo, possiamo dire che questa [illegible] si presenta sotto [illegible] segno [illegible] film d'autore. Viene presentata con queste parole del direttore artistico Thierry Fremaux la 58ª edizione [illegible] Festival del cinema di Cannes. La città fran[illegible] ospiterà fino al 22 maggio una kermesse caratterizzata dalla presenza di alcuni dei nomi più importanti del cinema d'autore.

Saranno in gara pellicole di David Cronenberg, Wim Wenders, Lars [illegible] Trier, Gus van Sant, i fratelli Dardenne e, in qualità di unico italiano in gara, Marco Tullio [illegible].

Il regista milanese, dopo il premio conquistato la scorsa edizione nella sezione «Un certain regard», si presenta con il film «Quando [illegible] nato non puoi più nasconderti» ispirato all' omonimo romanzo di Maria Pace Ottieni.

[illegible] lista dei nomi fuori gara, accanto all'italiano Daniele Vicari [illegible] «L'orizzonte degli eventi», spiccano due pellicole: «Match point» di Woody Allen e [illegible] terzo episodio della saga più [illegible] [illegible] tutti i tempi, «La vendetta dei Sith» diretto da George Lucas che conclude l'epopea di «Guerre Stellari».

Nel presentare il programma della kermesse il presidente Gilles Jacob e il direttore artistico Fremaux hanno annunciato che [illegible] Cannes verranno proiettati 53 film, di cui 20 parteciperanno alla gara; le linee guida che il Festival ha deciso di seguire [illegible] quest'edizione [illegible] due: la paternità, che riguarda le opere di registi [illegible] Wenders, i fratelli Dardenne, Giordana e il pericoloso diffondersi della violenza nel mondo, tema [illegible] cui spicca «History of vi[illegible]» di David Cronenberg.

Tra i [illegible] più [illegible] sicuramente «Manderlay», il seguito di «Dogville» privo della star Nicole Kidman, «Last days» che propone l'affascinante storia del leader dei Nirvana Kurt Cobain e «Sin city», trasposizio[illegible] cinematografica del celebre fumetto realizzato da Robert Rodriguez e Frank Miller con la supervisione [illegible] Quentin Tarantino.

La passerella francese come ogni anno ospita decine di star europee [illegible] hollywoodiane, propone corsi di recitazione, lezioni [illegible] cinema, incontri e discus[illegible] coi registi, dedica sezioni del festival esclusivamente ai giovani registi e organizza proiezioni riservate agli studenti.

Alessandro Nasi

L'universitario Alessandro [illegible]

L'ANGOLO DEI PICCOLINI

Tutti in [illegible] [illegible] Mami gioc per la foto ricordo [illegible] fine anno

Ma che belle foto ricordo di fine anno scolastico! La prima ad arrivare in redazione [illegible] quella dell'asilo-scuola materna Mami gioc di Vercelli, che ringraziamo per la disponibilità con cui ha collaborato a «cucinare» la pagina della scuola, settimana dopo settimana.

Nelle foto di Lella Beretta i piccoli della scuola materna [illegible] la maestra Monia.

Adesso, visto che in ogni scuola, dall'asilo fino [illegible] superiori, è tempo di fotografie di gruppo, aspettiamo anche da altri fotografie artistiche, [illegible] semplicemente simpatiche e un po' buffe. Come questa che pubblichiamo oggi, dove, al terzo scatto, i più piccoli, soprattutto i maschietti, sembrano voler dire all'obiettivo: [illegible] quando si ricomincia a correre e a giocare?

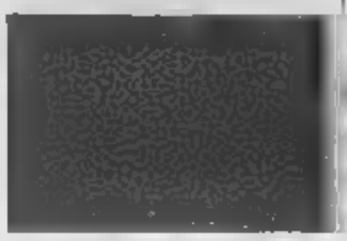
Intanto ricordiamo l'apertura di [illegible] nuovo asilo, [illegible] [illegible] che scappa», in [illegible] Bezzecca, messaggio per le mamme [illegible] lavorano. apertura dalle 7,30 alle 20.

RISTORO Biellese

PREPARAZIONE PASTI
PER MENSE AZIENDALI
SCOLASTICHE E COMUNITÁ

OCCHIEPPO SUPERIORE - Via Solata, 23/A - Tel. 015.2593054 - Fax 015.2593239

Cuneo
E PROVINCIA



IERI A

L'addio alla donna caduta e morta in casa

...sono svolti ieri pomeriggio nella pa... i funerali di Germana ...o, la pensionata di 63 anni l'altra mattina ...eguito a un incidente domestico. Abita... Scamafigi con il marito. La ...razia è av... lunedì. Secondo la ricostruzione dei soccorritori, la donna era a ..., dove sarebbe caduta battendo violentemente la testa. Inutili i ... [m. ma.]

ORIGINARIO DEL MONREGALESE

Un decesso a Livorno Fermato ventiseienne

E' stato individuato e sottoposto a fermo di polizia giudiziaria l'uomo ricercato per la morte dell'«homeless» livornese Enrico Filippi, deceduto stamane dopo essere stato picchiato ieri sera davanti alla stazione ferroviaria mentre ... in coda per ricevere il pasto dai volontari della Caritas. E' G. F., 26 anni, anche lui senza fissa dimora e originario di Mondovì. Per lui l'accusa sarebbe di omicidio preterintenzionale. [Ansa]

DIFFICOLTA' DI ESPANSIONE

La Galfer è in zona San Martino

Il «Caso Galfer» approda in Provincia

Approda in Provincia il caso della «Galfer». L'azienda (700 dipendenti), non può espandersi: attorno vi è una ... residenziale e dovrebbe investire 26 milioni di euro per traslocare di pochi km. Troppo secondo il gruppo industriale «ltt» che minaccia di trasferirsi in Cina. Venerdì prossimo il presidente Costa incontrerà il sindaco Picco e Michele Gianasso, ... uno della società. [m. ma.]

CONDANNATO A MONDOVI'

Radiografia sconfessa giovane ladro

Aveva dichiarato di essere minorenne per sfuggire a pene più severe. Una radiografia disposta dalla Procura di Mondovì ha accertato però che M. G., rumeno, ha 19 anni, e, in Italia ... i da clandestino, ... 11 nomi diversi. Il giovane è stato condannato con rito abbreviato a due anni e 8 mesi di reclusione per aver rubato due portafogli in città. [g. sca.]

GLI ISLAMICI RISPONDONO: «E' ... CENTRO CULTURALE»

Lega Nord: «Vietate moschea a Fossano»

Via Don Minzoni, punto di ritrovo ... fedeli musulmani a Fossano

FOSSANO

Sull'onda della contestazione ... moschea di Bra, il capogruppo della Lega Nord di Fossano Bernardino Tortone ha presentato un'interrogazione al sindaco di Fossano chiedendo perché l'Amministrazione comunale abbia autorizzato un punto di ritrovo dei mussulmani in via Don Minzoni che risulterebbe «attivo a tutti gli effetti come moschea». Tortone chiede in particolare che siano verificati l'agibilità dei locali, il rispetto del rapporto tra superficie e il numero di frequentatori e le motivazioni giuridiche, politiche e regolamentari che hanno indotto il Comune ad autorizzare riunioni in quel luogo».

Il luogo di ritrovo «incriminato» è un locale a piano terra, in un condominio di via don Minzoni. «Quella è la sede ... nostro Centro culturale - dice Ahmed Hissil, che ne è responsabile insieme ad Amor El Karrumi -: è stato fondato otto anni ... comunità di mussulmani di Fossano. Ci troviamo ogni sabato sera per confrontarci su problematiche comuni; il venerdì, alla mezza, chi può si trova per ... momento di preghiera. ... abbiamo ... dato fastidio a nessuno; i vicini non si sono mai lamentati. Davanti a noi c'è la sede dei buddisti; ... ha mai trovato da ridire su queste presenze. Sono stupito che si apra una questione del genere a Fossano, dove non ci sono problemi di integrazione. La ... è una religione di pace; ... è praticante si ispira agli insegnamenti del profeta e quindi cerca di andare d'accordo con tutti».

Anche Ab Delfadel Aissa, segretario della Consulta comunale degli stranieri, si dice stupito di questa interrogazione. «A quanto ... risulta la comunità marocchina ha fatto tutte le pratiche per poter utilizzare quel locale ... sede del Centro culturale; è tutto in regola. Con il Comune di Fossano abbiamo un ottimo rapporto; è stata costituita la Consulta proprio per favorire l'integrazione. In ... quella di cui si parla non è ... moschea, ma la sede di un Centro culturale».

I vicini di casa dicono di non aver mai avuto problemi con chi frequenta il locale di ritrovo: «Dal punto di vista della nostra tranquillità è molto meglio qu... centro d'incontro di ... bar; è gente educata, tollerante. Il sabato pomeriggio vengono i bambini; supponiamo si faccia catechismo; la sera ci sono gli adulti. È gente seria e responsabile».

Dallo ... avviso l'assessore ai Servizi alla persona Maurizio Bergia: «Come Amministrazione comunale ci porremmo il problema se ci fossero questioni di ordine pubblico, ma così non è. Finché la costituzione prevede la libertà religiosa, io non posso e non voglio impedire che persone di un'altra religione si ritrovino per pregare. E con queste diffidenze che suscitiamo ... di intolleranze. Ma in questo ... neanche questo succederà, perché le persone di cui stiamo parlando sono estremamente tolleranti; hanno sempre partecipato alle marce per la pace e a ... iniziative comunali». [r. a.]

ANCHE IL VESCOVO HA CELEBRATO 40 ANNI DI MESSA

Diocesi di Mondovì I sacerdoti in festa

Monsignor Luciano Pacomio ha curato insieme al vicario don Meo Bessone tutti i particolari della giornata tenutasi nella «Casa Regina Montis Regalis» al Santuario di Vicoforte

VICOFORTE

«Una giornata di fraternità sacerdotale che ci vivifica». Il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio ha raccontato così l'iniziativa annuale di incontro con i sacerdoti ... Diocesi di Mondovì: ... Comuni (sessanta... in provincia di Cuneo e tredici in provincia di Savona) in 2190 chilometri quadrati di superficie con 192 parrocchie.

Un'occasione di confronto in cui il vescovo ha colto l'occasione per festeggiare i decennali di ordinazione di una quindicina di sacerdoti.

Il vescovo ... ha festeggiato i quarantanni: anni di messa. Originario di Villanova Monferrato, monsignor Pacomio, ... anni, vescovo di Mondovì dal febbraio '97 (fu ordinato vescovo da Karol Wojtyla il ... gennaio 1997), ha curato, insieme al vicario don Meo Bessone, tutti i particolari della giornata comin... ieri mattina alle 9,30 alla «Casa Regina Montis Regalis» al Santuario di Vicoforte. Momenti di preghiera, ... anche di riflessione con don Gianni Colombo, di Novara, che ha parlato sul tema «Sacerdoti che presiedono l'Eucarestia: servizio e qualità di vita».

Sono stati festeggiati i sessant'anni anni di ordinazione per il canonico Francesco Delpodio (di Morozzo); i ... anni per don Pietro Bonino (Prunetto), don Giorgio Capellino (Mondovì), ... Giorgio Marabotto (Roccaforte), don Aurelio Valsasano (Castelnuovo Ceva).

Festa anche per i cinquant'anni per don Paolo Carazzone (Nucetto), don Gian Piero Dall'Orso (Mondovì), don Giacomo Griseri (Carrù), don Giovanni Peirone (Torino); i quaranta ... sono stati ricordati per monsignor Luciano Pacomio (vescovo di Mondovì) e per don Francesco Basso (Carisola), don Piero Gasco (Mondovì), don Piero Olivero (missionario in Brasile), don Francesco Tarò (Ceva); i venticinque anni di ordinazione per don Gian Paolo Laugero (Mondovì). [g. sca.]

COLDIRETTI A SAVIGLIANO

Imprese ... si presentano al Giro d'Italia

Gianni De Matteis

SAVIGLIANO

Per la prima volta ... quando il Giro d'Italia percorre le strade ... provincia, l'Associazione «Donne Imprese» della Coldiretti presenta a Savigliano, dal 26 al 29 maggio, ... piazza del Popolo, nell'ala polifunzionale, i prodotti agricoli di dieci aziende di cui sono titolari donne. Spiega Laura Occelli, coordinatrice di «Donne Impresa»: «Abbiamo presentato la proposta al Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di Commercio: è stata ... accettata, non solo ... hanno assicurato la loro presenza anche le donne artigiane, commercianti, industriali, cooperatrici. Abbia... ... Comune ... spazio di 400 metri quadrati che sarà occupato dalle diverse organizzazioni professionali in ... le donne ... titolari di aziende». «Donne Impresa» ... presente con una decina di stand ... quali saranno esposti, e messi in vendita, i prodotti di qualità realizzati dalle donne: vini Doc e Docg, salumi, torte alle nocciole e dolci secchi, miele, formaggi Dop e lumache di una azienda di Cavallermaggiore. Tre aziende della Val Tanaro offriranno fagioli della zona, rape di Caprauna, castagne bianche di Garessio. Per ... consumatore ci ... quindi solo l'imbarazzo ... scelta. ... vendita diretta viene effettuata in collaborazione con «Fattoria Amica» della Coldiretti. L'obiettivo è sfruttare la visibilità anche televisiva collegata al passaggio della carovana ciclistica.

Il mercatino ... dei prodotti tipici che ... per titolo «Imprese in ... in pista», sarà inaugurato ... 21 di giovedì 26 maggio (il giorno in cui il Giro arriverà a Limone Colle di Tenda da Varazze). Continuerà venerdì, giorno ... riposo della corsa, dalle 20,30 alle 24. Sabato, con la partenza della Savigliano-Sestriere, dalle 9 ... 23; e domenica, 10-18.

«Donne Impresa» Coldiretti, presieduta ... Elsa Bonamico Brunetti, ha in provincia ... mila associate titolari di imprese agricole e 12 mila coadiuvanti.

IL SINDACO DI SAVIGLIANO RISPONDE AL COMITATO CHE SI OPPONE AI LAVORI

«Sul Maira il Comune andrà avanti»

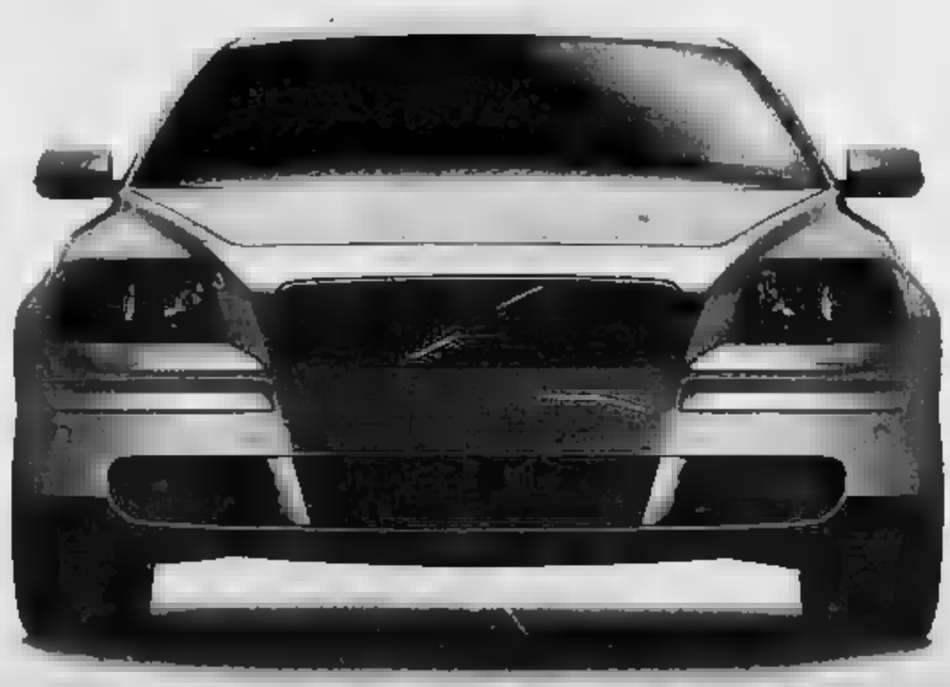
Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Continuano le discussioni a proposito del progetto di rifacimento e mes... in sicurezza degli argini del torrente Maira. L'ultimo ... intervento ... del sindaco ... Comina, ... in una ... da risposta al comitato che si oppone al progetto – la prima risale a due settimane fa – ribadisce le ragioni per cui l'Amministrazione andrà comunque avanti. «Il progetto – afferma il sindaco – ... dell'Amministrazione, ma dei responsabili del fiume Po; non possiamo rifiutare interventi di difesa che oltretutto ci vengono finanziati; il parco fluviale, ... sentiero Tortone e il ... Pertini ... garantiti; se vuole collaborare, come la Consulta ecologica, che ha dato ottimi suggerimenti che cerchiamo di far inserire nel progetto, è ben accetto».

Aldo Comina spiega «il progetto non è dell'Amministrazione ... dei responsabili del Po. Non possiamo rifiutare interventi di difesa, già finanziati»

Intanto, la proposta del Comitato di sostituire i muri ... cemento con «gabbioni» di pie... di fiume trova concorde la stessa Consulta ecologica: «Non possiamo che essere d'accordo – dice il presidente Guido Chiesa –; il difficile è dove ci sono le case a ridosso del fiume, tra il ponte ... Saluzzo e quello di Monasterolo, ... in quel tratto che abbiamo proposto di sostituire i muri di ... to con i gabbioni. Però bisogna vedere ... esiste la possibilità per questa soluzione alternativa, perché si tratta di toccare alcune proprietà private».



NUOVA VOLVO S40

PARCHEGGIO COMPRESO.

S40 DA 100CV (74KW) A 220CV (162KW)
DA ... Nm A 320 Nm

VOLVO S40 CON PARK ASSIST ANTERIORE E POSTERIORE COMPRESI NEL PREZZO. A PARTIRE DA EURO 22.150,00 IVA INCLUSA.

VOLVO S40 DA OGGI OFFRE ANCORA PIÙ COMFORT: IL SISTEMA DI ASSISTENZA AL PARCHEGGIO COMPRESO NEL PREZZO CONSENTE DI SFRUTTARE ANCHE I PARCHEGGI PIÙ ANGUSTI, CON LA CERTEZZA DI EVITARE SPIACEVOLI URTI NELLE MANOVRE. E COSÌ IL PARCHEGGIO NON TI FARÀ PIÙ GIRARE LA TESTA.

PROMOZIONE VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA, SIA DIESEL CHE BENZINA.

CONSUMI CICLO COMBINATO DA 4,8 A 10,1 LITRI/100KM, EMISSIONI CO2 DA 134 A 241 G/KM.
VOLVO CAR FINANCE. ACCEDERE AL MONDO VOLVO. SEMPLICEMENTE.

CONCESSIONARIA Veglio
VENDITA/ASSISTENZA/RICAMBI: ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277
ASSISTENZA/RICAMBI: ASTI - Via Scarampi 8 - Tel. 0141.594002

VOLVO
for life

Le proposte del nuovo reparto del prestigioso «Herbert House» ad Alba

«Herbert House», l'affermato istituto di bellezza con sede in palazzo Liberty ad Alba, si è ampliato con un nuovo reparto

Cura del corpo in dieci «lezioni»

Trattamenti accelerati per migliorare il look

ALBA

«Herbert House», l'affermato e prestigioso istituto di bellezza con sede in un palazzo Liberty in corso Italia 2, si è ampliato con un nuovo reparto aperto al primo piano dello stesso edificio, con ingresso dal cortile interno.

Si chiama «Beauty Express by Herbert House» per trattamenti estetici accurati, ma rivolti a donne che hanno poco tempo a disposizione e che possono frequentarlo anche senza appuntamento. Dice la titolare Giancarla Borsalino: «Per tutto maggio e fino a metà giugno proponiamo un'offerta speciale per dieci trattamenti accelerati per preparare il corpo all'esposizione solare, conquistare la silhouette».

S'inizia con la detossinazione per depurare il corpo, lo scioglimento dell'adipe con interventi mirati in punti critici, come possono essere il giro vita, le cosce o più generalizzati. Infine si passa alla tonificazione dei tessuti. Con le lampade si prepara il corpo ai raggi solari. I «Beauty Express» dicono che è molto importante arrivare in spiaggia non con la pelle molto bianca, ma dopo un'adeguata preparazione con la lampada: «Abbiamo delle estetiste molto esperte, in grado di consigliare e suggerire ciò che è adatto ad ogni persona. Garantiamo che i trattamenti vengono effettuati senza alcun rischio di scottature. È fondamentale rivolgersi a centri specializzati, dove non solo si cura l'abbronzatura, ma anche la pelle. Una buona preparazione di base è quello che darà un'abbronzatura dorata e che durerà tutta l'estate».

«Beauty Express» è seguito dall'estetista Silvia che raccomanda: «Il viso merita una particolare attenzione in vista dell'estate. Consigliabile "Neogliss", un peeling non abrasivo che elimina le cellule morte, dona tonicità al volto». Un trattamento studiato per contrastare i processi degenerativi cutanei causati dai radicali liberi e che favorisce un'azione ristrutturante in grado di contrastare l'invecchiamento.

Uno dei componenti principali di questa formulazione è l'acido lipoico, un agente antiossidante in grado di inibire la formazione di radicali liberi. Sono presenti inoltre vitamine E e C, retinolo.

All'ultimo piano del palazzo Liberty di corso Italia 2, opera «Herbert House» tradizionale, di cui è titolare Giancarla Borsalino, che dice: «Abbiamo iniziato trent'anni fa con una profumeria. Dal contatto con le clienti abbiamo avvertito l'opportunità di estendere l'attività ai trattamenti estetici. Così abbiamo allestito una prima cabina all'interno del negozio. Le richieste diventavano sempre più numerose e abbiamo deciso l'apertura dell'Istituto nell'attuale sede, che è recentemente ampliata con il reparto «Beauty Express» per essere in grado di soddisfare tutte le richieste. Si tratta anche di un percorso studiato per le donne che per motivi di lavoro o famigliari hanno poco tempo a disposizione e desiderano sottoporsi a trattamenti validi. Possono rivolgersi al nuovo reparto per avere cure che vanno dalla pulizia del viso ai massaggi, alla manicure e pedicure e altre esigenze che si possono risolvere in breve tempo. Molto richiesta, ad esempio, è la ricostruzione delle unghie, un trattamento che interessa un numero crescente di persone.

Da «Herbert House» si possono trovare tutti i trattamenti per migliorare il proprio look in vista della stagione delle vacanze. Dispone di moderne apparecchiature in grado di rimodellare progressivamente la silhouette.

Sottolinea ancora Giancarla Borsalino: «Le signore possono prendere un appuntamento per una visita gratuita e non impegnativa, durante la quale riceveranno tutte le informazioni che desiderano avere».

«Herbert House» non chiude per ferie. Presta servizio tutta l'estate attarverso turni del personale.

Roero e Langa

TURISTICO

Viaggi nel mondo con Informagiovani

L'Informagiovani di Bra, in via Barbacana, offre dai prossimi giorni un'ampia scelta di materiale turistico su ogni parte del mondo. È inoltre possibile ottenere la tessera d'accesso agli Ostelli per la gioventù (i minorenni dovranno presentare l'autorizzazione dei genitori). Gli utenti potranno anche informarsi sulle facilitazioni di viaggio, oltre a consultare un'ampia biblioteca fornita di guide turistiche. [e. f.]

CEVA, APPELLO DELL'ASCOM

L'area di S. Bernardino dev'essere sistemata

«Da mesi in regione San Bernardino c'è una situazione di degrado non piacevole alla vista di chi transita». Il presidente dell'Ascom Enrico Rizzon ha scritto al sindaco Davide Alciati, perché faccia da mediatore nel contenzioso che blocca la sistemazione dell'area d'accesso all'ospedale, alla nuova sede della Comunità montana e alla chiesa di San Bernardino (da ristrutturare con contributi di Comune e Fondazione Crc). [p. a.]

DISTRIBUITI MILA

Organizzatori della Superstrabra

«Superstrabra» aiuta Lism e associazioni

La Superstrabra ha consegnato il secondo motorino (offerto dalla Crb) al possessore di uno dei 5 mila tagliandi venduti prima della corsa. Il premio è andato a Luciano Menagaldo di Pocapaglia. Sono ancora giacenti alcuni premi e la data ultima per il ritiro è il 20 di maggio, negli uffici Ulsp di via Vittorio Emanuele. Dei oltre mila euro ricavati, sono stati distribuiti in parte alla Lism e in parte ad associazioni e scuole. [v. m.]

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Cherasco, l'Arcipelago compie i primi 10 anni

L'Arcipelago, cheraschese di volontariato nata nel 1995 per far fronte a necessità sul territorio, compie 10 anni. Ha organizzato una «festa di compleanno» nella casa di riposo: domani, dalle 14,30, è previsto il raduno dei volontari; alle 15,30, in ricordo del presidente fondatore Nervi; a seguire il saluto delle autorità e il rinfresco. [l. l.]

BRA, L'ASSESSORE DALLORTO PROMETTE LA CHIUSURA DEI CANTIERI ENTRO FINE

«Basta ritardi nei lavori in piazza XX Settembre»

Valter

BRA

Stavolta non ci saranno imprevisti, i lavori di riqualificazione di piazza XX Settembre dovrebbero essere conclusi per fine maggio». Così promette l'assessore ai Lavori pubblici, Gianfranco Dallorto. Continua: «Questo è anche l'accordo che è stato preso con i dirigenti dell'Ascom e che m'impegnerò in tutti i modi a far rispettare. Intanto, in questi giorni si sono compiuti ulteriori passi avanti con la pavimentazione di metà dell'area interessata alla riqualificazione, con la messa a dimora di piante nell'area pedonale (la loro sistemazione è per ora provvisoria) e con la collocazione definitiva di arbusti in un'altra parte della piazza».

Le rassicurazioni dell'assessore dovrebbero smorzare i toni polemici dei commercianti, che hanno fatto sentire spesso la loro protesta per i ritardi. L'intervento, - approvato dalla precedente amministrazione comunale e affidato ai tecnici della ditta Riverditi di Alba - li ha fortemente danneggiati. Recentemente i sei esercenti, i cui negozi sia sia la piazza, sia lungo Garibaldi, avevano denunciato un netto calo del giro d'affari.

Per sostenere la richiesta di aiuto dei commercianti della zona Rocca, a fine si era svolta una riunione tecnica con i rappresentanti Ascom, la Giunta e i tecnici della ditta Riverditi, per valutare la tempistica ancora necessaria per la riqualificazione. Dall'incontro, cui avevano partecipato i componenti del Comitato di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei lavori», costituito dagli assessori Gianfranco Dallorto (Lavori pubblici), Giancarlo Balestra (Commercio) e da due rappresentanti della categoria dei commercianti - indicati dall'Ascom - era scaturito proprio il termine ultimo di consegna lavori, fissato a fine maggio.

L'opera di riqualificazione urbana, che ha nel restauro e nel recupero funzionale dell'area un punto qualificante, si pone l'obiettivo di preservare, sviluppare e potenziare la funzione del commercio attraverso una serie coordinata di interventi di natura urbanistico-edilizia. Il progetto di riqualificazione di piazza XX Settembre, il cui costo aggira sui 750 mila euro, prevede anche una rotonda alla sommità di via Pollenzo. Proprio sulla costruzione della rotonda, il progettista Pino Carità aveva disegnato «a raso», c'è ora una nuova ipotesi operativa. Spiega l'assessore Dallorto: «Stiamo valutando se ci saranno i fondi per impostare non una semplice rotonda a raso, ma una vera struttura, realizzata la posa cordoli, che ne delimitano il perimetro in modo visibile e chiaro. Per fare questo è però necessario che i tecnici della Ip petroli asfaltino presto la zona antistante il mercato coperto, dove aveva sede il distributore di benzina. L'Ufficio tecnico ha già inviato loro solleciti, perché quell'area, circa 200 metri quadrati, venga sistemata al più presto. Lì troveranno collocazione anche una cinquantina di nuovi posti auto».

I giorni scorsi i tecnici della compagnia petrolifera, che gestisce indirettamente il distributore, hanno lavorato per togliere le pompe di erogazione e sterrare le cisterne per il deposito della benzina e del gasolio; ora si è completamento dell'opera con l'asfaltatura.

Proseguono i lavori di riqualificazione di piazza XX Settembre a Bra, spesso al centro delle polemiche (MURIALDO)

MARITO MORTO MOTO

Migliora donna ferita in Liguria

SANTA VITTORIA D'ALBA

Migliorano le condizioni di Silvana Angeli, la donna di Santa Vittoria (41 anni), coinvolta domenica nel terribile incidente motociclistico insieme con il marito Fernando Mancaruso, morto sul colpo.

Racconta il fratello della donna, Bruno: «Proprio pochi minuti fa (ieri, alle 13) mia sorella è uscita dalla sala operatoria, dove ha subito un intervento al braccio e i medici, seppure con cautela, ci hanno comunicato che aumentano le speranze che si salvi. Anche la pressione si è parzialmente stabilizzata e sono finite le emorragie interne: questi sono segnali positivi».

Domenica la tornava dal mare in sella alla «Yamaha quando, all'uscita da dosso, in località Montecala (nel territorio di Cossano, sulla provinciale Carcare-Millesimo), forse abbagliato dal sole, l'uomo ha perso il controllo del mezzo, finendo contro il guard-rail.

Per Fernando Mancuso c'è stato nulla da fare; la moglie Silvana, gravissima, è stata trasportata dall'elicottero dei vigili del fuoco all'ospedale san Martino di Genova. Intanto, continua la ricerca di testimoni dell'incidente: il sostituto procuratore di Savona, Alberto Landolfi, lancia un appello e chiede a chi ha visto di contattare i carabinieri di Carcare, che stanno conducendo le indagini. [v. m.]

CON IL RESPONSABILE NAZIONALE INCONTRO SUI LAVORI PER LA SCUOLA ALLIEVI DEL CORPO FORESTALE

Il tavolo dell'incontro tecnico con il responsabile del Corpo forestale dello Stato

Ceva progetta l'eliporto nell'ex caserma Galliano

CEVA

Un incontro «tecnico», sul cronoprogramma dei lavori di completamento della scuola del Corpo Forestale nell'ex caserma «Galliano» e sui suoi potenziamenti, in particolare, la realizzazione dell'eliporto. Se n'è discusso, ieri, al vertice cui ha partecipato il responsabile nazionale del Corpo Forestale dello Stato, Cesare Patrona, che ha fatto anche un sopralluogo al cantiere. Ad accoglierlo, nel cortile dell'ex caserma, il sindaco Davide Alciati, i rappresentanti di Provincia, Regione, categorie economiche e Comunità montana di Ceva e Garessio, con i tecnici del Corpo Forestale. Il progettista Dalmasso ha illustrato il terzo lotto dei lavori, cioè l'eliporto, che andrebbe a completare il polo della struttura, unica nel suo genere per il Nord Ovest: il progetto, già finanziato e redatto, prevede l'insediamento di una scuola per elicotteristi che, in possesso del brevetto di volo, acquisirebbero la specializzazione in caso di protezione civile e incendio. I primi allievi del Corpo Forestale potrebbero arrivare a Ceva già in autunno. [d. s.]

INCONTRO A GUARENE CON ANNA PROVANA DI COLLEGNO

La contessa che ama i quiz di Gerry Scotti

Piero Dadone

La contessa Anna Provana di Collegno ha ereditato l'imponente castello settecentesco di Guarene, che domina la piana albese con una vista mozzafiato, dal padre Umberto morto, nel 1993. La dottoressa Anna, 72 anni molto ben portati, è stata primario di Istologia patologica prima ad Asti, poi al San Luigi di Torino. Vive da aprile a ottobre nel castello, dove la raggiungono le figlia Umberta, il genero e i nipotini Anna di 10 anni, figlia di Tiziano Ferro e Ludovico di 7, collezionista di figurine. Organizza importanti mostre, come l'attuale sul pittore e sensitivo Gustavo Rol, del quale ha parlato martedì su Raidue ospite di Magalli, e i visitatori, ben 5.000 nel 2004. «Gestiamo il castello con le nostre sostanze, gli enti pubblici non ci finanziano», dice preoccupata.

Sembrerebbe un atto di vilipendio al presidente del Consiglio, chiamare «Silvio» il proprio per di più un bassotto. «Non è così, quel gliel'ho dato quando Berlusconi era soltanto un imprenditore, in suo onore, perché sono sempre stata una sua sostenitrice», dice orgogliosa accarezzando il piccolotto. Prosegue: «Durante la Resistenza mio padre, figliuccio Regina Margherita, rischiò l'arresto per aver ospitato i partigiani comunisti e giellini. Io al liceo ad Alba fui allieva del professor Chiodi, come Beppe Fenoglio».

Al referendum del 1946, naturalmente, il papà votò per la Monarchia: «Non solo, andò a Roma a vedere partire il re per l'esilio. Un grand'uomo il re Umberto. Lo conobbi anni dopo in Costa Azzurra».

È stata più forte a suo tempo la delusione per la vittoria della Repubblica o quella di qualche settimana fa, quando Berlusconi ha perso le Regionali? «Mi è spiaciuto in entrambi i casi. Berlusconi ha governato bene, non meritava di perdere».

Come passa la giornata una contessa nel suo castello di 25 camere più gran salone? «Sveglia verso le 9. Colazione nel giardino, con lo spettacolo dell'arco alpino. Poi mi dedico al riordino della biblioteca. Alle 13 pranzo, poi una sana pennichella. Verso sera mi fermo, non appena inizia la trasmissione a quiz di Gerry Scotti, che mi piace molto. Ho anche fatto domanda per partecipare, ma finora non mi hanno chiamata. Cena alle 20 e poi guardo un film in televisione. Ho una vasta videoteca. Non manco mai Porta a Porta».

Anna Provana di Collegno

Va a fare la spesa, nei negozi e supermercati della zona: «Esco ogni volta con nel carrello molto più di quanto mi ero ripromessa di comprare. Mi piace la pasta tipo "Quattro salti in padella", ne ho sempre nel freezer». Anche la figlia Umberta, esperta d'argenti antichi, ama la nel castello e il genero sta provando a sviluppare una vigna sulle pendici.

Un paese al femminile, Guarene, con una castellana donna e una quale prima cittadina, Carla Boffa. «Il Comune è l'unica istituzione che mi dà costantemente una mano», testimonia la contessa.

CHERASCO, VERDE E RAMAGLIE

Nuovo servizio di raccolta differenziata

CHERASCO

La città ha un nuovo servizio di raccolta differenziata: è per il verde e le ramaglie, prodotto dai lavori di pulizia e potatura di prati e giardini con piante e fiori.

I giorni di raccolta sono nel settimana: cassoni destinati a questa categoria i rifiuti vengono sistemati tutti i venerdì dalle 14 e rimangono fino alla domenica alle 19, sia a Cherasco centro, nell'area davanti alla palestra comunale in via Galimberti, sia a Roreto, nella piazzetta della raccolta differenziata in via Cuneo e a Bricco, nella piazzetta nelle vicinanze dell'area verde in via Verona. Ai cheraschesi si chiede l'utilizzo corretto, buttando il verde e le ramaglie nei container, in modo sfuso.

«È infatti proibito dalla legislazione il conferimento del verde insieme ai rifiuti indifferenziati nei bidoni dell'immondizia - spiega Claudio Bogetti, sono all'Ecologia e al verde pubblico -. Inoltre, l'erba tagliata, i rami, le foglie, la terra pesano molto, aumentando così il costo dello smaltimento: differenziandolo si aiuta anche l'ecologia, poiché tale rifiuto viene utilizzato per la produzione del compost organico».

A Cherasco si differenzia tempo carta e cartone - con il servizio «porta a porta»: il mercoledì a Ch dalle 8,30, il martedì a Roreto e Bricco dalle 8,30 - e il vetro e la plastica che vengono raccolti nelle apposite campane sparse sul territorio cheraschese.

Sempre in tema di differenziazione, la Città delle paci dispone di una grande isola ecologica, nella degli impianti depuratore comunale. [l. l.]

NEL RICORDO LIDIA ROLFI

Film racconta la Resistenza al femminile

FARIGLIANO

«Innamorate della libertà». È il titolo del filmato, ideato e diretto da Remo Sc ed Erika Peirano, che verrà proiettato stasera, alle 21, nella biblioteca «Beppe Milano». Scopo del lavoro è non dimenticare le donne, più numerose di quanto si è soliti ricordare, che parteciparono attivamente alla Resistenza. Le nove donne intervistate nel filmato raccontano la loro storia, illustrando i tanti e talvolta banali motivi di una scelta così difficile e radicale. Motivazioni che spaziano dall'orientamento politico alla tradizione famigliare, all'amore per la libertà.

«Abbiamo voluto valorizzare il fondamentale ruolo femminile nella Resistenza - spiega Remo Schellino -, perché è un aspetto troppo spesso sottovalutato».

Alcune protagoniste del documentario saranno in sala. Con loro, il neo-assessore regionale alla Montagna e opere pubbliche Bruna Sibille, il sindaco di Garessio Valeria Anfosso, accompagnati dal direttore dell'Istituto storico Resistenza di Cuneo, Michele Calandri. Il filmato (ingresso gratuito) è dedicato alla di Lidia Rolfi Reccaria. [m. c. a.]

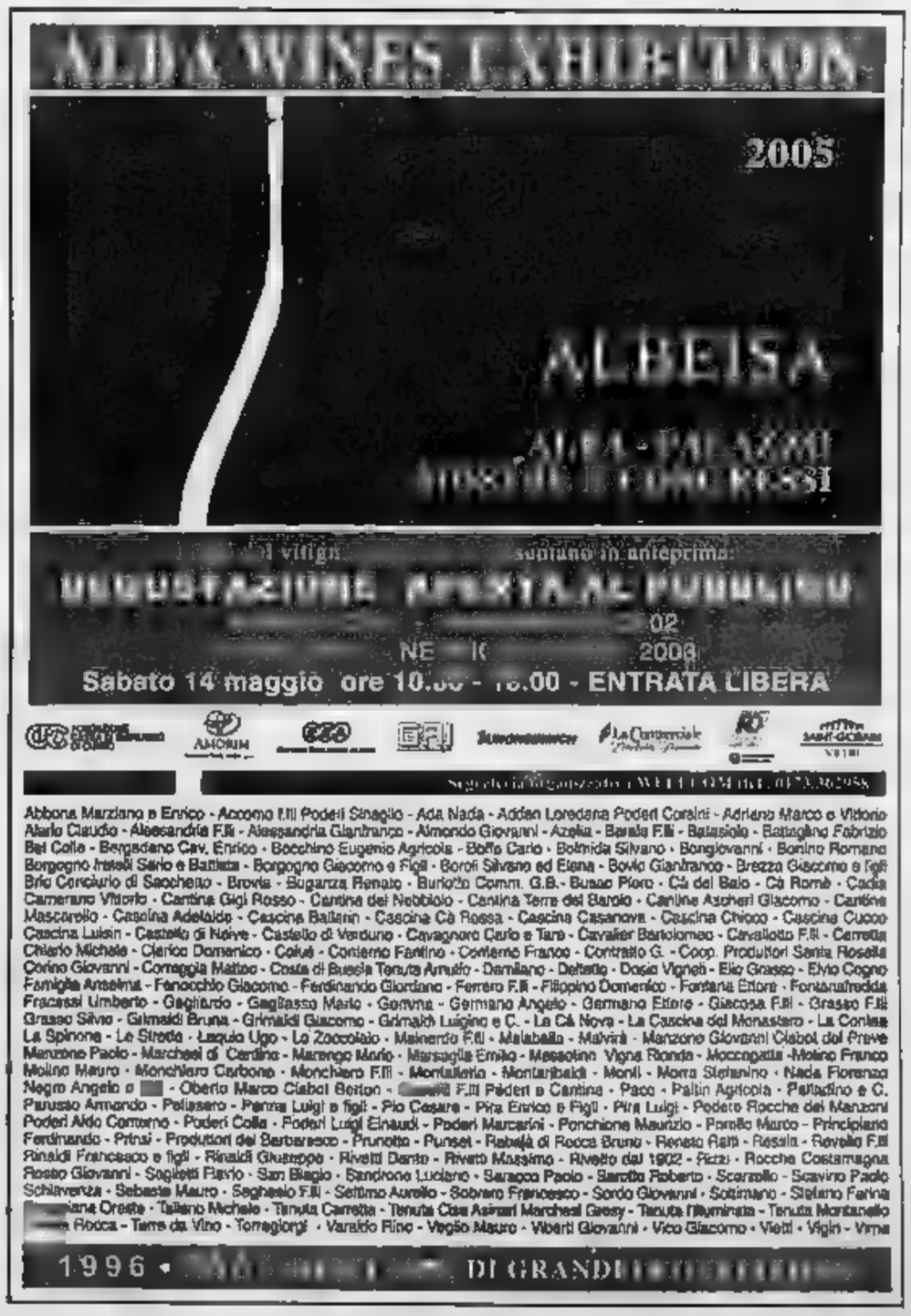
Improvvisamente è mancato all'amore della sua famiglia

Giovanni Battista Filippi Tistino

di anni 73

Addolorati ne danno l'annuncio: la moglie Maria Botto, i figli Cesare con Anna e figlio Gabriele, Giovanna con Andrea, il fratello Carlo, i cognati, le cognate, i nipoti, i consuoceri, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 corr. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo. S. Rosario venerdì 13 corr. ore 20,30 presso l'abitazione in via del Vladotto, 2b.

— Mondovì, 12 maggio 2005.



Stasera l'appuntamento è con Claudia Pozzo autrice di «Carmen dei sogni»

La Mondadori di via Roma con la sua ampia superficie propone ai clienti un luogo caldo e accogliente dove visionare e consultare un vasto assortimento di libri

Incontri con gli autori in libreria

Alla «Mondadori» di via Roma a Cuneo

CUNEO

Proseguono gli incontri con gli autori alla libreria «Mondadori», di via Roma a Cuneo. Stasera, alle 18, l'appuntamento è con Claudia Pozzo, autrice di «Carmen dei sogni», editore Sonzogno. Con l'autrice interviene Manuela Panari. Il libro racconta di un fantasma che si aggira in una casa in riva al lago Maggiore: è quello di Carmen, una sposa bambina che vi ha abitato per una manciata d'anni, giusto il tempo di far nascere tre figli, fino alla loro adolescenza. Poi, come se il suo compito sulla terra si fosse assurito con la maternità, se n'è andata.

Carmen arrivava dalla Spagna e portava in dote solo la capacità di leggere nel pensiero e uno sguardo ribelle, che le regole di una aristocrazia lombarda in decadenza erano riuscite a domare. Sotto gli occhi del lettore scorrono cent'anni di solitudini, incomprensioni, sogni, chimere, fallimenti, desideri di fuga che riguardano i numerosi abitanti di una dimora antica, circondata dalle nebbie del lago e sprofondata nell'isolamento mentre là fuori il mondo cambia. Un romanzo che porta la mente del lettore a viaggiare per l'Argentina, il Brasile, la Patagonia, anche se la casa sul lago resta il solo punto fermo, il polo magnetico che continua ad attrarre tutti i protagonisti, l'unico rifugio possibile dall'incalzare della realtà e del fallimento.

Claudia Pozzo è nata a Trento, nel 1953, sposata, madre di tre figli, vive a Milano: ha sempre nutrito la passione per la scrittura e per inventar storie: «Vivevo sempre in bilico tra la voglia di scrivere e il senso di colpa verso i bambini. Lavoravo la sera, quando dormivano. Ho scritto questo libro in due anni, senza tentennamenti, come se la storia aspettasse solo di essere svelata».

Venerdì 27 maggio, la «Mondadori» ospiterà, invece, Maria Venturi, che parlerà del suo libro «La bambina perduta». E' la storia di Paola C., madre di una bambina di otto mesi, che scopre per caso che il marito la tradisce. L'impalcatura del fittizio equilibrio che ha retto fino a quel momento la sua vita crolla all'improvviso. In un estremo tentativo di ribellione, Paola comincia a scrivere la sua storia. Racconta la violenza carnale subita a dodici anni, ripercorrendo le fasi che sono seguite a quei quattro minuti di strazio inflitti dal compagno della madre. Ora con lucido distacco e non incontrollabile affanno, Paola esamina fatti e riflessioni, vuole capire come riparare il danno che le ha sempre impedito di vivere gioie, illusioni, abbandono. Perché quel precoce impatto con un dolore più grande di lei ha lasciato sul corpo repulsione e gelo. Maria Venturi, dopo aver diretto «Novella 2000» e «Anna», alterna l'attività di opinionista e critica televisiva per «Oggi» con quella di scrittrice e autrice di fiction. E' ideatrice della serie «Incantesimo». Al termine di ogni dibattito viene offerto un aperitivo.

«Visto il successo riscosso dalla rassegna - spiega Piammetta Destro - abbiamo deciso di inserire altre due date nel calendario degli incontri con gli autori: sabato 28 maggio Federico Moro, che sta effettuando una serie di incontri nord Italia e il 18 giugno con uno scrittore di poesie sul quale verrà in seguito fornite notizie più dettagliate».

Nato a Padova il 12 febbraio 1959, Federico Moro vive e lavora a Venezia. Studi classici, laurea in storia, ha pubblicato i romanzi Donne all'Asta intrighi veneziani (2002), La voce della Dea l'avventura degli Antichi Veneti (2003), L'Oro e l'Argento Venezia noir (2005), La custode dei segreti l'epopea degli Antichi Veneti, I racconti di Storie a pelo d'acqua tra pianura e laguna (2004), liriche, e altri racconti in forma antologica. Collabora con case editrici e testate giornalistiche italiane.

La Mondadori di via Roma, con la sua vasta superficie, propone ai propri clienti un luogo caldo ed accogliente dove visionare e consultare un assortimento di libri, mettendo inoltre a disposizione uno spazio riservato specificatamente ai bambini.

La libreria offre inoltre uno spazio a temi professionali e propone una newsletter periodica relativa a tutte le novità editoriali relative al settore.

LIBRERIA MONDADORI
Via Roma, 32 - Cuneo
Tel. 0171.630123 - Fax 0171.698242
incontri con l'autore
venerdì 13 maggio
18.00
Claudia Pozzo
presenta il suo libro
Carmen dei sogni
Sonzogno
venerdì 27 maggio ore 18.00
Maria Venturi
presenta il suo libro
La bambina perduta
Rizzoli
Sabato 28 maggio
ore 18.00
Federico Moro
presenta i suoi libri
Donne all'asta, L'oro e l'argento,
La voce della Dea,
Racconti Storie a pelo d'acqua
Al termine degli incontri
aperitivo
Internet Point
www.Elfimedia.it

Concessionaria Ufficiale
TARGA
Madonna Dell'Olmo (Cn) - Via Torino, 178
Tel. 0171 41 24 41

Assistenza e ricambi:
AUTOMARENGO
Alba (Cn) - C.so Bra 23/A
Tel. 0173 44 17 72

■ **«AL MASSIMO LA BELLEZZA»**
Si apre stasera, alle 21, al castello degli Acaja, a Fossano, il ciclo di incontri culturali «Al massimo, la bellezza», organizzati dall'assessorato alla Cultura. Spetterà a Gad Lerner, Piero Bianucci, Gianni Vattimo, Gianluigi Beccaria, Stella Morra, Guido Curto, Giuseppe Conte, Gianpiero Neri illustrare in 8 serate, tra metà maggio e metà ottobre. Stasera incontro con la teologa fossanese Stella Morra (assistente alla Pontificia Università gregoriana e consulente Rai per le trasmissioni religiose) su «Cominciare dall'inutile necessario: Dio, la bellezza e la salvezza».

■ **MAGGIO MUSICALE E JAZZ**
Riccardo Zegna, pianista e compositore torinese, insegnante [redacted] conservatorio «Ghedini» di Cuneo è un grande nome del jazz. Stasera presenta il suo «Piccolo valzer» alla Confraternita della Croce Nera di Saluzzo (ore 21) per il «Maggio Musicale».

Giorno & NOTTE

Serate «live» e nuovi libri

■ **RECITAL DI LAURA GIORDANO**
Recital della pianista Laura Giordano stasera, alle 21, nella sala San Giovanni, a Cuneo.

■ **APPUNTAMENTI «LIVE»**
Live stasera (ore 22) al «El loco» di frazione Boschetti a Centallo, con la band Hacienda. All'irish pub The Black Brew di Verzuolo stasera (ore 21,45) concerto dei Lunia. All'«Internodue» di Saluzzo stasera (ore 22) suona Piero Vallero con i Labyrinto. Al «Dublino café» di Saluzzo, alle 22, «Ankara» in concerto.

■ **A TEATRO CON PIRANDELLO**
Alle 21, nella sala di piazza Vineis a Saluzzo, il Teatro del marchesato porta in scena la commedia «Liolà». La perfetta» di Pirandello. Ingresso: 7 euro.

■ **SEMINARIO DI EGITTOLOGIA**
Alle 18, alla libreria «Ippogrifo» di Cuneo, incontro «Il protocollo reale» (seminario di egittologia).

■ **I DIFETTI DEI CUNEESI**
Alle 18, alla libreria «Leggere», a Cuneo, Marco Tomatis e Piero Dadone raccontano il libro «Cuneesi. Guida ai migliori difetti e peggiori virtù» (ediz. Sonda).

■ **BAGNASCO, APPUNTI STORICI**
Stasera, ore 21, nella sala consiliare a Bagnasco, Gian Piero Rubino presenta il libro «Bagnasco appunti storici» di Carmelo Prestipino.

■ **IL SANTUARIO DI BOVES**
Stasera, alle 21, alla Confraternita di Boves, si presenta il libro «Il Santuario della Madonna dei Boschi», edito da Primalpe.

■ **RICETTE DAL CARCERE**
È uscito in libreria «Il Gambero Nero - ricette dal carcere», edito da DeriveApprodi di Roma, scritto da Michele Marziani e illustrato dal fotografo fossanese Davide Dutto. Immagini e considerazioni sono «riprese» dal carcere di Fossano, il «Santa Caterina». Ci sono aneddoti e ricette, ma soprattutto si parla del cibo come simbolo di resistenza e d'affetto. Il libro verrà presentato in carcere lunedì 30 maggio, alle 10,30.

I BIGLIETTI PER IL CARTELLONE DEL REGIO [redacted] POTRANNO PRENOTARE AL TELEFONO

Grande lirica a Cuneo e Alba

L'impegno del neo assessore regionale

Emanuele Forzinetti
BRA

L'opera lirica non avrà più il suo epicentro a Torino: i piemontesi potranno assistere [redacted] alcuni spettacoli compresi nel cartellone [redacted] teatro Regio anche al «Sociale» di Alba [redacted] al «Toselli» di Cuneo. Non solo: le vendite dei biglietti per il cartellone regionale [redacted] pure in altre province, mentre le prenotazioni potranno essere fatte anche via telefono. Lo [redacted] dichiarato l'assessore regionale alla Cultura Gianni Oliva, illustrando [redacted] p[redacted]sima stagione al «Regio» di Torino.

Oliva ha partecipato alla prima presentazione di «Pie[redacted] dal vivo. Liveday 2005», [redacted] palazzo Traversa di Bra, [redacted] ha sottolineato: «Intendiamo valorizzare castelli, parchi, abbazie, chiese, non soltanto come luoghi di conservazione di beni, ma anche come luoghi di spettacolo». «Liveday» si terrà dal 20 al 22 maggio e coinvolgerà anche cinque località del Cuneese: il castello reale [redacted] Racconigi, Casa Cavassa a Saluzzo, il castello del Roccolo a Busca, il complesso di Pollenzo [redacted] il castello di Serralunga. Si [redacted] di una vetrina che [redacted] contemporaneamente in mostra musica, danza, teatro e cinema, in ambientazioni suggestive, per un totale di 80 spettacoli, distribuiti in una quarantina di sedi, in tutta la Regione.

«L'obiettivo - ha aggiunto l'assessore - [redacted] quello di valorizzare gli spettacoli dal vivo e favorire, in collaborazione con numerose associazioni, [redacted] crescita di un sistema che coinvolga il maggior numero possibile di risorse presenti sul territorio. Tutti gli spettacoli saranno gratuiti, fino all'esaurimento dei posti disponibili».

Sulle future scelte della Regione in campo culturale, Gianni Oliva ha assicurato: «Vogliamo arrivare, nel giro [redacted] cinque [redacted] a creare in ogni provincia del Piemonte un'eccellenza di livello nazionale».

MEDIA «SACCO-BOETTO-PAGLIERI» DI FOSSANO

Campioni di musica fra 25 scuole italiane

FOSSANO

L'arrangiamento della colonna [redacted] ra del film «L'ultimo dei Mohicani» ha strappato applausi a scena aperta, come molti dei brani interpretati dai ragazzi [redacted] Media «Sacco-Boetto-Paglieri» [redacted] [redacted] del coro), a indirizzo musicale. «Trionfale» la loro partecipazione al concorso di Terno d'Isola (Bergamo): hanno vinto la classifica finale con 1720 punti, contro i 839 dei secondi piazzati. In competizione c'erano [redacted] istituti, da tutto il Nord Italia. «La formula prevedeva una sorte di classifica combinata finale, sommando i punteggi dei primi e secondi piazzati nelle singole prove - spiega Ugo Fea, coordinatore del corso a indirizzo musicale, direttore d'orchestra e insegnante di chitarra -. Abbi[redacted] proposto 28 formazioni, da duo a orchestra e coro». Oltre a Fea, hanno partecipato al progetto gli insegnanti Isabella Slamig, Marilù Arnabol[redacted], Alessandro Morosi, Maria Angela Biscia, Tatiana Balocco [redacted] Li[redacted] Burdese. [r. s.]

«ALBO D'ONORE DEGLI UOMINI DI MONDO»

Tessera [redacted] Moira [redacted] Piero Dadone ha consegnato ieri a Moira Orfei la tessera [redacted] honorem dell'«Albo d'onore degli Uomini [redacted] mondo», per essere stata [redacted] partner di Totò in tre film nei quali [redacted] comico napoletano pronuncia la famosa frase [redacted] Cuneo.

CUNEO, FOSSANO, GARESSIO

Città aperte tra sagre e mostre

[redacted] S'inaugura oggi, alle 16,30 (presente la fanfara dei carabinieri di Milano) l'edizione [redacted] Expo Model, la rassegna del modellismo organizzata dall'Associazione Amici del Modello con il Comune e il patrocinio della Fondazione e Cassa di Risparmio di Fossano. La manifestazione, nel centro fieristico della città (ex Foro Boario), si concluderà domenica, alle 21: presenta aerei, navi, diorami militari, plastici ferroviari italiani [redacted] stranieri, figurini, con 350 espositori.

CITTA' [redacted]. Quarto e ultimo appuntamento con «Operazione Città Aperte», [redacted] cura di «Turismo in Langa»: domenica le visite guidate porteranno alla scoperta, fra l'altro, dell'area archeologica di Bene Vagienna, del castello sabaudo di Govone, dal centro storico di Murazzano e della fortezza medievale di Serralunga d'Alba, con intrattenimenti e degustazioni.

CLAVESANA. Per «Sapori di Langa», stasera, alle 20,30, il padiglione[redacted] in frazione Madonna della Neve ospiterà la [redacted] «Sapori di Langa», con l'antica «zuppa dei Clavesanas».

GARESSIO. «Porte aperte dalla [redacted] Bernardo»: riprende [redacted] quest'iniziativa, [redacted] dalle 14 alle 17, la rassegna «Emozioni d'acqua», in Alta Val Tanaro. Il consumatore sarà accompagnato alla scoperta dello stabilimento e dei suoi prodotti. Poi, domani e domenica, escursioni guidate a Briga Alta, Upega (vecchi mulini ad acqua) e Alto (Madonna del Lago). A Bagnasco domani proiezione di immagini dal Mali, a Ormea mostre e giochi tradizionali (domani e domenica). Info: 800076077.

CUNEO. Domani, alle 11, a Villa Tornaforte, sarà inaugurata la 4ª edizione de «Il giardino incantato», con mostra mercato di prodotti artigianali e agroalimentari locali. Si continua do[redacted].

[redacted] Aperte [redacted] iscrizioni [redacted] caccia al tesoro automobilistica organizzata dalla Lega contro i Tumori, delegazione di Mondovì. La manifestazione [redacted] svolgerà domenica, con ritrovo [redacted] 8,30. Iscrizioni: Lega [redacted]tro i Tumori, 017447624.

[redacted]

Scrivete a La Stampa
[redacted]

«Perché [redacted] strisce pedonali [redacted] brillanti»

Ho [redacted] su «La Stampa» del 10 maggio la lettera «Strisce pedonali sbiadite dopo una settimana». Pur segnalando che [redacted] vernice utilizzata dalla ditta appaltatrice rispetta le caratteristiche del capitolato, il Comando di Polizia Municipale e l'impre[redacted] hanno già provveduto a ricercare [redacted] nuovo tipo di vernice, usato da questa settimana, che si auspica sia più brillante. È stato visionato in altri [redacted] (Novara, Alessandria) lo stesso [redacted] di vernice utilizzato a Cuneo e la segnaletica è più brillante; le case produttrici delle vernici hanno evidenziato che la motiva[redacted] è dovuta alle caratteristiche [redacted] asfalto e al fatto che a Cuneo, durante l'inverno, viene fatto [redacted] di prodotti antineve e antighiaccio che modificano resa e brillantezza della vernice.
Questa [redacted] dovuta alla quantità [redacted] perline rifrangenti per la [redacted] notturna della segnaletica orizzontale e non alla resistenza della vernice stessa. Sono bastate poche gocce di pioggia della mattina perché le strisce risultassero [redacted] bianche. In [redacted] segnalazione della [redacted] di una fascia rossa di allarme, ritengo doveroso ricordare che è inconfutabile che il contrasto è migliore quando c'è alternanza tra colori c[redacted] e colori scuri; [redacted] altre parole, vi è più contrasto tra il bianco e il nero rispetto al bianco [redacted]; inoltre il codice della strada prevede nel dettaglio le caratteristiche dei passaggi pedonali realizzati [redacted] vernice bianca [redacted] dimensioni prestabilite [redacted] dipinte sul manto stradale, che tradizionalmente non è rosso ma nero.
E' pur vero che il manto stradale potrebbe essere «verniciato» in rosso ma è bene ricordare che la superficie di verniciatura in tal modo verrebbe almeno triplicata e di conseguenza più che triplicata (la vernice rossa ha un costo superiore rispetto a quella bianca) la [redacted] per un solo passaggio pedonale. Il bilancio del Comune, approvato [redacted] Consiglio comunale, presenta disponibilità economiche limitate che impongono di procedere secondo un ordine di priorità e non [redacted] il ripristino ogni anno di [redacted] la segnaletica orizzontale sui 340 km di strade di competenza [redacted] comune. [redacted] a queste bisogna aggiungere tutta la parte relativa ai parcheggi. Vorrei comunque tranquillizzare i cittadini sull'attenzione del Comune [redacted] mia personale, in qualità [redacted] assessore [redacted] delega alla Polizia Municipale, per gli aspetti connessi alla sicurezza stradale.

GUIDO LERDA, as[redacted]
Comune di Cuneo

LE [redacted] DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI [redacted] BATTUTE)

numeri utili

[redacted]
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo telefono 0171 [redacted]
telefono 0171 [redacted]
Usl[redacted]
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. [redacted]
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 269.832
Usl di Fossano telefono 848 817.817
[redacted] **di Mondovì** telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.[redacted]

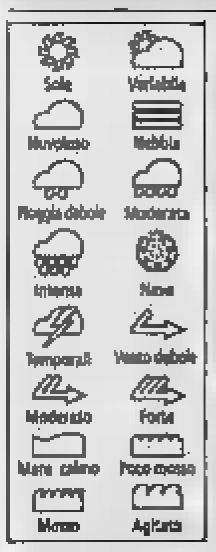
[redacted]
FARMACIE DI TURNO
A **Cuneo:** *Bertero*, via Roma 19, tel. 0171 [redacted]8
[redacted] *Peruzzo*, via [redacted] 7, tel. 0173 440.400
Bra: *S. Cuore*, via Cavour [redacted], 0172 412.846
Fossano: *Rattondo*, via Roma 1, tel. 0172 60.544
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 0174 42.743.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento, tel. 0175 42.289
Savigliano: *Bonetti*, [redacted] Alfieri 11, tel. 0172 712.368

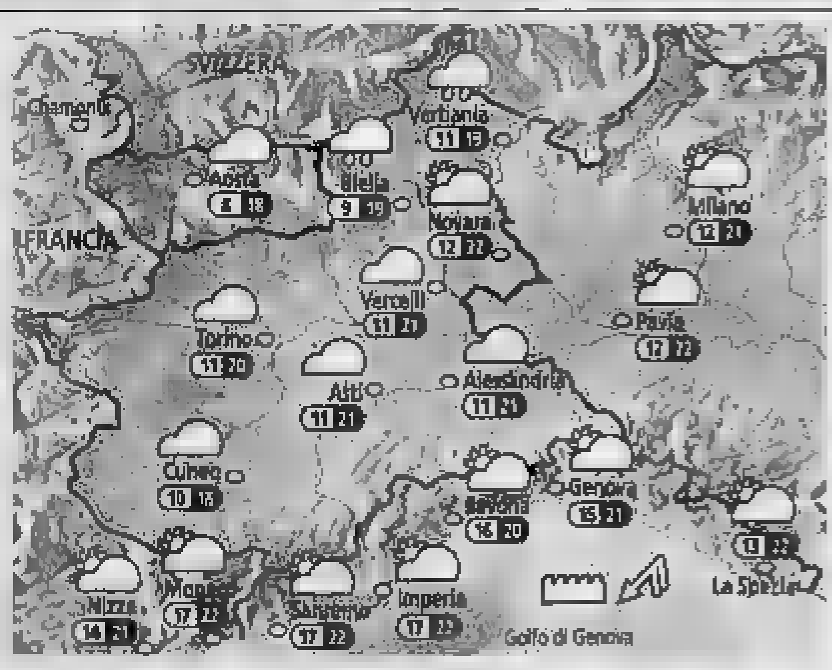
[redacted]
AUTOAMBULANZE
Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Albaretto Torre telefono 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.806
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.600
Caraglio telefono 0171 619.102
Carrù telefono 0173 750880
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
Dogliani telefono 0173 720.216
La Morra telefono [redacted]
Limone Piemonte telefono 0171 929113
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 787.313
Neive telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174 390.090
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.865
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.[redacted]
Savigliano telefono 0172 717.017

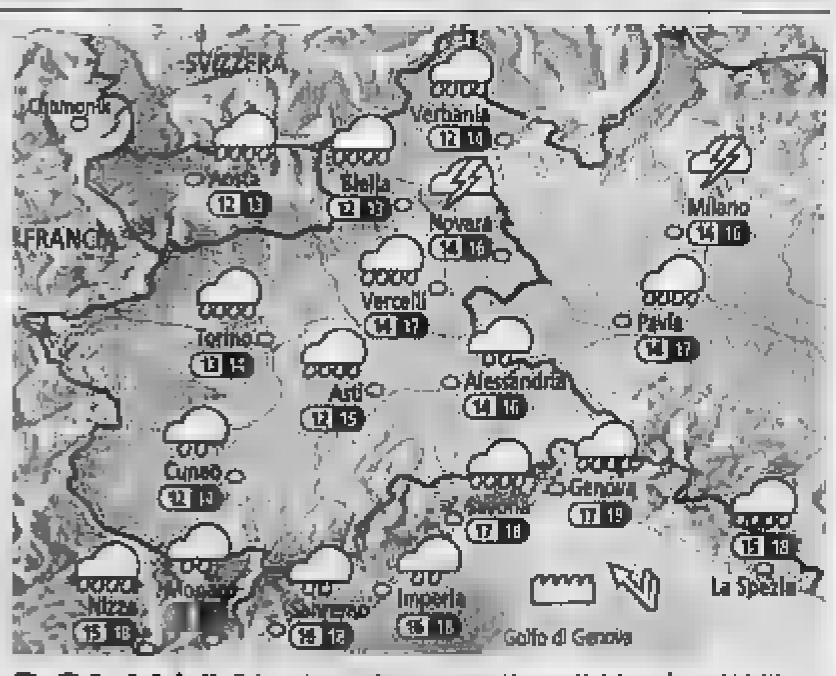
[redacted]
Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale [redacted] 692389), oppure 0171 692076
Stradale Cuneo tel. 0171 606811.
[redacted] tel. 0174 [redacted]511. **Saluzzo** tel. 0175 211.811. **To-Sv:** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it







IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 2 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 50 minuti

L[redacted]
Si leva alle ore 9 e 27 minuti; cala domani alle ore 1 e 59 minuti

OGGI Su tutti i settori nubi [redacted] fin dal mattino. Addensamenti più compatti su Val d'Aosta, Val d'Ossola e Biellese, dove non si esclude la possibilità di qualche rovescio. Maggiori schiarite nel pomeriggio su Alessandrino [redacted] costa ligure centro-orientale. Temperature pressoché stazionarie. Venti moderati di Tramontana [redacted] Liguria, in attenuazione, deboli [redacted] moderati orientali altrove.

DOMANI Cielo molto nuvoloso ovunque. Piogge già dal mattino su Val d'Aosta, Cuneese, Torinese e Biellese. Nel corso della giornata intensificazione e diffusione dei fenomeni a tutti i settori, con possibilità di temporali sul Novarese e sull'Alto Vercellese. Quota neve sui 2500 metri. Attenuazione della nuvolosità in serata a partire da Ovest. Temperature in calo nei valori massimi. Venti moderati, con rinforzi nelle situazioni temporalesche.

CERTIFICATO ISO 9001:2000
NICROM s.r.l.
■ Zincatura elettrolitica piccole-grandi serie
• Telaio/rotobarile
• Ingombro massimo trattabile mt. 5,00x0,60x1,00
• Adesivazione per gomma-metallo
[redacted] (AT) • Via Piavione, 1
[redacted] 0141.765120 - 766002 • Fax 0141.765214
[redacted] • info@nicrom.com

Concerti live al «Palà», giochi al «Worldgames» e cucina a «La Pagoda»

Le vincitrici a «Miss Valle d'Aosta» del 28 agosto 2004: stasera l'appuntamento con le aspiranti reginette di bellezza è alla discoteca «Evita»

Bellezza e musica nel weekend

Aspiranti miss stasera protagoniste all'«Evita»

BELLEZZA, fascino, eleganza, seduzione, charme. Le parole si sprecano, quando occorre dare una definizione delle ragazze che sfileranno in passerella, stasera, all'«Evita disco» di Cavallermaggiore.

La discoteca ospita, infatti, un appuntamento ormai di casa: le selezioni di Miss Italia (alla fase provinciale), la cui vincitrice (Miss Bycotic) accederà alle selezioni regionali, tra metà luglio e agosto, per «sbarcare» definitivamente a Salsomaggiore Terme, nella finale nazionale, come Miss Piemonte.

«L'"Evita" porta fortuna alla miss - sottolinea Federica Toselli, titolare del locale -: lo scorso anno, nelle selezioni provinciali, Miss Valle d'Aosta Chiara Perino si è classificata al secondo posto; ora è ormai 5 mesi, è una delle presentatrici Rai. E poi c'era Miss Italia 2004, Cristina Chiabotto». Per informazioni e partecipare alle selezioni basta contattare «New season» (011758873). La serata continuerà con la musica selezionata dal dj Cuky e con i balli latini proposti da Roby dj.

Domani, sabato, è da ricordare la serata «pre disco», allo «Yachting»: tributo a Vasco Rossi con la band «Siamo solo tracks» (inizio concerto alle 23, ingresso libero). La notte proseguirà all'«Evita» con Fabry dj, Sergio D'Angelo, live percussion Andy, revival Roby Scaglione dj. In attesa del grande evento di sabato 21, quando arriverà Albertino, di Radio Deejay dance revolution».

Altro weekend in musica al «Palà» di Boves, con due eventi da non perdere. Dopo il successo degli «Strippop», ieri sera, stasera saliranno sul palco del locale i «Blinda Band», un gruppo lombardo composto da sei elementi che vuole proporre uno spettacolo rock-dance improntato su mix di pezzi attuali e successi degli Anni '60, '70 e '80, sia italiani che stranieri. La successione rapida dei pezzi è continuità allo show ed è piacevole la presenza di due chitarre elettriche.

Domani, invece, al «Palà» ci saranno i «Bandido», una band caratterizzata da un repertorio fresco, divertente per chi balla e per chi ascolta: dal raggae allo ska, passando per il rock & roll.

Un cenno alle proposte gastronomiche del ristorante del «Palà Music Cafè». Si può cenare al prezzo fisso di 20 euro (bevande escluse) con menù che comprende tre antipasti, due primi, un secondo con il contorno e il dolce. In alternativa, si può ordinare alla carta. La «proposta veloce» del «Palà Music Cafè» consiste in una pasta e una birra a 6 euro, ma c'è la possibilità di ordinare anche una pizza particolare a base di paella, bourguignonne, raclette o bagna caoda. Il ristorante è aperto il venerdì e il sabato, a partire dalle 21.

Per informazioni occorre consultare il sito www.palaboves.com oppure contattare i numeri 335.5244240 e 339.3370472. Per prenotazioni il riferimento è al 320.4852041.

Ma il divertimento può passare anche attraverso il gioco. Un'opportunità può essere quella del «Worldgames», la sala giochi-bar con slot machines che si trova a Cuneo, in via Dante 12.

Aperta tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 7 alle 20,30, la sala offre anche uno spazio specifico per i fumatori, con un'ampia possibilità di scelta nel grande buffet al momento dell'aperitivo. Il tutto in ambienti molto accoglienti.

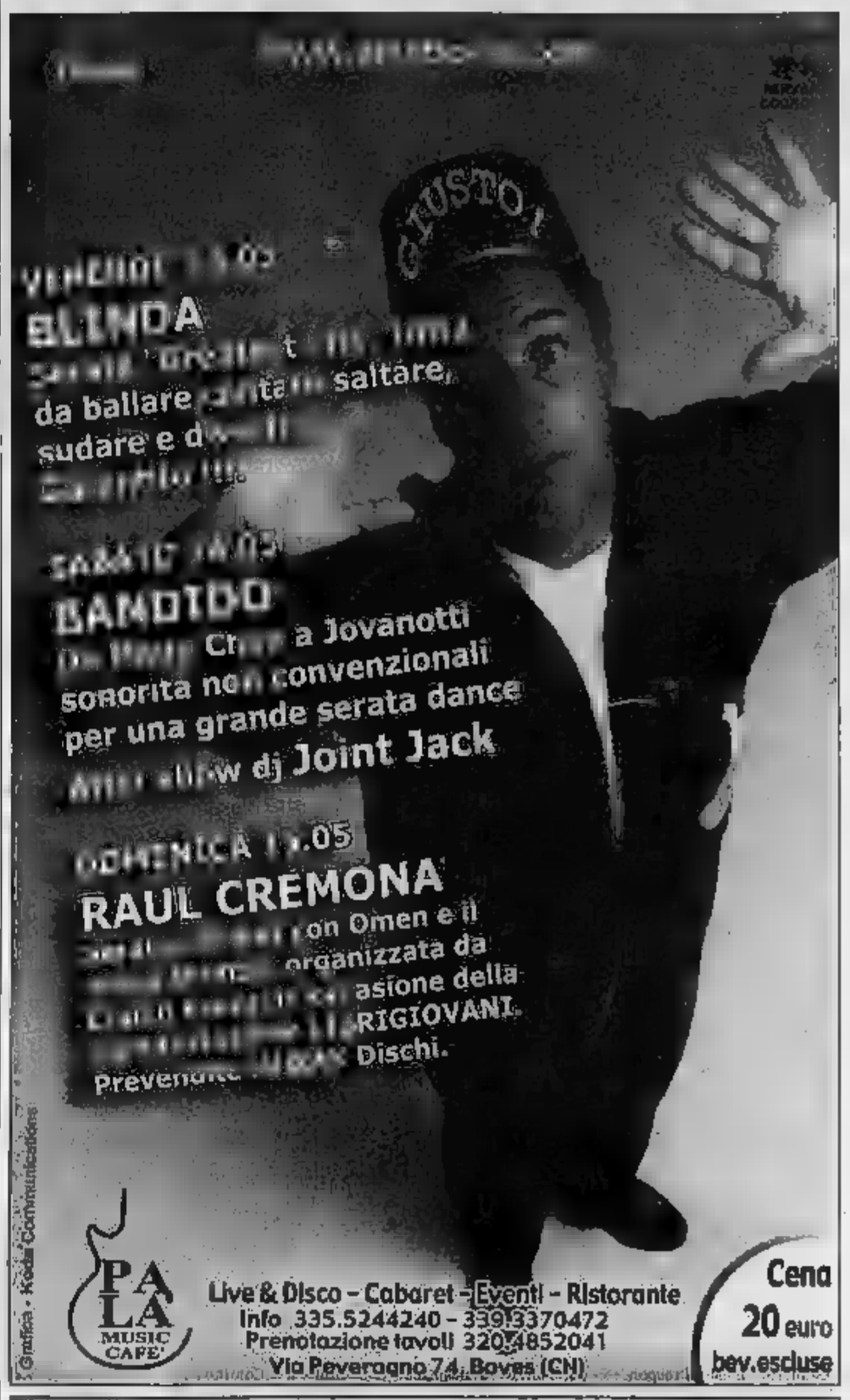
Così come è senz'altro accogliente la brasserie «La pagoda» di Caraglio, che riapre oggi, riprendendo la stagione dedicata al buon gusto, alla cucina stuzzicante e all'enogastronomia da non perdere. Tornano carne (vitello, pollo, maiale), pesce e verdure alla brace, da gustare il venerdì e sabato (negli altri giorni su prenotazione). Più ampie in qualità e quantità le proposte della cantina, curata dal figlio dei titolari, David. All'insegna del motto «Non bere troppo, ma buono».

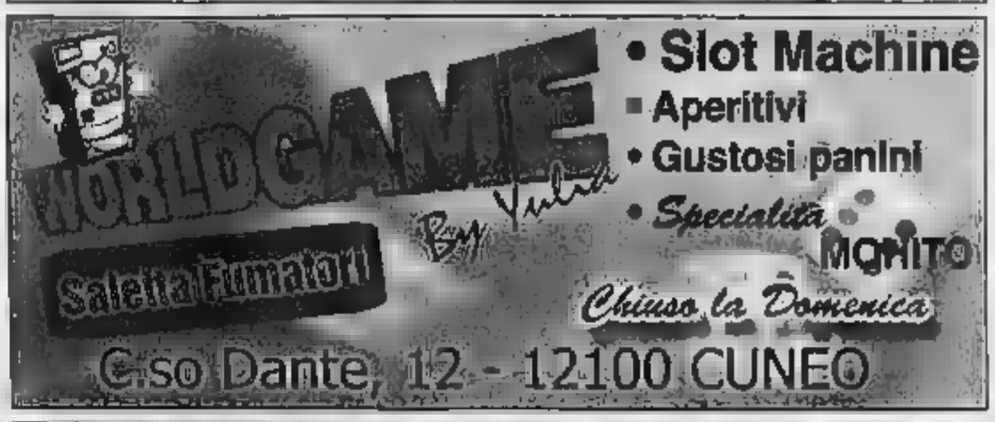
In più, oltre alla comodità di parcheggio per i clienti del locale, dalla prossima settimana sarà allestito anche un grande gazebo nel parco, disponibile per i convegni.

IL PERSONAGGIO

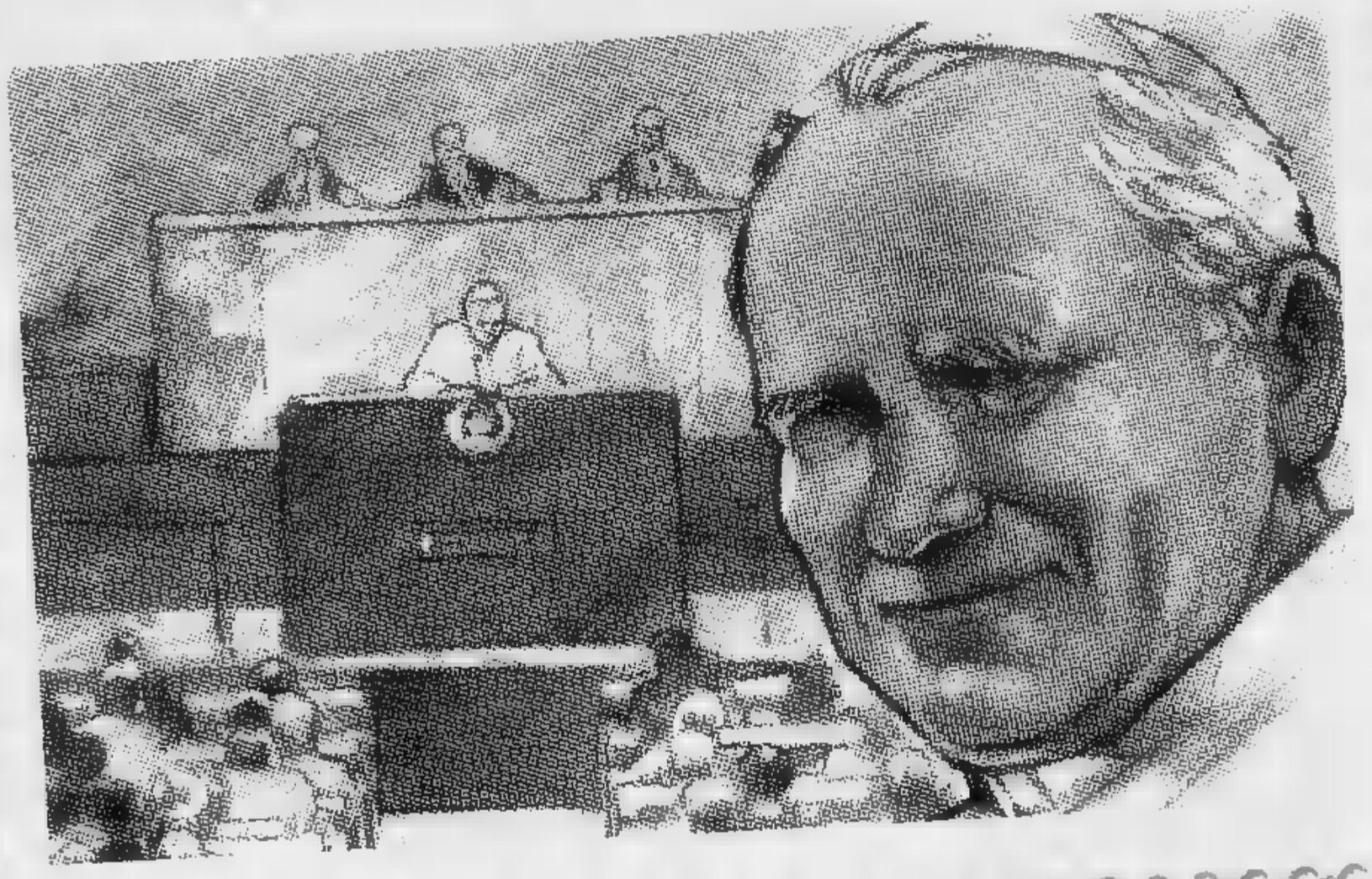
Domenica c'è Raul Cremona

Domenica appuntamento con il cabaret al «Palà» di Boves. Al centro policulturale di via Peveragno Raul Cremona, uno dei protagonisti di «Zelig». Cremona è diventato famoso al grande pubblico in primo luogo come Mago Oronzo, con tutte le frustrazioni del «prestigiatore lo», i suoi limiti, gli errori e gli inevitabili insuccessi. Poi sono arrivati altri personaggi tutti da ascoltare e da ridere: Omen, il maschilista impenitente, Jacopo, l'attore surreale, l'imbonitore Saponazzi. Un successo affidato a numerose trasmissioni radiofoniche prima e televisive poi, soprattutto «Mai dire Gol», «Do In» e, in ultimo, «Zelig». Le sue battute pungenti, la simpatia, la carica dirompente si sono quindi trasferite sui palcoscenici di tutta Italia: Raul Cremona, infatti, affianca all'attività televisiva i «tour» nei teatri e nei locali italiani, portando in giro gli spettacoli di cabaret, come «Sim Sala Omen» del 2002 e «Abracaraul» (nel quale è impegnato con grande successo di pubblico in queste settimane).





La Storia si fa piccola, per raccontare qualcosa di grande.



"Giovanni Paolo II"

Un Pontificato raccontato dai francobolli.

Un'importante opera filatelica che racconta le immagini e le opere del Santo Padre.

Ogni **martedì** e **sabato**, tre francobolli, uno dei quali in lamina dorata o argentata, a **3,90 euro***.

Per informazioni, numero verde 800 011959

* più il prezzo del quotidiano.

La collezione è per i lettori di Piemonte, Valle D'Aosta e delle province di Savona e Imperia

Il via con un dibattito al Polivalente, da domani gli stand

Dieta mediterranea in festa

Parte oggi la tre giorni a Imperia

IMPERIA

Tre giorni di degustazioni, incontri ed esposizioni di prodotti tipici nella «capitale» del mangiare sano: è il programma di una novità assoluta nel panorama delle manifestazioni imperiasi, il 1° Festival dell'alimentazione e della dieta mediterranea. La rassegna, che vuole promuovere la cultura dell'enogastronomia ligure con vari «ospiti» del bacino del Mediterraneo, prende il via oggi alle 17,30 al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. L'iniziativa, inserita nel calendario di «Eventi» del Comune e nella «Festa di primavera» della Provincia, è a cura dell'Accademia della dieta mediterranea e dei sapori di Liguria.

L'avvio verrà dato da una conferenza sul tema, che ha per sottotitolo «Storia, benessere, sapori, qualità». Dopo i saluti dei rappresentanti di regione, Provincia, Comune e Gal Ponente Leader, interverranno vari docenti ed esperti. L'elenco prende Giovanni Rebora dell'Università di Genova, Samir Sukkar, direttore della sezione di Dietetica e Nutrizione clinica all'ospedale genovese di San Martino, il dietologo dell'Asl imperiese dottor Marco Gennaro, Antonello Maietta del Comitato presidenza dell'Associazione italinna sommeliers, il presidente della Coop Liguria Bruno Cordazzo, il direttore dell'area Liguria Nordiconad Giorgio Rocca. Moderatore sarà Fabio Pomati di Imperia Tv.

Da domani prende il via la parte più «gustosa» della proposta. Alle 9.30, in piazza Duomo, aprono una ventina di stand di espositori liguri, oltre a una decina di «ospiti» della Calabria e anche della Provenza. E' previsto un confronto fra cucine e prodotti diversi. Dalle 10 si potrà visitare l'«Angolo del Gusto», dove si svolgerà uno stage di gastronomia regionale: domani sarà alla ribalta lo chef del ristorante Zeffirino di Genova. Un apposito spazio sarà inoltre riservato ai medici specialisti in nutrizione dell'Asl imperiese, che dalle 11 risponderanno alle domande del pubblico. Alle 15 è in programma l'esibizione del gruppo folkloristico «Rumpe & Streppa» di Finale Ligure. Alle 16.30, il Consorzio del pesto genovese presenta una dimostrazione della preparazione di questo condimento tipico della Liguria («Gli Artigiani del Gusto»). Alle 18 riaprirà l'«Angolo del Gusto», questa volta con il capo panel dell'Onaoo, Marcello Scoccia, che parlerà dell'importanza dell'olio di oliva nella dieta mediterranea («Impariamo ad assaggiare e abbinare l'extravergine»). Alle 20,30, cena preparate dagli chef delle regioni partecipanti in tre ristoranti tipici. Per la cucina provenzale si tratta di «Salvo Cacciatori» (tel. 0183-293763), per la calabrese «Le Polene» con lo chef Mario Cimino del Baglioni (tel. 0183-667020) e per la ligure Lucio A Casetta con lo chef Giampaolo Belloni di Zeffirino (tel. 0183-652523).

Olio e specialità arricchite dall'extravergine in bella mostra negli stand allestiti domani e domenica in piazza Duomo

Rappresentate le specialità di Liguria, Calabria e Provenza

A scuola di cucina con gli chef

Saranno preparati piatti «dal vivo»

A fare da «ambasciatrici» della cucina ligure anche focacce e pizze tipiche

IMPERIA. Anche la domenica è in programma numerose iniziative legate alla Festa mediterranea. Dalle 9,30 ritornano gli espositori in piazza Duomo e alle 10 l'«Angolo del Gusto» ospiterà le specialità della Provenza, con la preparazione di un piatto «dal vivo», davanti al pubblico. Alle 10,30 aprono gli stand di ristoro con la Bruschettata dell'Accademia organizzatrice. Alle 11 incontro con il dietologo.

Alle 14,30 avrà inizio la dimostrazione degli «Artigiani del Gusto», che prepareranno la focaccia e la pizza ligure: l'appuntamento è a cura dell'Associazione provinciale panificatori Assipan, legata alla Confcommercio. Alle 16.30, l'«Angolo del Gusto» sarà riservato alla cucina tipica calabrese, con lo chef Mario Cimino. Alle 18,30 vini regionali a confronto: si tratta di un breve corsi di assaggio dell'Associazione italiana sommeliers, che propongono pure abbinamenti ai piatti. La manifestazione si chiuderà alle 20, con le premiazioni.

Si parlerà anche delle qualità organolettiche dell'extravergine ricavato dalle olive taggiasche

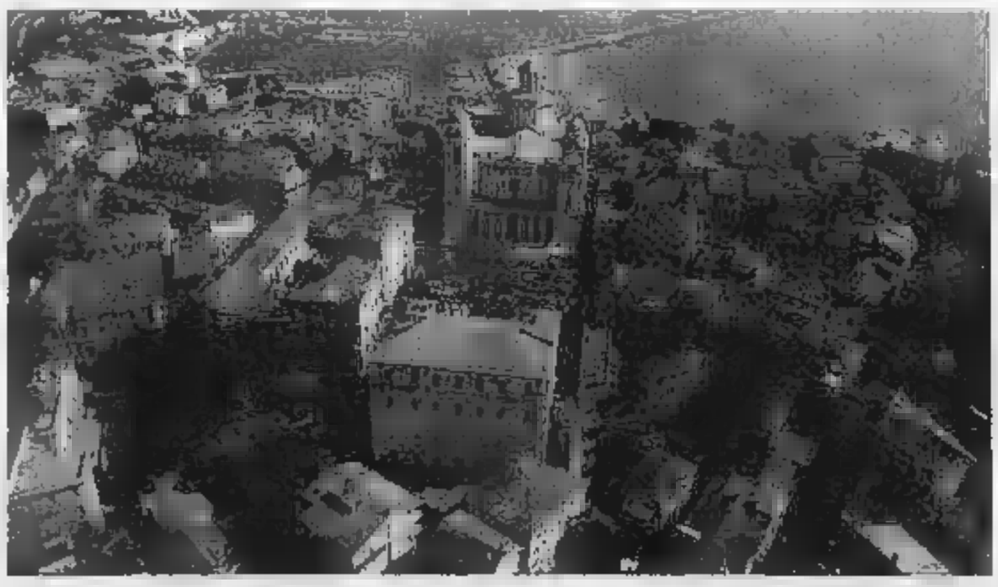
Appuntamenti nella «capitale» di olio e pasta

L'iniziativa mette in evidenza le tradizioni del capoluogo ponentino

IMPERIA. A fare da sfondo alle tre giornate è una città che per cultura e tradizione può essere considerata la «patria» della dieta mediterranea. Le sue radici gastronomiche sono infatti riconducibili alla produzione della pasta (Oneglia è la città dell'Agnesi) e dell'olio di oliva, per la presenza di varie aziende, di frantoi e di coltivazioni dell'oliva di qualità taggiasca, simbolo della Riviera.

Già agli inizi del Novecento Imperia poteva fregiare di questo titolo: i velieri con il grano per l'Agnesi erano una presenza costante in porto fin dall'Ottocento, quando si andavano ad approvvigionare nell'Oriente.

L'olio extravergini ricavato dalla taggiasca, poi, presenta caratteristiche uniche e decisamente salutari: leggero, dolce, e bassissima acidità, è considerato tra i migliori al mondo per le qualità organolettiche. Aggiungendo pesce azzurro, ortaggi e piante aromatiche, il quadro è completo.



La 1ª edizione della Festa dell'alimentazione mediterranea si svolge ai piedi del quartiere del Parasio a Porto Maurizio

LE 2 MELE SNC
A Imperia in Via IV Novembre 97/A
LE 2 MELE
Produzione artigianale (anche conto terzi) di:
CONFETTURE
MARMELLATE
CONSERVE DI FRUTTA
GELATINE DI VINO (Pigato, Vermentino, Rossese e Ormeasco)
Tutti i nostri prodotti sono preparati seguendo le ricette tradizionali senza l'aggiunta di additivi chimici nè conservanti utilizzando frutta fresca di stagione.
Le 2 Mele s.n.c. Via IV Novembre, 97/A 18100 Imperia Tel. E Fax 0183/71.03.80

VILLA IDA
AZIENDA AGRICOLA
di Ravencoli Pietro
Produzione di Vini Locali ed Olio
via Nazionale sud - Reg. Zebbi
Chiusanico (IMPERIA)
tel 0183 29 74 80 - cell. 335 66 92 011

Pietrantica
Piazza Doria,30
Dolcedo (Im)
tel. +39 0183.281.008
fax +39 0183.281.849
Prossima apertura
nuovo punto vendita
Via S. Maurizio 31
Imperia Porto Maurizio
e-mail: pietrantica@iol.it
www.pietrantica.it

1905 2005
Salvo Ristorante Cacciatori
100 anni
di Tradizione

CURIOSITÀ CHE EMERGONO DA UNA RICERCA EFFETTUATA DA «PAGINEBIANCHE» SUGLI ELENCHI DEL TELEFONO

Gilberto Govi, «U sciu' Parodi» per antonomasia

è il cognome più diffuso In Liguria batte anche Parodi

In ogni commedia di Gilberto Govi non mancava mai, tra i personaggi in primo piano dell'indimenticabile attore genovese, «U sciu' Parodi». è cognomi che si trova più di frequente in Liguria. sfogliare l'elenco telefonico. Ma oggi è più primo posto assoluto. Anche se di poche lunghezze è stato sopravvanzato dall'«abusatissimo» Rossi, che tra l'altro è il cognome che risulta più diffuso anche a livello nazionale. In leggero ribasso, sempre per quanto riguarda le nostre parti, anche Pastorino, altro cognome facile da incontrare nelle commedie di Govi, scivolato quarto posto. Tutto questo lo apprende grazie una ricerca di Seat Pagine Gialle, leader europeo dei principali operatori a livello mondiale nel settore dell'editoria telefonica. Ebbene, proprio in base a questa meticolosa ricerca, i cognomi più diffusi nella regione sono: 3172, Parodi 3132, Ferrari 2206, Pastorino 1580, Costa 1503, Bruzzone 1469, Canepa 1352, Traverso 1252, Bianchi 1218 e Ferrando 1141. La classifica stata realizzata estrapolando i primi 25 cognomi ognuna delle 103 province italiane dai 30 milioni di utenze telefoniche fisse registrate in tutta la penisola pubblicate sull'elenco PagineBianche.

per quanto riguarda i nomi di battesimo? Nonostante la fantasia tanti genitori che al della denuncia di nascita fanno frequente uso di nomi stranieri, anche i più astrusi, continua dominio di quelli decisamente tradizionali. Al primo posto troviamo infatti Giuseppe, che quota 16.605 ed è seguito (come potrebbe essere altrimenti?) da quello di Maria 13.455, poi Giovanni 13.375 e Mario 9.403. Giuseppe, resto, nome che deriva dall'ebraico Josef e significa «aggiunto da Dio», è anche nome maschile più diffuso in Italia. Sul sito di PagineBianche è possibile anche il significato dei nomi, l'affinità di coppia tra due nomi, individuare fortunato da associare al proprio nome e scoprire quante altre persone in Italia hanno lo nostro cognome. Tante curiosità che si possono soddisfare un semplice «clic». **(i. p.)**

DOPO TRE MANDATI PARLAMENTARI GUIDERA' ANCORA GLI «AZZURRI»

«Avrò pieni poteri sulle candidature»

Il coordinatore regionale di Forza Italia Enrico Nan illustra le strategie per risalire la china: dobbiamo arrivare al partito unico

Enrico Nan è l'unico coordinatore storico di Forza Italia che è stato confermato

intervista

Ermanno Branca

DOPO tre mandati parlamentari e 11 anni da coordinatore regionale, è stato riconfermato alla guida degli «azzurri» liguri. Enrico Nan è l'unico dei capi Forza Italia che il presidente Berlusconi ha deciso di tenere al comando dopo un paio mesi di «riflessione». La sconfitta elettorale del governatore Sandro Biasotti, è passata quasi inosservata in mezzo al naufragio nazionale del partito.

Onorevole Nan, come ha fatto a superare anche questa volta l'esame di Berlusconi

«Sulla base oggettivi. La sconfitta di Biasotti è stata tremenda rispetto ai disastri del Lazio, del Piemonte della provincia di Milano. Abbiamo perso onore, recuperando sia rispetto alle Europee, che hanno segnato il nostro punto più basso, sia rispetto alle Politiche del 2001».

Come i suoi rapporti con le altre personalità di Forza Italia in Liguria?

«Buoni. Mi hanno soprannominato "Enrico il navigatore" perchè riuscito a trovare collaborazione Scajola, e Biondi ma anche Grillo e Gagliardi. Sono personalità forti. Non era facile».

Con che prospettive è stato riconfermato?

«Non ci tenevo a fare per quarta volta coordinatore regionale. Berlusconi mi ha chiesto di accettare e l'ho fatto chiedendo però pieni poteri sulle candidature e sulla rifondazione del partito in vista delle Politiche e delle Comunali di Savona».

> Mi hanno soprannominato "Enrico il navigatore" per la capacità di mediare fra Scajola, Biondi, Grillo e gli altri grandi del partito

Quali le strategie per risalire la china?

«La strada è quella delle federazioni partiti della Casa della libertà per arrivare al partito unico. Lo avevo detto fa e adesso stiamo andando tutti in quella direzione».

Pensa che ad Albenga si stati commessi errori?

«Il partito aveva espresso critiche a Zunino ma poi dimissionario stati tre consiglieri. Nel centrodestra c'è molta libertà e queste possono essere conseguenze. A sinistra sono tutti allineati e nessuno può dissentire».

Cosa pensa della raccolta di firme per la giunta di Sanremo?

«Era un passo da compiere. La sconfitta elettorale è stato episodio ma la città non vuole questa giunta».

Come intende riorganizzare il partito a Savona?

Avremo il congresso a novembre. Sino ad allora resteranno i tre commissari Bellasio, Montaldo e Frugoni. Nel frattempo avvieremo subito grande coinvolgimento della base per riportare partito verso i cittadini».

Come giudica i primi passi presidente regionale Burlando?

«Mi pare che più che passi siano saltelli, fra il diktat di partito e dell'altro. Nel capita: tutti d'accordo al momento voto poi cominciano i problemi».

FINMECCANICA: COMMESSA DA 40 DI EURO

Airbus compra da Selenia

Sirio Panel, Società di Selenia Communications (Gruppo Finmeccanica) scelta, sebbene l'Italia partecipi al Programma, da Airbus per fornire il Sistema Integrato di Pannelli di Controllo (ICP). Il sistema equipaggerà l'intera flotta del velivolo da trasporto A400M. La commessa del valore di circa di euro, è stata assegnata alla Sirio Panel grazie alla ventennale collaborazione con Airbus sulla linea A320 e per le soluzioni tecnologiche innovative riversate nel progetto. L'assegnazione questa commessa - è il commento di Finmeccanica - «è un'ulteriore conferma di Panel come leader nella progettazione e realizzazione di componenti e sistemi di interfaccia uomo-macchina per aerei ed elicotteri». Il programma è il risultato della volontà comune espressa Forze aeree Germania, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Turchia, Lussemburgo per una nuova generazione di aerei militari da trasporto. Ministri della Difesa delle 7 nazioni hanno assegnato all'Airbus Military il contratto per lo sviluppo e produzione di aerei. **(m. r.)**

DOMANI A GENOVA INGRESSO LIBERO E SPETTACOLI

La notte dei musei tra gioco e poesia

Raffa

GENOVA

Luci, suoni e colori accendono la notte dei musei genovesi. Domani, a partire dalle 20, si rinnova l'appuntamento «La Nuit des Musees»: per l'occasione i musei aperti con ingresso gratuito saranno animati da giochi e spettacoli. All'iniziativa, presentata dall'assessore Luca Borzani, aderiscono 11 musei civici, Palazzo Ducale e la Galleria nazionale di Palazzo Spinola.

La serata, ideata dal Ministero per la cultura francese e rivolta a tutti i musei d'Europa, prosegue l'iniziativa «Printemps des Musees», alla quale hanno partecipato negli anni passati oltre mille musei, tra cui, da sempre, quelli genovesi.

Quest'anno la notte dei musei seguirà due direttrici: «Tramonti: luci e parole», racconti, voci e scrittura, a cura di Miriam Formisano e «Il gioco vale la candela» con intrattenimento antichi giochi riscoperti, a cura di Paolo Rinaldi ed Elio Micco.

La sezione «Tramonti luci e parole» vedrà protagonisti la vincitrice del premio Scerbanenco 2001, Claudia Salvatori, a Palazzo Rosso, Bruno Morchio a Palazzo Bianco, Flavio Baroncelli al Museo di Sant'Agostino Cesare Viel a Villa Croce, Renzo Trotta alla Galleria D'arte di Nervi. Al Museo Chiossone, Monique Arnaud curerà uno spettacolo di teatro classico giapponese, con letture poetiche, documenti visivi e sonori e danze della tradizione del Teatro Noh.

Il gioco di società culture dai popoli, dall'archeologia alla contemporaneità, entrerà invece nelle sale di Castello D'Albertis, ai Musei di Strada Nuova, al Museo Sant'Agostino alla Gam di Nervi e al Museo di Archeologia ligure di Pegli. Le Raccolte Frugone dedicheranno la dei musei ai bambini trasformandosi in un luogo misterioso, teatro di miti e leggende. Ai più piccoli riserverà anche il Museo di storia naturale, dove si potranno scoprire gli animali notturni e la loro vita.

Tra gli appuntamenti musicali spicca quello di Palazzo Rosso (ore 21, replica alle 22.45) dove, in collaborazione con l'associazione «Arte e musica nelle dimore Genovesi», il Gruppo strumentale del Conservatorio Nicolini Piacenza eseguirà musiche inedite di Luigi Cerro, dedicate alla famiglia Brignole-Sale. A seguire l'Orchestra del Conservatorio Paganini diretta da Antonio Tappero Merlo proporrà una selezione dell'opera di Francesco Bianchi «Il nuovo Don Chisciotte».

Oltre ai musei civici, parteciperanno alla lunga notte di cultura e spettacolo anche la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola e Palazzo Ducale, che rimarrà aperto fino alle 23 la quattro mostre di «Giappone, l'arte del mutamento» (ingresso a pagamento).

A Palazzo Spinola, aperto fino all'una, è prevista l'animazione teatrale-didattica ideata e diretta da Gabriele Gelati: draghi, mostri marini, sfingi accoglieranno i visitatori, invitandoli a percorrere le sale della dimora di Pellicceria, per scoprire i segreti di chi nel dei secoli lo abitato e trasformato.

Benedetta dal vescovo l'apertura dell'esposizione di nuove e collaudate varietà

A San Biagio il trionfo delle rose

Una grande vetrina per il mondo floricolo locale

DELLA CIMA

Si apre oggi a San Biagio della Cima la sesta edizione di «Rose in Esposizione». L'appuntamento è fissato alle 10 al Centro Culturale Polivalente «Le Rose». All'inaugurazione saranno presenti il presidente della Provincia di Imperia Gianni Giuliano, il vescovo Alberto Maria Careggio, l'assessore provinciale all'Urbanistica e Tempo libero Massimo Donzella, il consigliere regionale Gabriele Saldo, il neo presidente della Rt Gaetano Scullino, il sindaco di San Biagio Mauro Anfosso e gli assessori all'Agricoltura Giuseppe Biagini, e alla Cultura e alle Manifestazioni Francesco Agosta.

«Rose in Esposizione», in programma fino a domenica, s'inserisce nell'ampio programma della «Festa di Primavera». Quest'anno la manifestazione rappresenta un'occasione più importante per il Ponente, anche grazie alla novità delle esposizioni commerciali di prodotti e macchinari per l'agricoltura, e alle bancarelle di prodotti tipici che da oggi a domenica invadono il centro storico del borgo nell'entroterra Vallecrosia.

Dati i buoni risultati delle precedenti edizioni (più di 15.000 rose tra quelle esposte e quelle distribuite) il Comune di San Biagio della Cima, in collaborazione con le aziende ibridatrici di rose, i produttori locali e l'Ucfior (gestisce il mercato dei fiori di Sanremo) e con il patrocinio della Comunità Montana Intemelia, della Regione Liguria, della Provincia di Imperia, della Prefettura, dell'Azienda Promozione Turistica Riviera dei Fiori e della Camera di Commercio di Imperia, s'impegnano anche quest'anno per raggiungere un obiettivo rilevante per la realtà del Ponente ligure.

Quello di sostenere e offrire una possibilità in più alla floricoltura, mettendo in contatto gli ibridatori e i coltivatori di rose, creando un momento di confronto utile per verificare l'opportunità di coltivare nuove varietà che abbiano uno sbocco commerciale e discutere, inoltre, sulla crisi che da tempo attanaglia parte del settore floricolo.

Rose di diverse varietà: è la caratteristica dell'esposizione di San Biagio della Cima nell'ambito della «Festa di primavera»

LE ORIGINI

Storia del paese di Biamonti

SAN BIAGIO DELLA CIMA

Circondato dalle serre che risalgono la collina, da vigneti pregiati, roseti e ginestre, al centro della Valle Crosia si trova il borgo medievale di San Biagio della Cima. Il suo antico nome «San Giàxu», poi nel 1487 diventò Sancto Blasio, in seguito fu aggiunto un riferimento alla parete precipita del Monte di Santa Croce dando origine al nome attuale. Le origini del paese sembra risalgano al periodo romano, poi passò sotto il dominio dei Conti di Ventimiglia sino al 1686; entrò quindi a far parte della «Magnifica Comunità degli Otto Luoghi» e continuò a fiorire fino alla conquista di Napoleone. Passò poi ai Savoia e raggiunse l'indipendenza solo dopo la seconda guerra mondiale. Arrivati nel borgo, una stradina punteggiata da moderni affreschi porta alla piazza: qui si affaccia la chiesa parrocchiale dedicata ai Santi Fabiano, Sebastiano e Biagio risalente al 1497 ma completamente rifatta nel 1777 da Andrea Notari. All'interno si trova una statua lignea di San Sebastiano della seconda metà del XVIII secolo.

Sulla facciata di una casa sul lato destro della piazza, una lapide è dedicata all'abate Luigi Biamonti (1762- 1824), poeta e letterato sanbiagino, il quale trascorse la propria vita a Firenze e Milano, dove morì; fu una figura di secondo piano nel panorama della letteratura italiana del suo tempo, Biamonti fu in contatto con personalità come Ugo Foscolo e Vincenzo Monti. Di fronte alla parrocchiale c'è la Loggia Municipale a sedili, fiancheggiata da una grande fontana a vasca e canalette in pietra. A destra si segue il vicolo fino all'Oratorio dell'Assunta di origine tardo medievale; proseguendo sino al termine della via, si può ammirare l'ottocentesca facciata dipinta di una casa, una delle poche rimaste originali.

Fino al '900 San Biagio della Cima mantenne la sua caratteristica di villa agricola (produttrice di ottimo Rossese) anche se gli abitanti integrarono la produzione con la floricoltura, oggi si afferma anche come ridente località vallliva (dalla buona gastronomia) allietata da manifestazioni folcloristiche e artistiche. Tra le manifestazioni, oltre a «Rose in Esposizione» debbono essere ricordate l'estivo concorso nazionale di pittura «La rosa d'oro», la festa di S. Biagio del 3 febbraio e quella di San Sebastiano il 20 gennaio. Il 22 agosto c'è invece la sagra di S. Sinforiano con la distribuzione di canestrelli, tipico dolce di produzione locale.

Degustazione di prodotti tipici allietata da concerti itineranti nell'arco di tre giorni

Inaugurazione alle 10: il programma

Vita del borgo in una mostra parallela nel centro storico

SAN BIAGIO DELLA CIMA

A corollario dell'evento, è anche possibile seguire la vita di San Biagio della Cima e delle sue rose attraverso una visita al «Percorso delle Rose, esposizione arte e tradizione» nel centro storico del paese, alla scoperta di tradizioni e usi di una volta, con ambientazioni e interni, costumi e oggetti tipici.

Le rose, del resto, sono le regine del mondo floreale, prodotti di grande qualità che vengono coltivati nell'estremo Ponente ligure e in particolare a San Biagio della Cima, caratteristico centro dell'entroterra da sempre caratterizzato da un'intensa attività floricola, con metodi di coltivazione artigianali, tecniche tramandate di padre in figlio, che conferiscono a questo prodotto un'anima particolare che lo rende parte di un patrimonio culturale e caratteristiche uniche che le rose prodotte altrove non possono avere.

Basti pensare che in questo piccolo comune sono ben cinquanta le aziende occupate nella coltivazione delle rose quasi un record in rapporto alla popolazione residente.

L'evento «Rose in Esposizione» vuole coinvolgere, oltre ai numerosi produttori locali, anche le principali aziende ibridatrici del settore, le quali hanno l'occasione per presentare le ultime novità relative alle varietà di rose da coltivazione.

In questi tre giorni è quindi possibile ammirare le più belle rose coltivate in zona da produttori locali e le novità presenti sul mercato nazionale e internazionale. Ma ecco il programma dettagliato. Oggi alle 10 l'inaugurazione; alle 12 aperitivo offerto ai partecipanti alla cerimonia di apertura; dalle 16 alle 20 degustazione di prodotti tipici locali. Domani alle 10 alle «Rose in esposizione» e «Percorso delle rose, esposizione arte e tradizione»; dalle 15 alle 22 degustazione di prodotti tipici allietata da concerti itineranti. Domenica dalle alle le «Rose in esposizione» e «Percorso delle rose, esposizione arte e tradizione»; dalle 15 alle 22 degustazione di prodotti tipici con concerti itineranti e omaggio floreale riservato alle donne. Ingresso libero. Espositori sono disponibili per la presentazione delle loro varietà dalle 10 alle 18.

Primissimo piano di una rosa, incontrastata regina del mondo dei fiori

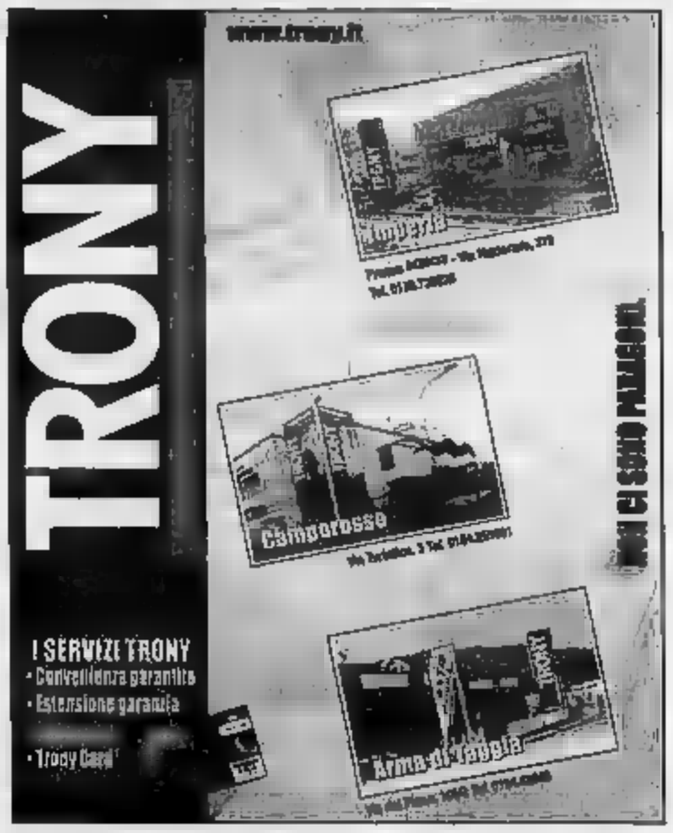
UN BENESSERE...
...QUOTIDIANO

Le nostre PISCINE TERMALI
ed i nostri Servizi Termali
sono aperti
TUTTI I GIORNI
dalle 9,00 alle 18,00

Cure Termali
Centro Benessere
Massaggi e Trattamenti Manuali
Sauna - Bagno Turco

PIGNA (Im)
Regione Lago Pigo
Tel. +39 0184 240 010
Fax +39 0184 240 949
www.termedipigna.it

MAURIZIO BREDY & C. S.n.c.
Via Pasteur 151/A - BORDIGHERA
Installazione e impianti
calore - Telegestione
AGENZIA UNICA
PROVINCIA DI IMPERIA
SIEMENS
Landis & Staefa Division
RIELLO
CONSULENZA
PREVENTIVI
GRATUITI
Numero Verde
800-211999



CLIMA ELECTRA
di Andrea Lapunzina
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE - IMPIANTI CANALIZZATI
VENDITA - MANUTENZIONE - ASSISTENZA
DEPURATORI D'ARIA - DEUMIDIFICATORI - REFRIGERATORI
BARRIERE D'ARIA - IMPIANTI TERMICI - IMPIANTI ELETTRICI
Rinfrescati l'estate e riscaldati l'inverno
RISPARMIANDO
con i condizionatori in pompa di calore
sistema Inverter
Possibilità di
Via G. Galilei 10 Tel.

A NAPOLI E DIRETTA TV LA PALLANUOTO

Il Savona sfida il Posillipo e Van der Meer out?

Si gioca stasera a Napoli alle 19 (diretta tv su Raisport Sat) la gara-4 per lo scudetto di pallanuoto. La Florentia Carisa Savona parte da 2-1 e in caso sarebbe campione d'Italia. Nella squalificato il capitano Bovo, per il quale Rari presentato subito ricorso alla Caf, il cui verdetto è atteso questa mattina. comunque partito per Napoli con Van der Meer, le cui condizioni in forte dubbio per i dolori alla schiena. Tra le fila dei napoletani non ci sarà Di Costanzo, squalificato per una giornata. Rigettato il ricorso del club campano che ora nella Caf, ma è difficile che passi l'ipotesi dello «sconto». In compenso rientra il centroboa Zlokovic. Rari quindi in difficoltà per la fase difensiva: le assenze di Bovo e Van der Meer sarebbero aggravante poco per i biancorossi contro un Posillipo che solo risultato utile: deve vincere per andare a gara-5, martedì ancora a Savona. Ultimo argomento, quello arbitrale: per gara-4 questa sera sono stati designati di Grosso di Carloforte e Caputi di Roma, con Tenenti in qualità di delegato Len. [en. for.]

LO SCORSO I CICLOAMATORI A ZUCCARELLO E A DI TECO

Schembri primo a Pieve di Teco

Dell'Oriente solitario Il «Ponzoni» a Schembri

Due corse di grande fascino hanno impegnato i cicloamatori ponentini. Nel Trofeo Ilaria Del Carretto, disputato a Zuccarello l'organizzazione dell'U.C. Dianese Garlenda, il solito Emiliano Dell'Oriente (Centro Edile Pedale Imperiese) si impose fuga solitaria, precedendo al traguardo i piemontesi Marcello Ostorero e Giorgio Balbis, mentre tra le donne ha vinto Romina Giraudo (Santysiak Cuneo) davanti a Elena Cecchetto (U.C. Sanremo). Tra le società, bel successo della Ciclistica Marassi, favorita per il titolo regionale. Grande agonismo anche a Pieve di Teco, per il Memorial Ernestino Ponzoni, allestito dall'U.C. Dianese Garlenda. Sul circuito a due partenze, gran prestazione Danilo Schembri (G.S. Imperia), che in fascia Over 40 ha liquidato il duo della Fi.Mo. Sport Bike formato da Paolo Elena e Ugo Palagi, mentre ottimo Marco Bruna (Team DanyMark Sanremo) ha dominato la fascia Under 40, precedento traguardo Matteo Zanoni (U.C. Laigueglia) ed il savonese Fabrizio Cerro (Good Bike). femminile ancora un alloro per Luisa Palagi (Centro Esse), davanti a Elena Cecchetto e Laura Gollo. [l. a.]

CALCIO C2 IL CLUB: «DAL PIEMONTE TROPPA CURIOSITA'». MALUMORE TRA I TIFOSI

Sanremese barricata

Ieri allenamento a porte chiuse

Bruno Monticone
SANREMO

Porte sbarrate al «Comunale». E' la sorpresa di ieri per i fedelissimi biancazzurri che seguono gli allenamenti della Sanremese, segnatamente la partitella del giovedì. Ieri tutti gli ingressi - tribune, gradinate, bar e così via - rigorosamente sbarrati. «Ordine della società», dicevano gli addetti dello stadio chi chiedeva spiegazioni. effetti gli allenamenti a porte chiuse, alla Sanremese, fanno notizia. A memoria d'uomo, almeno negli ultimi decenni, non si ricorda un provvedimento simile in casa biancazzurra. Adottato, a quanto pare, per evitare occhi indiscreti prima di una partita, quella di domenica Valenza, che può valere una stagione che deciderà, questa volta matematicamente, l'ammissione ai play-off promozione. «In settimana abbiamo ricevuto troppe telefonate di gente con l'accento piemontese che chiedevano informazioni sui giorni e sugli orari dei nostri allenamenti», è stata la spiegazione ufficiale della società, attraverso il suo portavoce, per spiegare il provvedimento che ripetuto, a quanto pare, anche nell'ultimo allenamento al «Comunale» prima della partenza del Piemonte prevista per questa sera. Partenza, anche questa, sorpresa. Ieri è stata cambiata, in extremis, sede del ritiro: non più San Michele di Alessandria, ma Spinetta Marenco, altra località a pochi chilometri da Alessandria, dove squadra effettuerà anche, domani mattina, tradizionale allenamento di rifinitura. Per il Piemonte non partiranno gli infortunati Giuntoli e Venuti e i tre squalificati Pelatti, Padoin e Calabria. Assenze «eccellenti» che aumentano le insidie della difficile trasferta di domenica sul campo di una delle più forti squadre campionato che, come la Sanremese, dovrà conquistarsi un posto nei playoff.

La decisione di allenarsi a porte chiuse è stata accolta bene dai fedelissimi biancazzurri del giovedì pomeriggio, abituati a scoprire i «segreti» della squadra per il match di domenica successiva. decisione che danneggia solo quei tifosi, come me, che da sempre seguono la squadra anche in allenamento. Poche decine di persone che non meritavano di restar fuori dallo stadio dopo un'intera stagione spesa a star vicini alla squadra», ha detto Sergio Sriochia, vecchio cronista biancazzurro e tifosodoc venuto, ieri pomeriggio, in redazione ad esternare il disappunto di chi ha trovato le porte sbarrate al «Comunale». Resta da vedere l'avranno presa le «spie» della Valenzana. Ciò chi giura di averle viste appostate, binocolo alla mano, sulla cosidetta «tribuna» di strada Poggio, sovrastante il «Comunale».

MINIGOLF ROMOLO

Uno strepitoso fine settimana

Si apre oggi un grande week-end di minigolf, a Sanremo. Alle 13, sulla pista del Minigolf Club San Romolo, scatta, il primo percorso di 18 buche, il 37° Torneo Internazionale «Città di Sanremo», storico che il Minigolf Sanremo organizza insieme Minigolf Club Sport Sanremo che l'aveva fondata e diretta sulla vecchia pista di lungomare Trento e Trieste. In gara giocatori in arrivo da molti paesi europei, soprattutto Austria, Svizzera e Germania. Seconda «manche» domani, a partire dalle 8 con altri due percorsi di 18 buche. Gran finale, poi, domenica la disputa dei 12° «Master Europa» cui verrà ammesso il cinquanta per cento dei giocatori in gara nel «Città di Sanremo». Il via domenica alle 8 tre percorsi per 54 buche. [b. m.]

E Gatti rimane al Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Fabrizio Gatti allenerà il Ventimiglia anche nel prossimo campionato Eccellenza. La notizia è ufficiale dopo le tante voci che volevano il tecnico in partenza per altri lidi. «Resto a Ventimiglia e sono felicissimo di farlo. - dice Gatti - è affatto un ripiego. Alcuni problemi personali, di cui avevo parlato ai dirigenti del Ventimiglia, mi avevano fatto avere qualche perplessità rimanere qui, dove sono arrivato cinque anni fa. Ma sono problemi superati. Riparto, se possibile, con ancor più entusiasmo di prima». Soddisfatta anche la società frontaliera: «Non avevo dubbi che Gatti sarebbe rimasto con noi - dice Nicola Veneziano, direttore sportivo del club - C'era, da entrambe le parti, la volontà di proseguire il rapporto. Ha prevalso il grande rapporto che lega il tecnico a questa società. Gatti ha fatto un gran lavoro in questi anni che hanno fruttato piazzamenti importanti in campionato e la valorizzazione dei giovani del del nostro vivaio».

Ieri Gatti si è incontrato con il presidente della società Rocco Santaiti e con gli altri dirigenti. Si tracciate le prime stategie di calciomercato. I rinforzi chiesti da Gatti? «Intanto la riconferma del gruppo di quest'anno, giovani e anziani. Poi ho segnalato qualche nome. Non so arriverà, ma che la società farà il possibile per accontentarmi», dice il tecnico. «Vogliamo arrivare almeno nelle prime quattro. Sul mercato ci muoveremo ma i due acquisti più importanti Lerda e Ruotolo due giocatori che quest'anno, per infortunio, sono stati utilizzati pochissimo come Lerda o, addirittura, niente come Ruotolo», aggiunge Veneziano.

Secondo alcuni voci il Ventimiglia starebbe seguendo, con insistenza, due giocatori francesi: potrebbero essere loro i primi rinforzi per la prossima stagione. [b. m.]

Fabrizio Gatti rimane al Ventimiglia

in breve

VELA: a Tarquinia prime Magliocchetti e Sugliano
Magliocchetti e Lucrezia Sugliano dello Yacht Club Sanremo hanno vinto la gara della classe L'Equipe, nella regata nazionale di Tarquinia articolata su cinque prove due giornate. Al terzo posto, nella stessa classe, Nicolò Rivera ed Alessandro Bonaldo Club Mare di Diano Marina. [b. m.]

Y: Patrizia Sciascia ok nell'«Adriatico»
La sanremese Patrizia cia, su Subaru Impreza, ha vinto al classifica femminile del Rally dell'Adriatico, prova di campionato italiano, svoltasi a Senigallia. Un successo che lancia sempre più la Sciascia verso la conquista del titolo tricolore femminile. prova marchigiana, vinta da Andrea Navarra su Mitsubishi Evo Mr, molta sfortuna per Sandro Sottile: il dovuto ritirarsi, un'uscita strada, proprio nell'ultima «speciale», quando era sesto nella classifica assoluta. [b. m.]

CALCIO: nuovi allenatori a Casale e a Vercelli
Casale Pro Vercelli, squadre che disputeranno i playout salvezza nel campionato di C2, hanno esonerato i loro allenatori ad una giornata dal termine. Il Casale ha liquidato Salvatore Jacolino affidando la squadra, per il momento, a Stefano Melchiori che farà l'allenatore-giocatore; Pro Vercelli ha liquidato Luciano Filippi richiamando panchina Fabrizio Viassi che aveva esonerato nel corso della stagione. [b. m.]

PETANQUE: Rosa Greco campionessa d'Italia
La ventimigliese Rosa Greco ha conquistato il titolo italiano di petanque femminile categ A nel corso dei Campionati Italiani che si sono svolti a Genova. In finale ha superato (15-10) la piemontese Grosso. l'altra ventimigliese Sim Bagalà che era tra le favorite: è stata eliminata negli ottavi.E' andata male d'un soffio, invece, in campo maschile ad Alessio Cocciolo (Roverino Ventimiglia) che, nella categoria A, è stato battuto nella finalissima (13-15) dal genovese Massimiliano Tiboni. [b. m.]

10 VITTORIA INGLESE DAVANTI A UNA JAGUAR E A UN'ALFA ROMEO

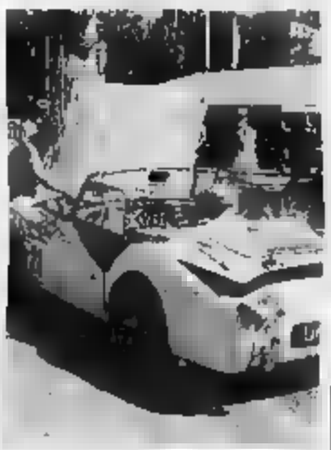
Il «Sanremo Rally Classsic» si è concluso con un Triumph

SANREMO

Ha parlato inglese la terza edizione del «Sanremo Rally Classic», gara di regolarità valida per il Fia Trophy for Historic Regularity Rallies. A vincerla sono stati i britannici James Warner e Francis Colin con la loro Triumph TR3A 1958. Hanno chiuso in testa, la notte scorsa, la prova dopo quattro tappe tra Liguria e Toscana ripercorrendo, con voluto replay nostalgico, l'itinerario grandi Rally di Sanremo mondiali, tra gli Anni 80 e i primi Anni 90, quando corsa viveva la sua epopea tra strade liguri (in asfalto) e quelle toscane (su sterrato).

Warner e Francis hanno visto premiata la loro regolarità nel corso della lunga gara. Dopo il quinto posto nel breve prologo di sabato pomeriggio, nell'immediato entroterra di Sanremo, i due inglesi sono balzati in alla corsa al termine della prima tappa di domenica tra Sanremo e Montecatini Terme. Hanno ceduto la «leadership» solo lunedì, al termine della seconda tappa da Montecatini ad Arezzo, cedendo il primo posto alla coppia belga-lussemburghese «Chavan»-Joseph su Ford Escort RS 2000 del 1973, ma sono tornati in testa il giorno dopo. E, in testa, si sono ripresentati marcoledì pomeriggio, a Sanremo, al rientro della corsa in Liguria. Nella «ronda» notturna della notte tra mercoledì e giovedì - una cavalcata, con due «prove di precisione» tra Sanremo, Passo Ghimbegna, Baiardo, Apricale, Perinaldo e San Romolo, altro «omaggio» all'epopea del «Sanremo» mondiale - Warner e Francis si sono limitati a controllare le lasciando vittorie di prova, nella prima, ai francesi «Bilou»-Pascal su Ford Escort Twin Cam del 1970 e, nella seconda, alla coppia franco-italiana formata da Claude Con Elena Berardelli su una Jaguar E Type del 1961 che già avevano preceduto tutti nel prologo di sabato pomeriggio (saranno settimi assoluti nella classifica finale).

Alla fine Warner e Francis hanno vinto penalità complessive, 13 in meno dei secondi arrivati «Chavan»-Lambert e ben 54 sui terzi arrivati, la coppia Fornara-Torlasco, primi degli italiani su Alfa Romeo 2000 GTV del 1971. [b. m.]


Un altro passaggio della gara

Una delle Porsche che al «Classic» hanno catturato gli sguardi tanti appassionati

ATLETICA ALLO ZACCARI

Camporosso ospita le gare del Panathlon

SANREMO

Il campo di atletica «Raoul Zac di Camporosso ospiterà martedì, dalle 9, la decima edizione Premio biennale «Panathlon Scuola. Sport uguale vita» promosso dal Panathlon Club Imperia-Sanremo in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Imperia.

Alla gara potranno partecipare allievi ed allieve che frequentano la terza media o la prima classe delle scuole superiori. La formula di gara sarà quella del triathlon. L'allievo dovrà affrontare gli 80 metri piani, una gara di salto in lungo e gara di lancio del peso (4 kg per i ragazzi, 3 kg. per le ragazze). I vincitori, in campo maschile e femminile, saranno gli atleti che vranno ottenuto maggior punteggio attribuito con le tabelle Fidal. La premiazione, avverrà, poi venerdì 20 maggio, alle 20,309, all'hotel Paradiso di Sanremo, nel corso in un incontro conviviale del Panathlon. [b. m.]

L'Ufi Delta si arrende all'Alessandria

I leader della serie C passano sul campo degli imperiesi: 20-8

IMPERIA

Come da pronostico, l'Ufi Delta si è dovuto inchinare alla qualità dell'Alessandria, una delle più belle realtà del torneo serie C di rugby. Al «Pino Valle», la compagine imperiese è stata sconfitta 20-8, pagando pegno ad un avversario di alta qualità, capace di la differ soprattutto con il reparto dei trequarti.

I piemontesi hanno cominciato l'incontro lanciandosi all'attacco, mettendo in evidenza un buon gioco al largo che ha portato, già dopo 5', alla segnatura della prima meta, segnata sull'ala.

Il Delta ha reagito imbastendo alcune di penetrazione, ma senza risultati pratoli apprazzabili. Tutte le manovre imperiesi si sono infatti infrante sul difensivo alessandrino. Gli ospiti hanno allora approfittato degli spazi e al 25' sono nuovamente andati a segno, mentre nel finale del primo tempo Lotti ha accorciato le distanze preciso calcio punizione. Al riposo 10-3 per gli ospiti, due squadre nella ripresa si sono date battaglia a viso aperto, ma gli assalti del Delta non hanno portato alla rimonta sperata. Una bella meta di Languasco ha riacceso i fuochi, presto sopiti da una nuova segnatura dell'Alessandria, convalidata dall'arbitro nonostante più che sospetto fuorigioco. [l. a.]

L'Ufi Delta ha dovuto alzare bandiera bianca di fronte all'Alessandria capolista della C

DOMANI SI GIOCA ALLO STADIO MOREL

Gare giovanili sulla scia del «miracolo» Biancheri

VENTIMIGLIA

Oggi, a Ventimiglia, sarà la pallamano protagonista. Dalle 9 alle 12,30 al campo in erba «Morel», il calcio, cederà il passo ad un torneo di pallamano per giovanissimi - ne sono annunciati 160 - che coinvolgerà squadre delle scuole elementari cittadine di Roverino, Latte, Torri Nervia. L'idea di base dal quella di promuovere la pallamano a Ventimiglia e si inserisce sulla scia di un piccolo «miracolo», quello dovuto all'intraprendenza ed alla volontà di un insegnante, il prof. Giuseppe Malatino che, dal nulla, ha fatto nascere una squadra di pallamano gli allievi della media Biancheri-Cavour che ha vinto tre titoli regionali e che quest'anno, la formazione «under 18», giocherà, dal 18 al 21 maggio in Trentino, le finali del campionato italiano. Un «miracolo» ottenuto senza aiuti nessuno, solo con fortissima passione. Un miracolo che sta producendo altre iniziative come il torneo di stamane cui hanno dato una mano alcuni commercianti ventimigliesi (barbiere Costanzo, oreficeria Fildor, abbigliamento Rosachi, bar Del Teatro, Canadà, cartolibreria Balocchi&Balocchi, costruzioni edili Francesco Russo, elettrodomestici Modesti, ristorante Mac Donald, cementificio della Val Roja, abbigliamento sportivo Punto Fitness ed enoteca Consani) gli unici a sostenere l'evento.

Domani dalle 15,30 e domenica dalle 9,30, al Palabiancheri di Bordighera, si svolgerà un Torneo Internazionale femminile di pallamano under 20, valido per il 4° «Memorial Emilio Biancheri» organizzato dall'Abc Bordighera. Al via, l'Abc, Biella, Pinerolo, le tedesche del Neckarsulm e le francesi de La Crau. [b. m.]

TERZO POSTO AGLI ITALIANI UNDER 21

Mattia Ferrari alle Olimpiadi di pesca

Un terzo posto che vale le Olimpiadi di pesca. quello conquistato dal sanremese Mattia Ferrari (nella foto) che, conquistando la terza posizione assoluta ai Campionati «under 21» di pesca con da natante, a Genova Quarto, ha anche conquistato la maglia azzurra della Nazionale con prenderà parte, nel 2006, ai Giochi Olimpici di pesca in Portogallo. [b. m.]

Stand di produttori di Rossese, bancarelle di prodotti tipici e la Fiera di maggio

Camporosso, olio e vino protagonisti

In località Bigauda rassegna enogastronomica

CAMPOROSSO

Anche quest'anno l'Amministrazione ■ Camporosso organizza la rassegna enogastronomica Camporossese. Il rendez-vous è fissato domenica, per una giornata all'insegna del prodotto principe della Val Nervia. Spiega ■ sindaco Marco Bertaina: «L'obiettivo è sempre quello di promuovere e far conoscere i vini che il nostro territorio produce, in particolar modo ■ Rossese. In concomitanza si svolgerà, per l'intera giornata, l'annuale Fiera ■ Maggio, quarta edizione, con la presenza di prodotti di tutti i generi: banca- con prodotti vari, artigianato, esposizione di macchine ed attrezzature, brocante e altri articoli di vari tipi».

Camporossese 2005 è in programma in località Bigauda, organizzata ■ Comune in collaborazione con Aiab Liguria e l'Associa- Nazionale Sommeliers, delegazione di Imperia. La rassegna enologica vuole una vetrina ■ prodotti Val Nervia e dei suoi dintorni.

Durante ■ mattinata, a cominciare dalle 10, si terrà la presentazione della Tesi di laurea dell'enologo Fabio Corradi dal titolo «Caratterizzazione dell'uva e ■ vino elaborato da Rossese». Dalle 10,30 alle 19 sono previste degustazioni guidate di vino Rossese e olio.

Alle 10,30 si entrerà nel della manifestazione, con l'aper- degli stands dei produttori di Rossese, dove si potrà degustare, tranquillamente seduti, il vino accompagnato da varie tartine. Ogni stand avrà a disposizione la guida esperta di un sommelier della delegazione ■ Imperia, che illustrerà le caratteristiche del prodotto, i vari abbinamenti e risponderà alle varie domande che chi assaggia desidera porre.

Dalla mattina, all'esterno del Palatenda, ci saranno bancarelle di prodotti tipici, artigianali ■ biologici. ■ Comune ringrazia gli sponsors della manifestazione: Regione, Comunità Montana Intemelia, Provincia, Apt, Camera di commercio, associazione nazionale sommelier, delegazione di Imperia, Aiab, Legambiente Piccola Grande Italia. Camporossese vuole offrire un approfondimento conoscenza della cultura enogastronomica di questo angolo di Liguria che, quasi sconosciuta al grande pubblico, non mai di stupire per la sua bontà e genuinità, anche i più attenti ■ raffinati conoscitori. Afferma il sindaco: «Quest'anno abbiamo ampliato la rassegna: oltre alla classica iniziativa del Rossese, abbiamo fatto coincidere la Fiera di maggio. Si potranno visitare mostre fotografiche sul vino, con gli scatti selezionati dalle varie edizioni del concorso fotografico L'Oleandro. Suggerisco di partecipare alle interessanti degustazio- dell'olio e del vino Rossese, e di visitare il mercatino biologico e ■ mostra di ardesia: per la prima volta l'associazione Oro Nero ha a disposizione sculture che abbiamo inserito nel contesto del Camporossese, abbinate a composizioni di fiori».

Il sindaco: «Significa consumare in modo etico e consapevole»

Percorso delle «Città del bio»

L'obiettivo è rilanciare l'economia rurale

CAMPOROSSO

Camporosso ■ il primo Comune della provincia ad iscritto all'Associazione Città del Bio. L'anno scorso ha organizzato un convegno, che è stato il primo passo ■ un percorso che ha come obbiettivo il rilancio dell'economia rurale fondata sull'ambiente e sullo sviluppo ecosostenibile.

Dice il sindaco Bertaina: «Questo è possibile soltanto con la promozione di tutte quelle attività che hanno basso impatto bientale ■ che servono a salvaguardare il territorio nonché il nostro benessere; per esempio: agriturismo, mense biologiche, ristorazione bio, colture biologiche, fattorie didattiche, creando così sviluppo economico in sintonia l'ambiente».

Conclude il primo cittadino: «Definirsi Città del Bio significa consumare in modo consapevole ed etico, la responsabilità di dare futuro alle generazioni che verranno, contribuendo a creare un ambiente a misura d'uomo».

INIZIATIVA

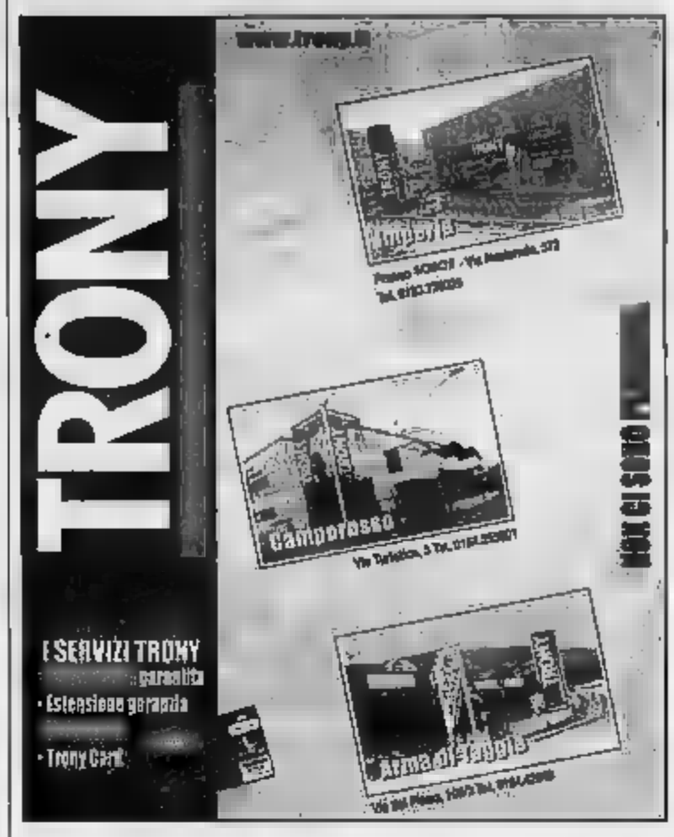
Giornata di festa con Legambiente

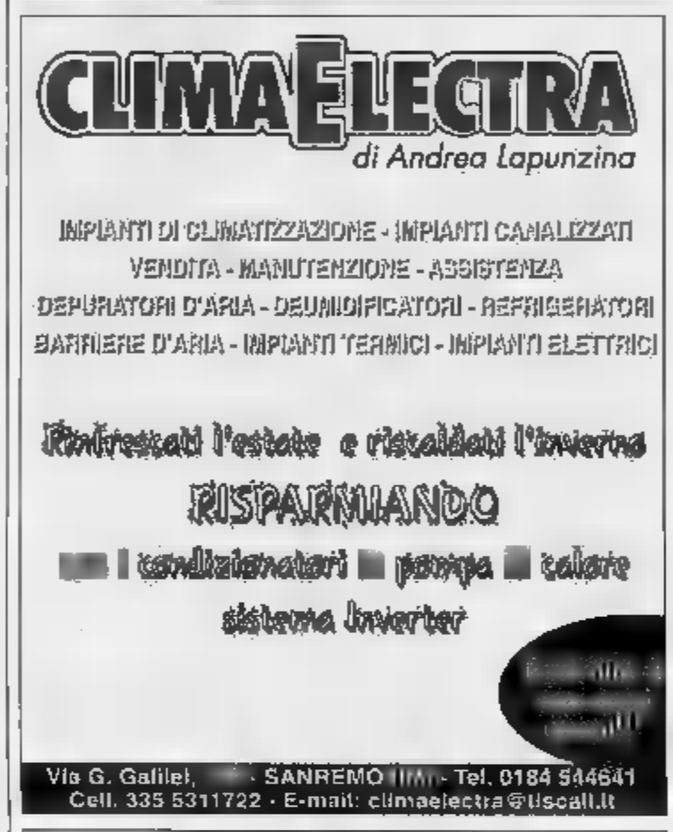
■ Comune di Camporosso meri- a Voler Bene all'Italia, seconda edi- Si tratta di un'iniziative Legambiente e per i piccoli Comuni, per valorizzare con una grande giornata di festa le bellezze e le risorse di questi territori. L'appuntamento ■ Camporosso è fissato per domenica. E' aperto a tutti quanti abbiano voglia ■ passare una giornata diversa, alla scoperta delle meraviglie dell'Italia minore, recuperando il piacere di vivere le piazze, riassaporando la piacevolezza di un'antica ospitalità e partecipando ■ un comune progetto di rilancio e di promozione del nostro Paese, in grado di configurare al meglio tutela e sviluppo locale.

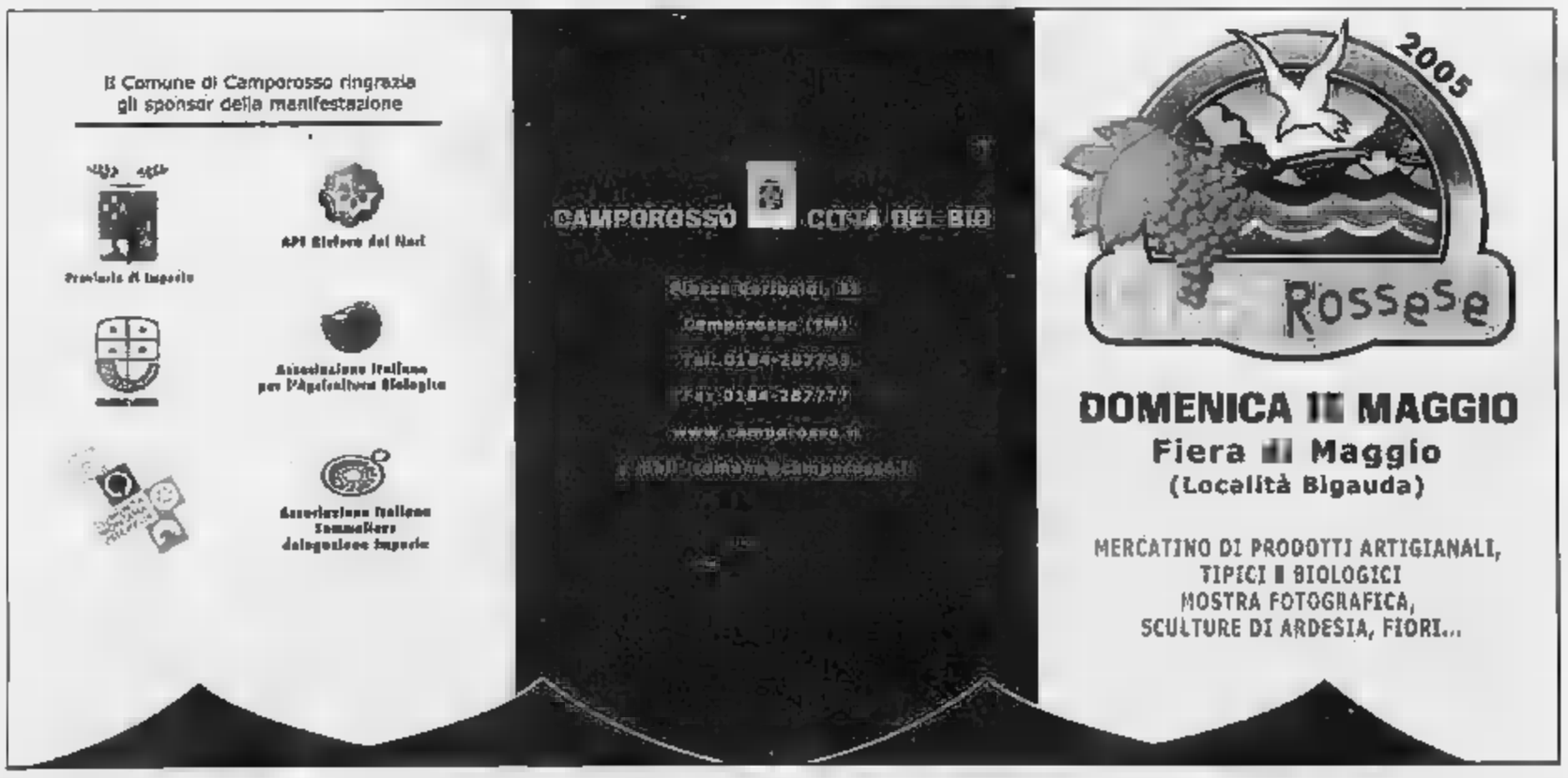
Spiega Ermete Realacci, presidente del comitato promotore: «E' grazie a iniziative come questa che le piccole realtà possono esprimere il loro potenziale e far conoscere ad un vasto pubblico le loro bellezze e le loro caratteristiche storiche e culturali intendendo per cultura anche quelle "cose" che spesso passano inosservate che in realtà sono uniche ■ loro genere e per tanto degne di nota».

Con la prima edizione nel 2004 di Voler Bene all'Italia - Festa Nazionale della PiccolaGrandeItalia - è infatti nata una grande iniziativa nazionale dedicata ai piccoli Comuni, che ha visto protagonisti quasi 1400 luoghi ■ tutta Italia e ha permesso a un vastissimo pubblico, dagli stessi abitanti dei piccoli comuni, a quelli delle grandi città limitrofe ma soprattutto a tanti turisti accorsi per partecipare all'evento, di scoprire angoli nascosti, gioielli sconosciuti, la storia e le bellezze di questo mosaico italiano custodisce gran parte del nostro patrimonio italiano.

Voler Bene all'Italia è una giornata ■ festa per valorizzare le bellezze ■ risorse di questi territori, dal patrimonio culturale alla straordinaria chezza di paesaggi ■ natura, saperi ■ sapori, di convivialità. Una festa rivolta innanzitutto ■ tutti coloro questi luoghi vivono e a quelli che hanno imparato apprezzarli e amarli, ma soprattutto un'occasione per poterne scoprire i tanti talenti. Un'iniziativa con ■ per i piccoli per valorizzare grande giornata di festa ■ bellezze e le risorse di questi territori. Continua Realacci: ■ futuro dell'Italia passa anche per i piccoli Comuni. C'è chi parla di un declino italiano. E la risposta fosse davanti ai nostri occhi e sotto i nostri piedi? fosse necessario scommettere sui saperi, sulla conoscenza e sui talenti custoditi nel territorio?».







DOMENICA E' IN PROGRAMMA L'ULTIMA GIORNATA DELLA SERIE D, MA PER QUALCUNO POTREBBE NON ESSERE FINITA

Patric Panucci da Loano avverte: «Contro il Cuneo non sarà solo passerella»

Quale Savona per Cossato? La Loanesi annuncia battaglia

■ Novanta minuti che decideranno una stagione. La coda è dietro l'angolo, almeno per il Savona, a un passo dagli spareggi playoff. A meno che il Casteggiobroni non faccia il regalo di battere la Canavese, allora lo spareggio (contro i piemontesi) rischierebbe di raddoppiare. Anche in testa i giochi sono aperti: la Loanesi ha promesso battaglia al Cuneo. Una bella notizia per la Cossatese di Bortolas. Ma ecco le ultime dalle sedi.

SAVONA. Ieri la squadra passata a Pino Cavallaro ha giocato una amichevole contro la Berretti. Niente ritiro a Mallare, perché qualcuno sembra sia riuscito a convincere Piro che l'idea era malsana. Il Savona partirà un giorno prima, mini-ritiro per la sfida di Cossato. Sul versante tecnico Cavallaro ha detto che non modificherà nulla, dopo un colloquio con qualche giocatore e con il d.s. Turone. «Non avendo visto più giocare la squadra ho dovuto per forza chiedere consigli, tra i giovani voglio puntare su Sparzo, Boggiano, Concas ed Uccello». A proposito, l'italo canadese si sta allenando a parte e non ha giocato la partitella del giovedì. Cavallaro sta allenando la squadra insieme a Stefano Ancona e utilizzando le indicazioni fornite da Turone. Resta da verificare quali saranno le scelte relative anche all'organico della Berretti di Taricco, che (dopo aver battuto l'Inter) si giocherà ad Empoli la qualificazione nel suo girone a tre.

LOANESI. «Posso garantire che quelli del Cuneo troveranno molto duro...». Parola di Patric Panucci, difensore di una Loanesi salva ed arbitro di un campionato ancora in bilico. «Noi vogliamo festeggiare la salvezza come merita, il nostro spirito è quello di una squadra tranquilla che sta bene anche fisicamente. Non abbiamo niente da perdere e non so proprio se per il Cuneo sarà un bene o un male...». Tutti sono a disposizione del tecnico Ferraro, tranne Simone Siciliano.

VADO. Eretta vuol fare passarella contro il Fo.Ce. Vara. Giocherà l'undici titolare, senza Marotta infortunato ma con tutti gli altri in campo. E' prevista una staffetta tra il mediano Coghe e Giordano, con Giacchino in attacco vicino a Grabinski. Per il centrocampo c'è un ballottaggio a tre con Lovera favorito: Brema e Fornaro si giocano un posto. Chi rimane fuori entrerà nel corso del secondo tempo. [en. for.]

PALLANUOTO ALLE 19 GARA-4 PER LO SCUDETTO: DIRETTA TV SU RAISAT

Emergenza in difesa per la Rari a Napoli

I biancorossi ad un passo dal titolo, ma alla Scandone sarà durissima
Van der Meer in forse, Bovo spera nella Caf: si decide solo stamattina
Tra gli uomini di Porzio è squalificato Di Costanzo però rientra Zlokovic

Ennio Fornasieri
SAVONA

Come da copione. Bovo e Di Costanzo salteranno gara-4 di stasera a Napoli. Anche se il condizionale andrebbe comunque usato, almeno per il giocatore della Rari. Cosa è successo? Che il Giudice unico ha accettato il ricorso presentato dal club savonese per l'espulsione (proteste) del capitano e per il quale è scattata l'ammonizione. Perché Bovo allora salta Napoli? Il difensore biancorosso risulta con un precedente simile, guarda caso contro il Posillipo. Nella partita del 26 febbraio, regular season. Sommando le due sanzioni di ammonizione, scatta il turno di squalifica, per il quale la Rari ha presentato subito ricorso alla Caf, il cui verdetto è atteso per questa mattina.

Bovo è comunque partito per Napoli, insieme a lui anche Van der Meer, le cui condizioni sono ancora in forte dubbio per i dolori alla schiena. Continuerà a provare in queste ore e solo Mistrangelo deciderà se utilizzarlo o meno dopo aver sostenuto l'ultimo allenamento. Tra le fila dei napoletani non ci sarà Luigi Di Costanzo: il forte giocatore partenopeo è stato squalificato per una giornata. Rigettato il ricorso del club campano che ora spera nella Caf, ma è difficile che passi l'ipotesi dello «sconto». In compenso rientra il centrobosa Zlokovic, a sua volta graziato dalla Caf, il cui castigo è stato ridotto da due a una sola giornata, scontata nel match di martedì sera a Savona.

Rari quindi in gran difficoltà per la fase difensiva: le assenze di Bovo e di Van der Meer, sarebbero un aggravante non da poco per i biancorossi di Mistrangelo, che già nell'ultima partita (vinta al silver gol) hanno fatto vedere quali siamo le possibili alternative. Sapic nel ruolo di centrobosa e Kasas in marcatura sul centro, sperando che Petronelli riesca a stare in acqua il più possibile (come martedì...). Quattro tempi ad alta pressione, perché il Posillipo ha soltanto un risultato utile: deve vincere per andare a gara-5. Quella che consegnerà definitivamente lo scudetto.

Partita odierna che sarà trasmessa in diretta su Raisport Satellite a partire dalle 19, e per la quale sono sempre attuali i veleni. La sfida scudetto ormai si gioca anche a colpi di carte bollate, tra ricorsi alla Caf e squalifiche comminate dal Giudice unico Pascerini. L'ultima pagina di un libro al quale si aggiunge anche il provvedimento disciplinare verso il dirigente Luca La Cava, ammonito per il suo comportamento, giudicato irriguardoso verso gli arbitri Grosso e Ricciteli. La società del presidente Bruno Pisano è stata anche multata di 250 euro per l'esposizione reiterata di uno striscione offensivo verso il Posillipo. Ultimo argomento, quello arbitrale: per gara-4 di questa sera sono stati designati di nuovo Grosso di Carloforte e Caputi di Roma, con Tenenti in qualità di delegato Len.

LE FORMAZIONI

Savona, per ora 12 in distinta

■ Tre i giocatori in dubbio in questa vigilia: gara-4 rischia di perdere tre protagonisti. Due per squalifica, Bovo e Di Costanzo. Uno è un difensore, l'altro un attaccante. La decisione finale spetta alla Caf che stamane esamina i ricorsi presentati dai due club. In dubbio anche Van der Meer per altri motivi: problemi alla schiena con cui il giocatore sta combattando. Rari al momento con 12 in distinta, aspettando la sentenza su Bovo.
Lottomatica Posillipo: Violetti, Postiglione, Agrillo, Buonocore, Scotti Galletta, Felugo, Afroudakis, Gallo, Zlokovic, Stritof, Russo, Silipo, Bencivenga. All. Porzio. **La Filanda Carisa Savona:** Ferrari, Onofrietti, Van der Meer, Temellini, Rizzo, Mantero, Antona, Petronelli, Marcz, Rath, Sapic, Kasas. All. Mistrangelo. [en. for.]

Nella foto di Gianni Chiaramonti il momento decisivo di gara-3 a Savona: Violetti cerca inutilmente di arpionare la palla di Sapic

CALCIO ALASSIO-ALBENGA

Sabato sera spareggio d'altri tempi

Di sicuro c'è soltanto che Alassio-Albenga, spareggio salvezza per il girone A di Promozione in programma domani sera alle 20,30 sul campo di Cisano-Conscente mobiliterà numerosi appassionati. Anche della provincia di Imperia considerando che, come fanno osservare gli Ultras dell'Albenga, le tifoserie sono gemellate e tanti nerazzurri non mancheranno all'appuntamento.

Anche la tifoseria giallonera è mobilitata e annuncia coreografie adatte a campionati più nobili. Insomma l'attenzione per il match è altissima e la rivalità storica tra le due squadre, che risale agli anni del dopoguerra, basta a scaldare il clima. Giusto è stato quindi il desiderio delle due squadre di giocare in notturna e non nel pomeriggio di domenica, quando molti spettatori sarebbero distratti dalla spiaggia o dal «Diretta gol» su Sky.

Dal punto di vista tecnico le due squadre si presenteranno con alcune defezioni. Osserva preoccupato il presidente albenganese Cesare Cometto: «Abbiamo qualche giocatore che risente di fastidiosi infortuni. Faremo il possibile per recuperarli perchè questa è una partita dove tutti devono dare il massimo». Per l'Alassio, come fa notare il presidente Patrucco, è necessario reagire dopo l'amara conclusione della stagione: «Tutti pensavamo di avere la salvezza in tasca e invece le due sconfitte nelle giornate conclusive, unite ad altri risultati, ci hanno portato a questa pericolosa coda. Comunque siamo fiduciosi, per quanto queste partite sfuggano al pronostico».

Anche «vecchie glorie» delle due squadre seguiranno la partita per la quale si sono mobilitati dirigenti di altre società, non soltanto del comprensorio ponentino. Ma il fine settimana presenta anche altri due appuntamenti da non perdere con clou, domenica pomeriggio alle 16,30 per Andora-Ospedaletti, con i padroni di casa che, negli ultimi novanta minuti della Prima Categoria, devono recuperare tre punti agli imperiesi. E poi il Pietra Ligure impegnato contro il Rapallo nello spareggio tra le terze classificate dei due gironi di Promozione: potrebbe non essere una sfida soltanto di prestigio perché i ripescaggi, stando ad alcune voci, sarebbero in vista in gran numero. [g. o.]

BASKET S. GIORGIO SUL LEGNANO BATTUTO: IL TEAM DI DROCCHI RESTA IN SERIE B

Carisa salva, Vado è in festa

Guglielmo Olivero
VADO L.

Salvezza raggiunta. La Carisa Vado si è aggiudicata anche gara-2 dei playout contro il S. Giorgio sul Legnano, conservando la serie B maschile di pallanestro. Chi un paio di mesi fa avesse osato pensare che il team di Drocchi rimanesse in questa categoria sarebbe stato scambiato per un incompetente di pallacanestro, e di sport in generale. La situazione di classifica nella regular season era talmente compromessa che soltanto un miracolo poteva porvi rimedio.

Il miracolo c'è stato e si chiama (anche) Iscot Torino: perchè, elogiati i ragazzi allenati da Lupi per averci sempre creduto, va sottolineato che la permanenza in categoria è da attribuirsi al propizio status di crisi che ha coinvolto il sodalizio piemontese. Senza quel crollo difficilmente la Carisa avrebbe evitato l'ultimo posto nella regular season, equivalente ad una diretta retrocessione.

Ma con i «se» e con i «ma» non si costruisce la storia, nemmeno quella sportiva. E allora onore alla truppa di Drocchi che merita un dieci e lode in pagella per come ha gestito le ultime settimane della regular season, e le due partite dei playout. Quando sono arrivate le prime indiscrezioni sulla crisi del team torinese la squadra, diretta da un ottimo Andrea Lupi, si è riunita, avvertendo il segnale che la stagione era ancora in gioco, per quanto compromessa.

E una volta raggiunta la possibilità di approdare ai playout, la Carisa si è come sciolta, abbandonando quella tensione che ha evitato un altro andamento alla stagione. Bravi, bravissimi i vadesi mercoledì sera in gara-2 contro il San Giorgio, sostenuti anche da un pubblico che non ha mai abbandonato la squadra. Brava è stata la squadra a non disunirsi, a crederci quando gli ospiti nel secondo quarto si sono portati a +11 con la possibilità di rimandare il verdetto a sabato sera, tra l'altro sul loro campo.

Sotto di quel passivo la squadra, sostenuta da un ottimo Ferrari (e con il contributo di giocatori d'esperienza come Patria) ha reagito eliminando il divario e controllando, una volta in testa, le mosse degli avversari. Afferma il presidente Drocchi: «Una grande gioia che assaporiamo ancor di più dopo le tante vicissitudini attraversate durante tutta questa stagione. Conservare la categoria è un prestigio per tutta la pallacanestro savonese».

La speranza è che sulla scia della Carisa adesso anche la Cestistica Savonese, impegnata domani ad Arezzo alle 20,30 nei playout della serie B di Eccellenza femminile, sappia conservare la categoria. Mentre il Cairo nella D maschile è ormai ad un passo nella promozione. Se anche questi obiettivi verranno raggiunti, una stagione che si annunciava a fosche tinte assumerebbe ben altri colori.

Patria decisivo anche in gara-2 dei playout

Prandi è stato fra i trascinatori della Carisa

PATTINAGGIO CORSA BENE PURE VALENTE, SOSIO, FERRARIS, PIVA E MINETTI

Le sorelle Saettone fanno il pieno

Tre ori regionali a Giorgia, due a Alessia. Anche Rebagliati fa tris

Roberto Pizzorno

Si sono svolti i Campionati regionali di pattinaggio corsa su pista. Nei Giovanissimi successo nei 400 sprint e in destrezza di Giulia Valente (Hp Savona in line) davanti ad Alessia Rapetto e Giulia Malavasi (Pattinatori Savonesi). Nei maschi vittoria nella destrezza per Andrea Sosio (Savona in line) su Cristian Taruscia (Pattinatori). Nei 400 stessa classifica con terzo posto di Marco Privitera (Pattinatori).

Negli Esordienti oro ad Alessia Saettone (Savona in line) nei 2 giri a inseguimento davanti alla compagna Veronica Vignolo; nei 600 in linea ha vinto la Saettone su Giulia Franconeri. Nei 200 crono e nei 2 giri sprint Ragazze prima Carlotta Siri (Savona in line) davanti ad Elisa Morgante (Pattinatori). Nei 3000 in linea Elisa Morgante ha messo in fila la Siri ed Elisa Cravotta (S. Nazario). Tra i maschi successo nei 200 crono per Leonardo Ferraris (Pattinatori) sui varazzini Mattia Rotondi e Ugo Murialdo. Nei 2 giri e nei 3000 oro per Ferraris, argento a Diego Nano (Pattinatori) e bronzo a Murialdo.

Doppio successo invece per Giorgia Saettone dell'Hp Savona in line nei 300 crono e nei 2 giri sprint Allievi. La savonese ha preceduto Francesca Craviotto (S. Nazario) e Agnese Rebagliati (Pattinatori). La Saettone si è imposta anche nei 5000 a punti davanti alla Craviotto e a Marta Nano (Pattinatori). Nei maschi oro a Marco Rebagliati (S. Nazario) nei 600 crono, 500 sprint e 5000 a punti davanti al compagno Alessio Pinciroli. Bronzi per Gabriele Beccatelli (Savona in line), Luigi Francese (Pattinatori) ed Enrico Cordara (S. Nazario).

Nei 300 crono e 500 sprint successo di Martina Taruscia (Pattinatori) sulle varazzine Elena Pichierri e Federica Penner. Nella 5000 a punti oro alla Pichierri, argento alla Taruscia e bronzo per la Penner. Nei maschi successo di Fabio Carrara, mentre nei senior Erica Piva (S. Nazario) ha prevalso su Ramona Minetti e Francesca Francese (Pattinatori) nei 300 crono e nei 500 sprint, mentre nei 5000 a punti ha vinto la Minetti su Piva e Francese.

HOCKEY IN LINE

Lo Skating chiude vincendo

■ Si chiude con un successo (5-3) il campionato cadetto di hockey in line per lo Skating club Savona. Nell'ultima partita in programma, i savonesi del presidente Giovanni Guelfi superano l'All Black Massa e in virtù di questa vittoria si posizionano al quarto posto assoluto della classifica. L'incontro giocato a Zinola ha visto tra i marcatori Esposito, Monaco, Russo e Anthoine, quest'ultimo autore di una doppietta. Soddisfatto l'allenatore-giocatore Gabriele Monaco che afferma: «E' stato un anno di assestamento, in cui abbiamo anche lanciato molti giovani della Juniores in prima squadra. Il prossimo anno punteremo al salto di categoria». [r. p.]

Per Giorgia Saettone tre ori ai regionali

TIRO A VOLO ALBISOLA

Alla Priama arriva il prestigioso «Fiocchi Day»

Festa grande alla Priama con la disputa dell'appuntamento più atteso: il Fiocchi Day, circuito nazionale in contemporanea su 40 campi d'Italia. Ad Albisola il presidente Tessitore ha saputo fare le cose in grande con il nuovo Consiglio e si è meritato questa prova (unica in Liguria) di selezione: la finalissima è fissata per l'11-12 giugno. Domani e domenica si sparerà per cogliere il miglior risultato possibile sulle pedane di Albisola Superiore. Il delegato Fitav Raoul Bonello è molto ottimista: «Dopo le tre vittorie dell'imperiese Schenardi speriamo che tocchi ai savonesi "viaggiare" verso l'Aniene di Roma». Il Fiocchi Day riunisce una volta all'anno in competizione la quasi totalità degli specialisti italiani e nella finale i premi sono veramente importanti. Inoltre i primi dieci di ogni categoria (Eccellenza, Prima, Seconda e Terza) finiscono nel Top Ten Fiocchi e sono sponsorizzati per l'anno successivo dalla casa che organizza la gara. [n. d. m.]

BOCCE LE ULTIME GARE

Vittorie importanti per Dagnino, Core e Ghione-Rossello

Sui campi dell'Albisola si è svolta la gara a coppie di categoria C. Ha vinto la Cairese di Ghione e Rossello che in finale si è imposta per 13-6 sull'Albisola di Caraolo e Bellando. Terzi a pari merito Albisola (Conti-Craviotto) e La Boccia Savona (Dallaglio-Sacco). Per la selezione al Campionato italiano di D sui campi della Boccia in via Torino, successo di Dagnino della Vadese davanti a Ferretti (Ferrania), Garbarino (Dlf Savona) e Schinca (La Boccia Savona). Alla Familiare si è svolta la gara provinciale femminile. La vittoria è andata alla Core che ha messo in fila la Zunino, la Montepiano e la Rebaglisti. Nel prossimo fine settimana, domani alle 14,15 sui campi della San Nazario e a Dego gara a coppie di categoria D, mentre domenica dalle 8,30 gara a quadrette dei C sui campi de La Boccia Savona e individuale femminile sui campi della Rebagliati in via Famagosta a Savona. [r. p.]

BADMINTON UNDER 19

Campionati italiani soltanto un bronzo per Claudia Becchi

Pochi risultati di rilievo per i giocatori impegnati sabato e domenica scorsi a Dalmine, in provincia di Bergamo, nei Campionati italiani Under 19 di badminton. Solo Claudia Becchi della Fortezza Savona è riuscita ad arrivare in zona medaglie piazzandosi al terzo posto nel doppio misto in coppia con l'acquese Giacomo Battaglino. Sfortunata invece la prova sia nel singolare, sia nel doppio assieme alla compagna Valentina De Romeri: sono uscite negli ottavi contro le romane Mengani-Biagiotti, che poi hanno vinto il titolo italiano. Nulla da fare anche per il misto tutto savonese composto da Eliano Genta e Valentina De Romeri, sempre della Fortezza. Prossimo appuntamento sabato e domenica prossimi al torneo internazionale di Acqui Terme a cui parteciperà un folto gruppo di savonesi. [r. p.]

Da Rendano Auto a Vado debutta l'ultima rivoluzionaria «easy car»

Ecco la nuova Peugeot 1007

Sarà presentata il 21, 22, 28 e 29 maggio

La Peugeot 1007 debutta sul mercato, e da Rendano Auto a Vado Ligure, sull'onda di un importante attestato internazionale: quello rilasciato da EuroNcap dopo i suoi test relativi alla sicurezza offerta dalla vettura non solo ai suoi passeggeri ma anche ai pedoni.

Ebbene, la easy car di Peugeot non solo ha ottenuto il massimo dei...voti (cinque stelle) ma ha anche realizzato il punteggio più alto (trentasei punti) mai realizzato nei crash-test effettuati dall'istituto da una 'compatta'.

Quindi, 1007 è anche per quanto riguarda la protezione la migliore offerta del proprio segmento attualmente disponibile sul mercato.

Oggi la vettura prodotta è pronta ad entrare sul mercato europeo con il nome di 1007, piccola fuori e spaziosa dentro, con due grandi porte scorrevoli (uniche nel suo genere) gestite elettricamente, con un abitacolo modulabile e con tanti piccoli spazi portaoggetti. Resterà così, con la stessa carrozzeria per tutto il periodo di produzione. Si tratta di una tipologia di vettura completamente inedita che, secondo gli auspici dei responsabili di Peugeot, dovrebbe segnare l'inizio di un nuovo segmento di mercato: quello delle easy car, delle vetture piacevoli sia per la facilità di guida, sia per la vita a bordo...

L'architettura da monovolume offre agli occupanti notevoli vantaggi. Il guidatore siede molto in alto, questo permette grande visibilità e comunica sicurezza di guida al pilota, particolarmente nell' utilizzo urbano. I passeggeri accedono ai sedili anteriori senza alcun ostacolo, mentre chi siede dietro ha un accesso facilitato dallo scivolamento in avanti delle poltroncine anteriori ed una comodità ineguagliabile data dalla modularità dei sedili posteriori.

La 1007 sarà presentata il 21 e 22 ed il 28 e 29 maggio da Rendano Auto a Vado Ligure, sarà anche l'occasione per prenotare la prova della vettura presente nelle motorizzazioni 1.4 e 1.6 benzina o 1.4 hdi turbo diesel con cambi manuali o robotizzati.

L'azienda è sempre più all'avanguardia

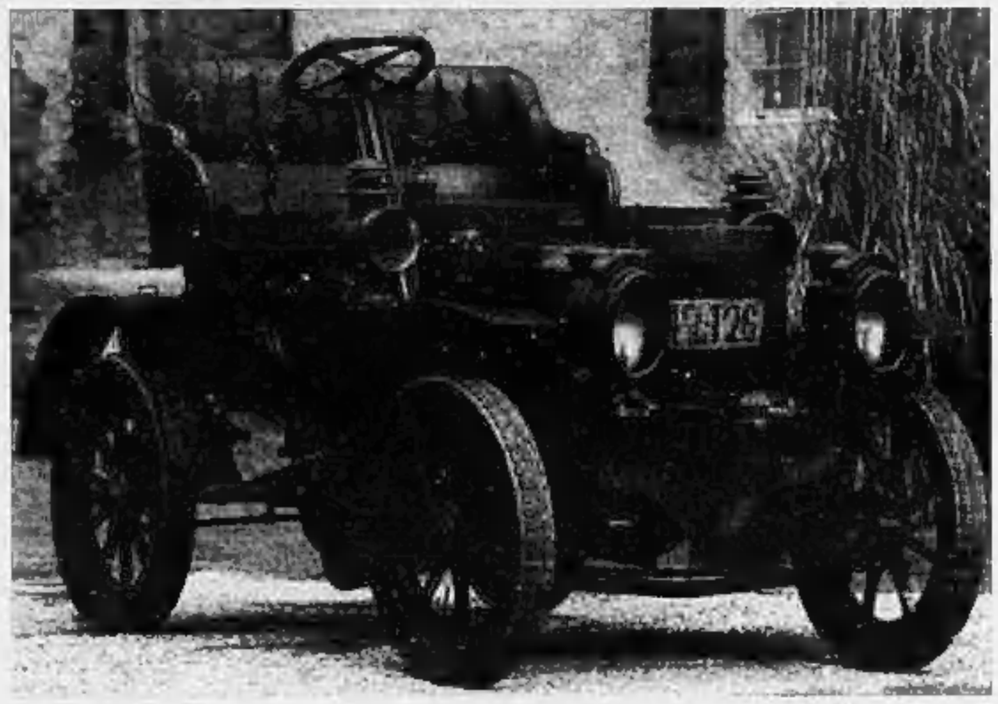
Una concessionaria attenta al mercato

Era l'anno 1988 quando la Rendano Auto apriva le porte della Concessionaria a Savona, acquisendo via via negli anni quote di mercato sempre più importanti tanto da dover trasferire la propria sede a Vado Ligure, in via Aurelia 2 bis, per poter contare su una superficie adeguata alle nuove esigenze.

L'investimento sulla propria azienda è sempre stata prerogativa primaria di Rendano, convinto che l'evoluzione delle aspettative e delle esigenze dei clienti non si ferma ed è quindi indispensabile anticiparle offrendo sempre migliori servizi e maggiore professionalità. Non ultima l'apertura del centro revisioni al fine di completare il servizio offerto nel post-vendita e assistenza.

Passati 17 anni anche la struttura aveva necessità di un 'lifting'. E allora ecco nascere il Blu Box, nuovo 'vestito' della struttura Peugeot al fine di accogliere, come si fa per una regina tra le vetture, la nuova e rivoluzionaria 1007.

Con Peugeot Finanziaria è possibile acquistare la nuova 1007 usufruendo di finanziamenti che vanno da 12 a 60 mesi, sia a rate costanti, sia attraverso mini-rata con un'unica maxi-rata conclusiva, ulteriormente finanziabile. L'anticipo necessario e' veramente ridotto: solo il 20% del prezzo di vendita dell'auto, che puo' essere rappresentato dalla tua vecchia auto usata.



VENITE A SCOPRIRE COME È FACILE LA VITA.

SABATO 21 E DOMENICA 22

EURO NCAP www.euroncap.com

NUOVA PEUGEOT 1007. FACILE! Arriva la prima easy car del mercato: è la Peugeot 1007, l'auto che rende facile la vita. Perché è facile da aprire, con le porte automatiche Sésame. Facile da guidare con il cambio robotizzato e sequenziale 2Tronic. Facile da personalizzare, grazie ai 12 kit Caméléo: fino al 31/07/05 in regalo un secondo kit. Ma non basta. Con il miglior punteggio ottenuto ai test Euro NCAP, 1007 è l'auto più sicura nella sua categoria.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

1007

PEUGEOT

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,3 a 8,6; extraurbano da 3,8 a 5,4; combinato da 4,4 a 6,6; emissioni CO_2 g/km: da 115 a 156.

RENDANO AUTO s.r.l.
Concessionario, distributore pezzi di ricambio, centro riparazione PEUGEOT

VADO LIGURE
Servizio clientela/vendita: Via Aurelia 2 bis - tel. 019.886414 - fax. 019.886199
www.rendano.peugeot.it • e-mail: rendanoauto@libero.it

Borgomanero e LAGHI

I CARABINIERI DA NOVARA FINO A CASTELLETTO E BORGOMANERO

Controlli antiprostituzione

Prostituzione, quattro arresti

■ Quattro arresti dei carabinieri nei servizi antiprostituzione. I carabinieri di Borgomanero hanno arrestato un ucraino di 21 anni per violazione delle norme sull'immigrazione. I carabinieri di Castelletto Ticino hanno invece arrestato una nigeriana di 25 anni sulla statale 32, in una zona abitualmente frequentata dalle prostitute. I carabinieri hanno completato le operazioni di controllo sulla prostituzione ed hanno arrestato a Novara due nigeriane di 25 e 27 anni, domiciliate clandestinamente nella zona di Torino. Le due donne erano già state espulse dalla Questura di Novara, e sono state anche denunciate per falsa attestazione di identità e mancato possesso di documenti di riconoscimento. [m. g.]

LA REGIONE FINANZIERA' PARZIALMENTE IL RIFACIMENTO

Lungolago Marconi ad Arona

Il muraglione sul Lungolago

■ «Abbiamo recuperato 710 mila euro dalla Regione per il rifacimento del muraglione di Lungolago Marconi che in occasione dei lavori per gli attracchi ha manifestato vistosi cedimenti». Lo ha annunciato il sindaco Antonio Catapano. «Altri 600 mila euro occorreranno per rifare la pavimentazione della passeggiata. I lavori degli attracchi vanno a rilento a causa di infiltrazioni di acqua del lago. Ci stiamo adoperando per far sì che gli aronesi tornino in possesso del loro lungolago in tempi ragionevoli». Gli amministratori aronesi incontreranno il progettista ing. Paolo Viola, per fare il punto della situazione ed adottare gli accorgimenti necessari per stringere i tempi ed arrivare ad una rapida conclusione dell'opera non da tutti condivisa. [f.f.]

LA PRO LOCO DECIDE DI NON ORGANIZZARE LA CORSA DEI SOMARI «DA CORSA» PER LA SAGRA DELL'UVA, LE VARIE VOCI DI SPESA SONO ONEROSE

Asini troppo costosi: è annullato il palio

Borgomanero teme anche le proteste di animalisti

Marcello Giordani
BORGOMANERO

La Pro Loco dice no al palio degli asini: i somari da corsa costano troppo e la corsa crea troppi problemi con gli animalisti. L'associazione presieduta da Alberto Schiavi si è riunita l'altra sera per decidere se a settembre, alla prossima edizione della «Sagra dell'Uva», si farà o meno il palio degli asini.

L'associazione si è espressa in modo negativo, ad eccezione di Walter Nicolini, interprete della «Sciora Togna», una delle maschere cittadine, che considera invece il palio un'occasione per il rilancio della manifestazione. La maggioranza del direttivo ha detto però di no: «Abbiamo soppesato bene tutti i problemi - dice Giampiero Danesi, portavoce del sodalizio - ed abbiamo visto che il palio crea troppi problemi. Il primo è di carattere economico: ingaggiare gli asini con il 'turbo' costa almeno mille euro; a questa somma va aggiunta quella per l'ingaggio dei fantini e la cifra per lo meno si triplica, con questo ci mettiamo anche l'affitto del campo sportivo, perchè lo stadio è l'unica area dove si può organizzare la manifestazione». Il secondo problema è costituito dalle reazioni degli animalisti: tre anni fa la corsa dei somari aveva causato un caso nazionale con un fantino che era stato «pescato» (e squalificato, dopo essere arrivato al primo posto) mentre cercava di fare correre di più il proprio asino servendosi di uno stimolatore elettrico. «Meglio evitare altri problemi - dice Danesi - perchè non vogliamo che qualche episodio spiacevole o qualche contestazione possa rovinare la festa. La corsa dei ronzini è diventata troppo rischiosa». Terza ragione, la riposta tiepida dei rioni: «Alla riunione erano presenti solo la Valera, San Rocco e San Leonardo, e gli stessi rioni si sono dimostrati scettici».

PROPOSTA: IL RITORNO DEI GIOCHI DI PAESE

Confermata la parata di carri

■ Non si farà il palio ma la Pro Loco vuole ripristinare i giochi di paese, quelli della tradizione, ed è stata confermata la parata dei carri. La sagra settembrina edizione 2005 sarà imperniata sulla parata dei carri allegorici e folcloristici e vedrà un forte coinvolgimento dei rioni e delle frazioni: «Faremo sì una sorta di palio - dice Giampiero Danesi, della Pro Loco - ma legato ai giochi di un tempo, compresa per esempio la rottura delle pignatte. La prossima sagra avrà comunque un forte coinvolgimento dei rioni di Borgomanero e delle frazioni. Sarà la sagra della gente, col ritorno delle manifestazioni che si facevano negli anni Sessanta e Settanta». [m. g.]

Dall'album fotografico della sagra che si svolge ogni anno a settembre

NEL COMUNE DI NEBBIUNO

Opere olimpiche sono già aperti dodici cantieri

NEBBIUNO

«Il parco giochi della frazione di Fosseno non sarà smantellato, ma riqualificato nell'ambito dell'ampliamento della piazza; il progetto era stato varato un anno fa». Giacomo Manni, già vice sindaco di Nebbiuno, replica alle proteste di alcuni abitanti della frazione vergantina che si erano detti preoccupati per l'eliminazione dell'area giochi, un vero polmone verde per il paese. Le lamentele della gente: «Sono state abbattute, apparentemente senza alcun motivo, molte piante di alto fusto ed era rimossi i giochi; l'area è stata transennata, non ci sono cartelli che indichino progetti e inizio di lavori; ci piacerebbe sapere che cosa stia succedendo».

La replica di Manni: «Quello del parco giochi di Fosseno è uno dei dodici cantieri che sono stati aperti per le opere olimpiche. Due sono già stati avviati in località Madonna della Neve e a Corciago. Per la frazione di Fosseno sono previsti la realizzazione di un campo di calcetto e il recupero dell'ex asilo. Verranno creati anche due ostelli per i giovani. Le piante sono già state abbattute da tempo con l'autorizzazione della forestale. Verrà allargata la piazza, ripristinato il parco giochi, creata una pista di skateboard. Mi meraviglio che la popolazione non sia informata perchè si tratta di progetti noti da tempo, sui quali neppure la minoranza ha sollevato grosse eccezioni». Riguardo agli impianti sportivi, l'ex vice sindaco assicura che «si faranno anche quelli, nella attuale zona già riservata; l'opera più importante sarà costituita da una vasca di acquaticità, con profondità massima di un metro e venti centimetri».

Intanto fervono i preparativi per la «Sagra della fragola», che ogni anno in questo periodo richiama migliaia di persone a Fosseno di Nebbiuno, dove la produzione di questo gustoso frutto è ad alto livello. [a.b.]

AD ARONA PROSEGUE L'INCHIESTA DELLA PROCURA DI VERBANIA

Per «Spese facili» sentiti ristoratori e negozianti

L'ex sindaco Mario Velati con l'ex consigliere Luca Caramella

ARONA

Prosegue l'inchiesta della Procura di Verbania sui rimborsi spese degli amministratori aronesi dal 1998 al 2004. Dopo il sopralluogo effettuato negli uffici municipali dagli agenti della Guardia di Finanza di Verbania, avviato il 10 febbraio e durato una quindicina di giorni, durante il quale sono stati acquisiti faldoni di documentazione, ora la parola passa al magistrato, che avrebbe già inoltrato una parte dei documenti più «interessanti» alla Corte dei Conti. Provvedimento atto a verificarne la regolarità e se sussiste il presupposto per chiedere la restituzione di alcune somme. Sempre la Procura verbanese avrebbe sentito alcuni esercenti di ristoranti della zona, in particolare coloro che hanno emesso le ricevute fiscali dei pranzi al centro della verifica, un imprenditore, un taxista, alcuni commensali che avrebbero preso parte alle cene e alcuni negozianti. Come si ricorderà la vicenda era incentrata su spese effettuate per pranzi e cene per oltre una ventina di milioni di vecchie lire sulle cui ricevute, o pezze giustificative, non appariva chi vi aveva partecipato e chi se ne era assunto la responsabilità organizzativa. Poi ancora viaggi, soggiorni, pernottamenti, spostamenti in taxi, omaggi floreali, profumi, tappeti, giocattoli, bigiotteria e gioielleria, ecc. Il tutto nacque da una denuncia per calunnia avanzata dall'ex vicesindaco e consigliere comunale Luca Caramella, nei confronti di Antonio Catapano, ora sindaco della città, allora leader dell'opposizione. Per giustificare gli interventi in Consiglio comunale con interpellanze e mozioni, Catapano portò a sua difesa in Tribunale a Verbania il dossier di 25 pagine con la somma delle spese oggetto di verifica. Interessati dei contenuti del fascicolo sono l'ex sindaco Mario Velati e l'ex consigliere Luca Caramella, entrambi ora all'opposizione. La vicenda delle «spese facili» è stato uno dei motivi che ha portato alle dimissioni di undici dei 21 consiglieri, nove di opposizione e due di maggioranza, e conseguentemente, il 1° febbraio, alla caduta dell'ultimo governo guidato dall'ex sindaco Mario Velati. Lo stesso Velati a marzo aveva declinato l'invito a partecipare ad un faccia a faccia in Tv, motivandolo: «Vista l'inchiesta in corso da parte della magistratura, ritengo poco opportuno intervenire». [f.fil.]

A MASSINO VISCONTI SORGERA' UN PICCOLO BORGO

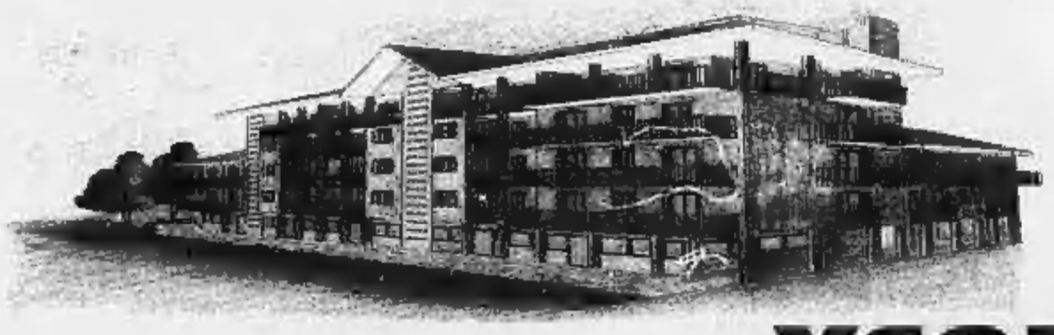
Artigianato di qualità per rilanciare il paese

MASSINO VISCONTI

«Il futuro di Massino Visconti nasce da programmi mirati, alti, pur tenendo i piedi per terra». Il sindaco Antonio Airoldi fa il punto dopo un anno circa di amministrazione: «Vorremmo rendere il paese sempre più vivibile ed accogliente. Abbiamo fissato quattro punti fondamentali. Intanto cercando la massima collaborazione con tutte le componenti sociali della comunità, poi proponendo servizi associati con gli altri Comuni del Vergante e Comunità Montana dei Due Laghi; in terzo luogo un confronto con i giovani per avvalerci delle loro capacità; infine stimolare e incentivare l'iniziativa privata, che dovrebbe essere indirizzata allo sviluppo di attività artigianali volte al recupero di lavorazioni inerenti alle tradizioni locali». Airoldi cita i piccoli laboratori per la lavorazione del rame, del ferro battuto, del legno, delle ceramiche, di oggettistica oltre alla rivendita di prodotti agroalimentari. «La nostra idea - precisa il sindaco - è di realizzare un piccolo borgo dell'artigianato e ottenere una riqualificazione del territorio». Altro punto critico il centro storico: «Il paese dovrebbe assumere un aspetto migliore e più consono ad un centro turistico. Pensiamo alla pavimentazione di alcune vie interne con acciottolato o porfido, al miglioramento dell'arredo urbano con spazi fioriti, alla ristrutturazione di vecchi edifici». Perfino le cassette dei contatori del gas, presto, dovranno avere una loro estetica. [s.bot.]

BORGOMANERO

RESIDENZA LE MURA
VIA CANETO ANGOLO VIA MARCONI
LUNGO AGOGNA



RESIDENZA ORCHIDEA
VIA PER ARONA (TRAVERSA VIA DELLE ROSETTE)
VICINO VIGILI DEL FUOCO

VENDONSI
SIGNORILI ALLOGGI E PRESTIGIOSI ATTICI
AFFITTASI UFFICI
IMPRESA ROSSETTI COSTRUZIONI EDILI s.r.l.
Borgosesia (VC) - Via Privata Stazione I°, n°7 - Tel. 0163.22557 - 348.2713262 - 335.5430942

La kermesse è organizzata dall'associazione «I Miserabili» in collaborazione col Rotary Club Borgomanero-Arona

Le auto storiche domenica «scalano» il Mottarone

Avvenimento atteso da tanti appassionati

Si svolge domenica la terza rievocazione storica della Stresa-Mottarone per auto immatricolate entro il 20 maggio 1962, in collaborazione con il Rotary Club Borgomanero-Arona.

Ad organizzare la «scalata» al Mottarone è il gruppo «I Miserabili», associazione auto e moto storiche. Presidente dell'associazione è Franco Marcodini, che spiega: «Il nostro club, club di amici accomunati dalla grande passione per le vecchie glorie, dall'amore e dal rispetto per le auto antiche, vuole essere un omaggio a chi, anche a distanza di molti anni ha dedicato la propria vita all'auto. L'idea di riunire un gruppo di appassionati di auto d'epoca (non solo di lusso ma in particolare di utilitarie ben tenute) nasce nel 1990 - registrato con atto notarile il 15 marzo 1991 - ad opera di cinque amici». Il nome è alquanto particolare... «C'è una spiegazione - dice il segretario Gian Carlo Savoini - il suo nome è dovuto ad una conversazione tra il presidente Marcodini e l'amico Andrea Bertinotti che propose di istituire un club di auto storiche. L'idea piacque al nostro presidente che pose però la condizione di non fare la figura dei 'Miserabili'. Ecco il curioso nome!».

Prosegue Marcodini: «Raccogliere le veterane, esemplari rari o diffusissimi non è per noi una forma di esibizionismo; riportare alla vita un'auto d'epoca è un gesto che comporta sempre, in qualunque caso, una grande conoscenza e uno smisurato amore perciò che è davanti a noi, è rivivere per noi e per gli altri un tempo, un'atmosfera di un'epoca. La nostra associazione mira alla conservazione dei mezzi popolari e alla valorizzazione di quanto vi è di antico, costituita tra coloro che amano, studiano la storia e le tecniche delle 'Veterane' che hanno segnato decenni di lavoro e di crescita economica e hanno scritto un pezzo della storia del nostro popolo divenendo così manifestazioni culturali».

Quando e dove avvengono le riunioni? «Ci ritroviamo ogni primo giovedì del mese presso il Ristorante Pinocchio di Borgomanero - dice Savoini - nostra sede da sempre, il cui chef e proprietario Piero Bertinotti, anch'egli appassionato di auto, fu chiamato a Torino in occasione del Centenario Fiat a cucinare per gli ospiti dell'Avvocato. Siamo gemellati da 7 anni con un club di Grenoble, la cui sigla è V.A.G. (Véicules Anciens de Grenoble) e nel 2003 ci siamo gemellati anche con il S.M.V.C. di Lugano sezione Ticino, dando così il via al primo Raduno delle nazioni, ovvero Francia-Italia-Svizzera». Qual è l'iter per iscriversi alla vostra associazione? «Per entrare a far parte del nostro club - dice Marcodini - è solamente necessario far pervenire tramite bollettino postale i seguenti dati per l'iscrizione: nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo e-mail (se disponibile), versamento di 30 euro e intestare ad 'Associazione Auto Moto Storiche I Miserabili' c/c postale 39973565, via Matteotti 147 28021 Borgomanero. Il nuovo socio sarà omaggiato di una targhetta metallica personalizzata da applicare sulla mascherina del radiatore. L'iscrizione sarà valida fino al 31 dicembre». Per iscriversi alla cronoscalata in programma domenica, invece, è possibile contattare via mail il presidente o il segretario aggiungendo subito dopo @imiserabili.com.

Oppure contattare Franco Marcodini tramite telefono (0322/844110 e 339/4712534) e il segretario Gian Carlo Savoini (0322/838226).

PROGRAMMA RICCO DI APPUNTAMENTI

A fine giugno Giro del Lago d'Orta in notturna

■ Effervescente l'attività dell'associazione «I Miserabili». Dopo la visita al Museo dell'Automobile d'Epoca di Mulhouse, in Francia (è il più grande al mondo con quattrocento auto), domenica la terza riedizione della «Stresa-Mottarone». Il 28 e 29 maggio, appuntamento al terzo Raduno delle Nazioni, quindi il 25 giugno il decimo «Giro in notturna del Lago d'Orta». Il 18 settembre i «Miserabili» daranno vita al terzo Trofeo «La Cappuccina» e il 4 dicembre gran finale della stagione con il pranzo degli auguri al ristorante Pinocchio. Tornando alla «Stresa-Mottarone» di domenica, si tratta di un'importante cronoscalata che già si svolse nel 1962 nell'ambito di una manifestazione organizzata dal Rotary Club Borgomanero-Arona. Un ritorno dunque per ricordare che proprio sulle pendici del Mottarone l'auto italiana mosse i primi passi. E non mancano documenti memorabili come la «Scalata al Mottarone», il 7 settembre del 1930 da parte degli «Audaci del Volante» che seguiva di un anno il 1° raduno motolapinistico. Così grazie al Rotary ed ai «Miserabili» domenica si rivivrà un pezzo della nostra storia. Un evento così importante da indurre addirittura la rivista «Ruote Classiche», vera «bibbia» degli appassionati di auto storiche, a far uscire dal loro museo una preziosissima Rolls-Royce del 1930, una due posti, appartenuta all'editore Gianni Mazzocchi, fondatore di «Quattroruote». Non sarà l'unica rarità. Un'occasione per chi ha una certa età per sognare ancora e per i più giovani per restare incantati di fronte ad auto che si sono viste solo nei film; è il caso della Fiat 505 del 1921 che «recitò» diversi film, come «La stanza del vescovo», girati a Stresa e sul lago Maggiore.

Qui a sinistra la sede dell'associazione «Miserabili» che poi è non è altro che il raffinatissimo ristorante Pinocchio di Borgomanero A destra e in basso alcune delle auto storiche, autentici gioiellini, in mostra domenica

EMOZIONE AZIONE

Fino al 30 giugno:

assicurazione e tagliandi compresi nel prezzo

Segui l'istinto, cogli l'emozione.

Maggiori informazioni in concessionaria.

GRUPPO PALMIDANO

Jaguar Novara SS 32 Sempione, km 5,800 • Cameri (NO) Tel. 0321.622211 Fax 0321.478483

JAGUAR